REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 2 MAGGIO 2025 | **n. 35**

Statuto, leggi e regolamenti regionali
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 30 aprile 2025, n. 5
"Modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2005, n. 2 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale)". 36300

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2025, n. 242
Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi Taranto. Sostituzione componente settore "Organizzazioni sindacali" 36302

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 marzo 2025, n. 110
IDVIA 821 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" 36304

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 marzo 2025, n. 111
Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Star Comet Fireworks S.r.l." gestito dalla Società "Star Comet Fireworks S.r.l." con sede operativa/legale in Via Lucera km 3,800 - San Severo - Contrada Collegio (FG). 36425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 28 aprile 2025, n. 60
D.G.R. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 – 2° quadrimestre 2025. 36433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 11 aprile 2025, n. 109
CUP: D51C24000160002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI BITONTO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 36446

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 marzo 2025, n. 22
D.Lgs. 219/2006 art. 108 – Autorizzazione quale depositario di medicinali per uso umano alla ditta "Farmacia Santa Rita dei Dottori Teresa e Gustavo Vassalli s.n.c." – Foggia (FG)...... 36456

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 marzo 2025, n. 27
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Brindisi, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2025...... 36459

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 aprile 2025, n. 28
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Foggia, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2025. 36462

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 18 aprile 2025, n. 39
D.L.vo 219/06 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 41 del 6.06.2024 come rettificata con D.D. n. 43 del 10.06.2024 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta Value4pharma S.r.l. – Taranto...... 36465

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 aprile 2025, n. 40
D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 74 del 9.12.2024 alla ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Q Farma S.r.l." – Modugno (BA). 36467

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 29 aprile 2025, n. 675
Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI LINEA1 FINANZIABILI CON RISERVA anno formativo 2025/2026. 36470

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 aprile 2025, n. 253
Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. - Approvazione avviso pubblico "Scuola in bosco - edizione 2025" e prenotazione della spesa di € 108.000,00 sul capitolo U0905019 e di € 32.000 sul capitolo U0121021.... 36481

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 24 aprile 2025, n. 520
Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" – Approvazione degli

elenchi di cui all'art. 5, commi 7 e 9 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024 (come novellato con A.D. n. 169/2025). 36501

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 aprile 2025, n. 72
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 9 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Cassano delle Murge (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle". 36531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 24 aprile 2025, n. 40
Avviso Pubblico per manifestazione di interesse alla costituzione di un Elenco regionale di booster per l'imprenditorialità- Approvazione esiti istruttori e istituzione Elenco regionale. 36553

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 aprile 2025, n. 167
Art. 58 "Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)"- Liquidazione anno 2024. 36560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 201
"Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F. P. Procacci S.r.l." – Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale del Laboratorio di Analisi Cliniche a seguito del trasferimento definitivo, all'interno del Comune di Bitritto (BA), dalla sede di Via Pietragallo n. 64/66 alla nuova sede di Via G. Brodolini n. 2-4-6-8-10, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 36570

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 203
COMUNE DI CORATO (P.IVA 02589350723) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Corato denominato "CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO" con dotazione di 20 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Corato (BA) alla Via Fausto Coppi, 11 36577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 205
Athena S.R.L. (p. IVA 03936470750) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, con dotazione di 52 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 36 posti ai fini dell'accreditamento di cui al RR n.4/2019 denominata "Residenza Protetta Prof. Gino Cucurachi", sita in Calimera (LE) in via Salvo D'Acquisto n.25. 36589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 206
"BILF S.r.l." di Foggia (P. IVA 03782820710).
Rettifica della Determina Dirigenziale n. 190 del 15/04/2025 di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di CHIRURGIA PLASTICA e per più discipline di AREA CHIRURGICA presso la struttura sanitaria con sede in Foggia alla via Vittime Civili n. 114. 36599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 207
"SPECCHIAPHARM S.R.L." (P. IVA 04335340750).
Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC nella struttura denominata "Poliambulatorio Santa Margherita" con sede in Specchia (LE) in Via R.

Levi Montalcini n. 2, e diniego limitatamente al rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24 c. 3 della medesima legge regionale. 36602

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 208
Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale (P. IVA 02439750726) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per una RSA per soggetti diversamente abili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale denominata "Alba Chiara" con dotazione di 13 posti letto di tipo A e 5 posti letto di tipo B ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 13 posti letto di tipo A e 5 posti letto di tipo B ai fini dell'accreditamento ubicata in Altamura (BA) alla via Cattaneo, 31. 36610

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 209
New Dreams Soc. Coop. Sociale (P. IVA 03006540730) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una RSA per soggetti diversamente abili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della New Dreams Soc. Coop. Sociale denominato "Comunità Socio-Riabilitativa" con dotazione di 5 posti letto di tipo A e 5 posti letto di tipo B ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e ai fini dell'accreditamento ubicato in Grottaglie (TA) alla C.da Amici, snc. 36622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 210
Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus (P.IVA: 03118805720) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus denominato "Oltre il Giardino" con dotazione di 20 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Bari- Bari Torre a Mare alla via II Traversa detta della Marina n.5/31. 36633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 211
Coop. Soc. Futura Dast Onlus (P. IVA 02518290735) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Coop. Soc. Futura Dast Onlus denominato "Porto Franco" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Grottaglie (TA) alla Via F.lli Cervi, snc. 36646

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 aprile 2025, n. 214
Accordo Collettivo Nazionale medicina generale del 04.04.2024. Deliberazione di Giunta regionale n. 373 del 26.03.2025. Nomina componenti Comitato regionale medicina generale. 36659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 aprile 2025, n. 217
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico Dott. Mario Quarato e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 36664

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 aprile 2025, n. 84
Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un

impianto eolico, della potenza pari a 78,00 MWe (ridotta a 42,00 Mwe) e 35 MWe (accumulo), denominato "Impianto eolico Latiano", ubicato nel territorio del comune di Latiano (BR), e delle opere ed infrastrutture connesse.
Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. con sede legale in via Luigi Boccherini n 15, 00198 Roma (RM), C.F. e P. Iva 15416251005...... 36671

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 aprile 2025, n. 97
Determinazione Dirigenziale n. 83 del 07/04/2025. Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di impianto da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Giarnera Grande", Zona Industriale, della potenza di 9.896,04 kWp, e relative opere e infrastrutture connesse nel Comune di Ascoli Satriano (FG). Rettifica dati tecnici impianto e potenza. Proponente: NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l., Via San Marco, n. 21 – MILANO (MI), P. Iva/Cod. Fis. 11091860962...... 36697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 23 aprile 2025, n. 70
Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 4 – Trasporti. Obiettivo Specifico RSO3.2. Sub-Azione 4.1.1 "Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea" - Azione 4.1 "Interventi per garantire un'adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T". Ricognizione e acquisizione al PR Puglia 2021-2027, Fondo FESR, di operazioni in materia di potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea...... 36702

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 24 aprile 2025, n. 95
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Bagnolo del Salento Aps all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia..... 36715

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 24 aprile 2025, n. 96
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Castelluccio Valmaggiore Aps all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia..... 36718

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 aprile 2025, n. 105
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Santa Cesarea Terme all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia...... 36721

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 14 marzo 2025, n. 96
ID_6863 - PSR 2014 - 2020 - M.8/SM 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" in località "Pizzo del Mancino" in agro di Gravina in Puglia (BA). Proponente: Ditta Savino Lucrezia. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening"...... 36724

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 14 marzo 2025, n. 97
ID 6870 - FSC 2014/2020.- Progetto di "Interventi di efficientamento della rete scolante del polder di Palude Grande ed adeguamento di n. 3 ponti." Nei territori di Lesina e Poggio Imperiale (FG)- Proponente Consorzio di Bonifica della Capitanata - Valutazione di incidenza ambientale, livello II "fase appropriata"...... 36733

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 marzo 2025, n. 101
ID_6886 PSR Puglia 2014-2022 M7 SM7.2B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Progetto Definitivo Lotto I - Le Marine di Tricase, via Finocchiaro. Proponente: Comune di Tricase (LE). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 36744

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 marzo 2025, n. 102
ID_6894. Istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/ extraurbane ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 259/2003. Intervento per riprogettazione TIM sito nel Comune di Altamura nell'ambito del Bando BUL (Banda Ultra Larga) di proprietà pubblica nelle aree bianche della Regione Puglia. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di Screening". (Fasc_34/2025) 36754

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 marzo 2025, n. 103
ID_6874. OCM VINO - RRV - Campagna 2024/2025. "Intervento di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un vigneto da vino allevato a spalliera" in agro di Castellaneta (TA), contrada "Nicodemo". Proponente: Ditta Terrusi Tommaso Vito. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. Richiesta adempimenti. (Fasc. 5/2025) 36763

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 marzo 2025, n. 104
ID_6883 - PSR 2014/2022 M4 – SM4.4 - Op. B "Ripristino di recinzioni pastorali esistenti per la riduzione dei conflitti per la zootecnia estensiva e predatori" in agro del Comune di Bovino (FG) - Proponente: Ditta Masseria Salecchia. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". (Fasc. 18/2025). 36771

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 20 marzo 2025, n. 108
ID 6797 – Fasc.729 – PNRR M2C4I4.1 - Progetto di "Efficientamento funzionale della galleria di adduzione dall'invaso di Occhito al ripartitore di Finocchito a servizio dei comprensori irrigui del Nord e sud Fortore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata – Foggia". Proponente: Consorzio per la Bonifica della Capitanata – Valutazione di incidenza ambientale, livello II "fase appropriata" 36779

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 20 marzo 2025, n. 109
ID_6781. Pratica SUAP n. 30190 del 13/09/2019 - Indizione Conferenza di Servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per il progetto di "Ampliamento di un complesso di opifici destinati alla produzione di salotti e mobili in genere, esistenti al Km 84+700 della S.S. 96 Altamura-Bari, nel Comune di Altamura (BA)". Proponente: Soft Line SpA. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. 707/2024) 36789

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 25 marzo 2025, n. 112
ID_6821. PSR 2014-2020. M6/SM6.1 Impianto di un mandorleto tradizionale in agro di San Giovanni Rotondo (FG). Proponente: Ditta PRENCIPE Leonardo. Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello II "fase appropriata". (Fasc.815). 36797

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 28 aprile 2025, n. 25
DAdG n.4 del 31/01/2025 (BURP 11/2025) recante <<Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca". AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>> – Approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS. 36806

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 21 febbraio 2025, n. 104
Società proponente: Bio Energy S.r.l. con sede legale in Lucera (FG) alla Strada Statale 17 Km 325. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza

elettrica di 0,99 MWe sito nel Comune di Lucera (FG), in località VACCARELLA" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 273 del 29.12.2022 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, in favore della Società Agricola Pinto S.a.s. e successiva voltura con D.D. n. 62 del 28.03.2023 rilasciata dalla medesima Sezione. Decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per una ditta non concordataria. 36849

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 15 aprile 2025, n. 488
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATE ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.
APL TALENTI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CASERTA AL VIALE MELVIN JONES N. 6
AUTORIZZAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO DELLA SEDE DI TARANTO ALLA VIA ABRUZZO N. 28. 36856

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto determinazione 29 aprile 2025, n. 753
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA COMPOSTO DA N.2 AEROGENERATORI DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 8.4 MW DA UBICARSI IN LOCALITA' "CIANFURRO" NEL COMUNE DI CANDELA (FG), CON OPERA DI CONNESSIONE E CABINA DI CONSEGNA RICADENTE NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG). 36860

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 18 aprile 2025, n. rep. 464
Rettifica del Decreto definitivo di espropriazione n. 456 del 24/09/2024 degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6 – particelle oggetto di frazionamento. Rif. Prat.: CP.105L6.22 36861

COMUNE DI CANOSA
Estratto decreto 22 aprile 2025, n. 14965
Decreto di esproprio degli immobili necessari per i lavori di completamento delle infrastrutture P.I.P. - Zona D2, adeguati alle prescrizioni e condizioni di cui ai pareri acquisiti in Conferenza di Servizi. INTEGRAZIONE. 36865

COMUNE DI CISTERNINO
Estratto deliberazione C.C. 7 aprile 2025, n. 12
IMPIANTO SPORTIVO "CAMPI DA TENNIS" (IN CATASTO FG.28 P.LLA 575).
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA PER LA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE PRESENTATO DALLA ASD "CIRCOLO TENNIS CISTERNINO", AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 38/2021 E S.M.I.. APPROVAZIONE MODIFICA AL P.R.G. (ART. 12 CO. 3BIS LETT. C) L.R. 20/2001. APPROVAZIONE MODIFICA TIPIZZAZIONE

URBANISTICA AREA FG. 28 P.LLA 575. RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE PUBBLICO DEL PROGETTO E APPROVAZIONE IN DEROGA AL P.R.G. (ART. 14 DPR. 380/2001). 36866

COMUNE DI CISTERNINO
Estratto deliberazione C.C. 7 aprile 2025, n. 13
L.R. 36/2023 MODIFICATA DALLA L.R. 13/2024 (DISCIPLINA REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI SENSI DELL'ART. 3 CO.1 LETT. D) DEL D.P.R. 6/6/2001 N. 380). INDIVIDUAZIONE AMBITI D'INTERVENTO EX ART.4. SPECIFICAZIONI SU DEROGHE, MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD E PARCHEGGI PRIVATI EX ART.3. VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE EX ART.12 CO.3 L.R. 20/2001. APPROVAZIONE. 36868

COMUNE DI CISTERNINO
Estratto deliberazione C.C. 7 aprile 2025, n. 15
SDEMANIALIZZAZIONE E CONTESTUALE CESSIONE A PRIVATI DI PORZIONE DI TERRENO APPARTENENTE A DEMANIO STRADALE COSTITUENTE PERTINENZA DI FABBRICATO A TRULLI IN CONTRADA MARINELLI. 36879

COMUNE DI ERCHIE
Deliberazione C.C. 17 aprile 2025, n. 11
Piano Casa "individuazione Aree e Criteri in applicazione della L.R. n. 36/2023", relativamente agli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3,comma 1, lettera d), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Ratifica DCC n. 5 del 06/03/2025. 36881

COMUNE DI LATERZA
Deliberazione C.C. 27 dicembre 2024, n. 54
Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della Legge Regionale n. 20/2001, del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Laterza. 36886

COMUNE DI LEVERANO
Deliberazione C.C. 7 aprile 2025, n. 8
Progetto per la costruzione di n°02 capannoni in c.a.p. - interconnessa pensilina -Deposito di bottiglie vuote per gas inerti - produzione ghiaccio secco - Ufficio laboratorio - sala riunioni servizi igienici casa del custone - impianto fotovoltaico -S.P. Leverano Veglie. Istanza di insediamento di attività produttive in contrasto con lo strumento urbanistico su terreno individuato al nuovbo catasto terreni al foglio 22 particelle 229-100-104-105-442-1027-1029 (art. 8 DPR 160/2010 e DGR 396 del 28 marzo 2024). Pratica SUAP n. 04310160751-08052024-1629.Determinazioni 36901

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Estratto determinazione 8 aprile 2025, n. 82
Verifica di assoggettabilita' alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Santeramo in Colle. – Determinazione di non assoggettabilità. 36907

TERNA RETE ITALIA S.P.A. PER CONTO DI TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.
Estratto provvedimento rep. n. 1509 del 15 aprile 2025.
Variante agli elettrodotti a 150 kV "Bari Ovest – Bari Termica" e "Bari Ovest –Bari Circum".
Ditta BA36 Fondo asservito sito nel Comune di Bari Fg. 4 Part.lla 13 Sez. C. Autorizzazione al pagamento indennità di asservimento. 36911

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza prot. n. 27711 del 23 aprile 2025

Intervento P1292 Acquedotto del Fortore,Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - Comuni di Foggia, Orta Nova, Cerignola, Canosa di Puglia e Carapelle. 36912

FENICE S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per un progetto di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza in immissione di 999,78 kWp, con strutture mono-assiali ad inseguimento, da installarsi nel Comune di San Severo al foglio 74 particelle 509-515, 395-402, 329, 300 e 332, su area idonea, ivi comprese le opere di connessione alla rete elettrica di E-distribuzione, sito in: Comune di San Severo (FG), località Contrada Mascia, zona D2 PUG – aree di ampliamento del PIP. AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO. 36916

FRANCHINI SARL
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO. Procedura Abilitativa Semplificata – PAS - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 456 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Altamura (BA) in Contrada Franchini - Catasto Terreni Foglio di Mappa 3 Particella 291 (ex 261). Data di presentazione PAS: 17.03.2025, data di perfezionamento del titolo: 16.04.2025. 36917

Altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia

STUDIO LEGALE RICCHIUTI
Notifica per pubblici proclami. Riconoscimento di proprietà per usucapione speciale della piccola proprietà rurale in Comune di Erchie (BR). Estratto ricorso numero n. RG 777/2025 al Tribunale di Brindisi. 36918

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI LEVERANO
AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE DI IMMOBILI INSERITI NEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL COMUNE DI LEVERANO AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008. ANNO 2025... 36919

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA
Rende noto. Avvio del procedimento di definizione concordata dell'esposizione debitoria del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, subentrato ai Consorzi di Bonifica soppressi (Arneo, Ugento e Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia). Comunicazione istanza di accesso al Fondo Regionale. 36920

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse

discipline indetti da ASL BR e per Dirigenti Medici – diverse discipline indetti dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia. 36927

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE (approvato dal CdA nella seduta del 14 aprile 2025). 36928

COMUNE DI CONVERSANO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 12 AUTORIZZAZIONI ABILITANTI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE 36935

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE CUI CONFERIRE L'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) DELL'IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI. 36943

KYMA MOBILITA' S.P.A.
Avviso pubblico per manifestazione di interesse ad assumere l'incarico di Revisore legale dei conti per gli esercizi 2025-2027 nella Società "KYMA MOBILITA' S.p.A." interamente partecipata dal Comune di Taranto. 36953

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 30 aprile 2025, n. 5
"Modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2005, n. 2 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale)".

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1
Modifiche all'articolo 7 della l.r. 2/2005

1. L'articolo 7 della legge regionale 28 gennaio 2005, n. 2 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta) è sostituito dal seguente:

"Art.7
Scheda elettorale

1. La scheda per l'elezione del Presidente è quella stessa utilizzata per l'elezione del Consiglio. La scheda reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di Presidente, scritti entro un apposito rettangolo, al cui fianco sono riportati i contrassegni della lista o della coalizione di liste con cui il candidato è collegato, disposti secondo l'ordine risultante dal rispettivo sorteggio in righe orizzontali di un contrassegno dall'alto verso il basso. Sulla destra di ogni contrassegno sono riportate due righe tratteggiate per l'espressione del voto di preferenza per massimo due candidati di sesso diverso. Ciascun elettore può, con un unico voto, votare per un candidato alla carica di Presidente e per una delle liste a esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste. Nel caso in cui l'elettore tracci un unico segno sulla scheda a favore di una lista, il voto si intende espresso anche a favore del candidato Presidente a essa collegato.
2. Ciascun elettore può altresì votare per un candidato alla carica di Presidente, anche non collegato alla lista prescelta, tracciando un segno sul relativo rettangolo.
3. Ciascun elettore può esprimere, inoltre, uno o due voti di preferenza per candidati della lista da lui votata, scrivendone il cognome, oppure il nome e cognome, sulle apposite righe poste a fianco del contrassegno. Qualora esprima due preferenze, queste non possono riferirsi a candidati dello stesso sesso, pena l'annullamento della seconda preferenza.
4. Qualora un candidato consigliere abbia due cognomi, l'elettore, nel dare la preferenza, può scriverne uno solo. L'indicazione deve contenere entrambi i cognomi quando vi sia possibilità di confusione tra più candidati.
5. In caso di discordanza tra il voto di lista e quelli di preferenza per i candidati consiglieri, il voto viene attribuito alla lista dei candidati prescelti, ai candidati medesimi, nonché al candidato Presidente collegato se non espressamente votato.
6. Qualora i candidati consiglieri non siano designati con la chiarezza necessaria a distinguerli da ogni altro candidato della stessa lista, è ritenuto valido il voto di lista, se espressamente votata, nonché il voto al candidato Presidente collegato se non espressamente votato.
7. Se l'elettore non ha indicato alcun contrassegno di lista, ma ha espresso la preferenza per uno o due candidati della medesima lista, si intende che abbia votato la lista alla quale gli stessi

appartengono, nonché il candidato Presidente collegato se non espressamente votato.

8. Se l'elettore ha segnato più di un contrassegno di lista, ma ha espresso la preferenza per uno o due candidati appartenenti a una soltanto di tali liste, il voto è attribuito alla lista cui appartengono i candidati indicati, nonché al candidato Presidente collegato se non espressamente votato.

9. Qualora l'elettore esprima il voto a favore di un candidato Presidente e la preferenza per più di una lista a esso collegata viene ritenuto valido il voto al candidato Presidente e nulli i voti di lista.

10. Con decreto del Presidente della Giunta regionale è approvato il modello di scheda formato secondo le indicazioni di cui al primo comma.".

Art. 2
Clausola di invarianza finanziaria

1. La presente legge non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 30 aprile 2025

MICHELE EMILIANO

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2025, n. 242

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi Taranto. Sostituzione componente settore "Organizzazioni sindacali"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTO il D.P.G.R. n° 8/2024 con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Brindisi Taranto;

CONSIDERATO che il predetto decreto presidenziale nominava il sig. Francesco Solazzo componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore "Organizzazioni Sindacali", designato dall'Ust Cisl Ta-Br.

VISTA la nota trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti al prot. n 100492/2025, con la quale il Presidente della Camera di commercio di Br-Ta ha comunicato che il suddetto consigliere ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore "Organizzazioni Sindacali";

VISTA la nota prot.129019/2025 con la quale è stato chiesto all'Organizzazione Ust Cisl Ta-Br di designare un componente in rappresentanza del settore Organizzazioni Sindacali, in sostituzione del dimissionario Francesco Solazzo.

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti al prot. n.142687/25 l'Organizzazione interessata ha trasmesso la designazione del nuovo rappresentante nel Consiglio della Camera di Commercio di Brindisi Taranto in sostituzione del componente dimissionario Francesco Solazzo;

ACCERTATO che con la suddetta nota, l'Organizzazione interessata ha designato, quale proprio rappresentante per il settore "Organizzazioni Sindacali", in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Brindisi Taranto, il dott. Luigi Spinzi in sostituzione di Francesco Solazzo;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 13 della legge 580/93 e smi e l'assenza delle cause ostative di cui al comma 2 del medesimo articolo;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e delll'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4 , comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

D E C R E T A

- di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

- di nominare, in sostituzione del dimissionario Francesco Solazzo, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Brindisi Taranto, in rappresentanza del settore "Organizzazioni sindacali", il dott. **LUIGI SPINZI** nato a *OMISSIS*, il *OMISSIS*, esperto del settore ed in possesso dei requisiti richiesti;

Il presente decreto sarà notificato al nominato e alla Camera di Commercio di Brindisi Taranto dalla Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Bari, lì 28 aprile 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 marzo 2025, n. 110
IDVIA 821 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. per il progetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle* strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 28.10.2024, trasmessa con nota prot. n. 533069-2024 del 30.10.2024;

VISTA la Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 667 del 4.11.2024 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

PRESO ATTO della nota prot. n. 14677 del 12.11.2024 con la quale il Comune di Peschici, in ragione della necessità, in fase di redazione del progetto esecutivo, di applicare il nuovo codice appalti D.Lgs. n. 36/2023, che ha comportato un incremento dei costi, e della conseguente necessità di rimodulare le sole lavorazioni

relative alle viminate per un tratto di 513 mt, come da allegata planimetria, ha invitato tutti gli Enti coinvolti nel procedimento a comunicare eventuali motivi ostativi alla suddetta rimodulazione;

PRESO ATTO che il Comune di Peschici nella nota innanzi richiamata *"[…] precisa … che la suddetta rimodulazione assicura il raggiungimento delle finalità di scopo previste dal progetto iniziale ammesso a contributo, non comporterà variazione dell'importo complessivo del finanziamento concesso nell'ambito della sottomisura 8.4 per l'intervento in oggetto e del relativo importo progettuale ammissibile per i lavori die 219.499,30, come da relativa Domanda di Sostegno, non incide negativamente sugli obiettivi del progetto e della sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014/2020, né tantomeno altera lo studio di compatibilità idraulica e, pertanto, non influisce sui pareri e/o nulla osta già emessi dagli Enti competenti in fase di acquisizione del P.A.U.R. […]";*

DATO ATTO che la nota prot. n. 14677 del 12.11.2024 del Comune di Peschici innanzi richiamata, corredata della documentazione trasmessa in allegato alla stessa, è stata pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 18.11.2024;

VISTA la nota prot. n. 83377 del 19.11.2024 con la quale il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con riferimento alla nota prot. n. 14677 del 12.11.2024 del Comune di Peschici, ha comunicato l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che in riscontro alla nota prot. n. 14677 del 12.11.2024 del Comune di Peschici non risulta pervenuto nessun contributo, ad eccezione di quello del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano innanzi richiamato;

VISTA la Determina Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) n. 185 del 20.11.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, che considera, tra l'altro, la nota prot. n. 14677 del 12.11.2024 del Comune di Peschici;

VISTA la Delibera di Giunta del Comune di Peschici n. 36 del 12.03.2025 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto proposto dal **Comune di Peschici**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di

protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto "*Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393*", proposto dal **Comune di Peschici**, di cui al procedimento IDVIA 821, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 28.10.2024;

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 28.10.2024;
  2. Verbale della seduta di CdS del 14.10.2024;
  3. Verbale della seduta di CdS del 30.07.2024;
  4. Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 667 del 4.11.2024 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
  5. nota prot. n. 83377 del 19.11.2024 del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
  6. Determina Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) n. 185 del 20.11.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
  7. Delibera di Giunta del Comune di Peschici n. 36 del 12.03.2025 di approvazione del progetto esecutivo;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI PESCHICI	Delibera di Giunta del Comune di Peschici n. 36 del 12.03.2025.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI** **Servizio Territoriale di Foggia**	Nota prot. n. 525944 del 28.10.2024.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** **Servizio VIA/VIncA**	Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 667 del 4.11.2024.

REGIONE PUGLIA **SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**	Determina Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) n. 185 del 20.11.2024.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE URBANISTICA** **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 11078 del 1.09.2023.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE** **Servizio Autorità Idraulica**	Nota prot. n. 11756 del 10.07.2023.
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nota prot. n. 7344 del 16.10.2024.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 11305 del 16.06.2020. Nota prot. n. 19369 del 06.07.2021. Nota prot. n. 19034 del 28.06.2023. Nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.
ARPA Puglia **DAP FOGGIA**	Nota prot. n. 73141 del 7.10.2024.
CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 14.10.2024. Nota prot. n. 83377 del 19.11.2024.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Comune di Peschici**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - PROVINCIA DI FOGGIA
  - REGIONE PUGLIA
    - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
      - Servizio Territoriale di Foggia
      - Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico
    - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
    - SEZIONE URBANISTICA
      - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
    - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
      - Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Foggia

    - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
    - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
    - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
    - SEZIONE RISORSE IDRICHE
    - SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
- MINISTERO DELLA CULTURA
    - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA -ANDRIA-TRANI E FOGGIA
- AGENZIE/AUTORITÀ /CONSORZI
    - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
    - ARPA PUGLIA - DAP FOGGIA
    - CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2025_00122_Comune_Peschici_DD PAUR_Allegati_c.pdf - 10a470288b52615fd608feb49a989f50daf4b89a331ec9b8f72e548e696c1a61

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 28.10.2024

Procedimento:	**IDVIA 821**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto *"Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"*
Comuni interessati:	Peschici
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 - All. A, lett. A.2.l)
Autorità Competente:	Regione Puglia
Proponente:	**Comune di Peschici**

Il giorno 28.10.2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota prot. n. 502667-2024 del 15.10.2024, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, giusta delega del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Caterina Carparelli, RdP PAUR, delegato alla Presidenza della CdS
- per il **Proponente – Comune di Peschici**
  Francesco Delli Muti, RUP
  Ettore Gravino, dipendente Ufficio LL.PP.
  Agapito Santucci, progettista
- per il **Servizio VIA/VIncA**
  Fabiana Luparelli, RdP VIA

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **28 ottobre 2024**.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Dal punto 1 al punto 22 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 30.07.2024.

Dal punto 23 al punto 27 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 14.10.2024.

28. Con nota prot. n. 502667-2024 del 15.10.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della seduta di CdS del 14.10.2024 e convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona in data 28.10.2024.
29. Con pec del 16.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 506452 del 16.10.2024, l'**Ente Parco Nazionale Del Gargano** ha trasmesso la nota prot. n. 7344 del 16.10.2024.
30. Con pec del 28.10.2024 la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 525944 del 28.10.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA	Nota prot. n. 525944 del 28.10.2024.
Con pec del 28.10.2024 la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia** ha	

trasmesso la nota prot. n. 525944 del 28.10.2024, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 375655 del 24.07.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

"Con pec del 3.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13058 del 22.08.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6285 del 3.08.2023, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni;

In data 1.09.2023 il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Ambientale integrazioni documentali in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 6285 del 3.08.2023, in particolare l'elaborato

- *Relazione Paesaggistica Comune di Peschici.pdf (trasmessa anche con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14121 del 4.09.2023);*

Con pec del 24.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 375772 del 24.07.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 375655 del 24.07.2024, di cui si riporta un estratto:

"(…) Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, ***il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" Proponente: Comune di Peschici. Tale provvedimento sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.***

Prescrizioni:

- ***siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;***
- ***i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;***
- ***per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;***
- ***le sezioni in cui posizionare le 6 briglie siano individuate in modo tale che:***
  - ***non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;***
  - ***non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;***
  - ***non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;***
  - ***non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.***
- ***al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.***

In caso di necessità di rimozione della vegetazione arborea o arbustiva esistente non risolvibile attraverso l'eventuale delocalizzazione delle opere da realizzare e di dimostrata inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali si potrà ricorrere per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per cui: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i*

beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”.

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 11078 del 1.09.2023. Nessun contributo all’odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

“Con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14128 del 4.09.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 11078 del 1.09.2023 con cui

“(…) si attesta che i terreni individuati catastalmente al Fg. 7 p.lla 75 e p.lla 46 (da cui deriva la predetta p.lla 393 indicata nell'oggetto delle suddette note) ***risultano quali terreni demaniali di uso civico*** *in quanto sono inclusi nel Decreto Commissariale di assegnazione a categoria “A” (art. 11 della Legge n. 1766 del 16 giugno 1927) del 21 ottobre 1939 nell’elenco delle “Terre assegnate alle boscose”, per un’estensione di Ha 16.58.77 la p.lla 75 ed un’estensione di Ha 24.76.42 la p.lla 46.*

Attesa la natura e la qualità degli interventi previsti, come desumibili dall'elaborato progettuale "Sintesi non tecnica per la realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un canale in Comune di Peschici in località Pile Fraballe" presente all'indirizzo web indicato nella suddetta nota prot. n. 9679/2023, in considerazione della finalità di ripristino delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico con interventi di ingegneria naturalistica previo utilizzo di legname e pietrame come descritti nel predetto elaborato e considerato che all'attualità non appaiono costituire mutamenti irreversibili, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni individuati catastalmente in agro del Comune di Peschici all'attuale Fg. 7 p.lle 75 e 393.”.”.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)**	Nessun contributo.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI **(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)** SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Nota prot. n. 11756 del 10.07.2023. Nessun contributo all’odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

“Con pec del 10.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 8043 del 19.05.2023, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 11756 del 10.07.2023, di cui si riporta uno stralcio:

“(…) nell’ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l’Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d’acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all’art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del Consorzio di Bonifica territorialmente competente (art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012) per gli aspetti idraulici concernenti l’esercizio delle funzioni e compiti inerenti al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.”.

Preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, è stato integrato nell'indirizzario del procedimento il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**, dal quale, tuttavia, non risulta pervenuto alcun contributo.".	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nota prot. n. 7344 del 16.10.2024.

Con pec del 16.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 506452 del 16.10.2024, l'**Ente Parco Nazionale Del Gargano** ha trasmesso la nota prot. n. 7344 del 16.10.2024, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza ambientale e di Impatto Ambientale *al Comune di Peschici ai fini del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località Pile Fraballe, Foglio n. 7 Particelle nn. 75 e 393", alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e attrezzi manuali, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo;*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere;*
- *non venga eseguita, quindi stralciata dal progetto, la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del Pinus halepensis che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;*

Questo Ente, successivamente all'acquisizione dei pareri necessari si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni, oltreché, dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate, assumendo l'impegno di richiedere l'autorizzazione di cui al parere dall'Ente Parco e di trasmettere alla Regione l'atto con cui la stessa verrà

rilasciata.	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**	Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 11305 del 16.06.2020. Nota prot. n. 19369 del 06.07.2021. Nota prot. n. 19034 del 28.06.2023. Nota prot. n. 29743 del 23.10.2023. Nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

"Con pec del 28.06.2023 la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 19034 del 28.06.2023, con cui

"(…) verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dal proponente Comune di Peschici, acquisita agli atti al n. 11727 in data 15/10/2019 e che trattasi del medesimo progetto, per il quale ha espresso il parere con propria nota n. 11305 del 16/06/2020 (Allegato l) e nota n. 19369 del 06/07/2021 (Allegato 2); la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale conferma il parere espresso con le note su indicate che si allegano alla presente.".

Nei due pareri succitati, con esplicito riferimento alla realizzazione degli interventi proposti di regimazione idraulica (briglie), nonché degli interventi di rinfoltimento nelle radure e di sistemazione forestale consentiti (palificata, viminata) la Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. **con prescrizioni.**

In data 1.09.2023 il **Proponente** in riscontro alla nota della Autorità di Bacino prot. n. 19034 del 28.06.2023 ha caricato sullo Sportello Ambientale l'elaborato:

- *INTEGRAZIONE RELAZIONE IDRO-GEOMORFOLOGICA.pdf;*

Con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17948 del 24.10.2023, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 29743 del 23.10.2023, con cui

"(…) Questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, rispetto alla realizzazione delle briglie, della viminata, della palificata a doppia parete e della messa a dimora di materiale vegetale, conferma il parere già espresso con le note su richiamate.

Relativamente alla realizzazione della canaletta (350 m) e alla realizzazione di una soglia in massi ciclopici (200 m 3), per quanto riportato ai punti dei rilevato che, allo stato attuale delle informazioni acquisite con la documentazione integrativa trasmessa, permanendo incongruenze e lacune, in particolare rispetto alla modellazione idraulica utile al dimensionamento della canaletta e alla realizzazione della soglia con massi ciclopici, non potendo effettuare adeguata valutazione tecnica della compatibilità idraulica degli interventi in parola, rappresenta che qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica, finalizzati a chiarire quanto riscontrato in detta relazione integrativa e a testimoniare i benefici che la realizzazione di dette opere determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l' istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le NTA del PAI e, quindi l' espressione del parere di competenza.

In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per le opere di sistemazione idraulico-forestali previste (canaletta, soglia di massi ciclopici) è da intendere, allo stato attuale degli atti acquisiti e valutati, di non compatibilità con le NTA del PAI.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.".

In data 4.12.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa, in particolare l'elaborato

- *RELAZIONE IDROGEOMORFOLOGICA PESCHICI DICEMBRE 2023.pdf*

Con pec del 29.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 385613 del 30.07.2024, la **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni ivi indicate, nonché a quelle richiamate dalla Autorità e impartite con le note prot. n. 11305 del 16.06.2020 e prot. n. 19369 del 6.07.2021.".

ARPA PUGLIA DAP FOGGIA	Nota prot. n. 73141 del 7.10.2024.

Con pec del 7.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 486215 del 7.10.2024, **ARPA Puglia – DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 73141 del 7.10.2024, di cui si riporta uno stralcio

"(…) per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.

2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).

3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.

4. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.

5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:

a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.

b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.

6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.

7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:

a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;

b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;

c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;

d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;

e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni. (…)".

Il **Proponente** dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni indicate da ARPA.

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 14.10.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

"Preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, è stato integrato nell'indirizzario del procedimento il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**, dal quale, tuttavia, non risulta pervenuto alcun contributo.".

Interviene Giovanni Russo, Capo Settore Forestale del **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**, rilasciando parere favorevole sugli interventi oggetto del procedimento.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere della **Commissione VIA regionale** prot. n. 494418 del 10.10.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

"Interviene la delegata del Servizio VIA/VIncA rappresentando che nella seduta del 18.07.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024, pubblicato sul portale regionale in data 22.07.2024, che così si conclude

"(…) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- *lo Studio di Impatto Ambientale condotto appare significativamente carente e non rispondente a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, il SIA redatto dal Proponente presenta una descrizione del Progetto poco chiara e senza una corretta localizzazione delle opere, limitandosi di fatto a rappresentazioni cartografiche poco dettagliate o rimandando a successive fasi progettuali la corretta collocazione delle opere (briglie, opere provvisorie, ecc.). Manca totalmente la descrizione delle fasi di realizzazione così come le stime dei residui previsti, delle emissioni e dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantierizzazione.*

  Lo scenario di base affronta in maniera superficiale le matrici aria e rumore. L'analisi dei potenziali effetti significativi sull'ambiente è condotta senza un preciso approccio metodologico e senza alcun dato quantitativo (emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, ecc.) nonostante l'area d'intervento si collochi in Zona 1 (a massima tutela) del Parco Nazionale del Gargano. Nello SIA non è stato possibile rinvenire alcun riferimento ad una valutazione dell'importanza degli effetti cumulativi né tantomeno vengono descritte e valutate le alternative al Progetto, indicando le principali ragioni alla base dell'opzione scelta.

  Infine, lo SIA non fa emergere nessun potenziale effetto negativo del Progetto e pertanto

non propone misure di mitigazione o compensazione. Tali criticità avevano portato questa Commissione ad una richiesta di integrazioni, nella quale si richiedeva esplicitamente l'aggiornamento dello studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato VII della parte II del DLgs 152/2006, che si ritiene non essere stata prodotta.

Pertanto, la Commissione rappresenta l'impossibilità di esprimere un parere ambientale positivo.".

Il **Proponente** prende atto del parere della Commissione VIA e si impegna a fornire un riscontro trasmettendo un'integrazione documentale entro il termine di 45 giorni al fine di poter superare le criticità rilevate nello stesso.".

Interviene il **funzionario del Servizio VIA/VIncA** rappresentando che nella seduta del 10.10.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in riscontro alla prima seduta di CdS, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 494418 del 10.10.2024, pubblicato sul portale regionale in data 11.10.2024, che così si conclude

"(…) Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, la Commissione formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

- ☐ *non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*
  1. *sia stralciata la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del Pinus halepensis che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;*
  2. *prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna.*

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- ☐ *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
  1. *il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia:*
     a) *del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE;*
     b) *del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale;*
  2. *in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione di polveri.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

***

Conclusivamente, la CdS,

dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale,

visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, come richiamati nella tabella sinottica precedente,

ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che l'Autorità procedente il PAUR provvederà al rilascio del Provvedimento di competenza non appena saranno riversati in atti:

- **la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale di competenza del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia;**
- **la determinazione di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;**
- **la approvazione dell'opera con Delibera di Giunta del Comune di Peschici.**

Si rappresenta infine che il Provvedimento di PAUR, preso atto di quanto indicato all'ultimo capoverso del parere prot. n. 7344 del 16.10.2024 dell'Ente Parco Nazionale Del Gargano in merito alla autorizzazione di competenza, non comprenderà tale titolo.

A mente dell'art. 27-bis, co.7-bis. del D.lgs.152/2006, si precisa che la autorizzazione di competenza dell'Ente Parco Nazionale Del Gargano dovrà essere acquisita secondo le indicazioni dallo stesso indicate nella citata nota prot. n. 7344 del 16.10.2024 entro sei mesi dal rilascio del Provvedimento di PAUR.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
28.10.2024 11:32:24
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA DEL 14.10.2024

Procedimento:	**IDVIA 821**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto *"Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"*
Comuni interessati:	Peschici
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 - All. A, lett. A.2.l)
Autorità Competente:	Regione Puglia
Proponente:	**Comune di Peschici**

Il giorno 14.10.2024 a partire dalle ore 10:05 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota prot. n. 390814/2024 del 31.07.2024, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, giusta delega del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Caterina Carparelli, RdP PAUR, delegato alla Presidenza della CdS
- per il **Proponente – Comune di Peschici**
  Luigi D'Arenzo, Sindaco, in presenza dalle ore 10:20
  Francesco Delli Muti, RUP, in presenza dalle ore 10:20
  Domenico Afferrante, Assessore LL.PP., in presenza dalle ore 10:20
  Agapito Santucci, progettista
- per il **Servizio VIA/VIncA**
  Fabiana Luparelli, RdP VIA

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **28 ottobre 2024**.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Dal punto 1 al punto 22 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 30.07.2024.

23. Con nota prot. n. 390814/2024 del 31.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della seduta di CdS del 30.07.2024 e convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona in data 14.10.2024.
24. In data 16.09.2024 e in data 18.09.2024 il **Proponente**, facendo seguito alla richieste di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 30 luglio 2024, ha provveduto a caricare documentazione integrativa sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia.
25. Con nota prot. n. 478154/2024 del 2.10.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso a tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolti nel procedimento la documentazione integrativa fornita dal Proponente in data 16.09.2024 e in data 18.09.2024.
26. Con pec del 7.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 486215 del 7.10.2024, **ARPA Puglia – DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 73141 del 7.10.2024.
27. Nella seduta del 10.10.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in riscontro alla prima seduta di CdS, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 494418 del 10.10.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
PROVINCE	

PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA	Nessun contributo.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 375655 del 24.07.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

"Con pec del 3.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13058 del 22.08.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6285 del 3.08.2023, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni;

In data 1.09.2023 il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Ambientale integrazioni documentali in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 6285 del 3.08.2023, in particolare l'elaborato

- *Relazione Paesaggistica Comune di Peschici.pdf (trasmessa anche con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14121 del 4.09.2023);*

Con pec del 24.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 375772 del 24.07.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 375655 del 24.07.2024, di cui si riporta un estratto:

"(…) Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, ***il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" Proponente: Comune di Peschici. Tale provvedimento sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.***

Prescrizioni:

- ***siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;***
- ***i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;***
- ***per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;***
- ***le sezioni in cui posizionare le 6 briglie siano individuate in modo tale che:***
  - ***non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;***
  - ***non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;***
  - ***non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;***
  - ***non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.***
- ***al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.***

In caso di necessità di rimozione della vegetazione arborea o arbustiva esistente non risolvibile attraverso l'eventuale delocalizzazione delle opere da realizzare e di dimostrata inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali si potrà ricorrere per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle

norme paesaggistiche, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per cui: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 11078 del 1.09.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

"Con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14128 del 4.09.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 11078 del 1.09.2023 con cui

"(…) si attesta che i terreni individuati catastalmente al Fg. 7 p.lla 75 e p.lla 46 (da cui deriva la predetta p.lla 393 indicata nell'oggetto delle suddette note) ***risultano quali terreni demaniali di uso civico*** *in quanto sono inclusi nel Decreto Commissariale di assegnazione a categoria "A" (art. 11 della Legge n. 1766 del 16 giugno 1927) del 21 ottobre 1939 nell'elenco delle "Terre assegnate alle boscose", per un'estensione di Ha 16.58.77 la p.lla 75 ed un'estensione di Ha 24.76.42 la p.lla 46.*

Attesa la natura e la qualità degli interventi previsti, come desumibili dall'elaborato progettuale "Sintesi non tecnica per la realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un canale in Comune di Peschici in località Pile Fraballe" presente all'indirizzo web indicato nella suddetta nota prot. n. 9679/2023, in considerazione della finalità di ripristino delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico con interventi di ingegneria naturalistica previo utilizzo di legname e pietrame come descritti nel predetto elaborato e considerato che all'attualità non appaiono costituire mutamenti irreversibili, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni individuati catastalmente in agro del Comune di Peschici all'attuale Fg. 7 p.lle 75 e 393.".".

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)**	Nessun contributo.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI **(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)** SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Nota prot. n. 11756 del 10.07.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

"Con pec del 10.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 8043 del 19.05.2023, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 11756 del 10.07.2023, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del Consorzio di Bonifica territorialmente competente (art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012) per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di

cui al medesimo Decreto.".

Preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, è stato integrato nell'indirizzario del procedimento il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**, dal quale, tuttavia, non risulta pervenuto alcun contributo.".

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**	Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 11305 del 16.06.2020. Nota prot. n. 19369 del 06.07.2021. Nota prot. n. 19034 del 28.06.2023. Nota prot. n. 29743 del 23.10.2023. Nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

"Con pec del 28.06.2023 la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 19034 del 28.06.2023, con cui

"(…) verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dal proponente Comune di Peschici, acquisita agli atti al n. 11727 in data 15/10/2019 e che trattasi del medesimo progetto, per il quale ha espresso il parere con propria nota n. 11305 del 16/06/2020 (Allegato l) e nota n. 19369 del 06/07/2021 (Allegato 2); la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale conferma il parere espresso con le note su indicate che si allegano alla presente.".

Nei due pareri succitati, con esplicito riferimento alla realizzazione degli interventi proposti di regimazione idraulica (briglie), nonché degli interventi di rinfoltimento nelle radure e di sistemazione forestale consentiti (palificata, viminata) la Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. **con prescrizioni.**

In data 1.09.2023 il **Proponente** in riscontro alla nota della Autorità di Bacino prot. n. 19034 del 28.06.2023 ha caricato sullo Sportello Ambientale l'elaborato:

- *INTEGRAZIONE RELAZIONE IDRO-GEOMORFOLOGICA.pdf;*

Con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17948 del 24.10.2023, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 29743 del 23.10.2023, con cui

"(…) Questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, rispetto alla realizzazione delle briglie, della viminata, della palificata a doppia parete e della messa a dimora di materiale vegetale, conferma il parere già espresso con le note su richiamate.

Relativamente alla realizzazione della canaletta (350 m) e alla realizzazione di una soglia in massi ciclopici (200 m 3), per quanto riportato ai punti dei rilevato che, allo stato attuale delle informazioni acquisite con la documentazione integrativa trasmessa, permanendo incongruenze e lacune, in particolare rispetto alla modellazione idraulica utile al dimensionamento della canaletta e alla realizzazione della soglia con massi ciclopici, non potendo effettuare adeguata valutazione tecnica della compatibilità idraulica degli interventi in parola, rappresenta che qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica, finalizzati a chiarire quanto riscontrato in detta relazione integrativa e a testimoniare i benefici che la realizzazione di dette opere determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l' istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le NTA del PAI e, quindi l' espressione del parere di competenza.

In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per le opere di sistemazione idraulico-forestali previste (canaletta, soglia di massi ciclopici) è da intendere, allo stato attuale degli atti acquisiti e valutati, di non compatibilità con le NTA del PAI.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.".

In data 4.12.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa, in particolare l'elaborato

- *RELAZIONE IDROGEOMORFOLOGICA PESCHICI DICEMBRE 2023.pdf*

Con pec del 29.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 385613 del 30.07.2024, la **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni ivi indicate, nonché a quelle richiamate dalla Autorità e impartite con le note prot. n. 11305 del 16.06.2020 e prot. n. 19369 del 6.07.2021.".

ARPA PUGLIA DAP FOGGIA	Nota prot. n. 73141 del 7.10.2024.

Con pec del 7.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 486215 del 7.10.2024, **ARPA Puglia – DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 73141 del 7.10.2024, di cui si riporta uno stralcio

"(…) per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.

2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).

3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.

4. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.

5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:

a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.

b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.

6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.

7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:

a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;

b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;

c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;

d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;

e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni. (…)".

Il **Proponente** dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni indicate da ARPA.

Alle ore 10:35 si unisce ai lavori Giovanni Russo, Capo Settore Forestale del **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**.

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 14.10.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

"Preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, è stato integrato nell'indirizzario del procedimento il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**, dal quale, tuttavia, non risulta pervenuto alcun contributo.".

Interviene Giovanni Russo, Capo Settore Forestale del **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**, rilasciando parere favorevole sugli interventi oggetto del procedimento.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere della **Commissione VIA regionale** prot. n. 494418 del 10.10.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

"Interviene la delegata del Servizio VIA/VIncA rappresentando che nella seduta del 18.07.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024, pubblicato sul portale regionale in data 22.07.2024, che così si conclude

"(…) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del

r.r. 07/2022, ritenendo che:

- *lo Studio di Impatto Ambientale condotto appare significativamente carente e non rispondente a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, il SIA redatto dal Proponente presenta una descrizione del Progetto poco chiara e senza una corretta localizzazione delle opere, limitandosi di fatto a rappresentazioni cartografiche poco dettagliate o rimandando a successive fasi progettuali la corretta collocazione delle opere (briglie, opere provvisorie, ecc.). Manca totalmente la descrizione delle fasi di realizzazione così come le stime dei residui previsti, delle emissioni e dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantierizzazione.*

  Lo scenario di base affronta in maniera superficiale le matrici aria e rumore. L'analisi dei potenziali effetti significativi sull'ambiente è condotta senza un preciso approccio metodologico e senza alcun dato quantitativo (emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, ecc.) nonostante l'area d'intervento si collochi in Zona 1 (a massima tutela) del Parco Nazionale del Gargano. Nello SIA non è stato possibile rinvenire alcun riferimento ad una valutazione dell'importanza degli effetti cumulativi né tantomeno vengono descritte e valutate le alternative al Progetto, indicando le principali ragioni alla base dell'opzione scelta.

  Infine, lo SIA non fa emergere nessun potenziale effetto negativo del Progetto e pertanto non propone misure di mitigazione o compensazione. Tali criticità avevano portato questa Commissione ad una richiesta di integrazioni, nella quale si richiedeva esplicitamente l'aggiornamento dello studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato VII della parte II del DLgs 152/2006, che si ritiene non essere stata prodotta.

  Pertanto, la Commissione rappresenta l'impossibilità di esprimere un parere ambientale positivo.".

Il **Proponente** prende atto del parere della Commissione VIA e si impegna a fornire un riscontro trasmettendo un'integrazione documentale entro il termine di 45 giorni al fine di poter superare le criticità rilevate nello stesso.".

Interviene il **funzionario del Servizio VIA/VIncA** rappresentando che nella seduta del 10.10.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in riscontro alla prima seduta di CdS, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 494418 del 10.10.2024, pubblicato sul portale regionale in data 11.10.2024, che così si conclude

"(…) Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, la Commissione formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

- *non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*
  1. *sia stralciata la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del Pinus halepensis che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;*
  2. *prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna.*

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla

Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- ☐ *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
  1. *il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia:*
     a) *del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE;*
     b) *del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale;*
  2. *in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione di polveri.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

***

Conclusivamente la CdS,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- considerata la necessità di acquisire il contributo di alcuni degli Enti coinvolti nel procedimento, con particolare riguardo per l'**Ente Parco Nazionale del Gargano e la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia**

ritiene di **aggiornarsi al 28 ottobre alle ore 10:00**.

Si sollecitano Enti ed Amministrazioni che non si sono ancora espressi a voler trasmettere il proprio contributo entro il termine della prossima seduta di CdS.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
14.10.2024 10:51:36
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA DEL 30.07.2024

Procedimento:	**IDVIA 821**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto *"Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"*
Comuni interessati:	Peschici
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 - All. A, lett. A.2.l)
Autorità Competente:	Regione Puglia
Proponente:	**Comune di Peschici**

Il giorno 30.07.2024 a partire dalle ore 10:25 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota prot. n. 303382/2024 del 18.06.2024, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante

in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, RdP PAUR
- per il **Proponente**
  Francesco Delli Muti, RUP
  Agapito Santucci, progettista
- per il **Servizio VIA/VIncA**
  Fabiana Luparelli, RdP VIA

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **28 ottobre 2024**.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 18.04.2023 il **Comune di Peschici** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "*Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393*", corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/18/04/2023/0006411;
2. con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. AOO_089/6513 del 19.04.2023 è stato comunicato il nominativo del Responsabile del Procedimento P.A.U.R.;
3. con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. AOO_089/6710 del 21.04.2023 è stato richiesto al Proponente il perfezionamento della istanza;
4. con pec del 22.05.2023 (prot. uff. n. 8197 del 23.05.2023) e con due successive pec del 5.06.2023 (prot. uff. n. 8831 e n. 8832 del 6.06.2023) il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla richiesta di perfezionamento della istanza di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/6710 del 21.04.2023;
5. con nota prot. n. AOO_089/9679 del 23.06.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed ha richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
6. con nota prot. n. AOO_089/11404 del 27.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., dando atto dei seguenti contributi
   - nota prot. n. 19034 del 28.06.2023 dell'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale**;
   - nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 della **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia**;

e invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni.
Con la medesima nota, inoltre, si comunicava che, preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, veniva integrato nell'indirizzario del procedimento il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**.

7. con pec del 3.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13058 del 22.08.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6285 del 3.08.2023, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni;

8. in data 1.09.2023 il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Ambientale integrazioni documentali in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 11404 del 27.07.2023, in particolare

   - INTEGRAZIONE RELAZIONE IDRO-GEOMORFOLOGICA.pdf;
   - Relazione Paesaggistica Comune di Peschici.pdf (trasmessa anche con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14121 del 4.09.2023);

9. con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14128 del 4.09.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 11078 del 1.09.2023;

10. con nota prot. n. AOO_089/14543 del 7.09.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

11. in data 7.10.2023 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/2458 del 16.02.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico. Sono invece pervenuti note e pareri, consistenti in richieste di integrazioni documentali, da parte di alcuni degli Enti interessati dal procedimento.

12. con nota prot. n. AOO_089/19675 del 17.11.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, nello specifico:

    - nota prot. n. 29743 del 23.10.2023 della **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** (prot. uff. n. 17948 del 24.10.2023)

    assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

13. in data 4.12.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa;

14. con nota prot. 41915/2024 del 25.01.2024 il **Servizio VIA/VINCA** ha trasmesso alla Scrivente e, per conoscenza, al Proponente il parere prot. n. AOO_089_15603/2024 reso dalla **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali** nella seduta dell'11.01.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni documentali;

15. con nota prot. n. 1152 del 30.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 50805/2024 del 30.01.2024, il **Proponente**, alla luce del parere innanzi citato, ha richiesto una audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali della Regione Puglia e, in considerazione e nelle more della stessa, una sospensione del procedimento;

16. in data 8.02.2024 si è tenuta l'**audizione del Proponente presso la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**;

17. con nota prot. n. 84091 del 15.02.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali,** preso atto del verbale di audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali dell'8.02.2024 (prot. n. 83145/2024 del 15.02.2024), viste le motivazioni addotte dal Proponente nella istanza di cui innanzi, ha accordato la sospensione richiesta nel termine di 120 giorni;

18. in data 4.06.2024, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa;

19. con nota prot. n. 303382/2024 del 18.06.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la prima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 30.07.2024;
20. nella seduta del 18.07.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024.
21. con pec del 24.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 375772 del 24.07.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 375655 del 24.07.2024;
22. con pec del 29.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 385613 del 30.07.2024, la **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.

***

Preliminarmente, il **RdP del PAUR** chiede al Proponente di descrivere brevemente gli interventi in oggetto e di chiarire quale sia il soggetto che approva l'opera e con quale atto.

Il **Proponente** presenta il progetto descrivendone le caratteristiche principali.
Riferisce, inoltre, che il progetto verrà approvato con Delibera di Giunta del Comune di Peschici a valle della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere della **Commissione VIA regionale** prot. n. 368679 del 19.07.2024.
Interviene la delegata del Servizio VIA/VIncA rappresentando che nella seduta del 18.07.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024, pubblicato sul portale regionale in data 22.07.2024, che così si conclude *"(…) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:* □ *lo Studio di Impatto Ambientale condotto appare significativamente carente e non rispondente a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, il SIA redatto dal Proponente presenta una descrizione del Progetto poco chiara e senza una corretta localizzazione delle opere, limitandosi di fatto a rappresentazioni cartografiche poco dettagliate o rimandando a successive fasi progettuali la corretta collocazione delle opere (briglie, opere provvisorie, ecc.). Manca totalmente la descrizione*	

delle fasi di realizzazione così come le stime dei residui previsti, delle emissioni e dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantierizzazione.

Lo scenario di base affronta in maniera superficiale le matrici aria e rumore. L'analisi dei potenziali effetti significativi sull'ambiente è condotta senza un preciso approccio metodologico e senza alcun dato quantitativo (emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, ecc.) nonostante l'area d'intervento si collochi in Zona 1 (a massima tutela) del Parco Nazionale del Gargano. Nello SIA non è stato possibile rinvenire alcun riferimento ad una valutazione dell'importanza degli effetti cumulativi né tantomeno vengono descritte e valutate le alternative al Progetto, indicando le principali ragioni alla base dell'opzione scelta.

Infine, lo SIA non fa emergere nessun potenziale effetto negativo del Progetto e pertanto non propone misure di mitigazione o compensazione. Tali criticità avevano portato questa Commissione ad una richiesta di integrazioni, nella quale si richiedeva esplicitamente l'aggiornamento dello studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato VII della parte II del DLgs 152/2006, che si ritiene non essere stata prodotta.

Pertanto, la Commissione rappresenta l'impossibilità di esprimere un parere ambientale positivo.".

Il **Proponente** prende atto del parere della Commissione VIA e si impegna a fornire un riscontro trasmettendo un'integrazione documentale entro il termine di 45 giorni al fine di poter superare le criticità rilevate nello stesso.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA	Nessun contributo.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 375655 del 24.07.2024.

Con pec del 3.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13058 del 22.08.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6285 del 3.08.2023, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni;

In data 1.09.2023 il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Ambientale integrazioni documentali in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 6285 del 3.08.2023, in particolare l'elaborato

- *Relazione Paesaggistica Comune di Peschici.pdf (trasmessa anche con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14121 del 4.09.2023);*

Con pec del 24.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 375772 del 24.07.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 375655 del 24.07.2024, di cui si riporta un estratto:

"(…) Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, ***il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" Proponente: Comune di Peschici. Tale provvedimento sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.***

Prescrizioni:

- ***siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;***
- ***i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;***
- ***per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;***
- ***le sezioni in cui posizionare le 6 briglie siano individuate in modo tale che:***
  - ***non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;***
  - ***non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;***
  - ***non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;***
  - ***non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.***
- ***al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.***

In caso di necessità di rimozione della vegetazione arborea o arbustiva esistente non risolvibile attraverso l'eventuale delocalizzazione delle opere da realizzare e di dimostrata inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali si potrà ricorrere per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per cui: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 11078 del 1.09.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14128 del 4.09.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 11078 del 1.09.2023 con cui

"(…) si attesta che i terreni individuati catastalmente al Fg. 7 p.lla 75 e p.lla 46 (da cui deriva la predetta p.lla 393 indicata nell'oggetto delle suddette note) ***risultano quali terreni demaniali di uso civico*** *in quanto sono inclusi nel Decreto Commissariale di assegnazione a categoria "A" (art. 11 della Legge n. 1766 del 16 giugno 1927) del 21 ottobre 1939 nell'elenco delle "Terre assegnate alle boscose", per un'estensione di Ha 16.58.77 la p.lla 75 ed un'estensione di Ha 24.76.42 la p.lla 46.*

Attesa la natura e la qualità degli interventi previsti, come desumibili dall'elaborato progettuale "Sintesi non tecnica per la realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un canale in Comune di Peschici in località Pile Fraballe" presente all'indirizzo web indicato nella suddetta nota prot. n. 9679/2023, in considerazione della finalità di ripristino delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico con interventi di ingegneria naturalistica previo utilizzo di legname e pietrame come descritti nel predetto elaborato e considerato che all'attualità non appaiono costituire mutamenti irreversibili, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni individuati catastalmente in agro del Comune di Peschici all'attuale Fg. 7 p.lle 75 e 393.".

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E**	Nessun contributo.

INFRASTRUTTURE)	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI **(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)** SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Nota prot. n. 11756 del 10.07.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.
Con pec del 10.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 8043 del 19.05.2023, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 11756 del 10.07.2023, di cui si riporta uno stralcio: *"(…) nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.* *Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del Consorzio di Bonifica territorialmente competente (art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012) per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.".* Preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, è stato integrato nell'indirizzario del procedimento il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**, dal quale, tuttavia, non risulta pervenuto alcun contributo.	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**	Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 11305 del 16.06.2020. Nota prot. n. 19369 del 06.07.2021. Nota prot. n. 19034 del 28.06.2023. Nota prot. n. 29743 del 23.10.2023. Nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.
Con pec del 28.06.2023 la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 19034 del 28.06.2023, con cui *"(…) verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dal proponente Comune di Peschici, acquisita agli atti al n. 11727 in data 15/10/2019 e che trattasi del medesimo progetto, per il quale ha espresso il parere con propria nota n. 11305 del 16/06/2020 (Allegato l) e nota n. 19369 del 06/07/2021 (Allegato 2); la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale conferma il parere espresso con le note su indicate che si allegano alla presente.".* Nei due pareri succitati, con esplicito riferimento alla realizzazione degli interventi proposti di regimazione idraulica (briglie), nonché degli interventi di rinfoltimento nelle radure e di sistemazione forestale consentiti	

(palificata, viminata) la Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. **con prescrizioni.**

In data 1.09.2023 il **Proponente** in riscontro alla nota della Autorità di Bacino prot. n. 19034 del 28.06.2023 ha caricato sullo Sportello Ambientale l'elaborato:

- *INTEGRAZIONE RELAZIONE IDRO-GEOMORFOLOGICA.pdf;*

Con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17948 del 24.10.2023, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 29743 del 23.10.2023, con cui

"(…) Questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, rispetto alla realizzazione delle briglie, della viminata, della palificata a doppia parete e della messa a dimora di materiale vegetale, conferma il parere già espresso con le note su richiamate.

Relativamente alla realizzazione della canaletta (350 m) e alla realizzazione di una soglia in massi ciclopici (200 m 3), per quanto riportato ai punti dei rilevato che, allo stato attuale delle informazioni acquisite con la documentazione integrativa trasmessa, permanendo incongruenze e lacune, in particolare rispetto alla modellazione idraulica utile al dimensionamento della canaletta e alla realizzazione della soglia con massi ciclopici, non potendo effettuare adeguata valutazione tecnica della compatibilità idraulica degli interventi in parola, rappresenta che qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica, finalizzati a chiarire quanto riscontrato in detta relazione integrativa e a testimoniare i benefici che la realizzazione di dette opere determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l' istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le NTA del PAI e, quindi l' espressione del parere di competenza.

In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per le opere di sistemazione idraulico-forestali previste (canaletta, soglia di massi ciclopici) è da intendere, allo stato attuale degli atti acquisiti e valutati, di non compatibilità con le NTA del PAI.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.".

In data 4.12.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa, in particolare l'elaborato

- *RELAZIONE IDROGEOMORFOLOGICA PESCHICI DICEMBRE 2023.pdf*

Con pec del 29.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 385613 del 30.07.2024, la **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni ivi indicate, nonché a quelle richiamate dalla Autorità e impartite con le note prot. n. 11305 del 16.06.2020 e prot. n. 19369 del 6.07.2021.

ARPA PUGLIA DAP FOGGIA	Nessun contributo.
CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Nessun contributo.

Preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, è stato integrato nell'indirizzario del procedimento il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**, dal quale, tuttavia, non risulta pervenuto alcun contributo.

***

Conclusivamente la CdS,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;

- richiamato l'impegno del Proponente a fornire riscontro al parere della Commissione VIA regionale entro il termine di 45 giorni;
- considerata la necessità di acquisire il contributo di alcuni degli Enti coinvolti nel procedimento;

ritiene di **aggiornarsi al 14 ottobre alle ore 10:00**.

Si invita il Proponente a fornire i riscontri annunciati a verbale dell'odierna seduta in tempo utile a permettere agli Enti interessati l'espressione della propria posizione entro la prossima seduta della Conferenza di Servizi.

Si sollecitano Enti ed Amministrazioni che non si sono ancora espressi a voler trasmettere il proprio contributo entro il termine della prossima seduta di CdS.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
30.07.2024 11:19:16
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23 del D. Lgs. 33/2013
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00667 del 04/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00711

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393".
Proponente:Comune di Peschici (Fg).

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 04/11/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*".

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.4 co.1;
- della L.241/1990:l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
PREMESSO che:

- in data 18.04.2023 il **Comune di Peschici** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "*Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"*, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/18/04/2023/0006411;
- con nota protocollo n. 9679 del 23.06.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 821 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota protocollo n. 11404 del 27.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con pec del 01.09.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 11404 del 27.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota protocollo n. 14543 del 07.09.2023 la **Sezione Autorizzazioni**

Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;

- con nota protocollo n. 19675 del 17.11.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità;
- con pec del 04.12.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 19675 del 17.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- nella seduta del 11.01.2024, con parere acquisito al prot. n. AOO_089_15603/2024, la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, valutati gli studi trasmessi dal Proponente al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi in epigrafe, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022 richiedendo le integrazioni documentali puntualmente elencate nel proprio parere prot. n. AOO_089_15603/2024;
- con nota protocollo n. 41915 del 25.01.2024 il **Servizio VIA/VIncA** della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Responsabile del Procedimento di PAUR e, per conoscenza, al Comune Proponente il parere prot. n. AOO_089_15603/2024 reso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta dell'11.01.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 1152 del 30.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 50805 del 30.01.2024, il **Proponente**, alla luce del parere innanzi citato, ha richiesto una audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali della Regione Puglia e, in considerazione e nelle more della stessa, una sospensione del procedimento;
- in data 8.02.2024 si è tenuta l'audizione del Proponente presso la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**;
- con nota prot. n. 84091 del 15.02.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, preso atto del verbale di audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali dell'8.02.2024 (prot. n.83145 del 15.02.2024) e delle motivazioni addotte dal Proponente ha accordato la sospensione del procedimento per un termine di 120 giorni;
- con pec del 04.06.2024, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa;
- nella seduta del 18.07.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 22.07.2024;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. 303382 del 18.06.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso la documentazione integrativa inoltrata dal Proponente con pec del 04.06.2024 avviando una nuova consultazione del pubblico ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e contestualmente convocando, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 30 luglio 2024 con il seguente Ordine del Giorno:

    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
    - varie ed eventuali;

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 30.07.2024, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 30.07.2024*", il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che *".....nella seduta del 18.07.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024, pubblicato sul portale regionale in data 22.07.2024, che così si conclude "(…) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:*

    - *lo Studio di Impatto Ambientale condotto appare significativamente carente e non rispondente a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, il SIA redatto dal Proponente presenta una descrizione del Progetto poco chiara e senza una corretta localizzazione delle opere, limitandosi di fatto a rappresentazioni cartografiche poco dettagliate o rimandando a successive fasi progettuali la corretta collocazione delle opere (briglie, opere provvisorie, ecc.). Manca totalmente la descrizione Pag. 5 di 9 delle fasi di realizzazione così come le stime dei residui previsti, delle emissioni e dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantierizzazione. Lo scenario di base affronta in maniera superficiale le matrici aria e rumore. L'analisi dei potenziali effetti significativi sull'ambiente è condotta senza un preciso approccio metodologico e senza alcun dato quantitativo (emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, ecc.) nonostante l'area d'intervento si collochi in Zona 1 (a massima tutela) del Parco Nazionale del Gargano. Nello SIA non è stato possibile rinvenire alcun riferimento ad una valutazione dell'importanza degli effetti cumulativi né tantomeno vengono*

descritte e valutate le alternative al Progetto, indicando le principali ragioni alla base dell'opzione scelta. Infine, lo SIA non fa emergere nessun potenziale effetto negativo del Progetto e pertanto non propone misure di mitigazione o compensazione. Tali criticità avevano portato questa Commissione ad una richiesta di integrazioni, nella quale si richiedeva esplicitamente l'aggiornamento dello studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato VII della parte II del DLgs 152/2006, che si ritiene non essere stata prodotta.

Pertanto, la Commissione rappresenta l'impossibilità di esprimere un parere ambientale positivo.
Il Proponente prende atto del parere della Commissione VIA e si impegna a fornire un riscontro trasmettendo un'integrazione documentale entro il termine di 45 giorni al fine di poter superare le criticità rilevate nello stesso";

- con nota protocollo n. 390814 del 31.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso il "*Verbale di CdS del 30 luglio 2024*" e contestualmente ha convocato ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 14 ottobre 2024 con il seguente Ordine del Giorno:

    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
    - varie ed eventuali;

- in data 16.09.2024 e in data 18.09.2024 il **Proponente**, facendo seguito alla richieste di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 30 luglio 2024, ha provveduto a caricare documentazione integrativa sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia;
- nella seduta del 10.10.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, valutate le integrazioni prodotte dal Proponente in data 16.09.2024 e in data 18.09.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 494418 del 10.10.2024 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 14.10.2024, così come si evince dal "*Verbale di CdS del 14.10.2024*", il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che *"….nella seduta del 10.10.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in riscontro alla prima seduta di CdS, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 494418 del 10.10.2024, pubblicato sul portale regionale in data 11.10.2024, che così si conclude "(…)*

  Valutazione di Incidenza
  Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, la Commissione formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:
□ non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
1. sia stralciata la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del Pinus halepensis che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;
2. prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna.
Valutazione di Impatto Ambientale
Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Pag. 9 di 9 Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:
□ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
1. il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia: a) del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE; b) del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale;
2. in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione di polveri.
*Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate";*

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico

avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.
PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 10.10.2024, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 494418 del 10.10.2024 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 30.07.2024 convocata giusta nota prot. n. 303382 del 18.06.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 14.10.2024 convocata giusta nota prot. n. 390814 del 31.07.2024;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 821 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dal Comune di Peschici (Fg).

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il

riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Peschici**,** sulla scorta del parere della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali espresso nella seduta del 10.10.2024, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 30.07.2024 e del 14.10.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto relativo agli "*Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393*", presentato in data 18.04.2023 e acquisito al prot. r_puglia/AOO_089/18/04/2023/0006411, identificato dall'ID VIA 821;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:

  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti

intervenuti.

- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2: *" Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 494418 del 10.10.2024";*

- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 11 pagine per un totale di 24 (ventiquattro) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_821_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - e0e1de34c5d12c1ec8327ca0361a1ad77ddaf67d79395e25835c356561bcfd5f
ID VIA 821_Peschici_ParereCTVIA_10102024.pdf - b2d20180a522b00d9e44b28cef1fc6bd39c54ba69f8472b5acf4c45dd8f05d96

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393.

Tipologia: ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 26/2022

Proponente: Comune di Peschici (FG)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 11/2001 e ss.mm.ii.– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per gli interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"* proposto dal Comune di Peschici, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere Commissione VIA Regionale** *(rif. prot. n. 494418 del 10.10.2024)* 1. sia stralciata la *messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti* in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del Pinus halepensis che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale2 che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora; **In fase di progettazione esecutiva:** 2. il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia: a) del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE; b) del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale; **Fase di cantiere:** 3. prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna; 4. dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione di polveri.	**Servizio VIA-VIncA** **Commissione VIA Regionale**

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 10/10/2024 – Parere finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 821:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *ZSC IT9110025 "Manacore del Gargano"* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	*Realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un canale in Comune di Peschici in località Pile Fraballe*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *26/2022*
Proponente:	*Comune di Peschici (FG)*

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 19/12/2023:

AVVISO PUBBLICO + altre autorizzazioni.pdf.p7m
DICHIARAZIONE impatti tranfrontalieri.pdf.p7m
Dichiarazione Liberatoria pubblicazione Cartella su WEB Comune di Peschici.pdf
Dichiarazione oneri e computo metrico.pdf.p7m
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA competenze tecniche.pdf.p7m
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA veridicità dati.pdf.p7m
Elaborati progettuali Comune di Peschici 8.4.pdf.p7m
INTEGRAZIONE RELAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA peschici-1.pdf.p7m
Lettera di trasmissione PAUR.pdf.p7m
Pareri favorevoli precedentemente acquisiti.zip.p7m
PARTIC.pdf
Particolari di progetto.zip.p7m
Planimetria piste di cantiere e aree di stoccaggio.pdf.p7m
RELAZIONE IDROGEO PESCHCI.pdf.p7m
Sintesi Non Tecnica Peschici 8.4.pdf.p7m
Ubicazione degli interventi Comune di Peschici 8.4.zip.p7m
Valutazione Impatto Ambientale Peschici 8.4.pdf.p7m

REGIONE PUGLIA

2023.03.21_IDVIA_xxx_PAUR_COMUNE_PESCHICI_rich_perfez_istanza_prot_5785_2023-04-05.pdf
INTEGRAZIONE RELAZIONE IDRO-GEOMORFOLOGICA.pdf
Relazione Paesaggistica Comune di Peschici.pdf
2023.12.04_Integrazione spontanea VIA-000821-2023 Relazione idrogeomorfologica integrativa.pdf
2023.12.04_Relazione idrogeomorfologica integrativa.pdf

Documentazione pubblicata in data 18/06/2024:

Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato CARTA ISPRA.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato CARTOGRAFIA HABITAT.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato CARTOGRAFIA UBICAZIONE IMMAGINI.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato CARTOGRAFIA USO DEL SUOLO REALE.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Documentazione fotografica strade di cantiere.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Planimetria Interventi.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Planimetria viabilità e aree di cantiere.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Rel. Floristica-Messa a Dimora Piantine-AreaCantiere.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato RELAZIONE IDRAULICA 3_06_2024.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Shapefile collocazione opere.zip.p7m

Inoltre, sempre in data 18/06/2024 risulta pubblicata la seguente documentazione:
2023.12.04_Integrazione spontanea VIA-000821-2023 Relazione idrogeomorfologica integrativa.pdf
2023.12.04_Relazione idrogeomorfologica integrativa.pdf
comunque, già presente nella documentazione alla data 19/12/2023 e pertanto già oggetto di valutazione nella precedente seduta, del 11/01/2024, dalla Commissione VIA.

Documentazione pubblicata in data 30/09/2024:

All.01 - SIA Fauna-Flora-Ecosistemi
All.02 - Piano di Monitoraggio
All.03 - SIA Componenti ambientali
All.04 - Relazione tecnica messa a dimora piantine
All.05 - Relazione aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi
All.06 - Documentazione fotografica strade di cantiere
All.07 -Shapefile collocazione opere
All.08 - Layout di cantiere
All.09 - Planimetria Interventi
All.10 - Carta uso del suolo reale
All.11 - Carta ISPRA
All.12 - Cartografia Habitat
All.13 - Cartografia ubicazione immagini_punti di rilevo
All.14 - RELAZIONE IDRAULICA
All.14 - Analisi costi benefici

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area di intervento ricade nella zona 1 del Parco Nazionale del Gargano, in Zona ZSC denominata Manacore del Gargano (Cod. IT9110025) e inoltre interseca le aree delimitate come "Important Bird Area" IBA 203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" dalla direttiva 79/409/EEC.

REGIONE PUGLIA

Gli interventi ricadono all'interno del Comune di Peschici (FG) in Località Pile Fraballe, identificata catastalmente al Fg. 7 p.lle 75 e 335.

Inquadramento geografico dell'area di intervento rispetto al sito ZSC IT9110025 Baia di Manacore

Inquadramento geografico dell'area di intervento rispetto al Parco Nazionale del Gargano

Aspetti paesaggistici e conformità al PPTR

Le aree interessate dall'intervento in oggetto risultano interessate dai seguenti BP e UCP di cui alle NTA del PPTR:

Componenti geomorfologiche

- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Versanti";

Componenti idrologiche

- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Vincolo idrogeologico";

Componenti Botanico Vegetazionali

- BP (Beni Paesaggistici): "Boschi";

REGIONE PUGLIA

Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici
- BP (Parchi e Riserve): "Parchi Nazionali";
- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "SIC";

Componenti culturali e insediative
- BP (Beni Paesaggistici): "Immobili e aree di notevole interesse pubblico";

Con nota prot. n. 11085 del 13/10/2023 il Ministero della cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

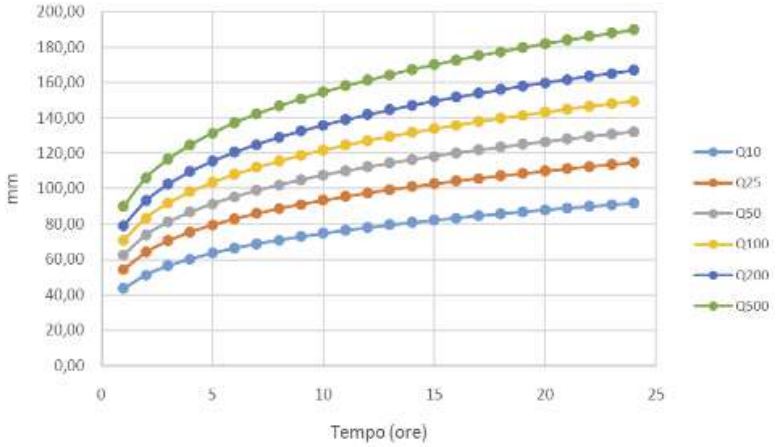
Aspetti Idro-geomorfologici e di compatibilità al PAI

Nella documentazione integrativa, pubblicata in data 18/06/2024, il Proponente presenta l'elaborato "*Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato RELAZIONE IDRAULICA 3_06_2024*" che appare come un'integrazione di quanto già riportato nell'elaborato "2023.12.04_Relazione idrogeomorfologica integrativa". Nel su citato elaborato si afferma che "*La valutazione delle piogge critiche è stata eseguita ottemperando al D.P.C.M. 29.09.1998*" e riportando i seguenti risultati in forma tabellare e grafica:

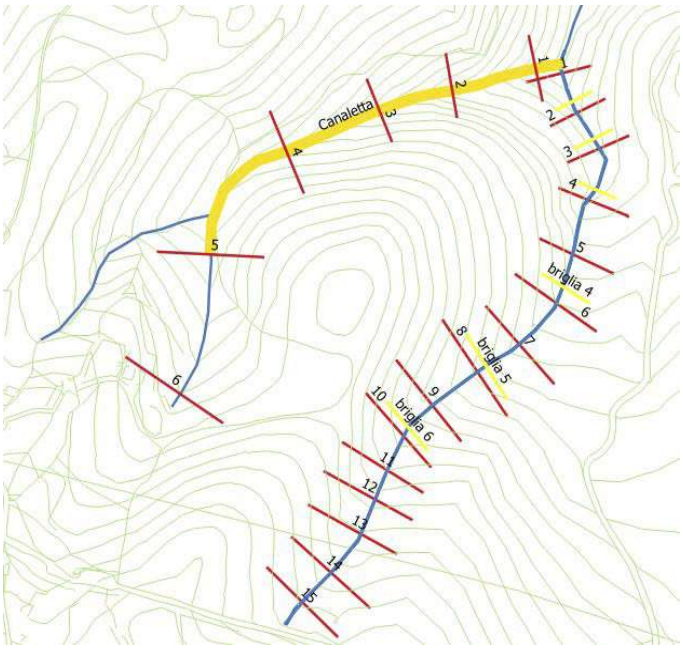
Ore	Q10 (mm)	Q25 (mm)	Q50 (mm)	Q100 (mm)	Q200 (mm)	Q500 (mm)
1	43.57	54.47	62.72	70.96	79.20	90.10
2	51.26	64.08	73.78	83.48	93.18	106.01
3	56.38	70.48	81.14	91.81	102.48	116.58
4	60.31	75.39	86.81	98.21	109.63	124.71
5	63.55	79.44	91.47	103.49	115.52	131.41
6	66.33	82.91	95.46	108.01	120.56	137.15
7	68.77	85.96	98.98	111.99	125.00	142.20
8	70.95	88.70	102.12	115.55	128.97	146.72
9	72.94	91.18	104.98	118.78	132.58	150.83
10	74.77	93.46	107.61	121.75	135.90	154.60
11	76.46	95.57	110.04	124.50	138.97	158.10
12	78.03	97.54	112.31	127.07	141.84	161.35
13	79.51	99.39	114.44	129.48	144.52	164.41
14	80.90	101.13	116.44	131.75	147.06	167.29
15	82.22	102.78	118.34	133.90	149.46	170.02
16	83.48	104.35	120.15	135.94	151.73	172.61
17	84.67	105.85	121.87	137.88	153.91	175.09
18	85.81	107.27	123.51	139.74	155.98	177.45
19	86.91	108.64	125.09	141.53	157.97	179.71
20	87.96	109.96	126.60	143.24	159.88	181.89
21	88.97	111.22	128.06	144.89	161.72	183.98
22	89.95	112.44	129.46	146.48	163.50	186.00
23	90.89	113.62	130.82	148.01	165.21	187.95
24	91.80	114.76	132.13	149.50	166.87	189.83

Tempi di ritorno a 10, 25, 50, 100, 200 e 500 anni

REGIONE PUGLIA



Curve di probabilità pluviometrica calcolata



Stato di progetto

In merito al calcolo delle portate la su citata relazione riporta che "*Per il calcolo delle portate di piena per i vari tempi di ritorno è stato utilizzato il "metodo razionale"… Il coefficiente di deflusso C, in base alla morfologia dei luoghi, alla composizione del terreno (permeabilità medio alta) ed al tipo di vegetazione superficiale (seminativo), è stato calcolato come uguale a 0,26*".

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella che segue

Qmax (mc/s)	T = 10	T = 25	T = 50	T = 100	T = 200	T = 500
Fosso 1	5.99	7.04	8.06	7.84	10.18	13.78

A tal proposito la Commissione osserva che la definizione del tipo di vegetazione superficiale, come

REGIONE PUGLIA

seminativo, fatta dal Proponente risulta non coerente con la realtà dei luoghi, come anche rappresentato negli elaborati di progetto che riportano una vegetazione superficiale di tipo boschivo.

Con riferimento al calcolo idraulico il Proponente afferma che "*Per la valutazione delle caratteristiche che la corrente idrica assume in corrispondenza del tratto principale (fondovalle) è stato utilizzato il modello matematico uni-dimensionale implementato nel codice di calcolo dall'United States Army Corps of Engineering (USACE), Hydrological Engineering Center (HEC). In particolare, la versione del codice utilizzata è la 4.1.0*", giungendo alla seguente conclusione "*Per quanto riguarda le briglie in legname sono state simulate solo in via preliminare le loro dimensioni, il loro numero e la loro disposizione potranno essere modificate in base alle esigenze progettuali; in ogni caso la simulazione ha mostrato che si ha un abbattimento della velocità complessiva della corrente di circa il 40% e quindi si riducono di parecchio i fenomeni di erosione lineare e spondale. Nello specifico le tre briglie poste a valle essendo più vicine riducono la velocità della corrente di circa il 50%, mentre le tre a monte poste tra di loro ad una distanza maggiore riducono la velocità della corrente di circa il 30%. Per quanto concerne le canalette, esse normalmente vengono posizionate lungo i profili per indirizzare le acque nel canale, ma in questo caso essendo che i profili non sono particolarmente scoscesi e quindi la velocità del ruscellamento non è così alta, si è preferito inserire le canalette lungo il fosso in modo da regolarizzare le sezioni del deflusso ed eliminare le irregolarità che potrebbero causare dissesti localizzati*".

In merito alla compatibilità al PAI, con nota prot. n. 19034 del 28/06/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni "*atteso che gli interventi proposti di regimazione idraulica (briglie), in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.)*".

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di opere di captazione e di drenaggio delle acque superficiali, nonché di piccole opere di consolidamento, utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica, nell'ambito del bacino idrografico di un corso d'acqua a regime torrentizio in agro del Comune di Peschici in località Pile Fraballe.
Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica al fine di ridurre la portata solida del torrente e la conseguente erosione dell'alveo, come di seguito elencate:

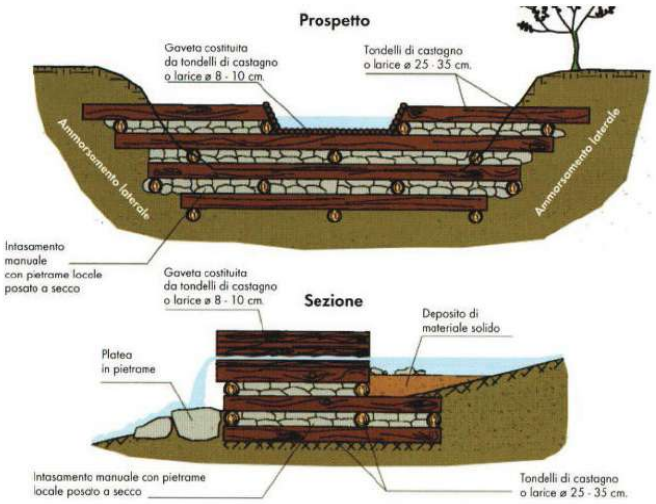
1. n° 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri. Tali briglie in legname sono state disposte lungo il fosso in esame posizionando le prime 3 a valle in modo più ravvicinato e le altre più distanziate;
2. 350 metri di canalette in legname e pietrame a forma trapezia con intelaiatura realizzata con pali in legname di castagno;
3. 200 mc di soglia in massi ciclopici ancorati e disposti trasversalmente su due file parallele sfalsate fra loro;
4. 1600 metri di una viminata costituita da paletti di legname di castagno posti ad una distanza di cm 50 ed infissi nel terreno per cm 70, collegati con un intreccio di verghe;
5. mc 500 (pari circa a 160 metri lineari) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
6. messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti

REGIONE PUGLIA

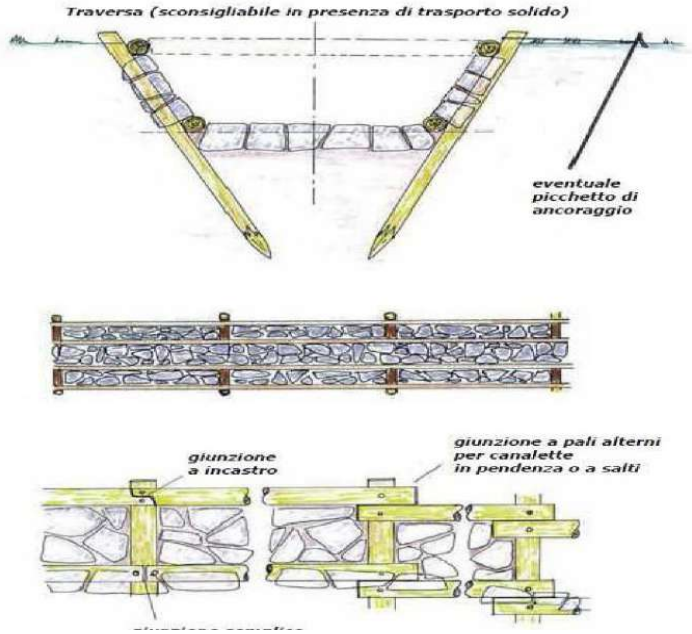
esistenti.

Dall'elaborato *Valutazione dell'Impatto Ambientale Peschici 8.4.pdf* si evince che "*Tutto il materiale vivaistico da utilizzarsi sia per il rinverdimento della palificata sia per il rinfoltimento sarà costituito da piantine in fitocella, che ai sensi della legge n° 386/03, dovranno provenire dai cosiddetti boschi da seme o da vivai regolarmente certificati ed autorizzati dalla Regione Puglia.*

Per quanto riguarda il materiale legnoso da utilizzarsi per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica costituito da paleria di varia dimensione, esso sarà fornito dalla ditta esecutrice, mentre per il pietrame da utilizzarsi per la costruzione delle briglie, ci si avvarrà del materiale pietroso accumulatosi nell'alveo del torrente durante gli anni".

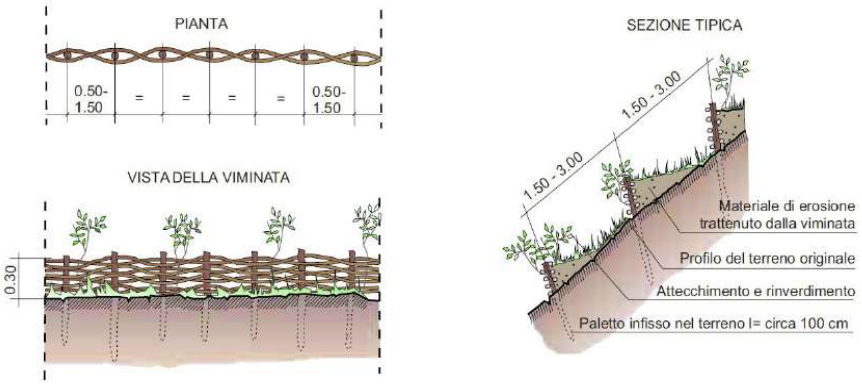


Prospetto e sezione tipo delle briglie in progetto



REGIONE PUGLIA

Prospetto, sezione e particolari delle canalette in progetto



Viminata in progetto

Schema d'impianto di una palificata in legname con talee e piantine a parete doppia

In merito all'intervento progettuale descritto al p.to 6 messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti, il Proponente afferma che "*La piantumazione sarà effettuata nel periodo autunno-vernino (preferibilmente a novembre) con messa a dimora delle piantine a piccoli gruppi di (20-30) con sesto di impianto di 1 metro di distanza tra una e l'altra. Le piante collocate a dimora saranno tutte allevate in fitocella 3x3 (per le arbustive) e 4x4 cm per le arboree. Al termine del collocamento della pianta e da riempimento ultimato, attorno alle piante dovrà essere formata una conca o bacino per la ritenzione dell'acqua da addurre subito dopo in quantità abbondante, onde favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici. Nei primi anni successivi all'impianto saranno effettuati gli interventi manutentivi necessari quali sarchiature e rincalzature, risarcimento fallanze, irrigazioni di soccorso*".

Infine, nell'elaborato *Planimetria piste di cantiere e aree di stoccaggio.pdf* si riportano le piste di cantiere e l'area di stoccaggio senza fornire alcuna indicazione in merito alle dimensioni.

REGIONE PUGLIA

Piste di cantiere e area di stoccaggio

VALUTAZIONI

La Commissione nella seduta del 11/01/2024 aveva ritenuto necessario che il proponente provvedesse ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

1. sia integrata la documentazione progettuale, fornendo il livello di dettaglio richiesto dalla norma e firmati da tecnici abilitati, con particolare riferimento alla esatta collocazione delle opere, della consistenza delle stesse in relazione alla collocazione;
2. lo studio di Impatto Ambientale dovrà essere integrato ai sensi degli dell'allegato VII della parte II del DLgs 152/2006;
3. tenuto conto della collocazione in Zona 1 del parco Nazionale del Gargano, sia fornita una descrizione dettagliata (dimensioni, caratteristiche, collocazione, ecc.) delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi meccanici sotto forma di specifici elaborati scritto-grafici, nonché una descrizione dettagliata del cronoprogramma delle attività di cantiere comprendente anche lo smobilizzo del cantiere e la messa in ripristino delle aree di lavoro con tecniche di ingegneria naturalistica;
4. dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) elaborato secondo quanto indicato nelle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 DEL 13/03/2015. Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di

REGIONE PUGLIA

nidificazione eventualmente rilevati;

5. sia fornita una valutazione dei costi benefici;
6. sia fornita una descrizione dei mezzi meccanici utilizzati (privilegiando i mezzi cingolati-gommati rispetto a quelli gommati) ed i mezzi meccanici leggeri rispetto a quelli pesanti, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione di polveri.
7. sia stralciata la *messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti* in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del *Pinus halepensis* che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale[1] che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;
8. dovrà essere eseguito un monitoraggio faunistico, dell'intera area di intervento (Fg. 7, p.lle 75 e 335), condotto da professionisti con specifiche e provate competenze tecnico scientifiche nel campo della faunistica. Il protocollo dei censimenti faunistici adottati dovrà fare riferimento ai "*Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: specie animali. ISPRA, Manuali e linee guida 190/2019*";
9. dovrà essere eseguito uno studio floristico-vegetazionale, dell'intera area di intervento (Fg. 7, p.lle 75 e 335), condotto da professionisti con specifiche e provate competenze tecnico scientifiche nel campo floristico e botanico. La metodologia dei rilievi fitosociologici dovrà fare riferimento al metodo della scuola sigmatista di Zurigo-Montpellier (Braun-Blanquet 1932).

La Commissione nella seduta del 18/07/2024 rappresentava *l'impossibilità di esprimere un parere ambientale positivo* valutando le integrazioni presentate carenti e soprattutto non rispondenti a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, il SIA redatto dal Proponente presentava una descrizione del Progetto poco chiara e senza una corretta localizzazione delle opere, limitandosi di fatto a rappresentazioni cartografiche poco dettagliate o rimandando a successive fasi progettuali la corretta collocazione delle opere (briglie, opere provvisorie, ecc.). Manca totalmente la descrizione delle fasi di realizzazione così come le stime dei residui previsti, delle emissioni e dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantierizzazione.

La documentazione presentata il 30/09/2024, ai fini della revisione del parere, contiene gli aggiornamenti e le integrazioni utili a ricondurre lo studio di VIA a quanto richiesto dall'*allegato VII della parte II del DLgs 152/2006*.
Più in dettaglio, il Proponente integra il SIA con elaborati che analizzano le diverse matrici ambientali (All.03 - SIA Componenti ambientali.pdf), con il Piano di Monitoraggio Ambientale (All.02 - Piano di Monitoraggio.pdf) e con l'analisi dei costi/benefici (All.14 - Analisi costi benefici.pdf).

Anche in quest'ultima integrazione (30/09/2024) manca qualsiasi *descrizione dei mezzi meccanici utilizzati* e con riferimento alla richiesta della commissione (parere del 11/01/2024) "punto 7) *sia stralciata la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi*

[1] La vegetazione naturale potenziale è definita come la vegetazione che un dato sito può ospitare, nelle attuali condizioni climatiche e pedologiche in totale assenza di disturbo di tipo antropico (Tuxen, 1956).

REGIONE PUGLIA

vuoti esistenti, il Proponente presenta, nuovamente, l'elaborato integrativo "*All.04 - Relazione tecnica messa a dimora piantine.pdf*" senza fornire alcuna argomentazione/controdeduzione tale poter indurre la Commissione a rivedere la prescrizione.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, la Commissione formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. sia stralciata la *messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti* in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del *Pinus halepensis* che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale[2] che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;
2. prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

1. il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia:
   a) del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE;
   b) del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale;
2. in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione di polveri.

[2] La vegetazione naturale potenziale è definita come la vegetazione che un dato sito può ospitare, nelle attuali condizioni climatiche e pedologiche in totale assenza di disturbo di tipo antropico (Tuxen, 1956).

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Sede Legale: San Marco in Lamis
Sede operativa: Viale Cristoforo Colombo, 243 – 71121 Foggia
Tel. 0881.633140 / 633141 – Fax 0881.634187

Prot. n. ..... Posiz. .....
Risposta a nota del 12 novembre 2024
Prot. n. 0014677 Posiz. .....
Allegati n. .....

Foggia, ...
Tel. (0881) 633140/633141 – Fax (0881) 634187

Al Comune di PESCHICI
Piazza S. Pertini n. 1
PEC: protocollo.comunepeschici@pec.it

e p.c.

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Attuazione Programmi Comunitari
per Agricoltura e Pesca – PSR Puglia 2014/2020
Al Responsabile per la Misura 8.4
PEC: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Al Responsabile P.A.U.R.
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it
e-mail: c.carparelli@regione.puglia.it

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 8337/2024 del 19-11-2024
Doc. Principale - Class. 06 - Copia Documento

Oggetto: Id proc. 2995 – IDVIA0821 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 – Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste – Sottomisura 8.4 – Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro del Comune di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, al FOGLIO n.7 PARTICELLE n. 75 e 393" – Proponente: Comune di Peschici.

Con riferimento alla nota di Codesto Comune prot. n. 14677 del 12 novembre 2024, si comunica che per questo Consorzio non ci sono motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
dr. Michele PALMIERI

F.P./G.R.

e-mail: info@bonificadelgargano.it
pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it
C. F. 84000330716

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00185 del 20/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2024/00185

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" Proponente: Comune di Peschici - IDVIA0821 -

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 20/11/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l’art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l’art. 90 delle NTA del

PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 9679 del 23/06/2023, acquisita al prot. n. 5630 del 04/07/2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_145/6285 del 03/08/2023 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. 0303382/2024 del 18/06/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato per il procedimento in oggetto la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 30/07/2024 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "*la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità*".

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. n. 0375655/2024 del 24/07/2024, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che "*si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE*

FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" Proponente: Comune di Peschici. Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.
Prescrizioni:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
- *le sezioni in cui posizionare le 6 briglie siano individuate in modo tale che:*
  - *non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;*
  - *non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;*
  - *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
  - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.*
- *al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.";*
- con nota prot. n. 11085-P del 13.10.2024, allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere "*parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:*
  - siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
  -sia utilizzata la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
  -per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
  -le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento siano perimetrate le aree di interesse;
  -qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse dovrà essere preventivamente autorizzato;
  -l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;
  -l'eventuale taglio degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentirne il ripristino naturale

della copertura arbustiva;
-sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento. Nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
-per le operazioni di messa a dimora di n.4000 piantine, per le operazioni di reimpianto e per il completamento della palificata viva siano utilizzate specie autoctone di interesse forestale ecologicamente coerenti con il contesto considerato;
-a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.";

- con pec prot. n. 0533069/2024 del 30/10/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 28 OTTOBRE 2024 per il procedimento in oggetto;
- con nota prot. n. 14677 del 12/11/2024 il Comune di Peschici ha trasmesso una rimodulazione delle opere di progetto a seguito della conslusione della conferenza di servizi e dell'acquisizione dei relativi pareri e/o nulla osta.

CONSIDERATO CHE
(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)
L'intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la realizzazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso due piccoli corsi d'acqua nel Comune di Peschici, località Pile Fraballe, al fine di ridurre la portata solida dei torrenti e la conseguente erosione dell'alveo. Questo progetto è stato finanziato dal PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Si prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali e piccole opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di viminate costituita da pali in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame e soglie spondali.
Le particelle interessate da questo intervento sono ubicate al foglio 7 del comune di Peschici individuate catastalmente al numero 393 e 75. Nel dettaglio, gli interventi di Ingegneria Naturalistica consisteranno in:

- n° 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza , per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri. Tali briglie in legname sono state disposte lungo il fosso in esame posizionando le prime 3 a valle in modo più ravvicinato e le altre a monte più distanziate;
- 350 metri di canalette, in legname e pietrame a forma trapezia con intelaiatura realizzata con pali in legname di castagno;
- 1600 metri di una viminata costituita da paletti di legname di castagno posti ad

una distanza di cm 50 ed infissi nel terreno per cm 70, collegati con un intreccio di verghe;
- mc 500 (pari circa a 160 metri lineari) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- infine verranno messe a dimora 4000 piantine che saranno poste secondo una disposizione casuale, avendo cura di preservare la vegetazione arbustiva spontanea.

Nella rimodulazione delle opere di progetto trasmessa dal Comune di Peschici con nota prot. n. 14677 del 12/11/2024 il proponente afferma che in fase di acquisizione dei titoli abilitativi la messa a dimora delle 4000 piantine è stata stralciata in quanto non autorizzata per un importo di € 71.690,80. Inoltre gli interventi adeguati alle prescrizioni del PAUR e al vigente Prezzario Regionale delle Opere Pubblichemdella Puglia 2024 approvato con D.G.R. Puglia del 28/06/2024 ed in vigore dal 01/07/2024, risultano avere un importo pari a € 239.508,50 a fronte di € 219.499.30 da progetto, per una spesa eccedente di € 20.009,20. Per tale motivo è stato previsto di eliminare parte dell'intervento relativo alla realizzazione delle viminate per un tratto di 513 m, in modo da rientrare nell'importo ammissibile dalla Regione Puglia.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e, in particolare, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "***Gargano***" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "***La costa del Gargano***".

L'elemento strutturante e di grande valore di questa figura è il sistema dell'insediamento, con centri in stretto e peculiare rapporto con le condizione geomorfologiche di base. Inoltre, a dispetto della connotazione di insularità assunta dal Gargano, anche se è leggibile il rapporto con il mare che ha improntato per secoli la vita e l'economia della popolazione locale, una invariante appare il saldo legame con la terraferma, testimoniato dalle forme dell'agricoltura, della pastorizia e dell'economia del bosco. La costa alta garganica è connotata da corsi d'acqua caratterizzati da lunghi periodi di magra intervallati da brevi ma intensi eventi di piena, con abbondante trasporto di materiale solido verso la costa. Questi corsi d'acqua sono disposti in maniera grosso modo centripeta nelle corrispondenti valli fluvio-carsiche (dette "valloni") che terminano sulla costa con piccole piane alluvionali sbarrate da dune che un tempo chiudevano lo sbocco al mare delle acque, producendo aree umide oggi bonificate integralmente: i valloni e le rispettive "piane" sono segnate sulla costa da una serie continua di punte o promontori con ripe frastagliate e scoscese. Il sistema insediativo è allora fortemente strutturato da questa complessa geomorfologia costiera, e formato essenzialmente da un sistema di centri (che aggira la testa del Gargano distribuendosi lungo una strada di mezzacosta) collocati in forma compatta su promontori contigui a cale utilizzate storicamente come approdi. La costa, a lungo disabitata, è però ben presidiata da un sistema di torri difensive costiere, costruite tra XIV e il XVI secolo lungo tutto il promontorio. Le punte

costiere sono spesso caratterizzate, oltre che dalle torri, anche dalla presenza dei trabucchi. Sono presenti in questa figura una grande varietà di paesaggi frutto dell'interazione uomo/ambiente: le pinete, che ricoprono oltre 7000 ha, diffuse lungo le ripide coste tra Mattinata e Vieste, tra Peschici e Rodi Garganico; ambienti rupicoli d'elevato valore fitogeografico e ampie distese di macchia mediterranea; paesaggi rurali storici di gran pregio. A nord di Vieste si ritrovano ancora i coltivi tipici delle piccole piane alluvionali garganiche: ortive e vigneti intercalati da mandorli, carrubi e agrumeti, con gli ammanti boschivi sulle pendici sovrastanti e la macchia sempreverde che dal basso muove verso l'alto. A sud di Vieste, le bianche falesie sono sovrastate dai campi in ripida pendenza con impianti di ulivi e legnose (soprattutto mandorli), terrazzati oppure lasciate a bosco o a gariga. Storicamente in queste stesse zone, sui pendii e fianchi vallivi, era ampiamente diffuso anche il mandorleto, che nella stagione di fioritura rendeva immediatamente identificabile il paesaggio.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" e "**Versanti**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Parchi e riserve**" ed in particolare dal *Parco Nazionale del Gargano* disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR. Inoltre è interessata dai beni paesaggistici **Boschi**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", e precisamente il "Manacore del Gargano" (IT9110025), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della

struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" con D.M. 15-11-1971 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Peschici*", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0029) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area dell'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto, si rileva che l'area d'intervento è stata interessata dagli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014. Il proponente afferma che "*L'accesso alla zona interessata avviene tramite la strada comunale Zaiana che si innesta dalla Peschici - Vieste/SP52*".
In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.
In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "**Versanti**" di cui all'art. 53 nonché con gli indirizzi per le "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR si rappresenta che gli interventi di trasformazione devono essere realizzati "*nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli*".

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 62 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per Boschi**" il comma 1 dello stesso articolo prevede che "*1. Nei territori interessati dalla presenza di boschi, come definiti all'art. 58, punto 1) si applicano le seguenti prescrizioni.*

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità

naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 71 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per i Parchi e le Riserve**" il comma 3 dello stesso articolo prevede che "*3. Nei parchi e nelle riserve come definiti all'art. 68, punto 1) non sono comunque ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive".

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 73 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica**" il comma 4 dello stesso articolo prevede che "*4. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:*

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive".

Pertanto, si rappresenta che gli interventi previsti in progetto, nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, affinché non risultino in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area, non dovranno comportare la rimozione della vegetazione esistente.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "***Gargano***", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche, il proponente afferma che "*In nessun caso verranno utilizzati e posati materiali impermeabili. Saranno impiegate le migliori tecniche costruttive relative all'ingegneria naturalistica, al fine di garantire la sicurezza delle strutture e la tutela degli elementi idro-geomorfologici caratterizzanti l'area. Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che*

hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento, tutte con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legmame, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame. Le opere non incidono sulle lagune e sulle aree umide costiere. Pertanto l'intervento previsto è in linea con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, ma soprattutto la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali".

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "***Gargano***", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che "*gli interventi hanno lo scopo di migliorare la funzionalità ecologica della porzione di reticolo interessata e della vegetazione. Alcuna pianta arborea verrà interessata dall'intervento. La vegetazione presente in prossimità dell'area di intervento è composta soprattutto da specie arbustive. Le palizzate e le palificate in pali di castagno verranno realizzate laddove si sono verificate fenomeni franosi in seguito all'alluvione che andranno a ripristinate e a favorire il ritorno della vegetazione autoctona. Lo scavo delle fondazioni per l'ammorsamento laterale delle briglie nelle sponde, imponee, necessariamente, l'asportazione della vegetazione presente. Anche in questo caso saranno preservate dal taglio, se presenti, le specie di particolare pregio naturalistico e si provvederà altresì al taglio/estirpazione di eventuali specie alloctone ed invasive. Le aree di sosta e di accumulo temporaneo ricadranno su zone degradate nelle qualila copertura vegetale è assente o limitata.*"

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "***Gargano***", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale si rappresenta che gli interventi proposti non compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale. Non si tratta tra l'altro di aree interessate dalla presenza di importanti coni visuali o di punti belvedere.

Tutto ciò premesso, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto in oggetto, così come più avanti prescritto, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR, sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito e sia coerente anche con gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni riportate, ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione (PAE0029).

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto AUTAMB-58-2023 con oggetto "*Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 -***

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

***Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393*" Proponente: Comune di Peschici...omissis...,** in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**
Prescrizioni:

- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;**
- **per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;**
- **le sezioni in cui posizionare le 6 briglie siano individuate in modo tale che:**
  - **non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;**
  - **non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;**
  - **non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;**
  - **non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.**
- **al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11085-P del 13.10.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:
"- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
-sia utilizzata la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
-per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
-le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento siano perimetrate le aree di interesse;
-qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse dovrà essere preventivamente autorizzato;
-l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;
-l'eventuale taglio degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le

opere progettuali dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentirne il ripristino naturale della copertura arbustiva;
-sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento. Nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
-per le operazioni di messa a dimora di n.4000 piantine, per le operazioni di reimpianto e per il completamento della palificata viva siano utilizzate specie autoctone di interesse forestale ecologicamente coerenti con il contesto considerato;
-a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere."

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il

trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinatoalla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto AUTAMB-58-2023 con oggetto "*Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393*" Proponente: Comune di Peschici...omissis...,** in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**
Prescrizioni:

- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;**
- **per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;**
- **le sezioni in cui posizionare le 6 briglie siano individuate in modo tale che:**
  - **non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;**
  - **non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;**
  - **non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento**

della superficie impermeabile;
- **non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.**

- **al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11085-P del 13.10.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:
"- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
-sia utilizzata la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
-per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
-le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento siano perimetrate le aree di interesse;
-qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse dovrà essere preventivamente autorizzato;
-l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;
-l'eventuale taglio degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentirne il ripristino naturale della copertura arbustiva;
-sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento. Nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
-per le operazioni di messa a dimora di n.4000 piantine, per le operazioni di reimpianto e per il completamento della palificata viva siano utilizzate specie autoctone di interesse forestale ecologicamente coerenti con il contesto considerato;
-a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere."

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Peschici** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere. DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- al Comune di Peschici;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 15 facciate e allegato di 3 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
2023_Peschici - PAUR regionale LOCALITA’ PILE FRABALLE - 146 fav_omissis.pdf - a6eb71475aaeaad821bb3298aa180193e1e4444e9c188f560f1d58ff74f5087a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
perle province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Commissione Regionale Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Reg. MiC per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. N......
Cl....34.43.04/3.73.8

Rif.
Nota pec n. prot. 14543 del 07/09/2023
(Ns. Prot. n. 9693 del 08/09/2023)

Oggetto: **Vico del Gargano (FG) – IDVIA:821** - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGD. 152/06 SS.MM.II PER ISTANZA AUTAMB-58-2023 CON OGGETTO "INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI IL P.S.R. PUGLIA 2014/2020 – MISURA 8 – INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLE FORESTE SOTTOMISURA 8.4 – SOSTEGNO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI, LOCALITA' PILE FRABALLE IN AGRO DI PESCHICI
Dati catastali: FG. 7 - p.lle 75 e 393
Proponente: Comune di Peschici
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
PARERE FAVOREVOLE

A riscontro della nota in oggetto,
VISTE le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali il progetto a sostegno delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in oggetto ricade in area sottoposta alle disposizioni in materia di tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
CONSIDERATO che l'area in oggetto è interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42:

- STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
  - Componenti geomorfologiche - *UCP - Versanti* (art. 53 delle NTA del PPTR);
  - Componenti idrologiche – *UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico*;
- STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE
  - Componenti botanico-vegetazionali - *BP – Boschi* (art. 62 delle NTA del PPTR);
  - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici - *UCP – Siti di rilevanza naturalistica – ZSC "Mancarone del Gargano" – Cod. IT9110004* (art. 73 delle NTA del PPTR);
  - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici – *UCP – Parchi Nazionali* (art. 71 delle NTA del PPTR);
- STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
  - Componenti culturali e insediative - *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico – PAE0036* (art. 79 delle NTA del PPTR);

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

ESAMINATA la documentazione pervenuta, riguardante gli interventi selvicolturali a sostegno delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede, dove sono presenti fenomeni di dissesto idrogeologico, per il consolidamento localizzato di versante e del canale, la realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestale basate sui principi di ingegneria naturalistica;
CONSIDERATO che in particolare si prevede di realizzare:
-canaletta in legname e pietrame, di forma trapezia, con intelaiatura realizzata con pali in legname di castagno, delle dimensioni di altezza 80 cm, base minore 70 cm, base maggior 170 cm, per una lunghezza complessiva di 350 m;
-viminate costituite da paletti in legname di castagno collegate con un intreccio di verghe, della lunghezza complessiva di 1600 metri;
-palificata viva a doppia parete in legname di castagno per contenere il dissesto alla base di una scarpata, per un volume complessivo di 500 mc;
-una sistemazione con massi ciclopici ancorati e disposti trasversalmente su due file parallele sfalsate tra loro per una volumetria complessiva di 200 mc;
-n. 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per una volumetria complessiva di 250 mq; tali briglie saranno disposte lungo il fosso posizionando le prime tre a valle in modo più ravvicinato e le altre più distanziate;
-rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti, con messa a dimora, secondo una disposizione casuale, di 4000 piantine di leccio, con una densità di 100 piante/ha, di provenienza locale, mediante una preparazione del terreno a buche e una ripulitura dello stesso da specie infestanti

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:
- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
-sia utilizzata la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
-per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
-le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento siano perimetrate le aree di interesse;
-qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse dovrà essere preventivamente autorizzato;
-l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;
-l'eventuale taglio degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentirne il ripristino naturale della copertura arbustiva;
-sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento. Nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
-per le operazioni di messa a dimora di n.4000 piantine, per le operazioni di reimpianto e per il completamento della palificata viva siano utilizzate specie autoctone di interesse forestale ecologicamente coerenti con il contesto considerato;
-a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
*Arch. Anita GUARNIERI**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIM[redacted]
Arch. Giuseppe Francesco Rociola

*Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 82 del 07 marzo 2005.

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

COMUNE DI PESCHICI
PROVINCIA DI FOGGIA

DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 12.03.2025	REGISTRO N. 36

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI IL P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.4 - SOSTEGNO ALLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI, IN AGRO DI PESCHICI (FG), LOCALITÀ PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" – IMPORTO PROGETTO € 295.975,07 - CUP: J32H17000350002.

L'anno duemilaventicinque, il giorno dodici del mese di marzo in Peschici e nel Palazzo Comunale alle ore 10.00.

Regolarmente convocata, si è riunita con modalità di videoconferenza ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 31 marzo 2022, la Giunta Comunale composta da:

COMPONENTI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Luigi D'Arenzo	Sindaco	X	
Matteo Masella	Vice Sindaco		X
Domenico Piero Afferrante	Assessore	VIDEO	
Angela Ricci	Assessore	X	
Anna COSTANTE	Assessore		X

Partecipa il Segretario Generale
Dott.ssa Daniela Maria Pia Dattoli

Presenti 3 Assenti 2

Constatata la presenza del numero legale ed accertata la validità della seduta, Luigi D'Arenzo in qualità di Sindaco assume la Presidenza, sottoponendo all'approvazione della Giunta l'argomento in oggetto con la proposta che segue.

COMUNE DI PESCHICI
PROVINCIA DI FOGGIA

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI IL P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.4 - SOSTEGNO ALLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI, IN AGRO DI PESCHICI (FG), LOCALITÀ PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" – IMPORTO PROGETTO € 295.975,07 - CUP: J32H17000350002.

Premesso che:

- con delibera di G.C. n. 80 del 04/08/2017 si nominava quale R.U.P. il Responsabile del II Settore U.T.C., ed si affidava il programma obiettivo finalizzato alla presentazione di domanda di sostegno (DdS) per il finanziamento di interventi di "ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";
- con determina II Settore n. 223 del 28/08/2017 si affidava al professionista Dott. Agr. Antonio Simone, in possesso dei requisiti e competenze per le attività tecniche relative agli interventi in oggetto, l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilita', coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e certificazione di regolare esecuzione dei lavori, degli interventi in oggetto;
- il Dott. Agr. Antonio Simone, in relazione all'incarico affidato con determina II Settore n. 223 del 28/08/2017, ha predisposto la progettazione definitiva dell'intervento in oggetto e relativa domanda di sostegno n. 54250699284 del 08/01/2018 trasmessa tramite portale SIAN/AGEA;
- con nota prot. AOO_030-10596 del 02/08/2019 il Responsabile della misura del PSR in oggetto ha comunicato a questo Comune l'avvenuto inserimento in graduatoria di ammissibilità dell'intervento in oggetto, giusta Determinazione Autorità di Gestione n. 243 del 24/07/2019, per l'importo ammesso di € 298.584,89;
- con nota prot. 7006 del 05/08/2021 questo Comune ha richiesto alla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al prot. comunale n. 233 del 07/01/2022, il Dott. For. Antonio Simone ha comunicato la propria indisponibilità nel proseguire lo svolgimento dell'incarico affidato con la richiamata determina II Settore n. 223 del 28/08/2017;
- con determina II Settore n. 90 del 03/05/2022 si procedeva all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020, in favore del R.T.P. "Dott. Agr. Isabella Anna Abatantuono - Dott. Agr. Flavio Diego Pizzarelli", dei servizi tecnici per la progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, certificazione di regolare esecuzione dei lavori, rendicontazione e procedure da espletare sul portale SIAN, degli interventi in oggetto;
- con determina II Settore n. 43 del 07/02/2023 si procedeva alla revoca dell'affidamento dei suddetti servizi affidati al R.T.P. "Dott. Agr. Isabella Anna Abatantuono - Dott. Agr. Flavio Diego Pizzarelli" con la richiamata determina II Settore n. 90 del 03/05/2022 e relativa convenzione/disciplinare di incarico professionale n. 162/2022/SP del 03/05/2022;

- con determina II Settore n. 53 del 14/02/2023 e relativa convenzione di incarico professionale rep. 189/2023/SP del 16/02/2023 si affidavano, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020, in favore del Dott. For. Agapito Santucci, i servizi tecnici per la progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, certificazione di regolare esecuzione dei lavori, rendicontazione e procedure da espletare sul portale SIAN, degli interventi in oggetto;
- il Dott. For. Agapito Santucci ha provveduto in data 07/03/2023 alla consegna degli elaborati progettuali e relativi atti tecnici/amministrativi relativi all'intervento in oggetto;
- questo Comune con nota prot. 2932 del 09/03/2023 chiedeva alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia l'avvio delle procedure per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- in data 18.04.2023 questo Comune presentava allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393", corredata dei relativi allegati;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 303382/2024 del 18.06.2024, convocava la prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale, comprendente il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii.;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 390814/2024 del 31.07.2024, convocava la seconda seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 502667-2024 del 15.10.2024, convocava la terza seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica;

Vista la nota prot. 0533069/2024, acquisita al prot. comunale n. 14139 del 30/10/2024, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia trasmetteva la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024, nella quale è riportata la tabella sinottica con indicazione dei pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate dagli Enti competenti coinvolti, nel corso dell'iter procedimentale finalizzato al rilascio del provvedimento PAUR, di seguito riepilogati:

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
Provincia di Foggia	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Nota prot. n. 525944 del 28.10.2024 - parere favorevole con prescrizioni.
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nota prot. n. 375655 del 24.07.2024 - parere favorevole con prescrizioni.
Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 11078 del 1.09.2023 – parere favorevole, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni individuati catastalmente in agro del Comune di Peschici all'attuale Fg. 7 p.lle 75 e 393.
Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 11756 del 10.07.2023.
Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	Nessun contributo

Regione Puglia - Sezioen Difesa Suolo e Rischio Sismico	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Nessun contributo
Ente Parco Nazionale del Gargano	Nota prot. n. 7344 del 16.10.2024 – parere favorevole con prescrizioni, e con riserva di rilasciare la prevista autorizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni, oltreché, dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.
Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale	Nota prot. n. 11305 del 16.06.2020. Nota prot. n. 19369 del 06.07.2021. Nota prot. n. 19034 del 28.06.2023. Nota prot. n. 29743 del 23.10.2023. Nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.
Arpa Puglia – DAP Foggia	Nota prot. n. 73141 del 7.10.2024 – parere favorevole con prescrizioni.
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 14.10.2024 - parere favorevole.
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VIncA	Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 494418 del 10.10.2024, favorevole con prescrizioni.

Note:

- l'Autorità procedente il PAUR provvederà al rilascio del Provvedimento di competenza non appena saranno riversati in atti:
  - la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale di competenza del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia;
  - la determinazione di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
  - l'approvazione dell'opera con Delibera di Giunta del Comune di Peschici.
- il Provvedimento di PAUR, preso atto di quanto indicato all'ultimo capoverso del parere prot. n. 7344 del 16.10.2024 dell'Ente Parco Nazionale Del Gargano in merito alla autorizzazione di competenza, non comprenderà tale titolo;
- a mente dell'art. 27-bis, co.7-bis., del D.lgs.152/2006, l'autorizzazione di competenza dell'Ente Parco Nazionale del Gargano dovrà essere acquisita secondo le indicazioni dallo stesso indicate nella citata nota prot. n. 7344 del 16.10.2024 entro sei mesi dal rilascio del Provvedimento di PAUR.

Preso atto che, in relazione a quanto evidenziato nella Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024, di cui alla nota prot. 0533069/2024, acquisita al prot. comunale n. 14139 del 30/10/2024, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, risultano emessi i seguenti ulteriori titoli autorizzativi:

- determinazione n. 667_AOO_089 del 04/11/2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi e L. 241/1990, provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27 bis del TUA per il progetto in oggetto;
- determinazione n. 185_AOO_145 del 20/11/2024 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 - IDVIA0821 – relativa agli interventi in oggetto;
- Autorizzazione n. 234/052/AOO_05/2025 – prot. 1155 del 06/03/2025 – acquisita al prot. comunale n. 2551 del 06/03/2025, rilasciata dall'Ente Parco Nazionale del Gargano;

Considerato che ai fini dell'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., in relazione all'istanza AUTAMB-58-2023 ad oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di Peschici (FG), Località Pile Fraballe, Foglio n. 7, Particelle nn. 75 e 393", risultano acquisite le ulteriori autorizzazioni richieste dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, come evidenziato nelle note a valle della richiamata Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024;

Preso atto che:

- con nota prot. 14208 del 31/10/2024 il Responsabile II Settore U.T.C. chiedeva al progettista dell'intervento la trasmissione del progetto esecutivo predisposto nel rispetto del nuovo codice appalti D.Lgs. n. 36/2023 e completo degli elaborati previsti dal relativo allegato I.7 – art. 22 e seguenti, con l'applicazione del vigente Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia 2024 approvato con D.G.R. Puglia del 28/06/2024 ed in vigore dal 01/07/2024, da elaborarsi in aderenza al progetto definitivo adeguato ai pareri emessi nell'ambito della procedura di P.A.U.R. in oggetto;
- con nota acquisita al prot. 14605 del 11/11/2024 e successiva integrazione prot. 14662 del 12/11/2024 il dott. for. Agapito Santucci, in qualità di progettista dell'intervento ai fini della predisposizione del progetto esecutivo, comunicava che:
  - in fase di acquisizione dei titoli abilitativi alcuni interventi sono stati stralciati dal progetto, in quanto non autorizzati, per un importo quantificato in € 71.690,80;
  - gli interventi in oggetto adeguati alle prescrizioni del PAUR e al vigente Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia 2024 approvato con D.G.R. Puglia del 28/06/2024 ed in vigore dal 01/07/2024, risultano avere un importo pari a € 239.508,50, a fronte di € 219.499.30 da progetto, per una spesa eccedente di € 20.009,20, come da quadro di raffronto riepilogativo degli interventi;
  - fermo restando gli obiettivi di scopo del progetto che vengono pienamente rispettati, per recuperare le somme eccedenti di € 20.009,20, si potrebbe eliminare parte dell'intervento relativo alla realizzazione di viminate per un tratto di 513 mt, come meglio evidenziato nella planimetria degli interventi aggiornata, in modo da rientrare nell'importo ammesso dalla Regione Puglia;
  - il suddetto stralcio dal progetto del tratto di viminata non incide negativamente sugli obiettivi del progetto e della sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014/2020, né tantomeno altera lo studio di compatibilità idraulica e, pertanto, non influisce sui pareri e/o nulla osta emessi dagli Enti competenti in fase di acquisizione del P.A.U.R.;
- con nota prot. 14677 del 12/11/2024 si invitava gli Enti coinvolti nella procedura ID VIA 821 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., in relazione all'istanza AUTAMB-58-2023, a comunicare entro 30 giorni eventuali motivi ostativi alla suddetta rimodulazione delle opere di progetto, in fase di progettazione esecutiva, precisando che la rimodulazione assicura il raggiungimento delle finalità di scopo previste dal progetto iniziale ammesso a contributo, non comporterà variazione dell'importo complessivo del finanziamento concesso nell'ambito della sottomisura 8.4 per l'intervento in oggetto e del relativo importo progettuale ammissibile per i lavori di € 219.499,30, come da relativa Domanda di Sostegno, non incide negativamente sugli obiettivi del progetto e della sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014/2020, né tantomeno altera lo studio di compatibilità idraulica e, pertanto, non influisce sui pareri e/o nulla osta già emessi dagli Enti competenti in fase di acquisizione del P.A.U.R.;
- a riscontro della suddetta nota prot. 14677 del 12/11/2024 sono pervenuti, alla data odierna, i nulla osta favorevoli da parte del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano (prot. 8337 del 19/11/2024 acquisito al prot. comunale n. 15008 del 20/11/2024) e da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. 36119 del 19/11/2024 acquisito al prot.

comunale n. 14959 del 19/11/2024), mentre si è rilevato il silenzio assenso in merito a quanto richiesto ai restanti Enti interessati dal procedimento;

Visto il progetto esecutivo degli **"interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. Puglia 2014/2020 - misura 8 - sottomisura 8.4 - sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di Peschici (FG), località Pile Fraballe, foglio 7 particelle 75, 393",** redatto dal Dott. For. Agapito Santucci e costituito dai seguenti elaborati progettuali depositati agli atti del procedimento prot. 1508 del 10/02/2025, ed il relativo quadro economico progettuale di importo pari ad **€ 295.975,07,** predisposto nel rispetto del nuovo codice appalti D.Lgs. n. 36/2023 e con l'applicazione del vigente Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia 2025 approvato con D.G.R. Puglia del 23/12/2024 ed in vigore dal 01/01/2025, adeguato ai pareri e relative prescrizioni emessi dagli Enti coinvolti nel richiamato procedimento di P.A.U.R.:

All.00	Elenco Elaborati
All.01	SIA Fauna-Flora-Ecosistemi
All.02	Piano di Monitoraggio
All.03	SIA Componenti ambientali
All.04	Relazione Tecnica Generale
All.05	Relazione Idraulica
All.06	Relazione aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi
All.07	Tavole Inquadramento Territoriale
All.08	Planimetria Generale Degli Interventi
All.09	Planimetria dei Rilievi Fotografici
All.10	Elenco Prezzi Unitari
All.11	Computo Metrico Estimativo
All.12	Stima Incidenza Manodopera
All.13	Stima Incidenza Sicurezza
All.14	Quadro Economico
All.15	Piano di Sicurezza e Coordinamento
All.16	Diagramma di Gantt
All.17	Schema di Contratto
All.18	Capitolato Speciale d'Appalto

QUADRO ECONOMICO DI SPESA - PROGETTO ESECUTIVO				
Lavori di:		*P.S.R. PUGLIA 2014-2020 Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393*		
A - IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI E SERVIZI		A - IMPORTO DEI LAVORI E DELLE FORNITURE		
	A.1	**Importo dei lavori**		
		di cui importo dei lavori a misura	217.370,13 €	
		di cui importo lavori a corpo (da calcolo sommario della spesa)		
		di cui importo lavori a corpo e misura		
		Totale importo lavori		217.370,13 €
	A.2	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta		121.296,28 €
	A.3	Importo dei servizi		
	A.4	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso *(allegato XV e art.100 del D.Lgs. 81/2008)*		6.521,10 €
	A.5	Costo della manodopera non soggetto a ribasso *(Art.41 comma 14 D.Lgs. 36/2023)*		96.073,85 €
		Totale importo dei lavori, forniture e servizi (A.2 + A.4 + A.5)		**223.891,23 €**
		TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO		121.296,28 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		4.000,00 €
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		
	B.4	Imprevisti (max 10%)		6.500,00 €
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni, espropriazioni		
	B.6	Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, al certificato di regolare esecuzione		24.997,56 €
	B.7	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ecc. (art.45 del D.Lgs. n.36/2023)		4.477,82 €
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (compreso oneri)		
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (compreso oneri)		
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, contributo ANAC		3.000,00 €
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrative, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		
	B.12	Oneri previdenziali - C.I.P.A.G. 5% su spese tecniche (B.6)		
	B.13	EPAP Ente Previdenziale e Assistenza Pluricategorie 4%	4%	999,90 €
	B.14	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale (compreso oneri)		
		Totale somme a disposizione dell'amministrazione		**43.975,28 €**
C - IVA		C - I.V.A.		
	C.1	IVA su Spese Tecniche e Inarcassa	22%	5.719,44 €
	C.2	IVA su Fornitura e posa in opera	10%	22.389,12 €
		Totale IVA (C.1+C.2)		**28.108,56 €**
		TOTALE COSTO INTERVENTO LOTTO 1 (A + B + C)		**295.975,07 €**

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo degli interventi in oggetto, ai fini dell'emissione del provvedimento finale PAUR da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, così come previsto nelle note a valle della richiamata Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024;

Dato atto che a seguito di acquisizione del suddetto provvedimento finale di PAUR, si procederà alla verifica e validazione dello stesso progetto esecutivo da porre a base di gara di appalto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 42, c. 4, e dell'art. 34, co. 4, dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, propedeutica all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo degli interventi in oggetto;

Dato atto che l'intervento in oggetto è previsto nel Piano triennale delle OO.PP. 2025/2027, già approvato con deliberazione del C.C. n. 38 del 30/09/2024, e che a seguito di acquisizione del richiamato Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., e conseguente approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, si procederà all'inserimento nell'annualità corrente del Piano triennale delle OO.PP. 2025/2027;

Ritenuto nominare Responsabile unico del progetto il Responsabile del Settore II Lavori Pubblici/Urbanistica/Patrimonio/SUE, arch. Francesco delli Muti, ai sensi ed adempimento dell'art. 15 del Codice dei Contratti D. Lgs. n. 36/2023, tanto per gli adempimenti in capo a questa municipalità;

Dato atto che l'intervento in oggetto, dell'importo progettuale di **€ 295.975,07,** trova copertura finanziaria mediante fondi economici di cui al P.S.R. Puglia 2014/2020 - misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - sottomisura

8.4 “sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, giusta Determinazione Autorità di Gestione n. 243 del 24/07/2019, da imputarsi al **cap. 3022/U - 911/E** del bilancio comunale esercizio finanziario corrente;

Visto il parere favorevole del responsabile del Settore II "Lavori Pubblici/Urbanistica/Patrimonio/SUE" per la regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del responsabile del I Settore "Servizio Finanziario" per la regolarità contabile della proposta, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

di prendere atto e richiamare quanto espresso in premessa, che si intende qui di seguito integralmente riportato;

di prendere atto della nota prot. 0533069/2024, acquisita al prot. comunale n. 14139 del 30/10/2024, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia trasmetteva la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024, nella quale è riportata la tabella sinottica con indicazione dei pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate dagli Enti competenti coinvolti, nel corso dell'iter procedimentale finalizzato al rilascio del provvedimento PAUR, di seguito riepilogati:

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
Provincia di Foggia	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Nota prot. n. 525944 del 28.10.2024 - parere favorevole con prescrizioni.
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nota prot. n. 375655 del 24.07.2024 - parere favorevole con prescrizioni.
Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 11078 del 1.09.2023 – parere favorevole, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni individuati catastalmente in agro del Comune di Peschici all'attuale Fg. 7 p.lle 75 e 393.
Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 11756 del 10.07.2023.
Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezioen Difesa Suolo e Rischio Sismico	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Nessun contributo

Ente Parco Nazionale del Gargano	Nota prot. n. 7344 del 16.10.2024 – parere favorevole con prescrizioni, e con riserva di rilasciare la prevista autorizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni, oltreché, dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.
Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale	Nota prot. n. 11305 del 16.06.2020. Nota prot. n. 19369 del 06.07.2021. Nota prot. n. 19034 del 28.06.2023. Nota prot. n. 29743 del 23.10.2023. Nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.
Arpa Puglia – DAP Foggia	Nota prot. n. 73141 del 7.10.2024 – parere favorevole con prescrizioni.
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 14.10.2024 - parere favorevole.
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VIncA	Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 494418 del 10.10.2024, favorevole con prescrizioni.

Note:

- l'Autorità procedente il PAUR provvederà al rilascio del Provvedimento di competenza non appena saranno riversati in atti:
  - la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale di competenza del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia;
  - la determinazione di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
  - l'approvazione dell'opera con Delibera di Giunta del Comune di Peschici.
- il Provvedimento di PAUR, preso atto di quanto indicato all'ultimo capoverso del parere prot. n. 7344 del 16.10.2024 dell'Ente Parco Nazionale Del Gargano in merito alla autorizzazione di competenza, non comprenderà tale titolo;
- a mente dell'art. 27-bis, co.7-bis., del D.lgs.152/2006, l'autorizzazione di competenza dell'Ente Parco Nazionale del Gargano dovrà essere acquisita secondo le indicazioni dallo stesso indicate nella citata nota prot. n. 7344 del 16.10.2024 entro sei mesi dal rilascio del Provvedimento di PAUR.

di prendere atto che, in relazione a quanto evidenziato nella Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024, di cui alla nota prot. 0533069/2024, acquisita al prot. comunale n. 14139 del 30/10/2024, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, risultano emessi i seguenti ulteriori titoli autorizzativi:

- determinazione n. 667_AOO_089 del 04/11/2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi e L. 241/1990, provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27 bis del TUA per il progetto in oggetto;
- determinazione n. 185_AOO_145 del 20/11/2024 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 - IDVIA0821 – relativa agli interventi in oggetto;
- Autorizzazione n. 234/052/AOO_05/2025 – prot. 1155 del 06/03/2025 – acquisita al prot. comunale n. 2551 del 06/03/2025, rilasciata dall'Ente Parco Nazionale del Gargano;

di approvare in linea amministrativa, ai fini dell'emissione del provvedimento finale PAUR da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, così come previsto nelle note a valle della richiamata Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024, il progetto esecutivo degli **"interventi selvicolturali inerenti il**

P.S.R. Puglia 2014/2020 - misura 8 - sottomisura 8.4 - sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di Peschici (FG), località Pile Fraballe, foglio 7 particelle 75, 393", redatto dal Dott. For. Agapito Santucci e costituito dai seguenti elaborati progettuali depositati agli atti del procedimento prot. 1508 del 10/02/2025, ed il relativo quadro economico progettuale di importo pari ad **€ 295.975,07,** predisposto nel rispetto del nuovo codice appalti D.Lgs. n. 36/2023 e con l'applicazione del vigente Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia 2025 approvato con D.G.R. Puglia del 23/12/2024 ed in vigore dal 01/01/2025, adeguato ai pareri e relative prescrizioni emessi dagli Enti coinvolti nel richiamato procedimento di P.A.U.R.:

All.00	Elenco Elaborati
All.01	SIA Fauna-Flora-Ecosistemi
All.02	Piano di Monitoraggio
All.03	SIA Componenti ambientali
All.04	Relazione Tecnica Generale
All.05	Relazione Idraulica
All.06	Relazione aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi
All.07	Tavole Inquadramento Territoriale
All.08	Planimetria Generale Degli Interventi
All.09	Planimetria dei Rilievi Fotografici
All.10	Elenco Prezzi Unitari
All.11	Computo Metrico Estimativo
All.12	Stima Incidenza Manodopera
All.13	Stima Incidenza Sicurezza
All.14	Quadro Economico
All.15	Piano di Sicurezza e Coordinamento
All.16	Diagramma di Gantt
All.17	Schema di Contratto
All.18	Capitolato Speciale d'Appalto

QUADRO ECONOMICO DI SPESA - PROGETTO ESECUTIVO				
Lavori di:		*P.S.R. PUGLIA 2014-2020 Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393*		
A - IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI E SERVIZI		A - IMPORTO DEI LAVORI E DELLE FORNITURE		
	A.1	**Importo dei lavori**		
		di cui importo dei lavori a misura	217.370,13 €	
		di cui importo lavori a corpo (da calcolo sommario della spesa)		
		di cui importo lavori a corpo e misura		
		Totale importo lavori		217.370,13 €
	A.2	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta		121.296,28 €
	A.3	Importo dei servizi		
	A.4	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso *(allegato XV e art.100 del D.Lgs. 81/2008)*		6.521,10 €
	A.5	Costo della manodopera non soggetto a ribasso *(Art.41 comma 14 D.Lgs. 36/2023)*		96.073,85 €
		Totale importo dei lavori, forniture e servizi (A.2 + A.4 + A.5)		**223.891,23 €**
		TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO		121.296,28 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		4.000,00 €
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		
	B.4	Imprevisti (max 10%)		6.500,00 €
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni, espropriazioni		
	B.6	Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, al certificato di regolare esecuzione		24.997,56 €
	B.7	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ecc. (art.45 del D.Lgs. n.36/2023)		4.477,82 €
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (compreso oneri)		
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (compreso oneri)		
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, contributo ANAC		3.000,00 €
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrative, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		
	B.12	Oneri previdenziali - C.I.P.A.G. 5% su spese tecniche (B.6)		
	B.13	EPAP Ente Previdenziale e Assistenza Pluricategorie 4%	4%	999,90 €
	B.14	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale (compreso oneri)		
		Totale somme a disposizione dell'amministrazione		**43.975,28 €**
C - IVA		C - I.V.A.		
	C.1	IVA su Spese Tecniche e Inarcassa	22%	5.719,44 €
	C.2	IVA su Fornitura e posa in opera	10%	22.389,12 €
		Totale IVA (C.1+C.2)		**28.108,56 €**
		TOTALE COSTO INTERVENTO LOTTO 1 (A + B + C)		**295.975,07 €**

di dare atto che, a seguito di acquisizione del suddetto provvedimento finale di PAUR, si procederà alla verifica e validazione dello stesso progetto esecutivo da porre a base di gara di appalto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 42, c. 4, e dell'art. 34, co. 4, dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, propedeutica all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo degli interventi in oggetto;

di dare atto che l'intervento in oggetto è previsto nel Piano triennale delle OO.PP. 2025/2027, già approvato con deliberazione del C.C. n. 38 del 30/09/2024, e che a seguito di acquisizione del richiamato Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., e conseguente approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, si procederà all'inserimento nell'annualità corrente del Piano triennale delle OO.PP. 2025/2027;

di nominare Responsabile unico del progetto il Responsabile del Settore II "Lavori Pubblici/Urbanistica/Patrimonio/SUE", arch. Francesco delli Muti, ai sensi ed in adempimento dell'art. 15 del Codice dei Contratti D. Lgs. n. 36/2023, tanto per gli adempimenti in capo a questa municipalità;

di dare atto che l'intervento in oggetto, dell'importo progettuale di **€ 295.975,07,** trova copertura finanziaria mediante fondi economici di cui al P.S.R. Puglia 2014/2020 - misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - sottomisura 8.4 "sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", giusta Determinazione Autorità di Gestione n. 243 del 24/07/2019, da imputarsi al **cap. 3022/U - 911/E** del bilancio comunale esercizio finanziario corrente;

di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile del Settore "Lavori Pubblici/Urbanistica/Patrimonio/SUE" per gli adempimenti di rispettiva competenza e per l'assunzione degli atti di gestione che ne conseguono;

di disporre che la presente deliberazione, ai sensi del D. Leg.vo n. 267/2000, venga affissa all'Albo Pretorio e contestualmente trasmessa in elenco insieme ad altri provvedimenti della stessa seduta ai capogruppo consiliari;

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del citato D. Leg.vo n. 267/2000.

Del che il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Geom. Luigi D'arenzo

D'ARENZO LUIGI
2025.03.14 12:12:44
CN=D'ARENZO LUIGI
C=IT
2.5.4.4=D'ARENZO
2.5.4.42=LUIGI

Il Segretario Generale
Dott.ssa Daniela Maria Pia Dattoli

DANIELA MARIA PIA
DATTOLI
14.03.2025
11:12:34 UTC

COMUNE DI PESCHICI
PROVINCIA DI FOGGIA

II SETTORE "LL.PP."

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI IL P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.4 - SOSTEGNO ALLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI, IN AGRO DI PESCHICI (FG), LOCALITÀ PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" – IMPORTO PROGETTO € 295.975,07 - CUP: J32H17000350002.

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

(per la propria competenza)

Eseguita a termini di legge l'istruttoria della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'organo deliberante.

Viste ed applicate le disposizioni di legge e i regolamenti comunali vigenti per la materia.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267,

esprime sulla proposta

parere favorevole per la regolarità tecnica

Gli atti vengono rimessi all'Ufficio di Segreteria per i provvedimenti definitivi.

Peschici, data della delibera

Il Responsabile II Settore
Arch. Francesco delli Muti

COMUNE DI PESCHICI
PROVINCIA DI FOGGIA

I SETTORE
SERVIZIO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI IL P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.4 - SOSTEGNO ALLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI, IN AGRO DI PESCHICI (FG), LOCALITÀ PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" – IMPORTO PROGETTO € 295.975,07 - CUP: J32H17000350002.

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

(per la propria competenza)

Eseguita a termini di legge l'istruttoria della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'organo deliberante.

Viste ed applicate le disposizioni di legge e i regolamenti comunali vigenti per la materia.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267,

esprime sulla proposta

parere favorevole per la regolarità contabile

Gli atti vengono rimessi all'Ufficio di Segreteria per i provvedimenti definitivi.

Peschici, data della delibera

Il Responsabile I Settore
Dott. Domenico Pecera

COMUNE DI PESCHICI
PROVINCIA DI FOGGIA

ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente Delibera di Giunta Comunale N. 36 del 12.03.2025 avente ad oggetto "
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI IL P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.4 - SOSTEGNO ALLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI, IN AGRO DI PESCHICI (FG), LOCALITÀ PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" – IMPORTO PROGETTO € 295.975,07 - CUP: J32H17000350002.
È stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Peschici, lì 14.03.2025

Il Responsabile del Settore Affari Generali/Servizi Demografici
Dott. Domenico Vecera

Firmato digitalmente da:
vecera domenico
Firmato il 14/03/2025 13:02
Seriale Certificato: 3690197
Valido dal 27/06/2024 al 27/06/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PUBBLICAZIONE IN ALBO PRETORIO N. 288

La delibera di Giunta Comunale n. 36 del 12.03.2025, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio dell'Ente dal 14/03/2025 al 29/03/2025

Peschici, lì 14.03.2025

Il Responsabile del Settore Affari Generali/Servizi Demografici
Dott. Domenico Vecera

Firmato digitalmente da:
vecera domenico
Firmato il 14/03/2025 13:02
Seriale Certificato: 3690197
Valido dal 27/06/2024 al 27/06/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi
dell'articolo 47 del Decreto Legislativo n. 82 del 2005.

Foggia, 25/10/2024

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Comune di Peschici
PEC: protocollo.comunepeschici@pec.it
utc2settore@pec.it

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO
(R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 art. 1; Legge Regionale Puglia n.1 del 21/03/2023 art. 20 e R.R. 11 marzo 2015 n. 9 artt. 26 e 30)

Oggetto: IDVIA 821 PAUR - RILASCIO DI PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI LA MISURA 8 "INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE" - SOTTOMISURA 8.4 "SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI" SITI IN AGRO DI PESCHICI, LOCALITÀ PILE FRABALLE
Proponente: Comune di Peschici (FG) CAP 71010, Via/Piazza Pertini 1.
Località: Comune di Peschici al Foglio 7 Particelle 75 e 335

Il Servizio Territoriale di Foggia
IN RIFERIMENTO:

- La richiesta di parere sul Vincolo Idrogeologico nell'ambito della procedura IDVIA 821-PAUR prot.n.0502667 del 15/10/2024 e acquisita al nostro prot.n. 0505220 del 16/10/2024 l'Autorità competente comunicava che i lavori della CdS prevedono l'aggiornamento al 28-10-2024;
- La documentazione e successive integrazioni scaricabili dal link http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA con identificativo IDVIA 821;
- alla tipologia di intervento;

VISTO:

- i vincoli che gravano sulle particelle riportate in oggetto;
- le caratteristiche del territorio comunale interessato dalle opere de quo;
- la documentazione fotografica allegata al progetto;
- le linee guida relative al PSR 2014-2020 misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della reattività delle foreste" sottomisura 8.4 "sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – azione 1-2-3;
- La Determina Dirigenziale Settore Foreste 11/12/2015 n.211;
- La Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 20 novembre 2019, n. 391 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 137 del 28-11-2019;la tipologia dei lavori de quo contemplati nel R.R. n. 9/2015 art.26;
- il R.D.L 30/12/1923 n. 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926 n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;

- i DD.PP.RR. n. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico;
- la Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse";
- Il report fotografico dei luoghi di intervento;
- e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa agli atti.

RICHIAMATI:
Gli artt. 2 e 3 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;
Gli artt. 20, 21, 38, 39 e 40 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;

CONSIDERATO CHE:

- che le aree oggetto di intervento ricadono interamente in zona E agricola dello strumento urbanistico vigente del Comune di Peschici;
- che tutto il materiale vivaistico da utilizzarsi sia per il rinverdimento della palificata sia per il rinfoltimento sarà costituito da piantine in fitocella, che ai sensi della legge n.386/03, dovranno provenire dai cosiddetti boschi da seme o da vivai regolarmente certificati ed autorizzati dalla Regione Puglia.
- che il materiale legnoso da utilizzarsi per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica costituito da paleria di varia dimensione, mentre per il pietrame da utilizzarsi per la costruzione delle briglie, ci si avvarrà del materiale pietroso accumulatosi nell'alveo del torrente durante gli anni;
- che per la realizzazione delle palizzate non si produce un effettivo movimento di terreno, ma si provvede ad un livellamento della parte a tergo delle strutture in modo da realizzare una zona adatta alla piantumazione di arbusti. Il volume di terreno escavato è limitato a quello necessario per l'infissione dei pali;
- che gli interventi previsti in progetto puntano alla riduzione del rischio idrogeologico della zona in esame, soggetta come evidenziato a fenomeni erosivi e franosi già in atto. Le opere previste mirano nello specifico ad arrestare la progressiva perdita di suolo forestale, non determinando al contempo condizioni di instabilità e non modificando negativamente le condizioni ed iprocessi idrogeologici, idraulici e geomorfologici nelle aree e nelle zone potenzialmente interessate dall'opera e dalle sue pertinenze.
- che le tipologie e dimensionamenti degli interventi saranno realizzati così come riportati nel progetto agli atti al link :

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA con identificativo IDVIA 821;

PRESO ATTO

- Degli elaborati grafici e descrittivi a firma del dott. For. Agapito Santucci al n. 260 e dell'asseverazione del tecnico progettista;

- Della relazione geologica e lo studio di compatibilità Geologico–Geotecnico e la dichiarazione di responsabilità (art. 63 L.R.27/85) a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, iscritto all' Albo Professionale della Regione Puglia al n. 328, che descrive l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto

idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda;

- Del rispetto delle prescrizioni tecniche riportate negli allegati alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 20 novembre 2019, n. 391 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 137 del 28-11-2019, per cui gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda.

- Dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal funzionario istruttore-responsabile del procedimento - Titolare della Elevata Qualificazione "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" competente per territorio dott.ssa for. Daniela Ugliola;

VISTA la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei servizi Territoriali n. 00080 del 03/05/2024;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L.n. 3267/1923, della Legge Regionale n.1 del 21/03/2023 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9, per gli interventi di:

Oggetto: IDVIA 821 PAUR - RILASCIO DI PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI LA MISURA 8 "INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE" - SOTTOMISURA 8.4 "SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI" SITI IN AGRO DI PESCHICI, LOCALITÀ PILE FRABALLE

Proponente: Comune di Peschici (FG) CAP 71010, Via/Piazza Pertini 1.

Località: Comune di Peschici al Foglio 7 Particelle 75 e 335

Come di seguito descritti:

trattasi di interventi facenti parte di un progetto da eseguirsi con finanziamenti PSR 2014-2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici mediante la ricostruzione della funzionalità delle superfici forestali, garantendone il contributo in termini di tutela ambientale, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Trattasi di un intervento di tipo naturalistico per la stabilizzazione e il recupero delle aree degradate e in frana con interventi prettamente di ingegneria naturalistica e la riforestazione mediante ricollocazione di latifoglie che prevede le seguenti opere di ingegneria naturalistica:

- n.° 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri dilarghezza e 0.50 di altezza, per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri. Tali briglie in legname sono state disposte lungo il fosso in esame posizionando le prime 3 a valle in modo più ravvicinato e le altre più distanziate;
- 350 metri di canalette, in legname e pietrame a forma trapezia con intelaiatura realizzata con pali in legname di Castagno;
- 1600 metri di una viminata costituita da paletti di legname di castagno posti ad una distanza di cm 50 ed infissi nel terreno per cm 70, collegati con un intreccio di verghe;

- mc 500 (pari circa a 160 metri lineari) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata

Tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nei files del progetto agli atti di questo Servizio. E sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e per i lavori descritti nei *considerato che e nell'oggetto*.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

1. Non sussiste relazione alcuna tra il presente parere ed il finanziamento pubblico di riferimento;
2. Limitare gli scavi e il consumo di suolo;
3. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
4. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggere lo scavo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sui materiali di scavo e il RR 9/2015 e la LR 1/2023;
5. Nella realizzazione della nuova viabilità si prediligano soluzioni tese a mantenere inalterata la morfologia dei luoghi e la permeabilità dei terreni;
6. Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
7. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
8. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
9. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto della L.R. 1/2023 e del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
10. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
11. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
12. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di

avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;

13. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
14. Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e del DPR 120 del 2017 e ss.mm.ii.;
15. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette condizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge per la loro concreta attuazione.

Il presente PARERE:

a. rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);
b. è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dal Comune e, non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I. , Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori;
c. si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.
d. Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti.

Questa Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa For. Daniela Ugliola, Titolare di E.Q. denominata "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706528, PEC: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

La Funzionaria Responsabile del Procedimento
Titolare di Incarico di E.Q.
"Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico"
Firmato digitalmente
(Dott.ssa For. Daniela Ugliola)

Daniela
Ugliola
25.10.2024
13:59:37
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Territoriale
Firmato digitalmente
(Dott. Pasquale Solazzo)

Pasquale
Solazzo
25.10.2024
15:53:37
GMT+02:00

www.regione.puglia.it
Servizio Territoriale di Foggia – E.Q "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico"
Via Spalato, 17 71121 FOGGIA – tel. 0881.706528 -
Pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it mail: d.ugliola@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

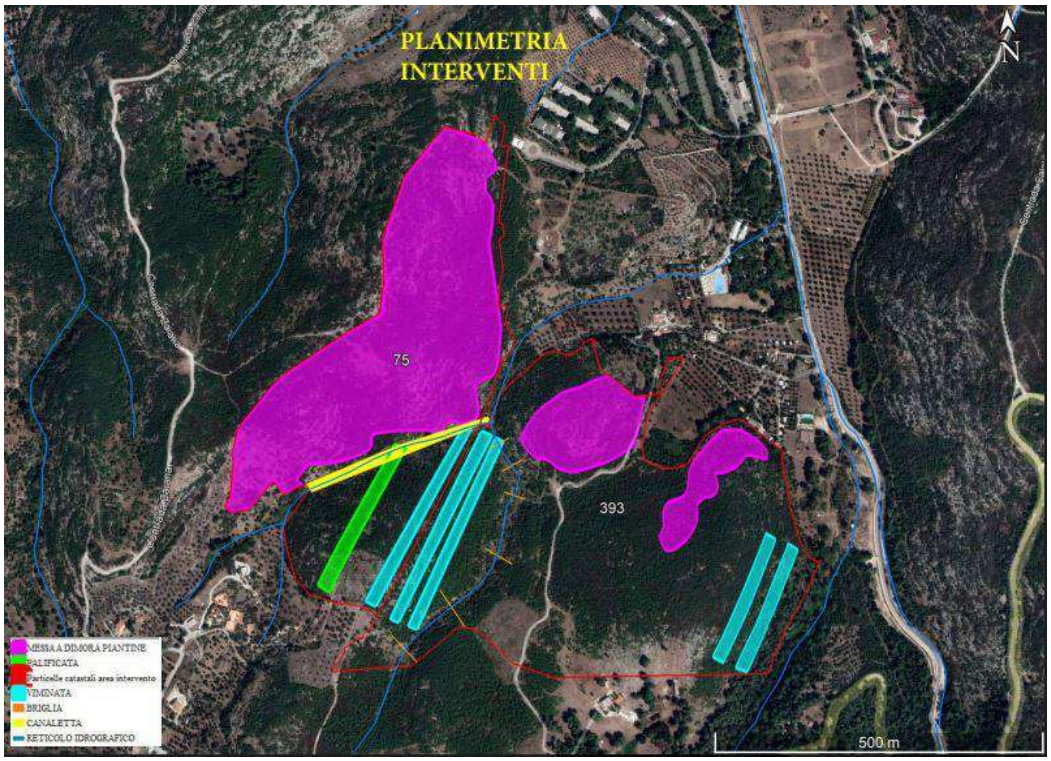


Figura 1 Planimetria di progetto

www.regione.puglia.it
Servizio Territoriale di Foggia – E.Q "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico"
Via Spalato, 17 71121 FOGGIA – tel. 0881.706528 -
Pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it mail: d.ugliola@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Sig. Sindaco del Comune di Peschici (FG)
protocollo.comunepeschici@pec.it

OGGETTO: ***IDVIA0821*** *- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località Pile Fraballe, FG. 7 P.LLE 75, 393" Proponente: Comune di Peschici.*

Si fa riferimento alla nota prot. n. A0089/9679 del 23.06.2023, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/8624, ed alla nota prot. n. A0089/11404 del 27.07.2023, acquisita in data 1.08.2023 al prot. n. A00 079/10065, relative al procedimento in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

I terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nell'oggetto della suddetta nota prot. n. 13525/2021, interessano il Comune di Peschici (FG) ed in particolare i terreni individuati catastalmente al Fg. 7 p.lle 75 e 393.

A seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., premesso che detta p.lla 393 deriva da frazionamenti della originaria ex p.lla 46, si attesta che i terreni individuati catastalmente al Fg. 7 p.lla 75 e p.lla 46 (da cui deriva la predetta p.lla 393 indicata nell'oggetto delle suddette note) **risultano quali terreni demaniali di uso civico** in quanto sono inclusi nel Decreto Commissariale di assegnazione a categoria "A" (art. 11 della Legge n. 1766 del 16 giugno 1927) del 21 ottobre 1939 nell'elenco delle "*Terre assegnate alle boscose*", per un'estensione di Ha 16.58.77 la p.lla 75 ed un'estensione di Ha 24.76.42 la p.lla 46.

Attesa la natura e la qualità degli interventi previsti, come desumibili dall'elaborato progettuale "*Sintesi non tecnica per la realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un canale in Comune di Peschici in località Pile Fraballe*" presente all'indirizzo web indicato nella suddetta nota prot. n. 9679/2023, in considerazione della finalità di ripristino delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico con interventi di ingegneria naturalistica previo utilizzo di legname e pietrame come descritti nel predetto elaborato e considerato che all'attualità non appaiono costituire mutamenti irreversibili, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni individuati catastalmente in agro del Comune di Peschici all'attuale Fg. 7 p.lle 75 e 393.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Pagano Gaetano
Gaetano Pagano
01.09.2023 09:37:47
GMT+00:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
Giuseppe D'Arienzo
01.09.2023 09:48:19 GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Giovanna Labate
01.09.2023 10:01:09
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - Via G. Gentile, n. 52 - Bari - Tel: 080 540 4321 – 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_064/PROT/10/07/2023/0011756

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

Alla Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
consorzio@pec.bonificadelgargano.it

Al Comune di Peschici
protocollo.comunepeschici@pec.it

OGGETTO: Id proc. 2995 - IDVIA0821 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE". Proponente: Comune di Peschici. Riscontro.

In riscontro alla nota Vs. prot. n. 9679 del 23/06/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 10622 del 23/06/2023, con la quale codesto Ufficio comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto richiedendo di verificare la completezza della documentazione presentata, si rappresenta quanto segue.

Per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "*funzioni e compiti*" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", *concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.*".

Parimenti, nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del Consorzio di Bonifica territorialmente competente (art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012) per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.

Il funzionario
Ing.Ir. Gerardo La Nave
Gerardo La Nave
27.06.2023 10:39:08
GMT+02:00

Il funzionario PO
Responsabile struttura provinciale di Foggia
Ing. Leonardo Panettieri
Leonardo Panettieri
27.06.2023 10:02:03
GMT+00:00

Il dirigente *ad interim* del
Servizio Autorità Idraulica
Ing. Antonio V. Scarano
ANTONIO VALENTINO
SCARANO
03.07.2023 11:10:12
GMT+01:00

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7344/2024 del 16-10-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

SPETT. LE Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
Via Giovanni Gentile, 52
70126 Bari (BA)

PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Comune di Peschici
Via Pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

OGGETTO: Ditta Comune di Peschici - **IDVIA0821** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020" - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località *Pile Fraballe*, Foglio n. 7, Particelle nn. 75 e 393 – **Parere in ordine alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.

Dott. Vincenzo Totaro

Tit. 5.06 - Fasc. 3

OGGETTO: Ditta Comune di Peschici - **IDVIA0821** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA

2014/2020" - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località *Pile Fraballe*, Foglio n. 7, Particelle nn. 75 e 393 – **Parere in ordine alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale.**

IL DIRETTORE

Vista la nota trasmessa a questo Ente dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali n. 009679 del 23/06/2023, con la quale la stessa ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul Sito Web dell'Autorità competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis, comma 3, del D.L.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
Vista la nota trasmessa a questo Ente dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali n. 11404 del 27/07/2023, con la quale la stessa ha invitato questo Ente ad esprimere il proprio parere di competenza;
Visto il parere della Commissione VIA espresso nella seduta del 10/10/2024 (Parere finale ai sensi del R.R. n. 7/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022;

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette".
Visto il D.P.R. 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia.
Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi".
Visto il D.P.R. 18/05/2001 di nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3310 del 23/07/1996, avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.
Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE ...", così come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"
Vista la L.R. 12/04/2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14/06/2007 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*".
Visto il D.P.R. n. 120 del 12/03/2003 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1022 del 21/07/2005, avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia.
Visto il Decreto del Ministero Ambiente del 17/10/2007 sui criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e ss.mm.ii.
Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*.
Visto il R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*".
Vista la legge n. 431 del 08/08/1985 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale"*.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7344/2024 del 16-10-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7344/2024 del 16-10-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Visto il Regolamento Regionale n. 28 del 22/12/2008, recante modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15.
Vista l'istruttoria espletata dal Dott. Angelo Perna, Responsabile dell'Area 005 "*Gestione delle Risorse Naturali*", sulla scorta della documentazione progettuale acquisita agli atti di Ufficio, da cui si evince che:

- L'area interessata dal progetto ricade in Zona 1 del Parco Nazionale del Gargano e all'interno dell'area ZSC "Manacore del Gargano" IT9110025;
- Il progetto prevede la realizzazione di piccoli interventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un piccolo corso d'acqua in Comune di Peschici, località "*Pile Fraballe*" al foglio n. 7, p.lle nn. 75 e 393;
- L'area di intervento, sia per le caratteristiche geopedologiche, che a causa delle diverse precipitazioni a carattere alluvionale degli ultimi anni, presenta condizioni localizzate di instabilità idro-geologica; infatti il territorio del comune di Peschici ha subito danni gravissimi nelle giornate dal 2 a 5 settembre 2014;
- Gli interventi progettuali che saranno realizzati nell'area in oggetto consistono in:
  - n° 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri; tali briglie in legname sono state disposte lungo il fosso in esame posizionando le prime 3 a valle in modo più ravvicinato e le altre più distanziate;
  - 350 metri di canalette, profonde 40 cm, in legname e pietrame a forma trapezia con intelaiatura realizzata con pali in legname di castagno;
  - 200 mc di soglia in massi ciclopici ancorati e disposti trasversalmente su due file parallele sfalsate fra loro;
  - 1600 metri di una viminata costituita da paletti di legname di castagno posti ad una distanza di cm 50 ed infissi nel terreno per cm 70, collegati con un intreccio di verghe;
  - mc 500 (pari circa a 160 metri lineari) di palificata viva a doppia parete in legname di castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
  - messa a dimora 4000 piantine secondo una disposizione casuale, avendo cura di preservare la vegetazione arbustiva spontanea;

Considerato che:

- gli interventi di ingegneria naturalistica in progetto contribuiscono alla stabilità idrogeologica dell'area;
- il progetto così come proposto non è suscettibile di arrecare danni agli habitat presenti e disturbo permanente alla fauna protetta dell'area;
- la Commissione VIA con parere espresso nella seduta del 10/10/2024 ha proposto di stralciare dal progetto *la messa a dimora delle 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del Pinus halepensis che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;*
- *le operazioni di messa a dimora di tali piantine sono suscettibili infatti di arrecare danni alla vegetazione già presente ed in particolare alla rinnovazione in atto della componente arborea oltre che di innescare processi erosivi a carico del suolo;*

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7344/2024 del 16-10-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza ambientale e di Impatto Ambientale al Comune di Peschici ai fini del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località Pile Fraballe, Foglio n. 7 Particelle nn. 75 e 393", alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e attrezzi manuali, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo;*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere;*
- *non venga eseguita, quindi stralciata dal progetto, la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del Pinus halepensis che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;*

Questo Ente, successivamente all'acquisizione dei pareri necessari si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni, oltreché, dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area A-005
"*Gestione Risorse naturali*"
Dott. Angelo Perna

Il Direttore f.f.
Dott. Vincenzo Totaro

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23524/2024 del 29-07-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***IDVIA0821*** *– Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393". Proponente: Comune di Peschici.*
Rif. Vs prot. n. 0084091 del 15/02/2024 | prot. AdB n. 4862 in data 16/02/2024
Rif. Vs prot. n. 0303382 del 18/06/2024 | prot. AdB n. 19225 del 19/06/2024
[FLV 69-2024].

Con riferimento alle note di Codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, indicate in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con nota n. 11727 in data 15/10/2019 acquisiva agli atti la documentazione progettuale trasmessa dal Responsabile del II Settore U.T.C. del Comune di Peschici:
  - *Relazione tecnica, cartografia, vincolistica PPTR, documentazione fotografica, computo metrico, quadro economico, particolari di progetto,* a firma del dott. for. Antonio Simone;
  - *Relazione idro-geomorfologica,* a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, con data 10/10/2019;
- con propria nota n. 11305 del 16/06/2020 esprimeva il parere di compatibilità alle NTA del PAI con prescrizioni, per alcuni interventi previsti in progetto, tra i quali: interventi di rinfoltimento nelle radure e interventi di sistemazione forestale (palificata, viminata); mentre, relativamente alle opere di regimazione idraulica dei corsi d'acqua (briglia, canaletta, sistemazione con massi ciclopici), rappresentava che:
  - *"per gli interventi in parola, qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le N.T.A. del P.A.I e, quindi l'espressione del parere di competenza.";*
- con nota n. 12900 in data 04/05/2021 acquisiva agli atti la documentazione integrativa, trasmessa dal tecnico dott. for. Antonio Simone, *Integrazione Relazione idro-geomorfologica,* a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, con data 05/05/2021;
- con propria nota n. 19369 del 06/07/2021, esaminata la relazione integrativa, esprimeva il parere di compatibilità alle NTA del PAI con prescrizioni, per la realizzazione delle sole opere di regimazione idraulica consistenti nelle briglie;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23524/2024 del 29-07-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- con nota prot. n. 9679 del 23/06/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita agli atti al n. 18508 in data 23/06/2023, codesta Sezione comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto e richiesta la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota n. 19034 del 28/06/2023 la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale in riscontro alla nota di Codesta Sezione, prendeva visione degli elaborati di progetto pubblicati ed esaminati gli elaborati *Sintesi Non Tecnica Peschici 8.4* e *Elaborati progettuali Comune di Peschici 8.4*, verificava che tali elaborati erano coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dal proponente Comune di Peschici e acquisita agli atti al n. 11727 in data 15/10/2019 e che si trattava del medesimo progetto, pertanto, confermava i pareri emessi con nota n. 11305 del 16/06/2020 e nota n. 19369 del 06/07/2021;
- con nota prot. n. 11404 del 27/07/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita agli atti al n. 21983 in data 27/07/2023, codesta Sezione comunicava al proponente di procedere all'integrazione documentale richiesta anche da questa Autorità con nota 19034/2023;
- con nota prot. n. 14543 del 07/09/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita agli atti al n. 24932 in data 08/09/2023, che comunicava la trasmissione delle integrazioni da parte del proponente, rendendoli disponibili al link della piattaforma del Portale Ambientale della Regione Puglia, in particolare *Integrazione Relazione Idro-geomorfologica*, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia e dott. for. Agapito Santucci, con data 24/08/2023 e *Sintesi non tecnica* a firma del dott. for. Agapito Santucci;
- con propria nota n. 29743 del 23/10/2023, esaminato il succitato elaborato *Integrazione Relazione Idro-geomorfologica*, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia e dott. for. Agapito Santucci, con data 24/08/2023, rappresentava che:
  - *"relativamente alla realizzazione della canaletta (350 m) e alla realizzazione di una soglia in massi ciclopici (200 m^3), permanendo incongruenze e lacune, in particolare rispetto alla modellazione idraulica utile al dimensionamento della canaletta e alla realizzazione della soglia con massi ciclopici, non potendo effettuare adeguata valutazione tecnica della compatibilità idraulica degli interventi in parola, ... qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica, finalizzati a chiarire quanto riscontrato in detta relazione integrativa e a testimoniare i benefici che la realizzazione di dette opere determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le NTA del PAI e, quindi l'espressione del parere di competenza. In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per le opere di sistemazione idraulico-forestali previste (canaletta, soglia di massi ciclopici) è da intendere, allo stato attuale degli atti acquisiti e valutati, di non compatibilità con le NTA del PAI."*;
- con nota prot. n. 19675 del 17/11/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita agli atti al n. 32752 in data 20/11/2023, codesta Sezione comunicava al proponente di trasmettere integrazioni richieste da questa Autorità con la nota n. 29743 del 23/10/2023;
- con nota prot. n. 0084091 del 15/02/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita agli atti al n. 4862 in data 16/02/2024, codesta sezione comunicava la sospensione dei termini per la richiesta effettuata dal proponente;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23524/2024 del 29-07-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Visto:

- la nota n. 0303382 del 18/06/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 19225 in data 19/06/2024, con la quale codesta sezione ha comunicato la trasmissione delle integrazioni di merito effettuate dal proponente in data 04.06.2024, e convocato la Conferenza di Servizi Decisoria per il giorno 30/07/2024;
- gli elaborati resi disponibili sul portale ambientale in particolare la *Relazione Idrogeomorfologica*, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, con data 04/12/2023 e la *Allegato Relazione Idraulica*, a firma del dott. ing. Nicola Soldano, con data 03/06/2024;

rilevato che:

- nella *Relazione Idrogeomorofologica*, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, con data 04/12/2023, trasmessa a integrazione di quanto richiesto, nel predetto parere di quest'Autorità (29743/2023) per la realizzazione della canaletta e della soglia in massi ciclopici, in particolare sono stati chiariti i punti relativi alla stazione pluviometrica della quale sono stati utilizzati i dati meteo per l'analisi idrologica; sono stati evidenziati i bacini idrografici relativi al Fosso Nord per il quale è prevista la realizzazione della canaletta e alo Fosso Sud per il quale è prevista la realizzazione delle n. 6 briglie; è stato specificato il dimensionamento della canaletta ed effettuata modellazione idraulica e le verifiche per la canaletta in condizioni *ante* e *post-operam*, con evidenza delle sezioni di verifica nelle due condizioni anzidette; mentre, per quanto concerne la localizzazione massi ciclopici, in detta relazione è riportato che *La massicciata precedentemente prevista è stata tralasciata in quanto non è stato individuato un punto critico ove fosse necessaria la sua realizzazione*;
- dall'esame dell'elaborato *Allegato Relazione Idraulica*, a firma del dott. ing. Nicola Soldano, con data 03/06/2024, si evince che i contenuti sono i medesimi dell'elaborato *Integrazione Relazione Idro-geomorfologica*, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia e dott. for. Agapito Santucci, con data 24/08/2023, trasmesso anzitempo e già esaminato, per il quale tra l'altro si richiedevano ulteriori integrazioni, pertanto tale elaborato non aggiunge alcun nuovo elemento utile alle informazioni inerenti agli aspetti idraulici;

considerato che:

- l'intervento proposto mira alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di pioggia e di ruscellamento;
- l'intervento proposto si inquadra tra quelli consentiti dalle norme del PAI art. 5 delle NTA del PAI lett. *a) gli interventi idraulici e le opere idrauliche per la messa in sicurezza delle aree ...;*
- detto intervento è proposto in coerenza con le modalità indicate all'*art. 4 lett. g)* delle NTA del PAI *Disposizioni generali*, ovvero, di "*rispondere a criteri di basso impatto ambientale facendo ricorso, laddove possibile, all'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.*";

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, per quanto concerne le altre opere proposte in progetto (briglie, viminata, palificata viva a doppia parete, messa a dimora di piantine), conferma i pareri già espressi con le note su richiamate; per la realizzazione della canaletta, prevista per il Fosso Nord,

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23524/2024 del 29-07-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

esprime parere di compatibilità alle NTA del PAI, alla condizione dell'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate la cui ottemperanza è demandata al Responsabile del procedimento:

- le sezioni terminali delle canalette siano raccordate gradualmente alle sezioni dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo;
- si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la funzionalità delle opere, con particolare riguardo alla protezione delle stesse da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- si garantisca la sicurezza delle persone e delle cose, evitando in particolare l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott.ssa agr. Floriana La Viola

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***IDVIA0821*** *- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393". Proponente: Comune di Peschici.*

[FLV 36-2023]. rif. Vs prot. n. 9679 del 23/06/2023 ¡ prot. AdB n. 18508 del 23/06/2023.

Con riferimento alla nota di Codesta Sezione, indicata in oggetto, con la quale è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito dell'Autorità Competente, richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata, indicando il link: https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/autAmb, sul quale è disponibile la documentazione in atti del procedimento, si comunica quanto segue.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, preso visione degli elaborati di progetto pubblicati, in particolare, esaminato gli elaborati *Sintesi Non Tecnica Peschici 8.4* e *Elaborati progettuali Comune di Peschici 8.4*, verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dal proponente Comune di Peschici, acquisita agli atti al n. 11727 in data 15/10/2019 e che trattasi del medesimo progetto, per il quale ha espresso il parere con propria nota n. 11305 del 16/06/2020 (Allegato 1) e nota n. 19369 del 06/07/2021 (Allegato 2); la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale conferma il parere espresso con le note su indicate che si allegano alla presente.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato 1: *Nota prot. n. 11305 del 16/06/2020*
Allegato 2: *Nota prot. n. 19369 del 06/07/2021*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – P.C.: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al **Comune di Peschici**
Arch. Massimo d'Addizio, R.U.P. e Responsabile II Settore U.T.C.
pec: utc2settore@pec.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
pec: autoritàgestionepsr@pec.rupar.puglia.it
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Servizio VIA e VIncA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Dott. For. Antonio Simone**
pec: a.simone@epap.conafpec.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 05.06.1 Copia Documento

Oggetto: *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - Azione 3" Proponente: Comune di Peschici (FG). [LF64-20].*

da citare integralmente nella risposta]

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2] nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3] redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

---

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM dc. 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 4 del 20/12/2019 di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art 65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nel PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] Territorio dell'ex-AdBM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale N Class. 05.06 - Copia Documento

Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – P.E.C. protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N.0019034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Copia Documento

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

vista:

- la nota n. prot. 9547 emessa in data 11/10/2019 del II Settore U.T.C. del Comune di Peschici, a firma del sig. Tavaglione Francesco, Sindaco pro-tempore del Comune di Peschici, di richiesta del parere di competenza per il progetto richiamato in oggetto, acquisita agli atti al n. 11727 in data 15/10/2019 e gli elaborati progettuali allegati alla stessa;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al P.A.I. degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Peschici (FG) al Fg. 7 p.lle 75, 335;
- dalla relazione tecnica, a firma del dott. for. Antonio Simone, emerge che il progetto, per l'azione 3 in cui è articolata la sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014/2020, prevede dove sono presenti fenomeni di dissesto idrogeologico, per il consolidamento localizzato di versante e del canale, la realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestale basate sui principi dell'ingegneria naturalistica; in particolare si prevede di realizzare:
  - canaletta in legname e pietrame, di forma trapezia, delle dimensioni di altezza 80 cm, base minore 70 cm, base maggiore 170 cm, per una lunghezza complessiva di 350 metri;
  - viminate in legname e intreccio di verghe, della lunghezza complessiva di 1600 metri;
    palificata in legname a parete singola, per un volume complessivo di 500 m^3;
  - una sistemazione con massi ciclopici, per una volumetria complessiva di 200 m^3;
  - briglie in legname e pietrame (n. 1), per una volumetria complessiva di 250 m^3;
  - inoltre, il progetto prevede, un rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti, con messa a dimora di 4.000 piantine di leccio, con una densità di 100 piante/ha, di provenienza locale, mediante una preparazione del terreno a buche e una ripulitura dello stesso da specie infestanti;
- dalla sovrapposizione tra le particelle catastali nelle quali sono previsti gli interventi e le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che queste ricadono parzialmente in aree

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

classificate dalle N.T.A. del succitato piano in *"Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)"*; pertanto, gli interventi ricadenti in dette aree classificate *"P.G.1"*, sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11 e 15 delle succitate norme;

- in rapporto all'interferenza degli interventi di progetto con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e con l'insieme dei corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), si evince che gli interventi interessano alcuni corsi d'acqua individuabili nei suddetti documenti; pertanto, gli stessi interventi sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

considerato che:

- nel richiamato parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate come *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti in progetto per l'azione 3, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019, pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;
- gli interventi previsti, in generale, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di ruscellamento superficiale ovvero da quella dei corsi d'acqua lungo le fasce spondali e a prevenire l'erosione dei suoli, nonché al recupero della compagine forestale danneggiata da un incendio avvenuto nell'area nel 2007 e da fenomeni alluvionali avvenuti nell'anno 2014;
- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali…… la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;
- ai sensi dell'art. 12 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale. … di rinaturalizzazione delle aree abbandonate dall'agricoltura, finalizzati …. a incrementare la stabilità dei terreni e a ricostruire gli equilibri naturali, a condizione che non interferiscano negativamente con l'evoluzione dei processi di instabilità e favoriscano la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;

considerato, inoltre, che:

- in progetto non è presente uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che supporti adeguatamente la progettazione delle opere di regimazione idraulica (canaletta in legname e pietrame, sistemazione con massi ciclopici, briglie in legname e pietrame) e che analizzi gli effetti della realizzazione degli stessi interventi sulle aree a monte e a valle;

preso atto:

- dei contenuti della Relazione tecnica analitica descrittiva, a firma del dott. for. Antonio Simone, nella quale è riportata la descrizione stazionale del sito di intervento e la descrizione generale degli interventi e le relative modalità operative;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- dei contenuti della Relazione idro-geomorfologica, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, nella quale sono stati illustrati gli aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici di area vasta, è stato condotto uno studio idrologico e idraulico ed effettuate verifiche di portata per tempi di ritorno di 200 anni e verifiche di stabilità globale del versante, per l'area di interesse;
- delle conclusioni a cui perviene il dott. geol. Giacinto Romondia, secondo cui: *"La realizzazione degli interventi non modificano né le condizioni di stabilità, né modificano negativamente le condizioni e i processi geomorfologici nell'area interessata e dalla sua pertinenza, non mutano l'assetto geologico e morfologico dell'area né si prevedono variazioni, visto la situazione attuale"*;

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, fatta salva diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente, ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., atteso che le finalità degli interventi proposti sono compatibili con le norme di piano del P.A.I. e con le misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma, per gli interventi di rinfoltimento nelle radure e per gli interventi di sistemazione forestale consentiti (palificata, viminata), le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- la palificata, sia disposta al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, così come individuate a seguito dei risultati di uno Studio di compatibilità idrologica-idraulica;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- inoltre, si rileva l'opportunità per l'elaborazione dei dati climatici utilizzati per l'inquadramento del sito di intervento (cfr. Relazione tecnica analitica descrittiva e Relazione idro-geomorfologica), di effettuare le analisi delle osservazioni termo-pluviometriche su un numero maggiore di stazioni termo-pluviometriche prossime al bacino idrografico in cui ricadono gli interventi e su serie storiche aggiornate.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Relativamente alle opere di regimazione idraulica dei corsi d'acqua (briglia, canaletta, sistemazione con massi ciclopici), per quanto esposto al punto richiamato nel *considerato, inoltre, che,* mancando elementi utili alla valutazione tecnica della loro funzionalità e degli effetti apportati al regime idraulico degli stessi corsi d'acqua, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale essendo impossibilitata alla relativa valutazione tecnica della compatibilità idraulica di detti interventi, rappresenta che per gli interventi in parola, qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le N.T.A. del P.A.I e, quindi l'espressione del parere di competenza. In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per le opere di sistemazione idraulico-forestale previste nell'istanza in esame (briglia, canaletta, sistemazione con massi ciclopici) è da intendere, allo stato attuale degli atti acquisiti e valutati, di non compatibilità con le N.T.A. del P.A.I.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola
tel. 080 9158257 - f.laviola@distrettoappenninomeridionale.it
Geol. Nicolo Palumbo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al **Comune di Peschici**
Arch. Massimo d'Adduzio, R.U.P. e Responsabile II Settore U.T.C.
pec: utc2settore@pec.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
pec: autoritàgestionepsr@pec.rupar.puglia.it
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Servizio VIA e VIncA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Dott. For. Antonio Simone**
pec: a.simone@epap.conafpec.it

Oggetto: *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 3". Proponente: Comune di Peschici (FG). [LF_83-21].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento al progetto in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

premette che:

- con nota n. 11305 del 06/06/2020 di questa Autorità di Bacino Distrettuale, questo Ufficio esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. con prescrizioni, per alcuni interventi previsti in progetto, tra i quali: interventi di rinfoltimento nelle radure e per gli interventi di sistemazione forestale consentiti (palificata, viminata), mentre, relativamente alle opere di regimazione idraulica dei corsi d'acqua (briglia, canaletta, sistemazione con massi ciclopici), rappresentava che:
  - *"per gli interventi in parola, qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le N.T.A. del P.A.I e, quindi l'espressione del parere di competenza.";*

visto:

- la Relazione idro-geomorfologica, trasmessa via pec in data 04/05/2021 e acquisita agli atti al n. 12900 in data 04/05/2021, pervenuta a integrazione di quanto richiesto con nota n. 11305/2020 di questa Autorità;

preso atto:

- dei contenuti della succitata Relazione idro-geomorfologica integrativa, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, nella quale è stato effettuato il calcolo delle portate di massima piena per eventi

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale N Class. 7.05.06 - Copia Documento
Doc. Principale - Copia Documento

con tempo di ritorno di 10, 25, 50, 100, 200 e 500 anni, per il bacino idrografico del ramo del corso d'acqua, sul quale è prevista la sistemazione delle briglie; sono state condotte le verifiche idrauliche *ante* e *post operam*, mediante modellazione idraulica in condizioni di moto permanente tramite il programma HEC RAS; per la verifica *ante operam* la simulazione, effettuata sul tratto di fosso interessato dalla posa in opera delle briglie, su n. 15 sezioni trasversali, una lunghezza di ca. 650 m e pendenze pari al 18,47%, la simulazione *post operam* condotta con l'inserimento di n. 6 briglie in legname e pietrame, caratterizzate da sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri;

- delle conclusioni a cui perviene il tecnico, il secondo il quale: "omissis, ... *le tre briglie poste a valle essendo più vicine riducono la velocità della corrente di circa il 50%, mentre le tre a monte poste tra di loro ad una distanza maggiore riducono la velocità della corrente di circa il 30%.*";

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi proposti di regimazione idraulica (briglie), in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene la realizzazione delle briglie, per le quali è stata redatta la relazione idro-geomorfologica integrativa, compatibili alle NTA del PAI, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distretto-appennino-meridionale.it pec: distretto@appennino-meridionale.it

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0073141 - 2.2.3 - 07/10/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: IDVIA0821 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393". **CdS del 14-10-2024**.

Proponente: Comune di Peschici Titolo: 2.2.3 – Fascicolo: " ID 821"

Premesso che:

- Con nota 390814 del 31-7-2024, acquisita al protocollo ARPA n.60454 del 1-8-2024, codesta Autorità competente comunicava che i lavori della CdS erano aggiornati al 14-10-2024.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale che:

- Il progetto riguarda interventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un piccolo corso d'acqua in Comune di Peschici, località Pile Fraballe, al fine di ridurre la portata solida del torrente e la conseguente erosione dell'alveo.
- L'area interessata dal progetto in esame ricade in Località Pile Fraballe, identificata catastalmente come segue:

Comune	Foglio	Particella	Superficie	Tipo di possesso	TOTALI
Peschici	7	75	16.50.00	Proprietà	
Peschici	7	335	23.50.00	Proprietà	40.00.00

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0073141 - 2.2.3 - 07/10/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- Gli interventi di Ingegneria Naturalistica consisteranno in:
  - n° 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri. Tali briglie in legname sono state disposte lungo il fosso in esame posizionando le prime 3 a valle in modo più ravvicinato e le altre più distanziate;
  - 350 metri di canalette, in legname e pietrame a forma trapezia con intelaiatura realizzata con pali in legname di Castagno;
  - 200 m3 di soglia in massi ciclopici ancorati e disposti trasversalmente su due file parallele sfalsate fra loro;
  - 1600 metri di una viminata costituita da paletti di legname di castagno posti ad una distanza di cm 50 ed infissi nel terreno per cm 70, collegati con un intreccio di verghe;
  - mc 500 (pari circa a 160 metri lineari) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
  - Infine verranno messe a dimora 4000 piantine che saranno poste secondo una disposizione casuale, avendo cura di preservare la vegetazione arbustiva spontanea. Queste piante avranno la funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale, **per quanto di competenza** esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.
4. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:
   a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.
   b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
   a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0073141 - 2.2.3 - 07/10/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore DAP Foggia
Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: CE-C5-FC-EC-FA-C9-FF-D6-96-58-42-C5-54-53-20-38-9C-81-C0-0C

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 marzo 2025, n. 111

Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Star Comet Fireworks S.r.l." gestito dalla Società "Star Comet Fireworks S.r.l." con sede operativa/legale in Via Lucera km 3,800 - San Severo - Contrada Collegio (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini;
- la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 "D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato "Star Comet Fireworks S.r.l." gestito dalla Società "Star Comet Fireworks S.r.l.", è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
    - la prima effettuata nei mesi di Ottobre e Novembre 2012 ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva ministeriale nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. DVA-2013-8713 del 12.04.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 24 del 30.04.2013;
    - la seconda effettuata nel mese di Novembre 2016 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 seguendo la programmazione regionale anno 2016 prevista dall'Allegato B della DD. n.5 del 23.02.2016, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 73993 del 07.12.2016 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.2 del 11.01.2017;
    - la terza effettuata nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno 2019 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 54964 del 24.07.2019 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.200 del 08.08.2019 e successiva DD. n.245 del 09.10.2019;
    - la quarta effettuata nei mesi di Novembre e Dicembre 2021, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 8652 del 04.02.2022 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.98 del 25.03.2022;
- con DD. n. 81 del 05.03.2024, la Regione Puglia ha adottato il "Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025" e il "Programma Regionale Anno 2024" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2024, comprende quella riguardante lo stabilimento NR079 denominato "Star Comet Fireworks S.r.l." gestito dalla Società "Star Comet Fireworks S.r.l.";
- in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. n.181183/2024 del 12.04.2024 della struttura regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 78492 del 29.10.2024, ha comunicato al Gestore l'avvio dell'ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.105/2015;
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 12- 25 Novembre e 4 Dicembre 2024, ha ispezionato lo stabilimento "Star Comet Fireworks S.r.l.", seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. n. 105/2015 e con le seguenti finalità:
    - accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal

Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs. n. 105/2015;
  - condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
  - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/ raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;
- con nota prot. 14571 del 11.03.2025, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il "Rapporto finale di ispezione" (di seguito "Rapporto") redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs n. 105/2015.

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 04.12.2024, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. n. 88656 del 05.12.2024);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel summenzionato "Rapporto" prot. 14571 del 11.03.2025 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 "Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza" dello stesso;
- al cap. 8 denominato "Risultanze da precedente ispezione ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. n.105/15" del "Rapporto", la Commissione ispettiva ha attestato l'avvenuto recepimento delle "raccomandazioni" rivenienti dalla precedente ispezione impartite con DD. n. 98 del 25.03.2022, nonchè l'attuazione delle azioni correttive del Gestore riferibili alle prescrizioni riportate nella citata DD. n.98/2022";
- il livello del SGS-PIR risulta "Buono" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 *"Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione"* del capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: *"Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato soddisfacente ai requisiti minimi di legge e standard di settore, ma con alcuni aspetti del SGS-PIR non pienamente soddisfatti, in quanto sono state rilevate alcune non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015"*;

RITENUTO:

- di fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione" del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- di accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al medesimo §.11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione";
- di adottare, ai sensi del D.Lgs. n.105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- necessario che il Gestore adegui il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015.

Di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 27 pagine e n.8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 14571 del 11.03.2025, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento denominato "Star Comet Fireworks S.r.l." gestito dalla Società "Star Comet Fireworks S.r.l." con sede operativa in Via Lucera km 3,800 - San Severo - Contrada Collegio (FG), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione.

Di prendere atto del verbale di chiusura ispezione datato 04.12.2024 (rif. prot. 88656 del 05.12.2024), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore.

Di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al §. 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento.

Di prendere atto del livello "Buono" del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al §11.1 del cap.11 del "Rapporto".

Di stabilire che il Gestore dello stabilimento "Star Comet Fireworks S.r.l." gestito dalla Società "Star Comet Fireworks S.r.l.", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni".

Di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità della "prescrizione" e "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs. n. 105/2015.

Di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e DGR. n. 1865/2015.

Di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA sarà:
  - trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento denominato "Star Comet Fireworks S.r.l." gestito dalla Società "Star Comet Fireworks S.r.l." con sede operativa in Via Lucera km 3,800 - San Severo - Contrada Collegio (FG);
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune di Cerignola, al Servizio TSGE di Arpa Puglia, al Comitato Tecnico Regionale Seveso presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al Comando Provinciale VV.F. Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Foggia;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia prot. 14571 del 11.03.2025.pdf - ee5989e04468f024fc752f195f8bd4f3d9d94dbf89c565947899a79b22b5ecae

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ALLEGATO

Estratto dal “Rapporto” ARPA Puglia prot. 14571 del 11.03.2025

Stabilimento: “Star Comet Fireworks S.r.l.”- **Società**: “Star Comet Fireworks S.r.l.”
Sede operativa/legale: Via Lucera km 3,800 - San Severo - Contrada Collegio (FG)

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato soddisfacente ai requisiti minimi di legge e standard di settore, ma con alcuni aspetti del SGS-PIR non pienamente soddisfatti, in quanto sono state rilevate alcune non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015 - Livello *"Buono"*.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e formulare proposte di prescrizione alla *"Regione Puglia"*.

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare l'organigramma aziendale nell'elaborato "Analisi di Rischio" Ediz. Aprile 2017.

4. Controllo operativo

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda al Gestore di verificare che le verifiche periodiche degli impianti elettrici siano eseguite secondo quanto previste dal DPR n.462/01 da Organismi Notificati abilitati a tale tipologia di verifica per luoghi con pericolo di esplosione e che i relativi verbali siano redatti conformemente alle prescrizioni del predetto DPR n.462/01.

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione raccomanda al Gestore di:

- **effettuare la ricognizione delle ditte che a qualunque titolo operano presso lo stabilimento;**
- **eseguire la valutazione periodica secondo quanto previsto dalla procedura P.1.4., verificandone i requisiti a seconda del servizio richiesto;**
- **aggiornare l'*Elenco fornitori qualificati* sulla base degli esiti delle attività di cui ai punti precedenti.**

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di integrare il PEI inserendo il riferimento al luogo dove sono disponibili le schede di sicurezza ADR delle sostanze pericolose presenti in deposito.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di riportare nel DPS le modalità di gestione (archiviazione e consultazione) delle norme di riferimento effettivamente utilizzate in deposito.

2. Organizzazione e personale

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di mantenere l'evidenza documentale delle attività di formazione e addestramento, conformemente a quanto disposto al punto 2.6 dell'Appendice 1 Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.i Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare il progetto scariche atmosferiche.

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore pianifichi l'esecuzione delle verifiche sismiche sulle strutture in conformità alle Norme Tecniche sulle Costruzioni del 2018 affinché le stesse siano completate entro l'anno corrente.

4. Controllo operativo

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare la planimetria in allegato A.6.P.5.1 al PEI riportando l'indicazione dell'uscita di emergenza sul retro dei n.2 depositi, nonché di aggiornare il numero di estintori ivi riportati conformemente al numero presente in stabilimento.

4.iii Procedure operative e istruzioni nelle condizioni normali, anomale e di emergenza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di assicurare la corretta attuazione della procedura operativa P.3.1. "*Procedure Operative di Deposito*".

6. Pianificazione di emergenza

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare l'elenco dei "*Numeri telefonici per l'emergenza ESTERNI*" (*Cfr*. Allegato A.3.P.5.1 al PEI) e la modulistica del PEI (*Cfr*. Allegato A.4.P.5.1 al PEI) eliminando il riferimento al fax, non più utilizzato in deposito.

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di garantire la visibilità della manica a vento anche nella ona retrostante il deposito D2 ed antistante il deposito D1.

La Commissione propone di prescrivere di effettuare una formazione specifica sulle modalità di intervento previste dal PEI e di effettuare una simulazione entro il primo quadrimestre dell'anno 2025.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 9, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Comune di San Severo

La Commissione invita il Comune di San Severo a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico *"Rischio di incidenti rilevanti (RIR)"* relativo al controllo dell'urbanizzazione, ai sensi dell'art.14 del D.M. 9 maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del PUG ed a trasferire il tutto alle Autorità competenti in materia.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art.23 comma 6, si invita il Comune a mettere a disposizione del pubblico, anche in formato elettronico e mediante pubblicazione sul proprio sito web, le informazioni fornite dal Gestore ai sensi dell'art.13 comma 5 del D. Lgs. n.105/2015.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 28 aprile 2025, n. 60

D.G.R. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 – 2° quadrimestre 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 07/1997;

Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.";
Vista la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024.";
Vista la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale." in scadenza al 31 marzo 2025;
Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.", in scadenza al 30 aprile 2025;

Richiamata la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Richiamata la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
Considerato che, come definito dalla Nota prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025, il presente atto è associato alla macroarea di riferimento dipartimentale di cui alla colonna C tabellare "Programma di promozione dei prodotti agrolimentari" e alla colonna D "valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità e a km zero, l'enogastronomia regionale; promuovere la corretta e sana alimentazione; promuovere tematiche riguardanti parità di genere, sicurezza e salute degli operatori del comparto attraverso: partecipazione fiere, manifestazione ed eventi; progetti e iniziative di valorizzazione e promozione del territorio; selezione e sostegno di Sagre, fiere, manifestazioni ed eventi nella Regione Puglia; selezione e sostegno di progetti di educazione alimentare; azioni di comunicazione", stima di impatto: positiva;

Vista la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, che ha approvato l'Allegato 1 Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026, con cui si intendono perseguire le finalità di pubblico interesse, di seguito riportate:

"a) valorizzare e promuovere in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali;
b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e integrato con DDS n. 186/2020;
c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;
d) promuovere il territorio regionale attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l'adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/ promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;
e) promuovere l'enogastronomia regionale nell'ambito delle piattaforme di ecommerce e/o social commerce, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholder regionali, all'utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita;
f) consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;
g) promuovere tematiche riguardanti la parità di genere, la sicurezza e la salute degli operatori del comparto agricolo e delle produzioni agroalimentari di qualità.";

Vista la lett. C.2, art. 3 dell'Allegato 1 alla sopracitata D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, con la quale si definisce il sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi, che in virtù dell'alto valore storico culturale, di una consolidata capacità organizzativa, del coinvolgimento di una pluralità di soggetti e dell'affidabilità dimostrata, si intendono istituzionalizzate;

Visto l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico- amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Considerato che l'obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio e dell'ambiente;

Considerato che gli interventi di cui alla lettera C.2) in oggetto sono attuati mediante concessione di contributi ai soggetti organizzatori, con procedura a sportello, quindi secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie messa a disposizione per il presente Avviso pubblico, sulla base della verifica del possesso dei requisiti definiti lettera C.2), art. 3, Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 e approvati con apposito provvedimento del Dirigente di Sezione competente;

Richiamate:
- la D.D.S. n. 1 del 09/01/2025 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo al 1° Quadrimestre 2025 per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 – 1° quadrimestre 2025, stanziando una somma pari a 130.000,00 €;
- la D.D.S. n. 14 del 11/02/2025 e la D.D.S. n. 33 del 14/03/2025 si è proceduto ad approvare le istanze con i relativi progetti pervenuti, e alla concessione dei rispettivi contributi;
- con D.D.S. n.33 del 14/03/2025 si è proceduto ad approvare la seconda "tranche" delle istanze e relativi progetti pervenuti ed alla concessione dei rispettivi contributi;
- con D.D.S. n.50 del 16/04/2025 si è proceduto ad approvare la terza "tranche" delle istanze e relativi progetti pervenuti ed alla concessione dei rispettivi contributi;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico afferente al 2° Quadrimestre 2025, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso;

Dato atto che il budget a disposizione per l'Avviso pubblico relativo al 2° Quadrimestre 2025 è pari a 130.000,00 €;

Ritenuto di nominare Responsabile del Procedimento Dott. Vincenzo Piragina, ex art.5, Legge n.241/1990, con il supporto del funzionario EQ Dott.ssa Grazia Santospirito, nominata giusta Ordine di servizio Prot. n.126418/2025 dell'11/03/2025;

Preso atto, sulla base delle indicazioni del funzionario Responsabile del Procedimento:
- di approvare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 – 2° quadrimestre 2025, allegato al presente atto e parte sostanziale dello stesso;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di trasmettere all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione copia del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27,

D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676.

Garanzie di riservatezza D.Lgs. 196/2003

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere: positivo.

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Attestato che il procedimento istruttorio affidato al funzionario è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Ritenuto, a seguito di istruttoria e valutazione del progetto e dei costi di previsione per la realizzazione dello stesso, dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 – 2° quadrimestre 2025, allegato al presente atto e parte sostanziale dello stesso;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di trasmettere all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione copia del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AVVISO PUBBLICO LETT. C.2_Secondo quadrimestre.pdf - ed5271e3f29490c6acb701ac2edbef4abc4648e1e59fe90acc542cfddc4739d3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Vincenzo Piragina

Responsabilità equiparata a E.Q. - Sistemi informativi statistica agraria
Grazia Santospirito

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI
SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI
LETT. C.2, ART. 3, ALLEGATO 1 – D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 successiva modifica
D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024
2° QUADRIMESTRE 2025

Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026

CUP: B39I24000100002

Art. 1 – Oggetto

Si rende noto che il Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), ha previsto, alla lettera C.2), art. 3, Allegato 1, il sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi, che in virtù dell'alto valore storico culturale, di una consolidata capacità organizzativa, del coinvolgimento di una pluralità di soggetti e dell'affidabilità dimostrata, si intendono istituzionalizzate.
Gli interventi di cui alla lettera C.2) sono attuati mediante concessione di contributi ai soggetti organizzatori, con **procedura a sportello**, quindi secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 4, sulla base della verifica del possesso dei requisiti definiti lettera C.2), art. 3, Allegato 1 della succitata D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 e approvati con apposito provvedimento del Dirigente di Sezione competente.

Art. 2 – Finalità

Il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale a sostegno del comparto produttivo agricolo.
Il programma si integra con le attività di promozione e comunicazione comprese nel Complemento di Sviluppo Rurale PUGLIA 2023 – 2027, al fine di favorire la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare, incrementare e favorire la diffusione delle azioni di informazioni presso i consumatori, con particolare attenzione alla competitività ed alla sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale, il tutto a supporto delle imprese e dei territori rurali.
La misura intende valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, e i prodotti aderenti ad un sistema di qualità, DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali). Inoltre, intende promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio.

Art. 3 – Tipologia della procedura

La presente procedura è stata indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.
Per l'espletamento delle attività in argomento, questa Sezione intende aprire la procedura di **concessione di contributi per sagre/fiere/manifestazioni/eventi che saranno realizzati e ultimati entro e non oltre il 31 agosto 2025**, quindi in riferimento al 2° quadrimestre 2025 (per il successivo quadrimestre seguirà avviso specifico).
I termini per la proposizione delle istanze si intendono a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*, **con scadenza al 31 agosto 2025, oppure fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, opportunamente comunicato con Nota della Sezione competente** pubblicata sul predetto sito istituzionale.
Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente accettate e riconosciute tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nel presente avviso e relativi allegati.
I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che sia conforme all'oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate, e che, per intendersi eventi istituzionalizzati, rispettino i seguenti requisiti:

- Tema: celebrazione di uno o più prodotti agroalimentari pugliesi di eccellenza, intesi come prodotti tipici, prodotti a marchio e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) D.Lgs. 173/1998;
- Soggetto: enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile);
- Storicità: evento svolto per almeno 5 edizioni;

Art. 4 – Disponibilità finanziaria

Il budget a disposizione per il quadrimestre in corso, per gli eventi che si realizzano entro il 31 agosto 2025, è pari a 130.000,00 €.

Art. 5 – Contributo

Per gli interventi in oggetto potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti:
- per gli enti pubblici e pubbliche amministrazioni nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 75.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile;
- per proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile), nella misura massima del 30% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 50.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico.
Le proposte relative al presente Avviso saranno finanziate nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva prevista dal "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026", adottato con D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024.
L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso pubblico.

Si da atto che al presente avviso si applicano le disposizioni di legge art. 9 Legge 28/2000, riguardante le disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica.

Si da atto che i progetti candidati alla presente misura, lett. C2, se candidati ad altre misure della stessa Sezione, per i quali vengono riconosciuti contributi (es. Avviso pubblico lett. C1), la candidatura al presente Avviso si intenderà decaduta.

Art. 6 – Soggetti beneficiari

Ai sensi dell'art. 4, Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 sono ammessi alla procedura enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile).
Lo stesso soggetto può presentare un solo progetto nell'ambito della procedura "lett. C2" e per l'annualità in corso, e non deve aver ottenuto nell'ambito dei bandi regionali contributi o aiuti per lo stesso evento.
La partecipazione alla procedura implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente avviso e nella documentazione di cui si compone.

Art. 7 – Documentazione, termini e modalità di presentazione dell'istanza

I soggetti interessati, nella persona del LEGALE RAPPRESENTATE, dovranno inviare la propria istanza **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 31 agosto 2025 (salvo chiusura anticipata per raggiungimento budget opportunamente comunicato)**, compilando il form e caricando la documentazione sulla piattaforma digitale al seguente link:
https://regionepuglia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CONTR_C2_2025

Nella compilazione del form, oltre ad inserire tutti i dati richiesti, si dovrà provvedere a caricare i documenti:

a) Eventuale delega (a firma del LEGALE RAPPRESENTATE) con cui si autorizza un soggetto terzo alla sola compilazione dell'istanza sulla piattaforma;
b) Documento di identità del LEGALE RAPPRESENTATE;
c) Proposta progettuale (non è previsto un fac-simile) – in formato PDF/A – firmato digitalmente dal LEGALE RAPPRESENTATE;
d) Eventuali allegati della Proposta progettuale;

Ultimata la compilazione la piattaforma genera una Istanza di partecipazione, che dovrà essere firmata digitalmente dal LEGALE RAPPRESENTATE.

Le istanze e le proposte devono essere trasmesse, pena l'esclusione, almeno 10 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'evento candidato.
Inoltre, non saranno ammesse alla procedura di valutazione:

- **le istanze e le proposte relative ad eventi in corso di realizzazione e/o già conclusi;**
- **le istanze e le proposte pervenute oltre i termini di scadenza su indicati. Oltre detto termine non saranno considerate le candidature, anche se sostitutive o aggiuntive a candidature precedenti.**

Prima della trasmissione è opportuno verificare la presenza dell'eventuale nota di raggiungimento budget, la quale determinerebbe una chiusura anticipata della procedura.
La Regione Puglia è esonerata dalla responsabilità di disguidi e ritardi nella consegna della istanza.

La **Proposta Progettuale** deve essere redatta in italiano, utilizzando un numero massimo di 20 pagine (formato A4 — carattere Calibri 12 — Interlinea 1), riportando:

- Descrizione del soggetto proponente;
- Oggetto evento, data realizzazione e numero edizioni realizzate;
- Descrizione generale dell'evento (obiettivi, finalità, storia evento, numero edizioni e prodotti agroalimentari, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale RQR "Prodotti di Qualità");
- Descrizione della strategia per il raggiungimento degli obiettivi;
- Indicazione di eventuali partner (accordi sottoscritti e trasmessi come allegati);
- Target di riferimento;
- Descrizione dettagliata delle attività che s'intende realizzare e location selezionate;
- Cronoprogramma attività;
- Responsabili e figure professionali coinvolte;
- Risultati attesi (anche in termini numerici di coinvolgimento di stakeholder);
- Azioni promozionali e di comunicazione;
- Descrizione della sostenibilità economica, quadro economico dettagliato comprendente indicazioni su eventuali autofinanziamenti, sponsor, contributi, gestione iva, ecc.

Si precisa che nella suddetta proposta si intendono inclusi nel numero massimo di 20 pagine: l'indice, la copertina ed eventuali grafici e tabelle (anche in ft. A3), ecc.

La Proposta Progettuale dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire la valutazione della stessa, sulla base dei criteri stabili nel presente documento; dovrà, altresì, contenere il dettaglio dei costi di progetto tale da consentire la verifica della congruità dei medesimi. Questa Amministrazione si riserva di escludere progetti che presentino costi non ritenuti congrui in relazione ai prezzi medi di mercato.

Art. 8 – Motivi di mancato accoglimento istanza ed esclusione dalla procedura

L'istanza sarà automaticamente esclusa dalla procedura in assenza della documentazione, informazioni e degli elementi essenziali di cui all'art. 7, in particolare delle seguenti voci:

1) Istanza proponente;
2) Soggetto proponente;
3) Denominazione e descrizione del progetto;
4) Data e luogo di esecuzione del progetto;
5) Numero di edizioni realizzate;
6) Costi del progetto e specifica dell'IVA.

Il soccorso istruttorio sarà attivato esclusivamente in assenza di informazioni, indicazioni e documenti di marginale rilievo.

Art. 9 – Valutazione progetti ed esito finale

La valutazione delle istanze ammissibili a contributo sarà effettuata dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, attraverso procedura a sportello. Ai fini della predetta valutazione, farà fede il numero di ricezione relativo all'inoltro della istanza di contributo.
Tutte le istanze pervenute saranno esaminate dai funzionari incaricati e approvate con apposita determinazione del Dirigente della Sezione, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie.
Sono ammissibili a contributo i progetti promozionali di importo complessivo (spese complessive sostenute dal soggetto organizzatore) non inferiore a 5.000,00 €.
I progetti saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti. **Qualora il punteggio acquisito risulti inferiore a 10 punti, il contributo non è concedibile.**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Attinenza con le finalità dell'Ente e completezza descrittiva del progetto con riferimento all'articolazione delle attività, tempi e dei luoghi di realizzazione.	Da 0 a 5 punti
Qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità". Modalità attuative della promozione agroalimentare pugliese.	Da 0 a 8 punti
Rete tra gli operatori e stakeholder del settore (accordi sottoscritti): - da 1 a 2 operatori coinvolti (1 punto) - da 3 a 5 operatori coinvolti (2 punti) - oltre 5 operatori coinvolti (3 punti)	Da 0 a 3 punti

Impostazione e articolazione del budget dettagliato (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruità dei costi in relazione all'iniziativa).	Da 0 a 6 punti
Pubblicità dell'evento e valorizzazione dell'identità pugliese e dei prodotti agroalimentari di qualità, mediante idonei strumenti di comunicazione e di materiale promozionale, in particolare mediante: - Social media. Es. Facebook, Instagram, X, TikTok, ecc. (da 0 a 2 punti); - Pubblicazioni su riviste locali, nazionali e internazionali (da 0 a 3 punti); - Presenza di emittenti televisivi locali, nazionali e internazionali (da 0 a 3 punti);	Da 0 a 8 punti
Storicità dell'evento: - da 6 a 10 edizioni (3 punti) - da 11 a 20 edizioni (6 punti) - oltre 20 edizioni (10 punti)	Da 0 a 10 punti

È ammissibile a contributo un progetto che contenga più eventi da realizzare nello stesso quadrimestre e dallo stesso soggetto; in tal caso la valutazione relativa alla "storicità degli eventi" proposti, sarà effettuata attribuendo il punteggio all'evento con il minor numero di edizioni.

I funzionari incaricati, a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri precitati, applicheranno le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale.
Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

Per enti pubblici e pubbliche amministrazioni:
Punteggi da 10 a 15: percentuale del 10%
Punteggi da 16 a 23: percentuale del 20%
Punteggi da 24 a 31: percentuale del 30%
Punteggi da 32 a 36: percentuale del 40%
Punteggi da 37 a 40: percentuale del 50%

Per proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile:
Punteggi da 10 a 15: percentuale del 10%
Punteggi da 16 a 23: percentuale del 15%
Punteggi da 24 a 31: percentuale del 20%
Punteggi da 32 a 36: percentuale del 25%
Punteggi da 37 a 40: percentuale del 30%

Il contributo non sarà concesso qualora, lo stesso soggetto proponente, non abbia adempiuto alla rendicontazione completa di un precedente contributo concesso nell'ambito delle attività di promozione di questo dipartimento.

Art. 10 – Spese progetto

Ai fini della concessione del contributo sono considerate ammissibili le spese generali per la corretta riuscita dell'evento di promozione agroalimentare regionale, come prestazioni di servizio, forniture di

prodotti agroalimentari ed enogastronomici pugliesi e costo del personale esterno ai soggetti promotori e riferibile all'evento per cui viene richiesto il contributo.
Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Si precisa che le spese afferenti ad attività musicali, di animazione, spettacolo, ecc. non dovranno superare il 30% del costo complessivo del progetto e che i relativi costi dovranno essere analiticamente riportati nel quadro economico del progetto.

Non sono in ogni caso ammesse a contributo:
- il costo dell'IVA ove nell'istanza di partecipazione non risulta specificato se il Soggetto Organizzatore può o meno recuperarla;
- premi in denaro, borse di studio e viaggi di studio/premio;
- acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi allo svolgimento dell'iniziativa {ad es. arredi, computer, stampanti, ecc.);
- quelle inerenti all'uso di immobili (ad esempio canoni di locazione, oneri condominiali ordinari e straordinari, imposte, tasse ecc.) che costituiscano sede o rappresentanze del soggetto richiedente il contributo;
- spese, compensi, retribuzioni, indennità di missione del personale interno (dipendenti/soci/ volontari/collaboratori a qualsiasi titolo);
- giustificazioni contabili non intestate al Soggetto Organizzatore;
- causali non compatibili con l'iniziativa per la quale è stato richiesto il finanziamento;
- documenti ove non vi sia congruità tra la data di emissione del documento contabile e la data dell'iniziativa;
- spese che non seguono i principi e le regole generali di trasparenza e tracciabilità dei contributi pubblici, pertanto sono escluse ad esempio quelle pagate in contanti;
- qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile alla manifestazione;
- imposte, tasse, bolli, oneri previdenziali e altre spese di natura fiscale.

Art. 11 – Responsabilità sull'attuazione dei progetti e rendicontazione

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza sanitaria dei prodotti somministrati, rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

Il progetto ammesso e finanziato, con riferimento al presente avviso, pena la decadenza, dovrà apporre il logo della "Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", il logo del Marchio "Prodotto di Qualità" e l'indicazione "Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale"

I beneficiari del contributo si impegnano a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per un massimale di € 500.000,00.

I beneficiari dovranno iscriversi al sistema regionale per la promozione turistica e culturale della Regione Puglia disponibile al link www.dms.puglia.it, aggiungendo la propria impresa, associazione o attività professionale oppure, nel caso dei Comuni o enti pubblici, mediante i servizi a disposizione del Referente Digitale.
La Promozione dell'evento o rassegna dovrà avvenire utilizzando i servizi digitali del DMS Puglia: a registrazione avvenuta, dall'Area di lavoro del DMS relativa a impresa/Comune beneficiari, sarà possibile cliccare sulla card "Promozione Eventi e Attività", poi su "Crea evento".

Si specifica che tutti gli eventi devono essere promossi prima della data di realizzazione, anche al fine di amplificare la comunicazione. Non sarà possibile promuovere un evento la cui data è nel passato. Preme segnalare infatti che, al fine di una corretta ed efficace promozione, risulta necessario provvedere all'inserimento degli appuntamenti, con congruo anticipo utile alla validazione da parte degli uffici, almeno 48 ore lavorative prima del loro svolgimento.
Si precisa infine, che il servizio "Suggerisci evento" è dedicato ai cittadini al fine di segnalare eventi sul territorio di cui si è a conoscenza: gli organizzatori devono utilizzare esclusivamente il servizio "Promozione eventi e attività".
Gli eventi inseriti mediante il servizio "Promozione eventi e attività" e approvati dalla Redazione saranno pubblicati sul portale viaggiareinpuglia.it e sull'app weareinPUGLIA, veicolati in opendata su dati.puglia.it e sulla Data Platform osservatorio.dms.puglia.it e infine utilizzati nelle attività di comunicazione della Regione Puglia e dell'A.Re.T. Pugliapromozione, in base a un piano editoriale interno.
Per qualsiasi approfondimento, consultare la pagina COME FARE PER del DMS PUGLIA (*https://dms.ect.regione.puglia.it/comefareper*).

Entro 60 giorni dal termine della manifestazione fieristica il soggetto beneficiario dovrà fare richiesta del contributo, presentando apposita relazione e documentazione a consuntivo, idonea ad attestare l'effettivo svolgimento dell'evento, secondo le modalità descritte nell'apposita nota di riconoscimento contributo. Si precisa che sulla base della documentazione rendicontata sarà valutata la congruità con il progetto presentato, verificate le spese ammissibili e calcolato il reale contributo da erogare.

Si precisa che il contributo è erogato, al termine dell'evento, secondo la percentuale definita da istruttoria e approvata con determinazione dirigenziale, sulla spesa ammessa e opportunamente rendicontata. Se la spesa rendicontata risulta inferiore rispetto alla spesa ammessa, la percentuale di contributo resta invariata, tuttavia il valore assoluto del contributo si riduce.

Si ribadisce che il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico. Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Art. 12 – Informazioni generali

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Lungomare Nazario Sauro, 47/49 – 70121 Bari

Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio
r.giorgio@regione.puglia.it

Responsabile del Procedimento
Dott. Vincenzo Piragina
v.piragina@regione.puglia.it
promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
080 540 5103

Art. 13 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.
I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio – tel. 080 540 5134 e-mail: r.giorgio@regione.puglia.it.

I Diritti dell'Interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

1. A ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non sono stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali. L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;
2. A ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;
3. Alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. Alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 11 aprile 2025, n. 109

CUP: D51C24000160002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI BITONTO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 313 del 17/03/2025 di *Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.*

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa

allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00

del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036949/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di BITONTO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 045276/2025 del 28/01/2025, il Comune di BITONTO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D51C24000160002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di BITONTO (Prot. n. 0515222 del 22/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 668.775,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di Impatto di Genere (VIG).

L'atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 1295 del 2024 ESITO della Valutazione impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 668.775,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	239.662,50
			2026	239.662,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	94.725,00
			2026	94.725,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di BITONTO.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 750.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	239.662,50
				2026	239.662,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	94.725,00

	CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO			**2026**	94.725,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	40.612,50
				2026	40.612,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di BITONTO.

Creditore/Beneficiario:
Comune di BITONTO
C.F. - P.IVA: 00382650729
PEC: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it
COD. SAP: 2117
CUP: D51C24000160002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 750.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di BITONTO (Prot. n. 0515222 del 22/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 668.775,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-114.pdf - 71efb4a8d67bdfa5b092108103d2062649a36490e7d4f81efee63ef35d192edf

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00114 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-114
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	239.662,50	003	D51C24000160002		
2/6		2026	U1171183	PU	239.662,50	003	D51C24000160002		
3/6		2025	U1172183	PU	94.725,00	003	D51C24000160002		
4/6		2026	U1172183	PU	94.725,00	003	D51C24000160002		
5/6		2025	U1173183	AV	40.612,50	003	D51C24000160002		
6/6		2026	U1173183	PU	40.612,50	003	D51C24000160002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 marzo 2025, n. 22

D.Lgs. 219/2006 art. 108 – Autorizzazione quale depositario di medicinali per uso umano alla ditta "Farmacia Santa Rita dei Dottori Teresa e Gustavo Vassalli s.n.c." – Foggia (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- il D.Lgs. 219/2006 all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, al successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e all'art. 108 disciplina l'attività di coloro che detengono, per la successiva distribuzione medicinali per uso umano;

- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al protocollo n. 93540 del 20.02.2025 e successiva integrazione registrata al prot. n. 96574 del 24.02.2025, il tecnico incaricato con procura dalla Ditta "Farmacia Santa Rita dei Dottori Teresa e Gustavo Vassalli s.n.c.", avente sede legale a Foggia (FG) in Viale degli Aviatori n. 82, ha presentato istanza di autorizzazione quale depositario di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale per il magazzino sito in Foggia (FG) alla Via Manfredonia s.n.c.;
- la ditta ha altresì indicato quale persona responsabile il Dottor Gustavo Vassalli, nato a omissis il omissis;
- con nota prot. n. 97364 del 24.02.2025 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla ASL FG competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il magazzino di cui sopra per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D.Lgs. 219/06;
- in data 25.03.2025, con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 154206, la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della ASL FG ha trasmesso gli esiti della visita ispettiva effettuata il 20.03.2025 presso la Ditta "Farmacia Santa

Rita dei Dottori Teresa e Gustavo Vassalli s.n.c." nel magazzino sito in Foggia (FG) alla Via Manfredonia s.n.c., rilasciando parere positivo all'esercizio dell'attività di depositario di medicinali per uso umano per conto delle ditte "V.I.M. S.r.l.", "Green Life S.r.l." e "Ketosi S.r.l.s.";

Preso atto di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- concedere alla ditta "Farmacia Santa Rita dei Dottori Teresa e Gustavo Vassalli s.n.c." avente sede legale a Foggia (FG) in Viale degli Aviatori n. 82 e magazzino in Foggia (FG) alla via Manfredonia s.n.c. nuova autorizzazione quale depositario di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale, per conto delle ditte "V.I.M. S.r.l.", "Green Life S.r.l." e "Ketosi S.r.l.s.".

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **concedere** alla ditta "Farmacia Santa Rita dei Dottori Teresa e Gustavo Vassalli s.n.c." avente sede legale a Foggia (FG) in Viale degli Aviatori n. 82 e magazzino in Foggia (FG) alla Via Manfredonia s.n.c. nuova autorizzazione quale depositario di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale, per conto delle ditte "V.I.M. S.r.l.", "Green Life S.r.l." e "Ketosi S.r.l.s." .
2. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL FG, agli atti d'ufficio, il dottor Gustavo Vassalli nato a omissis il omissis, individuato dalla ditta quale persona responsabile del suddetto magazzino, è in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 219/2006.
3. Di **dare atto** che la ditta "Farmacia Santa Rita dei Dottori Teresa e Gustavo Vassalli s.n.c." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D.Lgs. 219/2006 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
4. Di **disporre** che la ASL FG, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Farmacia Santa Rita dei Dottori Teresa e Gustavo Vassalli s.n.c." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Farmacia Santa Rita dei Dottori Teresa e Gustavo Vassalli s.n.c." e alla ASL FG.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 marzo 2025, n. 27

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Brindisi, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari, nella sede della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:
l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo;
con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio;
Con nota prot. n. 18514/2025 del 14.01.2025, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci;
la ASL Brindisi ha trasmesso a mezzo PEC la nota, acquisita al protocollo n. 154133 del 25.03.2025 della scrivente Sezione, con la quale l'ARET – Puglia Promozione sede di Brindisi ha comunicato i dati statistici relativi alla media giornaliera delle presenze fatte registrare dagli esercizi ricettivi del Comune di Carovigno (BR), nonché la nota con la quale il Sindaco del Comune di Carovigno ha chiesto il rinnovo autorizzativo

per l'apertura, nel 2025, dei dispensari farmaceutici stagionali istituiti nelle località di Torre Santa Sabina e Specchiolla;
l'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06;
i citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Brindisi, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia;
Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura di due dispensari farmaceutici stagionali per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2025 nelle località Torre Santa Sabina e Specchiolla nel Comune di Carovigno (BR).

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Il presente atto non è sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di rinnovare** per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località turistiche sotto elencate comprese nel territorio della ASL Brindisi, dal 15 giugno al 15 settembre 2025:
    - Comune di Carovigno (BR) – località Torre Santa Sabina;
    - Comune di Carovigno (BR) – località Specchiolla;
2. **di dare mandato** alla ASL Brindisi di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;
3. **di autorizzare** il Sindaco del comune di Carovigno all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente richiamata in narrativa;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;
5. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Brindisi al Sindaco del comune di Carovigno (BR).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Contenzioso Farmaceutico
Massimo Ingannamorte

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 aprile 2025, n. 28

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Foggia, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 31/03/2025;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Premesso che:
l'art. 6 comma 3 della L. 362 del 08.11.1991, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.05.1999, pubblicata sul BURP n. 59 del 07.06.1999, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio;

Con nota prot. n. 18514/2025 del 14.01.2025, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci;

la ASL Foggia ha trasmesso a mezzo PEC la nota, acquisita al protocollo n. 174109 del 03.04.2025 della scrivente Sezione, con la quale l'ARET – Puglia Promozione sede di Foggia ha comunicato i dati statistici relativi alla media giornaliera delle presenze fatte registrare dagli esercizi ricettivi dei dei Comuni di Lesina, Rodi Garganico, Vieste e Manfredonia, nonché le note con le quali i Sindaci degli stessi Comuni hanno chiesto il rinnovo autorizzativo per l'apertura, nel 2025, dei dispensari farmaceutici stagionali istituiti nelle località di propria pertinenza di seguito specificate:

- Comune di LESINA Località dispensario stagionale Marina di Lesina
- Comune di RODI GARGANICO Località dispensario Lido del Sole
- Comune di VIESTE Località dispensario Santa Lucia

- Comune di MANFREDONIA Località dispensario Loc. Ippocampo

l'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06;

i citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Foggia, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia;

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:
- rinnovare l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2025 nelle seguenti località turistiche comprese nel territorio della ASL Foggia:

- Comune di LESINA Località dispensario stagionale Marina di Lesina
- Comune di RODI GARGANICO Località dispensario Lido del Sole
- Comune di VIESTE Località dispensario Santa Lucia
- Comune di MANFREDONIA Località dispensario Loc. Ippocampo

- dare mandato alla ASL Foggia di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, e di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;
- dare mandato alla ASL Foggia di notificare il presente provvedimento ai Sindaci dei comuni interessati;
- dare atto che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di rinnovare per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.05.1999, pubblicata sul BURP n. 59 del 07.06.1999, l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2025 nelle località turistiche comprese nel territorio della ASL Foggia di:
    - Comune di LESINA Località dispensario stagionale Marina di Lesina
    - Comune di RODI GARGANICO Località dispensario Lido del Sole
    - Comune di VIESTE Località dispensario Santa Lucia
    - Comune di MANFREDONIA Località dispensario Loc. Ippocampo
2. di dare mandato alla ASL Brindisi di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di

trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;

3. Di dare atto che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.
4. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP.
5. Di disporre che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Foggia ai Sindaci dei comuni interessati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Istruttore Proposta
Davide Deiana

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 18 aprile 2025, n. 39

D.L.vo 219/06 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 41 del 6.06.2024 come rettificata con D.D. n. 43 del 10.06.2024 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta Value4pharma S.r.l. – Taranto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. n. 398 del 31.03.2025;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata
Premesso che:
il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;

il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la Ditta "Value4pharma S.r.l.", avente sede legale a Milano via S. Vittore n. 14 e deposito a Taranto S.S. 7 Appia Km 647.764, è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101 e seguenti del D. Lgs. 219/06, con D.D. n. 41 del 6.06.2024 rettificata con D.D. n. 43 del 10.06.2024;

il rappresentante legale della Ditta "Value4pharma S.r.l." ha comunicato, con nota acquisita agli atti con protocollo n. 81074/2025 del 14.02.2025, che la dottoressa Barbara Spagnolo nata a omissis il omissis è stata nominata quale persona responsabile del deposito in sostituzione del dottor Davide Palma;

in data 20.02.2025 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. TA competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;

Visto il parere positivo senza condizioni alla continuazione dell'attività rilasciato dalla Commissione ispettiva per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. TA a seguito della visita ispettiva svolta in data 10.04.2025;

Preso atto che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL TA agli atti d'ufficio, la dottoressa Barbara

Spagnolo, indicata quale persona responsabile del deposito di Taranto S.S. 7 Appia Km 647.764, è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lett. b del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii..

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 41 del 6.06.2024 rettificata con D.D. n. 43 del 10.06.2024;
2. Di **concedere** nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 96, 100, 101 e seguenti del D.L.vo 219/06, alla ditta "Value4pharma S.r.l.", con sede legale a Milano via S. Vittore n. 14 e deposito a Taranto S.S. 7 Appia Km 647.764;
3. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL TA agli atti d'ufficio, la persona responsabile della ditta "Value4pharma S.r.l.", per il deposito sito a Taranto S.S. 7 Appia Km 647.764, è la dottoressa Barbara Spagnolo in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 del D. Lgs. 219/06;
4. Di **dare atto** che il territorio di distribuzione rimane quello nazionale, dei paesi UE ed extra UE;
5. Di **dare atto** che la ditta "Value4pharma S.r.l." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
6. Di **disporre** che la ASL TA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Value4pharma S.r.l." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.
7. Di **stabilire** che il presente atto venga notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Value4pharma S.r.l." e alla ASL TA

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 aprile 2025, n. 40

D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 74 del 9.12.2024 alla ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Q Farma S.r.l." – Modugno (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. n. 398 del 31.03.2025;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- il D.Lgs. 219/2006 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione;
- la ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a.", avente sede legale a Lainate (MI) in via per Garbagnate n. 63 e magazzino sito a Modugno (BA) in via delle Azalee n. 24 convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 10472, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 e seguenti del D.Lgs. 219/2006 su tutto il territorio nazionale con D.D. n. 74 del 9.12.2024;
- con nota acquisita al protocollo n. 0210525 del 22.04.2025 il rappresentante legale della società "Q Farma S.r.l." avente sede legale a Brescia in via Achille Grandi n. 18, P.Iva 04616560985, ha comunicato la fusione per incorporazione della ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." in "Q Farma S.r.l." a far data dal 15.06.2025;
- con la stessa nota il rappresentante legale ha dichiarato che null'altro risulta modificato, in particolare permanendo il territorio di distribuzione nazionale e la persona responsabile confermata nella dottoressa Chiara Scarabaggio;
- con nota prot. n. 212328 del 23.04.2025 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla ASL BA competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il magazzino della

ditta in oggetto;

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata e, sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- dare atto della fusione per incorporazione della ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." in "Q Farma S.r.l.";
- revocare a far data dal 15.06.2025 l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 74 del 9.12.2024 alla ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a.", avente sede legale a Lainate (MI) in via per Garbagnate n. 63 e magazzino sito a Modugno (BA) in Via delle Azalee n. 24;
- concedere, con decorrenza dal 15.06.2025, nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 100 e 101 e seguenti del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale., alla ditta "Q Farma S.r.l." avente sede legale a Brescia in via Achille Grandi n. 18, P.Iva 04616560985, per il magazzino sito a Modugno (BA) in Via delle Azalee n. 24.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **dare atto** della fusione per incorporazione della ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." in "Q Farma S.r.l.";
2. Di **revocare** a far data dal 15.06.2025 l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 74 del 9.12.2024 alla ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a.", avente sede legale a Lainate (MI) in via per Garbagnate n. 63 e magazzino sito a Modugno (BA) in via delle Azalee n. 24;
3. Di **concedere**, con decorrenza dalla stessa data, alla ditta "Q Farma S.r.l.", per il magazzino di cui al punto precedente, nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale;
4. Di **dare atto** che il territorio di distribuzione è quello nazionale;
5. Di **dare atto** che la dottoressa Chiara Scarabaggio è confermata quale persona responsabile del magazzino di via delle Azalee n. 24 in Modigno (BA);
6. Di **dare atto** che la ditta "Q Farma S.r.l." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D.Lgs. 219/2006 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento;
7. Di **disporre** che la ASL BA territorialmente competente provveda a effettuare visita ispettiva presso il magazzino della ditta "Q Farma S.r.l." in via delle Azalee n. 24 a Modugno (BA) entro il 15.06.2025 ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente, e che

provveda successivamente a effettuare le periodiche visite ispettive di carattere ordinario;

8. Di **stabilire** che il presente atto venga notificato al Ministero della Salute, alla Ditta “Q Farma S.r.l.” e alla ASL BA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 29 aprile 2025, n. 675

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI LINEA1 FINANZIABILI CON RISERVA anno formativo 2025/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.
CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato

dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10 ottobre 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 84 del 17-10- 2024 è stato approvato l'elenco degli idonei (Allegato "B"), con validità triennale, costituito da n. 156 progetti della linea 1, suddivisi per provincia;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 457 del 27.03.2025 è stata approvata per l'anno formativo 2025/2026 la procedura per i soggetti realizzatori per la manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (già presente nell'elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024) tramite l'invio della documentazione richiesta a mezzo pec all'indirizzo avviso_of2025linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 12:00 del 07.04.2025 fino alle ore 12:00 del 28.04.2025;
- Dei n. 156 progetti idonei della linea 1, giusto A.D. n. 1497 del 23.07.2024, n. 76 hanno risposto all'invito presentando la documentazione richiesta;
- Con il presente atto, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro dell'istanza e della ripartizione su base provinciale, si approvano n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 76 progetti, allegati al presente provvedimento (Allegato "A") quale parte integrante e sostanziale.
- con successivo provvedimento saranno finanziati tutti quei progetti utilmente collocati sino ad esaurimento delle risorse assegnate;
- i relativi adempimenti contabili saranno adottati in base alle risorse a valere sui Decreti Direttoriali del M.L.P.S, tutt'ora in fase di definizione, oltre che su ulteriori risorse regionali che potranno rendersidisponibili.
- Resta inteso che per l'annualità formativa 2025/2026 i percorsi della Linea 1 dovranno essere avviati entro il 30.09.2025 e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro il 31/10/2028
- I percorsi della linea 1 (percorsi IeFP triennali), della durata di 3168 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
- Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto della linea 1 non potrà superare il valore di € 311.952,96.
- A comunicazione di assegnazione di finanziamento, che avverrà con successivo atto, tutti i soggetti ammessi dovranno, pena la decadenza definitiva dal finanziamento, inviare alla pec avviso_of2025linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:

  Atto unilaterale sottoscritto, come schema approvato con D.D. n. 1607 del 28/10/2024;elenco iscritti (nel numero minimo di dieci e con variazione massima del 50% dei nominativi, rispetto alle preiscrizioni) comunicazione data avvio attività formative non successiva al 30.09.2025.
- La mancanza anche di uno solo dei documenti su riportarti comporterà la decadenza definitiva dal finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni attraverso scorrimento.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvare, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro dell'istanza e della ripartizione su base provinciale, n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 76 progetti, allegati al presente provvedimento **(Allegato "A")** quale parte integrante e sostanziale;
- con successivo provvedimento saranno finanziati tutti quei progetti utilmente collocati sino ad esaurimento delle risorse assegnate;
- i relativi adempimenti contabili saranno adottati in base alle risorse a valere sui Decreti Direttoriali del M.L.P.S, tutt'ora in fase di definizione, oltre che su ulteriori risorse regionali che si renderanno disponibili.
- Resta inteso che per l'annualità formativa 2025/2026 i percorsi della Linea 1 dovranno essere avviati entro il 30.09.2025 e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro il 31/10/2028
- I percorsi della linea 1 (percorsi IeFP triennali), della durata di 3.168 ore dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
- Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto della linea 1 non potrà superare il valore di € 311.952,96
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 6 pagine in originale più gli Allegato "A" composto da n. 7 pagine

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A BARI.pdf - e700119502f3b941ef64b86a9b4e829d35c80d69601e09b8f1d8124a2cd23004
ALLEGATO A BAT.pdf - c6bcf334b1062ad9c3c670746ead1cd672ab66ad18f332886faeb934a1f2073f

ALLEGATO A BRINDISI.pdf - 6bd4d79cbd7480248acab649249d2892b9893ff47b96eca147b978a8a5f7b765
ALLEGATO A FOGGIA.pdf - 3a8659da0757493f488ba69c0d2c0ff9d3c15e746eaf434cf8e3711cc7deddde
ALLEGATO A LECCE.pdf - e6cf69004c72289426d348bda758912a20106f90b61414351ba5ce1883a4376b
ALLEGATO A TARANTO.pdf - 0a05b7ff591e9f7b5ce1624b4fea160defb16e696e2fb6d99492459d8a42f9b2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/00742 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A - PROVINCIA BARI

REGIONE PUGLIA

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	DATA PEC	ORARIO PEC
OF25-LINEA1-BA01	ARNIA	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici e civili	BARI	BA	07/04/2025	12.00.00
OF25-LINEA1-BA02	ARNIA	Operatore meccanico - Montaggio componenti meccanici/meccatronico	BARI	BA	07/04/2025	12.00.01
OF25-LINEA1-BA03	PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	BARI	BA	07/04/2025	12.00.01
OF25-LINEA1-BA04	NUOVI ORIZZONTI	Operatore del benessere – erogazione trattamenti di acconciatura	GRAVINA IN PUGLIA	BA	07/04/2025	12.00.02
OF25-LINEA1-BA05	DANTHEA	OPERATORE INFORMATICO	MODUGNO	BA	07/04/2025	12.00.02
OF25-LINEA1-BA06	ARNIA	Operatore dell'abbigliemento - Fashion designer	BARI	BA	07/04/2025	12.00.03
OF25-LINEA1-BA07	CIFIR	OPERATORE ELETTRICO	BARI	BA	07/04/2025	12.00.03
OF25-LINEA1-BA08	CNIPA	(OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande)	BARI	BA	07/04/2025	12.00.04
OF25-LINEA1-BA09	NUOVI ORIZZONTI	Operatore delle produzioni alimentari Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	GRAVINA IN PUGLIA	BA	07/04/2025	12.00.05
OF25-LINEA1-BA10	TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	CASTELLANA GROTTE	BA	07/04/2025	12.00.07
OF25-LINEA1-BA11	CNOS	OPERATORE ELETTRICO	BARI	BA	07/04/2025	12.00.17
OF25-LINEA1-BA12	PHOENIX	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RUTIGLIANO	BA	07/04/2025	12.00.34
OF25-LINEA1-BA13	CIOFS	Operatore della ristorazione – preparazione alimenti e allestimento piatti	RUVO DI PUGLIA	BA	07/04/2025	12.00.43
OF25-LINEA1-BA14	AFG	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	SANTERAMO IN COLLE	BA	07/04/2025	12.00.56
OF25-LINEA1-BA15	ENAP	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Cuoco a Km 0	MODUGNO	BA	07/04/2025	12.01.08
OF25-LINEA1-BA16	ISPA	Operatore delle produzioni alimentari pasticceria/cake design	BARI	BA	07/04/2025	12.01.19
OF25-LINEA1-BA17	DIDATTICA WEB	OPERATORE GRAFICO	CORATO	BA	08/04/2025	12.06.07
OF25-LINEA1-BA18	APS FORMARE	Operatore grafico ipermediale	PUTIGNANO	BA	17/04/2025	10.06.08
OF25-LINEA1-BA19	UNISCO	Operatore informatico	BARI	BA	28/04/2025	11.54.32
OF25-LINEA1-BA20	ELDAIFP SRL	Operatore esperto della promozione e accoglienza turistica	BARI	BA	28/04/2025	13.45.59

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A - PROVINCIA BAT

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	DATA PEC	ORARIO PEC
OF25-LINEA1-BT01	ENAP	Operatore agricolo 4.0	ANDRIA	BT	07/04/2025	12.00.03
OF25-LINEA1-BT02	ABIGAR	OPERATORE GRAFICO	TRANI	BT	07/04/2025	12.00.06
OF25-LINEA1-BT03	ENAP	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Cuoco salutista	CORATO	BT	07/04/2025	12.00.06
OF25-LINEA1-BT04	PROMETEO	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	TRANI	BT	07/04/2025	12.00.12

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A PROVINCIA BRINDISI

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	DATA PEC	ORARIO PEC
OF25-LINEA1-BR01	ENTE DEMETRA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI E ALLESTIMENTO PIATTI	VILLA CASTELLI	BR	07/04/2025	12.00.03
OF25-LINEA1-BR02	ASSOCIAZIONE FUTURA	Operatore elettrico – Impianti elettrici civili e sistemi domotici complessi	BRINDISI	BR	07/04/2025	12.00.04
OF25-LINEA1-BR03	FORMEDIL BRINDISI	OPERATORE EDILE Realizzazione opere murarie e d'impermeabilizzazione	BRINDISI	BR	07/04/2025	12.01.08
OF25-LINEA1-BR04	DANTE ALIGHIERI	OPERATORE DEL BENESSERE: IND. EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO ESTETICO	FASANO	BR	07/04/2025	12.06.55
OF25-LINEA1-BR05	PROFETA	OPERATORE AGRICOLO	BRINDISI	BR	07/04/2025	16.18.28
OF25-LINEA1-BR06	PROFETA	OPERATORE GRAFICO	BRINDISI	BR	07/04/2025	16.28.30
OF25-LINEA1-BR07	4G FORMA	Operatore della ristorazione – preparazione degli alimenti e allestimento piatti	OSTUNI	BR	16/04/2025	9.43.43
OF25-LINEA1-BR08	PROGRAMMA SVILUPPO	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	FRANCAVILLA FONT	BR	24/04/2025	13.04.21

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A PROVINCIA FOGGIA

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	DATA PEC	ORARIO PEC
OF25-LINEA1-FG01	CFOP PADRE PIO	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	ORTA NOVA	FG	07/04/2025	12.00.01
OF25-LINEA1-FG02	ENAC	OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - LAVORAZIONE E PRODUZIONE DI PASTICCERIA, PASTA E PRODOTTI DA FORNO	FOGGIA	FG	07/04/2025	12.00.02
OF25-LINEA1-FG03	CNOS	OPERATORE ELETTRICO	CERIGNOLA	FG	07/04/2025	12.00.04
OF25-LINEA1-FG04	ENAIP	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Preparazione degli alimenti e allestimento piat	FOGGIA	FG	07/04/2025	12.00.04
OF25-LINEA1-FG05	MONDONUOVO	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	LUCERA	FG	07/04/2025	12.00.06
OF25-LINEA1-FG06	SMILE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	LUCERA	FG	07/04/2025	12.00.07
OF25-LINEA1-FG07	IRFIP	Operatore della ristorazione - Ind. Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	PIETRAMONTECORVINO	FG	07/04/2025	12.00.07
OF25-LINEA1-FG08	CNIPA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	FOGGIA	FG	07/04/2025	12.00.15
OF25-LINEA1-FG09	CNOS	OPERATORE RISTORAZIONE	CERIGNOLA	FG	07/04/2025	12.07.22
OF25-LINEA1-FG10	FORMAT	OPERATORE INFORMATICO	LUCERA	FG	07/04/2025	12.12.15
OF25-LINEA1-FG11	PITAGORA COLLEGE	OPERATORE I SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA IN PUGLIA	FOGGIA	FG	28/04/2025	18.04.02

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A PROVINCIA LECCE

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	DATA PEC	ORARIO PEC
OF25-LINEA1-LE01	ISPA	Operatore delle produzioni alimentari pasticceria/cake design	MAGLIE	LE	07/04/2025	12.00.01
OF25-LINEA1-LE02	ISPA	Operatore informatico - Esperto Web/domotica	MAGLIE	LE	07/04/2025	12.00.01
OF25-LINEA1-LE03	ARNIA	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici e civili	LECCE	LE	07/04/2025	12.00.02
OF25-LINEA1-LE04	DANTHEA	OPERATORE GRAFICO - Ipermediale	SCORRANO	LE	07/04/2025	12.00.02
OF25-LINEA1-LE05	CIFIR	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	RACALE	LE	07/04/2025	12.00.03
OF25-LINEA1-LE06	CNIPA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	LECCE	LE	07/04/2025	12.00.05
OF25-LINEA1-LE07	ASCLA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	MAGLIE	LE	07/04/2025	12.00.05
OF25-LINEA1-LE08	APULIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	PARABITA	LE	07/04/2025	12.00.05
OF25-LINEA1-LE09	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Operatore della Ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LECCE	LE	07/04/2025	12.00.05
OF25-LINEA1-LE10	ASCLA	OPERATORE ELETTRICO – Indirizzo: Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	CASARANO	LE	07/04/2025	12.00.07
OF25-LINEA1-LE11	INNOVA.MENTI	OPERATORE ELETTRICO	CAMPI SALENTINA	LE	07/04/2025	12.00.07
OF25-LINEA1-LE12	ARNIA	Operatore meccanico - Montaggio componenti meccanici/meccatronico	LECCE	LE	07/04/2025	12.00.08
OF25-LINEA1-LE13	INFINITY FOUNDATION	OPERATORE INFORMATICO	LECCE	LE	07/04/2025	12.00.12
OF25-LINEA1-LE14	AFG	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	SQUINZANO	LE	07/04/2025	12.00.32

OF25-LINEA1-LE15	CALASANZIO	Operatore della ristorazione – preparazione alimenti e allestimento piatti	CAMPI SALENTINA	LE	07/04/2025	12.03.13
OF25-LINEA1-LE16	AFORISMA	Corso di Operatore di Impianti Termoidraulici	LECCE	LE	07/04/2025	12.06.54
OF25-LINEA1-LE17	KRONOS	OPERATORE INFORMATICO	LECCE	LE	07/04/2025	12.08.09
OF25-LINEA1-LE18	PROGRAMMA SVILUPPO	OPERATORE INFORMATICO	GALATINA	LE	07/04/2025	12.32.41
OF25-LINEA1-LE19	ASESI	OPERATORE AGRICOLO	TAVIANO	LE	07/04/2025	12.41.16
OF25-LINEA1-LE20	LE COSTANTINE	Operatore della ristorazione	MAGLIE	LE	14/04/2025	17.14.13

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A PROVINCIA DI TARANTO

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	DATA PEC	ORARIO PEC
OF25-LINEA1-TA01	ENAP	Operatore meccanico 4.0	TARANTO	TA	07/04/2025	12.00.00
OF25-LINEA1-TA02	FORMARE PUGLIA	Operatore della Ristorazione - Ind. 1 – TA Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	TARANTO	TA	07/04/2025	12.00.01
OF25-LINEA1-TA03	FORMEDIL TARANTO	OPERATORE EDILE	TARANTO	TA	07/04/2025	12.00.02
OF25-LINEA1-TA04	TELMAR	OPERATORE ELETTRICO	FRAGAGNANO	TA	07/04/2025	12.00.05
OF25-LINEA1-TA05	CIRCOLO CULTURALE "E.FERMI"	Operatore della ristorazione, Indirizzo: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	MASSAFRA	TA	07/04/2025	12.00.06
OF25-LINEA1-TA06	MAGNAGRECIA	Operatore della Ristorazione	TARANTO	TA	07/04/2025	12.00.07
OF25-LINEA1-TA07	CNIPA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	TARANTO	TA	07/04/2025	12.00.07
OF25-LINEA1-TA08	MAGNAGRECIA	Operatore Informatico	TARANTO	TA	07/04/2025	12.00.08
OF25-LINEA1-TA09	AFG	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	LATERZA	TA	07/04/2025	12.00.13
OF25-LINEA1-TA10	HOMINES NOVI	Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto	TARANTO	TA	07/04/2025	12.00.40
OF25-LINEA1-TA11	CIOFS	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	MARTINA FRANCA	TA	07/04/2025	12.27.18
OF25-LINEA1-TA12	CIOFS	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico	TARANTO	TA	07/04/2025	12.28.04
OF25-LINEA1-TA13	SCUOLA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE PER PROFESSIONISTI	OPERATORE DI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	TARANTO	TA	11/04/2025	13.14.59

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 aprile 2025, n. 253

Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. - Approvazione avviso pubblico "Scuola in bosco - edizione 2025" e prenotazione della spesa di € 108.000,00 sul capitolo U0905019 e di € 32.000 sul capitolo U0121021

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile, prorogato al 30/04/2025 con DGR n.398 del 31/03/2025;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 342 del 03/05/2024 di conferimento incarico di EQ "Attuazione politiche forestali regionali e nazionali**"** alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla suddetta funzionaria titolare di EQ, dalla quale riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi Didattici della Puglia*", modificata dalla Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11, istituisce il circuito dei Boschi Didattici della Puglia, al fine di promuovere la conoscenza del comparto forestale, sostenere le attività di divulgazione forestale e ambientale, diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo, valorizzare le figure agro-forestali operanti sul territorio e incentivare forme di reddito complementare alla produzione forestale;
- l'articolo 10, commi 2 e 3, della suddetta L.R. 40/2012, stabilisce che la Sezione Gestione Sostenibile e

Tutela delle Risorse Forestali e Naturali promuova il circuito dei Boschi Didattici e ne supporti le attività anche attraverso l'erogazione di contributi finanziari, in relazione alle risorse disponibili dal bilancio regionale;
- la Legge Regionale 21 marzo 2023, n.1 recante "Legge in materia di foreste e filiere forestale e disposizioni diverse" e ss.mm.ii. prevede, tra le sue stesse finalità, quella di "accrescere le conoscenze scientifiche e tecniche in campo forestale, promuovendo la ricerca, l'innovazione, la sperimentazione e la divulgazione in materia, favorendo l'interscambio di conoscenze tra la comunità politica, imprenditoriale, professionale e scientifica" (art. 3, comma 1, lettera l); tra le funzioni regionali, esercitate dalla struttura competente, viene riconosciuta anche quella di "d) ricerca, sperimentazione, divulgazione, formazione, educazione ambientale." (art. 13, comma 1, lettera n);
- la suddetta LR 1/2023 recita, inoltre, all'art. 32, comma 2"la Regione promuove inoltre, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, iniziative e attività di informazione e divulgazione pubblica nonché di educazione e comunicazione in favore della comunità regionale, con particolare riguardo agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, su:
a) ruolo e valore economico, ambientale, sociale e culturale del patrimonio forestale e pastorale regionale;
b) gestione sostenibile delle foreste;
c) filiere produttive e servizi generati dalle foreste.";

PRESO ATTO CHE:
- con le Determinazione del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali:

- n. 283 del 25/06/2020 per l'iniziativa "Scuola in bosco"-anno 2020;
- nn. 268 del 01/06/2020 e 317 del 12/07/2021 per "Scuola in Bosco- edizione 2021";
- n.490 del 19/07/2022 per "Scuola in Bosco- edizione 2022";
- n.269 del 20/04/2022 per "Scuola in Bosco- edizione 2023";
- n.125 del 27/02/2024 per "Scuola in Bosco - edizione 2024"

sono state realizzate iniziative rivolte a bambini/e e ragazzi/e effettuando lezioni in bosco sui temi del bosco e dell'ambiente naturale;
CONSIDERATO che:

- Il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n° 23A05136 del 4/08/2023, ha sostenuto l'associazionismo forestale, assegnando specifiche risorese alla Regione Puglia quale ripartizione del "Fondo per le foreste italiane" per l'anno 2023;
- con la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 329 del 23 aprile 2024, recante "Fondo per le foreste italiane, annualità 2023. DM MASAF n° 23A05136 del 4/08/2023. Legge Regionale n. 40/2012 e s.m.i. Promozione dell'associazionismo forestale per i Boschi Didattici. Approvazione avviso pubblico e prenotazione di impegno di spesa sul capitolo U0905045/2024.", è stato approvato l'avviso pubblico "Concessione di contributi per la promozione dell'associazionismo dei Boschi Didattici della Regione Puglia", in attuazione del suddetto DM del MASAF n° 23A05136 del 4/08/2023 e della DGR n.382/2024;
- con la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 784 del 4 novembre 2024, è stata approvata la graduatoria definitiva del suddetto avviso pubblico, individuando nell'Associazione "Puglia in Bosco", con CF 90059950742 e sede legale in via San Giovanni Bosco, snc - 72017 OSTUNI (BR), quale unico soggetto partecipante al bando e unico beneficiario;

CONSTATATO l'interesse suscitato nelle passate edizioni relativamente alle giornate di "*Scuola in Bosco*" da parte di gestori privati e da parte di amministrazioni locali;

RITENUTO OPPORTUNO:

- continuare a sostenere le attività dei Boschi didattici della Puglia con iniziative rivolte ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze, al fine di vivere momenti all'aria aperta e a contatto con la natura;
- riproporre per il 2025 l'iniziativa "*Scuola in Bosco*", erogando un contributo ai Boschi Didattici interessati a proporre iniziative di educazione ambientale a scuole primarie e secondarie;
- dare priorità ai Boschi Didattici che si sono costituiti nell'Associazione "Puglia in Bosco" al fine di sostenere l'associazionismo forestale in Puglia;

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

Tanto premesso, si propone:
- di approvare l'avviso pubblico riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, denominato ***Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici per l'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2025";***
- di stabilire quale termine ultimo per la presentazione delle istanze il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, secondo le modalità stabilite nell'avviso pubblico;
- di prenotare le somme di:

€ 108.000,00 sul capitolo U0905019, per i Boschi Didattici gestiti dai privati;
€ 32.000 sul capitolo U0121021, per i Boschi Didattici gestiti da enti pubblici;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento la titolare della E.Q."Attuazione politiche forestali nazionali e regionali", dott.ssa R. Milano;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti della Valutazione di Impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905019 "SPESA PER IL FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE L.R. 1/2023 – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE."
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99

Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 108.000,00
DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0121021 "SPESA PER IL FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE. L.R. 1/2023. - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 32.000,00

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare l'avviso pubblico riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, denominato ***Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici per l'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2025";***
- di stabilire quale termine ultimo per la presentazione delle istanze il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, secondo le modalità stabilite nell'avviso pubblico;
- di prenotare le somme di:

€ 108.000,00 sul capitolo U0905019, per i Boschi Didattici gestiti dai privati;
€ 32.000 sul capitolo U0121021, per i Boschi Didattici gestiti da enti pubblici;

- di nominare quale Responsabile del Procedimento la titolare della E.Q."Attuazione politiche forestali nazionali e regionali", dott.ssa R.Milano;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 61de7d2539ed5ec031396d120e486741ae969d26603b150f646a08216fc1ece3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI GESTORI DEI BOSCHI DIDATTICI
PER L'INIZIATIVA
"SCUOLA IN BOSCO – EDIZIONE 2025"

Art. 1 – FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

La Regione Puglia promuove la 6° edizione della proposta educativa rivolta ai Boschi Didattici denominata **"Scuola in bosco – edizione 2025"**, in cui gli studenti delle scuole primarie e secondarie, attraverso la partecipazione attiva a laboratori, escursioni ed attività ludico-ricreative organizzate nei Boschi Didattici di Puglia, possono vivere giornate a contatto con la natura e, allo stesso tempo, sviluppare una forte coscienza ambientale.
A tal fine, la Regione Puglia coinvolge direttamente i Boschi Didattici pugliesi, in quanto luoghi ideali per la realizzazione di attività educative volte a diffondere nozioni naturalistiche e scientifiche, ad accrescere la consapevolezza sui problemi legati all'ambiente e a favorire comportamenti e stili di vita sostenibili.

Art. 2 – DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico è rivolto ai gestori dei Boschi Didattici regolarmente iscritti all'Albo regionale pugliese, come stabilito dalla LR n. 40/2021 e ss.mm.ii., alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia).

Art.3 – TIPOLOGIA DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa "**Scuola in bosco- edizione 2025**" è realizzata nel rispetto delle seguenti linee guida:

a) **Tipologia di attività:**
Le attività didattiche proposte dai Boschi Didattici hanno la finalità di dare occasione ai bambini/ragazzi delle scuole primarie e secondarie di prendere contatto con la natura, offrendo la possibilità di vivere in spazi non ordinari e di giocare con materiali inusuali. Le attività proposte devono incoraggiare l'apprendimento con i sensi e con il corpo, coinvolgendo tutti i livelli di percezione, promuovere la conoscenza delle piante e degli animali presenti nel loro habitat, sensibilizzare ai legami ecologici e alle connessioni reciproche, stimolare alla curiosità e autonomia, sviluppare la creatività e la fantasia.

b) **Periodo di attuazione delle attività:**
Lo svolgimento delle attività dell'iniziativa "***Scuola in bosco – edizione 2025***" deve avere la durata complessiva di almeno **5 giorni**, con eventi di minimo 4 ore ciascuno. Gli eventi sono attuati, a partire dal 15 giugno 2025 e fino al 30 settembre 2025 e devono essere svolti in giornate lavorative, con esclusione del sabato e della domenica. E' obbligatorio comunicare via PEC all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e al Responsabile del Procedimento, almeno una settimana prima, il calendario degli eventi, anche al fine di poter procedere con sopralluoghi di controllo.

c) **Modalità di svolgimento e programma delle attività di educazione ambientale:**
Ai gestori dei Boschi Didattici spetta l'intera organizzazione del progetto proposto, con attività che garantiscano l'alternanza di momenti dedicati alla didattica a momenti di tipo ludico-ricreativo.
Le attività sono finalizzate a far conoscere le diverse funzioni del bosco:

- *produttiva*: laboratori didattici sulla conoscenza del legno e della carta, sull'uso dei frutti e prodotti non legnosi del bosco, laboratori artigianali relativi ai mestieri legati al bosco;
- *protettiva*: laboratori didattici sull'importanza dei boschi nei processi legati alla protezione e tutela del suolo, intesa come azione di difesa dall'erosione, dalle frane, dalle valanghe, dal vento ecc.;
- *di salvaguardia dell'ambiente naturale*: laboratori didattici sul ruolo strategico dei boschi nei processi di conservazione dell'acqua, purificazione dell'aria, mitigazione del cambiamento climatico e conservazione della biodiversità animale e vegetale.
- *di ispirazione artistica e poetica:* laboratori didattici di teatro e canto in bosco.

Le attività devono essere svolte da operatori didattici ai sensi dell'art. 5 della L.R. 40/2012, in collaborazione con docenti qualificati, in possesso di esperienza documentata nell'attivazione di progetti educativi analoghi oltre che di titolo di studio idoneo e adeguata formazione nell'ambito della didattica ambientale e forestale.
Ad ogni evento dovranno essere presenti non meno d 20 bambini/ragazzi.

I gestori dei Boschi Didattici si impegnano a comunicare e divulgare le attività legate all'iniziativa "Scuola in bosco-edizione 2025" con il calendario e le date degli eventi in programma attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate, specificando che l'iniziativa è realizzata grazie al contributo della Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Per l'edizione "Scuola in Bosco 2025" si vuole promuovere in particolare l'associazionismo forestale, dando un punteggio aggiuntivo ai Boschi Didattici che abbiano aderito, alla data di pubblicazione del presente bando, all'Associazione "Puglia in Bosco", sostenuta tramite apposito bando regionale per l'associazionismo forestale dei Boschi Didattici, in attuazione delle finalità indicate dal Fondo per le Foreste Italiane per l'anno 2023.

Art.4 – RISORSE DISPONIBILI, VINCOLI FINANZIARI,
ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

La Regione Puglia mette a disposizione dei gestori dei Boschi Didattici aderenti all'iniziativa la somma complessiva di € 140.000,00, con risorse a valere sul bilancio regionale autonomo, di cui € 108.000 per Boschi Didattici gestiti da privati ed € 32.000 per Boschi Didattici gestiti da enti pubblici.
Il contributo è concesso a ciascun Bosco Didattico entro il limite massimo complessivo di € 4.000,00, a parziale o totale copertura delle spese sostenute debitamente giustificate.
Il contributo viene successivamente erogato al gestore del Bosco didattico collocato in posizione utile in graduatoria rispetto alla dotazione finanziaria ed in base a quanto rendicontato.
Sono considerate ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione delle attività proposte che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si elencano di seguito:

a) spese per trasporto bambini;
b) spese per esperti esterni, operatori didattici, *tutor*;
c) spese pubblicitarie (manifesti, locandina eventi, *gadgets*, ecc.);
d) spese per materiali didattici e di cancelleria;
e) spese per acquisto attrezzature;
f) spese per la sicurezza (uomini e mezzi);
g) spese per acquisizione autorizzazioni/pareri;
h) spese per servizio di ristoro con prodotti a km 0 e biologici.

È obbligatorio riportare su ogni materiale o attrezzatura il logo dei Boschi Didattici di Puglia.

Le spese di cui al punto b) NON possono eccedere di più del 50% del contributo concesso, per un massimo di € 2.000,00, ad eccezione dei Boschi Didattici gestiti dagli enti pubblici.

Tutte le spese devono intendersi al netto dell'I.V.A. L'I.V.A. può essere considerata come spesa ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo dichiari la non detraibilità, parziale o totale, della stessa nell'allegata dichiarazione (**Allegato A4**).

Non sono considerate ammissibili al contributo le spese connesse e necessarie all'ordinario svolgimento delle attività del Bosco didattico (quali polizza assicurativa e noleggio servizi igienici).

In fase di liquidazione del contributo, è applicata, laddove prevista per legge, la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. 600/1973, artt. 28, co. 2, e 29, co. 5; il DPR 600/1973 disciplina la ritenuta d'acconto del 4% da applicare, ai fini delle imposte sui redditi, ai contributi pubblici erogati alle imprese da Stato, enti pubblici ed enti privati. La suddetta ritenuta d'acconto non è applicata agli enti pubblici, ai sensi dell'art.8 comma 34 della Legge n.67/1988 e della nota prot. N.103927 del 15/09/2014 della Ragioneria Generale dello Stato. In caso di esenzione della ritenuta d'acconto da parte di soggetti privati, il gestore del bosco didattico deve inviare apposita dichiarazione **(Allegato A5)**.

Art. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le istanze, per essere ritenute ammissibili al contributo devono rispettare i seguenti criteri:

a) presentazione della domanda da parte di soggetti previsti all'art. 2;
b) presentazione della domanda nei modi e nei termini di scadenza stabiliti all'art. 7;
c) completezza della documentazione di cui all'art. 8.

Le istanze che non rispettano i suddetti criteri saranno ritenute non ammissibili e pertanto non saranno valutate, né ammesse alla formulazione della graduatoria.

Art. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le istanze ritenute ammissibili sono valutate con un punteggio, fino a un massimo di 100 punti. Al fine di predisporre una graduatoria di candidati da ammettere a contributo regionale, rispetto alla dotazione finanziaria disponibile. I criteri di assegnazione dei punteggi sono di seguito riportati:

PROPOSTA PROGETTUALE (Max. 50 punti)

Programma educativo con la presenza di docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti), in aggiunta all'operatore didattico.	**7 punti** per ogni giornata con presenza di esperto, fino a un massimo di **35 punti**
Adesione all'Associazione "Puglia in Bosco"	**15 punti**

PROPOSTA SICUREZZA (Max. 50 punti)

Presenza durante le attività di un operatore socio-sanitario	**13 punti**
Presenza durante le attività di un operatore medico	**17 punti**
Presenza durante le attività di autoambulanza	**20 punti**

Quanto dichiarato nella "Proposta progettuale" e nella "Proposta sicurezza", che generano punteggio utile per la graduatoria, deve essere rendicontato in fase finale, pena la rideterminazione del punteggio attribuito e l'eventuale decurtazione del contributo concesso o revoca dell'intero contributo.

Art. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza di partecipazione al presente Avviso pubblico è presentata esclusivamente attraverso la compilazione del modello di ISTANZA DI PARTECIPAZIONE di cui all'Allegato A1, con relativi allegati documentali di cui al successivo art. 8, comma 2. L' istanza è presentata in marca da bollo da € 16,00, come da modello Allegato A3.

L'istanza deve essere inviata tramite PEC all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e alla responsabile del procedimento r.milano@regione.puglia.it, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, salvo eventuali proroghe, indicando nell'oggetto il nome del Bosco Didattico e la dicitura "Istanza di partecipazione a Scuola in bosco 2025". In caso di scadenza del termine in giorno festivo, la stessa si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

L'istanza di partecipazione deve essere inviata esclusivamente dalla PEC del Bosco Didattico che partecipa all'iniziativa; ogni ulteriore comunicazione da e per il Bosco Didattico dovrà avvenire tramite la stessa PEC da cui è stata inviata l'istanza. In caso di invio multiplo di istanze da uno stesso indirizzo PEC, sarà considerata solo la prima istanza pervenuta.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione dell'istanza di partecipazione farà fede la data e l'ora di invio del messaggio generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituendone ricevuta di avvenuto inoltro dell'istanza stessa.

Art. 8 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione al presente Avviso è presentata esclusivamente tramite il modello ISTANZA DI PARTECIPAZIONE di cui all'Allegato A1, sottoscritta dal legale rappresentante, e deve riportare i dati relativi al Bosco Didattico, il numero di iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia e i dati del legale rappresentante.

Nell'istanza di partecipazione devono essere rese tutte le dichiarazioni elencate nel suddetto Modello di cui all'Allegato A1.

All'istanza di partecipazione è obbligatorio allegare la documentazione (debitamente sottoscritta) di seguito elencata:

a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
b) programma delle attività che si prevede di svolgere, dettagliatamente descritte, con schema delle spese previste; a tal proposito, a tal riguardo, le spese per gli operatori didattici, gli esperti e tutor NON possono superare il 50% delle spese previste e sostenute, ad eccezione dei Boschi Didattici gestiti da enti pubblici;
c) copia della polizza fideiussoria di responsabilità civile per danno a terzi per l'ammontare di almeno euro 1 milione, in corso di validità;
d) attestazione di versamento della marca da bollo, di cui all'Allegato A3;
e) informativa sulla privacy, di cui all'Allegato A6;
f) eventuale documentazione utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione di cui al precedente art. 6 (criteri di valutazione) del presente Avviso:
   - CV dei docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti) e numero di giornate in cui è prevista la loro presenza, con dichiarazione sottoscritta della loro partecipazione al progetto;
   - proposta relativa alla sicurezza (presenza di un operatore socio-sanitario, di un operatore medico, di autoambulanza).

Eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Art. 9 – GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO REGIONALE

Sulla base della valutazione di cui al precedente art. 6, è predisposta una graduatoria dei soggetti ammessi al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica per tutti i partecipanti all'avviso.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione delle istanze.

I soggetti ammessi al contributo regionale sono tenuti a:

- comunicare alla Sezione Gestione Sostenibile l'inizio delle attività programmate nell'ambito dell'iniziativa, almeno una settimana prima degli eventi, inviando altresì eventuale materiale pubblicitario/divulgativo con il calendario delle date previste dal programma;
- realizzare le attività dichiarate nell'istanza, utilizzando il personale di cui al punto 2 dell'art. 8 e mettendo in atto le ulteriori misure di sicurezza di cui al punto 3 dell'art. 8;
- mantenere le condizioni per la regolare iscrizione all'Albo regionale dei Boschi didattici.

Art. 10 – RENDICONTAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Successivamente all'approvazione della graduatoria, ai fini dell'erogazione del contributo, i soggetti assegnatari richiedono, entro il 30 ottobre 2025, l'erogazione del contributo di cui al presente avviso utilizzando il modulo di RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Allegato A2). Nella richiesta di erogazione del contributo devono essere rese tutte le dichiarazioni elencate nel suddetto modello.

La richiesta di erogazione del contributo deve essere corredato dalla documentazione di seguito elencata:

a) relazione finale con elenco dei partecipanti, indicazione dei giorni di svolgimento e della loro durata e descrizione dettagliata delle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2025";
b) dichiarazione relativa alla spesa complessiva sostenuta per la realizzazione delle attività relative dell'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2025" con elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato dei giustificativi di spesa ed evidenze di pagamento (fatture, scontrini, ricevute fiscali, liberatorie/quietanze e simili conformi alla vigente normativa in materia fiscale), relative al contributo regionale richiesto, intestate al soggetto beneficiario con indicazione della modalità di pagamento (bancomat, carta di credito, bonifico, assegno) e relativa documentazione probante. Le quietanze liberatorie, se non digitalmente firmate, dovranno essere accompagnate da documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante. In caso di cofinanziamento, per il quale è stato attribuito un punteggio, le spese devono essere puntualmente rendicontate secondo le precedenti indicazioni, con un quadro riassuntivo aggiuntivo; a tal riguardo, le spese per gli operatori didattici, gli esperti e tutor NON possono superare il 50% delle spese sostenute, ad eccezione dei Boschi Didattici gestiti da enti pubblici;
c) documentazione fotografica e/o video relativa alle attività svolte;

d) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al regime I.V.A. (Allegato A4).
f) eventuale dichiarazione di esenzione dalla ritenuta del 4% ai sensi del DPR 600/1973, come da Allegato A5;

Le richieste di erogazione del contributo, e relativa documentazione allegata, sono inviate tramite PEC all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e alla responsabile del procedimento r.milano@regione.puglia.it, indicando nell'oggetto il nome del Bosco Didattico e la dicitura "Istanza di erogazione contributo Scuola in bosco 2025", entro e non oltre il 30 settembre 2025.

Laddove la richiesta di erogazione del contributo non risulti completa della documentazione di cui al presente articolo e/o la stessa non giustifichi interamente il contributo richiesto, la quota di finanziamento finale sarà rideterminata in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

Come specificato nel precedente art. 4, comma 7, sarà applicata, laddove prevista per legge, la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. 600/1973, agli artt. 28, co. 2, e 29, co. 5.

Art.11 – REVOCA E/O DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Decadono dal beneficio del contributo assegnato i destinatari che:

- non realizzano le attività programmate previste ovvero, senza previa autorizzazione della Regione, modificano sostanzialmente i programmi presentati ed ammessi a contributo;
- non comunicano, almeno una settimana prima della effettiva realizzazione, via PEC e alla Responsabile del Procedimento, le date e gli orari di svolgimento delle attività;
- Non mantengono, nel corso dello svolgimento delle attività programmate, i requisiti per permanere nell'albo regionale dei boschi didattici.

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alle dichiarazioni e requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca del contributo concesso.

Art.12 – INFORMAZIONI GENERALI

Eventuali chiarimenti e specificazioni sul presente Avviso potranno essere richiesti al seguente indirizzo e recapito telefonico: dott.ssa Rosabella Milano, e-mail: r.milano@regione.puglia.it- tel. 080/5407687.

Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del procedimento è la E.Q. "Attuazione politiche forestali regionali e nazionali", dott.ssa Rosabella Milano.

Art. 14 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti che entreranno in possesso della Sezione saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente Avviso e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) n. 2016/679. All'interessato sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.
Ai fini della partecipazione al presente avviso pubblico, unitamente alla istanza di partecipazione, deve essere trasmesso l'Allegato A6 "INFORMATIVA PRIVACY", da sottoscrivere.

COMPILARE ALLEGATO A3 e indicare qui il numero della marca da bollo:

N°_____

ALLEGATO A1
Alla Regione Puglia
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

E, p.c., alla responsabile del procedimento
Dott.ssa R. Milano
r.milano@regione.puglia.it

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "*Scuola in bosco* - edizione 2025". Istanza di partecipazione del Bosco Didattico denominato _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a_____il_____ residente a_____ provincia_____ in via_____ n._____ CAP_____ codice fiscale _____ Telefono _____

e-mail_____

in qualità di legale rappresentante del Bosco Didattico denominato _____ con sede legale in _____ provincia_____ via _____ n._____CAP_____ codice fiscale_____ Partita IVA_____ e-mail_____ posta elettronica certificata _____

indirizzo sito web _____

iscrizione all'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia al n. _____

PRESENTA ISTANZA

per la partecipazione all'Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2025" per il riconoscimento di un contributo economico dell'importo di € _____ (*massimo di € 4.000*) di cui € _____ per docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

- di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso e le modalità di formulazione della graduatoria;
- di impegnarsi a comunicare e sponsorizzare l'iniziativa "Scuola in bosco-edizione 2025" attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* con il calendario delle date previste dal programma di eventi;
- che le attività legate all'iniziativa "Scuola in bosco- edizione 2025" saranno realizzate nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per danni che possono essere arrecati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;
- di essere in regola con le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro;
- di impegnarsi a rispettare quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di essere in regola con il DURC ovvero di_____;

CHIEDE

che vengano riconosciuti i seguenti punteggi per la valutazione del progetto relativo a "Scuola in Bosco - edizione 2025" (completare la colonna a destra o apporre una X):

a. PROPOSTA PROGETTUALE (Max. 50 punti)

Programma educativo con la presenza di docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti).	N° giornate con presenza di esperto_____ (7 punti a giornata) *(allegare CV)*
Adesione all'Associazione "Puglia in Bosco"	☐ (15 punti)

b. PROPOSTA SICUREZZA (Max. 50 punti)

Presenza durante le attività di un operatore socio-sanitario	☐ (13 punti)
Presenza durante le attività di un operatore medico	☐ (17 punti)
Presenza durante le attività di autoambulanza	☐ (20 punti)

COMUNICA

La seguente previsione di spesa (si ricorda che le spese per gli esperti **NON possono superare il 50%** delle spese previste e sostenute, ad eccezione dei Boschi Didattici gestiti da enti pubblici)

Tipologia di spesa	Importo

ALLEGA

□ copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale;
□ programma delle attività che si prevede di svolgere, dettagliatamente descritte e con una proposta di calendario;
□ copia della polizza fideiussoria di responsabilità civile per danno a terzi per l'ammontare di almeno euro 1 milione, in corso di validità;
□ attestazione di versamento della marca da bollo, di cui all'Allegato A3;
□ informativa sulla privacy, di cui all'Allegato A6.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione di cui all'art. 6 (criteri di valutazione) dell'Avviso, inoltre si allega:
□ CV dei docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti) e numero di giornate in cui è prevista la loro presenza;
□ Proposta relativa alla sicurezza (presenza di un operatore socio-sanitario, di un operatore medico, di autoambulanza).
- Comunica infine, che in caso di posizionamento utile in graduatoria, il contributo sia liquidato con accredito su c/c bancario con IBAN _____
intestato a _____

Luogo e data

IL RICHIEDENTE
firma leggibile o firma digitale

ALLEGATO A2

Alla Regione Puglia
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

E, p.c., alla Responsabile del procedimento
Dott.ssa R. Milano
r.milano@regione.puglia.it

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "*Scuola in bosco* - edizione 2025". Richiesta di erogazione del contributo del Bosco Didattico denominato _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a_____

il_____residente a_____ provincia_____

in via_____n._____CAP_____

Codice fiscale_____Telefono _____

e-mail_____

in qualità di legale rappresentante del Bosco Didattico denominato _____

con sede legale in _____ provincia_____

via _____ n._____CAP_____

Codice fiscale_____

Partita IVA_____

e-mail_____

posta elettronica certificata _____

indirizzo sito web _____

iscrizione all'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia al n. _____

PREMESSO

che il suddetto Bosco Didattico ha partecipato all'Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2025" ed è risultato beneficiario del contributo regionale per un importo pari a € …….

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

- di aver realizzato le attività relative all'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2025", nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di aver sostenuto per la realizzazione delle attività relative dell'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2025" la spesa complessiva di €_____;la spesa relativa agli operatori esperti è di €_____;
- di aver realizzato le attività rivolte a un totale di n.____ bambini/ragazzi;
- di aver comunicato e sponsorizzato l'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2025" attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate, specificando che l'iniziativa "Scuola in bosco - edizione 2025" è stata promossa e sostenuta dalla Regione Puglia;
- di aver rispettato le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro;
- di aver rispettato quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di essere in regola con il DURC ovvero di non essere in possesso di DURC in quanto_____ (allegare eventuale dichiarazione a firma del legale rappresentante);
- di aver sostenuto le seguenti spese per la realizzazione delle attività di "Scuola in bosco-edizione 2025", come riassunte nella tabella seguente e specificate nella "dichiarazione relativa alla spesa complessiva sostenuta per la realizzazione delle attività svolte per l'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2025":

Tipologia di spesa	Importo

CHIEDE

- l'erogazione del contributo regionale per un importo pari a €_____;
- che il suddetto importo sia liquidato con accredito su c/c bancario con IBAN _____
intestato a _____

ALLEGA

a) relazione finale con elenco e descrizione dettagliata delle attività svolte, indicazione dei giorni di svolgimento delle attività e della loro durata, nell'ambito dell'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2025";
b) dichiarazione relativa alla spesa complessiva sostenuta per la realizzazione delle attività svolte per l'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2025";
c) documentazione fotografica e/o video relativa alle attività svolte;
d) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al regime I.V.A. (Allegato A4), dove applicabile.
f) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla ESENZIONE dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% da applicare ai contributi pubblici erogati alle imprese da Stato, enti pubblici ed enti privati, ai sensi del D.P.R. 600/1973, artt. 28, co. 2, e 29, co. 5.

Luogo e data

IL RICHIEDENTE
firma leggibile o firma digitale

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
esente da bollo (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ATTESTAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a_____

il_____residente a_____ provincia_____

in via_____n._____CAP_____

codice fiscale_____Telefono _____

e-mail_____

in qualità di legale rappresentante del Bosco Didattico denominato _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

DICHIARA

che l'imposta di bollo per l'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE A "SCUOLA IN BOSCO- EDIZIONE 2025" è stata assolta tramite apposizione del contrassegno telematico con numero identificativo_____su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo;

di essere a conoscenza che la Regione Puglia potrà effettuare controlli e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile.

Luogo e data

IL RICHIEDENTE
firma leggibile o firma digitale

Spazio per l'apposizione della marca da bollo, da annullare con la data. ATTENZIONE a non coprire il numero identificativo

ALLEGATO A4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
esente da bollo (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE RELATIVA AL REGIME I.V.A.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a_____

il_____residente a_____ provincia_____

in via_____n._____CAP_____

Codice fiscale_____Telefono _____

e-mail_____

in qualità di legale rappresentante del Bosco Didattico denominato _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

DICHIARA

che il contributo richiesto per "Scuola in Bosco-edizione 2025" è pari a _____ , da intendersi:

□ non comprensivo di IVA in quanto _____

□ comprensivo di IVA in quanto:

- non viene svolta attività soggetta ad I.V.A.
- viene svolta attività esente da I.V.A. ex art. 10 D.P.R. 633/72

Altro da specificare:_____

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire in ordine a quanto sopra dichiarato.

Luogo e data

IL RICHIEDENTE
firma leggibile o firma digitale

ALLEGATO A5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
esente da bollo (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ESENZIONE ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 per il contributo di "Scuola in Bosco 2025"

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____) il _____ in qualità di rappresentante legale dell'azienda: _____ P. IVA _____Codice fiscale_____
residente a _____ (_____) in (via/piazza) _____

quale legale rappresentante del Bosco Didattico _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara che il contributo richiesto per le attività "Scuola in Bosco 2023" è da considerarsi ESENTE dall'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, in quanto:

◯ il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali);

◯ il beneficiario è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97);

◯ il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____;

Il legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma_____

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i, oppure allegare documento di identità in corso di validità nel caso di firma olografa)

Luogo e data

IL RICHIEDENTE
firma leggibile o firma digitale

ALLEGATO A6

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)
"SCUOLA IN BOSCO – EDIZIONE 2025"

Finalità: I dati sono trattati per le seguenti finalità: realizzazione di eventi legati all'iniziativa della Regione Puglia rivolta ai Boschi Didattici pugliesi e denominata **"Scuola in bosco – edizione 2025"**, svolgimento di tutte le attività amministrative correlate e conseguenti: invio di informazioni/comunicazioni a mezzo mail/telefono ai soli fini della corretta gestione dell'evento.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nel GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679).
La base giuridica è quindi l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è il Dirigente della Sezione stessa, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione)

Modalità del trattamento: il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Designato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di che trattasi e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate e, comunque, per il tempo necessario e previsto dalla legge per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ Il _____ CF _____ Residente a _____ Via _____ n._____ Tel. _____ Cell. _____, letta l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016, ACCONSENTE, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei propri dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto
_____, li _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 24 aprile 2025, n. 520

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" – Approvazione degli elenchi di cui all'art. 5, commi 7 e 9 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024 (come novellato con A.D. n. 169/2025).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i "Principi applicabili al trattamento di dati personali";
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021,che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Vista la Del. G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la Del. G.R. n. 609 del 03/05/2023 con cui é stata attribuita la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Visto l'A.D. n. 380 del 02/05/2024 con cui è stato conferito l'Incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato Resp. Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, alle dirette dipendenze del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e asp. al Dott. Claudio Natale, a seguito di Avviso indetto con AD 146/2024/297;
- Vista la Del. G.R. n. 813 del 17 giugno 2024, "Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023", che ha confermato la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 in capo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Vista la Del. G.R. 1501 del 11/11/2024, "Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa

d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027", che ha nuovamente confermato la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 in capo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Visto l'A.D. n. 1 del 09/01/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Ottavia Matera.

sulla base dell'istruttoria espletata dal Resp. Sub-Azione 8.12.2 dott. Claudio Natale, dalla quale emerge quanto segue

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

sulla base dell'istruttoria espletata dal Resp. Sub-Azione 8.12.2 dott. Claudio Natale, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- l'art. 29 comma 1 del regolamento regionale n. 4/2007 attribuisce ai competenti uffici regionali il rilascio dell'accreditamento mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi, subordinatamente alla sussistenza delle condizioni e al possesso dei requisiti tecnici espressamente previsti;
- con A.D. n. 245 del 27/03/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", pubblicato sul BURP n. 1 straord. del 29/03/2024, che ha previsto l'apertura di apposta finestra di candidatura, per le Unità di Offerta, a partire dalle ore 12:00 del 8 aprile 2024, con chiusura alle ore 12:00 del 22 aprile 2024;
- con A.D. n. 287 del 10/04/2024, pubblicato sul BURP n. 30 del 11/04/2024, è stata approvata apposita Rettifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" ex A.D. 245/2024 (d'ora in avanti solo "Avviso);
- con **A.D. n. 169 del 14/02/2025**, pubblicato sul BURP n. 14 del 17/02/2025, sono stati approvati appositi Aggiornamenti tecnici all'Avviso approvato con A.D. n. 287/2024 ed è stata istituita, a norma del art. 4, comma 1 dell'Avviso, apposita **FINESTRA DI CANDIDATURA, sia per le iscrizioni ex-novo, sia per le dichiarazioni di permanenza/aggiornamento, a partire dalle ore 12:00 del 20 febbraio 2025, fino alle ore 12:00 del 20 marzo 2025**;
- il predetto Avviso ex A.D. n. 287/2024 (come novellato con A.D. n. 169/2025) stabilisce i requisiti di iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti rivolta ai soggetti gestori delle seguenti tipologie di unità di offerta disciplinate dai rispettivi Regolamenti di riferimento:

- Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili ex art. 3 del R.R. n. 5/2019;
- Centro diurno per soggetti non autosufficienti ex art. 3 del R.R. n. 4/2019;
- Centro diurno per pazienti affetti da Alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005, convertito in art. 3 del R.R. n. 4/2019, in possesso di provvedimento definitivo di autorizzazione all'esercizio, ovvero con procedura di conversione in corso di istruttoria, con avvenuta sottoscrizione di pre-intesa;
- Centro diurno per persone anziane (art. 68 del R.R. 4/2007);
- Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87 del R.R. 4/2007);
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88 del R.R. 4/2007) – per la sola componente

sociale del 1° e 2° livello in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017;

- Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105 del R.R. 4/2007);
- Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106 del R.R. 4/2007).
- le manifestazioni di interesse all'iscrizione *ex-novo* nel Catalogo possono essere presentate dai soggetti gestori delle suddette tipologie di unità di offerta nella finestra annuale prevista all'art. 4, comma 1 dell'Avviso;
- durante la suddetta finestra di candidatura, altresì, a norma del art. 7, comma 1 e art. 8, comma 4, lettera a) dell'Avviso, i soggetti gestori delle strutture e dei servizi già in precedenza iscritti al Catalogo sono tenuti ad inviare mediante la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/, alternativamente, apposita dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i, c.d. "DICHIARAZIONE DI PERMANENZA" (come da Allegato2 all'Avviso), di possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione nel Catalogo, che non sono intervenute modifiche nell'organizzazione del personale e nell'erogazione del servizio e di osservanza degli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo, ovvero apposita ISTANZA DI AGGIORNAMENTO (come da Allegato 3 all'Avviso);
- La mancata presentazione da parte del gestore durante finestra annuale di candidatura di cui al art. 4 dell'Avviso, della dichiarazione di permanenza di cui al art. 7, comma 1, oppure della domanda di aggiornamento di cui al successivo art. 8, equivale a rinuncia all'iscrizione e comporta la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta stessa dal Catalogo, che viene disposta ai sensi della normativa vigente senza ulteriori adempimenti;
- **con A.D. n. 366 del 25/03/2025, è stata disposta la riapertura della finestra di candidatura per le sole Istanze di Permanenza/Aggiornamento, dalle ore 12.00 del 26/03/2025 alle ore 12.00 del 02/04/2025 limitatamente alle UDO di cui all'Allegato 1** all'atto medesimo, che, benchè inadempienti rispetto alla scadenza originariamente definita da A.D. n. 169/2025, risultavano già iscritte a catalogo e pertanto la riapertura è stata disposta al fine di offrire un'ulteriore possibilità – in un'ottica di *favor partecipationis* – per la presentazione della relativa istanza di permanenza/aggiornamento.

CONSIDERATO CHE:

- entro il termine di scadenza della finestra temporale di cui al art. 4, comma 1 dell'Avviso (ore 12:00 del 20 marzo 2025) sono state presentate mediante la piattaforma BandiPugliaSociale, **n° 38 manifestazioni di interesse all'iscrizione *ex-novo* nel Catalogo** *(ivi incluse due istanze di subentro e un' istanza di trasferimento)*, le quali sono state esaminate in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico con i seguenti esiti:

- **ammissibili n. 27** manifestazioni di interesse, di cui all'Allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, ivi ricomprese le istanze ammesse con riserva per le motivazioni indicate ;
- **non ammissibili n. 11** manifestazioni di interesse per le specifiche motivazioni di cui all'Allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

- i gestori di n° 27 unità di offerta, riportate nell'Allegato 2 al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, non hanno inviato mediante la piattaforma dedicata né la dichiarazione di permanenza ex art. 7, comma 1 dell'Avviso, né la domanda di aggiornamento ex art. 8 art. 8, comma 4, lettera a) dell'Avviso medesimo, la cui mancata presentazione equivale a rinuncia all'iscrizione e comporta la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal catalogo, così come disposto all'art. 7, comma 5 del suddetto Avviso pubblico;
- risulta pervenuta in data 01/04/2025 un'istanza di subentro, con codice pratica KAHUQQDY che é subentrata al codice pratica VJG5QQ23 ed è stata positivamente istruita e ammessa in data 16/04/2025 e la stessa é inclusa nell'elenco di cui all'allegato 3 al presente atto;
- non risultano pervenute istanze di cancellazione ex art. 13, comma 6 dell'Avviso.

PRECISATO CHE:

- a norma dell'art. 5, comma 2 dell'Avviso, l'istruttoria delle istanze di iscrizione ex-novo è consistita nella "*verifica della completezza e della coerenza delle dichiarazioni sostitutive riportate nella Manifestazione di interesse di iscrizione e della documentazione allegata, anche mediante la cooperazione applicativa tra la piattaforma e le banche dati regionali e ministeriali disponibili, e la verifica del possesso dei requisiti prescritti all'art. 3 dell'Avviso. Sono, quindi, state oggetto di verifica puntale successiva alla chiusura della finestra annuale di cui al art. 4, comma 1 dell'Avviso, esclusivamente i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), j (quest'ultima in riferimento alla sola regolarità del DURC alla data della dichiarazione) di cui al art. 3, comma 2 dell'Avviso; le restanti dichiarazioni sostitutive sono sottoposte a verifiche e controlli successivi, anche a campione, di cui al successivo art. 12, nel rispetto della disciplina definita con A.D. n. 21 del 22/01/2024 della Sezione Inclusione Sociale Attiva;*
- a norma del successivo comma 6 del medesimo articolo, *"Non sono ammesse le manifestazioni che risultino carenti di requisiti, dichiarazioni, autocertificazioni e/o documenti, attestazioni che non siano state integrate da parte dei gestori entro 10 gg. lavorativi dalla richiesta o qualora dal controllo ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i. emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal gestore, fatto salvo ogni ulteriore effetto".*

DATO ATTO CHE:

- a norma dell'art. 12 comma 2 dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti, approvato con AA.DD. n.245/2024 e 287/2024, e in osservanza del AD n. 21 del 22/01/2024, che approva il disciplinare dell'attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, si è proceduto ad effettuare i controlli a campione sulle dichiarazioni rese dalle unità di offerta a corredo delle manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per disabili, anziani e non autosufficienti, delle domande di aggiornamento e delle dichiarazioni di permanenza dei requisiti di iscrizione ai sensi dell'art. 10, comma 2 dell'Avviso di cui in oggetto e del punto 2 della medesima determinazione dirigenziale n. 21 del 22/01/2024;
- le suindicate attività di controllo si sono concluse in data 17/03/2025 con verbale finale di controllo sottoscritto in data 26/03/2025, dal quale è emerso un ESITO NEGATIVO del controllo, per gravi carenze documentali e mancato riscontro, in riferimento a n. 2 unità di offerta indentificate dai codici pratica TX71YEJ0 e BQ9G3 XM9;
- le medesime unità di offerta indentificate dai codici pratica TX71YEJ0 e BQ9G3 XM9, risultano in ogni caso presenti nell'elenco delle unità di offerta, riportate nell'Allegato 2 al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, che non hanno inviato mediante la piattaforma dedicata né la dichiarazione di permanenza ex art. 7, comma 1 dell'Avviso, né la domanda di aggiornamento ex art. 8 art. 8, comma 4, lettera a) dell'Avviso medesimo, la cui mancata presentazione equivale a rinuncia all'iscrizione e comporta la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal catalogo, così come disposto all'art. 7, comma 5 del suddetto Avviso pubblico.

DATO ATTO, altresì, CHE a seguito di nota prot. C_F284 - 1 - 2025-04-08 – 0027312 del Comune di Molfetta, con nota prot. N.0205396/2025 del 17/04/2025 della scrivente Sezione, si è provveduto a richiedere al Comune medesimo apposito supplemento di istruttoria, in riferimento alla BOTTEGA DELL'ARTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - E.T.S., Soggetto Gestore del Centro sociale polivalente per anziani "Il FARO" sito in Corso Dante Alighieri, a Molfetta (BA), cod. pratica V8DET8RV.

RITENUTO, per quanto sopra :

- **di iscrivere** nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti ai sensi dell'art. 5, comma 7 dell'Avviso approvato con A.D. n.

287 del 10/04/2024 (come novellato con A.D. n. 169/2025), le unità di offerta risultanti "AMMESSE" di cui all'Allegato 1 al presente atto, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso, ivi ricomprese le istanze ammesse con riserva per le motivazioni indicate;

- **di denegare provvisoriamente** l'iscrizione nel suddetto Catalogo ai sensi dell'art. 5, comma 7 dell'Avviso approvato con AD n. 287/2024 (come novellato con A.D. n. 169/2025) alle unità di offerta risultanti "NON AMMESSE" di cui all'Allegato 1 al presente atto, per le specifiche motivazioni riportate nel medesimo Allegato;
- **di dare atto** che con riferimento alle istanze risultanti "NON AMMESSE" di cui al suindicato Allegato 1, é in corso apposita procedura ex art. 10 bis della L. 241/90;
- **di prendere atto**, dell'Elenco delle Unità di offerta, di cui all'Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che non hanno presentato né la dichiarazione di permanenza ex art. 7, comma 1 dell'Avviso, né la domanda di aggiornamento ex art. 8 art. 8, comma 4, lettera a) dell'Avviso medesimo anche a seguito di apposita riapertura dei termini disposta con A.D. n. 366 del 25/03/2025, la cui mancata presentazione equivale a rinuncia all'iscrizione e comporta la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal catalogo, così come disposto all'art. 7, comma 5 del suddetto Avviso pubblico;
- **di approvare** ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso, l'elenco complessivo delle 533 unità di offerta iscritte nel Catalogo di cui all'Allegato 3 al presente atto, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **di dare atto** degli esiti delle attività di controllo in narrativa richiamate, concluse in data 17/03/2025, con verbale finale di controllo sottoscritto in data 26/03/2025, dando atto che le unità di offerta indentificate dai codici pratica TX71YEJ0 e BQ9G3 XM9, risultano in ogni caso presenti nell'elenco delle unità di offerta, riportate nell'Allegato 2 al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, che non hanno inviato mediante la piattaforma dedicata né la dichiarazione di permanenza ex art. 7, comma 1 dell'Avviso, né la domanda di aggiornamento ex art. 8 art. 8, comma 4, lettera a) dell'Avviso medesimo, la cui mancata presentazione equivale a rinuncia all'iscrizione e comporta la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal catalogo, così come disposto all'art. 7, comma 5 del suddetto Avviso pubblico;
- **di disporre** la provvisoria sospensione dell'iscrizione a catalogo dell'unità di offerta "Centro sociale polivalente per anziani "Il FARO", identificata da cod. pratica V8DET8RV, con Soggetto Gestore BOTTEGA DELL'ARTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - E.T.S., nelle more degli esiti del supplemento di istruttoria richiesto al Comune di Molfetta con nota prot. N.0205396/2025 del 17/04/2025 della scrivente Sezione, dando atto che in virtù della suddetta "sospensione", l'unità di offerta identificata da cod. pratica V8DET8RV, è provvisoriamente stralciata dall'elenco di cui all' Allegato 3 al presente atto, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato
IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di iscrivere nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti ai sensi dell'art. 5, comma 7 dell'Avviso approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024 (come novellato con A.D. n. 169/2025), le unità di offerta risultanti "AMMESSE" di cui all'Allegato 1 al presente atto, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso, ivi ricomprese le istanze ammesse con riserva per le motivazioni indicate;

di denegare provvisoriamente l'iscrizione nel suddetto Catalogo ai sensi dell'art. 5, comma 7 dell'Avviso approvato con AD n. 287/2024 (come novellato con A.D. n. 169/2025) alle unità di offerta risultanti "NON AMMESSE" di cui all'Allegato 1 al presente atto, per le specifiche motivazioni riportate nel medesimo Allegato;

di dare atto che con riferimento alle istanze risultanti "NON AMMESSE" di cui al suindicato Allegato 1, é in corso apposita procedura ex art. 10 bis della L. 241/90;

di prendere atto, dell'Elenco delle Unità di offerta, di cui all'Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che non hanno presentato né la dichiarazione di permanenza ex art. 7, comma 1 dell'Avviso, né la domanda di aggiornamento ex art. 8 art. 8, comma 4, lettera a) dell'Avviso medesimo anche a seguito di apposita riapertura dei termini disposta con A.D. n. 366 del 25/03/2025, la cui mancata presentazione equivale a rinuncia all'iscrizione e comporta la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal catalogo, così come disposto all'art. 7, comma 5 del suddetto Avviso pubblico;

di approvare ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso, l'elenco complessivo delle 533 unità di offerta iscritte nel Catalogo di cui all'Allegato 3 al presente atto, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

di dare atto degli esiti delle attività di controllo in narrativa richiamate, concluse in data 17/03/2025, con verbale finale di controllo sottoscritto in data 26/03/2025, dando atto che le unità di offerta indentificate dai codici pratica TX71YEJ0 e BQ9G3 XM9, risultano in ogni caso presenti nell'elenco delle unità di offerta, riportate nell'Allegato 2 al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, che non hanno inviato mediante la piattaforma dedicata né la dichiarazione di permanenza ex art. 7, comma 1 dell'Avviso, né la domanda di aggiornamento ex art. 8 art. 8, comma 4, lettera a) dell'Avviso medesimo, la cui mancata presentazione equivale a rinuncia all'iscrizione e comporta la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal catalogo, così come disposto all'art. 7, comma 5 del suddetto Avviso pubblico;

di disporre la provvisoria sospensione dell'iscrizione a catalogo dell'unità di offerta "Centro sociale polivalente per anziani "Il FARO", identificata da cod. pratica V8DET8RV, con Soggetto Gestore BOTTEGA DELL'ARTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - E.T.S., nelle more degli esiti del supplemento di istruttoria richiesto al Comune di Molfetta con nota prot. N.0205396/2025 del 17/04/2025 della scrivente Sezione, dando atto che in virtù della suddetta "sospensione", l'unità di offerta identificata da cod. pratica V8DET8RV, è

provvisoriamente stralciata dall'elenco di cui all' Allegato 3 al presente atto, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

di precisare che l'iscrizione nel Catalogo è condizione necessaria per erogare servizi in favore di persone con disabilità e/o anziani, tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19;

di precisare che per tutte le UDO risultanti "ammesse con riserva", come da Allegato 1, qualora entro la conclusione dell'annualità operativa 2025/2026 (30 giugno 2026) la condizione di "riserva" dovesse concludersi e consolidarsi con esito negativo, vale a dire con un diniego all'iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006, per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007, ovvero con diniego, ritiro, revoca, annullamento, decadenza, dell'autorizzazione all'esercizio, per i servizi di cui al art. 3 dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019, sarà disposta la cancellazione dal "Catalogo" con le modalità stabilite dal art. 13 dell'Avviso;

di precisare, altresì, che tutte le istanze di *"dichiarazione di permanenza dei requisiti"* di cui al art. 7, commi 1 e 2 dell'Avviso, sono automaticamente convalidate da sistema ai sensi del art. 5 comma 8 dell'Avviso, fatti salvi controlli successivi ai sensi del art. 12 dell'Avviso medesimo;

di **dare atto** che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

il presente provvedimento:

- è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
- sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
- sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 3 co.2 della Legge regionale n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica a tutti gli interessati;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sulla piattaforma Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Catalogo2020;
- è composto da n° 11 facciate e dagli Allegati n. 1, 2, 3 composti da n. 22 facciate, è adottato in originale;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.P.A. per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 12657b9fbf6dff0588eeb399a9e303983e0301052f3d8104826b514d4c698df5

Allegato 2.pdf - ec92a4059f7fbbbf2fa869bffac7675618ae37e23d599615261ddc6acd6920d6
Allegato 3.pdf - 66a01f7fcb102e78ead0f0df9dba005f0acec0b9080f2bf9c29d7dfe53f1baa7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/00551 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani
Claudio Natale

Dirigente ad Interim del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
Ottavia Matera

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Allegato 1 – Elenco Ammessi/Non ammessi ex novo

	Codice Manifestazione	Ambito	Comune	Denominazione Soggetto Gestore	Servizio	n. posti/ore ammesse	Esito Istruttorio	Motivazioni/ note	Subentro/trasferimento
1.	E5TDLEGM	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	LTA SAN GIOVANNI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	Ammesso con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006	
2.	6F4761UP	MAGLIE	Melpignano	ATUTTOTENDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10	Ammessa		
3.	A8HXBXS1	MANDURIA	Manduria	MASSIMILIANO KOLBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREV ALENTE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	Ammessa		
4.	PNLMRUP7	MAGLIE	Scorrano	GLI ANGELI DI ROLANDO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Non ammessa	NON AMMESSA per assenza del requisito di cui al art. 3, comma 2, lettera l) "possesso da parte del soggetto gestore dell'unità di offerta di esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo"	
5.	SDCD2QWN	ALTAMURA	Altamura	VIVERE IN TANTA ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	Ammesso con riserva in riferimento al perfezionamento delle prescrizioni presenti nel provvedimento di autorizzazione all'esercizio ai sensi del R.R. n. 4/2019	
6.	YQ8H4P0K	LECCE	Cavallino	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928	Non ammessa	Erronea presentazione	
7.	KM94UG7F	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	Ammessa		
8.	L0G18RD1	MANFREDONIA	Manfredonia	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	Ammesso con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006	
9.	5SVLSSE6	BARLETTA	Barletta	NEMESI S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa		
10.	UL4U2T7R	MANFREDONIA	Manfredonia	COOPERATIVA SOCIALE SOSTENIA - E.T.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3172	Ammessa		
11.	RH79UQ09	TRANI	Trani	CENTRO POLIVALENTE GLI AQUILONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10	Ammessa		
12.	DT4PQWP3	CAMPI SALENTINA	Veglie	AURASPEI COOP SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616	Non ammessa	NON AMMESSA per decorrenza dei termini (10/04/2025) entro cui produrre le integrazioni richieste. Mancato riscontro.	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

13.	QZKXLX4M	NARDO'	Nardò	SERVIZI ASSISTENZIALI DOMICILIARI S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6000	Ammessa		
14.	58BJMM7W	SAN SEVERO	Torremaggiore	MONDO ABILANDIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3432	Ammessa		
15.	22L3AS1R	LECCE	Lecce	L I F E PROGETTI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1000	Ammessa		
16.	VSQ2XNVC	CAMPI SALENTINA	Trepuzzi	RAGGIO DI SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa		subentra a U3UUQY3A
17.	4A3VCM26	MOLFETTA	Molfetta	ARANCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4212	Ammessa	Ammesso con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006	
18.	4B8DD689	BARLETTA	Barletta	OPERATORI BARLETTA SOCCORSO - ODV	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616	Ammessa		
19.	QW7L4QVB	GROTTAGLIE	Grottaglie	MA.VI.FA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	0	Non ammessa	NON AMMESSA per decorrenza dei termini (10/04/2025) entro cui produrre le integrazioni richieste. Mancato riscontro.	
20.	4X83GSM6	OSTUNI	Ostuni	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6000	Ammessa		
21.	GXFQSYSF	GALATINA	Sogliano Cavour	SOLE LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	13	Non ammessa	NON AMMESSA per assenza del requisito di cui al art. 3, comma 2, lettera l) "possesso da parte del soggetto gestore dell'unità di offerta di esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo"	
22.	SJ2R3UGR	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	LTA SAN GIOVANNI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	Ammessa		
23.	C8WRPWWA	LECCE	Lecce	LIFE PROGETTI SANITARI S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1000	Ammessa	Ammesso con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006	
24.	N211WRG8	CASARANO	Collepasso	VILLA FELICE SERVIZI SOCIO - SANITARI S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Non ammessa	NON AMMESSA per assenza del requisito di cui al art. 3, comma 2, lettera l) "possesso da parte del soggetto gestore dell'unità di offerta di esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo"	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

25.	RTQE7LL1	CASARANO	Taurisano	SISTEMA IN PROGRESS COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20	Non ammessa	NON AMMESSA per assenza del requisito di cui al art. 3, comma 2, lettera l) "possesso da parte del soggetto gestore dell'unità di offerta di esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo"	
26.	ATC8P581	CERIGNOLA	Cerignola	ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE - DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872	Non ammessa	NON AMMESSA per assenza del requisito di cui al art. 3, comma 2, lettera l) "possesso da parte del soggetto gestore dell'unità di offerta di esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo"	
27.	TB8T6QHE	NARDO'	Nardò	MVM S.R.L.	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa		
28.	WH13W86W	NARDO'	Nardò	MVM S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872	Ammessa		
29.	A6QTMPU6	MARTINA FRANCA	Crispiano	MARTINA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6000	Ammessa	Ammesso con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006	
30.	S0VRRCWS	NARDO'	Leverano	SOLIDARNEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	20	Non ammessa	NON AMMESSA per decorrenza dei termini (11/04/2025) entro cui produrre le integrazioni richieste. Mancato riscontro.	
31.	1R081PF5	POGGIARDO	Poggiardo	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	Ammesso con riserva in riferimento al perfezionamento delle prescrizioni presenti nel provvedimento di autorizzazione all'esercizio ai sensi del R.R. n. 5/2019	
32.	44RCNL4K	MAGLIE	Maglie	ITALY A LUI SI' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	Non ammessa	NON AMMESSA per decorrenza dei termini (11/04/2025) entro cui produrre le integrazioni richieste. Mancato riscontro.	
33.	5YDP9TUW	MESAGNE	San Donaci	OSIRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616	Ammessa	Ammesso con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006	
34.	CXYRSAPE	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	COOPERATIVA SOCIALE SOSTENIA - E.T.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2080	Ammessa		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

35.	B6ML9QTM	ALTAMURA	Altamura	INSIEME COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2808	Ammessa		
36.	JR51D3T4	BRINDISI	Brindisi	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20	Non ammessa	NON AMMESSA per decorrenza dei termini (11/04/2025) entro cui produrre le integrazioni richieste. Mancato riscontro.	
37.	QLNCVQ1S	LECCE	Cavallino	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5824	Ammessa		subentra a SNV5ML89 per trasferimento
38.	KAHUQQDY	ALTAMURA	Gravina in Puglia	QUESTA CITTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	Ammesso con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006	subentra a VJG5QQ23

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Allegato 2 – Elenco Unità di Offerta che non hanno presentato istanza di permanenza/aggiornamento

	Codice Manifestazione	Ambito	Comune	Denominazione Soggetto Gestore	Servizio
1.	18PVM0L9	CERIGNOLA	Cerignola	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
2.	291F1Z69	GALATINA	Cutrofiano	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	art. 60 TER - Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza
3.	2QY8U65F	ALTAMURA	Altamura	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	art. 106 - Centro Sociale Polivalente Per Anziani
4.	4N2QS8ZN	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
5.	4SFBL1M1	POGGIARDO	Andrano	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 106 - Centro Sociale Polivalente Per Anziani
6.	4W2ACA79	LUCERA	Lucera	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
7.	4W4KTTVU	NARDO'	Galatone	COMUNITA' DI CAPODARCO DI NARDO' PADRE GIGI MOVIA	art. 105 - Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili
8.	7EYW98SU	MESAGNE	Torchiarolo	SCALA HOUSE DI SCALA ALESSANDRA	art. 60 TER - Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza
9.	BQ9G3XM9	LECCE	Lecce	IGEA S.R.L.	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
10.	CTSSS7NE	FRANCAVILLA FONTANA	Oria	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 106 - Centro Sociale Polivalente Per Anziani
11.	DECVQVV9	MOLFETTA	Molfetta	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
12.	EQUT5JDM	MANDURIA	Sava	INDACO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
13.	L3RCQP6F	TARANTO	Taranto	MAGNA GRECIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	art. 68 - Centro Diurno
14.	LYUZ129P	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	OPUS OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 68 - Centro Diurno
15.	PHBMF7EJ	LECCE	Cavallino	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
16.	PHD97A59	BARI	Bari	CONSORZIO DI LIBERE IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA CONSORZIO SOCIALE ONLUS	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
17.	RDU9QMG2	OSTUNI	Ostuni	GIOVANNI PAOLO II - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 88 - Servizio Assistenza Domiciliare Integrata
18.	RG6JT3SS	FRANCAVILLA FONTANA	Oria	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 105 - Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili
19.	SARRGKYN	GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
20.	SSHUEEWL	NARDO'	Nardò	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
21.	T8TK2PBX	CAMPI SALENTINA	Trepuzzi	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
22.	TX71YEJ0	GALLIPOLI	Alezio	SANTA RITA S.R.L.	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
23.	U2N5DAXV	MAGLIE	Cannole	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MILLENNIUM	art. 105 - Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili
24.	WTEKKWTN	CERIGNOLA	Cerignola	APULIA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
25.	XSH5J935	MODUGNO	Bitetto	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	art. 105 - Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili
26.	Y3S4S2R5	MOLFETTA	Molfetta	SVILUPPO E SALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	art. 87 - Servizio Di Assistenza Domiciliare
27.	Z5WBNYX2	MODUGNO	Bitetto	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	art. 106 - Centro Sociale Polivalente Per Anziani

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Allegato 3 – Elenco complessivo Catalogo dell'Offerta

	Codice Manifestazione	Ambito	Comune	Denominazione Soggetto Gestore	Servizio	N° Posti/ Ore
1.	BM9VPHF3	BITONTO	Bitonto	ZIP. H S.C.S. ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
2.	BT5D3NU7	MOLFETTA	Giovinazzo	LAVORO E SICUREZZA S.R.L	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
3.	NBF3EGRS	BITONTO	Bitonto	ZIP. H S.C.S. ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
4.	2WPRX5QX	FRANCAVILLA FONTANA	Ceglie Messapica	REMEDIOS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	10608
5.	DB717TUE	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
6.	QGYVLAET	POGGIARDO	Poggiardo	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
7.	DJF2STQT	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
8.	1PNCND5V	NARDO'	Seclì	R.S.S.A. SANTA LAURA S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
9.	6QLS5KVG	NARDO'	Seclì	R.S.S.A. SANTA LAURA S.R.L.	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	25
10.	7SN2JD7P	NARDO'	Nardò	R.S.S.A. SANTA LAURA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
11.	GSQQ4HCF	GROTTAGLIE	Grottaglie	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. FUTURA D.A.S.T.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
12.	TBFPJFPP	CAMPI SALENTINA	Veglie	TRE PETALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488
13.	KBV7T6T3	VICO DEL GARGANO	Carpino	NEW SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
14.	KRSTUCUW	BARI	Bari	GAIA S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
15.	6V39LEXS	MANFREDONIA	Manfredonia	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
16.	NWPUG5U0	BARLETTA	Barletta	ETHOS S.R.L. SB	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
17.	47VLBXCP	MAGLIE	Maglie	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9360
18.	A571PTQR	CERIGNOLA	Cerignola	SUPERHANDO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	648
19.	BFLMNE8E	CERIGNOLA	Cerignola	SUPERHANDO COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
20.	93ETFBDS	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
21.	XHE79RTS	LECCE	San Cesario di Lecce	NUOVA VILLA MARGHERITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
22.	8LSTSUY3	SAN SEVERO	San Severo	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
23.	JJL94FWX	FOGGIA	Foggia	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
24.	RA23KE0K	VICO DEL GARGANO	Carpino	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
25.	7TWWLT1E	MANDURIA	Manduria	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
26.	3Y2KJPU6	MASSAFRA	Massafra	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
27.	XFRRAWDN	GALLIPOLI	Taviano	SORGENTE S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

28.	Z023AUQM	GALLIPOLI	Taviano	SORGENTE S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
29.	S7JKEW6B	MANFREDONIA	Manfredonia	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
30.	QX74V2RS	MARTINA FRANCA	Martina Franca	MARTINA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	10000
31.	MWMRBQNA	MARTINA FRANCA	Crispiano	MARTINA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1768
32.	A8P2YTZU	SAN SEVERO	San Severo	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
33.	6CX57CF5	MASSAFRA	Palagiano	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8112
34.	ES72UHG6	NARDO'	Nardò	POLO D'INNOVAZIONE SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
35.	BJ766G37	GROTTAGLIE	San Giorgio Ionico	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
36.	F9TTX2RP	SAN MARCO IN LAMIS	San Nicandro Garganico	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3120
37.	J4WTSSP5	BARI	Bari	STARBENE S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
38.	0YVTKPEQ	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
39.	2QALS13U	MANDURIA	Manduria	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	10712
40.	4R80HTSN	TRANI	Bisceglie	TEMENOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA'LIMITATA	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
41.	DYM7SU9X	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	SORGENTE S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
42.	4TPQXFTS	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	SORGENTE S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
43.	BXHQ9VNU	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
44.	A6Y1TS1V	BARLETTA	Barletta	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5876
45.	6XQEJKGC	FRANCAVILLA FONTANA	Ceglie Messapica	L'INFINITO RAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
46.	S1LQ5XGR	NARDO'	Nardò	TRE PETALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
47.	D1NEW7NT	BRINDISI	Brindisi	Società Cooperativa Sociale Onlus ERIDANO	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
48.	L8Y37N6L	MESAGNE	Cellino San Marco	Società Cooperativa Sociale Onlus ERIDANO	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	18
49.	X7SGLV7X	BARI	Bari	STARBENE S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
50.	V17SVTTW	CASARANO	Casarano	"ORIZZONTI NUOVI" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2028
51.	4XTAUXD8	CASARANO	Casarano	"ORIZZONTI NUOVI" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2704
52.	6CLPU4XS	SAN SEVERO	Apricena	COOPERATIVA SOCIALE IGEA A R.L. ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
53.	S8VEYCN5	MANFREDONIA	Manfredonia	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1000
54.	N9KE82LQ	MANFREDONIA	Manfredonia	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
55.	4NBM5Q50	CERIGNOLA	Cerignola	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3180
56.	HGT498LH	GINOSA	Laterza	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
57.	KAZG9SQR	MOLFETTA	Giovinazzo	LAVORO E SICUREZZA S.R.L	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
58.	P8RVR7FA	PUTIGNANO	Putignano	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4992

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

59.	RSN1J9Z1	FOGGIA	Foggia	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
60.	NNRCNPFR	BARI	Bari	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
61.	C9GKMX9L	GALLIPOLI	Tuglie	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	22
62.	MY6KSRPP	BARI	Bari	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	8814
63.	T9W9MAQ2	TRIGGIANO	Adelfia	SOLIDARIETA' & LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2808
64.	GU3RL8JC	GINOSA	Laterza	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
65.	D4U6WEAQ	MOLFETTA	Molfetta	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
66.	3HCGJ9NN	TRANI	Bisceglie	UNO TRA NOI COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
67.	P7FT8U0U	TROIA	Troia	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	11240
68.	Q3AKPSSA	MOLFETTA	Giovinazzo	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6864
69.	SLYYKHLW	MESAGNE	Cellino San Marco	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
70.	PJNXM8V1	VICO DEL GARGANO	Vico del Gargano	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4472
71.	BXBTEGVT	LUCERA	Lucera	COOPERATIVA SOCIALE KERES - ONLUS	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
72.	NMNS31Q4	LECCE	Lecce	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
73.	PB3X3R1P	LUCERA	Lucera	COOPERATIVA SOCIALE KERES - ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11596
74.	S08JQFX9	MANFREDONIA	Manfredonia	GIRASOLE SRL	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
75.	TYVKNXA4	MANFREDONIA	Manfredonia	GIRASOLE SRL	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
76.	UQV4TSS3	CORATO	Corato	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
77.	T8NXG8MQ	SAN MARCO IN LAMIS	San Nicandro Garganico	COOPERATIVA SOCIALE IGEA A R.L. ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
78.	7RTV1UC8	NARDO'	Galatone	ANTIANUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
79.	P8X7A3EM	NARDO'	Nardò	ANTIANUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
80.	HBJ4Q398	BARLETTA	Barletta	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616
81.	MG2KWSYG	NARDO'	Galatone	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
82.	RUM03YZR	FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	RICOMINCIARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
83.	4A374VXQ	GAGLIANO DEL CAPO	Gagliano del Capo	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
84.	YR6B4VQF	GAGLIANO DEL CAPO	Gagliano del Capo	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
85.	RC946PFM	BARI	Bari	GAIA S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
86.	KHJS8EPV	TARANTO	Taranto	ZEFIRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
87.	K2RES4RY	CONVERSANO	Conversano	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7592
88.	XLPTGDBR	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
89.	GHBJGHNS	MANFREDONIA	Manfredonia	GIRASOLE SRL	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
90.	P3QRRL7N	GALLIPOLI	Tuglie	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
91.	R1JL8YLN	BITONTO	Palo del Colle	SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

92.	CKTQAJCY	CERIGNOLA	Cerignola	L'ABBRACCIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
93.	J98TCW5G	PUTIGNANO	Locorotondo	LOLEK SOC. COOP. SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15
94.	T3BM713G	PUTIGNANO	Locorotondo	LOLEK SOC. COOP. SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
95.	A1NPGTEU	MOLA DI BARI	Mola di Bari	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	10776
96.	U1HAJBEG	BARI	Bari	PRAGMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
97.	89XBQ78R	MOLA DI BARI	Mola di Bari	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8164
98.	JL5JMT4L	GRUMO APPULA	Binetto	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
99.	1MWW83SP	TROIA	Troia	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	10452
100.	WD1M5HLV	MOLFETTA	Giovinazzo	ANTHROPOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
101.	RZ6NRFB9	CASARANO	Matino	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
102.	PW8ENGX2	NARDO'	Nardò	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
103.	LTMVF8NR	CAMPI SALENTINA	Veglie	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
104.	YEFCP5TS	TARANTO	Taranto	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
105.	QMV6LTT2	MAGLIE	Maglie	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
106.	S2E5XCUU	GALLIPOLI	Gallipoli	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
107.	ZWSQ3FAK	TARANTO	Taranto	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
108.	PX6R3UUT	POGGIARDO	Poggiardo	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
109.	60UV3JVP	GINOSA	Ginosa	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7800
110.	FGF7B7CS	LECCE	Lecce	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
111.	ARRWRJTT	LECCE	Lecce	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11970
112.	97HTQDW6	MARTANO	Melendugno	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616
113.	7AHNEFKG	OSTUNI	Ostuni	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11395
114.	ACCMXTBJ	FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4335
115.	4SX9MQ7P	CAMPI SALENTINA	Squinzano	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4532
116.	QN0LVYBJ	CORATO	Terlizzi	VILLA ANITA S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
117.	20LUR9QE	CASARANO	Casarano	EUROITALIA S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3744
118.	Q22LAMFT	GINOSA	Ginosa	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15
119.	3LCJFQKH	CAMPI SALENTINA	Veglie	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	25
120.	YPR6X339	MARTANO	Martano	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
121.	HFTN9X2Q	LECCE	Cavallino	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
122.	V1GS8SL1	GALATINA	Galatina	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
123.	A7JN280G	GALATINA	Cutrofiano	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
124.	8Y19MWKH	GALATINA	Cutrofiano	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	4992

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

125.	CQKTJ5UZ	POGGIARDO	Spongano	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
126.	NY753S4Q	MODUGNO	Modugno	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
127.	TCTN8NHL	POGGIARDO	Spongano	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
128.	ENR671HS	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3536
129.	3BQP2DC6	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	468
130.	VSY6TSQ6	OSTUNI	Ostuni	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
131.	9K584TJM	CAMPI SALENTINA	Squinzano	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
132.	Y5993U3D	BRINDISI	Brindisi	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
133.	ERRVPNMH	TRIGGIANO	Triggiano	FAMILY CARE SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
134.	7TZK4BDK	GROTTAGLIE	Monteiasi	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
135.	SPMS7KC4	TRIGGIANO	Triggiano	CONSORZIO SANT'ANTONIO	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
136.	5QASF051	GROTTAGLIE	Carosino	IL BLUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
137.	SE53S5NT	TRANI	Bisceglie	PRAGMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
138.	EM37P3DP	CAMPI SALENTINA	Salice Salentino	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
139.	NP7N24MG	MESAGNE	Cellino San Marco	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
140.	L86AHZQV	MANDURIA	Lizzano	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2808
141.	MDLYSWPG	TARANTO	Taranto	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
142.	GYUXJQ1U	TARANTO	Taranto	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	11232
143.	BN8X0VA7	MESAGNE	Latiano	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
144.	7U9NE7ZT	MESAGNE	Latiano	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
145.	3P8MV9R2	OSTUNI	Ostuni	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
146.	BCV45T6N	GROTTAGLIE	San Giorgio Ionico	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	9360
147.	BHAA2N69	PUTIGNANO	Putignano	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
148.	RSVRMTW2	PUTIGNANO	Putignano	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
149.	H2L1TDKV	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
150.	229R7XPU	OSTUNI	Fasano	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
151.	2TXPAS4P	NARDO'	Nardò	ACTIVE HOME CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
152.	SR8QCCLN	NARDO'	Nardò	ACTIVE HOME CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
153.	RFLMG7RR	BRINDISI	Brindisi	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
154.	4ZJ4UZGT	MARTINA FRANCA	Martina Franca	"SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
155.	YPM039SR	MANDURIA	Avetrana	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
156.	SHHZN3MT	GALATINA	Aradeo	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11232
157.	57SC0S17	CAMPI SALENTINA	Squinzano	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
158.	YMB5CU6A	MAGLIE	Cannole	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4576
159.	M2E0SLN6	GINOSA	Castellaneta	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A	Centro Diurno Socio-Educativo e	20

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

				R.L.	Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	
160.	NNUSSH1M	MESAGNE	Mesagne	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	22
161.	L1X6MMU8	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11535
162.	P1KWDPX1	BRINDISI	Brindisi	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
163.	A8N4FR9V	GINOSA	Laterza	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
164.	ABS07C2L	ALTAMURA	Altamura	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11233
165.	BN8FK2V7	SAN SEVERO	San Severo	CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
166.	QT75RSG5	SAN SEVERO	San Severo	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	530
167.	HL3KWYLB	GINOSA	Laterza	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
168.	FSSV2UH1	MANDURIA	Manduria	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
169.	45QBQHR6	MESAGNE	Mesagne	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
170.	X6QNV34S	ALTAMURA	Altamura	A.P.S. PENTA GROUP	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
171.	0SBUFEFV	LECCE	Lecce	AUXILIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8350
172.	ZLVK5TLS	TARANTO	Taranto	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9464
173.	BH2TSD7R	FRANCAVILLA FONTANA	Villa Castelli	MADRE TERESA S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
174.	B1XUF7JK	MASSAFRA	Massafra	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6864
175.	Y9BW86MM	GROTTAGLIE	San Giorgio Ionico	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
176.	BKSVHDSQ	TARANTO	Taranto	COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
177.	PKSRWR86	CERIGNOLA	Orta Nova	REVEILLE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
178.	YXHKP24R	TRANI	Trani	PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE DI PRODUZIONE E LAVORO	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
179.	UW53MPV9	BRINDISI	Brindisi	Associazione Italiana Persone Down Brindisi - Centro Diurno "Dante Cappello"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
180.	EVR16L3A	MOLFETTA	Giovinazzo	CASA CENTRO DIOCESANO INTEGRAZIONE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
181.	L1UF9RQT	TRIGGIANO	Triggiano	"MEDIASAN S.R.L."	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
182.	5U7R3YXG	OSTUNI	Fasano	ASSOCIAZIONE ONLUS LA FONTANELLA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
183.	4HV0CRE4	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
184.	WNPF53BJ	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
185.	GW5MRDHD	TARANTO	Taranto	ACADEMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS - ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744
186.	T4PECKLH	FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	LE ALI DELLA VITA S.R.L. SEMPLIFICATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
187.	TPW3RV3X	TARANTO	Taranto	MAGNA GRECIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	9360
188.	78V3J1SU	LECCE	Lecce	AUXILIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	4550
189.	PPBX83T8	TARANTO	Taranto	MAGNA GRECIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30
190.	DL73168P	MAGLIE	Scorrano	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8880
191.	KHRRFN7R	BITONTO	Bitonto	AUXILIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
192.	LJZ6LL7N	GROTTAGLIE	Grottaglie	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4150

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

193.	AMM84XV4	CONVERSANO	Conversano	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	7592
194.	AANWA3FT	GROTTAGLIE	Grottaglie	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	2766
195.	7Y64NLHJ	MAGLIE	Scorrano	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	7788
196.	TCS5JMSY	CAMPI SALENTINA	Squinzano	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	25
197.	AZN6F6J8	LUCERA	Lucera	COOPERATIVA SOCIALE KERES - ONLUS	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
198.	RSUNBSWQ	BITONTO	Palo del Colle	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	10816
199.	GT64LNEE	ALTAMURA	Gravina in Puglia	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11440
200.	WJX4W3J0	BITONTO	Palo del Colle	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	25
201.	KQ94P747	ALTAMURA	Poggiorsini	LAETITIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744
202.	MF4QPTVR	CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744
203.	4MYHNF7Y	CERIGNOLA	Cerignola	ALBA CHIARA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E SANITARIA A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11232
204.	CL3G4N4S	CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	9
205.	JH7UX7QR	TARANTO	Taranto	MAGNA GRECIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
206.	QSSQMFK6	ALTAMURA	Santeramo in Colle	CON NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488
207.	G0DS3KFP	MANFREDONIA	Manfredonia	CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
208.	16E2R9H8	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
209.	VRUYCFTC	BARLETTA	Barletta	CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872
210.	78BMBU7C	CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	13
211.	ML8XQRAW	MOLA DI BARI	Rutigliano	COOPERATIVA SOCIALE RUAH -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSA BILITA' LIMITATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
212.	SQNRAYXD	BARI	Bari	COOPERATIVA SOCIALE RUAH -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSA BILITA' LIMITATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
213.	RNFYGHQ6	GALLIPOLI	Racale	SORGENTE S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
214.	RJAWZRNX	FRANCAVILLA FONTANA	Oria	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
215.	V9SX4NBF	GRUMO APPULA	Grumo Appula	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11856
216.	D7K3U8C2	TROIA	Troia	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
217.	LFNF44A4	TRIGGIANO	Adelfia	NEMESIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
218.	9RRAFS03	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	29
219.	3PSHMAU5	CERIGNOLA	Orta Nova	SOCIALSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
220.	PX7QG0HW	TROIA	Troia	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11960
221.	A4H543MV	TROIA	Troia	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3744
222.	EFLUB1RD	FOGGIA	Foggia	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3952
223.	1TKYVCXE	LUCERA	Volturino	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6136

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

224.	V9JPC2GK	FOGGIA	Foggia	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8580
225.	A82NMVLL	SAN MARCO IN LAMIS	San Nicandro Garganico	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8060
226.	Y9S3A9VJ	TROIA	Troia	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	13
227.	PZC3UGSD	ALTAMURA	Santeramo in Colle	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
228.	LTKTZWRF	ANDRIA	Andria	PROVINCIA NATIVITA' DELLA BEATA MARIA VERGINE-ORDINE S.TRINITA'	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15
229.	9YUZFTY3	MESAGNE	Mesagne	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FUORI DAL SOMMERSO IN BREVE SOC. COOP. SOCIALE FUORI DAL SOMMERSO	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	7390
230.	X4CVUMWA	MESAGNE	Mesagne	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FUORI DAL SOMMERSO IN BREVE SOC. COOP. SOCIALE FUORI DAL SOMMERSO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8500
231.	F36D3THU	LECCE	Lecce	ISTITUTO SANTA CHIARA SRL	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	416
232.	6UBX2K1S	LECCE	Lecce	ISTITUTO SANTA CHIARA SRL	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	312
233.	4DP9SW4E	BITONTO	Palo del Colle	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30
234.	15UVQTWQ	CERIGNOLA	Cerignola	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
235.	GPVHU6JW	ALTAMURA	Altamura	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
236.	3KTHU2YC	GAGLIANO DEL CAPO	Morciano di Leuca	S.C.I.DO. SRL	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11500
237.	LS3TQSF0	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
238.	DAN3VB1V	BARLETTA	Barletta	ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI - ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15
239.	10L52QKT	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
240.	F51RLWS8	BRINDISI	Brindisi	OLTRE L'ORIZZONTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	26
241.	HJKWDT6U	ALTAMURA	Gravina in Puglia	CONTESTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	15
242.	WPB4C6XK	LECCE	Lecce	EMERGENCY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1300
243.	2RPN8BX3	LECCE	Lecce	EMERGENCY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3068
244.	PFJKMVVQ	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	S.P.G.S. S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
245.	FR8GL60P	ALTAMURA	Gravina in Puglia	CONTESTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4000
246.	VL5HK9B2	MANFREDONIA	Manfredonia	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10
247.	V2HVABNT	MODUGNO	Modugno	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
248.	6UQAE7TC	BITONTO	Bitonto	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
249.	TA442KTW	BARI	Bari	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
250.	WTTLR30W	TARANTO	Taranto	ISACPRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10
251.	4LVS6TPL	TRIGGIANO	Triggiano	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
252.	4RKFUP0N	SAN MARCO IN LAMIS	San Nicandro Garganico	OPUS OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCI ALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
253.	J4VBSMLB	LECCE	Monteroni di Lecce	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
254.	AQ8P9ANW	MARTANO	Martano	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	25
255.	5GW6SKR3	MARTANO	Martano	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	15

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

256.	QSYSR62K	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	OPUS OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCI ALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
257.	UXVBLM8R	PUTIGNANO	Putignano	E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
258.	14F1GLQY	LECCE	Lecce	SANTAFLORA CENTRO SERVIZI SALUTE S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3120
259.	ARVQEXHV	LECCE	Lecce	SANTAFLORA CENTRO SERVIZI SALUTE S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4368
260.	0F361Q6P	PUTIGNANO	Alberobello	PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
261.	ESHQURDR	CASARANO	Matino	AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1872
262.	7VWB64T5	TRANI	Trani	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' OASI 2 SAN FRANCESCO	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
263.	6YJRUUQR	CONVERSANO	Monopoli	SANVITO GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
264.	N8MR89F2	ALTAMURA	Altamura	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	22
265.	QCMCDY7U	TARANTO	Taranto	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
266.	V7QM6YWJ	TARANTO	Taranto	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15
267.	RQF8S59N	LECCE	Lecce	PROGETTO ASSISTENZA LECCE - COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2184
268.	QUS5CRB6	LECCE	Lecce	PROGETTO ASSISTENZA LECCE - COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	936
269.	1QRAANQU	MAGLIE	Cursi	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MILLENNIUM	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
270.	SJQLALUA	GALLIPOLI	Alliste	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALBERTO TUMA - ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
271.	MCVMMQ9F	ALTAMURA	Altamura	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
272.	TCMR3X4R	GALATINA	Galatina	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	16
273.	F5SGSSGL	GROTTAGLIE	Grottaglie	IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5460
274.	Y38GA707	TARANTO	Taranto	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
275.	W76F7V8A	BARI	Bari	COOPERATIVA SOCIALE C.S.I.S.E.- COOPERATIVA STUDI ED INTERVENTI S OCIO EDUCATIVI - ONLUS" IN SIGLA "COOPERATIVA SOCIALE C.S.I.S.E. - ONLUS"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	22
276.	3Z4L215Q	MESAGNE	Erchie	CITTA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	3
277.	XLSPCTSN	BARI	Bari	CASA DELLA SPERANZA S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	28
278.	NPNKK9LS	NARDO'	Nardò	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - SEZIONE DI LECCE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	12
279.	XQKVKRUF	CANOSA DI PUGLIA	Spinazzola	ASSOCIAZIONE COLORIAMO INSIEME ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10
280.	MV6U5TUR	LUCERA	Lucera	MONDO NUOVO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
281.	MKUWNE24	GINOSA	Laterza	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872
282.	TH83QTFL	MARTINA FRANCA	Crispiano	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
283.	L95S67VE	GALLIPOLI	Sannicola	COMUNITA' DI CAPODARCO DI NARDO' PADRE GIGI MOVIA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	25
284.	3JGR80X2	NARDO'	Galatone	COMUNITA' DI CAPODARCO DI NARDO' PADRE GIGI MOVIA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
285.	TQC53TJU	BARI	Bari	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
286.	3Y2SNYBN	BARI	Bari	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R.	30

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

					n.4/2007)	
287.	PR5AHWWX	GAGLIANO DEL CAPO	Alessano	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15
288.	TQM1S08E	POGGIARDO	Andrano	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
289.	B39DSMP9	ALTAMURA	Altamura	ANFFAS ONLUS ALTAMURA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	11
290.	A2ESMWSC	POGGIARDO	Poggiardo	COOPERATIVA SOCIALE IN CAMMINO - SOC. COOP. ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8000
291.	DAP38RVF	ALTAMURA	Gravina in Puglia	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	23
292.	N89D1LSV	POGGIARDO	Poggiardo	COOPERATIVA SOCIALE IN CAMMINO - SOC. COOP. ONLUS	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	9000
293.	14PA53MN	MARTANO	Martano	EGLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6000
294.	5Z9GYPU4	MARTANO	Martano	EGLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4628
295.	W1E6663K	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	BENESSERE SANITA' E TERRITORIO S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	23
296.	6HT68GYL	GALATINA	Neviano	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
297.	HMPYEHGM	ALTAMURA	Altamura	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	8544
298.	NCKDV0K7	CERIGNOLA	Orta Nova	"A.RI.AN.N.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMI TATA"	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
299.	QPURQKQ0	MARTANO	Calimera	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	12
300.	WX9JYT23	MOLA DI BARI	Noicattaro	"LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616
301.	GRLSCYTU	ALTAMURA	Gravina in Puglia	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
302.	URRU70SP	ALTAMURA	Gravina in Puglia	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
303.	WJLK9C0D	MARTANO	Martano	SAN FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3952
304.	STD80S3T	MAGLIE	Maglie	SAN FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	832
305.	59QP5XJT	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
306.	3QY2BBVV	MOLFETTA	Molfetta	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
307.	M1GDPCMP	MOLFETTA	Molfetta	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20
308.	QDKMRD3N	MOLFETTA	Molfetta	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
309.	VGR7350M	MOLFETTA	Molfetta	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
310.	VUDQ4N8S	MOLFETTA	Molfetta	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1415
311.	4X1R325N	TARANTO	Taranto	IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
312.	YJ2J5GQX	LUCERA	Lucera	Associazione di volontariato "I Diversabili" Onlus	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	17
313.	YJT8L33A	FOGGIA	Foggia	VILLA MARIA MARTINA S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	12
314.	VW1F4431	NARDO'	Copertino	PROVITAMED S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	15
315.	XYPEQCQX	ALTAMURA	Gravina in Puglia	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

316.	C4U14DQS	GINOSA	Ginosa	CIVILTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	25
317.	A1U6XV2K	NARDO'	Galatone	ENEA DUE S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20
318.	PNT0C0UA	GAGLIANO DEL CAPO	Alessano	CASA DI ACCOGLIENZA G.A.U.D.I.U.M. DI CAVALERA MARIA LUISA	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	16
319.	1D6869WU	MESAGNE	Latiano	SI PUO' FARE - COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
320.	7AVMWCC0	BITONTO	Bitonto	VIVIA CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI MIRABILE SILVANA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9256
321.	PB38W26L	BITONTO	Bitonto	VIVIA CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI MIRABILE SILVANA	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30
322.	Y1SWDD1H	GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO SAN FRANCESCO S.R.L	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
323.	TNE5U2J8	FOGGIA	Foggia	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
324.	35UC3SU3	FOGGIA	Foggia	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
325.	QFYQLS47	FOGGIA	Foggia	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
326.	463Q4S31	FOGGIA	Foggia	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30
327.	NTSJRR2P	TRANI	Bisceglie	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
328.	CF1ET4XX	FOGGIA	Foggia	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
329.	L5U8N5EW	LUCERA	Lucera	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
330.	S7302SNP	FOGGIA	Foggia	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
331.	WVGXYL6L	SAN SEVERO	San Severo	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
332.	Z9VAMCPL	SAN SEVERO	San Severo	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	7124
333.	5BK6Q45T	LUCERA	Lucera	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6000
334.	62GBRQ8V	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	LA PIETRA ANGOLARE - COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6000
335.	DUSKGX92	MESAGNE	Latiano	CITTA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	11232
336.	F9Y0R8NL	TARANTO	Taranto	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	27
337.	MR89ZU4T	TARANTO	Taranto	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
338.	S7CRRCS7	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	LA PIETRA ANGOLARE - COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488
339.	LGYAW9EW	LECCE	Surbo	ASSOCIAZIONE MARCO 6,31 O.N.L.U.S.	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	24
340.	RR1L4JCV	BARLETTA	Barletta	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928
341.	LLDT47XN	GINOSA	Palagianello	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15
342.	Y69D6H5P	ALTAMURA	Gravina in Puglia	BUONAVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30
343.	HRQYJ63G	ANDRIA	Andria	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
344.	V3EH21JA	ANDRIA	Andria	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
345.	1QTFPXKS	ANDRIA	Andria	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

346.	0PDJ1MMX	CORATO	Terlizzi	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744
347.	JUUUDTXB	CASARANO	Matino	AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
348.	YR9E20FS	LECCE	Lizzanello	AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
349.	RXFJMG1Q	LECCE	Lecce	IGEA S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	416
350.	1YYT3G8P	CASARANO	Matino	L'ALBATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10
351.	MZRPFHL8	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	ISTITUTO REGIONALE TERZA ETA' (I.R.T.E.) S.P.A.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	15
352.	BVQ4THRH	GAGLIANO DEL CAPO	Corsano	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
353.	9ST5XJ2W	MOLFETTA	Molfetta	SHALOM - COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9600
354.	MSRU69V1	LECCE	Monteroni di Lecce	Organizzazione di Volontariato Giovani e Persone con Disabilità Odv	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
355.	S5FADJRK	SAN SEVERO	San Severo	GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
356.	T0CCUG3U	SAN MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	ANGELICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30
357.	GS2SBMY3	GALATINA	Galatina	ISTITUTO IMMACOLATA ASP	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	15
358.	U1DN636T	GALATINA	Galatina	ISTITUTO IMMACOLATA ASP	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
359.	3BPELSWH	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	ISTITUTO REGIONALE TERZA ETA' (I.R.T.E.) S.P.A.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	900
360.	QVN2TGGS	FRANCAVILLA FONTANA	Villa Castelli	CUSPIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
361.	WSNRAN9V	LECCE	Cavallino	Agape	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
362.	VRVWSB4F	MOLA DI BARI	Rutigliano	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI"	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30
363.	GYM429VJ	BARLETTA	Barletta	HORIZON SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10
364.	2YDP7RT8	ALTAMURA	Altamura	IL MONDO CHE VORREI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1976
365.	UXQ7CJKR	MOLFETTA	Molfetta	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30
366.	U6TJGSB9	FOGGIA	Foggia	AS.SO.RI. ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
367.	SCN82FEC	MOLFETTA	Molfetta	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30
368.	DX6YFGVT	CAMPI SALENTINA	Veglie	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
369.	46M7JV8S	CASARANO	Collepasso	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7904
370.	TBWKH9A8	ANDRIA	Andria	SIMA SRL	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
371.	MW52VN6A	BITONTO	Bitonto	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
372.	QRTQ5GPL	MOLFETTA	Molfetta	SVILUPPO E SALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30
373.	ZGBLQQW6	BARLETTA	Barletta	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	10348
374.	8MV6RXRT	LECCE	Cavallino	Agape	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15
375.	3H12HTDZ	CANOSA DI PUGLIA	Minervino Murge	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6656
376.	69LWNF7U	CERIGNOLA	Orta Nova	SOCIALSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	936
377.	NH64T0B6	TRIGGIANO	Triggiano	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

378.	VJG5QQ23	ALTAMURA	Gravina in Puglia	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
379.	YP3TNUPP	PUTIGNANO	Noci	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
380.	P7QFPC29	VICO DEL GARGANO	Carpino	COOPERATIVA SOCIALE IGEA A R.L. ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
381.	SGVSSHSA	CORATO	Terlizzi	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
382.	VN1Y6PSR	BARI	Bari	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
383.	X2DT51CU	BITONTO	Palo del Colle	SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3120
384.	RAWSY74V	CASARANO	Matino	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928
385.	E2H1TX9N	CASARANO	Matino	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	5200
386.	UV5C1MMS	MARTANO	Calimera	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
387.	MC7GJUSP	POGGIARDO	Poggiardo	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928
388.	9XHLXSNW	GALATINA	Aradeo	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3952
389.	WXRFNVNJ	LECCE	Lecce	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1976
390.	G8X0VSFX	GALLIPOLI	Gallipoli	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2392
391.	DU4G9X2J	GALATINA	Aradeo	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6000
392.	J00JX0XR	MASSAFRA	Mottola	SALENTO SERVIZI SOCIO SANITARI SRL	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
393.	RG9P6VR5	GROTTAGLIE	Grottaglie	NEW DREAMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	22
394.	ASP2Q216	SAN SEVERO	Torremaggiore	Società Cooperativa Sociale Il Gabbiano	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8736
395.	MTNNNKYB	BARI	Bari	UNITINSIEME	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
396.	V7RCBC8S	BRINDISI	San Vito dei Normanni	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7094
397.	M3GCRU5X	POGGIARDO	Poggiardo	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	5824
398.	STV8UGUE	BARLETTA	Barletta	NUOVA AURORA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488
399.	43WMHUFC	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928
400.	EVVE7MS5	ANDRIA	Andria	AURA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20
401.	CSGSQZ7N	BITONTO	Bitonto	VIVIA CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI MIRABILE SILVANA	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	15
402.	956SNVQA	CORATO	Terlizzi	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30
403.	N87VS4XM	MOLFETTA	Molfetta	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7800
404.	Q9WRGZA2	GROTTAGLIE	San Marzano di San Giuseppe	MA.VI. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10
405.	V7RV6SFP	SAN SEVERO	Poggio Imperiale	MEDTRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
406.	XV5TJ439	CANOSA DI PUGLIA	Minervino Murge	OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
407.	BMDX56Q4	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
408.	M49HGKS3	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11300
409.	6PPQSPX8	LECCE	Lecce	TRE PETALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616
410.	T2CT0Q1S	GALATINA	Aradeo	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744
411.	QDRP1T8J	GAGLIANO DEL CAPO	Miggiano	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9360

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

412.	566GVR1J	MAGLIE	Maglie	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
413.	6V7EU394	GALLIPOLI	Gallipoli	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2080
414.	817ATL7G	VICO DEL GARGANO	Vico del Gargano	CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3952
415.	9SDCBP1Y	CAMPI SALENTINA	Trepuzzi	ICARE S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
416.	UPTMUHEH	SAN SEVERO	San Severo	DAUNIA SANITAS S.R.L. SB	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20
417.	HMHNW1BY	FOGGIA	Foggia	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
418.	XE24DEXD	BARI	Bari	GAIA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616
419.	2LQSN5Q3	MARTINA FRANCA	Martina Franca	DON GUANELLA S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	23
420.	AW6MMWJN	BARI	Bari	VIVIA CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI MIRABILE SILVANA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8500
421.	FVKSGRL7	GAGLIANO DEL CAPO	Tiggiano	GAMA MAI PIU' SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	25
422.	6QA6XB3Q	LECCE	Lecce	NEW CARE S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	780
423.	7GJFWTAR	LECCE	Lecce	NEW CARE S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1144
424.	74BL8NP1	ALTAMURA	Altamura	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
425.	PVLLMGD6	POGGIARDO	Botrugno	FONDAZIONE MARCHESE IGNAZIO GUARINI ONLUS	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
426.	Q279VTTU	CAMPI SALENTINA	Carmiano	ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E SERVIZI TERRITORIALI - A.S.S.E.S.T. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
427.	YTUW7GVR	ALTAMURA	Gravina in Puglia	FEEL AT HOME ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928
428.	32PY9Y2R	MASSAFRA	Palagiano	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
429.	DKN9DTKD	GINOSA	Ginosa	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
430.	AMW8WN5N	TRANI	Bisceglie	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11856
431.	HU651Z5P	MOLFETTA	Molfetta	PERCORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7500
432.	3NV67J1B	MOLFETTA	Molfetta	PERCORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30
433.	GL9MVN6S	BARI	Bari	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11856
434.	F9TUGWMF	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488
435.	KBJ5KPJ7	CONVERSANO	Monopoli	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7904
436.	XBUEFAY1	MESAGNE	San Pancrazio Salentino	Salento Sociale APS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
437.	WST6TSE7	MAGLIE	Castrignano de' Greci	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
438.	S77U4QBR	MANDURIA	Manduria	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11856
439.	P1LGQC92	GAGLIANO DEL CAPO	Presicce-Acquarica	ESSE SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8736
440.	UEUWMMAW	POGGIARDO	Botrugno	L I F E PROGETTI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	5824
441.	PLBQP99P	BARI	Bari	San Nicola Home s.r.l.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	23

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

442.	6RABGJQ3	MOLA DI BARI	Rutigliano	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
443.	XDBYBZHE	BARI	Bari	San Nicola Home s.r.l.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
444.	UCQ1233K	BRINDISI	San Vito dei Normanni	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
445.	FA23S8RY	GAGLIANO DEL CAPO	Presicce-Acquarica	ADVISOR S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
446.	GDPY8MZR	POGGIARDO	Andrano	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616
447.	R2TH43MP	SAN SEVERO	Torremaggiore	LEONARDO S.R.L. SB	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30
448.	NTVNHEPW	MARTANO	Martano	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	22
449.	SEST8RLU	MAGLIE	Castrignano de' Greci	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
450.	UWVEEH6A	ANDRIA	Andria	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
451.	TSPCJ3VC	MASSAFRA	Massafra	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
452.	61MTF99D	MASSAFRA	Palagiano	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
453.	AU6866NH	BARI	Bari	Associazione di volontariato Custodi del Creato Onlus	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
454.	03BBQ271	CONVERSANO	Polignano a Mare	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
455.	SV8UTSSZ	TARANTO	Taranto	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20
456.	V71LT5PH	BARI	Bari	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616
457.	V5WQD1P8	GALATINA	Cutrofiano	VILLA IMMACOLATA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
458.	UQUQR8SL	TARANTO	Taranto	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
459.	GJE6BHSH	BARLETTA	Barletta	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
460.	NVCUEB49	POGGIARDO	San Cassiano	ADVISOR S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
461.	GBFBM4L4	BARLETTA	Barletta	NEMESI S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
462.	WRD9X3W3	CORATO	Corato	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	20
463.	500PRP5N	FRANCAVILLA FONTANA	Oria	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5000
464.	P7SV3P8M	MASSAFRA	Statte	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	16
465.	6NKHMAKE	CORATO	Corato	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
466.	WPFSSQKU	MANDURIA	Fragagnano	ACCA MUTA SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
467.	XDTXS86M	MANDURIA	Sava	CARE HEALTH INDIVIDUAL ASSISTANCE S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20
468.	VPV2K261	CASARANO	Taurisano	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
469.	18F4TT53	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	IMPRONTA ETICA S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
470.	2CF81AHU	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	VILLA IMMACOLATA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
471.	ZKPMX9RF	CONVERSANO	Monopoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
472.	4YWUQQTW	MARTANO	Vernole	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti	20

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

					Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	
473.	NQW2WGHK	MASSAFRA	Massafra	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
474.	SR7C697S	GINOSA	Laterza	A.P.S. PENTA GROUP	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2808
475.	V5MVBU8U	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
476.	U9WLZ54R	FRANCAVILLA FONTANA	Villa Castelli	SE PUEDE COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
477.	RU5MWUMN	MARTANO	Melendugno	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
478.	TSTKS5D8	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
479.	KQGYK5AT	CERIGNOLA	Cerignola	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
480.	CEMUTNMA	PUTIGNANO	Putignano	E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928
481.	45PM564S	GRUMO APPULA	Toritto	COOPERATIVA SOCIALE ALIANTE - ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15
482.	5J13XRXQ	BARI	Bari	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
483.	1RNVJJA3	BITONTO	Bitonto	FONDAZIONE VILLA GIOVANNI XXIII° ONLUS	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20
484.	XHX4QLD2	OSTUNI	Ostuni	cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20
485.	KUW3N4QP	SAN SEVERO	San Severo	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928
486.	P409E5YD	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
487.	WCDYPZVH	CASARANO	Collepasso	ITALY A LUI SI' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928
488.	VSHE1V33	SAN SEVERO	San Severo	CRESCITA E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
489.	4SUQRXQ3	GROTTAGLIE	Grottaglie	NEW DREAMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
490.	0WYYK7L7	CERIGNOLA	Orta Nova	"A.RI.AN.N.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMI TATA"	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
491.	RTPULPNR	ALTAMURA	Altamura	ANFFAS ONLUS ALTAMURA	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	5
492.	YE5NRU1E	CERIGNOLA	Orta Nova	SOCIAL ASSISTANCE S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
493.	LH7EW94H	OSTUNI	Fasano	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928
494.	TQHDUT22	BARLETTA	Barletta	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928
495.	8SBYE059	MOLA DI BARI	Noicattaro	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
496.	6T2LZXYJ	POGGIARDO	Andrano	IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5980
497.	XYX7QLDQ	CORATO	Terlizzi	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5824
498.	RNQGNL2S	CORATO	Terlizzi	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
499.	MM784TR3	LECCE	Lecce	ICARE S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
500.	AH372B4Z	MOLFETTA	Giovinazzo	SAN FRANCESCO ONLUS IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	15
501.	XFM13S21	GAGLIANO DEL CAPO	Corsano	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
502.	PTECYPQS	MOLFETTA	Molfetta	NEMESI S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1872
503.	FUGTKUPP	LECCE	Lecce	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872
504.	GMAB4J5L	SAN SEVERO	San Severo	SAN FRANCESCO S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
505.	TWQ3RRLB	GALATINA	Galatina	LE ALI DELLA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

506.	Q3K05SZM	GALATINA	Neviano	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	20
507.	E5TDLEGM	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	LTA SAN GIOVANNI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	15
508.	6F4761UP	MAGLIE	Melpignano	ATUTTOTENDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10
509.	A8HXBXS1	MANDURIA	Manduria	MASSIMILIANO KOLBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREV ALENTE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
510.	SDCD2QWN	ALTAMURA	Altamura	VIVERE IN TANTA ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	15
511.	KM94UG7F	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
512.	L0G18RD1	MANFREDONIA	Manfredonia	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	15
513.	5SVLSSE6	BARLETTA	Barletta	NEMESI S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744
514.	UL4U2T7R	MANFREDONIA	Manfredonia	COOPERATIVA SOCIALE SOSTENIA - E.T.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3172
515.	RH79UQ09	TRANI	Trani	CENTRO POLIVALENTE GLI AQUILONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10
516.	QZKXLX4M	NARDO'	Nardò	SERVIZI ASSISTENZIALI DOMICILIARI S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6000
517.	58BJMM7W	SAN SEVERO	Torremaggiore	MONDO ABILANDIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3432
518.	22L3AS1R	LECCE	Lecce	L I F E PROGETTI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1000
519.	VSQ2XNVC	CAMPI SALENTINA	Trepuzzi	RAGGIO DI SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
520.	4A3VCM26	MOLFETTA	Molfetta	ARANCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4212
521.	4B8DD689	BARLETTA	Barletta	OPERATORI BARLETTA SOCCORSO - ODV	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616
522.	4X83GSM6	OSTUNI	Ostuni	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6000
523.	SJ2R3UGR	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	LTA SAN GIOVANNI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000
524.	C8WRPWWA	LECCE	Lecce	LIFE PROGETTI SANITARI S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1000
525.	TB8T6QHE	NARDO'	Nardò	MVM S.R.L.	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	15
526.	WH13W86W	NARDO'	Nardò	MVM S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872
527.	A6QTMPU6	MARTINA FRANCA	Crispiano	MARTINA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6000
528.	1R081PF5	POGGIARDO	Poggiardo	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
529.	5YDP9TUW	MESAGNE	San Donaci	OSIRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616
530.	CXYRSAPE	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	COOPERATIVA SOCIALE SOSTENIA - E.T.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2080
531.	B6ML9QTM	ALTAMURA	Altamura	INSIEME COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2808
532.	QLNCVQ1S	LECCE	Cavallino	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5824
533.	KAHUQQDY	ALTAMURA	Gravina in Puglia	QUESTA CITTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 aprile 2025, n. 72

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 9 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Cassano delle Murge (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>;
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La Determina dirigenziale n° 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026";
- La Determina dirigenziale N. 198 del 18/12/2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 - Santeramo in Colle " e Istituzione dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Ginosa", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i.",

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la

Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di Xylella fastidiosa e precisamente X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio Nazionale di Riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.* 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Cassano delle Murge (BA) sono state individuate n° 9 (nove) piante infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
    - rapporto di prova N. 1M/2025 CNR del 08/01/2025;
    - rapporto di prova N. 2M/2025 CNR del 15/01/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B**,** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa sottospecie - multiplex ST26 – Santeramo in Colle*", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), aggiornata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con determina dirigenziale N. 00198 del 18/12/2024

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Santeramo in Colle*", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
    a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
    b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
    c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
    d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti

dell'area delimitata,

e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.
- nell'area infetta di 50 metri attorno alla pianta infetta, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;

- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026 " approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 9 piante infette, di cui ai rapporti di prova del CNR N. 1M/2025 e 2M/2025 elencati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle "Linee guida per la predisposizione delle Deliberazioni di Giunta Regionale "adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Cassano delle Murge (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca ST53 di cui alla Determina n° 158/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Cassano delle Murge (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 9 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

- il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
  - Portale www.emergenzaxylella.it,
  - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Marco Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da assistenti fitosanitari ARIF.

6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;

10. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
11. Di stabilire che, qualora ci fosse stato una cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Cassano delle Murge (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_1.pdf - c61bda6eabe79eeefb13e429d13eb964d0e7c0cbfbe0819bdbd298cb20183648

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00056 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

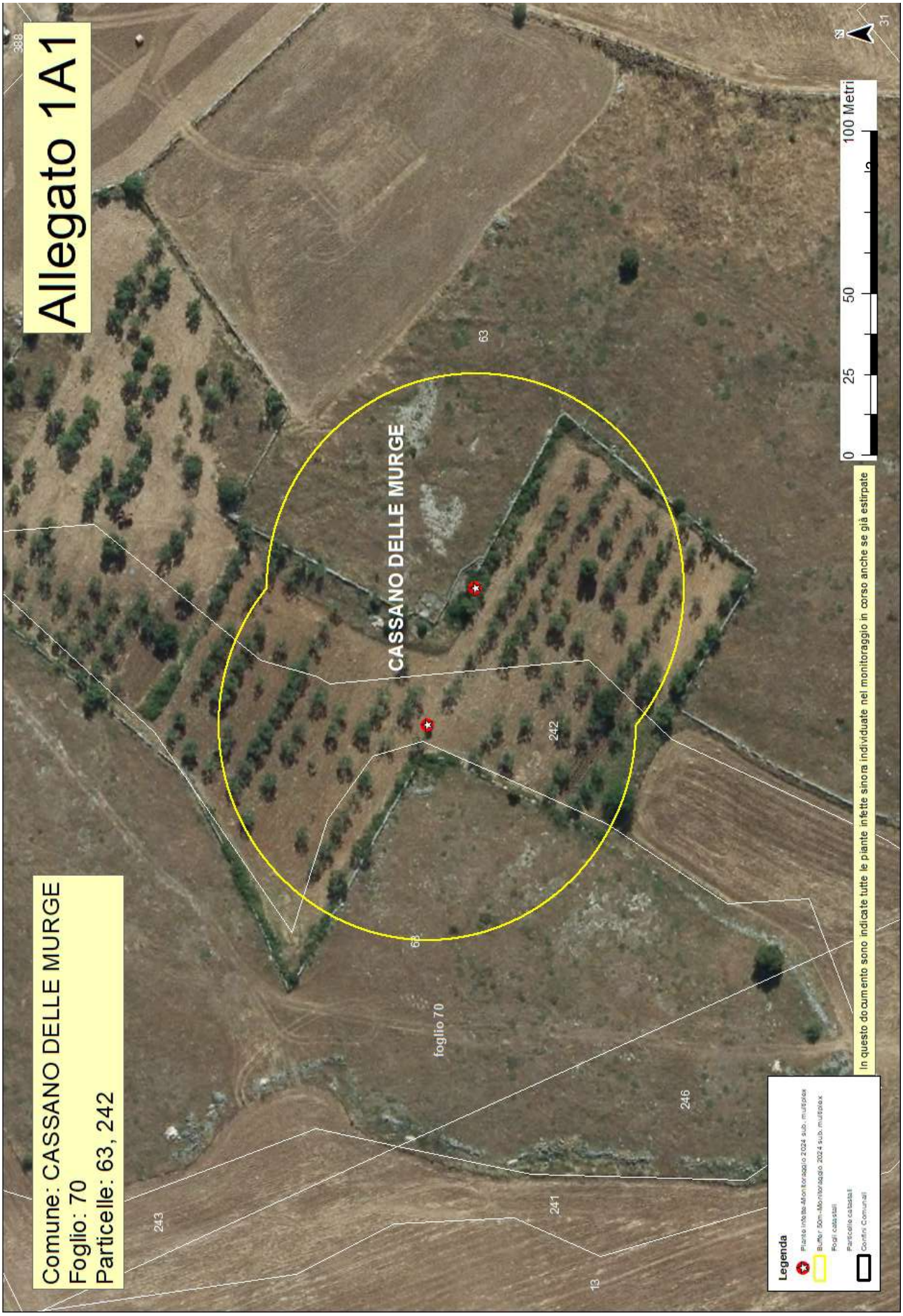
ALLEGATO 1

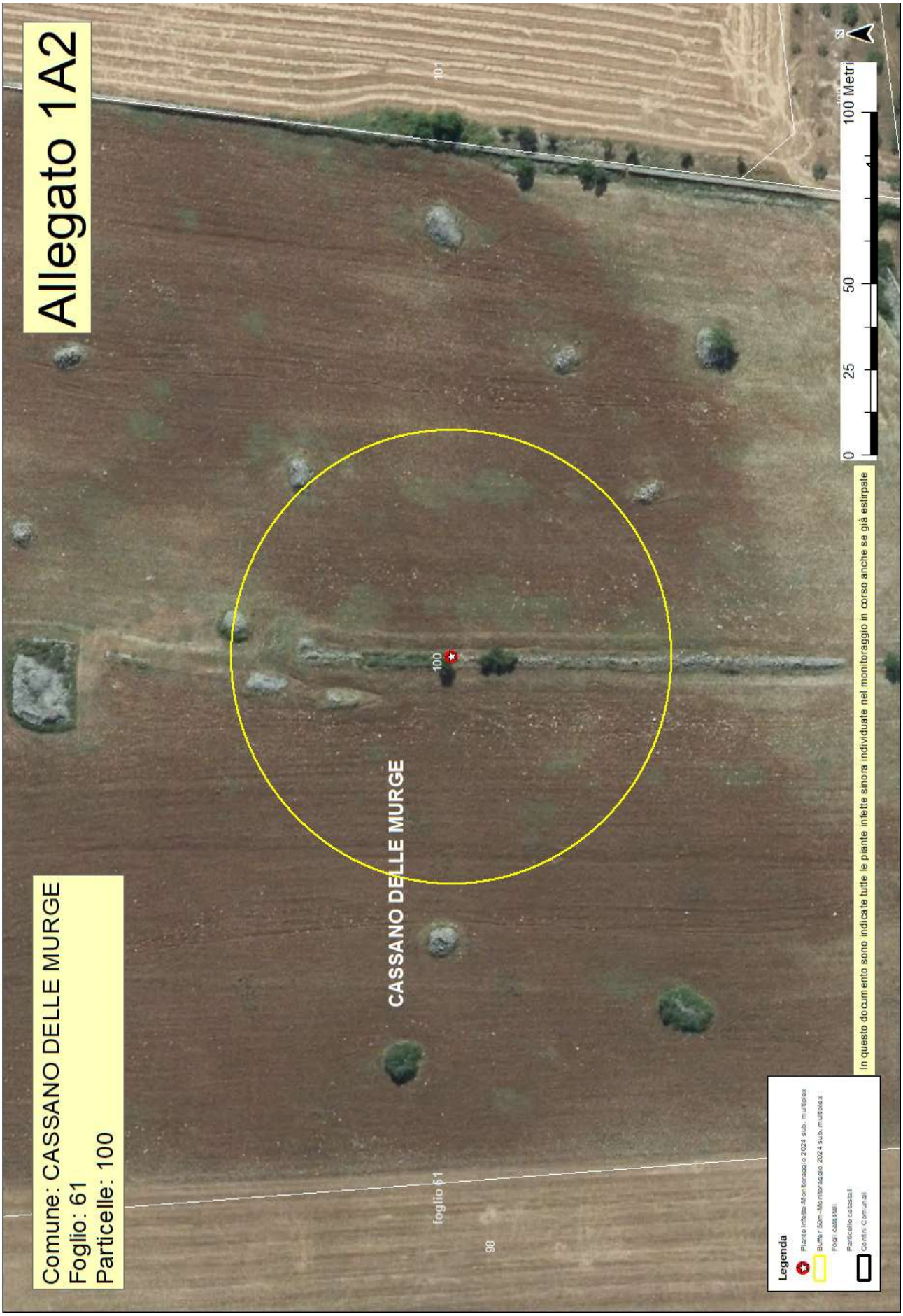
REGIONE PUGLIA

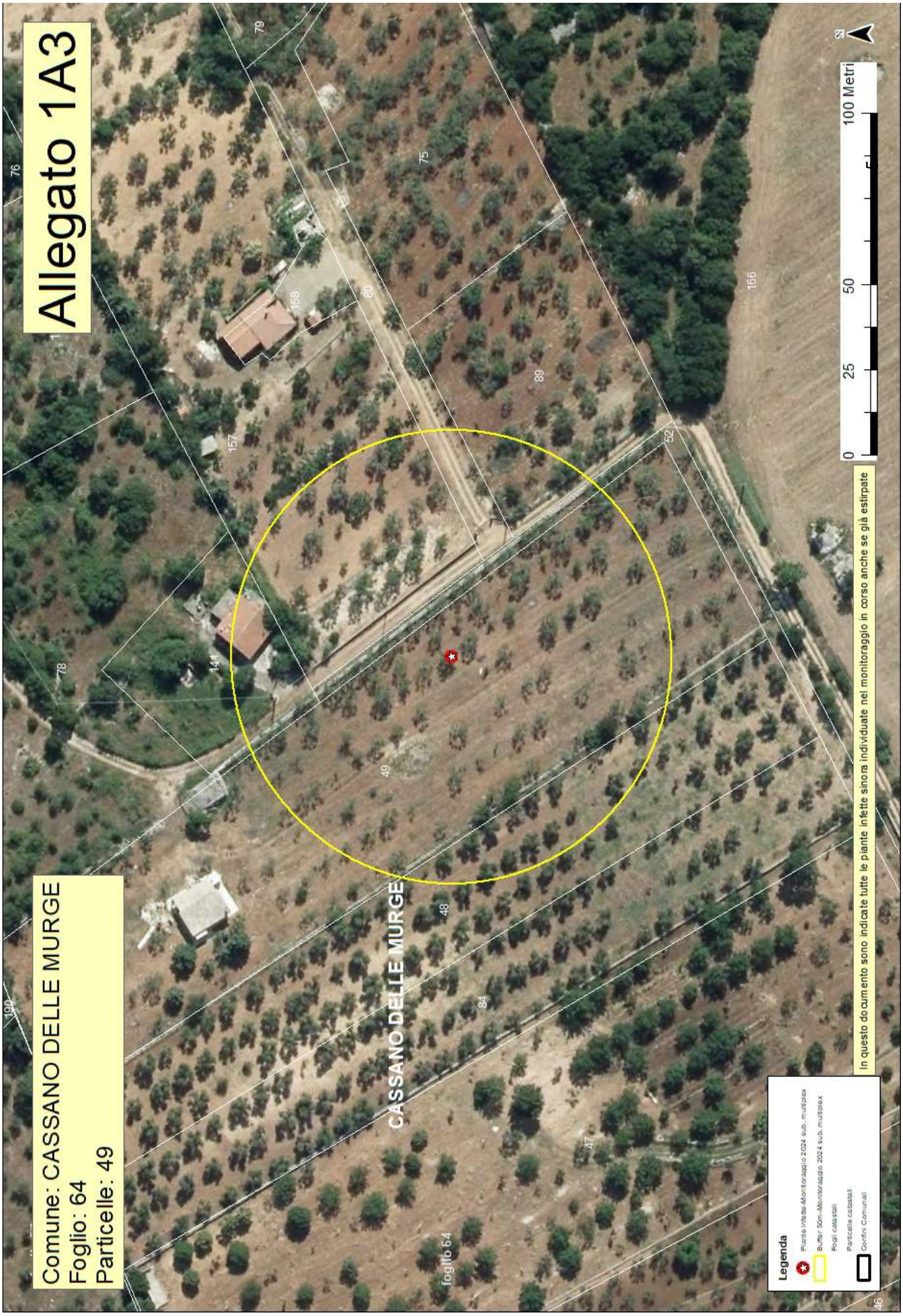
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

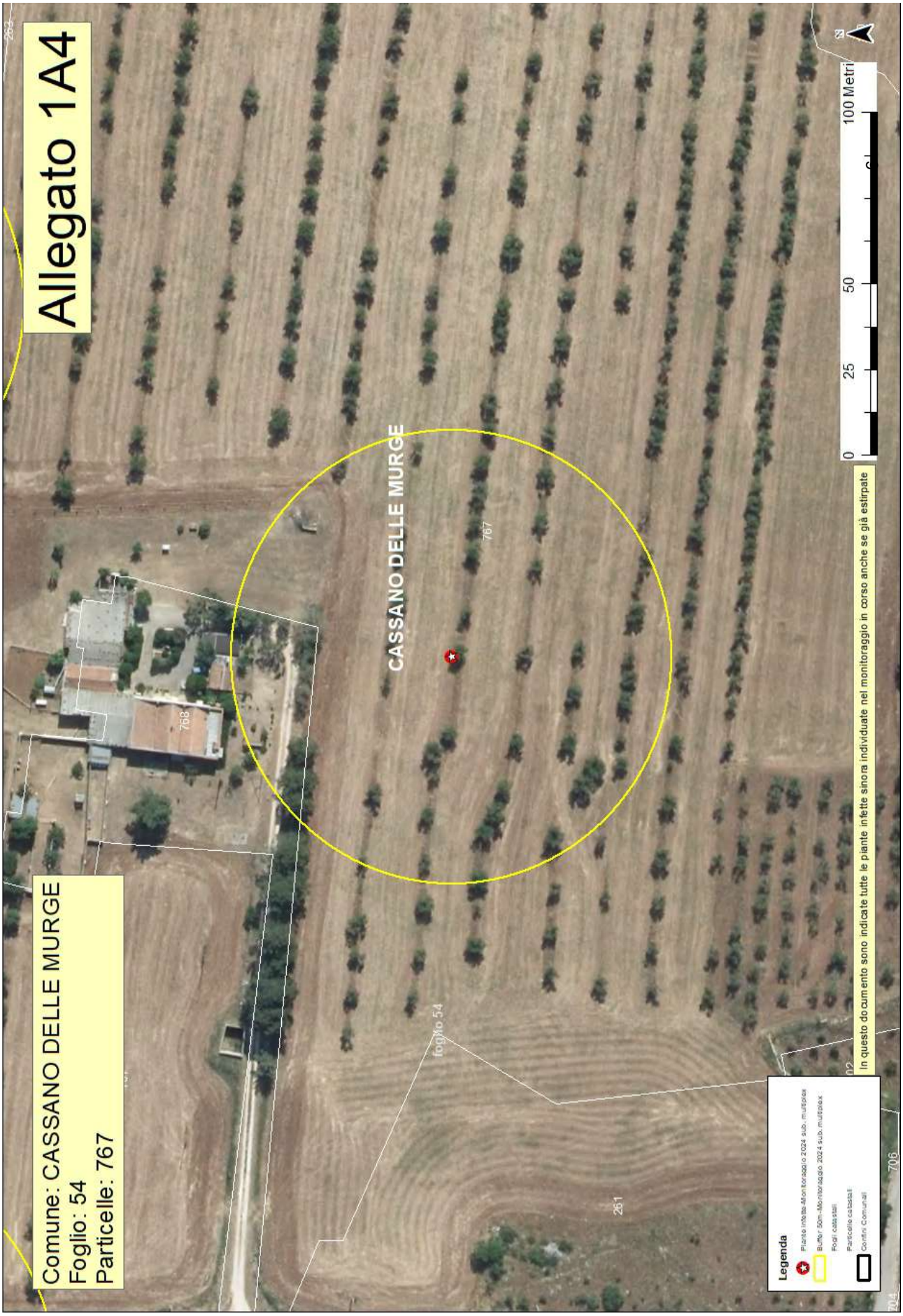
ALLEGATO 1/A

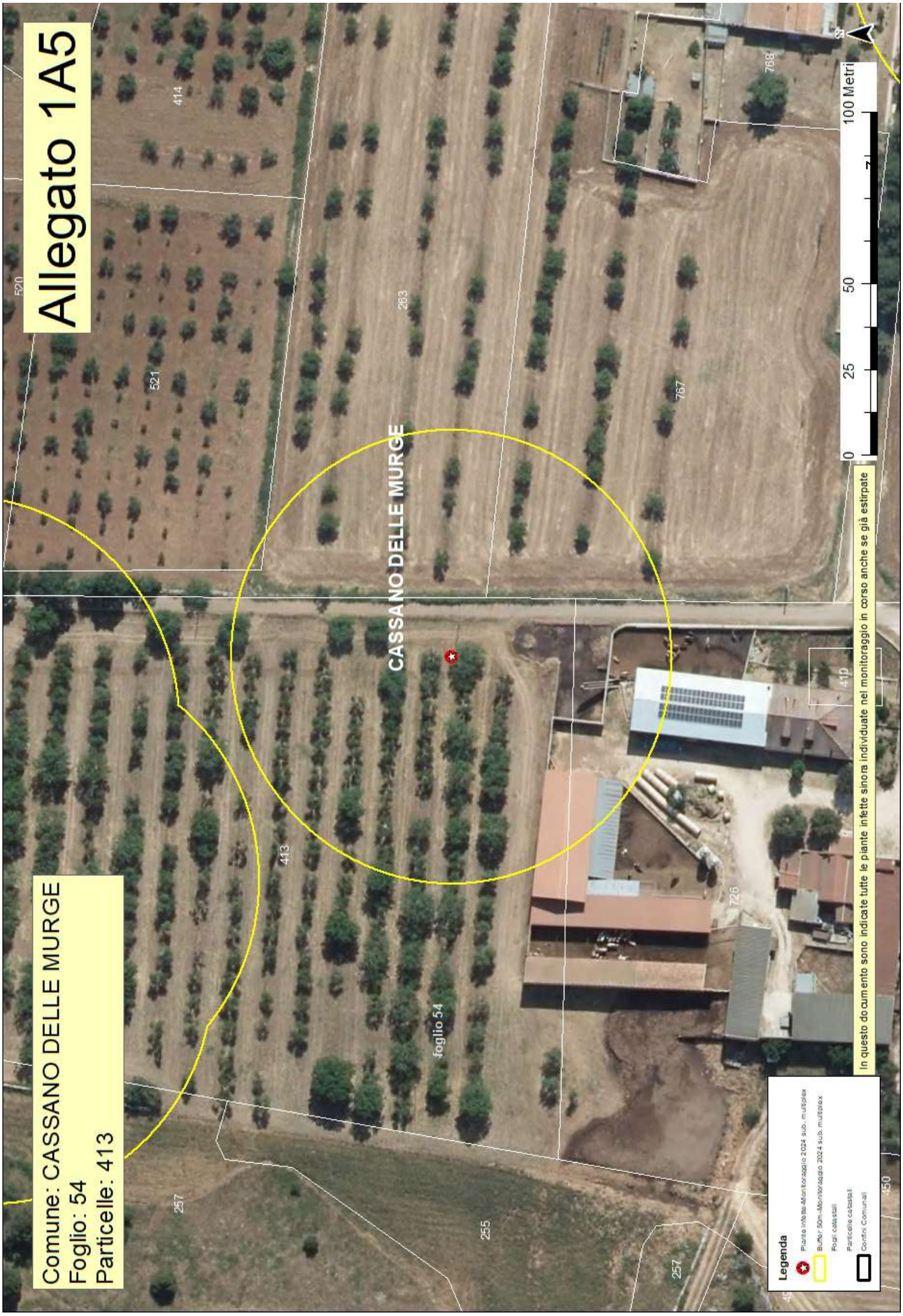
Costituito da n° 8 (otto) ortofoto

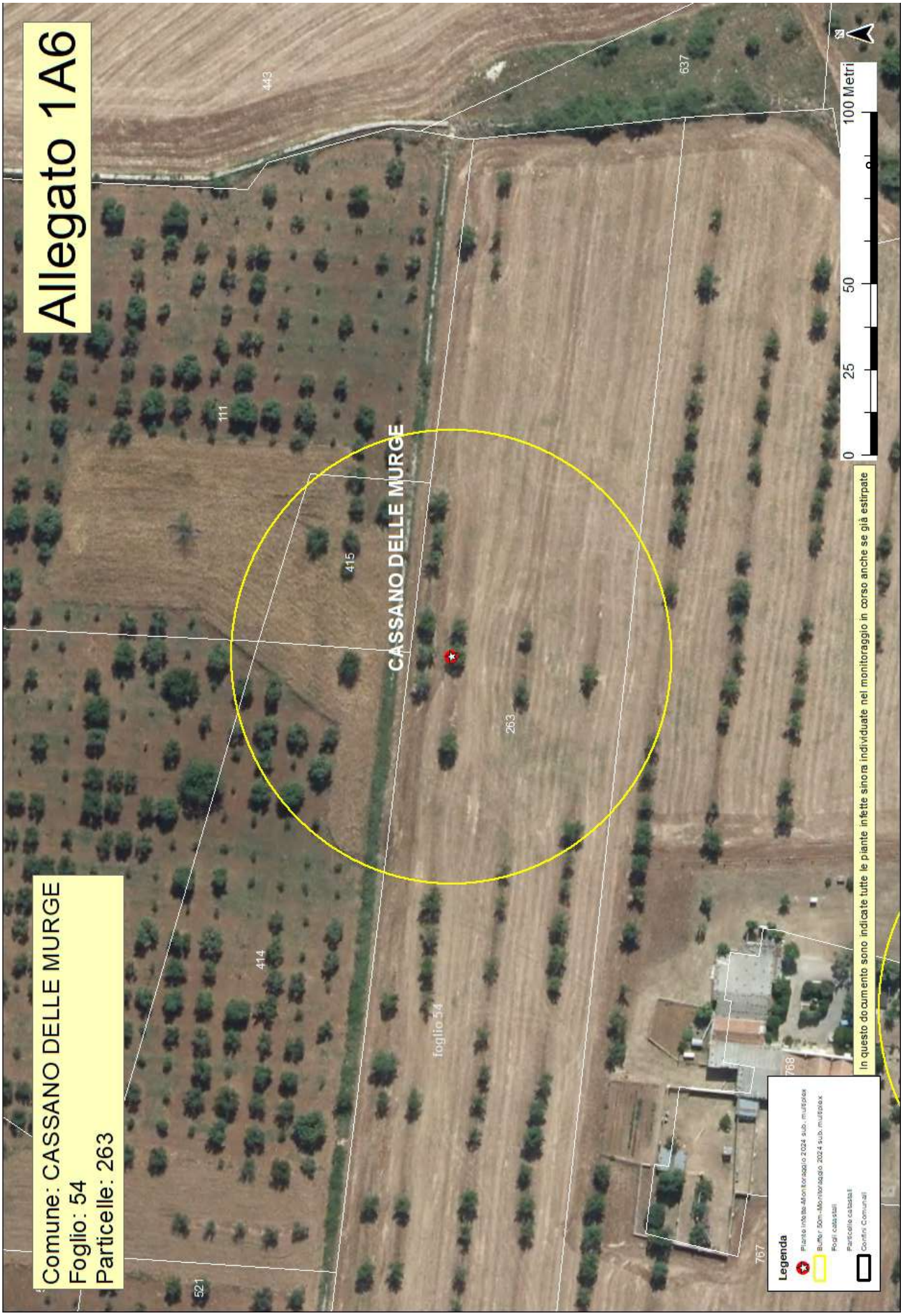

Allegato 1A1
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 70
Particelle: 63, 242
CASSANO DELLE MURGE
63
242
68
foglio 70
243
241
246
13
388
31
0 25 50 100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub_multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub_multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

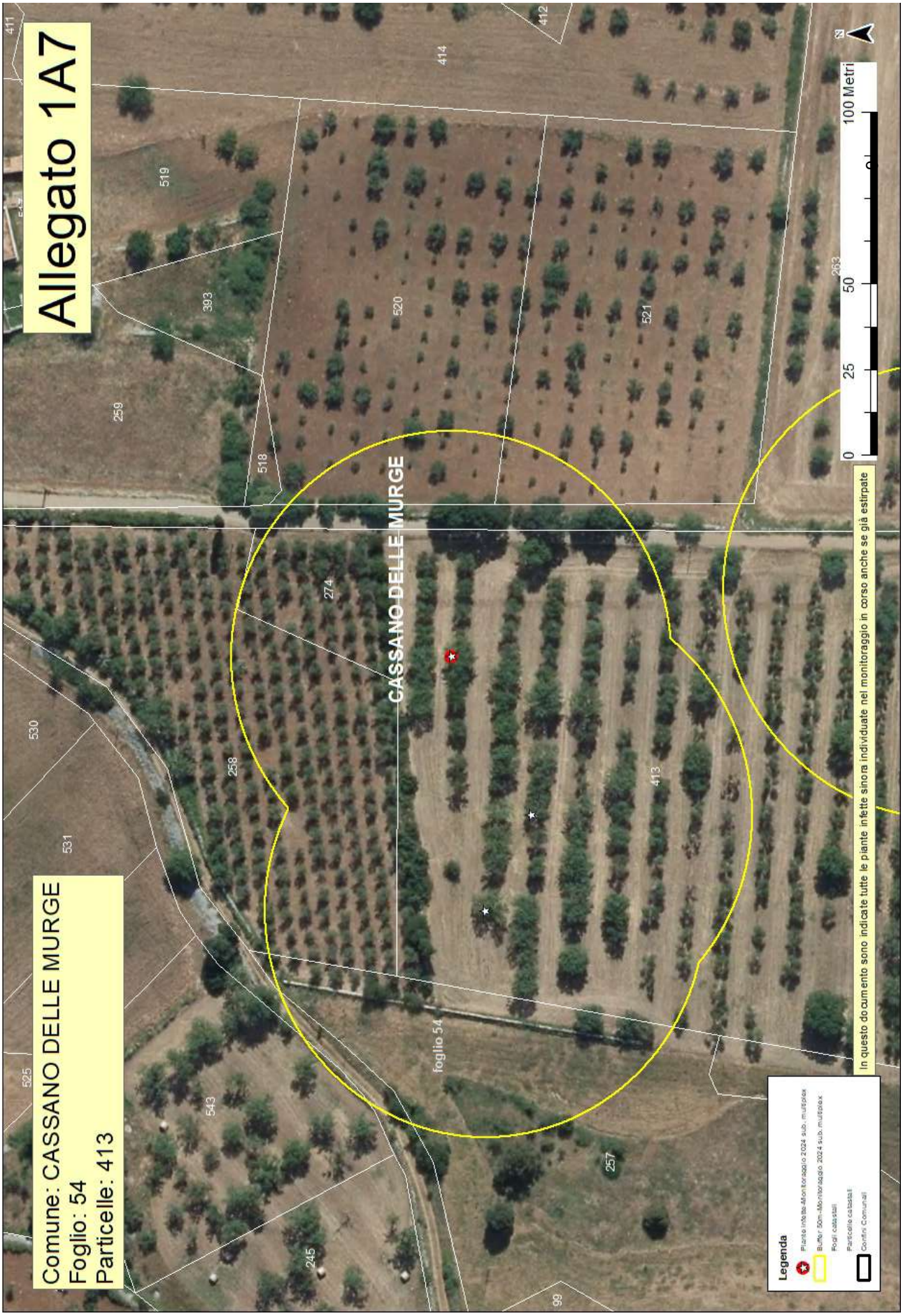

Allegato 1A2
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 61
Particelle: 100
CASSANO DELLE MURGE
100
101
foglio 61
98
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub_multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub_multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N

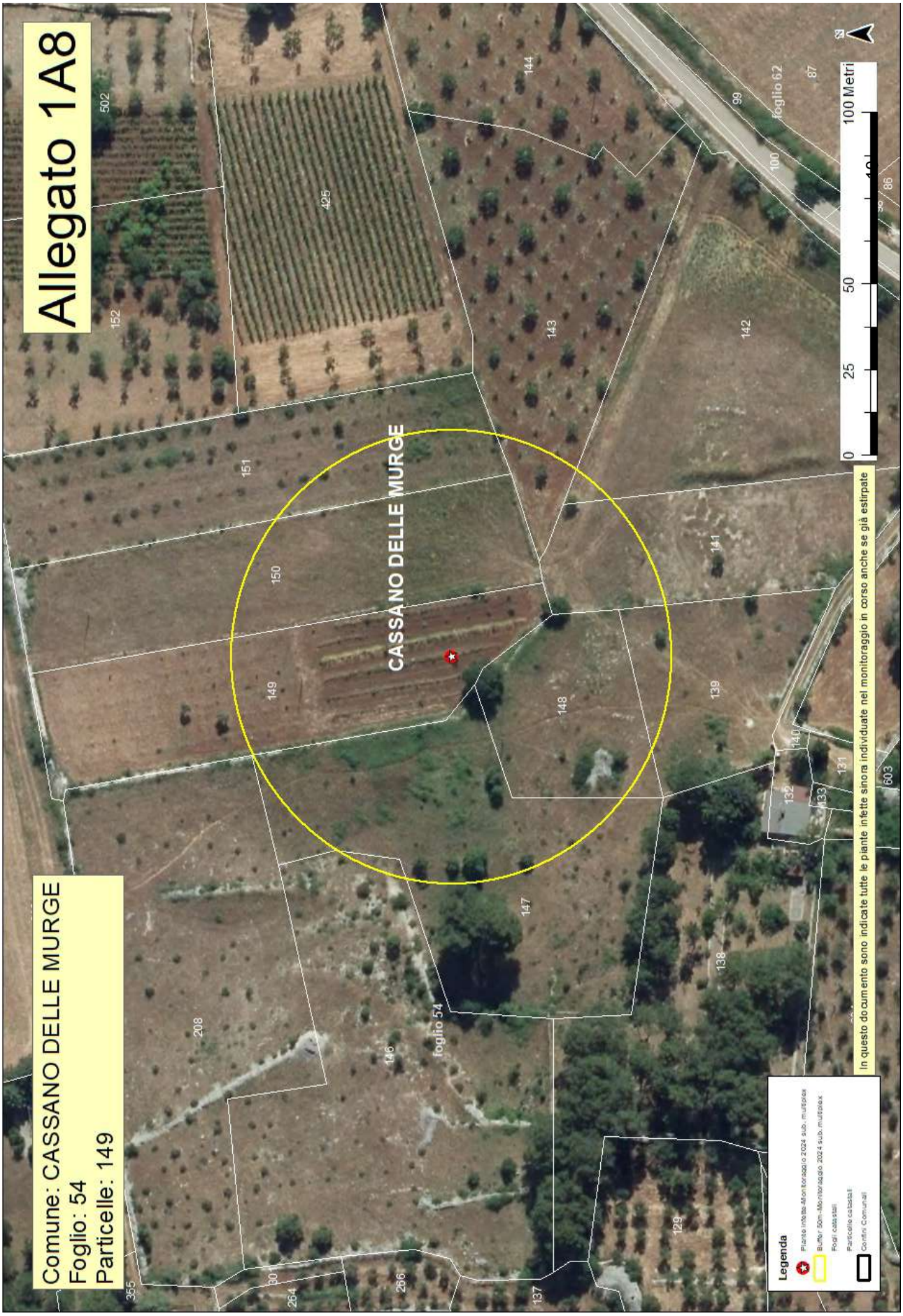

Allegato 1A3
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 64
Particelle: 49
CASSANO DELLE MURGE
foglio 64
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 25 50 100 Metri
N


Allegato 1A4
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 54
Particelle: 767
CASSANO DELLE MURGE
768
767
foglio 54
261
706
704
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N


Allegato 1A5
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 54
Particelle: 413
CASSANO DELLE MURGE
foglio 54
520
521
414
263
767
768
413
257
255
726
410
450
0 25 50 100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A6
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 54
Particelle: 263
CASSANO DELLE MURGE
foglio 54
443
111
415
414
521
263
637
767
768
0 25 50 100 Metri
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


Allegato 1A7
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 54
Particelle: 413
CASSANO DELLE MURGE
foglio 54
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 25 50 100 Metri
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
411
519
393
259
518
520
414
412
521
263
530
531
525
543
258
274
413
257
245
99


Allegato 1A8
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 54
Particelle: 149
CASSANO DELLE MURGE
foglio 54
foglio 62
0 25 50 100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

AREA DELIMITATA *"XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE -MULTIPLEX ST26 - SANTERAMO IN COLLE "* - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2025										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Cuscinetto	CASSANO DELLE MURGE	1785651	2M/2025 CNR	15/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,73213214	40,8664505	54	149	C-. COMUNE DI CASSANO MURGE, CHIMIENTI PASQUALE
Zona Cuscinetto	CASSANO DELLE MURGE	1782816	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72462597	40,86514623	54	263	LOBEFARO DOMENICA, DIMITA VITA TERESA, LOBEFARO SARA
Zona Cuscinetto	CASSANO DELLE MURGE	1781531	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72163934	40,86608843	54	413	MASELLI NATALE VITO
Zona Cuscinetto	CASSANO DELLE MURGE	1781675	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72181261	40,86508254	54	413	MASELLI NATALE VITO
Zona Cuscinetto	CASSANO DELLE MURGE	1782732	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72370184	40,86382293	54	767	LOBEFARO DOMENICA, DIMITA VITA TERESA, LOBEFARO SARA
Zona Cuscinetto	CASSANO DELLE MURGE	1783132	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,69861794	40,85460063	61	100	QUADRATO ELIANA, QUADRATO ELENA. QUADRATO MARIA, MOLA GABRIELLA, QUADRATO VINCENZO,
Zona Cuscinetto	CASSANO DELLE MURGE	1783138	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,76670045	40,86300114	64	49	PETRUZZELLIS MARGHERITA
Zona Cuscinetto	CASSANO DELLE MURGE	1781536	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68670809	40,84469035	70	63	GATTI ANTONIO
Zona Cuscinetto	CASSANO DELLE MURGE	1781558	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68633244	40,84479346	70	242	GATTI ANTONIO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1781536,1781558)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	70	242	GATTI ANTONIO
CASSANO DELLE MURGE	70	63	GATTI ANTONIO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1783132)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	61	100	QUADRATO ELIANA,QUADRATO ELENA,QUADRATO MARIA,MOLA GABRIELLA,QUADRATO VINCENZO

ALLEGATO 1/B

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1783138)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	64	89	RUGGIERO ANNA
CASSANO DELLE MURGE	64	80	GIANNELLI VITO,FIORE LUCIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
CASSANO DELLE MURGE	64	52	SETTE GRAZIA,SETTE FRANCESCO,SETTE GIULIANO,SETTE RAFFAELLA
CASSANO DELLE MURGE	64	157	DIFONZO MARIA
CASSANO DELLE MURGE	64	49	PETRUZZELLIS MARGHERITA
CASSANO DELLE MURGE	64	48	SETTE ANNA,PARADISO ERASMO
CASSANO DELLE MURGE	64	141	MASIELLO ANNA,MASIELLO SALVATORE,MASIELLO SANTINA,MASIELLO FILIPPO,MARAZIA FRANCESCA,MASIELLO MARGHERITA,MASIELLO LUCIANA,MASIELLO ROSA,MARAZIA SERAFINA,MARAZIA VALENTINA,MARAZIA CARLO,MARAZIA ANGELA,MASIELLO GIACINTA ANTONIA,MASIELLO PASQUALINA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1782732)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	54	768	LOBEFARO DOMENICA,DIMITA VITA TERESA,LOBEFARO SARA
CASSANO DELLE MURGE	54	767	LOBEFARO SARA,DIMITA VITA TERESA,LOBEFARO DOMENICA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1781675)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	54	521	MASELLI BEATRICE VITA
CASSANO DELLE MURGE	54	413	MASELLI NATALE VITO
CASSANO DELLE MURGE	54	767	LOBEFARO SARA,DIMITA VITA TERESA,LOBEFARO DOMENICA
CASSANO DELLE MURGE	54	726	MASELLI NATALE VITO
CASSANO DELLE MURGE	54	263	LOBEFARO DOMENICA,DIMITA VITA TERESA,LOBEFARO SARA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1782816)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	54	111	MASELLI BEATRICE VITA
CASSANO DELLE MURGE	54	415	MASELLI BEATRICE VITA
CASSANO DELLE MURGE	54	414	MASELLI BEATRICE VITA
CASSANO DELLE MURGE	54	412	MASELLI BEATRICE VITA
CASSANO DELLE MURGE	54	767	LOBEFARO SARA,DIMITA VITA TERESA,LOBEFARO DOMENICA
CASSANO DELLE MURGE	54	263	LOBEFARO DOMENICA,DIMITA VITA TERESA,LOBEFARO SARA

ALLEGATO 1/B

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1781531)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	54	521	MASELLI BEATRICE VITA
CASSANO DELLE MURGE	54	520	MASELLI BEATRICE VITA, COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
CASSANO DELLE MURGE	54	413	MASELLI NATALE VITO
CASSANO DELLE MURGE	54	274	NATALE GIUSEPPE,NATALE CHIARA ANNA,NATALE VITA MARIA,COMUNE DI CASSANO
CASSANO DELLE MURGE	54	263	LOBEFARO DOMENICA,DIMITA VITA TERESA,LOBEFARO SARA
CASSANO DELLE MURGE	54	258	NATALE CHIARA ANNA,NATALE VITA MARIA,NATALE GIUSEPPE,COMUNE DI CASSANO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1785651)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	54	151	GIANCASPERO TERESA,GIANCASPERO STELLA,GIANCASPERO ROCCO,LEDDA PERLA ANTONIA,GIANCASPERO REGINA,GIANCASPERO COSTANTINO,GIANCASPERO ANGELA,GIANCASPERO NICOLANGELO
CASSANO DELLE MURGE	54	150	CHIMIENTI VITO LEONARDO,LATERSA MARIA
CASSANO DELLE MURGE	54	149	CHIMIENTI PASQUALE,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
CASSANO DELLE MURGE	54	148	CASSANO VITO
CASSANO DELLE MURGE	54	147	CASSANO VITO
CASSANO DELLE MURGE	54	146	CASSANO VITO
CASSANO DELLE MURGE	54	143	LEVA GIOVANNI
CASSANO DELLE MURGE	54	142	LEDDA PERLA ANTONIA,GIANCASPERO NICOLANGELO,GIANCASPERO COSTANTINO,GIANCASPERO STELLA,GIANCASPERO ROCCO,GIANCASPERO REGINA,GIANCASPERO ANGELA,GIANCASPERO TERESA
CASSANO DELLE MURGE	54	141	GIANCASPERO COSTANTINO,GIANCASPERO NICOLANGELO,GIANCASPERO STELLA,LEDDA PERLA ANTONIA,GIANCASPERO REGINA,GIANCASPERO TERESA,GIANCASPERO ANGELA,GIANCASPERO ROCCO
CASSANO DELLE MURGE	54	139	CASSANO VITO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 24 aprile 2025, n. 40
Avviso Pubblico per manifestazione di interesse alla costituzione di un Elenco regionale di booster per l'imprenditorialità- Approvazione esiti istruttori e istituzione Elenco regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4/02/1997, n.7;
- la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 31 marzo 2001, n.165;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i e, in particolare, l'art. 18 del in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il DPGR del 31/07/2015 n. 443 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, con cui il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., in cui la Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale" assume la nuova denominazione di "Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- L'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gsn. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei

dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;

- la D.G.R. n.794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati;
- la D.G.R. n.909 del 29 maggio 2018 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- la D.G.R. n. 2297 del 9 dicembre 2019 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la L.R.n.18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti;
- la D.G.R. n.556 del 20 aprile 2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. n.1812 del 7 dicembre 2022 che prende atto della Decisione di approvazione del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027 da parte della Commissione Europea;
- la D.G.R. n.1501 del 11 novembre 2024 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027".

Visti, altresì:

- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: Strategia regionale per la specializzazione intelligente-approvazione del documento "Smart Puglia 2030-Strategia di specializzazione intelligente (S3" (BURP n.65 del 13 giugno 2022);
- il Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221. (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese);
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016 "Revisione del decreto 22 febbraio 2013 relativo ai requisiti per l'identificazione degli incubatori certificati di start up innovative, ai sensi dell'art. 25 del decreto- legge 18 ottobre 2012, n. 179" con l'iscrizione ad apposita banca dati del Registro delle Imprese;
- la Legge 28 ottobre 2024 n. 162, Disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle start-up e delle piccole e medie imprese innovative mediante agevolazioni fiscali e incentivi agli investimenti;
- Il Policy Brief on Incubators and Accelerators that Support Inclusive Entrepreneurship della Commissione Europea e dell'OCSE (2019). Il documento fornisce le definizioni di "incubatore" e "acceleratore", e ne descrive, anche attraverso dati statistici, le caratteristiche e la rilevanza che tali soggetti ricoprono per

lo sviluppo dei territori;

- Il Report sugli incubatori/acceleratori italiani del Social Innovation Monitor del Politecnico di Torino (2024). Il Report fornisce una mappatura degli incubatori e degli acceleratori operanti in Italia, analizzando le varie tipologie di organizzazioni e servizi offerti;
- la Relazione Benchmarking of business incubators, February 2002, sulla definizione di incubatore ("Organizzazione in grado di accelerare i processi di creazione di nuove imprese, fornendo loro servizi: dagli spazi fisici per il networking alle attrezzature informatiche, dal supporto al business alle opportunità d'integrazione");
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 1989 ("#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica");
- l'atto Dirigenziale n. 252 del 23.12.2024 con il quale è stato emanato *l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse alla costituzione di un elenco regionale di booster per l'imprenditorialità (*di seguito Elenco), pubblicato sul BURP n. 5 del 16.01.2025;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita alla Dott.ssa Francesca Maria Abbruzzese De Napoli con lo stesso Atto Dirigenziale di emanazione dell'avviso, ovvero l'Atto n. 252 del 23.12.2024;
- l'Atto Dirigenziale n.5 del 31.01.2025 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice, così come previsto dall'art. 7 dell'Avviso, composta dal Presidente: Ing. Fabio Mastrapasqua e da due componenti, Dott. Giovanni Denitto e Ing. Domenico D'Aprile;
- la notifica alla Responsabile del Procedimento dell'A.D. n. 5 del 31.01.2025 di nomina della Commissione esaminatrice, avvenuta in data 21.02.2025.

Premesso che:

- in linea con quanto stabilito all'art.6 dell'Avviso, le istanze di iscrizione all'Elenco sono state presentate esclusivamente in via telematica, su apposita piattaforma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP, quindi dal 17.01.2025.

Considerato che:

- che con mail del 21.02.2025, la Responsabile del Procedimento, procedeva ad inviare al gruppo di lavoro le prime istanze pervenute su entrambe le tipologie A (Cantieri di imprenditorialità) e B (Incubatori ed Acceleratori di impresa) e che la stessa procedeva, con mail del 24.02.2025, ad abilitare i componenti all'utilizzo della piattaforma elixForms per l'analisi della istanze;;
- che la stessa Responsabile del procedimento ha acquisito, brevi manu, le dichiarazioni di assenza di incompatibilità dei componenti la Commissione rispetto ai soggetti istanti;
- che in data 13.03.2025 è pervenuta, a mezzo PEC, la rinuncia alla partecipazione alla procedura in argomento da parte del soggetto istante la cui domanda è identificata dall'I.D. n.25942 relativa alla tipologia A) protocollata agli atti della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, al n. 1335171 in pari data;
- che con Verbale n 1, acquisito al protocollo della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali al n.0145561 del 20.03.2025, la Commissione provvedeva ad inoltrare alla Responsabile del Procedimento gli esiti delle istruttorie effettuate;
- che, a seguito della rilevazione da parte della Commissione, nel medesimo Verbale n. 1, della mancata esplicitazione di tutti i servizi offerti nel triennio precedente da parte dei soggetti le cui domande, sono identificate con ID n. 26119 e n. 26126, la Responsabile del Procedimento ha provveduto, mediante attivazione del soccorso istruttorio, a trasmettere in data 31.03.2025, a mezzo PEC, specifica nota prot. n. 0166965 ai soggetti istanti;
- che la Responsabile del procedimento, informava via mail, in data 3 aprile 2025, alla Commissione, la presenza della documentazione relativa al soccorso istruttorio sulla piattaforma elixForms;
- che alla data del presente provvedimento, la Commissione non si è ancora riunita ed espressa in merito.

Atteso che:

- secondo quanto previsto all'articolo 7, co.7 del più volte richiamato Avviso, "la Dirigente della Sezione

Ricerca e Relazioni internazionali provvede, con apposito provvedimento, alla costituzione dell'Elenco e all'aggiornamento dello stesso".

Per quanto innanzi esposto, con il presente provvedimento si propone:

di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità delle istanze presentate dai soggetti aventi titolo all'iscrizione all'Elenco regionale di booster per l'imprenditorialità, come previsto dall'Avviso pubblico emanato con A.D. n. 252 del 23.12.2024 e secondo quanto riportato nel Verbale n. 1 prot. n.0145561 del 20.03.2025 redatto dalla Commissione Esaminatrice;
- di istituire l'Elenco regionale di booster per l'imprenditorialità suddiviso per tipologie di intervento, ovvero: linea A) cantieri dell'imprenditorialità e linea B) Incubatori ed acceleratori di impresa, come riportato nell''Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disponendo che i soggetti siano elencati in ordine meramente alfabetico rispetto alla denominazione;
- di pubblicare, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "prima sezione";
- di pubblicare il presente provvedimento, unitamente all'Elenco regionale, anche sul sito web istituzionale della Regione Puglia, alla pagina https://www.regione.puglia.it/web/ricerca-e-relazioni-internazionali;
- di precisare che, la costituzione dell'Elenco non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito e che l'inserimento all'interno dell'Elenco non fa maturare, in alcun caso, diritti, pretese, aspettative da parte del soggetto in ordine all'affidamento dell'incarico e né tantomeno concessione di contributi finanziari o sovvenzioni da parte della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione d'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DICHIARAZIONI/ATTESTAZIONI

Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 16/02/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità delle istanze presentate dai soggetti aventi titolo all'iscrizione all'Elenco regionale di booster per l'imprenditorialità, come previsto dall'Avviso pubblico emanato con A.D. n. 252 del 23.12.2024 e secondo quanto riportato nel Verbale n. 1 prot. n.0145561 del 20.03.2025 redatto dalla Commissione Esaminatrice;
- di istituire l'Elenco regionale di booster per l'imprenditorialità suddiviso per tipologie di intervento, ovvero: linea A) cantieri dell'imprenditorialità e linea B) Incubatori ed acceleratori di impresa, come riportato nell''Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disponendo che i soggetti siano elencati in ordine meramente alfabetico rispetto alla denominazione;
- di pubblicare, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "prima sezione";
- di pubblicare il presente provvedimento, unitamente all'Elenco regionale, anche sul sito web istituzionale della Regione Puglia, alla pagina https://www.regione.puglia.it/web/ricerca-e-relazioni-internazionali;
- di precisare che, la costituzione dell'Elenco non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito e che l'inserimento all'interno dell'Elenco non fa maturare, in alcun caso, diritti, pretese, aspettative da parte del soggetto in ordine all'affidamento dell'incarico e né tantomeno concessione di contributi finanziari o sovvenzioni da parte della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- viene adottato e conservato in un unico originale informatico;
- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA2, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15/06/2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "prima sezione" di cui all'art. 3, comma 2, nei "termini di pubblicazione" regolati dall'art. 4 e con osservanza dell'art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ELENCO SOGGETTI AMMESSI AVVISO BOOSTER.pdf - 35a1f99f044d37491d21e289db90e651aac2b8b33b889dffea3ae3c43ffb4a02

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 144/DIR/2025/00044 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Francesca Maria Abbruzzese De Napoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DI BOOSTER PER L'IMPRENDITORIALITA'							
Tipologia A-Cantieri dell'imprenditorialità							
I.D. Domanda	**Denominazione proponente**	**Forma partecipativa**	**Indirizzo**	**Località**	**Partita Iva**	**Provincia**	**Tipologia di servizi offerti**
23300	FEDERAZIENDE (CONF.SIN) CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEI LAVORATORI AUTONOMI E DEI PENSIONATI	Singola	Via Leverano, 78B	Carmiano	05124250753	LE	Pre incubazione; Stimolazione all'imprenditorialità
25438	THE HUB BARI SRL (SPRINTX)	Singola	Via Volga c/o Fiera del Levante	Bari	07248500725	BA	Pre incubazione; Stimolazione all'imprenditorialità
Tipologia B-Incubatori ed acceleratori di impresa							
I.D. Domanda	**Denominazione proponente**	**Forma partecipativa**	**Indirizzo**	**Località**	**Partita Iva**	**Provincia**	**Tipologia di servizi offerti**
25113	BOOSTING INNOVATION IN POLIBA	Singola	Edoardo Orabona,4	Bari	08698070722	BA	Incubazione; Accelerazione; post incubazione
23136	THE HUB BARI SRL (SPRINTX)	Singola	Via Volga c/o Fiera del Levante	Bari	07248500725	BA	Incubazione; Accelerazione; post incubazione
26448	TQC SRL	Singola	Via Corte dei Mesagnesi,30	Lecce	04929840751	LE	Incubazione; Accelerazione;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 aprile 2025, n. 167
Art. 58 "Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)"- Liquidazione anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- VISTA la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- VISTA la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- RICHIAMATO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
- VISTAla L. R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- VISTAla L. R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027";
- VISTAla D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027. Articolo n. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Considerato che:

- la Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita", al fine di favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita da parte dei soggetti di cui all'articolo 5 della medesima legge, ha istituito, presso il Ministero della Salute un "Fondo per le tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita – PMA";
- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione delBilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" - Art. 58 "Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)";

Atteso che:
- all'art. 58 "Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)" della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 è stato espressamente previsto quanto segue:
"1. Nell'ambito delle iniziative a sostegno delle responsabilità genitoriali e di contrasto della povertà di nuclei familiari, in applicazione del comma 3 dell'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina

del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), la Regione Puglia sostiene la spesa delle coppie genitoriali per la compartecipazione al costo dei percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA).
2. Possono accedere al contributo economico per le spese di compartecipazione al costo dei percorsi di PMA le coppie in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal comma 1 dell'articolo 5 della legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita).
3. La domanda di contributo economico è formulata alla Direzione generale della azienda sanitaria locale (ASL) nel cui territorio risulti residente la coppia richiedente, entro e non oltre sei mesi dalla data dell'intervento. La Giunta regionale approva con proprio atto apposite linee guida per le modalità attuative della misura di intervento e per i criteri di priorità nell'accesso al beneficio, entro e non oltre sei mesi dalla data del 1° gennaio 2023.
4. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, pari ad euro 1 milione 500 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025.

Considerata:

- l'intesa, ai sensi dell'articolo 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, sullo schema di decreto concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica (Rep. atti n. 94 /CSR del 19 aprile 2023), che ha previsto, tra l'altro, la tariffazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, riconducibili alla PMA, ma prevedendone l'attuazione a far data dall'1/01/2024.
- la determinazione dirigenziale n. 570 del 11/12/2024 con la quale si è proceduto all'impegno della spesa della somma per € 650.000,00;
- Il Decreto 31 marzo 2024 "Modifiche al decreto 23 giugno 2023, recante: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica":
- con Deliberazione n. 1863 del 23/12/2024 la Giunta regionale ha recepito, con decorrenza 30 dicembre 2024, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. N. 2024 del 14/11/2024;
- la prestazione PMA dal 30 dicembre 2024 è un Livello Essenziale di Assistenza (LEA) e, dunque, erogabile con oneri a carico del S.S.N., al fine di sostenere le coppie che comunque, negli anni di riferimento, hanno sostenuto ingenti costi per usufruire di tali prestazioni;
- le Direzioni Generali delle ASL, che hanno trasmesso la rendicontazione di quanto effettivamente riconosciuto alle coppie per le spese sostenute per l'annualità 2024, per un importo totale pari a 246.280,40 €

RENDICONTAZIONI PMA ANNO 2024		
ASL	**PROT. N.**	**IMPORTO UTILIZZATO**
ASL BA	98138 del 24/02/2025	87.222,10 €
ASL BR	81968 del 14/02/2025	6.561,10 €
ASL BT	640676 del 27/12/2024	23.756,10 €
ASL FG	81785 del 14/02/2025	32.785,80 €
ASL LE	18235 del 14/01/2025	70.247,30 €
ASL TA	626503 del 17/12/2024 e 86711 del 18/02/2025	25.708,00 €
TOTALE		**246.280,40 €**

Ritenuto necessario, per quanto sopra rappresentato, procedere alla liquidazione e pagamento, degli gli

importi tenuto conto delle rendicontazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali secondo quanto indicato nella segente tabella:

ASL	IMPORTO DA LIQUIDARE
ASL BA	87.222,10 €
ASL BR	6.561,10 €
ASL BT	23.756,10 €
ASL FG	32.785,80 €
ASL LE	70.247,30 €
ASL TA	25.708,00 €
TOTALE	**246.280,40 €**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1205015 "CONTRIBUTI ECONOMICI PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER PERCORSI DI PMA"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024051544/001 D.D. n. 570 del 11/12/2024
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 87.222,10 Totale Importi da Pagare: € 87.222,10
Creditore	ASL BARI LUNGOMARE STARITA 6 - 70123 BARI (BA) C.F. 06534340721 P.I. 06534340721 PEC: DIREZIONEGENERALE.ASLBARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Art. 58 "Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)"- Liquidazione anno 2024
DISPOSIZIONE N. 2 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1205015 "CONTRIBUTI ECONOMICI PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER PERCORSI DI PMA"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024051544/003 D.D. n. 570 del 11/12/2024
Codice renotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 23.756,10 Totale Importi da Pagare: € 23.756,10
Creditore	A.S.L. BAT VIA FORNACI, 201 - 76123 ANDRIA (BT) C.F. 06391740724 P.I. 06391740724 PEC: DIREZIONE.GENERALE.ASLBAT@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Art. 58 "Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)"- Liquidazione anno 2024
DISPOSIZIONE N. 3 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1205015 "CONTRIBUTI ECONOMICI PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER PERCORSI DI PMA"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024051544/002 D.D. n. 570 del 11/12/2024
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 6.561,10 Totale Importi da Pagare: € 6.561,10
Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 01647800745 P.I. 01647800745 PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Art. 58 “Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)”- Liquidazione anno 2024
DISPOSIZIONE N. 4 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1205015 “CONTRIBUTI ECONOMICI PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER PERCORSI DI PMA”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024051544/004 D.D. n. 570 del 11/12/2024

Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 32.785,80 Totale Importi da Pagare: € 32.785,80
Creditore	A.S.L. FG PIAZZA DELLA LIBERTÀ 1 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: aslfg@mailcert.aslfg.it
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Art. 58 "Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)"- Liquidazione anno 2024
DISPOSIZIONE N. 5 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1205015 "CONTRIBUTI ECONOMICI PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER PERCORSI DI PMA"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024051544/005 D.D. n. 570 del 11/12/2024
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 70.247,30 Totale Importi da Pagare: € 70.247,30
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT

Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Art. 58 “Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)”- Liquidazione anno 2024
DISPOSIZIONE N. 6 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1205015 “CONTRIBUTI ECONOMICI PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER PERCORSI DI PMA”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024051544/006 D.D. n. 570 del 11/12/2024
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 25.708,00 Totale Importi da Pagare: € 25.708,00
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: PROTOCOLLO.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Art. 58 “Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)”- Liquidazione anno 2024

Dichiarazioni e/o attestazioni

a) le somme che si liquidano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
c) la somma che si liquida è stata impegnata con D.D. n. 570 del 11/12/2024;
d) ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che liquida con il presente provvedimento sarà erogata nell' e. f. 2025, si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
e) non sussiste necessità di acquisire il DURC nei casi in cui il trasferimento di risorse fra enti pubblici avvenga "*in forza di precise disposizioni normative*";
f) l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n.602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di Enti pubblici, così come indicato nella circolare MEF n. 22/2008;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di riconoscere e liquidare il contributo alle coppie che hanno presentato istanza e relativo all'annualità 2024 utilizzando i fondi rinvenienti dall'art. *58 "Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)",* così come di seguito elencato:

ASL	**Art. 58 - Contributo ai percorsi di (PMA) – ANNO 2024**
ASL BA	87.222,10
ASL BT	23.756,10
ASL BR	6.561,10
ASL FG	32.785,80
ASL LE	70.247,30
ASL TA	25.708,00
TOTALE	246.280,40

Di dare atto che la somma totale pari ad € 246.280,40 riveniente dal presente provvedimento è stata impegnata al capitolo U1205015 del bilancio di previsione 2024, con determinazione dirigenziale n. 570 del 11/12/2024;

Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., nonchè al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00178 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Istruttore Proposta
Leonardo Augelli

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 201
"Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F. P. Procacci S.r.l." – Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale del Laboratorio di Analisi Cliniche a seguito del trasferimento definitivo, all'interno del Comune di Bitritto (BA), dalla sede di Via Pietragallo n. 64/66 alla nuova sede di Via G. Brodolini n. 2-4-6-8-10, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 che fornisce l'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Vista D.G.R. n 1295 del 26/09/2024 recante " Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali.".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di proroga dell'incarico di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale",* del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Il laboratorio di analisi e diagnostica denominato "*Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci S.r.l.",* con sede nel Comune di Bitritto (BA), in Via Pietragallo n. 64/66, è già titolare di autorizzazione

all'esercizio e di accreditamento provvisorio (codice regionale 676022). La struttura rientra tra i laboratori generali di base privati accreditati istituzionalmente, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i.

Con *PEC* del 14/03/2023, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/5186 del 29/03/2023, avente come oggetto "*Comunicazione SUAP pratica n. 02497240727- 30122022-1059 Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci S.r.l.*", il Servizio SUAP del Comune di Bitritto (BA) ha trasmesso, per il tramite della CCIAA di Bari, la nota prot. n. 26790 del 01/03/2023, intitolata "Domanda di autorizzazione al trasferimento definitivo del Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci S.r.l." (P.IVA 02497240727), ubicato nel Comune di Bitritto (BA), da Via Pietragallo n. 64/66 alla nuova sede in Via Brodolini nn. 2-4-6-8-10.

Con *PEC* del 03/07/2023, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/9951 del 05/07/2023, l'Avv. Alessandro Laricchia, '(...) in qualità di legale del centro di analisi diagnostica denominato "*Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci S.r.l.*", ha richiesto a questo Ufficio, ai fini dello spostamento di sede in qualità di struttura accreditata, l'autorizzazione propedeutica e la successiva "autorizzazione all'esercizio per trasferimento". Ai fini del trasferimento dall'attuale ubicazione in Via Pietragallo n. 64/66 alla nuova sede in Via Brodolini n. 2-4-6-8-10, sempre nel Comune di Bitritto.

Con *PEC* del 30/01/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/60800 del 02/02/2024, il SUAP del Comune di Bitritto (BA) ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Comunicazione SUAP pratica n. 02497240727-30122022- 1059-SUAP 9476 – 02497240727 LABORATORIO MEDICO DI ANALISI E DIAGNOSTICA F.P. PROCACCI S.R.L.*", nella quale è rappresentato quanto segue:

> *"**PREMESSO che** la "F.P. PROCACCI s.r.l.", con sede a Bitritto in Via Pietragallo n. 64/66 è titolare di autorizzazione all'esercizio di laboratorio medico di analisi e diagnostica rilasciata dal Sindaco del Comune di Bitritto in data 05/06/2006 e prot. n.15711 del 18/10/2006;*
> ***VISTA** l'istanza pervenuta tramite Sportello Telematico "Impresa inungiorno" Pratica SUAP n. 02497240727-30122022-1059 acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 01/03/2023, al n. 5054, dal Sig. LARICCHIA Alessandro, nato a omissis il omissis ed omissis, nella sua qualità di Amministratore Unico del laboratorio medico di analisi e diagnostica "F.P. PROCACCI s.r.l.", con sede a Bitritto in Via Pietragallo n. 64/66, P.I. 02497240727, quale richiesta di esercizio per trasferimento laboratorio analisi generale di base con annessi settori specializzati del locale sito in Bitritto (BA) alla via Giacomo Brodolini numeri 2 - 4 - 6 - 8 - 10;*
> ***VISTO** il parere favorevole, ai sensi della L.R. n. 09/2017 e s.m.i, del Direttore del Dipartimento di Prevenzione - SISP - Area Nord, prot. n. 4443/2024 del 11/01/2024, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 26/01/2024, al n. 2439, al trasferimento del laboratorio di analisi e diagnostica "F.P.PROCACCI s.r.l.", da via Pietragallo n. 64 a via G. Brodolini nn. 2 - 4 - 6 - 8 - 10, con Direttore Sanitario della struttura la dott.ssa Maria Teresa Anna VENNERI, nata a omissis il 03/10/1963 e residente a omissis in omissis, avendone preso atto dei requisiti professionali idonei ad assumere tale incarico;*
> **AUTORIZZA**
> *il trasferimento del laboratorio di analisi e diagnostica "F.P. PROCACCI s.r.l", da via Pietragallo n. 64/66 a via G. Brodolini nn. 2 - 4 - 6 - 8 - 10- in Bitritto (BA), con Direttore Sanitario della struttura la dott.ssa Maria Teresa Anna VENNERI, in premessa generalizzata.*
> *E' fatto obbligo al Sig. LARICCHIA Alessandro ed alla dott.ssa Matia Teresa Anna VENNERI, in qualità rispettivamente di Amministratore Unico della società "F.P. PROCACCI s.r.l." e di Responsabile Sanitario della struttura in questione, della scrupolosa osservanza del rispetto della normativa, vigente o futura, in materia, nei termini di legge e della comunicazione preventiva di qualunque variazione della titolarità della struttura o suo trasferimento in altra sede, pena la decadenza del titolo autorizzatorio.*
> *La presente autorizzazione costituisce parte integrante dell'autorizzazione sanitaria originaria e di quella integrata, rilasciate rispettivamente il 05/06/2006 e il 18/10/2006.".*

Con *PEC* del 26/02/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/110839 del 01/03/2024, il legale rappresentante del "*Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci S.r.l.*" ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede a seguito di autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo della sede nel Comune di Bitritto (BA), dalla Via Pietragallo n. 64/66 alla nuova sede di Via Brodolini nn. 2-10, ai fini del mantenimento dell'accreditamento ex art. 20, commi 2 e 4, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di cui al protocollo pratica REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0032980/14-03-2023 ",* allegando quanto segue:

- *"L'autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo della sede nel comune di Bitritto (BA) dalla via Pietragallo n. 64/66 nella nuova sede di via Brodolini nn.2/10, ai fini del mantenimento dell'accreditamento ex art. 28 co. 2 e 4 L.R. 9/2017 e s.m.i. di cui al protocollo pratica REP_PROV_BA/ BA-SUPRO 0026790/ 01-03-2023 protocollo della comunicazione REP_PROV_BA/BA- SUPRO 0032980/ 14-03-2023 che qui dissi per integralmente trascritta Formula Istanza di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede ed al tal fine Produce;*
- *Autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento ex R.R. 3/2010 e s.m.i., requisiti di qualità nonché sussistenza delle condizioni di accreditamento ex art. 20 co. 2 L.R. 9/2017.".*

Con la nota prot. AOO_582062 del 25/11/2024, la scrivente Sezione ha invitato il "*Servizio Quota – AReSS", ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L.R. n. 9/2017, a effettuare un sopralluogo presso la nuova sede del centro di analisi e diagnostica "Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci S.r.l." situato a Bitritto (BA), in Via Brodolini nn. 2-4-6-8-10, al fine di verificare la sussistenza e il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento, così come previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i.*"

Con *PEC* del 26/02/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/112161 del 03/03/2025, il Servizio Qu.Ota – AReSS ha trasmesso la nota avente come oggetto "*POSTA CERTIFICATA: Centro di analisi diagnostica denominato Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci S.r.l. di Bitritto (BA) – Riscontro nota prot. AOO_RP/582062 del 25/11/2024 – Trasmissione parere accreditamento istituzionale*", nella quale si rappresenta quanto segue:

> "(…)
> *Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relazione quanto segue. Giusta comunicazione marginata in oggetto, con propria nota prot. n.3964/QuOTA del 27.11.2024 questo Servizio ha richiesto, alla struttura marginata in oggetto, la trasmissione delle griglie di autovalutazione delle Fasi PDCA, di cui al "Manuale di Accreditamento per le Strutture di medicina di laboratorio" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii...*
>
> *Con comunicazione PEC del 29.11 u.s. la Direzione della struttura de quo ha trasmesso formalmente le griglie come richieste. Visto "il parere favorevole, ai sensi della L.R. n. 09/2017 e s.m.i, del Direttore del Dipartimento di Prevenzione - SISP - Area Nord, prot. n. 4443/2024 del 11/01/2024, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 26/01/2024, al n. 2439, al trasferimento del laboratorio di analisi e diagnostica F.P. PROCACCI s.r.l., da via Pietragallo n. 64 a via G. Brodolini nn. 2- 4 - 6-8 -10", con successiva nota prot. n.168/QUOTA del 17.01.2025 questo Servizio ha trasmesso il Pianodi audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 22.01.2025.*
>
> *In data 17.01 u.s. il Gruppo di Valutazione QUOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check, Act" di cui al Manuale di Accreditamento*

per le Strutture che erogano prestazioni di Medicina di laboratorio approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il suo contenuto.
Come programmato, in data 22.01 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QUOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata"

A seguito di comunicazione PEC della Direzione sanitaria della struttura del 13.02.2025, in sede di audit di follow up (documentale), il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività di Medicina di laboratorio svolta presso la struttura sita in Bitritto (BA) alla Via Brodolini nn.2/4/6/8/10, denominata "Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci s.r.l.", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni di Medicina di laboratorio approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alle fasi "Plan, Do, Check, Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.
Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso altresì che con nota circolare prot. n. AOO_183/855 del 20/01/2022 ad oggetto "*Art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Linee di indirizzo applicative.*", trasmessa ai Direttori Generali, ai Dirigenti U.O.G.R.C. e U.O.G.A.P.C. ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., al Presidente dell'A.N.C.I. ed alle OO.RR. di categoria, questa Sezione ha ritenuto "*di dover riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accreditamento (successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo):*

a)dalla data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede ai sensi dell'art. 28, comma 6 alla quale sia allegata (oltre all'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di accreditamento, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019), B.01.01 (colonna di destra), B.01.0X (in base alla tipologia di attività ambulatoriale esercitata - colonna di destra) e dal R.R. n. 16/2019 (limitatamente alle evidenze previste da ciascuna delle "fasi", di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 2, comma 2, applicabili alla data di trasmissione dell'istanza), salvo gli esiti della verifica, da parte del Dipartimento incaricato, in ordine al possesso di tutti i requisiti di accreditamento alla data della medesima istanza.";

si propone, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Bitritto (BA), da Via Pietragallo n. 64/66 alla nuova sede di Via Brodolini nn. 2-4-6-8-10, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di analisi e diagnostica di cui è titolare la società "*Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci s.r.l.*", con decorrenza 26 febbraio 2024, data della data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20

della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "*Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci s.r.l.*", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Igs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/02/2022, l'impatto di genere stimato risulta:

¤ diretto
¤ indiretto
X neutro
¤ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo

stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di disporre, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Bitritto (BA), da Via Pietragallo n. 64/66 alla nuova sede di Via Brodolini nn. 2-4-6-8-10, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di analisi e diagnostica di cui è titolare la società "*Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci s.r.l.*", con decorrenza 26 febbraio 2024, data della data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci s.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società ""Laboratorio Medico di Analisi e Diagnostica F.P. Procacci s.r.l.", con sede legale in Bitritto (BA) – Via G. Brodolini nn. 2-4-6-8-10, pec:

  cad.bitritto@legalmail.it

- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Bitritto (BA).
- alla Dirigente del *Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente

esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 203

COMUNE DI CORATO (P.IVA 02589350723) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Corato denominato "CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO" con dotazione di 20 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Corato (BA) alla Via Fausto Coppi, 11

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie*

pubbliche e private)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."
- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."
-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

<u>- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:</u>
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"
- <u>all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss. ll) che:</u>

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

"*PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
…….
3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Provvedimento Unico Autorizzativo n. 8 del 19/07/2010 il Dirigente del Settore Lavori Pubblici - SUAP del Comune di Corato rilasciava, ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/06 e s.m.i. e degli artt. 36 e 60 del Reg.to Reg.le n.4/07, il provvedimento unico autorizzativo per il funzionamento della Struttura "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo" denominato "*Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo*" presso l'immobile di proprietà comunale sito tra le Vie Santa Maria, Coppi e Azzariti, affidato in gestione alla "Solidarietà Società Cooperativa Sociale".

Con Determinazione n. 630 del 21/09/2010 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili del Centro Diurno Socio - Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. n. 4/2007).

In data 03/02/2020 in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 10.6 e 12.5 del RR 5 del 2019 il legale rappresentante della Società "Solidarietà" Cooperativa Sociale sottoscriveva preintesa con la Regione Puglia accettando il seguente piano di conversione oggetto delle preintesa:

- Conversione di 30 posti di centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di 10 posti di centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019.

Con pec del 31/01/2020 il rappresentante legale del Comune di Corato (Ente Titolare), congiuntamente al legale rappresentate della Società "Solidarietà" Cooperativa Sociale, facendo seguito alla sottoscrizione della preintesa e in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento per n. 20 p.l.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili "*Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo*", 20 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (10 come da preintesa e 10 posti ulteriori).
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili "*In Famiglia*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata congiuntamente dal rappresentante legale del Comune di Corato (Ente Titolare) e dal legale rappresentate della Società "Solidarietà" Cooperativa Sociale ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4164 del 10/03/2021).

Con pec del 05/09/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 13224 del 07/09/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. 127167 del 05/09/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "*limitatamente agli aspetti relativi alla verifica dei requisiti della fase di PLAN ai fini dell'accreditamento si attesta che l'istruttoria si è conclusa con esito favorevole" .*

Con pec del 09/09/2024, acquisita al protocollo al n. 436272 del 10/09/2024, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche di autorizzazione, inviava nota prot. 112319/2024 del 09/09/2024, in cui comunicava che:

"Si ritiene che, la struttura Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo, sita in Via F. Coppi, n. 11- Corato (BA), - con n° 20 utenti, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. 5/2019.
Struttura: Centro diurno Socio Educativo e Riabilitativo (RR 5/2019) sita in Via Fausto Coppi n.11 – Corato (BA),
Titolarità: Comune di Corato, con sede legale in Piazza Marconi 12, Corato – C.F. - 83001590724 P.IVA: 02589350723;
Ente Gestore: Soc. Cop. Soc. 'Solidarietà' con sede legale in Binetto (BA) alla strada provinciale per Sannicandro s.n.c.
Legale Rappresentante: Sig.ra Francesca Gatti.
Responsabile sanitario della struttura: dott. Scarangella Antonio nato a (…) il 29/03/1953, specialista in Fisioterapia, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Bari al n. 7021".
Con pec del 20/02/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 100288 del 25/02/2025, l'ente gestore "Società Cooperativa Sociale Solidarietà" trasmetteva la nota prot. n. 72/ANM/2025, con cui comunicava l'avvenuta variazione del Responsabile Sanitario e l'affidamento dell'incarico alla Dott.ssa RAICHENKO KATERYNA, e vi allegava:

- documentazione inerente il personale assunto presso la struttura (comunicazione di assunzione, di variazione dell'orario lavorativo, modelli UNILAV, comunicazione di assegnazione di nuova qualifica e livello di inquadramento professionale, autodichiarazioni sul possesso titoli e attività lavorativa svolta);
- documentazione inerente il Responsabile Sanitario (D.D. 32/2024: "*Riconoscimento della qualifica professionale di medico, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126*"; Contratto di assunzione part-time tempo indeterminato per 8h/sett,, successiva comunicazione di modifica del contratto per n. 24.30h/sett., diploma di laurea specialistica, autodichiarazione possesso titoli e attività lavorativa svolta, UNILAV);
- Elenco del personale operante presso la struttura in oggetto, con indicazione del titolo posseduto, mansione, data di assunzione e ore settimanali di lavoro.

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: COMUNE DI CORATO (P. Iva **02589350723**)
Legale Rappresentante: Sindaco pro-tempore Corrado De Benedittis
Ente Gestore: SOLIDARIETA' SOC.COP.SOC.
Legale Rappresentante: Sig.ra Francesca Gatti
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via S.P. per Sannicandro – Binetto (BA)
Sede operativa: Via Fausto Coppi, 11 – Corato (BA)
Denominazione: "*CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO E RIABLITATIVO"*
N. posti autorizzati: n. 20
N. posti accreditati: n. 20
Responsabile sanitario: dott.ssa Raichenko Kateryna nata a (…) il 31/03/1972, laureata in Medicina e Chirurgia

presso Università degli studi di Kyiv il 28/06/1995 e specializzata in Neurologia presso "Accademia Nazionale degli Studi Medici" il 22/03/2017, titolo riconosciuto con D.D. Regione Puglia n. 32 del 15/02/2024.

Con la **PRESCRIZIONE** che:

- Il Legale rappresentante del Comune di Corato, unitamente al Legale Rappresentante della "Solidarietà Soc.Cop.Soc.", entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente:
  - Integri l'elenco nominativo del personale operante presso la struttura di cui all'oggetto, trasmesso con pec del 20/02/2025, riportando altresì l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato), nonché, dell'iscrizione all'albo (ove richiesta) e contratto collettivo applicato;
  - trasmetta la dichiarazione in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

e con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Corato, unitamente al Legale Rappresentante della "Solidarietà Soc.Cop.Soc.", è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante del Comune di Corato, unitamente al Legale Rappresentante della "Solidarietà Soc.Cop.Soc.", è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma,

la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: COMUNE DI CORATO (P. Iva **02589350723**)
Legale Rappresentante: Sindaco pro-tempore Corrado De Benedittis
Ente Gestore: SOLIDARIETA' SOC.COP.SOC.
Legale Rappresentante: Sig.ra Francesca Gatti
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via S.P. per Sannicandro – Binetto (BA)
Sede operativa: Via Fausto Coppi, 11 – Corato (BA)
Denominazione: "*CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO E RIABLITATIVO"*
N. posti autorizzati: n. 20
N. posti accreditati: n. 20

Responsabile sanitario: dott.ssa Raichenko Kateryna nata a (…) il 31/03/1972, laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Kyiv il 28/06/1995 e specializzata in Neurologia presso "Accademia Nazionale degli Studi Medici" il 22/03/2017, titolo riconosciuto con D.D. Regione Puglia n. 32 del 15/02/2024.

Con la **PRESCRIZIONE** che:

- Il Legale rappresentante del Comune di Corato, unitamente al Legale Rappresentante della "Solidarietà Soc.Cop.Soc.", entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente:
  - Integri l'elenco nominativo del personale operante presso la struttura di cui all'oggetto, trasmesso con pec del 20/02/2025, riportando altresì l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato), nonché, dell'iscrizione all'albo (ove richiesta) e contratto collettivo applicato;
  - trasmetta la dichiarazione in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

e con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il Legale Rappresentante del Comune di Corato, unitamente al Legale Rappresentante della "Solidarietà Soc.Cop.Soc.", è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il Legale Rappresentante del Comune di Corato, unitamente al Legale Rappresentante della "Solidarietà Soc.Cop.Soc.", è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla

sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del COMUNE DI CORATO

protocollo@pec.comune.corato.ba.it

- Al legale rappresentante della SOLIDARIETA' SOC.COP.SOC.

occupazioneesolidarieta@pec.it

- Al Direttore generale della ASL Bari

direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 205

Athena S.R.L. (p. IVA 03936470750) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, con dotazione di 52 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 36 posti ai fini dell'accreditamento di cui al RR n.4/2019 denominata "Residenza Protetta Prof. Gino Cucurachi", sita in Calimera (LE) in via Salvo D'Acquisto n.25.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."
- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione);

- seconda fase: “Do” (attuazione/implementazione);
- terza fase: “Check” (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: “Act” (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: “*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”. Modifiche e integrazioni*” la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall’art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

“a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;

b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”.

c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all’organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l’OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate.”

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all’entrata in vigore del regolamento, come previsto dall’art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

“*a) alla data di presentazione dell’istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;*

b) entro 12 mesi dal rilascio dell’accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”;

c) entro 18 mesi dal rilascio dell’accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all’OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata”.

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell’OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell’accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell’articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: “*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*.” la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all’art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili

nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili. Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

- **Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI**

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (…) c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (…)"

- **Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro.*
Le istanze devono essere inoltrate ***esclusivamente*** *alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]".* ***Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione****. Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(…)"*

ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

"*Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)*
d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;"

con la **Determinazione Dirigenziale n. 26 del 10/02/2023** questa Sezione confermava l'autorizzazione all'esercizio e rilasciava l'accreditamento per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Athena srl denominata "*Residenza Protetta Prof. Gino Cucurachi*" ubicata a Calimera (LE) in via Via Salvo D'Acquisto, n. 25 con dotazione di 52 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (di cui: 48 pl di Rsa di mantenimento anziani e 4 pl di Rsa di mantenimento demenze) e 20 posti ai fini dell'accreditamento (di cui: 16 pl di Rsa di mantenimento anziani e 4 pl di Rsa di mantenimento demenze).
Con **PEC del 11/07/2023** acquisita al protocollo Regione Puglia n.10645 del 20/07/2023, il Legale Rappresentante della Società Athena S.R.L. trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR.4 "*Rsa - Centro Diurno (Non Autosufficienti E Disabili) già autorizzato e accreditato/accreditabile*", ai sensi della DGR 880/2023. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig.Francesco Corlianò, in qualità di legale rappresentante della Società Athena S.R.L. dichiara "*di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata*.";

- Documento di riconoscimento del Sig. Francesco Corlianò, in qualità di legale rappresentante della Società Athena S.R.L.
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B- Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Successivamente, con la **Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754** (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano **concedibili in accreditamento alla società Athena S.R.L. n. 16 posti letto (di cui n.14 posti letto di Rsa Mantenimento di tipo A e n.2 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo B).**
Con **nota prot. n. 0100842** del **25/02/2025** la scrivente Sezione invitava:
"***il legale rappresentante della Società Athena S.R.L.*** *a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici per le "strutture per anziani di cui all'allegato B – Sezione 2A" del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.*
il Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce*, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm. ii, a valutare e comunicare a questa Sezione se la Rsa non autosufficienti rispetta i requisiti organizzativi previsti dal R.R. 4/2019* ***per n° 52 posti concedibili ai fini dell'autorizzazione (di cui 46 pl di Rsa di mantenimento anziani e 6 pl di Rsa di mantenimento demenze****).*
Si puntualizza che dovranno essere rispettati i requisiti organizzativi previsti dall'art. 7.3.3 (per i posti di Rsa non autosufficienti di mantenimento anziani) e dall'art. 7.3.4 (per i posti di Rsa non autosufficienti di mantenimento demenze) del R.R. _4/2019.
Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.", al contempo invitava *"****il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.),*** *ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per le seguenti fasi:* ***DO – CHECK - ACT*** *per* ***n. 36 posti concedibili in accreditamento di cui: 30 pl di Rsa di mantenimento anziani e 6 pl di Rsa di mantenimento demenze****. (…) Al fine di ottemperare al termine previsto dalla Sentenza n° Registro Generale: 721/2024,* ***SI CHIEDE entro il 28 febbraio 2025 di trasmettere l'esito delle verifiche suddette."***

Con **PEC del 26/02/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.103486 del medesimo giorno, **il legale rappresentante della Societa Athena S.R.L.** riscontrava la nota predetta, trasmettendo a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA – Aress:

- l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.

- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale Di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B sez. 1 e dei requisiti specifici per le strutture per anziani di cui all'allegato B- sez. 2A del R.R. n.16/2019 limitatamente alle evidenze previste per la fase DO – CHECK – ACT.
- Griglie di autovalutazione compilate e firmate
- Documento di riconoscimento del legale rappresentante della Società Athena S.R.L.

Con **PEC del 11/03/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.126741 del medesimo giorno, il **Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce** riscontrava la nota regionale prot. n. 0100842 del 25/02/2025, comunicando: *" (…) si comunica che dall'elenco del personale esibito e dalla documentazione allegata non emergono criticità. Il Responsabile Sanitario della struttura rimane confermato nella Dott.ssa Montinaro Anna Maria, Medico Nefrologa. Pertanto si attesta **l'esito positivo** della verifica dei requisiti specifici organizzativi di cui all'art.7.3.3 e art. 7.3.4 del RR4/2019, complessivi 52 posti letto di cui:*

- *46 pl RSA mantenimento – nucleo di assistenza residenziale anziani (TIP.A)*
- *6 PL RSA mantenimento – nucleo assistenza residenziale per persone affette da demenza (TIP.B)."*

Con **PEC del 03/04/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.175281 del medesimo giorno, il **Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante**, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot.1057 del 31/03/2025 con cui comunicava: " *si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura Rsa non autosufficienti con dotazione di n.36 p.l. di cui n.30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani e n.6 p.l. di Rsa di mantenimento demenze ubicata in Calimera (Le) alla via Salvo D'Acquisto n.5, denominata " Residenza Protetta Prof. Gino Cucurachi" e gestita dalla "Athena srl", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del " Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 w ss.mm.ii. relativi alla fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio*".

Posto quanto sopra, si propone di:

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Athena S.R.L. (p. IVA 03936470750)
Rappresentante legale: Francesco Corlianò
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale e Sede operativa: Via Salvo D'Acquisto, n.25 – Calimera (LE)
Denominazione: *"Residenza protetta Prof. Gino Cucurachi*"
N. posti autorizzati: n. 52 p.l. di cui: n.46 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.6 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
N. posti accreditati: n. 36 pl di cui: n.30 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.6 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
Responsabile sanitario: Dott.ssa Montinaro Anna Maria, nata il 25/03/1954, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 14/07/1980, specializzata in Nefrologia presso l'Università degli Studi di Chieti il 05/11/1985, iscritta all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Lecce al n.3013 dal 28/07/1980.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Athena S.R.L. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società Athena S.R.L. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Athena S.R.L. (p. IVA 03936470750)
Rappresentante legale: Francesco Corlianò
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale e Sede operativa: Via Salvo D'Acquisto, n.25 – Calimera (LE)
Denominazione: *"Residenza protetta Prof. Gino Cucurachi*"
N. posti autorizzati: n. 52 p.l. di cui: n.46 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.6 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
N. posti accreditati: n. 36 pl di cui: n.30 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.6 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
Responsabile sanitario: Dott.ssa Montinaro Anna Maria, nata il 25/03/1954, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 14/07/1980, specializzata in Nefrologia presso l'Università degli Studi di Chieti il 05/11/1985, iscritta all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Lecce al n.3013 dal 28/07/1980.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Athena S.R.L. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società Athena S.R.L. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Athena S.R.L.

  athenaservizi@pec.it

- Al Dipartimento di prevenzione della Asl LE

  sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

- al Direttore Generale della ASL LE

  direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL LE

  sociosanitario.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

- al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)

  quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 16

b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

f) il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;

g) viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 206
"BILF S.r.l." di Foggia (P. IVA 03782820710).
Rettifica della Determina Dirigenziale n. 190 del 15/04/2025 di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di CHIRURGIA PLASTICA e per più discipline di AREA CHIRURGICA presso la struttura sanitaria con sede in Foggia alla via Vittime Civili n. 114.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
Con Determina Dirigenziale n. 190 del 15/04/2025, il Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta* ha determinato:
"*rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sanitaria sita in* ***Foggia alla via Vittime Civili n. 114*** *di cui è titolare la società "****BILF S.r.l.****", P. IVA 03782820710, il cui Responsabile Sanitario di struttura è il dott. Remo Romolo Di Girolamo, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine della Provincia di Foggia al n. 2941 e specializzato in Urologia:*

- *per l'****attività specialistica ambulatoriale chirurgica*** *(prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche in* ***maggiore invasività****) di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per le seguenti discipline:*

Num.	*area*	*Disciplina*
1	*b) area chirurgica*	*Chirurgia Generale*
2	*b) area chirurgica*	*Ortopedia*
3	*b) area chirurgica*	*Ostetricia e Ginecologia*
4	*d) chirurgia plastica*	*Chirurgia Plastica*

- *per l'**attività specialistica ambulatoriale medica** (prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche in **minore e media invasività)** di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per le seguenti discipline:*

Num.	*Disciplina*
1	*Cardiologia*
2	*Dermatologia*
3	*Urologia*

con le seguenti prescrizioni:

- *il rappresentante legale della Società, entro un breve termine, comunque non superiore a 15 giorni dalla pubblicazione della presente, dovrà richiedere al Comune di Foggia la rettifica dell'autorizzazione alla realizzazione dell'ambulatorio chirurgico ex art. 7 della LR 9/17 s.m.i. in seguito alla dichiarazione di **rinuncia della branca di OCULISTICA**, previa istanza da inoltrare al Comune stesso, il quale dovrà trasmettere alla scrivente Sezione la conseguente domanda di rettifica del parere di compatibilità rilasciato con D.D. n. 224/2024;*
- *nella struttura oggetto della presente autorizzazione è incompatibile lo svolgimento delle prestazioni di MEDICINA INTERNA, e di studio professionale di PSICOLOGIA e di PSICOTERAPIA, in quanto si configura la fattispecie di "coesistenza nel medesimo immobile dello studio medico…(omissis) con un ambulatorio o un poliambulatorio specialistico" di cui all'art. 16 comma 2 del R.R. n. 15/2020 s.m.i.;*

e con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. "Gli ambulatori chirurgici *…(omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di "riferimento" per la copertura delle urgenze/emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto";*
- *in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;*
- *il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;*
- *la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;*
- *ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria*

locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.".

Posto quanto sopra,

atteso che, per mero errore materiale, è stata inserita la branca di "MEDICINA INTERNA" nella prescrizione relativa all'incompatibilità tra la sopra riportata autorizzazione e l'erogazione di alcune prestazioni sanitarie richieste con l'istanza di autorizzazione all'esercizio, la quale non è identificabile quale attività erogabile presso uno studio ex R.R. 15/2020 s.m.i.;

si propone di eliminare, a rettifica della Determina Dirigenziale n. 190 del 15/04/2025, la prescrizione relativa all'incompatibilità tra la prefata autorizzazione e lo svolgimento delle "prestazioni di MEDICINA INTERNA".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di eliminare, a rettifica della Determina Dirigenziale n. 190 del 15/04/2025, la prescrizione relativa all'incompatibilità tra la prefata autorizzazione e lo svolgimento delle "prestazioni di MEDICINA INTERNA".

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della Società (pec: *bilfsrl@legalmail.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL FG (pec: *aslfg@mailcert.aslfg.it*);
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG (pec: *dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it*);
- al Sindaco del Comune di Foggia (pec: *protocollo.generale@cert.comune.foggia.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo. Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 207
"SPECCHIAPHARM S.R.L." (P. IVA 04335340750).
Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC nella struttura denominata "Poliambulatorio Santa Margherita" con sede in Specchia (LE) in Via R. Levi Montalcini n. 2, e diniego limitatamente al rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24 c. 3 della medesima legge regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", del Servizio *Accreditamento e Qualità* e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie …(omissis)*"), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che "

1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*
2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)* [tra le quali sono comprese le "*strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge – n.d.r];
4. *…(omissis)*
5. *Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*
6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ...(omissis);*

...(omissis)".

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"), comma 3 che: "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale... (omissis)*".

Il R.R. n. 9 del 12 agosto 2022 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 16/08/2022 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, prevede all'art. 4 ("*Accreditamento*"):

- al comma 1 che: "*Ai fini dell'accreditamento il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale è stabilito come segue:*

  a) …(omissis);
  b) n. 1 TC ogni 60 mila abitanti e frazione superiore a 30 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- al comma 5 che "*Per le strutture private per le quali il parere favorevole di compatibilità è rilasciato successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, le istanze di accreditamento presentate nell'arco temporale del semestre di volta in volta maturato a decorrere dal 01/07/2023 sono valutate, nei limiti del fabbisogno di cui al comma 1, comparativamente e contestualmente per il medesimo*

ambito territoriale di riferimento, sentita la Direzione Generale dell'azienda sanitaria locale interessata, che dovrà motivare il proprio parere in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della medesima tipologia già accreditate e all'effettiva carenza nei diversi distretti socio-sanitari di prestazioni erogate per conto e a carico del SSR, tenendo conto del fabbisogno regolamentare ancora disponibile. L'eventuale mancata rispondenza al parametro della localizzazione, come sopra identificato, comporterà il non accoglimento della relativa istanza, anche se unica.".

La L.R. n. 42/2024 ("*Disposizioni…(omissis) (legge di stabilità regionale 2025)*"), entrata in vigore l'01/01/2025, all'art. 136 ("*Disposizioni in materia di TAC*") comma 1 prevede che "*Per le strutture private, già in possesso di parere di compatibilità regionale favorevole all'installazione di una TAC, che alla data di entrata in vigore della presente disposizione, dispongano anche dell'accreditamento istituzionale per una RMN "grande macchina", ai sensi dell'art. 49 L.R. n.52 del 30.11.2019,* [cosiddetti "distretti socio-sanitari carenti in deroga al fabbisogno " – n.d.r.] *avendo l'obbligo per legge di attivare una TC ad ausilio della RMN per problematiche di sicurezza del paziente, considerato che trattasi di distretti carenti di "grandi macchine", si assegna a tali strutture, in via eccezionale, fuori dal fabbisogno provinciale delle TC, l'accreditamento di tali impianti TC.*".

Con Determina Dirigenziale n. 208 del 21/03/2024 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato di "*rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del DSS GAGLIANO D. C. dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del 1° bimestre per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine parere di compatibilità favorevole alla richiesta trasmessa …(omissis) e alla richiesta trasmessa dal Comune di Specchia a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "SPECCHIAPHARM S.R.L.", con sede operativa ubicata in Specchia via Rita Levi Montalcini 2, per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina e di n. 1 TC …(omissis)*".
Con *pec* del 21/11/2024 indirizzata alla scrivente Sezione, il legale rappresentante della Società "Specchiapharm S.r.l." ha trasmesso l'istanza ad oggetto: "*Richiesta di autorizzazione all'esercizio, per un nuovo impianto di Tomografia Assiale Computerizzata TAC, per uso diagnostico …(omissis) e, contestuale richiesta di accreditamento istituzionale …(omissis)*" acquisita con prot. n. 584423 del 26/11/2024 con la quale:
"*Il sottoscritto …(omissis), in qualità di legale rappresentante della società denominata "SpecchiaPharm s.r.l." …(omissis)*

CHIEDE

a) ***L'autorizzazione all'esercizio****, prevista dall'Art. 3, comma 6 del R.R. N.9/2022, relativamente all'impianto TAC, per uso diagnostico. Per tale impianto dispone di "verifica di compatibilità regionale" e "autorizzazione alla realizzazione", rilasciata dal Sindaco di Specchia, che si allega alla presente.*
b) ***Contestualmente*** *all'autorizzazione all'esercizio, si richiede, con unico procedimento anche* ***l'accreditamento istituzionale****, come previsto dall'art.4, comma 2, sempre del R.R. n.9/2022….(omissis)*".
Con nota prot. 94563 del 21/02/2025 trasmessa a mezzo *pec* la scrivente Sezione ha invitato il legale rappresentante della Società a integrare la documentazione trasmessa e, "*subordinatamente all'ottenimento della documentazione*", "***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE,*** *ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria, già autorizzata (e accreditata) per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine con n. 1 TC, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TC nella struttura ubicata in Specchia (LE) via Rita Levi Montalcini n. 2,* ***comunicando l'esito alla scrivente Sezione***".
Con *pec* dell'01/03/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. 122783 del 07/03/2025, la Società ha riscontrato la predetta richiesta di integrazione documentale.
Con *pec* dell'01/04/2025, il Direttore del SISP Area Sud dell'ASL LE ha trasmesso la nota prot. U.56639 di pari data avente ad oggetto " *"Specchiapharm s.r.l." sita in Specchia (LE) alla Via R.L. Montalcini n.2 - Richiesta*

di autorizzazione all'esercizio per un nuovo impianto di Tomografia Assiale Computerizzata TAC per uso diagnostico - n. 1 TC 64 strati marca Siemens modello Somatom go.Up (...)", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 176776 del 03/04/2025, con la quale ha rappresentato quanto segue:
"*Con riferimento vs nota prot. n. 0094563/2025 del 21/02/2025 si comunica che in data 18/03/2025 alla presenza del Sig. Giovanni Orlandini sopra generalizzato, in qualità di Legale Rappresentante della struttura in argomento, i sottoscritti Tecnici della Prevenzione hanno effettuato apposito sopralluogo per le verifiche di quanto richiesto.*
Lo Scrivente Servizio:

- *viste le risultanze del sopralluogo in cui è stata verificata l'esistenza dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A - Requisiti Generali, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e che i locali visitati sono idonei dal punto di vista igienico sanitario per l'uso cui sono destinati, arredati e corredati dalla strumentazione necessaria;*
- *vista ed esaminata la documentazione relativa alle attrezzature, alla dotazione organica, all'organizzazione e gestione della struttura sanitaria;*
- *vista la Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.A.) del 12/12/2024 presentata presso il S.U.E. del Comune di Specchia (LE) in data 16/12/2024;*
- *preso atto che il Responsabile Sanitario dell'intera struttura poli-ambulatoriale è il Dott. Ivo FRANCAVILLA, …(omissis), laureato in Medicina e Chirurgia…(omissis), in possesso di specializzazione in Radiologia … (omissis), iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi al n. 2414, …(omissis);*
- *preso atto che il medico radiologo responsabile del nuovo impianto TAC è il Dott. Massimo Torsello …(omissis), laureato in Medicina e Chirurgia …(omissis) con specializzazione in Radiodiagnostica … (omissis) ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al n. 2211 …(omissis);*
- *vista la Relazione Tecnica di Radioprotezione con rilascio di "Benestare Preventivo" dell'impianto TAC a firma dell'Esperto Qualificato in Radioprotezione Dr. Ing. Luigi Macagnino del 17/09/2024;*
- *vista la L.R. n.9 del 02/05/2017 e s.m.i.;*
- *visto il R.R. n.3 del 05/02/2010;*

esprime parere igienico-sanitario [*rectius* parere sul possesso dei requisiti minimi, generali e specifici – n.d.r.] *favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine — 1 TAC 64 strati marca Siemens modello Somatom go.Up, da esercitarsi presso la struttura all'insegna "Poliambulatorio Santa Margherita" della Soc. Specchiapharm s.r.l." sita in Specchia (LE) alla Via R. L. Montalcini n. 2.…(omissis)*".
Per tutto quanto innanzi esposto;
premesso che la struttura di cui trattasi è, altresì, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività di diagnostica senza utilizzo di grandi macchine;
atteso che la popolazione residente nell'ambito territoriale dell'ASL Lecce al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT) è pari a 767.356 residenti per cui, ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale, il **fabbisogno** regolamentare vigente è pari a **n. 13 (tredici)** apparecchiature **TC**;
rilevato che nel territorio provinciale di riferimento dell'ASL Lecce risultano complessivamente già accreditate, o in corso di accreditamento, conteggiate secondo il citato criterio regolamentare e, pertanto, escludendo dal conteggio leapparecchiature installate presso le previste tipologie di strutture pubbliche, **n. 16 (sedici)** apparecchiature **TC,** come di seguito elencate:

Tipo strutt.	Comune	Denominazione soggetto	N. TC
	ASL LECCE	**FABBISOGNO REGOLAMENTARE (num. apparecchi)**	**13**
pubblica	Campi Salentina	PTA	1
pubblica	Lecce	Poliambulatorio ASL "Cittadella della Salute"	1

pubblica	Nardò	PTA	1	
pubblica	Poggiardo	PTA	1	*nota 1*
privata	Calimera	Studio radiologico di Verderamo Enrica & C. Sas	1	*nota 2*
privata	Carmiano	Studio Orto Kinesis Srl	1	*nota 2*
privata	Casarano	Centro Diagnostico Città di Casarano Srl	1	
privata	Castrignano de' Greci	Istituto Santa Chiara Srl	1	*nota 4*
privata	Cavallino	Studio Radiologico Associato Calabrese dei dottori Ruggiero e Maria Luisa Calabrese	1	
privata	Galatone	Santa Lucia Srl	1	*nota 2*
privata	Lecce	Studio Radiologico Gennaro Quarta Colosso Srl	1	
privata	Lecce	Casa di cura Petrucciani Del Prof. Nicola Petrucciani & C. Srl	1	
privata	Lecce	Sint.el. Srl "Villa Bianca"	1	
privata	Nardò	Centro Diagnostica per immagini Srl	1	
privata	Racale	Diagnostica per immagini De Marco Srl	1	*nota 2*
privata	Ruffano	Ars Radiologica Srl	1	*nota 3*
	ASL LECCE GIA' ACCREDITATO / IN CORSO (num. apparecchi)		**16**	
	ASL LECCE FABBISOGNO RESIDUO (num. apparecchi)		**-3**	

nota 1 *Inserita in programmazione.*
nota 2 *Procedimento accred. TC in corso.*
nota 3 *Procedimento accred. RMN e TC in corso.*
nota 4 *Procedimento giudiziario in corso con ord. sosp. cautelare.*

preso atto che, conseguentemente, il fabbisogno regolamentare provinciale di apparecchi TC risulta interamente soddisfatto e superato, in considerazione delle macchine accreditate, o in corso di accreditamento, in deroga rispetto al fabbisogno nei cosiddetti "distretti socio-sanitari carenti" ai sensi dell'art. 136 della L.R. n. 42/2024;
si propone di:
- rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'**autorizzazione all'esercizio** per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n. 1 TC** in capo alla società **"SPECCHIAPHARM S.R.L."** (P. IVA 04335340750) nella struttura denominata "Poliambulatorio Santa Margherita" ubicata in **Specchia (LE) alla via R. Levi Montalcini n. 2**, il cui Direttore Sanitario è il dott. Ivo Francavilla, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Brindisi al
n. 2414 e specializzato in Radiologia, per la seguente apparecchiatura:

Apparecchiatura	Marca	Modello	N. Seriale
TC 64 strati	**Siemens Healthineers**	**Somatom GO UP**	**198039**

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione

all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- **esprimere il diniego,** ai sensi dell'art. 24 comma 3 della citata legge regionale, in ordine alla richiesta trasmessa dalla Società in oggetto **per l'accreditamento istituzionale dell'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine di n. 1 TC** presso la struttura radiologica di cui trattasi, essendo interamente soddisfatto il relativo fabbisogno provinciale per l'accreditamento di TC, e non sussistendo i requisiti per l'accreditamento in deroga al fabbisogno ai sensi del citato art. 136 della L..R. n. 42/2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di:

- rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'**autorizzazione all'esercizio** per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n. 1 TC** in capo alla società **"SPECCHIAPHARM S.R.L."** (P. IVA 04335340750) nella struttura denominata "Poliambulatorio Santa Margherita" ubicata in **Specchia (LE) alla via R. Levi Montalcini n. 2**, il cui Direttore Sanitario è il dott. Ivo Francavilla, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Brindisi al n. 2414 e specializzato in Radiologia, per la seguente apparecchiatura:

Apparecchiatura	Marca	Modello	N. Seriale
TC 64 strati	**Siemens Healthineers**	**Somatom GO UP**	**198039**

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- **esprimere il diniego,** ai sensi dell'art. 24 comma 3 della citata legge regionale, in ordine alla richiesta trasmessa dalla Società in oggetto **per l'accreditamento istituzionale dell'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine di n. 1 TC** presso la struttura radiologica di cui trattasi, essendo interamente soddisfatto il relativo fabbisogno provinciale per l'accreditamento di TC, e non sussistendo i requisiti per l'accreditamento in deroga al fabbisogno ai sensi del citato art. 136 della L..R. n. 42/2024..

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società (*specchiapharm@pec.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL LE (*direzione.generale@pec.asl.lecce.it*);
- al Dipartimento di Prev. dell'ASL LE (*dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it*);

- al DSS Nardò dell'ASL LE (*dss.gaglianodelcapo@pec.asl.lecce.it*);
- al Comune di Specchia (LE) (*protocollo.comune.specchia.le@pec.rupar.puglia.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma *Cifra2*, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 208

Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale (P. IVA 02439750726) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per una RSA per soggetti diversamente abili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale denominata "Alba Chiara" con dotazione di 13 posti letto di tipo A e 5 posti letto di tipo B ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 13 posti letto di tipo A e 5 posti letto di tipo B ai fini dell'accreditamento ubicata in Altamura (BA) alla via Cattaneo, 31.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie*

pubbliche e private)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".
- all'art. 9:
"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."
- *all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- *all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad *oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- <u>all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio)</u> che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.2 (Norme transitorie per le RSA EX RR 3/2005, per le Comunità Socioriabilitative ex art. 57 RR n. 4/2007 e smi e per le rssa ex art. 66 rr 4/2007 e smi Contrattualizzate con le ASL

" 1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità

socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005, le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento**[1]**APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019
2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORIABILITATIVE EX ART. 57
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*

- *art. 57 - requisiti strutturali*

3) *R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA*

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) *R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA*

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)".*

Con Determinazione Dirigenziale n. 783 del 17/06/2010, rilasciata dal Dirigente del 4° Settore Servizi alla Persona Servizio Assistenza Economia e Sociale Pensioni Invalidi del Comune di Altamura veniva autorizzata al funzionamento la RSA Disabili ex art 57 del RR 4 del 2007 di titolarità della Soc. Coop. Auxilium denominata "Comunità Socio- Riabilitativa" con sede in Altamura in via Cattaneo c.s..

La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento delle attività socio-assistenziali destinate alle persone diversamente abili con Determinazione Regionale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 521 del 13/07/2010.

Con pec del 31/01/2020, acquisita al Prot. N. AOO_183-2562_2020, la Auxilium Impresa Sociale Soc. Coop., presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento per 20 posti letto.

In data 03/02/2020 il rappresentante legale della Auxilium Impresa Sociale Soc. Coop. procedeva a firmare verbale preintese ai fini della sottoscrizione del piano di conversione dei posti di RSA Disabili rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, comma 6 del RR 5/2019.

In particolare si procedeva a convertire in n. 20 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio suddivisi in n. 12 p.l. di tipo A e n. 8 p.l. di tipo B; si convertivano n. 17 posti letto ai fini del rilascio dell'accreditamento suddivisi in n. 12 p.l. di tipo A e n. 5 p.l. di tipo B.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Auxilium Impresa Sociale Soc. Coop. in qualità di titolare dell'autorizzazione n. 20 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 17 posti letto ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Auxilium Impresa Sociale Soc. Coop. l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

In data 09/03/2021, veniva inviata disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (prot. di incarico n. AOO_183-4054 del 09/03/2021) per le verifiche dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici in capo alla Auxilium Impresa Sociale Soc. Coop. per n. 20 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione (n. 12 di tipo A e n. 8 di tipo B) e n. 17 posti letto ai fini dell'accreditamento (n. 12 di tipo A e n. 5 di tipo B).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.
Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa". Con riferimento alla RSA per Persone Disabili di che trattasi, con la predetta Deliberazione, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 3 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 17 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.
Con pec del 07/12/2021, acquisita al protocollo al n AOO_183-16696 del 30/12/2021, la struttura accettava gli ulteriori posti assegnati in accreditamento.
Con nota prot. n. AOO_183-783 del 19/01/2022 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari e Asl Lecce che "con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 20; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 20".
Con nota prot. 128328 del 07/09/2023 e acquisita al protocollo al n. AOO_183-13578 del 07/09/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava verbale di verifica che non considerava l'incarico AOO_183-783_2021 e inoltre non esprimeva un parere chiaro rispetto al possesso dei requisiti minimi e specifici dal RR n. 16 del 23/07/2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan).
Con pec del 31/10/2023 del dipartimento di prevenzione ASL Bari, n. 135544 del 30/10/2023, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-17117 del 31/10/2023, inviava parere di competenza circa le verifiche ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio comunicando "*(…) si comunica che questo Dipartimento di Prevenzione ha concluso con esito favorevole le verifiche di propria competenza (…). Si esprime pertanto parere favorevole"*.
Dall'analisi della documentazione acquisita **si evince che la struttura può ospitare al massimo 18 ospiti poiché vi sono solo 9 camere da 2 posti letto**, pertanto il Dipartimento di Prevenzione comunica che la capacità ricettiva è di n. 18 posti letto.
Per quanto riguarda i requisiti strutturali, la RSA adotta i requisiti previsti dal RR n. 4/2007. A tal proposito, il Dipartimento rileva che la struttura non ha un servizio igienico doppio ad ogni piano e non ha un servizio igienico riservato al personale ad ogni piano.
Con pec del 29/10/2024, la scrivente sezione invia nota prot. 531587 del 29/10/2024 alla struttura in parola, nonché ai Dipartimenti di Prevenzione. La nota esprime la necessità di avere il servizio igienico doppio ad ogni piano, in rispetto dei requisiti del regolamento regionale e prende atto della riduzione dei posti disponibili.
Con pec del 16/12/2024, il Dipartimento di Prevenzione ASL di Lecce invia nota prot. 531587 del 16/12/2024, acquisita al prot. RP al n. 623931 del 16/12/2024, nella quale comunica: *"Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata: RSA Disabili den. "Alba Chiara": sede di Altamura – Via C. Cattaneo n.31 (…) Ricettività: n. 18 posti letto (…)"*.
Nella nota, il Dipartimento, oltre a comunicare che la responsabilità sanitaria è affidata alla dott.ssa Adele Genco, invia elenco aggiornato del personale.
Per quanto concerne i posti letto, in considerazione del piano di conversione sottoscritto dal Rappresentante legale di Auxilium Impresa Sociale Soc. Coop. e la Regione Puglia il 03/02/2020 che assegnava alla struttura ai fini dell'accreditamento n. 12 p.l. di tipo A e n. 5 p.l. di tipo B per un totale di 17 posti letto e l'assegnazione a completamento del nucleo in attuazione dell'art. 18 della LR N. 26/2020, considerando che la ricettività massima è di 18 p.l., l'assegnazione finale risulta essere di: n. 18 p.l. ai fini della conferma dell'esercizio e ai fini dell'accreditamento di cui n. 13 p.l. di tipo A e n. 5 p.l. di tipo B.

In considerazione di questa suddivisione e analizzando l'elenco aggiornato del personale trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce, si rileva la carenza oraria per n. 3,2 ore/settimanali della figura dell'infermiere professionale.
Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva: "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".
A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).
In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".
Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a **CON PRESCRIZIONE**

Titolare: Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale (P. IVA 02439750726)
Legale Rappresentante: Tragni Matacchieri Evangelista
Attività: RSA per Persone Disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede legale: Via Ciccarella, n. 3/A – Altamura (BA)
Sede operativa: Via C. Cattaneo, n. 31 – Altamura (BA)
Denominazione: "Alba Chiara"
N. posti autorizzati: 18 posti letto di RSA Disabili di cui 13 pl di tipo A e 5 pl di tipo B
N. posti accreditati: 18 posti letto di RSA Disabili di cui 13 pl di tipo A e 5 pl di tipo B
CCNL: Coop Sociali
Responsabile sanitario: Dott.ssa Adele Genco nata il 13/02/1973, laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari conseguita il 18/04/1998 con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione, iscritta all'Ordine dei Medici della prov. di Bari al n. 11605 dal 15/05/1999.
Con la **prescrizione** che il legale rappresentante della Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale sani:

- entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari le carenze organizzative, incrementando di n. 3,2 ore settimanali la figura dell'infermiere;
- entro e non oltre 3 anni a far data dalla verifica ispettiva della ASL Bari avvenuta in data 30/11/2022, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl

Bari, le carenze strutturali, prevendendo, ai sensi dell'art. 57 del RR n. 4/2007, per ogni piano un servizio igienico doppio, distinto per uomini e donne, ad uso collettivo, opportunamente attrezzato, ed un servizio igienico riservato per il personale.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale responsabile (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per RSA per Persone Disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro

presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii **CON PRESCRIZIONE** a

Titolare: Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale (P. IVA 02439750726)
Legale Rappresentante: Tragni Matacchieri Evangelista
Attività: RSA per Persone Disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede legale: Via Ciccarella, n. 3/A – Altamura (BA)
Sede operativa: Via C. Cattaneo, n. 31 – Altamura (BA)
Denominazione: "Alba Chiara"
N. posti autorizzati: 18 posti letto di RSA Disabili di cui 13 pl di tipo A e 5 pl di tipo B
N. posti accreditati: 18 posti letto di RSA Disabili di cui 13 pl di tipo A e 5 pl di tipo B
CCNL: Coop Sociali
Responsabile sanitario: Dott.ssa Adele Genco nata il 13/02/1973, laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari conseguita il 18/04/1998 con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione, iscritta all'Ordine dei Medici della prov. di Bari al n. 11605 dal 15/05/1999.

Con la **prescrizione** che il legale rappresentante della Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale sani:

- entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione

al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari le carenze organizzative, incrementando di n. 3,2 ore settimanali la figura dell'infermiere;

- entro e non oltre 3 anni a far data dalla verifica ispettiva della ASL Bari avvenuta in data 30/11/2022, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, le carenze strutturali, prevendendo, ai sensi dell'art. 57 del RR n. 4/2007, per ogni piano un servizio igienico doppio, distinto per uomini e donne, ad uso collettivo, opportunamente attrezzato, ed un servizio igienico riservato per il personale.
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale responsabile (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per RSA per Persone Disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Auxilium Impresa Soc. Coop. Sociale auxiliumcoop@pec.it;
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 209

New Dreams Soc. Coop. Sociale (P. IVA 03006540730) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una RSA per soggetti diversamente abili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della New Dreams Soc. Coop. Sociale denominato "Comunità Socio-Riabilitativa" con dotazione di 5 posti letto di tipo A e 5 posti letto di tipo B ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e ai fini dell'accreditamento ubicato in Grottaglie (TA) alla C.da Amici, snc.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all' art. 9:

"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- *all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma*

1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- *all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad *oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- <u>all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio)</u> che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- <u>all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)</u>

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del

R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.
- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*
1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."
-all'art.12.2 (Norme transitorie per le RSA EX RR 3/2005, per le Comunità Socioriabilitative ex art. 57 RR n. 4/2007 e smi e per le rssa ex art. 66 rr 4/2007 e smi Contrattualizzate con le ASL
" 1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali

previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005, le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento**[1]**APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORIABILITATIVE EX ART. 57

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 57 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)".*

Con Determinazione Dirigenziale n. 64 del 11/08/2010 RG n. 837 del 11/08/2010, rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Grottaglie veniva autorizzato al funzionamento la RSA Disabili ex art 57 del RR 4 del 2007 di titolarità della Amici Società Cooperativa Agricola a r.l. "Comunità Socio-Riabilitativa" sita in Grottaglie (TA).

In data 27/01/2020 il rappresentante legale della "Amici" Soc. Coop. Agricola procedeva a firmare verbale preintese ai fini della sottoscrizione del piano di conversione dei posti di RSA Disabili rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, comma 6 del RR 5/2019.

Con pec del 31/01/2020, acquisita al Prot. N. AOO_183-3320_2020, la "Amici" Soc. Coop. Agricola (P.IVA/CF: 00837410737), presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento per 10 posti letto.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla "Amici" Soc. Coop. Agricola in qualità di titolare dell'autorizzazione n. 10 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 10 posti letto ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla "Amici" Soc. Coop. Agricola l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

Con nota del 26/02/2020, acquisita al prot. Regione Puglia n. AOO_183-9351_2020 la Società Cooperativa Agricola Amici comunicava allo scrivente servizio di aver ceduto con atto del 06/12/2019 n. Rep 109837 alla società Cooperativa Sociale New Dreams il ramo d'azienda relativo alla RSA di cui trattasi.

Con Delibera n. 53 del 11/01/2021, l'ASL di Taranto prendeva atto della risoluzione consensuale e con efficacia ex tunc del contratto di cessione del ramo d'azienda già citato.

Alla luce della cessione, in data 11/03/2021, veniva inviata disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (prot. di incarico n. AOO_183- 4414 del 11/03/2021) per le verifiche dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici in capo alla New Dreams Soc. Coop. Sociale per n. 10 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione (n. 5 di tipo A e n. 5 di tipo B) e n. 10 posti letto ai fini dell'accreditamento.

Con nota prot. Regione Puglia n. AOO_183-4656_2021 del 16/03/2021, la Regione prende atto del mutamento di titolarità, assegna i posti previsti nella DGR 1006 del 2020 e smi alla nuova titolare, cioè la New Dream Soc. Coop. Soc. e comunicava a quest'ultima di inoltrare nuova istanza di autorizzazione e accreditamento e che la conferma di tale autorizzazione ed accreditamento sarebbe potuta essere rilasciata solo dopo gli idonei sopralluoghi effettuati dai dipartimenti di prevenzione.

Con pec del 29/03/2021, acquisita al prot. Regione Puglia n. AOO_183-6111 del 15/04/2021, la società Cooperativa Sociale New Dreams presentava istanza di conferma di autorizzazione e accreditamento per 10 posti letto.

La Regione con nota prot. AOO_183-12917 del 06/09/2021 prendeva atto della risoluzione del contratto di cessione e del conseguente passaggio di titolarità della RSA Disabili di cui trattasi in capo alla Società Cooperativa Agricola Amici.
Con nota del 07/09/2021, la Cooperativa Sociale New Dreams e la Cooperativa Agricola Amici comunicano di aver prestato mutuo dissenso alla risoluzione del contratto di cessione di ramo d'azienda. La Regione prende atto che la struttura socio sanitaria di che trattasi viene ceduta alla Soc. Coop. Soc. New Dreams con nota n. AOO_183-14264 del 21/10/2021.
Con nota prot. 67738 del 18/04/2023 e acquisita al protocollo al n. AOO_183-6043 del 18/04/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto comunicava che: *"In base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che, la "RSA Disabili – New Dreams – RSA Disabili: n. 5 posti letto disabili Tipo A e n. 5 posti letto disabili Tipo B,* ***non possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR n. 5/2019****, per la mancanza della figura professionale "Infermiere". La struttura ha presentato intese di assunzione di n. 2 Infermieri.";* in modo particolare la struttura sociosanitaria possiede i requisiti tecnologici, i requisiti strutturali (del RR 4/2007 in applicazione della deroga) ma per la carenza dell'infermiere non possiede i requisiti organizzativi.
Con pec del 30/08/2023 del dipartimento di prevenzione ASL Brindisi, n. 73409 del 30/08/2023, acquisita al prot. Regione Puglia n. AOO_183-12834 del 04/09/2023, lo scrivente, in fase di sopralluogo ai fini delle verifiche per l'accreditamento, rilevava che le carenze emerse durante le verifiche del dipartimento ASL Taranto erano state sanate e trasmette esito favorevole per n. 5 posti letto RSA disabili di tipo A e n. 5 posti letto di RSA disabili di tipo B. Comunica inoltre che la responsabilità sanitaria è affidata al dott. Antonio Valentini specialista in Cardiologia e Medicina dello Sport.
In particolare il dipartimento di Brindisi trasmette elenco aggiornato degli operatori e dall'analisi di questo documento è possibile evincere che non vi sono più carenze orarie. Dall'analisi però emerge che il rapporto di contratti a tempo determinato e contratti a tempo indeterminato è del 40%.
Con nota prot. n. 0202334 del 26/04/2024, questa sezione richiede al dipartimento di Prevenzione ASL di Taranto di rilasciare nuovo parere al fine di procedere con la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e il rilascio dell'accreditamento.
Con pec del 07/05/2024, il Dipartimento di prevenzione ASL Taranto invia nota n. 0088750 del 07/05/2024, acquisita al prot. Regione Puglia al n. 218168 del 07/05/2024 nella quale non esprime parere definitivo. Allega invece elenco operatori dal quale si evince che la carenza oraria è stata colmata ma non è possibile comprendere se il numero di contratti a tempo determinato è inferiore a quanto previsto dalla normativa vigente.
Con pec del 18/06/2024, il Dipartimento di Prevenzione ASL di Taranto invia nota n. 00118290 del 18/06/2024, acquisita al prot. Regione Puglia al n. 301872 del 18/06/2024 nella quale comunica: "*Viste le integrazioni orarie del personale, si ritiene che la New Dreams Società Cooperativa Sociale, possieda i requisiti organizzativi per l'esercizio quale RSA Disabili denominata "Oltreamici" e precisamente per n. 5 posti letto disabili Tipo A e n. 5 posti letti disabili Tipo B*".
Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: New Dreams Società Cooperativa Sociale – P. IVA 03006540730
Legale Rappresentante: Sara Sardano
Attività: Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede legale: C.da Amici, snc – Grottaglie (TA)
Sede operativa: C.da Amici, snc – Grottaglie (TA)
Denominazione: "Oltreamici"
N. posti autorizzati: 10 posti letto di RSA Disabili di cui 5 pl di tipo A e 5 pl di tipo B
N. posti accreditati: 10 posti letto di RSA Disabili di cui 5 pl di tipo A e 5 pl di tipo B
CCNL: AGIDAE

Responsabile sanitario: Dott. Valentini Antonio nato il 27/03/1975 laurea in Medicina e Chirurgia Università di Bari il 27/02/2006; iscritto all'Ordine dei Medici della prov. di Taranto al n. 3034 dal 07/08/2006, con specializzazione in Medicina dello Sport e Cardiologia.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della New Dreams Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della New Dreams Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a
Titolare: New Dreams Società Cooperativa Sociale – P. IVA 03006540730
Legale Rappresentante: Sara Sardano
Attività: RSA Disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede legale: C.da Amici, snc – Grottaglie (TA)
Sede operativa: C.da Amici, snc – Grottaglie (TA)
Denominazione: "Oltreamici"
N. posti autorizzati: 10 posti letto di RSA Disabili di cui 5 pl di tipo A e 5 pl di tipo B
N. posti accreditati: 10 posti letto di RSA Disabili di cui 5 pl di tipo A e 5 pl di tipo B
CCNL: AGIDAE
Responsabile sanitario: Dott. Valentini Antonio nato il 27/03/1975 laurea in Medicina e Chirurgia Università di Bari il 27/02/2006; iscritto all'Ordine dei Medici della prov. di Taranto al n. 3034 dal 07/08/2006, con specializzazione in Medicina dello Sport e Cardiologia.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della New Dreams Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della New Dreams Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e*

la tipologia del contratto con il debito orario".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della New Dreams Società Cooperativa Sociale new_dreams@legalmail.it;
- Al Direttore generale della ASL Taranto direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 210

Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus (P.IVA: 03118805720) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus denominato "Oltre il Giardino" con dotazione di 20 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Bari- Bari Torre a Mare alla via II Traversa detta della Marina n.5/31.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie*

pubbliche e private)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"
- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art. 12.6 NORME TRANSITORIE PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 R.R. 4/2007 e smi AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO E NON CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL.

"1. i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al

comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2".
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:"
1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze

previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

4. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione n. 25 del 13/12/2017 veniva rilasciata l'autorizzazione al funzionamento dal Dirigente della Ripartizione Sviluppo Economico Pos attività produttive del Comune di Bari, al Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art. 60 Reg. R. n. 4/2007) denominato *"Oltre il Giardino*" con capacità ricettiva di 22 utenti, di titolarità della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus avente sede in Via II Traversa detta della Marina n.5/31 nel Comune di Bari – Bari Torre a Mare.

Con Determinazione n. 23 del 23/01/2018 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la struttura denominata "*Oltre il Giardino*" veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate a persone diversamente abili.

Con PEC del 31.01.2020, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183- 9906_2020, la società Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro Diurno Disabili "Oltre il Giardino", 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 25 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro Diurno Disabili "Oltre il Giardino", l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma

dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4146 del 10/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*".

Con riferimento al Centro diurno disabii di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 5 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 25 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

La struttura non inviava alcuna comunicazione di accettazione nei termini previsti.

Con PEC del 07/02/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO_183-3156 del 08/02/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 18598 del 07/02/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: *"(…)* ***La struttura risulta in possesso dei requisiti oggetto di verifica per n.20 utenti.*** *Gli spazi destinati alle attività sono inferiori a 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo. I servizi igienici dotati di massima accessibilità destinati agli utenti sono n.2 in difformità a quanto previsto dal R.R. n.4/2019 e n.5/2019, che per n.30 utenti prevedono n.3 servizi igienici dotati di massima accessibilità.(…)".*

Con PEC del 24/05/2023, acquisita al protocollo al n. AOO_183_8053 del 25/05/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota prot. 78329 del 24/05/2023, comunicando:
" (…) si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata: CENTRO DIURNO den. "Oltre il Giardino" (…) Ricettività: n.30 posti, da accreditare n.25 posti come da nota prot. n.AOO 183/10.03.2021/n.0004146 – ricettività n.20 posti come nota Asl di Bari Prot. n. 18598/2023. Responsabile Sanitario : dott. Piero Oronzo Achille nato a (…) il (…), iscritto all'Ordine dei Medici della prov. Di Lecce al n.3635, specialista in Fisiatria."

Con nota prot. n.531628 del 29/10/2024 lo scrivente Servizio rettificava e aggiornava il numero dei posti autorizzabili e accreditabili, in 20 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 posti ai fini dell'accreditamento istituzionale;

Con PEC del 30/10/2024, acquisita al protocollo RP_534028 del 30/10/2024 il Legale Rappresentante della struttura in oggetto, comunicava: "*Con la presente il sottoscritto Luigi Gallo, rappresentante legale della cooperativa sociale scrivente, comunica di accettare, per la capienza del centro diurno in oggetto, la riduzione dei posti a 20 disabili, così come da verbali redatti dagli Uffici di Prevenzione della AA.SS.LL. Bari e Lecce, dichiarando di non volere intraprendere alcuna azione a riguardo così come già fatto. (…)"*

Dall'analisi della documentazione acquisita, si rileva che:

- nella nota del Dipartimenti di Prevenzione Asl Bari prot. AOO_183 3156 dell'08/02/2023 risultano scaduti n.2 contratti di assunzione a tempo determinato a 36 H/sett., per quanto concerne la figura dell'Educatore Professionale, pertanto risulta una carenza pari a 70 ore settimanali.
- Il Responsabile Sanitario non risulta iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della provincia di Bari, territorialmente competente, in relazione al luogo dove ha sede la struttura in oggetto.

Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva:
"Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".
A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).
In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Inoltre
considerato, altresì, che:
- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che "Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.";
- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;
- pertanto, il dott. Achille Piero Oronzo, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Bari territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo;

Posto quanto sopra, **si propone di:**

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare ed Ente Gestore: Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus (P.IVA: 03118805720)
Legale Rappresentante: Luigi Gallo;
Sede legale: Via G. Petroni n. 35/E – Bari
Sede operativa: II Traversa detta della Marina n.5/31 – Bari Torre a Mare (Ba)
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI R.R. 5 del 2019
Denominazione: Centro Diurno socio educativo riabilitativo "Oltre il Giardino"
N. posti autorizzati: n. 20

N. posti accreditati: n. 20
Responsabile sanitario: Dott. Piero Oronzo Achille nato il 06/04/1950, iscritto all'ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 3635, specialista in Fisiatria.
Con la prescrizione:
che il legale rappresentante della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari:

In merito al responsabile sanitario trasmetta:

- la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante:
- i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo,
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39,
- copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario.
- la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238;
- **adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR n.5/2019 integrando la carenza di 70 ore settimanali per quanto riguarda la figura dell'educatore professionale.**
- Di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. Che il legale rappresentante della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
IV. il legale rappresentante della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
V. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria*

locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. É facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare ed Ente Gestore: Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus (P.IVA: 03118805720)
Legale Rappresentante: Luigi Gallo;
Sede legale: Via G. Petroni n. 35/E – Bari
Sede operativa: II Traversa detta della Marina n.5/31 – Bari Torre a Mare (Ba)
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI R.R. 5 del 2019
Denominazione: Centro Diurno socio educativo riabilitativo "Oltre il Giardino"
N. posti autorizzati: n. 20
N. posti accreditati: n. 20
Responsabile sanitario: Dott. Piero Oronzo Achille nato il 06/04/1950, iscritto all'ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 3635, specialista in Fisiatria.
Con la prescrizione:
che il legale rappresentante della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari:

In merito al responsabile sanitario trasmetta:

- la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante:
- i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo,
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39,
- copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario.
- la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238;

- **adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR n.5/2019 integrando la carenza di 70 ore settimanali per quanto riguarda la figura dell'educatore professionale.**
- Di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. Che il legale rappresentante della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

IV. il legale rappresentante della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

V. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. É facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*" ;

VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E.

  onlus csise@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari

  direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari

  servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari

  dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce

  dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

- Il presente provvedimento:

a. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2025, n. 211

Coop. Soc. Futura Dast Onlus (P. IVA 02518290735) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Coop. Soc. Futura Dast Onlus denominato "Porto Franco" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Grottaglie (TA) alla Via F.lli Cervi, snc.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo

20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate

al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di

riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

-all'art.12.5 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.

"*1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.

4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze
previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
…….

3. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione Dirigenziale n. 87 del 30/09/2015 RG n. 950 del 06/10/2015, rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Grottaglie veniva autorizzato al funzionamento il Centro diurno ex art 60 del RR 4 del 2007 di titolarità della Società Cooperativa Sociale "*Futura DAST ONLUS*" sita in Grottaglie (TA).
In data 24/01/2020 il rappresentante legale della Soc. Coop. Soc. "*Futura DAST Onlus*" procedeva a firmare verbale preintese ai fini della sottoscrizione del piano di conversione dei posti di centro diurno rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, comma 6 del RR 5/2019 per 30 utenti.
Con pec del 28/01/2020, acquisita al prot. N. AOO_183-5875_2020, la Società Cooperativa Sociale "*Futura Dast Onlus*" (P.IVA/CF: 02518290735), presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento

per 30 utenti.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Soc. Coop. Soc. "Futura DAST Onlus" in qualità di titolare dell'autorizzazione n. 30 utenti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 utenti ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Soc. Coop. Soc. "*Futura DAST Onlus*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota prot. di incarico n. AOO_183- 4335 del 11/03/2021).
Con pec del 25/05/2023 acquisita al protocollo al n. AOO_183-8054 del 25/05/2023 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto** inviava nota prot. 89839/2023 del 25/05/2023 avente ad oggetto "*Incarico ai Dipartimenti di Prevenzione ai fini della verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 e ai fini dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. – CENTRO DIURNO "CENTRO PORTO FRANCO" – SOC. COOP. SOC. "FUTURA DAS" – GROTTAGLIE (TA) – PARERE FINALE*" con cui in riferimento alla struttura in oggetto comunicava il **PARERE SFAVOREVOLE SISP** segnalando, all'uopo, che nel corso dell'accertamento sono emerse diverse criticità/non conformità in relazione ai requisiti organizzativi.
Con pec del 01/09/2023, il dipartimento di prevenzione ASL Brindisi invia nota prot. n. 0074131 del 01/09/2023, acquisita al prot. Regione Puglia n. AOO_183-13126 del 06/09/2023 nella quale rileva che le carenze organizzative sono state colmate e che la struttura possiede i requisiti ai fini sia dell'accreditamento, che dell'autorizzazione.
Con pec del 19/02/2024, acquisita al prot. RP 0090228 del 20/02/2024, la struttura sociosanitaria di che trattasi comunica l'affidamento del ruolo di responsabile sanitario al dott. Valente Luca.
Con pec del 10/04/2024, acquisita al prot. RP 177555 del 10/04/2024, la struttura sociosanitaria di che trattasi comunica l'affidamento del ruolo di responsabile sanitario al dott. Stefano Rubino, allegano il cv, contratto di prestazione, dichiarazione di possesso titoli e in particolare della specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa e di non incorrere in cause di incompatibilità.
A seguito del parere sfavorevole rilasciato dal dipartimento di Prevenzione ASL Taranto in luogo della verifica del 2023, la scrivente sezione provvede ad avviare il procedimento di rigetto dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento ai sensi dell'art. 10 bis della L 241 del 1990, notificato con pec del 26/04/2024 e prot. n. RP 0202518 della stessa data. Il rigetto è relativo alla carenza di requisiti organizzativi riscontrata dal Dipartimento di Prevenzione.
Con pec del 05/05/2024, acquisita al prot. RP 213904 del 06/05/2024, l'avv. Meliana Francesca Ricchiuti, in nome e per conto della Futura Dast Soc. Coop. Onlus, titolare del Centro Diurno Disabili di Grottaglie, invia controdeduzioni relative al citato procedimento di rigetto dell'istanza di conferma dell'autorizzazione

e rilascio dell'accreditamento rilevando che le carenze erano state sanate a far data del 11/08/2023 come attestato dalle verifiche del Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi in fase di verifica dei requisiti per il rilascio dell'accreditamento istituzionale. Nella stessa comunicazione viene inviata la documentazione probatoria del superamento delle carenze.
Con pec del 05/11/2024, acquisita al prot. RP 540726 del 05/11/2024, la scrivente sezione, invia nuovo incarico di verifica al Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto, al fine di esprimere nuovo giudizio sul possesso dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal RR n. 5/2019.
Con pec del 08/01/2025, acquisita al prot. RP 6938 del 08/01/2025, il Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto inviava nota prot. 2863/2023 del 08/01/2025 avente ad oggetto "*Riscontro vs memorie ad oggetto: "Futura Dast Soc Coop Soc Onlus (P.I:02518290736) – Centro Diurno Disabili Porto Franco – memorie scritte e produzione documentazione attraverso comunicazione pec del 26/04/2024 di avvio del procedimento di rigetto dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento e conseguente revoca di autorizzazione al funzionamento ai sensi degli artt. 10 e ss L.n. 241/1990 " Nuovo Incarico SOC. COOP. SOC. "FUTURA DAST" - GROTTAGLIE (TA) – PARERE FINALE*" con cui in riferimento alla struttura in oggetto comunicava il **PARERE FAVOREVOLE**.
Al parere viene allegato il verbale dell'ispezione da cui si evince il rispetto dei requisiti previsti dal RR n. 5/2019 e che la Responsabilità Sanitaria è affidata al dott. Rubino Stefano.
Dall'istruttoria emerge che il responsabile sanitario è iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi dal 11/09/1997 al n. 2615, motivo per cui il Dipartimento richiede al medico di comunicare all'Ordine di Taranto il suo incarico.
Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva: "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".
A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).
In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".
Considerato, altresì, che:
- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che "Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.";

- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;
- pertanto, il dott. Rubino Stefano, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Taranto territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo.

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Coop. Soc. Futura Dast Onlus (P. IVA 02518290735)
Legale Rappresentante: Bovino Vincenzo
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
Sede operativa: Via F.lli Cervi, snc - Grottaglie (TA)
Denominazione : Porto Franco
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile sanitario: Dott. Rubino Stefano, nato il 09/02/1970, laureato in Medicina e Chirurgia in data 25/10/1996 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa conseguita il 19/11/2003 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza. Iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi dal 11/09/1997 al n. 2615.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Coop. Soc. Futura Dast Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica della presente:

- trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- invii alla Regione la seguente documentazione relativa al Responsabile Sanitario: la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Coop. Soc. Futura Dast Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Coop. Soc. Futura Dast Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione*

organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario";

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Coop. Soc. Futura Dast Onlus (P. IVA 02518290735)
Legale Rappresentante: Bovino Vincenzo
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
Sede operativa: Via F.lli Cervi, snc - Grottaglie (TA)
Denominazione : Porto Franco
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile sanitario: Dott. Rubino Stefano, nato il 09/02/1970, laureato in Medicina e Chirurgia in data 25/10/1996 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa conseguita il 19/11/2003 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza. Iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi dal 11/09/1997 al n. 2615.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Coop. Soc. Futura Dast Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica della presente:

- trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- invii alla Regione la seguente documentazione relativa al Responsabile Sanitario: la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238.
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Coop. Soc. Futura Dast Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Coop. Soc. Futura Dast Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. Futura DAST (cooperativadastgrottaglie@pec.it);
- Al Direttore generale della ASL Taranto (direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto (areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto (dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi (dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it)
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;

b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 aprile 2025, n. 214
Accordo Collettivo Nazionale medicina generale del 04.04.2024. Deliberazione di Giunta regionale n. 373 del 26.03.2025. Nomina componenti Comitato regionale medicina generale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità

- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art. 8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 34 del 18/11/2024 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali" della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale 2024 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art.8 del D.lgs n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni reso esecutivo con Atto di intesa Rep. atti n. 51/CSR del 4 aprile 2024 dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- Vista la D.G.R. 26 marzo 2025, n. 373 recante "Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale. Composizione Comitato Regionale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q e dalla Dirigente ad interim del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali", riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 04.04.2024 (di seguito ACN), stabilisce, all'art. 11, che:

"1. In ciascuna Regione è istituito un Comitato composto da rappresentanti della Regione e da medici di medicina generale operanti nella Regione in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente Accordo e dotate di un terminale associativo domiciliato in Regione riferito al presente ambito contrattuale.
2. L'Assessore regionale alla Sanità o un suo delegato è rappresentante di diritto di parte pubblica e presiede il Comitato. I componenti di parte pubblica del Comitato, titolari e sostituti, sono individuati nel provvedimento istitutivo del Comitato in numero pari al totale dei rappresentanti di parte sindacale.
3. La componente sindacale del Comitato è costituita dal rappresentante legale pro tempore di ciascuna Organizzazione Sindacale in possesso dei requisiti previsti di cui al comma 1, o suo delegato. Il delegato deve accreditarsi presso la Regione prima di ciascun incontro. Ciascuna Organizzazione Sindacale comunica l'indirizzo di posta elettronica certificato dove ricevere le convocazioni ed ogni altra informazione.
[…]
10. L'attività del Comitato è principalmente orientata a:
a) formulare pareri e proposte sulla programmazione sanitaria regionale;
b) fornire indirizzi ed esprimere pareri alle Aziende ed ai Comitati Aziendali per l'uniforme applicazione dell'Accordo Integrativo Regionale;
c) effettuare il monitoraggio degli Accordi Attuativi Aziendali;
d) formulare indirizzi sui temi della formazione di interesse regionale;
e) avanzare proposte su obiettivi e progetti di prioritario interesse per la medicina generale;
f) promuovere richieste di pareri alla SISAC da parte della Regione, che si impegna a dare tempestiva comunicazione degli esiti al Comitato."

Considerato che:

- con deliberazione n. 373 del 26.03.2025, la Giunta regionale ha stabilito i criteri per la composizione del Comitato regionale per la medicina generale ai sensi dell'art. 11 dell'ACN 2024, deliberando:

1. *"di definire la composizione del Comitato Regionale della Medicina Generale come di seguito riportato:*

- *Presidente: Assessore alla Salute e al Benessere Animale, Sport per tutti o suo delegato;*
- *componenti di parte pubblica:*
  - *Direttore dei Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale;*
  - *componenti titolari e sostituti scelti tra il personale dirigenziale in servizio presso il Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale, nonché presso l'Area Epidemiologia e Care Intelligence dell'Agenzia Regionale per la Salute e per il Sociale (AReSS Puglia), con possibilità di designare, altresì, un funzionario regionale titolare di incarico di Elevata Qualificazione nelle materie di competenza;*
- *componente di parte sindacale, in persona del rappresentante legale pro tempore, o suo delegato, di ciascuna Organizzazione Sindacale firmataria dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e dotata di un terminale associativo domiciliato nella Regione Puglia, con facoltà di designare, altresì, un sostituto per ogni titolare;*
- *Referente Regionale per le Cure Primarie;*
- *Segretario: un funzionario in servizio presso il Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale;*

2. *di demandare a successiva determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta,*

fermi restando i membri di diritto, l'indicazione effettiva dei nominativi di parte pubblica e di parte sindacale, sulla base, per questi ultimi, delle designazioni effettuate dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali aventi diritto;

3. *di stabilire che, a seconda della specificità degli argomenti, i componenti di parte pubblica e sindacale possano avvalersi, nelle materie all'ordine del giorno, di esperti che a nessun titolo risultino quali componenti di diritto del Comitato;*
4. *di rimandare, per quanto concerne le regole di funzionamento del Comitato e i compensi per i componenti di parte sindacale, a quanto disposto dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e dal relativo Accordo Integrativo Regionale."*

Preso atto che:

- con nota regionale prot. n. 580285 del 25/11/2024, considerata la necessità di rinnovare la composizione del Comitato Regionale è stato richiesto ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'ACN 4.4.2024 (di seguito OO.SS.) di fornire il nominativo del componente designato e di un eventuale sostituto;
- in riscontro alla predetta richiesta, le OO.SS. hanno proceduto alle designazioni come di seguito riportato:
- con nota prot. n. 502/2024 del 25/11/2024, acquisita a prot. n. 582700 del 26/11/2024, integrata con nota prot. n. 503/2024 del 26/11/2024, acquisita a prot. n. 585134 di pari data, sono stati designati, per la O.S. FMT, la Dott.ssa Anna Lampugnani quale componente titolare e il Dott. Michele Panunzio quale sostituto;
- con nota prot. n. 075/24 del 28/11/2024, acquisita a prot. n. 588321 di pari data, sono stati designati, per la O.S. FIMMG, il Dott. Antonio Giovanni De Maria quale componente titolare e il Dott. Benedetto Delvecchio quale sostituto;
- con nota prot. n. 302/U/2024 del 27/11/2024, acquisita a prot. n. 587855 del 28/11/2024, successivamente integrata con nota prot. n. 44/U/2025 dell'11/02/2025, acquisita a prot. n. 75120/2025 del 12/02/2025 , sono stati designati, per la O.S. SMI, il Dott. Mariano Cafagna quale componente titolare e la Dott.ssa Doriana Livizzigno quale sostituta;
- con nota del 20/12/2024, acquisita a prot. n. 636178 di pari data, sono stati designati, per la O.S. SNAMI, il Dott. Giovanni Sportelli quale componente titolare e il Dott. Carmine Lauriola quale sostituto.

Atteso inoltre che:

- l'art. 60 dell'Accordo Integrativo Regionale vigente, introdotto dalla DGR n. 425/2011, stabilisce che il Referente Regionale per le Cure Primarie *"è componente dell'ufficio di cui all'art. 14 dell'AIR reso esecutivo con DGR 2289/08"* ed è *"nominato con Determina Regionale del settore competente"*. Conseguentemente, il Referente Regionale delle Cure Primarie è da considerarsi membro di diritto del Comitato Regionale;
- con determinazione dirigenziale n. 278 del 27.10.2020 è stato nominato quale Referente Regionale per le Cure Primarie il dott. Nicola Calabrese, da considerarsi pertanto quale membro di diritto del Comitato Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto che la carica di Presidente del Comitato regionale di medicina regionale, rappresentante di diritto di parte pubblica, è ricoperta dall'Assessore alla Salute e al Benessere Animale, Sport per tutti o suo delegato.

Di dare atto che il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ai sensi della DGR n. 373 del 26.03.2025, ricopre, altresì, la posizione di componente di diritto di parte pubblica.

Di designare quali ulteriori componenti di parte pubblica, in conformità all'ACN 04.04.2024 e alla DGR n. 373 del 26.03.2025: :

- Dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali;
- Dott. Benedetto Giovanni Pacifico, Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
- Dott. Paolo Stella, Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa;
- Dott. Onofrio Mongelli, Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Dott. Nehludoff Albano, Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro;
- Dott.ssa Lucia Bisceglia, Dirigente dell'Area Epidemiologia e Care Intelligence dell'Agenzia Regionale per la Salute e per il Sociale (AReSS Puglia);
- Dott. Emanuele Carbonara, funzionario regionale titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rinvenienti dall'art. 8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i."*, in servizio presso il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestioni Rapporti Convenzionali.

Di dare atto che, sulla base delle designazioni effettuate dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali aventi diritto, la componente di parte sindacale risulta così definita:

- titolare: Dott. Antonio Giovanni De Maria – O.S. FIMMG;
- titolare: Dott. Mariano Cafagna – O.S. SMI;
- titolare: Dott. Giovanni Sportelli – O.S. SNAMI;
- titolare: Dott.ssa Anna Lampugnani – O.S. FMT;
- sostituto: Dott. Benedetto Delvecchio – O.S. FIMMG;
- sostituto: Dott.ssa Doriana Livizzigno – O.S. SMI;
- sostituto: Dott. Carmine Lauriola – O.S. SNAMI;
- sostituto: dott. Michele Panunzio – O.S. FMT.

Di dare atto che il Dott. Nicola Calabrese, quale Referente Regionale delle Cure Primarie nominato con determinazione dirigenziale n. 278 del 27.10.2020, è componente di diritto del Comitato regionale.

Di designare il Dott. Gianluca Ranieri, funzionario regionale del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione rapporti convenzionali, quale segretario del Comitato regionale.

Di dare atto che, a seconda della specificità degli argomenti, i componenti di parte pubblica e sindacale possano avvalersi, nelle materie all'ordine del giorno, di esperti che a nessun titolo risultino quali componenti di diritto del Comitato.

Di rimandare, per quanto concerne le regole di funzionamento del Comitato e i compensi per i componenti di parte sindacale, a quanto disposto dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e dal relativo Accordo Integrativo Regionale.

Di notificare il presente provvedimento ai componenti designati del Comitato regionale per la medicina generale.

Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti
dall'art.8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione
Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 aprile 2025, n. 217

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico Dott. Mario Quarato e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. n. 29 del 03.03.1993;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 80 del 31.03.1998;
- **VISTA** la L.R. n. 18 del 24.03.1974;
- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04.03.1997;
- **VISTA** la L.R. n. 20 del 31.12.2010;
- **VISTA** la L.R. n. 2 del 09.03.2011;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04.10.2005;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20.04.2015 di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12.05.2015, avente ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 31.07.2015, avente ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la L.R. n. 42 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- **VISTA** la L.R. n. 43 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20.01.2025, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, avente ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31.03.2025 di proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;
- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L. n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
    - ha consentito, con proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025, l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
    - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
    - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
    - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;

- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
    - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
    - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
    - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
    - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
    - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
    - copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

  Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;
- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- coerentemente con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;

- in data 24.02.2025, con prot. n. 0098805 e n. 0098808 di pari data, è stata presentata dal Dott. Mario Quarato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di medico in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del suddetto iter istruttorio:
  - la succitata Sezione, con comunicazione P.E.C. contrassegnata da prot. n. 0177222 del 04.04.2025, attesa l'incompletezza documentale recata dalla domanda di che trattasi, ha richiesto all'istante le opportune integrazioni, unitamente ad informazioni e chiarimenti;
  - con successive comunicazioni P.E.C., acquisite al prot. n. 0178991 del 04.04.2025 e al prot. n. 0207293 del 18.04.2025, il professionista sanitario richiedente ha rispettivamente effettuato le integrazioni documentali e fornito i dettagli informativi richiesti;
- a conclusione degli approfondimenti istruttori, è emerso che l'istanza del Dott. Mario Quarato risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che il medesimo:
  - ha conseguito la laurea in "*Medicina*" presso l'Università "*Dunarea De Jos*" – Facoltà di Medicina e Farmacia di Galati (Romania), nella sessione di Settembre 2024, come certificato nel "*Diploma di laurea e master*", recante n. 1976 del 18.11.2024;
  - risulta privo di titolo di specializzazione medica in una specifica disciplina;
  - è munito di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata presso l'Ordine dei Medici di Galati il 03.10.2024;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che il professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza del Dott. Mario Quarato è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal Dott. Mario Quarato, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico conseguito all'estero dal Dott. Mario Quarato, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;

- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dal Dott. Mario Quarato, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico conseguito all'estero dal Dott. Mario Quarato, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al Dott. Mario Quarato.

Il presente provvedimento è composto di 10 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it

- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 10 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00235 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 aprile 2025, n. 84

Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto eolico, della potenza pari a 78,00 MWe (ridotta a 42,00 Mwe) e 35 MWe (accumulo), denominato "Impianto eolico Latiano", ubicato nel territorio del comune di Latiano (BR), e delle opere ed infrastrutture connesse.

Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. con sede legale in via Luigi Boccherini n 15, 00198 Roma (RM), C.F. e P. Iva 15416251005.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria effettuata dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE

nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione

del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56;
- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".
- Il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 , "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

ATTESO CHE

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi,

l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia", la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118, mira a favorire la diffusione degli impianti FER attraverso una razionalizzazione e un riordino delle procedure, in linea con le direttive europee.

Il D lgs 387/2003 e l'art.12 restano applicabili al procedimento de quo, ratione temporis in ragione del periodo dell'istanza e di svolgimento dell'iter autorizzatorio.

RILEVATO CHE

- La Enel Green Power Italia srl (da ora, "società" e/o "proponente") con nota del 08/03/2021 acquisita al prot. n. 2558 del 12/03/2021, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico, della potenza pari a 78,00 MWe (ridotta a 42,00 Mwe) + 35 Mwe (accumulo), denominato "Impianto eolico Latiano", ubicato nel territorio del comune di Latiano (BR), e delle opere ed infrastrutture connesse.
- La società proponente, con nota del 28/05/2021, acquisita al prot. n. 5817 del 31/05/2021, invitava la scrivente Sezione (unitamente a tutte le altre amministrazioni competenti) a non prendere in considerazione la prima e la seconda comunicazione, inviate dalla società Ital Green Energy Latiano – Mesagne S.r.l. in merito a prospettate interferenze tra il progetto di Enel Green Power Italia S.r.l. in oggetto e il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presentato dalla predetta società (cod ID 774LOE2).
- Questa Sezione con nota prot. n. 6932 del 19/07/2022 comunicava gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, invitando la società proponente a integrare quanto richiesto.
- La Enel Green Power Italia srl con nota del 10/08/2022, acquisita al prot. n. 8019 del 12/08/2022, comunicava di aver provveduto a caricare sul portale telematico sistema Puglia la documentazione integrativa richiesta con la summenzionata nota e che il procedimento avviato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai fini del rilascio della Valutazione d'Impatto Ambientale, era in corso di svolgimento.
- Successivamente, venivano indirizzate ulteriori svariate comunicazioni di analogo contenuto da parte della Ital Green Energy Latiano – Mesagne S.r.l., per ultima quella del 04/09/2023, acquisita al prot. n. 12471 dell'11/09/2023, con cui, indirizzandosi all'ufficio del Presidente del Consiglio dei Ministri, chiedeva di esprimere giudizio negativo di compatibilità ambientale sul progetto dell'impianto eolico di Enel Green Power Italia S.r.l. in oggetto in quanto interferente con il proprio progetto agrivoltaico.
- Il Ministero dell'dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota prot. n. 51399 del 18/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 138113, notificava la Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta dell'11/03/2024 relativa all'esito favorevole del sub-procedimento di VIA scaturente dalla rimessione operata dal MASE, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. c-bis) della Legge n. 400/1988, in seguito al parere tecnico istruttorio negativo emesso dal Ministero della Cultura sul progetto in oggetto con propria nota prot. n. 2231 del 05/08/2022. Precisamente il Consiglio dei Ministri deliberava "*di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di un impianto eolico, per una potenza complessiva di 42,00 MWe, e di un impianto di accumulo integrato, di potenza pari a 35 MWe, e relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, da realizzarsi nei comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), proposto da Enel Green Power Italia srl, a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 349 del 4 novembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS, e segnatamente lo stralcio degli aerogeneratori nn. 4, 5, 6, 9, 10 e 13, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*.
- Questa Sezione, attesi i provvedimenti anzidetti relativi al rilascio della VIA, convocava, con nota prot. n. 242567 del 22/05/2024 per il giorno 14/06/2024, la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza, invitando la società istante a provvedere, quindici giorni prima della Conferenza di Servizi, al deposito sul portale istituzionale Sistema Puglia della documentazione necessaria ad allineare la documentazione disponibile sul portale al modificato layout dell'impianto, nonché di quella risultante ancora carente.
- La Enel Green Power Italia srl, con successive note acquisite ai prot. n. 259181 e n. 259182 del 30/05/2024, e ai prot. n. 275325 e n. 275340 del 06/06/2024, comunicava di aver predisposto tutta la documentazione richiesta.
- La riunione, convocata con la citata nota prot. n. 242567 del 22/05/2024, si teneva con le modalità

previste il giorno 14/06/2024.

- Questa Sezione, con nota prot. n. 367113 del 18/07/2024, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 14/06/2024, contenente il rinvio ad una successiva riunione e, successivamente, con nota prot. n. 369104 del 19/07/2024 trasmetteva i riferimenti per il collegamento da remoto alla seconda riunione di Conferenza per il giorno 26/07/2024.
- La riunione, convocata con la succitata nota prot. n. 367113 del 18/07/2024, si teneva con le modalità previste il giorno 26/07/2024 e la Sezione scrivente, con nota prot. n. 407205 del 09/08/2024, trasmetteva il relativo verbale, contenente il rinvio ad una successiva riunione fissata per il giorno 27/09/2024, di cui trasmetteva i riferimenti per il collegamento, finalizzata principalmente ad ottenere autorizzazione paesaggistica, nulla osta di SNAM e definizione delle misure di compensazione.
- Anche la terza riunione si teneva con le modalità previste il giorno 27/09/2024 e si chiudeva, attesa la mancata finalizzazione di quanto necessario, con un aggiornamento ad una successiva seduta. Le conclusioni della riunione venivano compendiate nella nota di trasmissione del verbale prot. n. 498171 del 13/10/2024 con cui, nel trasmettere il parere nel frattempo pervenuto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si riferiva di essere in attesa del parere di ENAC. Nella nota si precisava che entro i successivi 15 giorni, tutti gli enti che non si fossero ancora espressi, avrebbero avuto la possibilità di esprimersi.
- In ultimo con nota prot. n. 539545 del 04/11/2024 questa Sezione comunicava la conclusione positiva della Conferenza, con riguardo alla procedibilità ai fini del conseguimento del titolodi Autorizzazione Unica ex art.12 del D Lgs 387/2003, prendendo atto che, entro i termini stabiliti, era stato acquisito il parere di ENAC (in atti nota della società prot. n. 28011 del 16/10/2024, acquisita in pari data al prot. n. 505738), che il Comune di Latiano (BR) aveva definito la tipologia e le modalità di realizzazione delle misure compensative ex DM 10/09/2010 (in atti nota prot. n. 20744 del 25/09/2024, acquisita al prot. n. 465243) e che il parere non favorevole espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (in atti nota prot. n. 468078 del 26/09/2024), non dava conto delle seguenti circostanze:
    - le opere non interessano direttamente alcun vincolo paesaggistico, salvo il Canale Reale, il cui attraversamento avverrà comunque in TOC..
    - nel parere n. 349 del 04/11/2022 della Commissione Tecnica VIA-VAS, a pag. 50- 51 si riferisce che:
    - *“relativamente alle aree di interesse archeologico, posto che nessuna di esse è interessata dagli elementi dell’impianto e che i lavori necessitano del parere della soprintendenza archeologica, si precisa che non si prevedono interferenze fisiche in fase realizzativa”;*
    - *“relativamente alle aree di interesse archeologico, posto che nessuna di esse è interessata dagli elementi dell’impianto e che i lavori necessitano del parere della soprintendenza archeologica, si precisa che non si prevedono interferenze fisiche in fase realizzativa relativamente ad attività di scotico o scavo”;*
    - *“la zona è poco interessata da vincoli paesaggistici rispetto ad altre aree regionali”;*
    - *“l’impatto visivo dell’impianto in fase di esercizio è variabile. La maggior parte delle foto simulazioni dimostra che l’impianto è non visibile o parzialmente visibile”;*
    - *“la Commissione, valutata la documentazione presentata e all’esito delle verifiche eseguite nell’ambito del procedimento in esame, ritiene che il quadro del contesto paesaggistico in senso fisico, geomorfologico, naturalistico ed infrastrutturale non sia ostativo alla collocazione dell’impianto.”*
    - nel parere n. 349 del 04/11/2022 della Commissione Tecnica VIA-VAS, a pag. 26 si dava atto che *“il Proponente ha verificato la compatibilità dell’area di intervento rispetto al Regolamento Regionale 24/2010 (aree non idonee).”*
- Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- la Sezione procedente con nota prot. n. 573738 del 20/11/2024 richiedeva espressione di parere relativamente al procedimento espropriativo al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia e con nota prot. n. 600166 del 04/12/2024 trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, al Comune di Latiano (BR), alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Enel Green Power Italia S.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche una a carattere locale e una nazionale;
- il Comune di Latiano, con nota acquisita al prot. n. 17984/2025 del 14/01/2025, trasmetteva la relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso (dal 06/12/2024 al 05/01/2025);
- la società, con nota prot. n. 34080 del 18/12/2024, acquisita in pari data al prot. n. 631300, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché la pubblicazione sugli Albi pretori dei Comuni interessati al progetto, trasmettendo copia delle pubblicazioni;
- nel termine di 30 giorni dalla data di notifica delle comunicazioni è pervenuta n. 1 osservazione da parte della ditta Azienda Agricola del Sud S.r.l. (nota acquisita al prot. n. 0647129 del 31/12/2024) riscontrata dalla società con nota prot. n. 3153 del 05/02/2025, acquisita in pari data al prot. n. 63813.
- Con nota prot. n. 129956 del 12/03/2025 questa Sezione comunicava **la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo autorizzativo ex art.12 del D Lgs 387/2003,** all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi.
- La società con nota prot. n. 7363 del 21/03/2025 acquisita al prot. n. 150037 di pari data, trasmetteva la documentazione richiesta con la nota prot. n 129956 del 12/03/2025 di conclusione del procedimento, comunicando nel contempo l'avvenuto caricamento della documentazione "progetto definito" sul portale istituzionale Sistema Puglia.
- La scrivente Sezione, con nota prot. n. 154932 del 25/03/2025, trasmetteva al Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Regione Puglia, per i provvedimenti di competenza previsti nella D.G.R. n. 3029/2010, l'Atto unilaterale d'obbligo con firma digitale sottoscritto dalla società Enel Green Power Italia S.r.l. in data 19/03/2025 e l'F24 per quietanza.

PRESO ATTO
delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- **Ministero della Difesa, COMANDO MARITTIMO SUD, prot. n. 21707, del 12/06/2024:**
  "Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, come da documentazione progettuale visionata tramite il portale web indicato nel foglio in riferimento c), raccomandando: all'ente realizzatore di dotare le strutture di adeguata segnalazione ottico/ luminosa tale da renderle individuabili anche durante l'arco notturno; di segnalare le nuove strutture/complessi al Ciga per l'aggiornamento della cartografia aeronautica."
- **Ministero della Difesa, COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA", prot. n. 20485, del 04/09/2024:**
  "*In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando….. ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati . Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza*

della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre."

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi - Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G., prot. n. 118058 del 26/06/2024:**
  "Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento…….. qualora al ricevimento della presente informativa il proponente avesse già ottemperato alle verifiche e alle disposizioni previste dalla Direttiva Direttoriale in parola con esiti riconducibili ai casi 1 e 2, non ò necessario che produca nuovamente l'eventuale dichiarazione di non interferenza in quanto l'obbligo di coinvolgimento di quest'Ufficio è stato già assolto".
- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Divisione XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 29277 del 05/06/2024:** *"…si partecipa che a far data dal 28/04/2024 entrano in vigore gli aggiornamenti apportati dal d.lgs. 48/24 al codice delle comunicazioni elettroniche d.lgs. 259/03. Il novellato art. 56, prevede la sola dichiarazione asseverata dei soggetti interessati, da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, in ordine alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni metalliche sotterrate a qualunque uso destinate da inviare prima dei lavori ai competenti Ispettorati Territoriali di questo dicastero".*
  Nota riscontrata dalla società Proponente con nota prot. n. 16917 del 21/06/2024
  "DICHIARA:
  - *di voler installare ed esercire, a valle dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, una rete di comunicazioni elettroniche con sistemi ottici*
  - *di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre 2033*
  - *di possedere i prescritti requisiti*
  - *di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura E SI IMPEGNA*
  - *a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione*
  - *a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche*
  - *a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche*
  - *ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore."*
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI, prot. n 90629 del 10/12/2024:**
  "si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente, come disposto dal D.P.R. 753/80, con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio"; In particolare, se per la realizzazione dell'intervento in proposta non risultano rispettate le distanze prescritte dagli articoli dal 49 al 56 del DPR 753/80, e quindi deve essere prodotta una richiesta ex art. 60 del DPR medesimo, dovrà essere inviata a questo UOT di ANSFISA (tramite PEC) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it della specifica documentazione tecnica

attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere favorevole dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico interessato."

- **Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA, prot. n. 380338 del 25/07/2024:**
  "Parere non competenza - In riferimento alla pratica in oggetto, facendo seguito alla nota 242567 del 22/05/2024 di codesta Sezione, si comunica che nei territori di Latiano (BR) e Mesagne (BR) non ricadono aree appartenenti al Demanio armentizio."
- **Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA, Struttura Provinciale di Taranto, prot. n. 384899/2024 del 29/07/2024:**
  "…*non si evidenziano interferenze con beni della Riforma Fondiaria, atteso che la superficie su cui si intende realizzare l'impianto eolico non rientra nella proprietà di questo ente. Si comunica pertanto che per la realizzazione dello stesso, lo scrivente Servizio non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta.*
- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 255263 del 29/05/2024:**
  "Dall'esame della documentazione presente nel succitato link, si evidenzia che due cavidotti MT, interferiscono con elementi del reticolo idrografico della Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015) Per il corso d'acqua intersecato dal cavidotto dell'aerogeneratore "WTG11" l'Autorità amministrativa competente per il rilascio dell'autorizzazione/nulla osta idraulico ex R.D. n. 523/1904 è la Provincia di Brindisi ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000, nonché dell'art. 22, co. 2 della L.R. n. 32/2022, invece, per quello attraversato dal cavidotto dell'aerogeneratore "WTG12", è il Consorzio di Bonifica centro sud Puglia (ARNEO) territorialmente competente (https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e bonifica) ai sensi della L.R. n. 4/2012. Per tutto quanti innanzi, non emergendo previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico dello Stato non sussistono competenze dello scrivente Servizio."
- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche), prot. n. 242642 del 31/05/2024:**
  "Si riscontra la vostra nota richiamando la circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023, in particolare il Paragrafo n.2 "Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale".
- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 416441 del 26/08/2024:**
  "si attesta che per il Comune di Latiano non risultano terreni gravati da Uso Civico."
- **Provincia di Brindisi, Area 4 – Ambiente e Mobilità, prot. n. 29455 del 19/09/2024:**
  "*Preliminarmente si rappresenta che il rilascio dei titoli di competenza, inclusi quelli relativi alla gestione delle acque meteoriche e dei reflui, è subordinato alla presentazione di espressa istanza presso il Servizio scrivente corredata dalla ricevuta di versamento degli oneri istruttori oltre che dalla documentazione il cui elenco è disponibile al link https://www.provincia.brindisi.it/dmdocuments/ambiente/Elenco_documentazione_da_presentare_per_istanze_di_parte.pdf. Per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento, il proponente dovrà prevedere e relazionare in ordine agli accorgimenti tecnici necessari al fine di evitare che gli oli presenti nella strumentazione elettrica vengano a contatto con le acque meteoriche anche in caso di eventi accidentali. Riguardo all'intervento da realizzare, si fa presente che alcune opere ricadono nell'oasi di protezione faunistico venatoria così come individuata dal Piano Faunistico Venatorio approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 798 del 22/05/2018; in dette oasi di protezione è vietato ogni atto che rechi grave turbamento alla fauna selvatica quale la*

realizzazione di dette opere costituisce; non appare condivisibile quanto rappresentato dal proponente nella parte in cui lo stesso dichiara che "si rileva che tale interferenza è già stata oggetto di analisi in fase di istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale e, in particolare, all'interno del parere favorevole espresso dalla CTVIA, in data 04/11/2022. Difatti, la Commissione, con il parere n.349 del 4 Novembre 2022, ha espresso "parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto inerente il Parco Eolico da realizzarsi nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), subordinato all'eliminazione degli aerogeneratori WTG05 e WTG06, nonché degli aerogeneratori WTG04, WTG09, WTG10, WTG13 […]"; in quanto, gli aerogeneratori WTG02 e WTG03 sembrano ricadere in detta oasi di protezione faunistica. Inoltre il parere CTVIA, formulato in data 04/11/2022, non riporta nel quadro di riferimento ambientale alcun riferimento a detta oasi di protezione e, pertanto, ancor più per tale motivazione, il piano di monitoraggio faunistico non può considerarsi quale prescrizione idonea a superare tale criticità. In relazione all'interferenza con altri impianti di produzione di energia da fonte fotovoltaica si rappresenta che gli aerogeneratori WTG 07 e WTG08 ricadono su aree ove è prevista la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte fotovoltaica per i quali risulta ancora in corso il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale. Si rappresenta altresì che: - il calcolo della gittata in caso di rottura appare essere alquanto sottostimata se si considera che vi possa essere la rottura di frammenti di pala e che le elaborazioni di calcolo prevedono quale ipotesi di partenza una bassa velocità di rotazione dei rotori; a riguardo, come ben noto, in caso di rottura dei sistemi frenanti i rotori raggiungono velocità di rotazione ben al di sopra di quella fornita dal proponente; la prossimità dei rotori a numerosi recettori sensibili fa emergere significative criticità in termini di sicurezza per un estesa porzione di territorio e di popolazione; - il progetto in esame produce impatti negativi e significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, contribuendo ad alterare la qualità dell'ambiente e l'identità storico-culturale tanto più in ragione della vicinanza ad una strada a valenza paesaggistica a siti interessati da beni storico culturali oltre che a siti di rilevanza naturalistica; di contro risulta necessario tutelare l'integrità dei valori paesaggistici rappresentati dai contesti rurali locali, che comprendono aspetti peculiari e rappresentativi delle comunità e qualificano il territorio interessato. Alla luce di quanto sopra questo Servizio esprime parere non favorevole alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in questione."

- **Provincia di Brindisi, Area Area 3 – Servizi tecnici Viabilità e Regolazione circolazione stradale, prot. n. 19387 del 13/06/2024:**

"*SI RILASCIA PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO significando che: a) gli attraversamenti dovranno rispettare puntualmente le prescrizioni tecniche dettate dall'allegato; b) in ordine alle modifiche di tracciato stradale su opere di pertinenza della Provincia, si fa presente che esse non sono ammesse, se non assicurando: 1. rispondenza del progetto alle prescrizioni dei DDMM 5.11.2001 e 19.04.2006, integrando in tal senso la documentazione progettuale in atti; 2. in alternativa, totale reversibilità dell'intervento; 3. in ogni caso, specifici accordi con l'ente proprietario. Si fa presente che altri interventi di connessione di infrastrutture energetiche alla rete di distribuzione e/o trasmissione stanno interessando le strade provinciali. Si raccomanda pertanto di verificare la possibile interferenza con altre opere, prima di iniziare i lavori.*

Il documento contiene un allegato intitolato "Prescrizioni Tecniche".

ALLEGATO

N.B. Le prescrizioni riferite specificamente al progetto presentato sono indicate con asterisco sul bordo sinistro della cella

* "FASCE DI RISPETTO, ACCESSI, DISTANZE DELLE COSTRUZIONI DALLE STRADE
  *Le opere che possono ricadere in fascia di rispetto stradale (viabilità, recinzioni, alberate, costruzioni e impianti tecnologici fuori terra) si devono adeguare alle prescrizioni di cui alle seguenti norme. Gli elaborati descrittivi di questi aspetti devono ricadere fra quelli richiesti al paragrafo "Elaborati a corredo dell'istanza" * Fasce di rispetto e distanze: - artt. 16 e 17 del D. Lgs. 285/1992; - art. 26 e 27 del D.P.R. 495/1992; - D.M. 1404/1968;*

*- D.M. 10.09.2010; * Piantagioni e siepi: - Art. 29 del D. Lgs. 285/1992; - Art. 26 del D.P.R. 485/1992: in particolare: o Alberature: la distanza minima "d" delle alberature dal confine stradale è pari a 6 m; per altezze "h" maggiori degli alberi (considerate a completamento del ciclo vegetativo) occorre rispettare una distanza pari a tale altezza. (d = h dove h ≥ 6 m) o Siepi vive: per altezza della siepe fino a 1 m si deve rispettare la distanza di 1 m; per altezza superiori a 1 m si deve rispettare la distanza di 3 m. o Recinzioni con altezza inferiore a 1 m o cordoli di altezza inferiore a 30 cm: distanza minima dal confine stradale pari a 1 m o Recinzioni con altezza superiore a 1 m o cordoli di altezza superiore a 30 cm: distanza minima dal confine stradale pari a 3 m * Fabbricati, muri e opere di sostegno - Art. 30 del D. Lgs. 285/1992; - Art. 26 del D.P.R. 485/1992: in particolare: o Nuove costruzioni e simili: 30 m dal confine stradale (10 m per casi previsti dal medesimo articolo) o Muri di cinta su strade di tipo C: distanza minima di 3 metri o Armadietti: nel rispetto delle distanze previste dall'art. 20, c. 2 del Codice della strada e dell'art. 29, c.1, del Regolamento Attuativo, e comunque a condizione che non costituisca pericolo per la circolazione stradale lungo la strada provinciale * Intersezioni - Art. 16 del D. Lgs. 285/1992; * Curve - Art. 27 del D. Lgs. 485/1992 * Accessi su strada pubblica: - art. 22 del D. Lgs. 285/1992; - art. 45 del D. Lgs. 285/1992; * Per quanto riguarda gli accessi privati su strada provinciale, valgono le seguenti prescrizioni aggiuntive: 1. qualora insistenti su tracciato esistente, dovranno risultare forniti di regolare autorizzazione da parte dello scrivente Ufficio o comunque risultare legittimamente realizzati; 2. qualora di nuova realizzazione, il progetto dovrà prevedere il riposizionamento dell'accesso in modo da rispettare i requisiti di distanza e di visibilità dall'intersezione esistente, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento attuativo al Codice della Strada (DPR 495/1992), del DM 05.11.2001 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade), del DM 19.04.2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali); 3. Tale progetto di nuova realizzazione dovrà essere approvato - previa presentazione di richiesta di concessione corredata da idonea documentazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 285/1992 - all'Ufficio Servizi Finanziari della Provincia di Brindisi. Distanza degli aerogeneratori dalle strade: ai sensi del D.M. 10.09.2010, all. 4, punto 7, la distanza degli aerogeneratori dalle strade deve essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore, con un minimo di 150 m e comunque non inferiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, opportunamente calcolata in fase di progetto.*

- *ATTRAVERSAMENTI LONGITUDINALI *
  *I lavori di attraversamento longitudinale vengano effettuati rispettando le prescrizioni contenute nell'art. 66, c. 7 del D.P.R. 16- 12-1992, n. 495, e in particolare le occupazioni longitudinali in sotterraneo vengano effettuate ove possibile "al di fuori della carreggiata, possibilmente alla massima distanza dal margine della stessa". L'attraversamento longitudinale dovrà essere intervallato da appositi pozzetti da realizzare esclusivamente esternamente alla carreggiata stradale, la cui distanza dovrà consentire eventuali interventi di manutenzione per la riparazione dei guasti senza intaccare la sede stradale mediante sfilaggio dei cavi e reinfilaggio tramite gli stessi pozzetti. In ogni caso i giunti dovranno essere realizzati in pozzetto * Posizionamento dell'infrastruttura: La mancanza di spazio deve essere giustificata con apposti elaborati, come da punto seguente: "Elaborati a corredo dell'istanza" * L'infrastruttura va posata in: a. Fascia di pertinenza esternamente alla banchina (D.M. 1.10.2013, art. 5, c. 2) b. In banchina, nel caso di comprovata mancanza di spazio o non idoneità fisica della fascia di pertinenza esterna alla banchina (art. 5, c.2), in particolare: i. Nel caso di banchina pavimentata, lo scavo con mini trincea può avvenire all'esterno della carreggiata stradale, nella parte più esterna della banchina – concordando con l'Ente gestore della strada posizione e modalità (art. 5, c. 4) ii. Nel caso di banchina non pavimentata, lo scavo con mini trincea deve essere posto a un minimo di*

*25 cm dal limite esterno della zona bitumata (art. 5, c. 4) c. All'interno della piattaforma, nel caso di comprovata mancanza di spazio o non idoneità fisica della banchina (art. 5, c.2) è consentito il posizionamento all'interno della stessa e in particolare: * Nel caso di impossibilità tecnica di utilizzo della banchina, è consentito lo scavo con mini trincea in carreggiata a condizione che tale metodologia sia stata valutata – in fase di autorizzazione del progetto da parte dell'Ente gestore della strada - di minore impatto rispetto alla tecnica tradizionale, sia rispetto alla circolazione, che alle condizioni della sovrastruttura, che per la tutela dell'infrastruttura digitale stessa. * I manufatti di servizio (chiusini, camerette, pozzetti di ispezione ecc.) non devono alterare la sagoma della strada o le sue pertinenze (art- 5, c. 5); possono occupare la banchina pavimentata solo se particolari condizioni tecnologiche (p.e. presenza di sottoservizi) o di sito non permettono la realizzazione sotto le banchine non pavimentate.*

- *ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI *
  *I lavori di attraversamento trasversale in sotterraneo vengano effettuati rispettando le prescrizioni contenute nell'art. 66, c.1 del D.P.R. 16-12-1992, n. 495, e in particolare venga posizionato in appositi manufatti o in cunicoli e pozzetti e realizzato, ove possibile, con sistema a spinta (scavi a limitato impatto ambientale di cui al D.M. 1.10.2013, art.5, c. 5 e articoli 7 e 8: perforazione orizzontale) I lavori di attraversamento trasversale con strutture sopraelevate (D.P.R. 495/1992, art. 66, c. 4) devono presentare sostegni opportunamente distanziati dalla sede stradale, per consentire ampliamenti e comunque a distanza non inferiore all'altezza dei sostegni misurata dal piano di campagna. L'altezza delle linee elettriche aeree sul piano viabile nel punto più depresso deve rispettare quanto prescritto all'art. 66, c. 5 del D.P.R: 495/1992. * Perforazioni a. Perforazioni sub orizzontali con estradosso minimo di 100 cm (D.M. 1.10.2013, art. 7, c.1) b. Andamento ortogonale all'asse della strada (art. 7, c.5) c. Buche di ingresso e arrivo da concordare con l'Ente e con utilizzo di materiali atti a garantire le stesse prestazioni dei precedenti (art. 7, c. 3) d. (laddove venga interessata la piattaforma stradale) Ripristino di binder e usura previa scarifica e con superficie aumentata oltre il vano di scavo del 50-100% * La profondità rispetto al piano della strada, banchina e/o cunetta stradale dell'estradosso dei manufatti protettivi sia non inferiore a 1 m., giusto art. 66, c. 3 del DPR 495/92;*
- *RIPRISTINI *
  *L'intervento di ripristino dovrà essere supportato da elaborati scritto-grafici a firma di tecnico abilitato dai quali si possa evincere chiaramente che l'intervento ha caratteristiche tecniche tali da: a. evitare la formazione di cedimenti differenziali; b. mantenere in efficienza il ripristino per almeno dieci anni, nelle condizioni ordinarie di traffico del tratto interessato. * Nel caso di scavo tradizionale, i ripristini devono seguire le seguenti prescrizioni: 1. Prevenire qualunque cedimento della sovrastruttura stradale 2. Il rinterro e ripristino deve esse fatto con "ricostituzione di tutti gli strati componenti la sovrastruttura stradale, con materiali aventi caratteristiche equivalenti a quelli presenti nei vari strati, in modo tale da ripristinare il comportamento elasto - plastico della sovrastruttura" (D.M. 1.10.2013, art. 9, c. 5), anche eventualmente ricorrendo a malta cementizia (preferibilmente del tipo "geomix" ad elevato spandimento, con caratteristiche tecniche controllate) con opportuno dosaggio, così come previsto dal successivo c. 7. 3. Il ripristino di binder e usura avviene con fresatura allargata di 1 metro su entrambi i lati dello scavo (art. 7, c. 8). Si precisa che tale larghezza è da intendersi come misura minima, in quanto il progettista dovrà valutare se le condizioni locali e lo stato della strada (presenza di ormaie, sconnessioni ecc.) richiedano un ripristino più ampio, dovendo comunque assicurare il regolare deflusso delle acque, la pendenza trasversale prevista, e che lo stesso ripristino non determini irregolarità della sezione stradale; 4. Posa di nastro monitore a profondità di 30 cm (art. 9, c. 6); 5. Ricoprimento minimo 100 cm dall'estradosso del cavidotto. * In particolare, i ripristini*

dovranno essere eseguiti seguendo le seguenti prescrizioni: a. rispettando gli spessori minimi di cm 3 per il tappetino d'usura e di cm 5 per il binder, secondo quanto riportato nell'allegato C del C.S.A.; b. la miscela bituminosa deve rispecchiare quanto riportato nelle tabelle A6, A7 e A8 dell'allegato C del C.S.A; c. la mano di attacco deve rispettare quanto prescritto nell'allegato E; d. la segnaletica orizzontale deve rispettare quanto prescritto nell'allegato F; e. Particolare cura dovrà essere osservata in corrispondenza dello stacco tra le zone oggetto di intervento e quelle non oggetto e senza creare alcun dislivello (scalino), né in senso longitudinale, né in senso trasversale.

- *SICUREZZA DEL CANTIERE STRADALE **
  *I lavori dovranno peraltro essere svolti in condizioni di sicurezza ex D. Lgs 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento alle seguenti norme: - D.M. 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo; - D.M. 22 gennaio 2019, Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare - D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada - D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della strada. * L'eventuale presenza di sottoservizi nei tratti interessati dagli scavi dovrà essere verificata prima dell'inizio dei lavori. * Sicurezza da ordigni inesplosi. Per scavi di qualsiasi tipo, ai sensi degli articoli 17, 28, c. 1 e 91, c. 2 bis del D. Lgs. 81 / 2008 e s.m.i., spetta al datore di lavoro e, ove nominato, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, la valutazione del rischio da rinvenimento di ordigni inesplosi.*
- *ESECUZIONE E CONDOTTA DEI LAVORI **
  La comunicazione di inizio lavori dovrà riportare gli estremi del titolo abilitativo. Il termine per dare ultimati i lavori resta fissato in 60 giorni dalla data di inizio lavori, quale risulta dalla comunicazione di cui sopra, in mancanza della quale si ritiene come inizio lavori la data di rilascio dell'autorizzazione/concessione. Informazioni relativa alla ditta esecutrice. Dovranno essere comunicati all'indirizzo provincia@pec.provincia.brindisi.it gli estremi identificativi della ditta che effettuerà i lavori ed un numero telefonico di reperibilità per eventuali interventi urgenti nonché, ove prevista, copia del titolo abilitativo di parte edilizia e del relativo elaborato tecnico. Sorveglianza dei lavori. Il personale sorvegliante della Provincia è incaricato di verificare il corretto svolgimento degli interventi e delle operazioni di ripristino, riferendo poi i riscontri all'Ufficio Viabilità. Proroghe. I termini di inizio e fine lavori sono prorogabili una sola volta su richiesta motivata del concessionario. Collaudo finale. Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo o regolare esecuzione, corredato da opportuni elaborati tecnici "as built". Il Cantoniere responsabile della zona è tenuto a sorvegliare e verificare, per tutta la durata del cantiere, il rispetto dei tempi, delle prescrizioni e delle modalità d'esecuzione stabilite. Il presente parere viene rilasciato in quanto trattasi di opera di pubblica utilità.
- *ELABORATI A CORREDO DELL'ISTANZA*
  *La Provincia intende acquisire, per i progetti di occupazione permanente del demanio provinciale, elaborati scritto-grafici idonei a caratterizzare l'intervento nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente documento. Il proponente deve produrre elaborati tecnici specifici, a firma di tecnico abilitato, in concomitanza delle seguenti fasi: * a. Stipula della Convenzione; * b. Soluzioni tecniche alternative alle prescrizioni contenute nel presente documento; * c. Collaudo finale (elaborati "as built"). * Nel caso di soluzioni tecniche alternative, riconducibili a sopravvenuta impossibilità tecnica di rispettare le prescrizioni di cui al presente documento, esse dovranno essere adeguatamente motivate negli elaborati di cui al punto "b" del presente paragrafo."*

- **Comune di Latiano (BR), prot. n. 13655 del 14/06/2024:**
  "Con riferimento all'oggetto, Il Comune di Latiano viste le risultanze della procedura Via, esprime parere favorevole. Fermo restando che si chiede uno specifico incontro con la società proponente per definire i contenuti della convenzione con questa Amministrazione, in relazione alle compensazioni ambientali previste dalla normativa vigente."
- **ANAS S.p.A., prot. n. 521251 del 17/06/2024:**
  "si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.
  Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas Spa non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione."
- **AQP S.p.A., prot. n. 40510 del 13/06/2024***:*
  si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A. Premesso quanto sopra, questa Società pertanto, per quanto di propria competenza, rilascia il proprio nulla-osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi."
- **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA, prot. n. 24162 del 02/08/2024**
  "si rileva che le opere di connessione e vettoriamento dell'impianto eolico in oggetto interferiscono con il canale denominato "Reale" in un punto sul quale questo Consorzio ha competenza. Per quanto attiene il superamento dell'intersezione con il suddetto corso d'acqua, già previsto con tecnica "no dig" e con un franco, rispetto alla quota di scorrimento e rispetto alla generatrice inferiore di mt. 2.00, nulla osta circa la fattibilità dell'intervento proposto a condizione che, per l'attraversamento di che trattasi, la Società acquirente acquisisca, preliminarmente alla esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n. 17 /2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia oltre al rispetto del R.D. 8 maggio1904 n. 368. Tale autorizzazione sarà subordinata all'accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità della stessa da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione comprendente il pagamento di un canone annuo."
- **ENAC – AOT, parere trasmesso con nota della società prot. n. 28011 del 16/10/2024, acquisita in pari data al prot. n. 505738:**
  "….Si autorizza ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione la realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC, con le seguenti prescrizioni: 1) la struttura sia dotata di segnaletica: - cromatica diurna, conforme alla EASA CS ADR-DSN.Q.851 (Regulation (EU) No 139/2014); - luminosa notturna, costituita da luce di colore, posizione ed intensità luminosa conformi alla EASA CS ADR-DSN.Q.851 (Regulation (EU) No 139/2014). Si noti che l'eventuale vicinanza ad altre installazioni simili, comporta che la segnaletica luminosa notturna dovrà rappresentare l'insieme delle installazioni come un unico oggetto esteso. 2) Siano comunicati, ai sensi dell'Art. 3 del Regolamento AIS-IT e con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, alla scrivente Direzione Territoriale Puglia Basilicata, per gli adempimenti di competenza, i seguenti dati: ---- data di inizio lavori; posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84; altezza massima in sommità valutata rispetto al livello campagna; quota s.l.m. al top dell'oggetto (altezza massima più quota terreno); attivazione della segnaletica luminosa. Tali dati, trasmessi mediante attestazione di un professionista abilitato, dovranno presentare un livello di accuratezza conforme ai requisiti EASA di cui alla Tabella 2 del GM4 ADR.OPS.A.005(a) del Reg. UE 139/2014. Tali prescrizioni costituiscono elemento qualificante e validante il presente provvedimento che si intende decaduto ove non siano integralmente rispettate. Resta inteso che: - la prescritta segnalazione dovrà essere predisposta dal momento in cui l'intervento inizia a configurarsi come ostacolo alla navigazione; - ENAV, conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2017/373, emendato dal Regolamento UE 2020/469, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri

servizi; provvederà, inoltre, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 691Bis del Codice della Navigazione. Il comune di Latiano (BR) è informato per conoscenza ai fini di quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 712 del Codice della Navigazione in merito alla collocazione di segnali. Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo e di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000)."

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., prot. RFI-VDO- DOIT.BA\A0011\P\2024\0002963 del 04/06/2024:**
  "Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con le linee ferroviarie ricadenti nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.."
- **Società Ferrovie del Sud Est, prot. FSE-BUENP202410000823 del 24/07/2024:**
  "Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si è potuta riscontrare alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura."
- **SNAM Rete Gas S.p.A., prot. n. 1049 del 24/09/2024:**
  "*si rilascia il ns. parere di compatibilità "di massima" alla richiesta di autorizzazione presentata, fermo restando che, prima della realizzazione dell'opera: - ci venga trasmessa la "RELAZIONE DI MODALITA' TRACCIAMENTO T.O.C.", al fine di garantire le condizioni di sicurezza tra vs opera e nostre condotte". Relativamente all'interferenza denominata "DETTAGLIO 1", la stessa sarà realizzata in attraversamento ai metanodotti "MET. 6250021 PALAGIANO – BRINDISI 70 bar DN 450" e MET. 6250350 PALAGIANO – BRINDISI SUD 75 bar DN 1050", dove la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate non potrà essere inferiore a 4 volte la tolleranza massima dichiarata e comunque deve essere maggiore o uguale a 2,5 m (due metri e cinquanta centimetri) in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) e la distanza di entrata e di uscita della stessa non può essere inferiore a 33 m (trentatré metri) per l'interferenza n. 1 e non inferiore a 12, 50, (dodici metri e centimetri cinquanta) per l'interferenza n. 2 come indicato nel progetto "IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA 42 MW, COMUNE DI LATIANO (BR) – INTEGRAZIONI – GRE.EEC.D.00.IT.W.14706.00.132.01 del 26/08/2024" firmato digitalmente e approvato dall' Ing. A. Sergi. Per le interferenze denominate "DETTAGLIO 2" e DETTAGLIO 3" le stesse saranno realizzate in attraversamento al metanodotto "MET. 6210090 ALL.TO COMUNE DI LATIANO 70 bar DN 100" come indicato nel progetto "IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA 42 MW, COMUNE DI LATIANO (BR) – INTEGRAZIONI – GRE. EEC.D.00.IT.W.14706.00.132.01 del 26/08/2024" firmato digitalmente e approvato dall' Ing. A. Sergi. Pertanto, Vi comunichiamo che il nostro parere favorevole alla realizzazione dell'opera, resta subordinato alla richiesta sopra indicata. Si precisa inoltre, che tale cavidotto dovrà essere posato rispettando le seguenti prescrizioni: a) tutti i lavori previsti all'interno della fascia di sicurezza dei nostri metanodotti, non potranno essere realizzati senza nostra preventiva autorizzazione nonché accordi con i Tecnici dell'Unità Esercente Snam Rete Gas di Brindisi (tel. 080/5057390), per definire le fasi dei Vostri lavori e presenziare durante l'esecuzione degli stessi per i quali verrà sottoscritto il relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice: contestualmente Vi sarà consegnato il "Verbale dei rischi specifici" per rendere edotto ai fini della sicurezza tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra in vicinanze dei nostri metanodotti; b) lo scavo ed ogni altra operazione eseguita in prossimità del gasdotto in esercizio deve essere eseguita utilizzando macchine escavatrici di peso non eccedente le 15 t. Tutti i materiali di provenienza dello scavo devono essere accumulati ad opportuna distanza dal ciglio dello stesso. lo scavo deve essere eseguito con escavatore munito di benna di tipo liscia (priva di dentature). L'escavatore deve essere posizionato parallelamente all'asse del gasdotto operando lateralmente. Durante l'esecuzione dello scavo la benna dell'escavatore deve essere mantenuta ad una distanza dalla condotta non inferiore a 50 cm. Gli ulteriori avvicinamenti al gasdotto necessari dovranno*

essere eseguiti a mano; c) d) e) negli attraversamenti dovrà essere rispettato quanto previsto dal DM 17 aprile 2008; in nessun caso dovrà essere alterata la profondità di posa dei ns. metanodotti; eventuali altre opere accessorie agli impianti appartenenti ai lavori di cui all'oggetto, quali pozzetti, giunzioni del cavo, cabine di trasformazione ecc., dovranno essere posti ad una distanza tale da rispettare le condizioni previste dalle servitù dei metanodotti in essere."

- **TERNA S.p.A., prot. n. 96373 del 06/09/2024:**
  "- in data 26/06/2020 la Società Enel Green Power Italia S.r.l. ha fatto richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 78 MW integrato da un sistema di accumulo da 35 MW. La potenza richiesta ai fini della connessione alla RTN è pari a 113 MW in immissione e 35 MW in prelievo nei Comuni di Latiano e Mesagne (BR); - in data 08/10/2020 con lettera prot. TERNA/P20200063873 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi – Taranto N2".- in data 13/11/2020 la Società Enel Green Power Italia S.r.l. ha accettato la STMG suddetta; - in data 05/03/2021 con lettera prot. TERNA/A20210018103 la Società Enel Green Power Italia S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione; - in data 08/09/2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210069419 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.
- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. 468078 del 26/09/2024:**
  "*La presenza dell'impianto eolico causerebbe una alterazione della percezione fisica del contesto territoriale e dei suoi valori identitari. Valutato l'insieme delle criticità rilevate e richiamate tutte le considerazioni sopra esposte, si ritiene che l'opera in oggetto non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata. Per tutto quanto esposto, valutato l'impianto eolico nella complessità delle relazioni con la figure territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta e indiretta con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti presenti, si ritiene che l'intervento: 1. contrasti con le previsioni e gli obiettivi del PPTR in quanto comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, non consegue gli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella Normativa d'uso previsti dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La campagna Brindisina"; 2. rientri nel buffer di 3 km da Beni Culturali di cui alla parte seconda del D.Lgs. 42/2004, istituiti con specifici decreti di vincolo per la maggior parte degli aerogeneratori; 3. non consegua il riequilibrio ambientale e territoriale ai sensi della L.R. n. 28/2022. Si rilascia parere non favorevole.*
- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prot.n. 2231-P del 05/08/2022:**
  "Per tutte le motivazioni sopra esposte, quindi non per questioni "estetiche" ma per aspetti ben più profondi legati ai valori identitari che il paesaggio ed i beni culturali riescono ad esprimere, ponendosi come uno dei fattori principali per la qualità della vita di chi abita e lavora nei territori ma anche per chi li vive come turista, in considerazione dell'impatto negativo sulla percezione dei luoghi e dei valori culturali e paesaggistici ad essa associati, nonché per l'impatto sul contesto archeologico, si ritiene che l'impianto in oggetto non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori culturali, paesaggistici ed archeologici dell'area interessata.
  A conclusione di tutto quanto sopra riportato, pertanto, questa Soprintendenza Speciale per il PNRR esprime il proprio parere tecnico istruttorio negativo ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006, riguardante il progetto dell'impianto eolico in oggetto denominato "Impianto eolico Acquaviva" costituito da 13 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW, e dalle opere necessarie di connessione al la RTN, per una potenza complessiva di 78 MW, e di un sistema di accumulo integrato con una potenza pari a 35 MW, da realizzarsi nei Comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), proponente: Enel Green Power Italia S.r.l."

- **Deliberazione del Consiglio dei Ministri, trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 51399 del 18/03/2024:** *"DELIBERA di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di un impianto eolico, per una potenza complessiva di 42 MW, e di un impianto di accumulo integrato, di potenza pari a 35 MW, e relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, da realizzarsi nei comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), proposto da Enel Green Power Italia S.r.l., a condizione che vengano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 349 del 4 novembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, e segnatamente lo stralcio degli aerogeneratori nn. 4, 5, 6, 9, 10 e 13, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione nel parere medesimo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."*

CONSIDERATO CHE

con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- La Sezione procedente con nota prot. n. 573738 del 20/11/2024 richiedeva espressione di parere relativamente al procedimento espropriativo al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia e con nota prot. n. 600166 del 04/12/2024 trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, al Comune di Latiano (BR), alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale, nonché alla Enel Green Power Italia S.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche (una a carattere locale e una a carattere nazionale);
- il Comune di Latiano, con nota acquisita al prot. n. 17984/2025 del 14/01/2025, trasmetteva la relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso (dal 06/12/2024 al 05/01/2025);
- la società proponente con nota prot. n. 34080 del 18/12/2024, acquisita in pari data al prot. n. 631300, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano a carattere nazionale e uno a carattere regionale nonché la pubblicazione sugli Albi pretori dei Comuni interessati al progetto, trasmettendo copia delle pubblicazioni;
- nel termine di 30 giorni dalla data di notifica delle comunicazioni è pervenuta n. 1 osservazione da parte della ditta Azienda Agricola del Sud S.r.l. (nota acquisita al prot. n. 0647129 del 31/12/2024), riscontrata dalla società con nota prot. n. 3153 del 05/02/2025 acquisita in pari data al prot. n. 63813.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

la Enel Green Power Italia S.r.l., con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n. 150037 del 21/03/2025, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", caricato sul portale Sistema Puglia.
    - asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del procuratore Giuseppe Cioffi, redatta nelle forme di cui al DPR 445/00, attestante che la società Enel Green Power Italia srl *"è esente dalla presentazione della documentazione antimafia in quanto appartenente alla categoria esente ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. a) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, comprensiva di tutti i soggetti pubblici di cui all'art. 83, comma 1, del medesimo D. Lgs. 159/11";*
- Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento *recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva (caricamento su Sistema Puglia, archivio PianoAssettoIdroPD_zip.zip, file QRWP1J7_DocumentazioneSpecialistica_09.pdf);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al dpr 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le "*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*";
- Documentazione relativa alla presa d'atto da parte del Comune di Latiano in ordine alle misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avuto anche riguardo alla Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28, "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. n. 129956 del 12/03/2025, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 19/03/2025 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale della Enel Green Power Italia S.r.l. l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 154932 del 25/03/2025, trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente repertoriato con il numero 26522 del 26/03/2025;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto allorquando controfirmato digitalmente dalla Sezione Transizione Energetica; nelle more fa fede quanto caricato dal proponente nella più

recente sezione progettuale del Portale Sistema Puglia dedicata al procedimento di che trattasi, ed adeguato agli esiti conferenziali;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
    - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del procuratore Giuseppe Cioffi, redatta nelle forme di cui al DPR 445/00, già citata.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto eolico, della potenza pari a 42,00 MWe oltre che un impianto di accumulo di 35 MWe, denominato "Impianto eolico Latiano", ubicato nel territorio del comune di Latiano (BR);
- una stazione di utenza condivisa con trasformatore 33/150kV nel Comune di Latiano;
- un collegamento su stallo condiviso a 150 kV sulla sezione a 150 kV all'interno della nuova stazione elettrica 380kV/150kV di TERNA ubicata nel comune di Latiano (BR) da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi - Taranto N2" (già autorizzata con D. D. 135 del 27/05/2024);
- opere ed infrastrutture connesse, strettamente indispensabili alle opere sopra in elenco;

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'E.Q. Supporto Tecnico Biometano e FER
Arch. Tommaso Amante

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;
Il dirigente ad interim del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali nella Regione Puglia a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n.

50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"

- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- Il Ministero dell'dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota prot. n. 51399 del 18/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 138113, notificava la Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta dell'11/03/2024 relativa all'esito favorevole del sub-procedimento di VIA scaturente dalla rimessione operata dal MASE, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. c-bis) della Legge n. 400/1988, in seguito al parere tecnico istruttorio negativo emesso dal Ministero della Cultura sul progetto in oggetto con propria nota prot. n. 2231 del 05/08/2022. Precisamente il Consiglio dei Ministri deliberava "*di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di un impianto eolico, per una potenza complessiva di 42,00 MWe, e di un impianto di accumulo integrato, di potenza pari a 35 MWe, e relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, da realizzarsi nei comuni di Latiano (BR) e Mesagne (BR), proposto da Enel Green Power Italia srl, a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 349 del 4 novembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS, e segnatamente lo stralcio degli aerogeneratori nn. 4, 5, 6, 9, 10 e 13, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*.
- nel parere n. 349 del 04/11/2022 della Commissione Tecnica VIA-VAS, a pag. 26 si dà atto che "il Proponente ha verificato la compatibilità dell'area di intervento rispetto al Regolamento Regionale 24/2010 (aree non idonee)."

con comunicazione prot. n. 129956 del 12/03/2025, questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.
DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21/12/2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stata individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO
l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Enel Green Power Italia S.r.l.** in data 19/03/2025 e repertoriato con il numero 26522 del 26/03/2025;
FATTI SALVI
gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Enel Green Power Italia S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare come comunicato dal Comune di Latiano (BR) con nota prot. n. 20744 del 25/09/2024, acquisita in pari data al prot. n. 465243, con cui trasmetteva la Deliberazione N. 124 del 25/09/2024, in cui l'Amministrazione ha definito la tipologia e le modalità di realizzazione delle Misure compensative: *"le opere da realizzare saranno concordate al momento della stipula della convenzione, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto, fra quelle elencate nella suddetta Deliberazione, in misura del 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto stimata in circa 113.400 Mw/ora."*

Precisato che:

Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 129956 del 12/03/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dalla E.Q. "Supporto tecnico biometano e FER", confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **Enel Green Power Italia S.r.l.** (C.F. e P. Iva 15416251005) con sede legale in via Luigi Boccherini n 15, in Roma , dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- un impianto eolico, della potenza pari a 42,00 MWe oltre che un impianto di accumulo di 35 MWe , denominato "Impianto eolico Latiano", ubicato nel territorio del comune di Latiano (BR);
- una stazione di utenza condivisa con trasformatore 33/150kV nel Comune di Latiano;
- un collegamento su stallo condiviso a 150 kV sulla sezione a 150 kV all'interno della nuova stazione elettrica 380kV/150kV di TERNA ubicata nel comune di Latiano (BR) da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi - Taranto N2" (già autorizzata con D. D. 135 del 27/05/2024);
- opere ed infrastrutture connesse strettamente indispensabili a quelle in elenco;

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **Enel Green Power Italia S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 539545 del 04/11/2024.

ART. 8)
La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)
Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel

provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a. mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b. mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c. mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)
La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.
ART. 11)
La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.
ART. 12)
La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;

- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 38 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi e Lecce;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC;
  - al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento Per I Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza Direzione Generale Per I Servizi Territoriali Div. XII - Ispettorato Territoriale (Casa Del Made In Italy) - Puglia Basilicata E Molise;
  - al Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia e al:
    - Servizio Autorità Idraulica;
    - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
    - Servizio Risorse Idriche
  - alla Provincia di Brindisi;
  - al Ministero della Difesa, COMANDO MARITTIMO SUD;
  - al CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA;
  - ad ENAC – AOT;
  - a SNAM Rete Gas S.p.A.;
  - al Comune di Latiano (BR);
  - a Terna S.p.A.;
  - ad Enel Spa;
  - al GSE S.p.A.
  - ad InnovaPuglia S.p.A.

alla Enel Green Power Italia S.r.l. in qualità di destinatario diretto del provvedimento. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Tecnico su impianti di produzione di biometano e impianti F.E.R.
Tommaso Amante

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 aprile 2025, n. 97

Determinazione Dirigenziale n. 83 del 07/04/2025. Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di impianto da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Giarnera Grande", Zona Industriale, della potenza di 9.896,04 kWp, e relative opere e infrastrutture connesse nel Comune di Ascoli Satriano (FG). Rettifica dati tecnici impianto e potenza. Proponente: NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l., Via San Marco, n. 21 – MILANO (MI), P. Iva/Cod. Fis. 11091860962.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Ing. Francesco Corvace su istruttoria del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta*

Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- la DGR n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- La DD. n. 42 del 28/12/2023 con la quale è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica afferente al Dipartimento Sviluppo Economico all'Ing. Francesco Corvace;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, Responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE

- Alla NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l., Via San Marco, n. 21 – MILANO (MI), P. Iva/Cod. Fis. 11091860962, con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 07/04/2025 è stata rilasciata l'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

  1. di impianto da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Giarnera Grande", Zona Industriale, della potenza di 9.896,04 kWp, e relative opere e infrastrutture connesse nel Comune di Ascoli Satriano (FG) (aggiornamento progettuale acquisita agli atti della Conferenza di Servizi decisoria del 17/02/2025);
  2. delle opere di connessione che prevedono il come da validazione di progetto definitivo da parte di e-distribuzione (Codice T0736893);

  CABINE IMPIANTO:

- N.5 cabine inverter
- N.7 cabine locale tecnico
- N.1 cabina utente
- N.2 cabine O&M
- N.2 cabina di raccolta e sezionamento

- una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "ASCOLI OVEST CP";
- cavidotto interrato MT a 20KV di collegamento tra i due campi fotovoltaici e la cabina di condegna;
- linea elettrica interrata per la connessione tra la cabina di consegna e la cabina primaria esistente "CP Ascoli Ovest";

3. altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco.

- Che con nota acquisita al prot.n. 185665 dell'08/04/2025 la NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l., ha rilevato un errore materiale nel corpo del prefato provvedimento dirigenziale, precisando che:
    - *"a pag. 31 e pag. 36 viene indicato quanto segue:*

un impianto da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico ricadente nel Comune di Ascoli Satriano(FG), in località "Giarnera Grande", Zona Industriale della potenza di 14.056,30 KW e una potenza in immissione di 9.896,04 kWp (come da REVISIONE progettuale acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 17/02/2025), come da validazione di progetto definitivo da parte di E- Distribuzione (Codice T07366893) [...] n. 7 cabine locale tecnico";
e chiede di emettere un provvedimento di rettifica/ errata corrige dell'Autorizzazione Unica in cui si dia atto che (i) la potenza nominale autorizzata con quest'ultimo provvedimento è pari a 9.896,04 kWp; (ii) il codice di pratica di connessione come da validazione di progetto definitivo da parte di e-distribuzione è "T0736893" e (iii) il numero cabine locale tecnico come da REVISIONE progettuale acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 17/02/2025 è pari a "5""

DI PRENDERE ATTO:
dell'istanza di rettifica delle DD. 83 del 07/04/2025 richiesta dalla società NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l., per l'errore materiale
Accertato che:
quanto evidenziato come "errore materiale" corrisponde effettivamente a un errore di trascrizione compiuto dall'ufficio nel corso della stesura dell'atto e che, quindi, va rettificato, indicando che la potenza nominale autorizzata dell'impianto corrisponde a 9.896,04 kWp, che il codice di pratica di connessione come da validazione di progetto definitivo da parte di E-distribuzione è "T0736893", e che il numero il numero cabine locale tecnico come da revisione progettuale acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 17/02/2025 è pari a 5 (dicasi "cinque");
Ritenuto necessario:
provvedere, con salvezza dell'istruttoria già compiuta propedeuticamente al rilascio del provvedimento dirigenziale n. 83 del 07/04/2025, **alla rettifica del suo testo** nelle parti segnalate, ovvero:
• nella Determina Dirigenziale n. 83 del 07/04/2025 a pagina 31 ("Tutto quanto sopra premesso e considerato") e a pag. 36 nell'art. 2 di sostituire le locuzioni che seguono come riportato, ovvero, rispettivamente:

- l'espressione "*potenza di 14.056,30 kW e una potenza in immissione di 9.896,04 kWp"* con l'espressione corretta "*potenza **nominale di 9.896,04 kWp"**;*
- il dato "*Codice T07366893"* con il dato corretto *"Codice **T0736893"**;*

il dato "*N.7 cabine locale tecnico"* con il dato corretto *"N. **5** cabine locale tecnico**".***

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;

La funzionario amministrativo
Dott.ssa Claudia Somma

La Funzionario E.Q.
Ing. Valentina Benedetto

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

VISTA

La Determina Dirigenziale n. 83 del 07/04/2025 in favore della NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l., Via San Marco, n. 21 – MILANO (MI), P. Iva/Cod. Fis. 11091860962.

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione del proponente NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l., acquisita agli atti al prot. 185665 del 08/04/2025 e delle motivazioni in essa contenute **e di disporre, per l'effetto, la rettifica dei punti segnalati,** con salvezza dell'istruttoria già compiuta propedeuticamente al rilascio del provvedimento dirigenziale n. 83 del 07/04/2025, provvedendo dunque esclusivamente alle seguenti sostituzioni:

• nella Determina Dirigenziale n. 83 del 07/04/2025 a pagina 31 ("Tutto quanto sopra premesso e considerato") e a pag. 36 nell'art. 2 sono da sostituire le locuzioni che seguono come riportato, ovvero, rispettivamente:

- l'espressione "*potenza di 14.056,30 kW e una potenza in immissione di 9.896,04 kWp"* con l'espressione corretta di "*potenza **nominale di 9.896,04 kWp"**;*
- "*Codice **T07366893**"* con il dato corretto: *"Codice **T0736893"**;*
- "*N.**7** cabine locale tecnico"* con il dato corretto *"N. **5** cabine locale tecnico**".***

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 10 facciate rientra nelle funzioni dirigenziali. Sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sarà trasmesso:

- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione:
- della CT VIA e della CT PNRR - PNIEC;

- Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG;
- al Ministero della Cultura, Soprintendenza Regionale per le province BAT e Foggia;
- al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento Per I Servizi Interni, Finanziari, Territoriali E Di Vigilanza Direzione Generale Per I Servizi Territoriali Div. XII - Ispettorato Territoriale (Casa Del Made In Italy) - Puglia Basilicata E Molise;
- al Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia;
- all'Aeronautica Militare;
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;
- al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia e al:
- Servizio Autorità Idraulica;
- Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- Servizio Risorse Idriche
- alla Provincia di Foggia;
- all'Arpa Puglia:
- Direzione Scientifica;
- Dipartimento Provinciale di Foggia;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- al Comune di Ascoli Satriano (FG);
- al Comando Militare Esercito "Puglia";
- al Consorzio ASI Foggia;
- al Consorzio per la bonifica della Capitanata;
- ASL Foggia;
- ENAC
- alla SNAM Rete Gas S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- alla E-Distribuzione s.p.a.;
- a Innovapuglia S.p.A.;
- alla **NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l.** in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 23 aprile 2025, n. 70

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 4 – Trasporti. Obiettivo Specifico RSO3.2. Sub-Azione 4.1.1 "Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea" - Azione 4.1 "Interventi per garantire un'adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T". Ricognizione e acquisizione al PR Puglia 2021-2027, Fondo FESR, di operazioni in materia di potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione dei documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'Atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni, e le successive D.G.R. di proroga con le quali il suddetto incarico è stato prorogato fino al 30.04.2025;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014- 2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" che all'art. 10 (Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate) prevede che la Giunta Regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, i programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o europee vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di TPRL, stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori;
- l'art. 10 della Legge n. 297/78 che istituisce il "Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile", attribuendo risorse finanziarie ad ogni singola azienda ferroviaria in regime di concessione ed in gestione governativa, finalizzate al rinnovo o all'integrazione degli impianti fissi e del materiale rotabile;
- l'articolo 1, comma 866, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'art. 27 del decreto legge del 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 21 Giugno 2017, n. 96, con cui è

stato istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito anche "MIT") un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, nonché alla riqualificazione elettrica, al miglioramento dell'efficienza energetica o al noleggio, di mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale, anche per il tramite di società specializzate;

- il D.M. n. 408 del 10.08.2017, come modificato e integrato dal D.M n. 154 del 14.04.2020, dal D.M. n. 351 del 13.08.2020 e dal D.M. n. 531 del 23.12.2021, con cui il MIT ha regolamentato l'utilizzo del sopracitato "Fondo" per le annualità dal 2019 al 2022, definendo la ripartizione delle risorse tra le Regioni, nonché le modalità e le procedure per il loro utilizzo. Il citato Decreto all'art. 2 dispone che le suddette risorse siano destinate esclusivamente all'acquisto di materiale rotabile ferroviario, nonché alla copertura dei costi di ulteriori forniture relative all'attrezzaggio di materiale rotabile con anzianità massima di sette anni, di proprietà regionale o sul quale sussistono i vincoli di destinazione e reversibilità, aventi le caratteristiche previste dall'allegato 2 del medesimo Decreto;
- il D.M. n. 164 del 21.04.2021 con cui il MIT ha rifinanziato il Fondo istituito dall'articolo 1, comma 866 della con Legge n. 208/2015 con riferimento alle annualità dal 2021 al 2033.

PREMESSO ALTRESÌ

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26.09.2024 che modifica la Decisione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1501 del 11.11.2024 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2024) 6752 del 26.09.2024 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 811 del 17.06.2024 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d'atto modifiche.";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con la D.G.R. 913 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;

- la Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con cui sono state istituite le Sub-Azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 avente per oggetto "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021- 2027";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) e dei relativi allegati".

RICHIAMATA

- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti", che all'art. 1 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) della Regione Puglia è il documento programmatico settoriale volto a realizzare sul territorio regionale, in armonia con gli indirizzi comunitari in materia di trasporti, con gli obiettivi del piano generale dei trasporti e delle linee guida del piano generale della mobilità e con le proposte programmatiche concertate in sede di Conferenza delle regioni e Coordinamento delle regioni del Mezzogiorno, un sistema di trasporto delle persone e delle merci globalmente efficiente, sicuro, sostenibile e coerente con i piani di assetto territoriale e di sviluppo socio-economico regionali e sovraregionali;
- la Deliberazione n. 1832 del 07.12.2023 con cui la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (di seguito PA PRT 2021-2030);
- l'Allegato IV del Regolamento (UE) 2021/1060 che al punto 3.1 individua nella presenza di una *Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato* la condizione abilitante per l'accesso ai finanziamenti FESR ed al Fondo di coesione.

ATTESO CHE

- nell'ambito del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, il PA PRT 2021-2030 riveste il ruolo di "Condizione abilitante" per l'accesso ai fondi europei in ragione dei suoi indirizzi strategici e operativi, nonché degli interventi proposti;
- sulla rete ferroviaria di interesse regionale il PA PRT 2021 - 2030, oltre a prendere atto delle opere in corso e di quelle programmate e dotate di finanziamento, ha introdotto una serie di interventi di nuova previsione finalizzati a completare e a valorizzare il disegno della rete regionale nell'ottica di garantire l'accessibilità da tutto il territorio regionale ai principali poli della rete TEN-T, nodi Core o Comprehensive.

CONSIDERATO CHE

- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+2021-2027 individua nell'ambito della Priorità 4 "Trasporti" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo RSO3.2 "Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla RETE TEN-T e la mobilità trasfrontaliera (FESR)";
- l'Azione 4.1 "Interventi per garantire un'adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T" di cui alla Priorità 4 "Trasporti" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, individua nell'ambito della Sub-Azione 4.1.1 "Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea", tra le iniziative concorrenti, l'acquisto di treni per il rinnovo delle flotte di materiale rotabile ferroviario utilizzato per l'espletamento dei servizi di trasporto regionale (TPL di linea) su rete elettrificata;
- allo scopo, tra i destinatari delle misure volte a sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera, oltre alla Regione Puglia, sono ricompresi i Soggetti titolari di contratto di servizio di trasporto pubblico locale;
- con D.G.R. n. 2083 del 13.12.2021 sono stati individuati i gestori dell'infrastruttura ferroviaria regionale,

in qualità di concessionari, quali "Soggetti Attuatori" nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione degli investimenti sulle infrastrutture regionali ferroviarie (DM 364 del 23/09/2021, PNRR e PR 2021-2027), ciascuno per quanto di competenza.

DATO ATTO CHE

- con Deliberazione n. 917 del 30.06.2023, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di contratto da sottoscrivere con la Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale nella Regione Puglia, per il periodo dall'01.07.2023 fino al 31.12.2032, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007;
- il Contratto di Servizio è stato digitalmente sottoscritto dalla Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. e dalla Regione Puglia, in ultimo, in data 10.08.2023, e repertoriato al n. 025282 dell'11.08.2023;
- il citato Contratto di Servizio consente una maggiore efficienza ed efficacia nella pianificazione degli investimenti del materiale rotabile tenuto conto, al contempo, di quanto disposto all'art. 16 (*Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile*) del medesimo Contratto, nella parte in cui prevede l'impegno delle Parti a garantire il piano di investimenti finalizzato al rinnovo del materiale rotabile, all'adeguamento degli impianti di manutenzione, al potenziamento dell'infrastruttura informatica, come dettagliatamente indicato nell'Allegato 8 (Piano Investimenti) del medesimo Contratto.

DATO ATTO ALTRESÌ CHE con D.G.R. n. 1538 del 06.11.2023 è stata data attuazione agli indirizzi programmatici delineati dal Governo Regionale in materia di trasporti ferroviari, perseguendo l'interesse strategico attraverso l'individuazione delle progettualità da realizzarsi, tra cui le opere di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie del sistema regionale, il rinnovo dell'armamento e l'elettrificazione delle linee ferroviarie regionali, quali tipologie di interventi ricondotti all'attuazione delle Azioni all'Asse IV del PR Puglia 2021-2027.

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 della Sezione Infrastrutture per la Mobilità con cui si è proceduto

- a prendere atto che la Sub-Azione 4.1.1 "Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea" dell'Azione 4.1 del PR FESR-FSE+ 2021-2027, conformemente a quanto disposto dal Responsabile di Policy Mobilità sostenibile (urbana e regionale) con Determinazione n. 5 del 01.12.2023 del Dipartimento Mobilità, è attribuita al Dirigente pro-tempore della Sezione TPL e Intermodalità;
- a delegare, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, in relazione alla Sub-Azione 4.1.1 dell'Azione 4.1 del PR FESR-FSE+ 2021-2027, il Dirigente pro-tempore della Sezione Traporto Pubblico Locale e Intermodalità all'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo DPGR, tranne quanto esplicitato alla lettera h).

CONSIDERATO CHE il Dirigente della Sezione Traporto Pubblico Locale e Intermodalità quale Responsabile di Sub-Azione 4.1.1, coadiuvato dal funzionario EQ "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1", ha attivato una specifica procedura che ha consentito di verificare positivamente la coerenza dell'Operazione di seguito indicata con le finalità e gli obiettivi della Priorità 4 "Trasporti" del Programma Regionale (PR) Puglia 2021-2027, sotto i seguenti aspetti:

- verifica di coerenza con le tipologie progettuali previste dalla Sub-Azione 4.1.1 "Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea" nell'ambito dell'Azione 4.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- verifica di conformità delle operazioni alle procedure e ai criteri di selezione stabiliti per il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 dall'Autorità di Gestione e approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- verifica, per quanto realizzato prima dell'acquisizione al PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, del rispetto del diritto applicabile pertinente ai sensi dell'art. 73, par. 2, lett. f), del Reg. (UE) 2021/1060;

- verifica del sostenimento della spesa o, nel caso di operazioni finanziate a norma dell'articolo 53 del citato Reg. (UE), paragrafo 1, lettere b), c) e f), verifica dell'attuazione delle attività che costituiscono la base per il rimborso, dopo il 01.01.2021;
- verifica del rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- verifica che l'operazione non sia stata materialmente completata o pienamente attuata.

Titolo	Soggetto Attuatore	Importo totale (quota pubblica)
Acquisto di n. 4 treni ad alimentazione elettrica	Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	€ 25.123.163,06
	Totale generale	**€ 25.123.163,06**

VALUTATI gli elementi istruttori di cui sopra per mezzo di compilazione di *Check-List "Selezione operazioni acquisibili",* secondo All. 1 alla POS B.1.e) del Si.Ge.Co. del Programma Regionale (PR) Puglia FESR FSE+ 2021-2027, agli atti della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D, Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quanto già autorizzato a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di acquisire alla Priorità 4 "Trasporti", Sub-Azione 4.1.1 "Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea" nell'ambito dell'Azione 4.1 del Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Fondo FESR, per le finalità di cui all'Obiettivo Specifico RSO3.2, l'Operazione di seguito indicata

Titolo	Soggetto Attuatore	Importo totale (quota pubblica)
Acquisto di n. 4 treni ad alimentazione elettrica	Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	€ 25.123.163,06
	Totale generale	**€ 25.123.163,06**

Di comunicare alla Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. l'avvenuta acquisizione della summenzionata Operazione al Programma Regionale (PR) Puglia FESR FSE+ 2021-2027, Priorità 4 "Trasporti", Sub-Azione 4.1.1 "Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea" nell'ambito dell'Azione 4.1, per mezzo di notifica del presente provvedimento e contestuale trasmissione dell'informativa sugli adempimenti consequenziali, adottata secondo All.3 alla POS B.1.e) del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, parte integrante del presente provvedimento.

Di adottare, al contempo, lo schema di disciplinare integrativo regolante i rapporti tra la Regione Puglia e la Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., secondo All.4 alla POS B.1.e) del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, parte integrante del presente provvedimento, e che sarà trasmesso alla Società esercente il TPL in questione, in qualità di Soggetto Attuatore, contestualmente alla documentazione di cui sopra, per i conseguenti adempimenti di sottoscrizione.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, e allegati con pagine progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà notificato a mezzo pec alla Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.;
- sarà trasmesso a mezzo pec alla Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, per gli adempimenti di competenza di cui all'art. 49, par. 3, del Reg. (UE) 2021/1060;
- sarà trasmesso a mezzo pec al Dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di Responsabile dell'Azione 4.1 del PR FESR-FSE+ 2021-2027;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATI_PROPOSTA_DD_70_2025.pdf - 6ada57dc66514a6fdfccf70245f9fea3ca52529e61b62518ee1c0f10c939f726

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2025/00070 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ
SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Spett.le Società Ferrovie del Sud Est
e Servizi Automobilistici S.r.l.

Oggetto: Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 4 – Trasporti. Obiettivo Specifico RSO3.2. Azione 4.1 "Interventi per garantire un'adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T". Sub-Azione 4.1.1 "Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea".

ACQUISIZIONE DI OPERAZIONI AL PR PUGLIA 2021-2027: INFORMATIVA SUGLI ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI.

Con la presente si informa codesta Società che l'Operazione dal titolo "**Acquisto di n. 4 treni ad alimentazione elettrica**", è stata acquisita al Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con Determinazione Dirigenziale della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. ___ del __/__/____, che si allega alla presente con valore di notifica.

L'acquisizione al Programma Regionale di tale Operazione è stata preceduta dalla *Verifica Desk* del rispetto della normativa europea e nazionale applicabile.

È stata inoltre specificamente verificata la coerenza dell'Operazione in questione con le finalità e gli obiettivi della Priorità 4 – Trasporti del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia 2021-2027, sotto i seguenti aspetti:

- verifica di coerenza con le tipologie progettuali previste dalla Sub-Azione 4.1.1 "Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea" nell'ambito dell'Azione 4.1 del PR Puglia 2021-2027;
- verifica di conformità delle operazioni alle procedure e ai criteri di selezione stabiliti per il PR Puglia 2021-2027 dall'Autorità di Gestione e approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- verifica, per quanto realizzato prima dell'acquisizione al PR Puglia 2021-2027, del rispetto del diritto applicabile pertinente ai sensi dell'art. 73, par. 2, lett. f), del Reg. (UE) 2021/1060;
- verifica del sostenimento della spesa o, nel caso di operazioni finanziate a norma dell'articolo 53 del citato Reg. (UE), paragrafo 1, lettere b), c) e f), verifica dell'attuazione delle attività che costituiscono la base per il rimborso, dopo il 01.01.2021;
- verifica del rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- verifica che l'Operazione non sia stata materialmente completata o pienamente attuata alla data della Determinazione Dirigenziale di acquisizione al Programma Regionale, di cui sopra.

L'acquisizione dell'Operazione in questione alla Priorità 4 – Trasporti del PR Puglia 2021-2027 comporta da parte di codesta Società l'applicazione di specifici adempimenti normativi europei e nazionali.

Inoltre, anche in previsione di eventuali futuri controlli da parte delle Autorità competenti, sarà necessario procedere all'espletamento delle attività che di seguito si riportano.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ
SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

1) Verifica del pieno rispetto delle normative prescritte in tema di concorrenza ed appalti.

A tal fine il personale regionale di supporto alla scrivente Sezione provvederà a contattare codesta Società per verificare, in uno spirito di reciproca collaborazione, le modalità più opportune per consentire l'eventuale acquisizione di ulteriori informazioni/documentazione afferenti in particolare alle procedure di gara poste in essere per l'attuazione dell'Operazione.

2) Gestione delle informazioni e rendicontazione delle spese sul sistema informativo SIRP.

Tutte le Operazioni finanziate a valere sul PR Puglia 2021-2027 devono essere monitorate attraverso uno specifico sistema di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario denominato SIRP. Si fa presente che la scrivente Sezione si sta attivando per l'inserimento dei dati relativi all'Operazione acquisita al Programma Regionale nel citato sistema informativo SIRP e, pertanto, si chiede a codesta Società di rendere disponibile tutta la documentazione utile a tale attività.

3) Esecuzione degli obblighi in tema di comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai fondi ex art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060[1].

Per tali adempimenti il personale regionale di supporto a questa Sezione provvederà a contattare codesta Società per definire le modalità più opportune per garantire il rispetto di tali obblighi con riferimento all'Operazione acquisita.

Alla presente informativa si allega, altresì, lo schema di disciplinare integrativo che, nel regolare i rapporti tra Regione Puglia e codesta Società, contiene la precisa indicazione degli adempimenti consequenziali all'acquisizione dell'Operazione in questione al PR Puglia 2021-2027, già in parte sopra riportati negli elementi salienti.

Lo stesso disciplinare dovrà essere sottoscritto e ritrasmesso alla scrivente Sezione entro 15 giorni dalla ricezione della presente.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ
Responsabile di Sub-Azione 4.1.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

[1] Il par. 1 dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060 prevede il riconoscimento del sostegno fornito dai fondi all'Operazione nei modi seguenti:
a) fornendo, sul sito *web*, ove tale sito esista, e sui siti di *social media ufficiali* una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b) apponendo una *dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile* sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
c) esponendo *targhe o cartelloni permanenti* chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX al Reg. (UE) 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate,con riguardo ad operazioni sostenute dal FESR il cui costo totale supera 500.000 EUR.

DISCIPLINARE INTEGRATIVO REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

PER L'OPERAZIONE

"ACQUISTO DI N. 4 TRENI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA"
(CUP D90F22000080001)

NELL'AMBITO DEL

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
(Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)

Priorità 4 "Trasporti"

Azione 4.1 "Interventi per garantire un'adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T"

Sub-Azione 4.1.1 "Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea"

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. Il presente Disciplinare regolamenta i rapporti tra la **Regione Puglia** e la **Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.,** in qualità di Soggetto Attuatore dell'Operazione **"Acquisto di n. 4 treni ad alimentazione elettrica"** nell'ambito dell'acquisizione al Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Fondo FESR (di seguito Programma) - Priorità 4 "Trasporti" - Azione 4.1 "Interventi per garantire un'adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T" - Sub-Azione 4.1.1 "Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale di linea" dell'importo totale di € 25.123.163,06.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Attuatore

2. Il Soggetto Attuatore, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale responsabile della Sub-Azione 4.1.1 del Programma (di seguito Regione):

   a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P.) nominato dal Soggetto Attuatore stesso;
   b. il provvedimento di nomina del R.U.P.

Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla variazione stessa.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore dichiara di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria dell'Operazione oggetto del presente Disciplinare ed in relazione alla suddetta Operazione si obbliga a:

   a. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai fondi, con particolare riferimento all'art. 47 e all'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060;

   b. rispettare le disposizioni europee e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni;

   c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

   d. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

   e. provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul Sistema Informativo Regione Puglia (SIRP), reso disponibile dalla Regione. In particolare:
      - registrare nel sistema informativo SIRP i pagamenti effettuati (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'*iter* amministrativo che le ha determinate);
      - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo quanto previsto all'Art. 5 ("Rendicontazione e Monitoraggio") del presente Disciplinare;

   f. presentare, attraverso il sistema SIRP:

      1) la documentazione completa relativa ad ogni affidamento funzionale alla realizzazione dell'Operazione;

2) la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;

g. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e di pagamento e, nel caso di operazioni per le quali la sovvenzione è fornita al Soggetto Attuatore a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d), la documentazione attestante che siano state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa, nonché consentire le verifiche *in loco* a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 (cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Attuatore, fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

h. rispettare quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 in merito alla stabilità dell'Operazione, ove pertinente.

Art. 4 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a rendicontazione a valere sul Programma sono quelle definite dal vigente Reg. (UE) 2021/1060, dalle norme specifiche relative al Fondo FESR di cui al vigente Reg. (UE) 2021/1058, nonché dalla normativa nazionale di riferimento.

Art. 5 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Per l'Operazione oggetto del presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore, attraverso il sistema informativo SIRP, è tenuto a:
   - rendicontare le spese sostenute;
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione.
2. La Regione si riserva la possibilità, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, di richiedere informazioni e/o documentazione integrativa.

Art. 6 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'Operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché sull'avanzamento fisico e finanziario della stessa.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.

Art. 7 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) n. 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Attuatore

saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione dell'Operazione oggetto del presente Disciplinare.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

2. La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

   Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE+ riferite allo stato di attuazione dei progetti. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

   La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

   La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti.

   Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

   Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

   L'incaricato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è il Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, contattabile all'indirizzo Pec servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it.

   Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Art. 9 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

L'efficacia del presente Atto decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

Per il Soggetto Attuatore,

Il Legale Rappresentante o il RUP delegato

_____

Per la Regione Puglia,

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Responsabile di Sub-Azione 4.1.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 24 aprile 2025, n. 95

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Bagnolo del Salento Aps all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Dirigenti delle Sezioni al 30/04/2025;
la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la determinazione dirigenziale n. 9/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale;
la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; DGR n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica pro loco Bagnolo del Salento Aps, via Rosario Mancini 4, Bagnolo del Salento, C.F. 92004130750, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0131578/2025.

L'associazione turistica pro loco in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 0172721 del 02/04/2025 è stata richiesta al Comune di Bagnolo del Salento e alla Polizia Locale informativa da produrre entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale, precisando che l'eventuale mancato riscontro entro il termine fissato sarebbe stato considerato quale positiva verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione.

Con nota prot. n. 1119 del 10.04.2025, acquisita agli atti al prot. n. 0195433/2024, il Comune e la Polizia Locale hanno fornito riscontro, confermando quanto dichiarato dall'associazione pro loco.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo

quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Bagnolo del Salento Aps, via Rosario Mancini 4, Bagnolo del Salento, C.F. 92004130750;
di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
di dare atto che il presente provvedimento:
è immediatamente esecutivo;
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 5 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00099 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione
istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 24 aprile 2025, n. 96

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Castelluccio Valmaggiore Aps all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Dirigenti delle Sezioni al 30/04/2025;
la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la determinazione dirigenziale n. 9/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale;
la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; DGR n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."
La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:

“a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all’Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.”,
e, all’art. 5, prevede che:
“lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell’associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull’elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell’associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l’associazione ha sede.”

Considerato che

è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all’Albo regionale delle pro loco da parte dell’associazione turistica pro loco Castelluccio Valmaggiore Aps, via Salita Borgo 6, Castelluccio Valmaggiore, C.F. 94040000716, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0156576/2025.

L’associazione turistica pro loco in allegato all’istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia dell’Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell’Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 0172765 del 02/04/2025 è stata richiesta al Comune di Castelluccio Valmaggiore e alla Polizia Locale informativa da produrre entro 30 giorni, ai sensi dell’art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati dall’associazione per quanto riguarda la sede sociale, precisando che l’eventuale mancato riscontro entro il termine fissato sarebbe stato considerato quale positiva verifica della veridicità dei dati dichiarati dall’associazione.

Con nota prot. n. 1486 del 15.04.2025, acquisita agli atti al prot. n. 0198960/2025, la Polizia Locale ha fornito riscontro, confermando quanto dichiarato dall’associazione pro loco.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l’iscrizione all’Albo regionale delle pro loco di Puglia, all’esito dell’istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull’allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l’adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Castelluccio Valmaggiore Aps, via Salita Borgo 6, Castelluccio Valmaggiore, C.F. 94040000716;
di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
di dare atto che il presente provvedimento:
è immediatamente esecutivo;
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 5 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00100 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione
istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 aprile 2025, n. 105
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Santa Cesarea Terme all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98; gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Dirigenti delle Sezioni al 30/04/2025;
la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la determinazione dirigenziale n. 9/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale;
la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; DGR n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle

pro loco."
La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica pro loco Santa Cesarea Terme, via Roma 257, Santa Cesarea Terme, C.F. 92017150753, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0129330/2025.

L'associazione turistica pro loco in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 0145450 del 20/03/2025 è stata richiesta al Comune di Santa Cesarea Terme e alla Polizia Locale informativa da produrre entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale, precisando che l'eventuale mancato riscontro entro il termine fissato sarebbe stato considerato quale positiva verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione. Entro il termine fissato il Comune e la Polizia Locale non hanno fornito alcun riscontro.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Santa Cesarea Terme, via Roma 257, Santa Cesarea Terme, C.F. 92017150753;
di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
di dare atto che il presente provvedimento:
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune; sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 5 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00108 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione
istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 14 marzo 2025, n. 96

ID_6863 - PSR 2014 - 2020 - M.8/SM 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" in località "Pizzo del Mancino" in agro di Gravina in Puglia (BA). Proponente: Ditta Savino Lucrezia. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

Il giorno 14/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0*". *Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*", giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "*Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027*";
VISTA la DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- la DGR 1742 del 23 settembre 2009 con cui è stato approvato il Piano di gestione del SIC "Difesa Grande" (IT9120008);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare D.M. n. 15A05677 del 10/07/2015 "Designazione di 15 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia", con cui il SIC IT9120008 "Difesa Grande" è stato designato come ZSC;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);

- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*".

PREMESSO che:

- con nota trasmessa a mezzo pec in data 29/11/2024 dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, ed acquisita al Protocollo regionale n. 593823 del 02/12/2024, la ditta proponente avanzava istanza di valutazione di incidenza (fase di *Screening*) per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 029556/2024 del 21/01/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all'intervento in oggetto e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva alla ditta proponente integrazione documentale;
- con nota trasmessa a mezzo pec in data 06/02/2025, acquisita al protocollo regionale n. 064329 del 06/02/2025, la ditta proponente riscontrava la nota di cui al capoverso precedente.

DATO ATTO che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-2020 M8 SM8.1 per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".
DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "*D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1"Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
STATO DI FATTO. Come riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica 8.1_Savino Lucrezia"* a firma del dott. for. Caporusso Edoardo Giuseppe e del dott. for. Larizza Francesco, la proponente intende eseguire un imboschimento su un terreno coltivato a seminativo sul quale negli anni si sono avvicendate "*diverse colture erbacee*".
DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica 8.1_Savino Lucrezia"*, l'intervento consiste nell'imboschimento di una superficie pari a 6,8939 Ha, su una singola particella catastale la cui superficie complessiva risulta pari a 9,9478 Ha.
La densità d'impianto sarà di circa 1.600 piante/ha, le piante saranno disposte prevalentemente per filari paralleli, con un andamento sinusoidale cercando di seguire il più possibile le curve di livello; dove risulterà difficoltoso il mantenimento di un sesto per filari paralleli sinusoidali, si opterà per un sesto per gruppi a settonce.

Secondo quanto riportato nel suddetto elaborato *"È prevista la messa a dimora, per alcune specie, di piante di diverse età (S1, S2, S1/T1 o S1/T2), in maniera tale da costituire una struttura mista disetanea che rispecchia comunque i criteri di naturalità richiesti dal bando e contemporaneamente migliora l'aspetto d'impatto visivo."*
Gli interventi da realizzare risultano i seguenti:

1. sfalcio della vegetazione infestante (eventuale);
2. stoccaggio delle piante in prossimità dell'area di intervento;
3. apertura manuale delle buche di dimensioni 0.40 x 0.40 x 0.40m;
4. messa a dimora di piante;
5. rinterro delle buche;
6. irrigazioni di soccorso.

In aree con forte sviluppo della vegetazione infestante, verrà effettuato lo sfalcio di quest'ultima: "*le specie di piante arboree e arbustive di maggiore valore ambientale, nate da rinnovazione naturale, dovranno essere preservate. Il materiale di risulta dello sfalcio può essere, a discrezione del Committente, utilizzato come materiale pacciamante alla base delle piantine, o trinciato ed accumulato negli spazi interfilari, o portato ad apposite discariche."*
Le specie che, secondo il progetto, si prevede di impiantare sono:

		Num.	
Cerro	Quercus cerris L.	2.557	23,18%
Farnetto	Quercus frainetto Ten.	2.226	20,18%
Roverella	Quercus pubescens Willd., 1805	2.146	19,46%
Orniello	Fraxinus ornus L.	2.556	23,17%
Ligustro	Ligustrum vulgare L., 1753	756	6,85%
Lentisco	Pistacia lentiscus L., 1753	725	6,57%
Fillirea	Phillyrea latifolia L.	64	0,58%
		11.030	100%

L'irrigazione verrà eseguita tramite autobotti.
Nella stessa relazione è riportato che "*Le piante da mettere a dimora saranno acquistate da vivai forestali con regolare certificazione fitosanitaria. Di conseguenza il rimboschimento sarà realizzato con materiale di propagazione munito di certificazione di origine, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi del D.Lgs. 386/2003, e passaporto fitosanitario, ai sensi del D.Lgs. 214/2005 nonché secondo la normativa regionale relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, secondo la quale vigono le disposizioni riportate nelle Determine Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 7/07/2006 n. 889, del 21/12/2009 n.757, del 16/12/2009 n.2461, del 26/03/2010 n.65.*
A tal proposito ci si accerterà che l'approvvigionamento del seme sia stato effettuato dai Boschi da seme della Regione Puglia. In particolare, ci si accerterà che i boschi da seme dai quali sia stato raccolto il materiale rientrino tra quelli dell'elenco della Regione forestale delle Murge Baresi (da scheda 26 a scheda 27)."
L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriale (shapefile) dell'area e la documentazione fotografica.
Cronoprogramma degli Interventi. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica analitica descrittiva, "*Relazione tecnica 8.1_Savino Lucrezia"*, per la completa esecuzione dei lavori sono necessari 18 mesi, pari a circa 540 giorni naturali e consecutivi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Il sito di intervento ricade in agro di Gravina in Puglia (BA), in località "*Pizzo del Mancino*", all'interno della ZSC "*Bosco Difesa Grande*" cod. IT9120008; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 168, p.lla 134 di superficie catastale pari a 9,9478 ha.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm. ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOOGICA

6.1.1 – Componenti geo-morfologiche

- UCP – Versanti (quasi interamente ricompreso)

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (interessata in parte)
- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale (confinante)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC "*Bosco Difesa Grande*" cod. IT9120008

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*", nella Figura territoriale "*La fossa bradanica*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*".
Secondo l'applicativo Pugliacon, in merito all'Uso del Suolo, aggiornato al 2011, l'area in oggetto ricade in "*seminativi semplici in aree non irrigue*".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC "*Bosco Difesa Grande*" cod. IT9120008: D.G.R. n. 1742/2009.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento, così come individuata dagli shapefile agli atti, risulta nelle vicinanze dell'habitat 3280 *"Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo- Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba*" della Rete Natura 2000.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti tre specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austraitalica Martinovsky;*
- Anfibi: *Lissotriton italicus, Pelophylax kl. Esculentus, Triturus carnifex;*
- Invertebrati terrestri: *Austropotamobius pallipes;*
- Mammiferi*: Canis lupus, Hystrix cristata, Lutra lutra, Rhinolophus hipposideros;*
- Rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Zamenis lineatus;*
- Uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata.*

Di seguito si richiama il Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "*Bosco Difesa Grande*" che stabilisce e disciplina l'esercizio delle attività e l'esecuzione delle opere sull'intera area della ZSC:
1.2.2 Utilizzo e Fruizione
Articolo 3 – Circolazione con mezzi a motore

- *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali […]*
- *Nelle aree boscate l'accesso con i mezzi a motore è consentito esclusivamente sulle strade asfaltate; sulle strade bianche e sulle piste sterrate l'accesso sarà consentito previa autorizzazione dell'Ente di Gestione.*

Articolo 5 – Emissioni sonore e luminose

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.*
- *Le sorgenti sonore nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non possono determinare alcun incremento del livello di fondo misurato in assenza di interventi.*
- *Nel SIC non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna.*
- *Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza.*
- *L'Ente di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche in periodi critici […]*

Articolo 7 – Abbandono di rifiuti

- *Nel territorio del SIC è vietato l'abbandono, anche temporaneo, di rifiuti di ogni tipo. Si applicano le norme di cui alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*

1.2.3 Tutela della fauna, della flora e degli habitat di interesse comunitario
Articolo 9 – Tutela della fauna
Nel territorio del SIC non è consentito:

- *disturbare, catturare o uccidere esemplari di specie faunistiche elencate negli II e IV della Direttiva Habitat, nella lista rossa nazionale e nella lista rossa regionale, in ogni fase del loro ciclo biologico;*
- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione; […]*
- *Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;*
- *Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.*

Articolo 10 – Tutela della flora

- *Le specie vegetali protette, in ogni fase del loro ciclo biologico, presenti nel SIC sono quelle elencate negli II e IV della Direttiva Habitat, nella lista rossa nazionale e nella lista rossa regionale;*
- *Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere raccolte, danneggiate, estirpate o distrutte;*
- *La flora spontanea può essere raccolta esclusivamente per motivi di conservazione e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'Ente di Gestione, che specifichi modalità contenuti e limiti della raccolta;*
- *Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area. E' inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003;*
- *I divieti di cui al comma 4 si applicano agli individui completi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi, ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi, ecc.. […]*

Articolo 11 – Tutela degli habitat

1. *All'interno del SIC non è consentito:*

- *trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario. E' vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;*
- *effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;*
- *tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva e arborea, salvo specifica deroga rilasciata dall'autorità di gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità; […]*

1.2.6 Interventi sul paesaggio rurale
Articolo 18 – Sistemazioni agrarie tradizionali

- *Non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino;[…]*
- *nella realizzazione di nuovi impianti di arboricoltura, la messa a dimora delle piante deve avvenire esclusivamente tramite lo scavo di singole buche.*

1.2.7 Attività economiche
Articolo 20 – Attività agricole e zootecniche

- *Nello svolgimento di attività agricole e zootecniche all'interno del SIC non è consentito l'impiego di organismi geneticamente modificati.*
- *Il livellamento dei terreni è soggetto ad autorizzazione dell'Ente di Gestione. Sono comunque sempre ammessi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina; […]*
- *Non è consentito bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti.*

Articolo 21 – Gestione forestale

- *Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone.*
- *Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo.*
- *L'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, coinvolto nel presente procedimento con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 029556/2024 del 21.01.2025 non ha reso il proprio contributo istruttorio.

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "*Bosco Difesa Grande*";

EVIDENZIATO altresì che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato, risulta compatibile con la conservazione delle componenti ambientali, in quanto non vi è eliminazione di specie e/o habitat di specie tutelate, ed inoltre avviene su terreni occupati da seminativi ricorrendo a specie arboree ed arbustive coerenti con il contesto;

CONSIDERATO che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC "Bosco Difesa Grande",

sulla scorta della tipologia di intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, non determinerà incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Bosco Difesa Grande*" (IT9120008), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "*PSR 2014 - 2020 - M.8 SM 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" in località "Pizzo del Mancino" in agro di Gravina in Puglia (BA), Fg. 168, p.lla 134"*, proposto dalla Ditta Savino Lucrezia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M8/SM8.1 Azione 1 del PSR Puglia, al Comune di Gravina in Puglia, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizi Parchi e Tutela per la Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali Stazione di Bari).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:
- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 14 marzo 2025, n. 97

ID 6870 - FSC 2014/2020.- Progetto di "Interventi di efficientamento della rete scolante del polder di Palude Grande ed adeguamento di n. 3 ponti." Nei territori di Lesina e Poggio Imperiale (FG)- Proponente Consorzio di Bonifica della Capitanata - Valutazione di incidenza ambientale, livello II "fase appropriata".

Il giorno 14/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025";*
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";*
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *"Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 Marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*codice IT9110015 Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*" è stato designato ZSC;
- l'elenco aggiornato delle ZPS pubblicato sul sito internet del Ministero, alla sezione "Elenco delle ZPS", in cui è riportata la ZPS Laghi di Lesina e Varano codice IT910037;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione*

Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";*
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".*

PREMESSO che:

1. Il Progetto degli Interventi di efficientamento della rete scolante del polder di Palude Grande ed adeguamento di n. 3 ponti." In Lesina (FG) presentato dal Consorzio di Bonifica della Capitanata è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del FSC 2014/2020 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonché dalla l.r. n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 2 "appropriata";
2. Con nota prot. n. 27315 del 10.12.2024, il Consorzio di Bonifica della Capitanata presentava formale istanza di avvio della procedura di VINCA Fase II appropriata.;
3. Con nota prot. n. 0634405 del 19/12/2024, il Servizio scrivente avviava la procedura VIncA richiesta, chiedendo integrazioni documentali e, contestualmente, il "sentito" al competente Parco Nazionale del Gargano e all'Ente Gestore della Riserva Naturale di Popolamento Animale Lago di Lesina – Parte orientale;
4. Con nota prot.n. 1116/2025 del 17/01/2025, il Consorzio proponente forniva le integrazioni richieste;
5. Con nota acquisita al prot.n. 0118323/2025 del 06/03/2025 veniva acquisito il "sentito" del Parco Nazionale del Gargano;
6. A meno del cosiddetto "sentito" dell' all'Ente Gestore della Riserva Naturale di Popolamento Animale Lago di Lesina – Parte orientale, risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria alla definizione del procedimento nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La Regione Puglia, con Delibera di Giunta n°2386/2018 ha approvato il Programma Regionale degli Interventi per l'attuazione dell'Azione "Infrastrutture per la risorsa idrica" da realizzare a cura dei Consorzi di Bonifica a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 (Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – Delibera CIPE n. 25/2016) e, con D.D.S. n°404/705 del 24/12/2018, ha individuato il Consorzio per la Bonifica della Capitanata come soggetto beneficiario del programma regionale citato ammettendo a finanziamento n°16 interventi tra cui anche il progetto "Interventi di efficientamento della rete scolante del polder di Palude Grande ed adeguamento di n. 3 ponti.". Il Consorzio ha richiesto alla Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche (nota prot.2180/2024 del 26/01/2024) l'autorizzazione all'utilizzo delle economie rinvenienti dal ribasso di aggiudicazione per l'esecuzione di ulteriori lavori della medesima tipologia nelle infime tratte dei canali

alti del polder di Palude Grande, essendo l'estensione delle lavorazioni fino alle foci dei canali in linea con l'obiettivo progettuale di garantire continuità idraulica al deflusso proveniente dai versanti, oltreché necessario il completamento degli interventi di manutenzione idraulica straordinaria dei canali già oggetto dei lavori principali. Tale autorizzazione è pervenuta allo scrivente Consorzio in data 05.07.2024 (nota prot. 342172).

I lavori principali avevano riguardato le aste dei suddetti corsi d'acqua fino alla sezione in prossimità dell'area tutelata a livello ambientale con vincoli ZSC IT9110015 Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore; Rete Natura 2000 e Parco Nazionale del Gargano. Dalle ricognizioni effettuate durante i suddetti lavori è stata rilevata la necessità di estendere le attività manutentive dei quattro corsi d'acqua alti in esame che attraversano il polder di Palude Grande fino al loro sbocco nel lago di Lesina, provvedendo, altresì:

- a ripristinare l'officiosità idraulica delle foci al Lago, con l'obiettivo di garantire continuità al deflusso idraulico proveniente dai versanti ed il necessario apporto d'acqua al lago;
- a ristrutturare i 4 manufatti denominati "ponti-canale", grazie ai quali le acque dei valloni Nisi, Fra Matteo, Caniglia di Sotto e del Vallone De Pilla superano, rispettivamente, i canali bassi di ponente e di levante del polder, riversando le loro acque nel lago di Lesina; detto intervento di sistemazione è indispensabile in quanto le acque di piena hanno provocato erosioni da sormonto con esondazioni nel polder con conseguenti danni economici derivanti dalla necessità del loro sollevamento meccanico nel lago di Lesina mediante le pompe idrovore dell'impianto di Palude Grande. Si legge infatti nel documento RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA: "*Dall'esame dei profili e degli attraversamenti sopra riportati si evince che nello SDF la rete scolante che attraversa il polder di Palude Grande presenta notevoli criticità legate alla drastica riduzione delle pendenze prima dell'afflusso al lago, all'elevata scabrezza degli alvei dovuta alla continua crescita di vegetazione infestante e alla palese insufficienza delle infrastrutture esistenti (ponti, ponticelli, tombini e ponti- canale)*".

Il progetto di lavori supplementari prevede, in particolare:

- lavori di ripristino dell'officiosità della sezione idraulica dei valloni Nisi, Fra Matteo, Caniglia di Sotto e De Pilla, rispettivamente per 850 m, 530 m, 620 m, 390 m, mediante espurgo e ripristino della sagoma di norma, utilizzo di mezzi meccanici a basso impatto tipo ragno, cantierizzazione da una sola sponda del canale al fine di minimizzare gli impatti sulla vegetazione presente, per uno sviluppo lineare complessivo di circa 2.390,00 ml con trasporto e smaltimento a recupero/colmata in altro sito del terreno proveniente dagli scavi; gli interventi saranno eseguiti in continuità con quelli dei lavori principali ed estesi fino alla Strada perilacuale, non intervenendo, cioè, nella zona demaniale (ultimi 30 m fino alla foce al lago);
- ripristino della continuità idraulica tra gli alvei dei quattro valloni principali ed i manufatti denominati "ponti-canali" mediante i quali gli stessi superano la depressione orografica rappresentata dai due rami del canale basso dell'idrovora di Palude Grande (consolidamento sponde e argini, laddove esistenti) e protezione dai fenomeni erosivi attraverso la posa di scogliera rinverdita pesante nella zona di attacco del pontecanale;
- Risanamento corticale della superficie del pontecanale con malta premiscelata con fibre di polivinilalcool secondo le seguenti fasi e metodologie:

- rimozione totale del calcestruzzo degradato e privo di coerenza con il sottofondo mediante spicconatura, idropulitura e/o sabbiatura;

- previa spazzolatura e/o sabbiatura dei ferri d'armatura e integrazione attraverso la saldatura di monconi, trattamento mediante l'applicazione di due mani di un prodotto bicomponente a base cementizio-polimerica, inibitore di corrosione, senza alterare in alcun modo l'aderenza tra la malta di ripristino e le armature trattate;

- ripristino del calcestruzzo mediante l'applicazione di malta premiscelata tixotropica o colabile il tutto per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

- Rimozione dei rifiuti presenti nell'alveo del Canale Nisi, in corrispondenza del ponticello sulla strada perilacuale e "non intervento" sugli ultimi 30 m di Canale, al fine di bonificare e conservare le specie vegetali autoctone presenti.

- “non intervento” sugli ultimi 30 m del Canale De Pilla, ove la presenza della vegetazione è limitata alla sola sponda destra e non in alveo, anche al fine di limitare gli impatti derivanti dalla cantierizzazione e dalla risagomatura della sezione; si effettuerà l’espurgo del sedimento esclusivamente alla foce al lago del canale.

Per la realizzazione dei suddetti interventi si rende necessario eseguire l’occupazione temporanea di una fascia pari a 5,00 m per entrambe le sponde, per una lunghezza di circa 2400.000 m, e quindi, una superficie complessiva pari a circa 3,30 ettari.

Dal documento “RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE” si evince che “*Il cantiere si inquadra come cantiere di grandi dimensioni non sottoposto a VIA e AIA nel regolamento sulle terre e rocce da scavo di cui al DPR n. 120 del 13 giugno 2017*”. La realizzazione dell’intervento determinerà la produzione di materiali da scavo pari a mc 9.073,62.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito “Gargano”:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP – Territori contermini ai laghi
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.

6.2.1 - Componenti botanico vegetazionali

- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP – Aree umide

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parco Nazionale
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- CP – Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative

L’area oggetto degli interventi ricade all’interno Zona Speciale di Conservazione (ZSC) codice IT9110015 Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore e nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) Laghi di Lesina e Varano codice IT910037, risultando in minima parte interna al Parco Nazionale del Gargano. I quattro canali oggetto di intervento terminano la loro corsa nel lago di Lesina attraversando un’area vasta di tipo agricolo continuo. L’habitat prioritario 1150* - Lagune costiere - è l’habitat indirettamente interessato dalle lavorazioni, in considerazione della volontà del proponente di limitare le attività alla Strada perilacuale, non intervenendo, cioè, nella zona demaniale (ultimi 30 m fino alla foce al lago). L’esame della cartografia della dgr n.2442/2018 non manifesta altre interferenze con habitat tutelati, anche se, a valle della strada perilacuale, è possibile ipotizzare la presenza di habitat 1310 - Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose e/o di habitat 1410 - Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*). Da segnalare alla sinistra idraulica del canale Nisi alcune zone umide e un lembo di terreno con “Formazioni arbustive in evoluzione naturale” come peraltro segnalato nel PPTR. La scheda Formulario Standard individua numerose specie tutelate che confermano l’importanza dell’area a livello nazionale e internazionale per l’avifauna acquatica. Tra le specie acquatiche nidificanti, le più importanti sono *Ardea purpurea, Sterna albifrons, Himantopus himantopus, Acrocephalus melanopogon, probabilmente Botaurus stellaris, Recurvirostra avosetta* ed alcune

specie di Anatidi. Importantissimo è il ruolo di sosta e svernamento per molte specie di uccelli acquatici. Nella laguna e nelle caratteristiche aree all'intorno è presente una importante popolazione di *Emys orbicularis*, due specie di pesci d'interesse comunitario, *Padogobius panizzai e Aphanius fasciatus*, oltre all'interessante *Gasterosteus aculeatus*, numerose specie di Chirotteri nonchè la specie vegetale tutelata *Ruscus aculeatus*.

Incidenza su Habitat e specie - La valutazione dell'intervento prende in considerazione innanzitutto la "RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA" che, sebbene proponga importanti interventi per il problema degli allagamenti, è così costretta a concludere: "*È allora evidente che le risorse economiche disponibili non consentono di realizzare il programma sopra esplicitato per cui si ritiene più utile provvedere ad un intervento di manutenzione straordinaria su tutti i canali alti studiati in modo da abbassare la scabrezza d'alveo e rendere più agevole il deflusso al lago (n = 0,03)*". Le analisi e i calcoli successivi trattano quindi l'effetto di un intervento di manutenzione straordinaria estesa a tutti i canali 'alti' allo scopo di agevolare il più possibile il deflusso delle acque verso il lago. Per quanto qui di interesse, cioè ai fini della gestione sostenibile del sito, si lamenta l'assenza di una illustrazione degli scenari futuri (intervento *ex post*) relativi alle componenti ambientali tutelate ed in particolare di una cartografia che rappresenti in pianta le fasce di allagamento ante e post operam. *Si ritiene necessario quindi che il Consorzio proponente si accerti della situazione idraulica a valle dell'esecuzione dei lavori previsti verificandone gli esiti, se del caso, con gli Enti competenti.*

Nella "RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE" viene trattata la gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 13 giugno 2017 n.120. La realizzazione dell'intervento determinerà la produzione di materiali da scavo pari a mc 9.073,62: in base ai risultati delle indagini chimico-fisiche preliminari (non allegati alla relazione), si dichiara che le terre e rocce rinvenienti dalle attività di scavo, pur potendo essere considerate sottoprodotti "*ma non avendo trovato un sito disponibile",* sono state classificate come rifiuti. A fronte delle informazioni non esaustive su tale materia, *si demanda allo stesso Consorzio proponente la corretta gestione delle terre e rocce da scavo e la eventuale acquisizione dei pareri e quant'altro necessario alla sua definizione secondo norma e nel rispetto degli obiettivi e misure di conservazione del sito Rete Natura 2000 interessato (es. Misure Trasversali nn.11 e 12 del R.R.n.6/2016 e smi)*.

Lo stesso Consorzio dovrà utilizzare ogni accortezza, misura, accorgimento e quant'altro necessario per scongiurare il peggioramento della qualità dell'acqua nei canali e nelle zone umide: i lavori di ripristino dell'officiosità della sezione idraulica, di recupero dei manufatti denominati "ponti-canali" etc., non dovranno causare alcuna alterazione della qualità delle acque e del suolo e dovrà essere rimosso e gestito qualsiasi rifiuto prodotto durante le attività di realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle aree dei "ponti-canali".

Il Parco Nazionale del Gargano, nel suo "sentito", ha ritenuto possibile la realizzazione dell'intervento nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *la tempistica dei lavori dovrà essere compatibile con i cicli biologici delle principali specie faunistiche presenti nell'area di progetto (con particolare riferimento alle delicate fasi della riproduzione) evitando o sospendendo le attività dal 15 marzo al 30 luglio;*
- *fatta eccezione per le specie aliene, il materiale leggero (ramaglie, cespugli), deve essere cippato in loco; mentre il materiale vegetale legnoso deve essere utilizzato per la realizzazione in loco di biotopi a legno morto (coarse woody habitat) con la realizzazione di cataste di legna da posizionare negli habitat naturali attigui al canale;*
- *devono essere ridotte al minimo le emissioni di rumori e vibrazioni attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia nel settore e dotate di apposite schermature;*
- *implementazione di regolamenti gestionali quali accorgimenti e dispositivi antinquinamento per tutti i mezzi di cantiere (marmitte, sistemi insonorizzanti, ecc.) e regolamenti di sicurezza per evitare rischi di incidenti;*

- *i lavori di scavo e risagomatura dovranno essere eseguiti impiegando metodi, sistemi e mezzi d'opera tali da non creare problematiche ambientali, depositi di rifiuti e deturpazione del paesaggio;*
- *Sono fatti salvi i pareri e autorizzazioni emesse dagli altri Enti competenti, le cui prescrizioni seppure materialmente non riportate si intendono integralmente richiamate;*
- assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
- *il materiale di risulta derivante dalle fasi di cantiere dovrà essere rimosso immediatamente e stoccato in adeguata collocazione, in un'area priva di vegetazione spontanea, preventivamente individuata e mai in zone prossime all'alveo;*
- *la manutenzione dei mezzi di cantiere non deve avvenire né lungo l'alveo né nell'area individuata come cantiere, ma esclusivamente in officine autorizzate;*
- *il rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi utilizzati devono essere operate con ogni precauzione, al fine di evitare qualsiasi sversamento di sostanze inquinanti;*
- *il rimessaggio dei mezzi deve essere fatto in aree lontane dall'alveo fluviale in modo da evitare che le possibili perdite di gasolio o lubrificanti possano entrare in contatto con l'acqua;*
- *una volta terminati i lavori in alveo si deve garantire lo smantellamento tempestivo del cantiere, lo smaltimento di eventuali materiali utilizzati, di quelli non utilizzati, dei rifiuti eventualmente prodotti con il lavoro o di rifiuti di altra origine presenti nell'area, evitando qualsiasi accumulo di vari generi nel sito;*
- *tutti i materiali lapidei utilizzati dovranno essere preventivamente lavati per evitare quanto più possibile l'introduzione di specie vegetali esotiche ed infestanti;*
- *Alla luce di queste indicazioni si indica quale periodo ottimale per l'esecuzione dei lavori, la fase fenologica dello svernamento (dicembre-marzo) nel quale gli animali a sangue freddo non sono attivi, e quelli a sangue caldo (mammiferi e uccelli), sono in genere poco mobili, in attesa della stagione climaticamente favorevole. Infine, operando in periodo invernale, si potrà ottenere una celere ricolonizzazione da parte della vegetazione naturale nella primavera seguente, periodo vegetativo molto intenso per le specie tipiche (canna comune e cannuccia di palude). Infine, così facendo, le proprietà fitodepurative del canneto saranno verosimilmente ripristinate a pieno nel periodo estivo, quando è massima la necessità di filtraggio degli scarichi derivanti dalle attività antropiche, che si fanno tipicamente molto più intensi in questa stagione.*

Queste prescrizioni/condizioni si aggiungono alle forme di mitigazione proposte dallo stesso Consorzio quali, ad esempio:

- *Le foci dei canali, a valle dalla strada peri-lacuale, non saranno interessate dal progetto.*
- *L'area di non intervento viene estesa agli ultimi 30 m dei canali De Pilla e Nisi.*
- *Verrà effettuato un intervento di rimozione dei rifiuti dalla foce del Canale Nisi.*
- *Per evitare interferenze con la vegetazione naturale lungo il canale Nisi, la cantierizzazione e il movimento dei mezzi meccanici sarà effettuata esclusivamente lungo la sponda destra del canale occupata interamente da terreni agricoli.*
- *Gli ultimi 30 metri del Canale De Pila non saranno interessati dalle attività di cantierizzazione e risagomatura della sezione; per le attività di espurgo si utilizzerà il tratturo presente lungo il corso del canale per non interessare aree a vegetazione naturale.*

Ferma restando la dimensione dei canali la cui sezione non dovrà essere aumentata in relazione alle condizioni originarie, questo Servizio ritiene che gli impatti legati alla realizzazione dell'intervento possano essere efficacemente mitigati - unitamente a quanto su già riportato - nel rispetto di quanto previsto dal REGOLAMENTO REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 28 e delle misure di conservazione del r.r.n.6/2016 e smi. Più precisamente, oltre alle misure relative alle specie, gli interventi dovranno essere strettamente conformi alle misure cosiddette REGOLAMENTARI che disciplinano le attività presenti nel sito(questa tipologia si riferisce e contestualizza normative già vigenti, oltre a definire misure specifiche per habitat e specie) con particolare riferimento alle Misure di Conservazione Trasversali 11 – INTERVENTI NEI CORSI D'ACQUA e 12 – INTERVENTI

NELLE LAGUNE, NELLE SALINE E NELLE ZONE UMIDE IN GENERE che, ad ogni buon fine, si riportano di seguito:

- *In caso di interventi di manutenzione ordinaria negli alvei, nella scelta degli accessi all'alveo, obbligo di utilizzare, ove presenti, le piste già esistenti, minimizzando i transiti fuoristrada. Divieto di canalizzazione, di tombamento e di copertura dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 152/2006, fatte salve le azioni necessarie per comprovati motivi di sicurezza idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità, le quali rimangono comunque soggette alla Valutazione di Incidenza ai sensi della normativa vigente.*
- *Divieto di apportare modifiche agli alvei e alle sponde dei corsi d'acqua naturali. Sono fatti salvi gli interventi inerenti la sicurezza idraulica e, in questo caso, è da considerarsi in via prioritaria la realizzazione di aree/invasi di espansione fluviale.*
- *Divieto di utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali.*
- *Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, compresi i corpi arginali. Sono fatti salvi gli interventi motivati da inderogabili esigenze di funzionalità idraulica, che devono essere effettuati solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la percentuale massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%.*
- *Fermo restando il divieto, nei casi consentiti, lo sfalcio della vegetazione erbacea e dei canneti, nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, non deve essere totale ma a macchie (es. 1/3 della larghezza della sezione), seguendo un andamento sinuoso nei tratti rettificati, così da creare un canale di corrente, favorire la diversità morfologica ed ambientale all'interno del corso d'acqua e proteggere il piede della sponda da fenomeni di erosione.*
- *Fermo restando il divieto, nei casi consentiti, negli interventi di taglio della vegetazione, qualora non sussista un elevato rischio idraulico, obbligo di lasciare in loco una parte degli alberi e della ramaglia tagliati e depezzati (circa 20%) come necromassa in piccoli cumuli sui terreni ripari, al fine di costituire habitat, rifugio e sostegno della catena alimentare.*
- *Negli interventi di taglio della vegetazione, l'altezza del taglio deve essere sempre regolata in modo da evitare lo scorticamento del suolo.*
- *Negli interventi di taglio della vegetazione, l'alimentazione del carburante ed il rabbocco dei lubrificanti devono avvenire a distanza di sicurezza dal corso d'acqua (almeno 4 m) e le aree di sosta devono essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale.*
- *Tutti gli interventi di espurgo e risagomatura dei canali artificiali devono essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico e, quindi, dal 16 luglio al 14 marzo.*
- *L'eventuale spandimento in loco dei fanghi provenienti dai lavori di espurgo e risagomatura dei canali artificiali, se consentito in base ai risultati della caratterizzazione ed autorizzato dall'Ente competente, deve avvenire senza pregiudizio della conservazione della vegetazione arbustiva ed arborea eventualmente presente.*
- *Nelle vie d'acqua minori, non classificate come canali navigabili, le risagomature sono consentite solo per esigenze direttamente funzionali alla gestione del sito.*
- *I sedimenti derivanti dall'ordinaria e straordinaria manutenzione dei canali, funzionali al riequilibrio delle condizioni idrauliche, devono essere preferibilmente impiegati all'interno dei siti, se consentito dalla disciplina sulla gestione dei sedimenti lagunari. I sedimenti devono essere utilizzati preferibilmente per interventi in laguna quali opere di manutenzione delle aree barenicole e degli argini. I materiali sabbiosi, solitamente presenti presso le bocche lagunari, devono essere preferibilmente utilizzati per il ripascimento e il rafforzamento del litorale in erosione.*
- *Divieto di eseguire interventi alle bocche lagunari che modifichino gli equilibri idraulici tra i bacini lagunari o che determinino variazioni della posizione degli spartiacque; sono consentite le escavazioni manutentorie finalizzate a garantire l'officiosità dei porti canale e l'entità del ricambio d'acqua.*
- *Divieto di effettuare captazioni idriche ed attività che comportano il totale prosciugamento degli specchi d'acqua di zone umide nel periodo estivo; sono fatte salve le attività ordinarie di prosciugamento*

temporaneo previste in applicazione alle misure agro-ambientali e le operazioni di prosciugamento delle vasche salanti delle saline in produzione, nonché le operazioni motivate da esigenze di sicurezza e di emergenza idraulica e gli interventi di manutenzione straordinaria.
- *Divieto di bonifica idraulica delle zone umide.*
- *Divieto di effettuare attività di lavaggio presso i fontanili esistenti di stoviglie, biancheria, automezzi, animali e persone.*

Per quanto attiene al periodo di realizzazione del progetto, esso non potrà essere realizzato nel periodo dal 1 marzo al 30 luglio, segnalando quale soluzione ottimale per le specie quello da ottobre a marzo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito il cosiddetto "sentito" dal Parco Nazionale del Gargano e non quello della Riserva Naturale di Popolamento Animale Lago di Lesina – Parte orientale;

RILEVATO che il progetto proposto ha quale obiettivo principale il ripristino della funzionalità idraulica e strutturale di corsi d'acqua, riqualificando aree importanti dal punto di vista naturalistico;

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le prescrizioni e le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su Habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di valutazione appropriata, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) codice IT9110015 Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore e della Zona di Protezione Speciale (ZPS) Laghi di Lesina e Varano codice IT910037 non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ESPRIMERE parere favorevole con prescrizioni** per il progetto - proposto dal Comune dal Consorzio di Bonifica della Capitanata nell'ambito del FSC 2014/2020 di "Interventi di efficientamento della rete scolante del polder di Palude Grande ed adeguamento di n. 3 ponti" nei territori di Lesina e Poggio Imperiale (FG) - per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le

prescrizioni e le forme di mitigazione proposte in narrativa e segnate nella sezione “Incidenza su Habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
    - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA (mediante il sistema regionale CIFRA2), al soggetto proponente, Consorzio di Bonifica della Capitanata che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Comuni di Lesina e di Poggio Imperiale, all’Ente Parco Nazionale del Gargano, all’Ente di gestione della Riserva Naturale di Popolamento Animale Lago di Lesina – Parte orientale, e, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
    - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 marzo 2025, n. 101

ID_6886 PSR Puglia 2014-2022 M7 SM7.2B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Progetto Definitivo Lotto I - Le Marine di Tricase, via Finocchiaro. Proponente: Comune di Tricase (LE). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*", giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 30 del 26.10.2006 (BURP Puglia n. 143 del 3.11.2006) Istituzione del Parco naturale regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase";
- il DM 17.10.2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di trentacinque zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia" (GU n.82 del 9-4-2018), con cui il SIC IT9150005 "*Boschetto di Tricase*" è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti

per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*".

PREMESSO che:

- con nota inoltrata tramite Sportello Ambientale della Regione Puglia al protocollo regionale n. r_puglia/AOO_RP/14/11/2024/562564 il Comune di Tricase (LE), per il tramite del responsabile dell'Ufficio LLPP, inviava istanza di Valutazione di Incidenza per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 0052699/2025 del 31/01/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente Gestore del PNR "*Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase*" a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva al Comune proponente integrazione documentale;
- con nota prot. n. 0002556 del 05/02/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 0064353 del 06/02/2025, il Comune proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
- con nota Prot. n. 221 del 26/02/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 118312 del 06/03/2025, l'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale "*Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase*", trasmetteva il proprio parere di competenza (cd "sentito").

DATO ATTO che il Comune proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, è stato ammesso a finanziamento con atto approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. nell'ambito del PSR Puglia 2014- 2022 M7/SM 7.2 op. B e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "*DGR n 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata ed impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato *"ALL - A_Relazione_tecnico-illustrativa_20241114184025656",* il tracciato viario di via Finocchiaro oggetto d'intervento si sviluppa tendenzialmente in linea retta, addentrandosi nelle campagne rurali a servizio delle attività produttive e degli insediamenti abitativi e fungendo da collegamento tra due arterie principali del territorio, via Marina Porto e via Marina Serra, che conducono rispettivamente alle suggestive marine del Comune di Tricase.
Allo stato attuale il tratto viario non risulta percorribile in sicurezza per veicoli, pedoni e ciclisti in quanto si presenta con disseti localizzati, di profondità e geometria irregolare e manto stradale assente in alcuni tratti, ove è visibile lo strato sottostante del pacchetto stradale. Le dimensioni della strada sono modeste e la segnaletica orizzontale e verticale risulta poco presente e in alcuni casi ormai illeggibile.
DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella suddetta relazione, gli interventi di progetto "*sono rivolti alla restituzione, della necessaria efficacia, alla struttura stradale da realizzarsi, in modo da renderla idonea ai carichi a cui la stessa è soggetta, alfine di eliminare ogni stadio di degrado, consentendo le necessarie condizioni di sicurezza alla circolazione veicolare, ciclabile e pedonale* […] *Non si muta significativamente la superficie non filtrante attuale, né si interviene nel sottosuolo con opere civili rilevanti. Per quanto riguarda l'aspetto delle indagini Geologiche ed Idrogeologiche, si precisa che tutti gli interventi in questione ricadono su banchina stradale già esistente e su terreni già utilizzati a sede stradale*".
Gli interventi previsti consistono nella realizzazione delle seguenti opere:

1. Fresatura della pavimentazione stradale esistente (ove necessario del Binder), consistente nella rimozione della parte superficiale della vecchia pavimentazione (al fine di favorire l'aderenza del nuovo strato a quello sottostante e di impedire sopraelevamenti del piano stradale) con macchine fresatrici o scarificatrici. Il materiale di risulta, proveniente da questa prima fase di lavorazione, verrà trasportato e acquisito da un centro specializzato di recupero;
2. Spazzatura e raccolta del fresato, consistente nella rimozione di tutto quel materiale che non è stato asportato direttamente dalla fresatrice, mediante spazzatrici. Il materiale proveniente da questa fase lavorativa verrà addizionato a quello fresato e condotto al centro di recupero;
3. Ricostruzione, ove necessario, dello strato di base, mediante ricarica con conglomerato bituminoso da misto granulare prevalentemente di frantumazione, composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler;
4. Posa in opera (ove necessario), di strato di collegamento bituminoso Binder;
5. Applicazione di emulsioni bituminose, allo scopo di garantire un'adeguata adesione tra fondazione e nuovo manto d'usura;
6. Stesura del tappeto di usura in conglomerato bituminoso War mix mediante macchina vibrofinitrice stradale;
7. Compattazione del conglomerato bituminoso mediante rulli compattatori;
8. Realizzazione di segnaletica stradale orizzontale con vernice rifrangente, premiscelata di colore idoneo alla sua funzione, contenente miscele ecosostenibili.
9. Realizzazione di segnaletica verticale, installata su appositi sostegni.

Il tratto viario sarà a circolazione promiscua e avendo dimensioni trasversali ridotte, la presenza costante di segnaletica orizzontale e verticale, garantirà la fruibilità in sicurezza del tratto stradale, sia veicolare che ciclo-pedonale.
Come si riporta nell'elaborato *"TAV- 3_Stato_di_progetto_20241114184441836",* il manto stradale, in sezione e dall'alto verso il basso, sarà così costituito:

1. *strato di usura in conglomerato bituminoso sp. 3 cm (compreso fino ad un massimo 20% di conglomerato bituminoso di recupero)*
2. *strato di binder in conglomerato bituminoso sp. 4 cm (compreso fino ad un massimo 30% di conglomerato bituminoso di recupero)*
3. *strato di base in conglomerato bituminoso sp. 8 cm (compreso fino ad un massimo 30% di conglomerato bituminoso di recupero)*

4. *massicciata stradale.*

Le dimensioni dell'opera, secondo quanto riportato nell'elaborato *"05-- Dimensioni dell'opera"*, saranno le seguenti:

- Lunghezza totale del tratto viario: 1.385 metri,
- Larghezza del tratto viario: min 2,80 – max 3,80 metri,
- Lunghezza totale delle banchine: 1.385 metri,
- Larghezza delle banchine: min 0,50 – max 0,70 metri,
- Lunghezza del tratto viario ricadente in zona ZSC: circa 240 metri.

In merito alle interferenze che l'opera può avere con l'habitat 9350 *"Foreste di Quercus macrolepis*" presente lungo un tratto della strada in oggetto, nell'elaborato denominato *"06-- Relazione"*, incluso nella documentazione integrativa, è riportato che "*le opere rientrano nelle operazioni di manutenzione straordinaria, che prevedono il rifacimento del manto stradale esistente, senza comportare alcun aumento o modifica dell'estensione o di altri parametri del tracciato esistente. Le attività programmate comprendono la pulitura delle banchine e il ripristino della funzionalità della sede stradale, garantendo la sicurezza della circolazione veicolare e ciclopedonale. Aspetti rilevanti dell'intervento:*
- ***Assenza di deforestazione**: gli interventi **non prevedono abbattimenti** di alberi né modifiche alla struttura forestale;*
- ***Nessuna compromissione della funzionalità ecologica** dell'habitat nel lungo periodo.*
- ***Assenza di impatto fisico diretto:** non sono previsti movimenti di terra o occupazioni temporanee che possano interessare l'habitat.*
- ***Barriera fisica esistente:** le aree con la maggior concentrazione di specie arboree protette sono posizionate in terreni completamente recintati, essendo così separati dall'area di cantiere ed impedendo alterazioni del suolo o disturbi dell'habitat.*
- ***Assenza di incremento del carico antropico:** L'intervento riguarda **esclusivamente il ripristino del manto stradale e la pulitura delle banchine**, senza modifiche alla fruizione dell'area o aumento del traffico veicolare.*
- ***Gli esemplari puntuali di Quercus macrolepis** presenti lungo il bordo esterno della banchina stradale saranno assolutamente preservati. Poiché si tratta di **manutenzione straordinaria**, le banchine che ospitano questi esemplari verranno trattate esclusivamente con **interventi manuali o con l'impiego di piccoli mezzi meccanici**, che non andranno in alcun modo a compromettere, danneggiare o intaccare gli alberi stessi. L'attenzione e la cura saranno massime per garantire che la tutela di questi esemplari non subisca alcuna alterazione durante le operazioni.*

In merito alle interferenze che l'opera può avere con i muretti a secco presenti lungo un tratto della strada in oggetto, nell'elaborato denominato *"06-- Relazione"*, incluso nella documentazione integrativa, è riportato che "*i lavori rientrano nelle operazioni di manutenzione straordinaria, che prevedono il rifacimento del manto stradale senza previsione di allargamenti, scavi o modifiche strutturali che possano comportare un'interferenza diretta con le aree o elementi antropici circostanti. Le attività pianificate includono la pulizia delle banchine e il ripristino della funzionalità della strada esistente, garantendo la sicurezza della circolazione veicolare e ciclopedonale. Aspetti rilevanti dell'intervento:*
- *Nessun intervento prevede la **demolizione, modifica o la rimozione** di muretti a secco esistenti;*
- ***Le operazioni di pulizia delle banchine**, nell'ambito della **manutenzione straordinaria** per la sistemazione del manto stradale ammalorato, saranno eseguite con particolare attenzione a non arrecare alcun danno ai muretti a secco e all' ecosistema circostante. L' impiego di i**nterventi manuali e di piccoli mezzi meccanici** permetterà di mantenere intatti i muretti, preservando la loro struttura e funzionalità e garantiranno una rigorosa tutela delle specie di Quercus macrolepis presenti, non alterando in alcun modo l'integrità delle stesse e dell'ecosistema del sito.*
- ***Gli operatori** saranno adeguatamente formati per lavorare con attenzione e consapevolezza della necessità di preservare tali manufatti e le specie arboree e arbustive dell'habitat".*

Cronoprogramma degli Interventi. Da quanto riportato nell'elaborato denominato *"07-- CRONOPROGRAMMA",* la durata totale delle attività sarà di 30 giorni.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di Tricase (LE), lungo la strada Via Finocchiaro; attraversa per una lunghezza di circa 240m la ZSC "*Boschetto di Tricase"* cod. IT9150005, e per circa 2/3 del tracciato ricade nel Parco Naturare Regionale "*Costa Otranto – S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase*". Catastalmente le particelle interessate dal tracciato viario oggetto di intervento sono le seguenti: Foglio: 32, p.lle 698-700-816; Foglio: 33, p.lle 479-482-488-494-497-503-506-509-512-515-822-823-834-835; Foglio: 45, p.lle 593-600; Foglio: 46, p.lle 11-189-2-225-248-433-555-557-559-560-561-854-856-980-981.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm. ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOOGICA

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (interessa limitati tratti stradali)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve naturali regionali: Parco Naturale Regionale "*Costa Otranto -Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase*", (interessa parte del tracciato stradale)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC "*Boschetto di Tricase*" - codice IT9150005 (interessa un limitato tratto del tracciato stradale)
- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Salento delle Serre*", nella Figura territoriale "*Le serre orientali*".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da: 41.792 "*Boscaglie di Q. Ithaburensis subsp. Macrolepis (=Q. Macrolepis) della Puglia*", 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*", 83.11 "*Oliveti*".

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento, così come individuate dagli shapefile agli atti, non interessa habitat della Rete Natura 2000, sebbene l'habitat 9350 *"Foreste di Quercus macralepis*" è prossimo al tracciato stradale al Fg. 45 per una lunghezza di circa 75 metri.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti tre specie vegetali: "*Selaginella denticulata (L.} Spring*", *"Ruscus aculeatus L."* e "*Stipa austraitalica Martinavsky"*, mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti:

- Anfibi: *Bufo bufo, Bufotes viridis Complex*;
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Zamenis situla;*

Caretta caretta;
- Uccelli: *Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata;*
- Mammiferi*: Pipistrellus kuhlii; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii, Tursiops truncatus, Grampus griseus, Physeter macrocephalus.*

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC "*Boschetto di Tricase*" cod. IT9150005: R.R. n. 6/2016, mod. R.R. n. 12/2017.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZSC "*Boschetto di Tricase*" cod. IT9150005, che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo,* così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Misure di conservazione trasversali 1 – INFRASTRUTTURE – 1a - Autostrade, Strade Extraurbane Principali e Secondarie (come definite dall'art. 2 del D.Lgs. 285/1992), Viabilità Ed Infrastrutture Ferroviarie:*
- *Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:*

- sottopassaggi, ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;
- collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna.

- *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura:*
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. […] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza*

PRESO ATTO che l'Ente Parco naturale regionale "*Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase*", quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota Prot. n° 221 del 26.02.2025, in atti al Protocollo regionale n. 118312 del 06/03/2025 comunicava che *"L'intervento è quindi compatibile con le norme di salvaguardia di cui all'art. 4 della L.R. 30/2006 in quanto è assimilabile alla manutenzione straordinaria del luogo e pertanto* ***esprime parere favorevole*** *allo stesso.*
Si precisa in ogni caso che durante la fase di cantiere è necessario rispettare i divieti di cui all'art. 4 della L.R. 30/2006:

- *non dovranno essere danneggiate le specie vegetali spontanee esistenti nel sito;*
- *non dovranno essere alterate o modificate le condizioni di vita degli animali;*

- *è fatto divieto di costruire nuove strade e ampliare le esistenti (…);*
- *non dovrà essere modificata in nessun modo la morfologia dei luoghi;*
- *non si dovranno apportare modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici ovvero tali da incidere sulle finalità di sui all'articolo 2 della stessa legge.*

Ed inoltre, in relazione alla presenza di muri a secco ai lati della strada si prescrive che durante le fasi di cantiere:

- *Dovranno essere delimitate chiaramente le aree di cantiere e deve essere limitato il più possibile il movimento dei mezzi meccanici e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere deve essere circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.*
- *Le normali capacità di drenaggio dei muretti a secco dovranno essere preservate e garantite.*
- *La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non dovrà essere eliminata.*
- *Qualora siano previste azioni di pulizia di eventuali piante spontanee erbacee, è fatto divieto di trascinamento delle piante per evitare di danneggiare in modo significativo la rinnovazione e la eventuale ripresa vegetativa di macchia mediterranea.*
- *Al termine delle attività dovrà essere garantito il ripristino dello stato dei luoghi (di deposito temporaneo di stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area, senza l'ausilio di mezzi meccanici."*

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere rilasciato dall'Ente di Gestione del Parco naturale regionale "*Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase*";

CONSIDERATA la tipologia di opera proposta che riguarda esclusivamente il ripristino del manto stradale e la pulitura delle banchine di una strada già esistente senza modifiche del carico antropico, per cui gli impatti vengono valutati non significativi, temporanei e reversibili nel breve termine;

CONSIDERATO ancora che il progetto proposto "*non comporta nessun intervento, demolizione o manomissione dei muretti a secco*" e che "*Gli esemplari puntuali di Quercus macrolepis presenti lungo il bordo esterno della banchina stradale saranno assolutamente preservati [...] le banchine che ospitano questi esemplari verranno trattate esclusivamente con interventi manuali o con l'impiego di piccoli mezzi meccanici, che non andranno in alcun modo a compromettere, danneggiare o intaccare gli alberi stessi."*

CONSIDERATO altresì che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC IT9150005 "*Boschetto di Tricase*", sulla scorta della tipologia di intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, non determinerà incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Boschetto di Tricase*" (IT9150005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il "*Progetto Definitivo Lotto I - Le Marine di Tricase, via Finocchiaro"* di Tricase (LE), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal Parco naturale regionale "*Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase*" con nota prot. n. 221 del 26/02/2025;**
DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2B del PSR Puglia, al Parco Naturale Regionale "*Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase*", e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizi Parchi e Tutela per la Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
• in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
tramite il sistema CIFRA:
• sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
• sarà archiviato sui sistemi informatici.
Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 marzo 2025, n. 102

ID_6894. Istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/ extraurbane ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 259/2003. Intervento per riprogettazione TIM sito nel Comune di Altamura nell'ambito del Bando BUL (Banda Ultra Larga) di proprietà pubblica nelle aree bianche della Regione Puglia. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di Screening". (Fasc_34/2025)

Il giorno 17/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22.01.2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta regionale
22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09. 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale n.37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale n.38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot.
n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la DGR n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero" e all'Avv. Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".

PREMESSO che:

a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 44053 del 28/01/2025, la società proponente trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo la seguente documentazione:
    - 01_Istanza art. 49_CMN
    - 01_Istanza art. 49_SIC-ZPS
    - 01_Istanza_art._49_UNICA
    - ALTAMURA_CMN_PL-00
    - ALTAMURA_CMN_RT-00
    - ALTAMURA_SIC_ZPS_PL-00
    - ALTAMURA_SIC-ZPS_RT-00
    - CI GIANFRANCO GUERRERA
    - Format_supporto_proponente_screenig_ALTAMURA
    - PROCURA PUGLIA

b. con nota prot. n. 73313 del 11/02/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "sentito") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all'intervento in oggetto e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, veniva richiesto alla Società proponente di integrare la documentazione fornita con

specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;

c. con nota acquisita al protocollo regionale al n. 87643 del 18/02/2025, la Società proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente.

DATO ATTO che l'intervento è finanziato con risorse a valere sul Bando BUL (Banda Ultra Larga) nell'ambito di un accordo di programma tra Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Puglia e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "Screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "DGR n 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata ed impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, gli interventi riguardano lo sviluppo della Banda Ultra Larga a vantaggio degli utilizzatori della rete del Comune di ALTAMURA (BA), nell'ambito del progetto "FTTH On Demand". Le lavorazioni necessarie per le nuove infrastrutture, da eseguirsi interamente sull'area comunale, sono di seguito elencate:

- scavi per la posa delle infrastrutture interrate (tecniche di scavo in minitrincea, in trincea tradizionale);
- posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- posa di minicavi ottici aerei su cavidotti esistenti.

Nello specifico, saranno realizzati i seguenti interventi:

- strada comunale esterna vecchia di Bari: 121,93 m di scavo in mini trincea, 1,4 metri di scavo in trincea tradizionale, 2 pozzetti 76x40;
- via Cassano delle Murge: 134,99 metri di scavo in mini trincea, 1 pozzetto 76x40;
- SSN (40.82096636-16.57756580): 47,34 di scavo in mini trincea, 2,32 metri di scavo in trincea tradizionale, 1 pozzetto 76x40;
- SP235 dal km 0+920 al km 0+920, riutilizzo di con 79,7 m di rete ED aerea.

Lo SCAVO IN MINITRINCEA, a basso impatto ambientale, sarà realizzato in contesto urbano e avrà larghezza massima 0,12 m e profondità fino a 0,50 m per un totale di 304,26 metri; verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco. Gli scavi saranno riempiti e risanati al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale secondo le indicazioni previste nell'art.5 del D. lgs 33/2016; i ripristini stradali saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D. lgs 33/2016 con spessore del tappetino d'usura pari a cm. 3.

Lo SCAVO IN TRINCEA TRADIZIONALE è una tecnica adottata per tutte le tratte di attraversamento delle sezioni stradali, oltre che per particolari condizioni del sottofondo (sterrato o pavimentazione di pregio), oppure in condizioni di particolari configurazioni delle reti infrastrutturali esistenti interferenti. La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto di larghezza massima pari a 0,40 m, per totali 3,72 metri in contesto urbano; nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale deve essere garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma

tecnica di realizzazione di OPEN FIBER Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm. 3.
Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013; in particolare, all'interno di centri urbani dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.
Come da norma tecnica Infratel, la profondità dello scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi, che saranno individuati con una indagine georadar prima dell'inizio dei lavori di scavo.
Il ripristino delle pavimentazioni stradali verrà eseguito secondo le tipologie di strade interessate dagli interventi.
La POSA DI MINICAVI OTTICI AEREI prevede la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti. In generale, si utilizzano cavi in fibra ottica autoportanti fino ad un massimo di 4 distanziati di 15 cm tra loro e collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso cavidotti aerei di media tensione). Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali. In casi particolari, uno dei cavi autoportanti può essere sostituito con una fune in kevlar equipaggiata con un massimo di 5 minicavi fissati mediante fascette plastiche. La guaina esterna è in polietilene grigio con colorazione RAL 7001 alta densità resistente agli U.V. con caratteristiche conformi alle norme EN50290-2-24.
Di seguito si riporta un elenco degli accorgimenti che saranno adottati per la realizzazione degli interventi, come descritto nell'elaborato *"ALTAMURA_SIC- ZPS_RT-00"*:

a. *"gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le specifiche riportate negli articoli 7, 8 e 9 del Decreto 01 ottobre 2013 "specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali", pubblicato in G.U. n. 244 del 17 ottobre 2013;*
b. *i lavori verranno effettuati nella sede stradale in conformità alle vigenti disposizioni legislative, rispettando tutte le norme di sicurezza vigenti e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica, ove applicabili;*
c. *verrà collocata e mantenuta, durante l'esecuzione dei lavori, la necessaria segnaletica diurna e notturna prevista dall'articolo 21 del Nuovo Codice della Strada e dagli articoli dal 30 al 43 del relativo Regolamento di attuazione. Gli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo del cantiere saranno quelli previsti nel D.M. 10/07/2002, con i criteri di sicurezza del D. I. del 04/03/2013;*
d. *verrà ripristinata a regola d'arte qualsiasi opera della sede viabile e delle sue pertinenze danneggiata o manomessa in conseguenza dei lavori, compresa la segnaletica orizzontale e verticale;*
e. *la segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;*
f. *verrà verificato che i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini risulteranno, in ogni caso, complanari al piano viabile od al piano di marciapiede ripristinato;*
g. *tutti i materiali non riutilizzabili, provenienti dai disfacimenti e/o scavi saranno trasportati alle pubbliche discariche così come indicate dagli Enti Locali competenti per territorio."*

Come riportato nel format proponente agli atti, l'inquinamento acustico e l'inquinamento prodotto dai gas di scarico dei veicoli impiegati saranno temporanei e limitati al solo periodo di realizzazione dell'opera. I rifiuti verranno conferiti in discarica previa caratterizzazione da impresa specializzata, al momento non ancora incaricata.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le aree oggetto d'intervento ricadono nel territorio urbano e periurbano del Comune di Altamura (BA). Nello specifico, secondo quanto riportato negli elaborati tecnici agli atti, i lavori interesseranno le seguenti sedi stradali:

- strada comunale esterna vecchia di Bari
- via Cassano delle Murge
- SSN (40.82096636-16.57756580)
- SP235 dal km 0+920 al km 0+920

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta" IT9120007)

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*", in parte nella Figura territoriale "*L'altopiano murgiano*" e in parte nella Figura territoriale "*La fossa bradanica*", all'interno del sito RN2000 ZSC/ZPS denominato "*Murgia Alta*" cod. IT9120007.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le aree di intervento non intercettano habitat di interesse conservazionistico, sebbene l'intervento da realizzare sulla SSN (40.82096636-16.57756580) è prossimo all'habitat 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Stipa austraitalica Martinovsky;*
- Invertebrati terrestri*: Melanargia arge, Saga pedo;*
- Anfibi*: Bufo bufo, Lissotriton italicus, Triturus carnifex;*
- Rettili*: Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Cyrtopodion kotschyi, Podarcis siculus, Zamenis lineatus;*
- Uccelli*: Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus;*
- Mammiferi*: Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros.*

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC "Murgia Alta" cod. IT9120007: R.R. n. 6/16 mod R.R. n 12/17 – R.R. n. 28/08

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento de quo, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008. In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio

agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6/2016:

- *divieto di effettuare le manutenzioni, mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva sotto le linee di media e alta tensione, nel periodo 15 marzo- 15 luglio, ad esclusione degli interventi di somma urgenza che potranno essere realizzati in qualsiasi periodo;*
- *l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *l'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di a particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Ente competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 73313 del 11/02/2025, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio e, pertanto, il procedimento viene concluso sulla scorta della documentazione agli atti.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente nell'esecuzione di scavi e di opere civili su sedi stradali in zone urbane e periurbane ai fini dello sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Altamura, ha impatto reversibile e temporaneo legato alla sola fase di cantiere ed è tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto, né comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per l'"*Istanza di*

autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/extraurbane ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 259/2003. Intervento per riprogettazione TIM sito nel Comune di Altamura nell'ambito del Bando BUL (Banda Ultra Larga) di proprietà pubblica nelle aree bianche della Regione Puglia" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al PNAM, al Comune di Altamura (BA), ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 marzo 2025, n. 103

ID_6874. OCM VINO - RRV - Campagna 2024/2025. "Intervento di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un vigneto da vino allevato a spalliera" in agro di Castellaneta (TA), contrada "Nicodemo". Proponente: Ditta Terrusi Tommaso Vito. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. Richiesta adempimenti. (Fasc. 5/2025)

Il giorno 17/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero" e all'Avv. Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la LR n. 18 del 20.12.2005 di "Istituzione del Parco naturale regionale "Terra delle gravine", così come modificata e integrata dalla LR n. 6 del 21.04.2011;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- la DGR n. 2435 del 15 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Area delle Gravine";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti

per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Area delle Gravine" è stato designato ZSC;
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".

PREMESSO che:

a. con nota pec acquisita al protocollo regionale n. 637731/2024 del 23.12.2024, la Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato, trasmetteva la documentazione tecnico-amministrativa volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto;
b. con nota prot. n. 22115/2025 del 16.01.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente Gestore del PNR "Terra delle Gravine" a trasmettere proprio parere ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e, contestualmente, chiedeva alla Ditta istante di integrare la documentazione con autodichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'annullamento della marca da bollo prevista per l'istanza di VIncA;
c. con prot. n. 42717/2025 del 27.01.2025 la Ditta proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - OCM Vino - Misura "*Ristrutturazione e riconversione dei vigneti*" - Campagna 2024/2025 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12.12.2024, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1"Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato agli atti "Relazione Tecnica", l'intervento riguarda il miglioramento fondiario di una parte della S.A.U. della azienda agricola proponente, precisamente di una superficie di circa 0,9254 ha, attualmente coltivata a seminativo-cerealicolo.
Il miglioramento prevede l'impianto *ex novo* di un vigneto da vino da allevare a spalliera, tipo "*Guyot*", con sesto d'impianto di m 1,20 x m 2,50, per un investimento totale di circa 3.333 piante/ha.
Si riporta, di seguito, uno stralcio del suddetto elaborato riportante i lavori da effettuare: *"I lavori previsti su questi fondi saranno quindi i seguenti:*

- *aratura del terreno;*
- *concimazione di fondo con ammendanti e concimi;*
- *squadratura e picchettamento;*
- *messa a dimora delle barbatelle innestate;*
- *posa in opera della struttura di sostegno con pali tutori e fili di ferro. […]*

Il materiale vegetale vivaistico che si utilizzerà nella realizzazione del Piano sarà di tipo certificato ed esente da ogni forma di patologia. […]
La struttura del vigneto sarà assicurata a dei pali tutori di lamiera zincata, di diametro di 8-10 cm, lunghi 2.2-2.4 m, distanziati tra loro sulla fila a circa 6 m ed emergenti dal suolo per circa 1.7 m.
Saranno posizionati dei pali di testata in lamiera zincata, di diametro di 10-12 cm, lunghi 2.3 m ed infissi nel terreno almeno per 0.7 m.
A questa palificazione verrà assicurato un filo portante in acciaio, a tripla zincatura del n. 22 spiralato, al quale saranno assicurati i tralci.
Sopra questo saranno posizionate due coppie di fili in acciaio a tripla zincatura del n. 18, all'interno dei quali sarà assicurata e condizionata la vegetazione […]
Infine sarà messo in opera un filo portante in acciaio a tripla zincatura, del n. 18 alla sommità dei pali, onde rinforzare la stabilità della struttura.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
Secondo quanto riportato nel "*format Screening di Vinca – proponente*" agli atti, si evince che i lavori saranno eseguiti nel periodo marzo - maggio.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro del comune di Castellaneta (TA), individuata catastalmente al foglio di Mappa 47 p.lle 49, 50, 51, 180, 195.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., l'area di intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Area di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "*Arco Jonico Tarantino*", Figura territoriale "*Il paesaggio delle gravine*", all'interno del sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS denominato "*Area delle Gravine*", cod. IT9130007.
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000

interessato dal progetto:

- ZSC - ZPS IT9130007 "*Area delle Gravine*": DGR 2435/2009

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, sebbene essa risulti prossima agli habitat 9250 "Querceti a *Quercus trojana*" e 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus, Stipa austroitalica, Selaginella denticulata* (L.) Spring*;*
- Invertebrati terresti*: Melanargia arge, Erannis ankeraria;*
- Anfibi: *Pelophylax lessonae/esculentus* complex*, Lissotriton italicus;*
- Rettili: *Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis lineatus, Zamenis situla;*
- Mammiferi*: Canis lupus, Eptesicus serotinus, Hystrix cristata, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Tadarida teniotis;*
- Uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Bubo bubo, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Ciconia nigra, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Milvus milvus, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus, Sylvia undata.*

Si richiamano, di seguito, le misure di conservazione che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate nel Regolamento (RE) del Piano di gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" di cui alla DGR 2435/2009:

- *Art. 10 comma 1: Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito:*
    - *a) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
    - *b) prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento;*
- *Art. 10 comma 6: Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.*
- *Art. 10 comma 7: Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.*
- *Art. 12 comma 1: All'interno del SIC-ZPS non è consentito:*
    - *a) trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario;*
    - *c) effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;*
- *Art. 13 comma 1: Non è consentito utilizzare e spandere sulle superfici agricole e naturali del SIC-ZPS fanghi provenienti da depuratori urbani e industriali, salvo che si tratti di fanghi provenienti da aziende agroalimentari, nel rispetto del D. Lgs. 99/1992.*
- *Art. 19 comma 1: Non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino.*
- *Art. 19 comma 2 lettera c): nella realizzazione di nuovi impianti di arboricoltura, la messa a dimora delle*

piante deve avvenire esclusivamente tramite lo scavo di singole buche.

- *Art. 21 comma 1: Sulle superfici agricole, per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme del Reg. (CE) n. 1782/2003 del 29 settembre 2003 relative al regime di sostegno diretto nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC) e relative norme nazionali e regionali di recepimento e successive modifiche e integrazioni.*
- *Art. 21 comma 2: Nello svolgimento di attività agricole e zootecniche all'interno del SIC-ZPS non è consentito l'impiego di organismi geneticamente modificati.*
- *Art. 21 comma 3: Il livellamento dei terreni è soggetto ad autorizzazione dell'Ente di Gestione. Sono comunque sempre ammessi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina.*
- *Art. 21 comma 7: Non è consentito bruciare rifiuti derivanti dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti.*
- *Art. 21 comma 11: Nel SIC-ZPS l'uso e lo spandimento di compost sono ammessi esclusivamente nei seguenti casi: a) in presenza di compost di qualità certificata e proveniente da residui vegetali (ammendante verde); b) su superfici agricole occupate da coltivazioni di tipo intensivo, quali frutteti, vigneti (uva da tavola e da vino), oliveti, orti.*

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto, coinvolta nel presente procedimento con nota prot. n. 22115/2025 quale Ente competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio né ha richiesto eventuali integrazioni e che, pertanto, il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

CONSIDERATO che:

- l'area di intervento risulta già coltivata, attualmente destinata a seminativo e a colture cerealicole;
- che la ditta, nella documentazione agli atti, ha dichiarato di condurre l'azienda col metodo dell'agricoltura biologica biologica rispettando il Reg. 834/07.

RITENUTO che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto, con particolare riferimento alle sue dimensioni ed al contesto prettamente agricolo, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA

CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per *"l'intervento di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un vigneto da vino allevato a spalliera*" in agro Castellaneta (TA), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nell'ambito della Campagna 2024/2025 - OCM VINO – RRV.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della linea di finanziamento, all'Ente gestore del PNR "*Terra delle Gravine*", al Comune di Castellaneta (TA), ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 marzo 2025, n. 104

ID_6883 - PSR 2014/2022 M4 – SM4.4 - Op. B "Ripristino di recinzioni pastorali esistenti per la riduzione dei conflitti per la zootecnia estensiva e predatori" in agro del Comune di Bovino (FG) - Proponente: Ditta Masseria Salecchia. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". (Fasc. 18/2025).

Il giorno 17/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero" e all'Avv. Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 maggio 2006, n. 10, di "Istituzione del Parco Naturale regionale 'Bosco Incoronata'";
- il DM 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio

della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" è stato designato ZSC;

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".

PREMESSO che:

a. con nota pec acquisita al protocollo regionale n. 29758/2025 del 21.01.2025 la Ditta Masseria Salecchia s.s.a. trasmetteva la documentazione tecnico- amministrativa volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
b. con nota prot. n. 52750/2025 del 31.01.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava la ditta proponente ad integrare la documentazione già inviata con quanto di seguito indicato:
    - formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I "screening" per l'intervento in oggetto con apposto contrassegno telematico;
    - autodichiarazione resa dal proponente, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'annullamento della marca da bollo apposta all'istanza di VIncA;
    - copia dei titoli di conduzione dei terreni oggetto di intervento;
c. con nota acquisita al prot. n. 55709/2025 del 03.02.2025, la Ditta istante trasmetteva le integrazioni richieste;
d. con nota pec n. 37024 del 03.03.2025, acclarata al prot. regionale n. 112182 del 03.03.2025, l'Ente gestore del PNR *"Bosco dell'Incoronata"* trasmetteva parere ai fini della valutazione di incidenza in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sul fondo PSR Puglia 2014/2022 Misura 4 "*Investimenti in immobilizzazioni materiali*" - Sottomisura 4.4.B "*Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali*" e che, pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12.12.2024, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1"Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti

per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, l'intervento riguarda la realizzazione ed il ripristino delle recinzioni pastorali allo scopo di ridurre il conflitto tra zootecnia estensiva e predatori, nella fattispecie dei lupi. La ditta proponente conduce circa Ha 64 in affitto, con ordinamento cerealicolo foraggero seguendo il metodo biologico e detiene n. 330 capi di ovini della razza "*Gentile di Puglia*".

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Valutazione di Incidenza*" "*le recinzioni oggi presenti, risultano ammalorate, danneggiate e non assolvono più al contrasto tra zootecnia estensiva e predatori. Il progetto prevede il taglio dell'erba ed arbusti in prossimità delle reti, la rimozione delle reti e di tutti i paletti ammalorati, lo scavo, per il posizionamento della rete elettrosaldata. Le recinzioni verranno realizzate mediante pali metallici a T, dell'altezza di metri 2, distanti tra loro 2,5 metri, infissi direttamente nel terreno con martello (non verrà posta alcuna base di cemento alla punta dei pali), rete pastorale, rete elettrosaldata alla base e verranno sormontate da filo spinato. Il ripristino riguarderà 2.083 ml di recinzione. […] L'accesso ai pascoli è assicurato da strade private aziendali, pertanto non ci saranno danni al soprassuolo derivanti dal passaggio dei mezzi meccanici. Le recinzioni si estendono su una superficie formata da più corpi, per un'area pascolativa di 25 ettari. […] la superficie di intervento rappresenta solo lo 0,10% della superficie del pSIC. […] L'intervento sarà attuato nel periodo autunnale-invernale, con l'esclusione dei periodi della nidificazione.*"

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro del comune di Bovino (FG), in località "*Salecchia*", individuata catastalmente al foglio di Mappa 51 p.lle 117, 175, 176, 194, 207.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii, l'area di intervento risulta interessata dai seguenti BP ed UCP:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti (p.lle 117, 175, 176, 194, 207)

6.1.2 - Componenti idrogeologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua acque pubbliche (150 m) (particella n 207)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Prati e pascoli naturali (p.lle 117, 175, 176, 207)
- BP – Boschi (particella n. 176, 194, 207)
- UCP – Area di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC "*Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata*" cod. IT9110032

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali ed insediative (siti storico culturali) (particella n 207)

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "*Monti Dauni*", Figura territoriale "*Monti Dauni meridionali*", all'interno del sito Rete Natura 2000 ZSC denominata "*Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata*", cod. IT9110032.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9110032 "*Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata*": R.R. 6/16 come modificato dal R.R. 12/17, R.R. 28/08.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento intercetta per alcuni tratti l'habitat di interesse conservazionistico cod. 6210* "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)".*

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus, Stipa austroitalica, Galanthus nivalis;*
- Anfibi: *Pelophylax lessonae/esculentus* complex*, Bufo Bufo, Rana italica*;
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Zamenis lineatus;*
- Mammiferi*: Canis lupus, Felis silvestris, Lutra lutra, Muscardinus avellanarius, Mustela putorius;*
- Uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Caprimulgus europaeus, Charadrius dubius, Ciconia nigra, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus, Pernis apivorus, Saxicola torquatus.*

Nel seguito si richiama la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica*.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione regolamentari individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016, mod. dal R.R. n. 12 del 2017:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;*
- *divieto di utilizzare i prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (fiumi, torrenti, laghi, pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline, nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;*
- *rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali […];*
- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

PRESO ATTO che l'ente gestore del PNR "*Bosco dell'Incoronata*", in qualità di Ente competente a rendere il cd. "*sentito*" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 per gli interventi ricadenti nella ZSC in argomento, con nota prot. n. 37024 del 03.03.2025, in ordine agli interventi a farsi, esprimeva

parere favorevole ai fini della Valutazione d'incidenza, ritenendo l'intervento *"non in contrasto con il Quadro di Azioni Prioritarie d'intervento della Rete Natura 2000 e con le Misure di conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria".*

CONSIDERATO che, tra le misure di Gestione Attiva previste dal RR n. 6/2016 per l'habitat prioritario 6210*, in parte intercettato dall'intervento in oggetto, rientra anche la realizzazione di recinzioni fisse o mobili volte ad una gestione razionale delle attività zootecniche.

RITENUTO di condividere le risultanze del parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente gestore del PNR "*Bosco dell'Incoronata*" secondo cui l'intervento proposto "*non interferisce sulle connessioni ecologiche e non interessa corridoi ecologici*" e, senza alterare lo stato dei luoghi, andrà a "*migliorare l'utilizzo delle risorse pabulari mediante corretta rotazione nello sfruttamento del pascolo e conseguente miglioramento del cotico erboso ed accrescimento della biodiversità delle foraggere spontanee*".

RILEVATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di ripristino di recinzioni pastorali esistenti per la riduzione dei conflitti per la zootecnia estensiva e predatori non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "*Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata*" (IT9110032), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per l'intervento di "*Ripristino di recinzioni pastorali esistenti per la riduzione dei conflitti per la zootecnia estensiva e predatori*" in agro del Comune di Bovino (FG), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M4/SM4.4.B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente gestore del PNR "*Bosco dell'Incoronata*", al Comune di Bovino (FG) e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 20 marzo 2025, n. 108

ID 6797 – Fasc.729 – PNRR M2C4I4.1 - Progetto di "Efficientamento funzionale della galleria di adduzione dall'invaso di Occhito al ripartitore di Finocchito a servizio dei comprensori irrigui del Nord e sud Fortore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata – Foggia". Proponente: Consorzio per la Bonifica della Capitanata – Valutazione di incidenza ambientale, livello II "fase appropriata"

Il giorno 20/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025";*
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";*
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *"Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 Marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC codice IT9110035 *"Monte Sambuco"* è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali*

di interesse comunitario nella Regione Puglia";

- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".*

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "Efficientamento funzionale della galleria di adduzione dall'invaso di Occhito al ripartitore di Finocchito a servizio dei comprensori irrigui del Nord e sud Fortore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata – Foggia" presentato dal Consorzio di Bonifica della Capitanata è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M2C4I4.1 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonché dalla l.r. n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 2 "appropriata";
2. Con nota prot. n. 19097 del 23 Agosto 2024, il Consorzio di Bonifica della Capitanata presentava formale istanza di avvio della procedura di VINCA Fase II appropriata;
3. L'esame della relativa documentazione, non consentiva a questo Servizio di poter avviare direttamente alcuna procedura ambientale di propria competenza mancando elementi e informazioni determinanti per la piena comprensione della portata dell'intervento. Con nota prot. n. 416422 del 26.08.2024, questo Servizio richiedeva dunque, in particolare, la coerenza delle previsioni progettuali con la pianificazione di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, anche al fine di escludere la necessità di altre procedure ambientali – oltre la VIncA - cui assoggettare lo stesso progetto;
4. Con nota prot. n.27685 del 16.12.2024, il Consorzio provvedeva a fornire i chiarimenti richiesti e, in particolare, la nota della AdB distrettuale prot. n.416422 del 05.12.2024 da cui è stato possibile desumere che l'intervento sul Torrente Sente non risulta ascrivibile ad alcuna tipologia progettuale individuata negli elenchi allegati alla l.r.n.26/2022.
5. Con nota prot. n. 0007775 del 08/01/2025, il Servizio scrivente avviava la procedura VIncA richiesta, chiedendo contestualmente, il "sentito" al competente Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità;
6. Successivamente, con nota prot.n.73683 del 11.02.2025, questo Servizio riteneva necessario chiedere integrazioni documentali al Consorzio proponente;
7. Con nota prot.n. 4511/2025 del 03/03/2025, il Consorzio proponente forniva le integrazioni richieste;
8. A meno del cosiddetto "sentito" del Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità , risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria alla definizione del procedimento nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La galleria idraulica Occhito-Finocchito è l'unica opera di convogliamento delle acque derivate dall'invaso di Occhito e destinate all'uso irriguo, potabile ed industriale della Capitanata. L'opera, realizzata tra il 1962 ed il 1968, fu collaudata tra il 1971 ed il 1972 e, da allora, è in esercizio continuativo per garantire l'approvvigionamento idrico di un comprensorio di oltre 110.000 ettari e per assicurare l'acqua potabile ad oltre 500.000 abitanti. La galleria idraulica di derivazione delle acque dall'invaso di Occhito attraversa i limiti amministrativi dei comuni di Carlantino, Celenza Valfortore, Casalnuovo Monterotaro e Casalvecchio di Puglia. Dall'imbocco in contrada De Maria in agro di Carlantino, il tracciato sottende dapprima il canale delle Macchie che corre tra Monte San Giovanni (640 m s.l.m.) e Poggio Puledro Impiso (712 m s.l.m.) e, successivamente, il Fosso Don Pietro che corre in agro di Celenza Valfortore tra Poggio Puledro Impiso ed il Monte Cima (479 m s.l.m.). In contrada Zaccaria la galleria supera il torrente Sente che corre tra i monti Cima e Rotaro (542 m s.l.m.) con un ponte canale che porta la galleria dal territorio amministrativo di Celenza a quello di Casalnuovo Monterotaro. All'incirca in contrada Masseria Pasquali finisce la tratta di galleria eseguita durante il 1° Lotto di lavori dall'impresa Girola e prende origine la tratta eseguita dall'impresa Farsura con il 2° lotto. La galleria sottende quindi il canale Don Nicola che corre tra Monte Rotaro e Montetto (430 m s.l.m); nelle immediate vicinanze, in località Masseria Imporchia, è ubicato l'accesso della finestra n. 3 (Foglio 9 p.lla 284 del comune di Casalnuovo Monterotaro) mentre l'innesto della finestra nella galleria principale avviene in località Caprareccia del medesimo comune. Superato l'altura denominata Montetto la galleria sottende il canale della Botte che separa il territorio amministrativo di Casalnuovo Monterotaro da quello di Casalvecchio di Puglia; qui, in contrada Terra di Corte è ubicato l'accesso della finestra n. 4 (Foglio 5 p.lla 124 di Casalvecchio di Puglia) che si innesta dopo circa 460 m in sinistra idraulica della galleria principale. Il tracciato si sviluppa ancora in agro di Casalvecchio di Puglia sino a sboccare, dopo un tronco di galleria artificiale di ca. 125 m, al ripartitore di Finocchito.

Al fine di assicurare un prolungamento della vita utile dell'importante infrastruttura è quindi esigenza prioritaria dell'Amministrazione del Consorzio per la Bonifica della Capitanata ripristinare l'integrità del rivestimento della galleria che, come dimostrano le risultanze della puntuale ricognizione effettuata sull'opera in passato, presenta problematiche di degrado piuttosto diffuse.

Il progetto in esame riguarda quindi alcuni interventi di manutenzione straordinaria e monitoraggio della galleria idraulica Occhito-Finocchito. La galleria artificiale si estende per 16 chilometri e include un attraversamento con un ponte canale sul torrente Sente. In particolare, gli interventi prevedono il ripristino strutturale e corticale del rivestimento della galleria, la centinatura e il ripristino strutturale di circa 40 metri di una delle gallerie di accesso (finestra 4), il ripristino strutturale e corticale del ponte- canale sul torrente Sente, la protezione di 2 pile del ponte canale dallo scalzamento indotto dalla corrente idrica del torrente Sente, la sostituzione di 2 porte stagne (finestre 3 e 4), l'installazione di un sistema di monitoraggio dell'importante infrastruttura dal punto di vista deformativo e tensionale, l'incremento del volano idraulico del terminale di Finocchito mediante l'installazione di una paratoia e di una tubazione di by-pass e, infine, la redazione di studi di caratterizzazione sismo- tettonica della galleria.

I lavori di manutenzione da effettuare rientrano nei seguenti siti Rete Natura 2000:

- IT9110002 Valle Fortore – Lago di Occhito
- IT9110035 Monte Sambuco

A meno dell'intervento sul Torrente Sente, all'interno del sito IT9110035 Monte Sambuco, tutti gli interventi saranno eseguiti all'interno della galleria, senza necessità di escavazioni in aree esterne coperte da vegetazione o della realizzazione di nuove infrastrutture che possano modificare in modo permanente il contesto ambientale. La galleria, in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Sente, dopo circa 5 km dall'imbocco, collega le sponde del torrente mediante un ponte canale, di lunghezza complessiva pari a 252.00 m. In corrispondenza dell'attraversamento, il susseguirsi di eventi di piena ha generato dei fenomeni

erosivi localizzati in sponda sinistra del torrente e fra i plinti di fondazione di due pile poggiate nell'alveo di magra del torrente. L'evoluzione di tali fenomeni erosivi potrebbe compromettere la stabilità e la complessiva funzionalità delle due fondazioni del ponte canale che poggiano nell'alveo di magra del torrente. Per arrestare lo scalzamento al piede e lateralmente alle pile il progetto prevede la stabilizzazione del fondo alveo e delle sponde con la posa di scogliera pesante. L'intervento si configura come una manutenzione idraulica puntuale nel tratto di attraversamento del ponte canale della galleria, non modifica l'assetto plano altimetrico dell'asta fluviale e, di conseguenza, le caratteristiche idrodinamiche del torrente. Il Torrente Sente ha il suo alveo naturale inciso nei sedimenti alluvionali della valle del Sente, si tratta di alluvioni molto grossolane con clasti spigolosi immersi in una matrice limosa. La natura spigolosa evidenzia un trasporto limitato dei clasti che potrebbero provenire dai versanti in erosione e con trasporti massivi. La creazione del ponte canale ha di fatto determinato una sezione obbligata allo scorrere del torrente che in questo punto trova una sezione di alveo limitata e pertanto aumenta la sua capacità erosiva. La profonda erosione in sponda destra coinvolge la massicciata di protezione all'imbocco del ponte canale nella montagna. Si avvisa una possibile intensificazione dell'erosione, con possibili scalzamenti rovinosi e pericolosi. E' stato ritenuto opportuno realizzare una difesa spondale in massi ciclopici, con la stessa pezzatura progettata per la scogliera tra le campate del ponte. Sarà necessario inoltre dare una pulizia all'alveo - per un tratto di circa 200 metri - dalla vegetazione e dal materiale "crollato" in seguito all'erosione alla base del piccolo pendio. La protezione della sponda destra avrà una lunghezza da definirsi nel progetto esecutivo, che andrà dall'ansa del torrente fino a raggiungere la scogliera. Per la stessa scogliera di protezione del ponte è stato prescritto inoltre di allungare di 10 metri la protezione in sponda sinistra per accompagnare la corrente verso il nuovo alveo a scogliera tra le due pile del ponte.

VALUTAZIONE

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno del sito codice IT9110002 ZSC Valle Fortore – Lago di Occhito e del sito codice IT9110035 ZSC Monte Sambuco. Poiché il Consorzio proponente

- ha dichiarato che tutti gli interventi saranno eseguiti all'interno della galleria, senza necessità di escavazioni in aree esterne coperte da vegetazione o della realizzazione di nuove infrastrutture che possano modificare in modo permanente il contesto ambientale;
- ha fornito di conseguenza informazioni - anche cartografiche di dettaglio - esclusivamente per l'intervento sul torrente Sente.

viene di seguito analizzato l'intervento ricadente nel sito codice IT9110035 ZSC Monte Sambuco, ricadente nei Comuni di Celenza Valfortore e Casalnuovo Monterotaro.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento sul Torrente Sente si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Monti Dauni.":

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico vegetazionali

- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

L'esame della cartografia della dgr n.2442/2018 e della cartografia vettoriale relativa al torrente Sente mostra il contatto diretto dell'intervento con l'habitat codice 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente

con vegetazione dell'alleanza Paspalo- Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba, mentre a breve distanza, sempre in corrispondenza dell'alveo del torrente insiste l'habitat codice 3250**:** Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum.

Più all'interno sono riconoscibili interessanti boschi di querce, aree a macchia e Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae). Quest'ultimo habitat è attraversato da una pista esistente che sarà utilizzata per i lavori sul torrente. Sulla destra idraulica del torrente sono anche presenti vaste aree di colture di tipo estensivo. La scheda Formulario Standard individua numerose specie tutelate che confermano l'importanza dell'area per la presenza di acqua e dell'esteso bosco mesofilo in ottime condizioni vegetazionali. Citiamo, ad esempio, le seguenti specie: Avifauna: *Alauda arvensis, Calandrella brachydactyla, Passer montanus, Saxicola torquata, Falco biarmicus* – Mammiferi*: Canis lupus, Hystrix cristata, Lutra lutra, Mustela putorius* – Rettili*: Elaphe quatuorlineata, Coluber viridiflavus* – Anfibi*: Bufo viridis, Rana italica, Triturus italicus.* Viene inoltre segnalata la presenza di *Ruscus aculeatus*, della *Stipa austroitalica* e di una specie di pesce d'interesse comunitario *Alburnus albidus.*

Incidenza su Habitat e specie – L'intervento di consolidamento del ponte canale sul torrente Sente incide sicuramente sugli habitat e le specie ivi presenti. La stabilizzazione del fondo alveo e delle sponde con la posa di scogliera pesante per arrestare lo scalzamento al piede e lateralmente alle pile del ponte canale determinerà l'utilizzo di 2700mc di scogli di 2^ categoria (vedi Computo Metrico): le piste di servizio, l'area di cantiere, le sistemazioni del fondo e delle pareti dell'alveo e i tempi delle lavorazioni rappresentano gli aspetti principali su cui approfondire il dettaglio degli impatti negativi, a fronte della necessità di intervenire per la salvaguardia di una infrastruttura quanto mai strategica. Per quanto attiene alle piste il Consorzio dichiara che: "***Non è previsto alcun ampliamento delle piste di servizio esistenti****. Le operazioni saranno contenute entro il perimetro già destinato a infrastrutture e manutenzione, senza alterare significativamente la morfologia del sito, malgrado la presenza di habitat. Le piste risultano già esistenti e ampliamente utilizzate dai mezzi agricoli per accedere ai numerosi poderi presenti nell'area. L'unica modifica riguarda un* ***tratto terminale****, in cui sarà necessario un* ***limitato intervento di apertura (4-5 metri di profondità e 4 metri di larghezza)*** *per garantire l'accesso operativo.*

- *Tale intervento sarà effettuato* ***esclusivamente attraverso il taglio della vegetazione arbustiva****, senza rimozione dell'apparato radicale, al fine di limitare al massimo l'impatto sulla componente vegetazionale.*

Anche per l'area di cantiere può presumersi un analogo impatto sulla vegetazione, anche se il Consorzio dichiara che " *le* ***aree di cantiere*** *saranno collocate su* ***piazzole già esistenti****, evitando dunque l'alterazione di nuove superfici*", poiché si ritiene l'area di cantiere sottodimensionata rispetto ai mezzi e soprattutto alle quantità di materiali da utilizzare.
La sistemazione dell'alveo lungo il suo corso interesserà specie arboree e arbustive rade, principalmente pioppo nero (*Populus nigra*) e, più raramente, pioppo bianco (*Populus alba).* Nelle zone più vicine alla riva è stata verificata la presenza di salice bianco (*Salix alba)* e salice rosso (*Salix purpurea),* con lentisco (*Pistacia lentiscus),* cerro (*Quercus cerris)* e biancospino (*Crataegus monogyna),* attualmente in fase evolutiva, il cui sviluppo è influenzato da fattori sia naturali che antropici. Sulle scarpate predomina una vegetazione xerofila tipica di questi crinali, caratterizzata principalmente da cespugli di lentisco (*Pistacia lentiscus)* e ginestra (*Spartium junceum).* Il Consorzio dichiara che *"l'eliminazione della vegetazione riguarderà esclusivamente le specie arbustive, mentre gli alberi ad alto fusto saranno conservati. Il taglio della vegetazione arbustiva sarà effettuato solo se strettamente necessario* ***per garantire l'accessibilità operativa****, senza estirpare le radici, in modo da preservare la capacità di ricrescita spontanea della copertura vegetale".*

Per quanto attiene alle specie animali sono prevedibili uccisioni accidentali in fase di cantiere, l'alterazione o la perdita degli habitat, il disturbo per rumorosità, il disturbo ai siti riproduttivi. Nel cronoprogramma si prevedono 5 mesi di lavorazioni a partire dal mese di giugno.

L'area di intervento, di sicuro interesse naturalistico, mostra effettivamente profondi segni di intervento antropico (vedi aree agricole) e proprio la sua vulnerabilità consiglia la massima cautela nella realizzazione di questo intervento; ciò nonostante si ritiene che, anche a causa della limitata superficie coinvolta, il progetto con le opportune forme di mitigazione non sia in grado di incidere in modo significativo sugli obiettivi di conservazione dell'intero sito Rete Natura 2000 in esame. Si ritiene, infatti, che le superfici individuate quale habitat codice 3280 interessate dall'intervento possano essere recuperate in breve tempo alla condizione *ante operam.* Allo stesso modo, gli impatti sulle specie possono ritenersi temporanei ed essenzialmente legati alla fase di cantiere. Questo Servizio ritiene inoltre che gli impatti legati alla realizzazione dell'intervento possano essere efficacemente mitigati - unitamente alle forme di mitigazione proposte dal Consorzio - nel rispetto di quanto previsto dalle misure di conservazione del REGOLAMENTO REGIONALE n.6/2016 e smi. Le forme di mitigazione avanzate dal proponente, oltre a quanto su già riportato, sono:

- Chiusura delle piste
- Piantumare in aree idonee specie tipiche dell'area
- Installazione di 50 nest boxes nelle aree naturali dell'AV e negli oliveti o filari dell'AI, le cassette nido dovranno avere caratteristiche differenti onde poter ospitare sia rapaci (gheppio, civetta, assiolo) che passeriformi o coraciformi (averla cenerina, ghiandaia marina, upupa, cinciallegra) da installare con la direzione di un tecnico naturalista
- Realizzare cumuli di pietre e legname per favorire la presenza di specie quali la puzzola e la lontra

Accogliendo la proposta del Consorzio, si ritiene utile precisare che:

- la chiusura delle piste dovrà interessare primariamente il tratto realizzato *ex novo* che dovrà essere ripristinato nelle medesime condizioni morfologiche, edafiche e di specie vegetali. Si demanda al Consorzio – che si avvarrà di un tecnico naturalista – la definizione delle modalità per il migliore ripristino delle aree con le piste utilizzate. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'utilizzo del tratto adiacente all'habitat codice 62A0 (Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) ricordando che vige il divieto di realizzazione di nuova viabilità in corrispondenza di questo habitat.
- Il ripristino vegetazionale dovrà interessare anche le aree di cantiere, riportandole alle medesime condizioni *ante operam*, ricucendo i collegamenti con le adiacenti aree naturali e garantendone il buono stato di conservazione.
- La piantumazione di specie tipiche dell'area dovrà innanzitutto tendere a recuperare l'alveo del torrente e le sue rive, mediante la ricostituzione/miglioramento dell'habitat ivi segnalato, per una superficie minima pari a quella di intervento: sarà cura del Consorzio – mediante l'ausilio di un tecnico naturalista – individuare eventuali nuove aree per le quali sia conveniente (aree di connessione, aree non interessate dalla presenza dell'uomo etc) la piantumazione per la ricostituzione di habitat tipico dei luoghi. Per quanto attiene all'habitat codice 3280 si riporta quanto previsto dal r.r.n.6/2016

Gli interventi di ripristino ecologico delle sponde e del fondo dei corsi d'acqua sottoposti a regimazione idraulica dovrebbero essere condotti con l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e con i seguenti obiettivi:
1. Aumentare la superficie dei substrati naturali nel sito, tali da consentire lo sviluppo della vegetazione riparia, che ha i benefici effetti di ossigenazione delle acque e di contenere i detriti; 2. Diminuire la pendenza delle sponde acclivi, formando così fasce di terreno debolmente pendenti che si immergono progressivamente; una sponda di questo tipo consente il ripristino spontaneo della serie di vegetazione lungo il gradiente di profondità e costituisce un ambiente idoneo per diverse specie dell'avifauna, anfibi e rettili; 3. Trasformare i perimetri dei corpi d'acqua da regolari a irregolari; 4. Solo per il tipo 3280 , effettuare rimboschimenti con specie forestali riparie autoctone, come Salix sp. pl. e Populus alba, particolarmente indicate per il tipo 3280.

In considerazione degli interventi in alveo, si ritiene necessario che il Consorzio proponente si accerti della

situazione idraulica a valle dell'esecuzione dei lavori previsti verificandone gli esiti, se del caso, con gli Enti competenti.

Si demanda allo stesso Consorzio proponente la corretta gestione delle terre e rocce da scavo e la eventuale acquisizione dei pareri e quant'altro necessario alla sua definizione secondo norma e nel rispetto degli obiettivi e misure di conservazione del sito Rete Natura 2000 interessato.

Lo stesso Consorzio dovrà utilizzare ogni accortezza, misura, accorgimento e quant'altro necessario per scongiurare il peggioramento della qualità dell'acqua nel corso d'acqua: i lavori di ripristino del ponte canale non dovrà causare alcuna alterazione della qualità delle acque e del suolo e dovrà essere rimosso e gestito qualsiasi rifiuto prodotto durante le attività di realizzazione del progetto.

Si chiede al Consorzio di verificare la possibilità di regolare la tempistica dei lavori rendendola compatibile con i cicli biologici delle principali specie faunistiche presenti nell'area di progetto (con particolare riferimento alle delicate fasi della riproduzione) evitando o sospendendo le attività dal 15 marzo al 30 luglio.

Dovrà essere redatto un Piano di Monitoraggio che, per quanto qui di interesse, dovrà verificare il completo recupero dell'area secondo qui definito e l'eventuale necessità di ulteriori interventi di ripristino della vegetazione. Il monitoraggio degli habitat interessati dovrà fare riferimento alle metodologie ISPRA in materia.

Fermo restando quindi il completo recupero dell'area, questo Servizio ritiene infine utile ricordare il rispetto di quanto previsto dalle misure di conservazione **del r.r.n. 6/2016** e smi. Più precisamente, oltre alle misure relative alle specie, gli interventi dovranno essere strettamente conformi alle misure cosiddette REGOLAMENTARI che disciplinano le attività presenti nel sito (questa tipologia si riferisce e contestualizza normative già vigenti, oltre a definire misure specifiche per habitat e specie) con particolare riferimento alle Misure di Conservazione Trasversali nn. 1, 3, 9, 11.

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che non è stato acquisito il cosiddetto "sentito" del Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità;
RILEVATO che il progetto proposto ha quale obiettivo principale il ripristino della funzionalità di una infrastruttura strategica;
VALUTATE idonee e sufficienti tutte le prescrizioni e le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su Habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di valutazione appropriata, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) codice IT9110035 Monte Sambuco e del sito codice IT9110002 ZSC Valle Fortore – Lago di Occhito, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ESPRIMERE parere favorevole con prescrizioni riportate nella motivazione del presente atto amministrativo** per il progetto - proposto dal Comune dal Consorzio di Bonifica della Capitanata nell'ambito del PNRR M2C4I4.1 - di "Efficientamento funzionale della galleria di adduzione dall'invaso di Occhito al ripartitore di Finocchito a servizio dei comprensori irrigui del Nord e sud Fortore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata – Foggia" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni e le forme di mitigazione proposte in narrativa e segnate nella sezione "Incidenza su Habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA (mediante il sistema regionale CIFRA2), al soggetto proponente, Consorzio di Bonifica della Capitanata che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Comuni di Celenza Valfortore e di Casalnuovo Monterotaro e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia);

- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 20 marzo 2025, n. 109

ID_6781. Pratica SUAP n. 30190 del 13/09/2019 - Indizione Conferenza di Servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per il progetto di "Ampliamento di un complesso di opifici destinati alla produzione di salotti e mobili in genere, esistenti al Km 84+700 della S.S. 96 Altamura-Bari, nel Comune di Altamura (BA)". Proponente: Soft Line SpA. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. 707/2024)

Il giorno 20/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22.01.2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09. 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero" e all'Avv. Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 08.09.1997"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del

13/08/2018);

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".

PREMESSO che:

a. con nota prot. n. 81041 del 09/09/2024, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 433917, il SUAP Associato del Sistema Murgiano comunicava l'Indizione della Conferenza di Servizi ex art. 8 DPR 160/10 e ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. volta all'ottenimento di pareri e autorizzazioni relativi al progetto in oggetto;
b. con nota pec prot. n. 22171 del 16/01/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM).

PREMESSO altresì che:

- ai sensi dell'art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*";
- per l'intervento in oggetto è stata richiesta Variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010 e della D.G.R. PUGLIA N. 2330/2018, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 16 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening.

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "*La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 "*Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*".

DATO ATTO che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024,

avente ad oggetto "DGR n 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata ed impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Come dichiarato negli elaborati agli atti, l'intervento consiste nell'ampliamento di un impianto produttivo operante nel settore della produzione di salotti e imbottiti, in seguito a sopravvenute esigenze di aumentare le capacità produttive dell'insediamento esistente.

Il complesso produttivo attuale comprende tre capannoni collegati da due tunnel. A causa della presenza della linea ferroviaria da un lato, dal Circolo Tennis dall'altro lato, e dalla complanare di prossima realizzazione sugli altri due lati, l'ampliamento proposto sarà realizzato attraverso la realizzazione di una nuova edificazione all'interno del lotto esistente senza annessione di ulteriori superfici e il recupero delle superfici dei due tunnel che collegano i capannoni esistenti.
Il complesso produttivo è stato realizzato in forza dei seguenti titoli abilitativi:

- Licenza Edilizia 857/70 del 17.01.1970;
- Concessione Edilizia in Sanatoria n. 2705/C del 09.04.1998;
- Concessione Edilizia n. 203/94 del 14.06.1994;
- Concessione Edilizia n. 21/97 del 12.05.1997;
- Concessione Edilizia n. 381/98 del 16.06.1999;
- Permesso di Agibilità n. 31/2000 del 15.02.2000;
- Concessione Edilizia n. 350/02 del 28.03.2003;
- Denuncia di Inizio Attività n. 554 del 30.04.2003;
- Denuncia di Inizio Attività n. 651 del 19.10.2004;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività SCIA/SUAP/4018 del 29.12.2011;
- Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata CILA/SUAP/19434 del 03.02.2017.

Secondo quanto riportato nella relazione paesaggistica, elaborato *"ALL.P- RELAZIONE PAESAGGISTICA*", sul lotto recintato, di 18.440 mq, i tre capannoni occupano una superficie complessiva di mq 5817,70 mentre i due tunnel, con una superficie coperta rispettivamente di 490 e 711 mq, occupano una superficie complessiva di 1201 mq. La superficie residua non edificata, pari a 11421.20 mq, è sistemata a piazzale e quasi completamente pavimentata, al netto di piccole aiuole poste a ridosso del tratto di recinzione lungo il confine Est.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Secondo quanto riportato nell'elaborato *"ALL.R-RAPPORTO PRELIMINARE_Verifica di Assoggettabilità a VAS"*, l'area che sarà occupata dalla nuova costruzione è allo stato attuale sistemata a piazzale. Considerato che non sono previste superfici interrate e che le fondazioni saranno costituite da plinti su pali trivellati, i lavori di scavo saranno limitati a quelli strettamente necessari all'alloggio di pali e plinti.

L'intervento di ampliamento, nello specifico, consiste:

a. nella chiusura delle testate dei due tunnel con appositi portoni sezionali, senza alcuna modifica della costruzione in termini di superfici e volumi fisici;
b. nella costruzione di un nuovo corpo di fabbrica di altezza totale di ml 6,90, di due piani, ciascuno di mq 885,68 a costruirsi in aderenza al capannone esistente sul lato Sud-Ovest verso il Circolo Tennis, per una superficie complessiva di mq 1771,36 volumetria di mc (885,68 x 6,90) = mc 6111,19.

Come riportato nell'elaborato "ALL.B-RELAZIONE TECNICA": "*Si tratta cioè di un ampliamento che comporterà da un punto di vista urbanistico:*

- *Una maggiore Sc di mq (490 + 711 + 885,68) = mq 2086,68*
- *Un maggior volume di mc (2744 + 3981.60 + 6111,19) = mc 12836.79*

rispetto ad una Sc esistente di mq (1827.28 + 1827.28 + 2163.30) = mq 5817,86; ad una Sp esistente di mq (1827.28 + 1827.28 + 2454,56) = mq 6109,12 e ad una Volumetria esistente di mc (10963.68 + 10963.68 + 12420.30) = mc 34347.66.
[…] con i seguenti incrementi percentuali:
(Superficie Coperta) Sc = 2086,68/5817,86 = + 36%;
(Superficie di Piano) Sp = 2972,36/6109,12 = + 49%;
(Volume) V = 12836,79/34347.66 = + 37,38%".
Si prevede l'approvvigionamento di una quota energia dall'utilizzo di fonti rinnovabili (pannelli solari – termici e fotovoltaico) da ubicare sui lastrici solai in posizione non visibile dai normali punti di vista degli opifici.
Come riportato nell'elaborato "*ALL.R-RAPPORTO PRELIMINARE_Verifica di Assoggettabilità a VAS*", al fine di garantire un adeguato comfort acustico diurno all'interno degli opifici, a mitigazione dei rumori prodotti dal traffico veicolare della SS 96 saranno piantati alberi e/o cespugli con funzione di barriera.

CRONOPROGRAMMA. Secondo quanto riportato nel format proponente, per la realizzazione del progetto sono previste le seguenti fasi:

1. Cantierizzazione e messa in sicurezza area d'intervento: 1 mese
2. Fondazioni: 1 mese
3. Montaggio della struttura prefabbricata: 2 mesi
4. Opere edili: 2 mesi
5. Installazione di impianti tecnologici: 2 mesi
6. Opere di finitura: 3 mesi
7. Sistemazione esterna: 1 mese

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area oggetto d'intervento ricade in zona periurbana di Altamura (BA), precisamente al Km 84+700 della S.S. n. 96 Altamura – Bari, in catasto al foglio di mappa 103 particella 21 sub 3, in zona E1 del vigente PRG.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*", Figura territoriale "*La fossa bradanica*", all'interno del sito RN2000 ZSC/ZPS denominato "Murgia Alta", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area oggetto d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, sebbene risulti confinante a nord est con superficie censita come habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale *(Scorzoneratalia villosae)*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: "*Stipa austroitalica Martinovsky";*
- Invertebrati: *Melanargia arge, Saga pedo*;
- Anfibi: *Bufo bufo, Lissotriton italicus, Triturus carnifex;*
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Zamenis lineatus;*

- Mammiferi*: Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros;*
- Uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus.*

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC "Murgia Alta" cod. IT9120007: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:
Art. 5 - In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- *u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:
MISURE DI CONSERVAZIONE TRASVERSALI
1 – INFRASTRUTTURE

- *Per la realizzazione di nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili si applica quanto previsto dal R.R. 30 dicembre 2010, n. 24.*

9 – EMISSIONI SONORE E LUMINOSE:

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/ industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.*

16 - INDIRIZZI GESTIONALI E MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT:

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

MISURE DI CONSERVAZIONE SPECIFICHE PER LA SPECIE *FALCO NAUMANNI*:

- *Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza […] siano conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione.*
- *Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m^2 di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, coinvolto nel presente procedimento con nota prot.

n. 22171 del 16/01/2025 in qualità di Ente competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, non ha reso nei termini *ivi stabiliti* il proprio contributo istruttorio e, pertanto, il procedimento viene concluso sulla scorta della documentazione agli atti.

RITENUTO che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto, consistente nell'ampliamento di un complesso produttivo esistente in area recintata già trasformata ed occupata da manufatti e da aree di pertinenza pavimentate, ubicato in un contesto periurbano nelle immediate vicinanze di un'area attrezzata per attività sportive e della linea ferroviaria Appulo — Lucana, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA, per l'intervento di "*Ampliamento di un complesso di opifici destinati alla produzione di salotti e mobili in genere, esistenti al Km 84+700 della S.S. 96 Altamura-Bari, nel Comune di Altamura (BA)*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al SUAP Associato del Sistema Murgiano.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al PNAM, al Servizio Ambiente del Comune di Altamura (BA) competente per le istanze di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 25 marzo 2025, n. 112

ID_6821. PSR 2014-2020. M6/SM6.1 Impianto di un mandorleto tradizionale in agro di San Giovanni Rotondo (FG). Proponente: Ditta PRENCIPE Leonardo. Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello II "fase appropriata". (Fasc.815).

Il giorno 25/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22.01.2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09. 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero" e all'Avv. Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il D.P.R. 05/06/1995 di "Istituzione del Parco Nazionale del Gargano" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR n. 357 del 08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1022 del 21/07/2005, pubblicata su B.U.R.P. n. 105 del 19.08.2005, con cui il Sito "Promontorio del Gargano" è stato designato come ZPS;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.8.2018) e ssmmii;
- il D.M. 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "Valloni e Steppe Pedegarganiche" è stato designato ZSC;
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".

PREMESSO che:

a. con note acquisite ai protocolli regionali n. 179988 del 11.04.2024 e n. 203025 del 26.04.2024 la ditta PRENCIPE Leonardo, per il tramite del tecnico incaricato, chiedeva l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale, fase II - appropriata, secondo le disposizioni di cui all'Allegato alla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18.10.2021) per il progetto emarginato in epigrafe;
b. con nota pec prot. n. 24153 del 16.01.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano (di seguito PNG);
c. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 98506 del 24.02.2025, il PNG trasmetteva il "*sentito*" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi..

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, l'intervento in oggetto è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.S.R. Puglia 2014/2020, M6/SM6.1 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 2 di "valutazione appropriata".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "DGR n 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata ed impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Come descritto negli elaborati agli atti, l'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di mandorleto da realizzare su un terreno di circa 4,3 ettari, con una densità di circa 400 piante per ettaro.
Si riporta di seguito uno stralcio dell'elaborato "*Impianto di un mandorleto tradizionale in agro di San Giovanni Rotondo. Sinca_Studio incidenza ambientale*", pag. 14, riportante le modalità di intervento: '*Si specifica che saranno eseguiti lavori preparatori all'impianto e alla messa a dimora delle piante, come segue:*

- *arature superficiali, effettuate prevalentemente per controllare le infestanti e ridurre il diserbo chimico;*
- *dopo la preparazione del terreno, l'area d'impianto sarà picchettata definendo in tal modo il perimetro e i punti dove verranno realizzate le buche per la successiva messa a dimora delle piante;*

- *le dimensioni delle buche, ad ogni modo, non supereranno i 0,35 x 0,35 x 0,35 m, una volta messe a dimora le piante con o senza pane di terra (in funzione del periodo di trapianto) verranno riempite comprimendo la terra intorno alle radici.*

Il mandorleto avrà un sesto di impianto 5x5, pari ad una densità di 400 piante per ettaro, per un totale di 1.770 piante circa".
Saranno utilizzate piante di circa 1 - 1,5 metri di altezza della specie Prunus dulcis cultivar "Cordera".
La gestione del mandorleto seguirà i dettami dei disciplinari dell'Agricoltura Biologica, pertanto non verranno utilizzati concimi chimici ed anticrittogamici.'.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area d'intervento è catastalmente individuata al foglio di mappa 144 particelle 41, 193, 282, 285, 286, 287 e 288 in agro del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), località Matine, censita in Zona E del vigente PRG.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2– STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa – segnalazioni architettoniche e archeologiche
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 – 30m) - rete tratturi.

Ambito di paesaggio "*Gargano"*
Figura territoriale "*L'Altopiano di Manfredonia*".

L'area di intervento ricade all'interno della ZSC "Valloni e Steppe garganiche", codice IT9110008 e della ZPS "Promontorio del Gargano", codice IT9110039, dove la ZPS rinvia alle seguenti tipologie ambientali: Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee, Ambienti Misti Mediterranei, Ambienti Steppici e *Bottle-Neck*. Le superfici oggetto di intervento ricadono, inoltre all'interno del Parco Nazionale del Gargano.

Dalla lettura congiunta dei formulari standard relativi alle predette ZSC e ZPS, ai quali si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le aree oggetto d'intervento non intercettano habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricadono le aree di intervento sono ricomprese in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Stipa austroitalica Martinovsky;*
- anfibi: *Bombina pachypus, Bufo balearicus, Bufo bufo, Pelophylax lessonae/esculentus* complex;
- rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis lineatus,;*
- mammiferi: *Eptesicus serotinus, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Myotis capaccinii, Myotis daubentonii, Myotis myotis, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Tadarida teniotis;*
- uccelli: *Alauda arvensis, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Ciconia ciconia, Coracias garrulus, lxobrychus minutus, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Motacilla flava, Saxicola torquatus, Passer italiae, Passer montanus.*

Di seguito, si richiamano le misure di conservazioni valide per tutte le ZPS così come definite dal R.R. n. 28 del 2008, ed in particolare:
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie per le tipologie di ZPS relative al Sito d'interesse, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone;*
- *divieto di attività selvicolturali nel periodo 15 marzo-15 luglio;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *N.2 – Zootecnia e agricoltura:*
    - *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore.*
    - *Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati.*
    - *Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.*
    - *Rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità.*
    - *Obbligo di utilizzo di ugelli antideriva e di macchine irroratrici con sistemi antideriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.*
    - *Uso di mezzi tecnici e/o prodotti fitosanitari, individuati prioritariamente fra quelli ammessi in agricoltura biologica, che presentino minore rischio per gli organismi e per l'ambiente e che:*
        - *- non presentino in etichetta frasi di precauzione per l'ambiente (SPe) definite dalla Direttiva 2003/82/CE, oppure*
        - *- presentino in etichetta frasi di precauzione (SPe), che indicano ridotte misure di mitigazione per la protezione degli organismi acquatici, oppure*

- *- non siano classificati pericolosi per l'ambiente (N).*

- *N.9 – Emissioni sonore e luminose: l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e della fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *N.16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat: Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale del Gargano, con nota acquisita al protocollo regionale n. 98506 del 24.02.2025, esprimeva parere favorevole ai fini della Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i. alle seguenti condizioni e prescrizioni: "*il materiale di imballaggio, le etichette e i vasetti contenenti le piantine vanno accuratamente rimossi dal terreno e conferiti in discarica autorizzata"***.**

RILEVATO che nello Studio di Incidenza a firma di Dott. Agronomo, agli atti al protocollo n. 179988 del 11.04.2024, si è proceduto alla verifica delle potenziali interferenze che la realizzazione e messa in esercizio dell'impianto potrebbero apportare sugli Habitat e sulle specie vegetali e faunistiche eventualmente presenti nell'area di intervento e in un'area vasta di 5 Km circa dall'impianto, tenuto conto degli obiettivi di conservazione relativi ai Siti Rete Natura 2000 d'interesse. Nel suddetto Studio, a pag. 16, è stato dichiarato che "*le aree in questione risultano interessate da seminativi e arboreti vari, senza presenza di vegetazione naturale spontanea, né di formazioni vegetali significativamente estese e stabili da far supporre la presenza di fauna Terrestre di grandi dimensioni*".

Relativamente agli habitat e specie presenti nei Siti RN2000 in cui ricade l'area di intervento, dallo Studio di incidenza condotto emerge che "*I lavori in progetto, nonostante comportino una trasformazione fisica del territorio, risultano tuttavia compatibili con la conservazione delle componenti ambientali "… non vi è eliminazione o trasformazione degli elementi del paesaggio, né eliminazione di piante protette. L'intervento garantisce permeabilità al territorio e non risulta, per la sua localizzazione, lesivo e/o pregiudizievole alla conservazione stessa delle predette peculiarità tutelate*. […] *non sono prevedibili effetti diretti e/o indiretti sul sito, né in fase di cantiere né in fase di esercizio; nel primo caso, infatti, le eventuali polveri di lavorazione verranno disperse a pochi metri di distanza rispetto l'area interessata dall'intervento e comunque soggette ad abbattimento e il disturbo acustico non avrà entità tale da ripercuotersi sulla fauna presente all'interno del sito e sarà comunque limitato alla sola fase cantiere*."
Inoltre, relativamente agli altri contenuti richiesti nell'Allegato G del DPR 357/1997 smi, si riferisce che per il progetto valgono le seguenti valutazioni:

- "*<u>Utilizzo di risorse naturali:</u> Non verranno utilizzate risorse naturali presenti all'interno dei Siti Natura 2000 nelle vicinanze.*
- *<u>Produzione e smaltimento rifiuti:</u> Non è prevista produzione di rifiuti all'interno dei Siti Natura 2000.*
- *<u>Inquinamento e disturbo ambientale:</u> Non è prevista produzione di inquinanti e disturbo ambientale all'interno dei Siti Natura 2000. La eventuale produzione di polveri e rumore dovuta alle attività di cantiere, che avverranno solo per un lasso limitato di tempo, non si ritiene possano inficiare i Siti Natura 2000.*
- *<u>Rischio incidenti:</u> Irrilevante".*

EVIDENZIATO che nello Studio di incidenza prodotto è stato, inoltre, dichiarato che:

- "*La gestione del mandorleto seguirà i dettami dei disciplinari dell'Agricoltura Biologica, pertanto non verranno utilizzati concimi chimici ed anticrittogamici;*
- *Le opere previste non prevedono:*
    1. *distruzione o danneggiamento di nidi,*
    2. *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
    3. *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*
    4. *dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*

5. *impermeabilizzazione strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
6. *scavi profondi (verranno effettuate solo buche)*.

RITENUTO di condividere il parere dell'Ente Parco Nazionale del Gargano secondo cui "*la realizzazione del mandorleto è prevista su superfici agricole, destinate a seminativo, già soggette all'esecuzione delle ordinarie lavorazioni e, pertanto, non incide negativamente sugli habitat oggetto di salvaguardia e non arreca disturbi alla fauna dell'area*".

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con la conservazione delle componenti ambientali e del valore percettivo, in quanto non vi è eliminazione o trasformazione degli elementi del paesaggio, né eliminazione di specie e/o habitat di specie tutelati.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed a conclusione della procedura di II livello – valutazione appropriata, si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sulla ZSC "*Valloni e steppe Pedegarganiche*" (IT9110008) e la ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039) non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. **Siano rispettate le condizioni e prescrizioni espresse dall'Ente Parco Nazionale del Gargano.**
2. **Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. soprarichiamate.**
3. **Mantenere inerbito il terreno al di sotto dell'impianto durante il periodo autunno – inverno sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea potrà essere eliminata o contenuta con l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento.**
4. **La vegetazione arbustivo-arborea spontanea eventualmente presente lungo i bordi del coltivo non può essere rimossa, ma può essere al più contenuta con potature o spalcature per consentire le ordinarie operazioni colturali.**
5. **Non siano rimossi o danneggiati gli elementi in pietra a secco presenti ai bordi dell'area oggetto d'intervento né altri elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica.**
6. **Divieto di rimozione dei cumuli di pietre presenti nelle particelle oggetto di intervento.**
7. **Il materiale pietroso rinveniente dalle opere di scavo delle buche non deve essere per nessun motivo, neanche temporaneamente, riallocato su altri terreni caratterizzati da presenza di pascolo naturale o bosco.**
8. **Divieto di realizzare l'impianto su parte della p.lla 288 del FM 141 censita secondo la carta d'uso del Suolo della Regione Puglia come "aree a pascolo naturale, praterie, incolti".**
9. **In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA per il progetto di *"Impianto di un mandorleto tradizionale in agro di San Giovanni Rotondo (FG)"* presentato dalla Ditta Prencipe Leonardo nell'ambito del PSR 2014-2022 M6/SM 6.1, **fatte salve le condizioni e prescrizioni sopra richiamate.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della M6/SM6.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, al Comune di San Giovanni Rotondo (FG) ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia – Stazione CC Forestale di San Giovanni Rotondo e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 28 aprile 2025, n. 25

DAdG n.4 del 31/01/2025 (BURP 11/2025) recante <<Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca". AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>> – Approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 21/05/2025 da ultimo con DGR n.309 del 17/03/2025.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti”, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di Intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l’applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile;
- Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTI altresì:

- il D.M. del 23 dicembre 2022, n.660087 e ss.mm.ii. (G.U. n.47 del 24/02/2023) – "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n.664304 – "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116";
- il D.lgs. del 17 marzo 2023, n.42 (G.U. n.94 del 21/04/2023) – "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.lgs. del 31 marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31/03/2023) – "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.M. del 4 agosto 2023 n.410727 (G.U. Serie Generale n.226 del 27/09/2023) – "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n.2021/2116";
- il D.lgs. del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n.292 del 15/12/2023) – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n.42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.M. del 26 febbraio 2024 n.93348 (G.U. Serie Generale n.97 del 26/04/2024) – "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità <<rafforzata>> 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la Deliberazione n.380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.1788/2022.

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

CONSIDERATO, altresì, che nel paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche" del CSR 2023/2027 della Puglia si individua il miglioramento della competitività della filiera olivicola tra le priorità strategiche da perseguire con il Programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio *Xylella fastidiosa*, della perdita di produttività rispetto ai produttori spagnoli e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

CONSIDERATO che, nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia, è stato condiviso, con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto olivicolo.

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca" conseguente alla chiusura della procedura scritta del 28/01/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la DAdG n.4 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025, avente per oggetto <<*Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca". AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)*>>.

CONSIDERATO che detto Avviso pubblico rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure operative delle operazioni di cui al paragrafo "*12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

CONSIDERATO, altresì, che si rende opportuno adeguare il testo dell'Avviso al fine di recepire alcune indicazioni utili ad una migliore attuazione dello stesso nonché per correggere piccoli refusi.

RITENUTO, per quanto precede, di dover apportare le seguenti integrazioni, modifiche e chiarimenti all'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno approvato con DAdG n.4 del 31/01/2025:

- al paragrafo "3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", dopo il primo capoverso successivo alla "Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario", si aggiunge quanto segue:

"Con riferimento al requisito CR01, verrà anche eseguito il controllo dell'iscrizione del richiedente alla C.C.I.A.A. di competenza, con codice ATECO 01.";

- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", al testo del CR11 è aggiunto il seguente: *"comprese le spese generali eventualmente richieste.";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti" e con riferimento al CR17, si sostituisce la dicitura "*su cui insistono gli investimenti stessi*" con la seguente dicitura: "*dai quali si preleva l'acqua destinata all'impianto di irrigazione oggetto di contributo";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*",* all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", il testo del CR23 è sostituito con il seguente: *"I nuovi impianti olivicoli da realizzare devono avere una densità pari o superiore a 272 pp/ha. Non sono ammissibili infittimenti di impianti olivicoli pre-esistenti.";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", il testo del CR24 è sostituito con il seguente: *"Nel caso di nuovi impianti irrigui, saranno finanziabili esclusivamente impianti di irrigazione a micro-portata per i quali sia dimostrata la presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. Tale criterio risulta rispettato anche qualora, al momento della presentazione della DdS, si dimostri che le superfici oggetto di intervento sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee scadute ma con richiesta di rinnovo delle stesse presentate agli Enti competenti. Il rinnovo deve essere ottenuto prima dell'atto di concessione.";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", al testo relativo al CR27 si aggiunge quanto segue: *"Il soggetto collettivo deve essere composto da non meno di n.5 soggetti e i Requisiti di ammissibilità del beneficiario, i Requisiti di ammissibilità degli investimenti nonché i criteri di selezione per l'attribuzione dei punteggi dovranno essere rispettati da ogni singolo partecipante al progetto, pena la decadenza dell'intero progetto.";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*",* dopo il primo capoverso successivo alla "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", si aggiunge quanto segue: *"Con riferimento al requisito **CR28**, al fine di evitare il rischio del doppio finanziamento, le superfici non ammissibili sono quelle sulle quali si è proceduto al reimpianto di piante di olivo a seguito di una concessione ottenuta ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica.";*
- al paragrafo "5. AMBITO TERRITORIALE", dopo la "Tabella 7 – Aree Delimitate Xylella", si sostituisce il primo capoverso: *"Si specifica che, alla luce di quanto rappresentato nella nota del Servizio fitosanitario della Regione Puglia prot. 604398 del 05/12/2024 e in considerazione del rischio di finanziare nuovi impianti che potrebbero, nei mesi successivi, essere oggetto di un provvedimento ingiuntivo di abbattimento, ai fini del presente Avviso i divieti di impianto delle specie specificate previsti per le singole aree delimitate si applicano anche alle zone cuscinetto di ciascuna di esse."* con la seguente frase: *"Nelle zone cuscinetto, relativamente all'area delimitata per Xylella fastidiosa sub. pauca, è consentito esclusivamente l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti di olivo.";*
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI" dopo il primo capoverso si aggiunge quanto segue*: "Con tale metodologia sono stati individuati i sesti di impianto ordinariamente utilizzati per le diverse tipologie di impianto";*
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI", all'interno della "Tabella 13 – Dettaglio voce di costo per olivo a vaso", si sostituisce l'intervallo di densità *"da 501 a 750 piante/ha"* con il seguente: *"da 390 piante/ha";*

- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI", dopo il secondo capoverso successivo alla "Tabella 14 – Importi/ha massimi per la realizzazione impianto base vaso completo o parziale", si aggiunge la seguente frase: *"Per ciò che riguarda l'operazione di scasso, se realizzata, il beneficiario dovrà produrre fattura. L'operazione di scasso non potrà essere eseguita in economia"*;
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI" nell'ambito del terzo capoverso successivo alla "Tabella 14 – Importi/ha massimi per la realizzazione impianto base vaso completo o parziale" si sostituisce il riferimento *"DAdG n. 001/DIR2025/00004 del 30/01/2025"* con il seguente: *"DAdG n. 00002 del 30/01/2025";*
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI", dopo il terzo capoverso successivo alla "Tabella 14 – Importi/ha massimi per la realizzazione impianto base vaso completo o parziale", si aggiunge la seguente frase: *"Quanto determinato secondo la metodica indicata nella suddetta DAdG rappresenta un massimale per tutte le spese generali previste (spese tecniche ed altre spese generali)."*;
- al paragrafo "12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" *si sostituisce* il terzo capoverso: *"OPERAZIONE 2: Accreditamento degli utenti sui portali www.pma.regione.puglia.it e autorizzazione su www.sian.it."* con il seguente: *"OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale)*;
- al paragrafo "12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" si sostituisce il quinto capoverso: *"OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN." con il seguente: "OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2)"*;
- al paragrafo "12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" si sostituisce l'ultimo capoverso: *"Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale E.I.P. e della profilatura delle DdS sul portale SIAN"* con il seguente: *"Le OPERAZIONI 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi. L'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi. Le OPERAZIONI 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi. Si precisa che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti";*
- al paragrafo "13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO" si aggiunge alla "Tabella 17 – Elenco Documentazione" un'ulteriore riga contenente le seguenti due colonne: "*DOC12", "Documentazione probante l'adesione ai regimi DOP/IGP (certificato di riconoscimento e/o ricevute conferimento prodotto e/o fattura e pagamento quota annuale)";*
- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE", dopo il primo punto elenco che segue la "Tabella 18 – Principi e Criteri di selezione" si aggiunge il seguente punto elenco: "***Principio 1 – Criterio 1.2*** *Il punteggio relativo al criterio 1.2 (10 punti) sarà attribuito in maniera ponderata rapportando la superficie su cui insistono le piante di varietà riconosciute DOP/IGP pugliesi e/o tolleranti/resistenti a Xylella f. rispetto al totale della superficie oggetto di investimento.";*
- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE" dopo il primo capoverso che segue i punti elenco si aggiunge la seguente frase: "*A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.*";
- al paragrafo "16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)" dopo l'ultimo capoverso si aggiunge quanto segue: *"Qualora, in fase di accertamento*

finale, il nuovo impianto arboreo sia stato realizzato con una densità di piante inferiore rispetto a quella ammessa, si applicheranno le UCS relative alla classe di densità in cui si colloca l'impianto realizzato. Qualora l'investimento sia stato progettato nella classe di densità più bassa, la riduzione di densità riscontrata non potrà superare il 30% pena la non ammissibilità dell'impianto realizzato.";

- al paragrafo "19. ELENCO ALLEGATI" il testo del punto elenco viene sostituito come segue: *"- Allegato 1 – Dichiarazione rispetto impegni"*;
- al paragrafo "19. ELENCO ALLEGATI" dopo il primo punto elenco si aggiungono i seguenti due punti elenco: *"- Allegato 2 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN" e "- Allegato 3 – Dichiarazione rispetto divieto pantouflage".*

Per quanto innanzi si propone:

a. di stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "*12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" come segue:
    - le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi;
    - l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi;
    - le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi;

    precisando che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti;

b. di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.01A "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca*", come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.4 del 31/01/2025;

c. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e confermate dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre quanto di seguito specificato

a. di stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "*12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" come segue:
    - le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi;
    - l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi;
    - le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi;

    precisando che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti;
b. di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.01A "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca*", come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.4 del 31/01/2025;
c. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;

- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - c0b832f264df8aa506456824ff5715da658c93ccc8e329fe9ab78803acc0cc73

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00026 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
AVVISO PUBBLICO (TESTO CONSOLIDATO)		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.01A**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa sub. pauca*
Modalità presentazione domanda di sostegno		**Dematerializzata**

Responsabile dell'Intervento
Dott.ssa Agr. Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Vito Filippo Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 6
5. AMBITO TERRITORIALE 9
6. INDICATORI DI RISULTATO 10
7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI 11
8. IMPEGNI E OBBLIGHI 14
9. RIDUZIONI E SANZIONI 15
10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 17
11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 17
12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 18
13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
14. CRITERI DI SELEZIONE 21
15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 24
16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento) 25
17. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 26
18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 26
19. ELENCO ALLEGATI 27

1. PREMESSA

Il paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27 individua nel miglioramento della competitività della filiera olivicola una delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio Xylella fastidiosa, della perdita di produttività rispetto ai produttori spagnoli e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

La scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023-27 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi tra cui, al fine di evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni, la pubblicazione di bandi tematici.

Nelle fasi di consultazione del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, è stato più volte segnalata e condivisa l'intenzione di attivare un bando tematico per l'intervento SRD01 a favore del comparto olivicolo.

Considerando le peculiari e straordinarie criticità legate alla diffusione del batterio Xylella fastidiosa su gran parte del territorio regionale l'intervento a favore del comparto olivicolo è stato suddiviso in due sotto-interventi indirizzati l'uno agli investimenti in area infetta da Xylella fastidiosa sub. *pauca* e l'altro al territorio regionale non già compreso in tale area.

Come meglio dettagliato al paragrafo *"Beneficiari: tipologia e criteri di ammissibilità"*, si precisa che, in considerazione delle specifiche finalità del presente Avviso, è stata avviata una procedura di modifica al testo vigente della scheda Intervento SRD01 del PS PAC 2023 - 2027 per la riduzione del limite minimo di Produzione standard (PS) relativa agli interventi in olivicoltura. Pertanto l'applicazione del previsto limite minimo è subordinata all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea della modifica proposta.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso ha l'obiettivo di supportare, per comparti ritenuti strategici per la Regione Puglia, la realizzazione di nuovi impianti arborei che possano andare incontro alle mutate esigenze dei mercati domestico ed internazionale. In tale ottica, il presente Avviso prevede l'attivazione dell'Intervento SRD01 per la realizzazione di nuovi impianti arborei nel comparto olivicolo.

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, assicurando il mantenimento dei redditi e la resilienza economica delle stesse.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono la finalità di valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possano comportare una estensione delle superfici irrigate.

Gli Obiettivi specifici cui mira l'Intervento attivato, oggetto del presente provvedimento, vengono riepilogati nella sottostante Tabella.

Tabella 1 - Obiettivi degli Interventi SRD01

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola

	nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno del PS PAC 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente Tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli Interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole.
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.

3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari sono definiti nella relativa scheda di Intervento del PS PAC 2023 - 2027 nonché del CSR 2023 - 2027 della Regione Puglia e vengono riportati nella seguente tabella.

Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE BANDO	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
CR02	Sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole con una dimensione minima inferiore alla produzione standard (PS) di € 5.000,00.
CR03	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.
CR04	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso come di seguito specificati.
CR05	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR06	Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con

	recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.
CR07	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva.

I requisiti di ammissibilità **CR01** e **CR02** sono gli unici, tra quelli elencati nel PS PAC 2023 - 2027, applicabili al presente intervento. I restanti requisiti dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale.

Con riferimento al requisito **CR01**, verrà anche eseguito il controllo dell'iscrizione del richiedente alla C.C.I.A.A. di competenza, con codice ATECO 01.

In merito al **CR02**, si rappresenta che l'applicazione del limite minimo di PS pari a € 5.000 è subordinata all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea della modifica proposta per il criterio, relativamente agli interventi in olivicoltura. In caso di mancato accoglimento della proposta, sarà applicato il limite minimo di PS pari a € 15.000.

Nello specifico, con riferimento il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

Per quanto riguarda il requisito **CR06** fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Con riferimento al **CR07**, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.

4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PS PAC 2023 - 2027, il presente Avviso rende ammissibili a sostegno i progetti che rispondono ai requisiti di cui alla seguente tabella.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità degli investimenti

CODICE BANDO	REQUISITO
CR08	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti nel comparto olivicolo che perseguono come finalità il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato.
CR09	Sono ammissibili solo gli investimenti proposti in area indenne da *Xylella fastidiosa sub. pauca* come da delimitazione del Servizio Fitosanitario della Regione Puglia, comprese le correlate spese generali.
CR10	Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento**.** A tal fine il progetto deve essere redatto nella forma di Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) secondo le indicazioni del presente avviso e obbligatoriamente corredato, pena la non ammissibilità dello stesso, dei documenti DOC03, DOC04 e DOC05 nel paragrafo "Documentazione tecnico amministrativa da allegare alla domanda di sostegno".
CR11	Limite minimo per operazione: sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento che per le quali la spesa complessiva ammissibile sia al di sopra della soglia minima di € 30.000,00, comprese le spese generali eventualmente richieste.
CR12	È stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile per l'intero periodo di programmazione, erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite massimo è pari a: € 3.000.000,00. Per il pacchetto giovani tale limite è pari a € 300.000,00 in caso di attuazione combinata con SRE01.
CR13	Limite massimo per operazione SRD01: non si definisce alcun limite massimo per l'intervento, fermo restando quanto stabilito al precedente CR12 ed al successivo CR14.
CR14	In relazione alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 10 ed ai costi unitari indicati al par. 7, il presente Avviso stabilisce una superficie massima ammissibile per beneficiario pari ad ettari 30 anche non accorpati.
CR15	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.

CR16	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui che rispondono alle lettere b) e c) della scheda di intervento del PS PAC 2023 - 2027: b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.
CR17	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR16 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici dai quali si preleva l'acqua destinata all'impianto di irrigazione oggetto di contributo non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Le aree a tutela quantitativa sono identificate dal vigente piano di tutela delle acque (PTA) della Regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii. ed indicate nella concessione alla derivazione idrica.
CR18	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR16 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente. Tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. Il criterio risulta soddisfatto anche dalla presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. La concessione costituisce di per sé analisi ambientale relativa alla mancanza di impatti negativi sull'ambiente.
CR19	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR20	Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR21	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR22	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR23	I nuovi impianti olivicoli da realizzare devono avere una densità pari o superiore a 272 pp/ha. Non sono ammissibili infittimenti di impianti olivicoli pre-esistenti.
CR24	Nel caso di nuovi impianti irrigui, saranno finanziabili esclusivamente impianti di irrigazione a micro-portata per i quali sia dimostrata la presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. Tale criterio risulta rispettato anche qualora, al momento della presentazione della DdS, si dimostri

7

	che le superfici oggetto di intervento sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee scadute ma con richiesta di rinnovo delle stesse presentate agli Enti competenti. Il rinnovo deve essere ottenuto prima dell'atto di concessione.
CR25	Devono essere rispettati le indicazioni definite nel successivo paragrafo "Ambito Territoriale" con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere fitosanitario ivi contenute.
CR26	Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso.
CR27	In caso di soggetto collettivo, l'investimento oggetto della DdS deve essere approvato dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione richiesta. Il soggetto collettivo deve essere composto da non meno di n.5 soggetti e i Requisiti di ammissibilità del beneficiario, i Requisiti di ammissibilità degli investimenti nonché i criteri di selezione per l'attribuzione dei punteggi dovranno essere rispettati da ogni singolo partecipante al progetto, pena la decadenza dell'intero progetto.
CR28	Le superfici, per essere ammissibili all'intervento, non devono essere state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata all'impianto di oliveti.
CR29	Le superfici oggetto di intervento devono essere condotte in proprietà, comproprietà e/o con contratto di affitto regolarmente registrato di durata almento pari a quella degli impegni.

Con riferimento al requisito **CR08**, le tipologie di investimento ammissibili sono unicamente quelle indicate dal documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

Con riferimento al requisito **CR28**, al fine di evitare il rischio del doppio finanziamento, le superfici non ammissibili sono quelle sulle quali si è proceduto al reimpianto di piante di olivo a seguito di una concessione ottenuta ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica.

Tabella 5 - Olivo a monocono con struttura di sostegno

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per *shelter*
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia

Tabella 6 - Olivo a vaso

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso

3	Importo aggiuntivo per *shelter*
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato

Se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, sono inoltre ammissibili le **spese generali** nella misura massima di una percentuale della spesa prevista per l'investimento come stabilito di seguito.

Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili attraverso la compilazione di apposita modulistica che verrà resa disponibile, con le relative procedure operative, sul portale www.pma.regione.puglia.it.

In particolare, le spese generali sono ammissibili se direttamente collegate a:

a) Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
b) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.
In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

5. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili esclusivamente alle superfici non ricadenti in area delimitata infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca* del territorio regionale pugliese. Non sono finanziabili investimenti al di fuori del territorio regionale.

Alla luce delle restrizioni fitosanitarie operanti per via della presenza di *Xylella fastidiosa sub. pauca*, gli interventi previsti dal presente Avviso pubblico non potranno essere ammessi all'interno di aree delimitate dal Servizio fitosanitario nelle quali vige il divieto di impianto della specifica specie arborea.

Di seguito si elencano i provvedimenti fitosanitari in vigore con l'indicazione sintetica delle restrizioni all'impianto ivi contenute.

Tabella 7 - Aree delimitate *Xylella*

AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI CONTENIMENTO		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa Sub. Pauca	Determina n° 158 del 18/11/2024	Nella zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, è vietato l'impianto di tutte le specie specificate a *pauca*, compreso olivo, agrumi e prunoidee. Nella zona infetta in cui non si applicano le misure di contenimento è consentito l'impianto di: olivo, varietà: Leccino, Lecciana, Leccio del Corno e Favolosa (FS17), in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; agrumi in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI ERADICAZIONE		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa Sub. pauca	Determina n° 92 del 22/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *pauca* tra cui olivo, agrumi e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa Sub. multiplex	Determine n° 91 e n° 93 del 23/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *multiplex* tra cui olivo e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa Sub. fastidiosa	Determina n° 94 del 24/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *fastidiosa* tra cui: vite, prunoidee, *Citrus limon* (L.) Osbeck, *Citrus paradisi* Macfad., *Citrus reticulata* Blanco e *Citrus sinensis* (L.) Osbeck. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.

Nelle zone cuscinetto, relativamente all'area delimitata per *Xylella fastidiosa sub. pauca*, è consentito esclusivamente l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti di olivo.
Per il dettaglio delle "*Aree infette Xylella*", si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html

6. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente Piano di intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dell'indicatore interessato:

Tabella 8 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.9	Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

Per le tipologie di investimento ammissibili di cui al par. 3 si fa riferimento al documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.
Con tale metodologia sono stati individuati i sesti di impianto ordinariamente utilizzati per le diverse tipologie di impianto.

a. Olivo a monocono con struttura di sostegno

Tabella 9 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto olivo a monocono con struttura di sostegno

Voce	Tipologia investimento	Classi di densità di impianto		
		Fino a 1.389 pp/ha	Da 1.390 a 1.846 pp/ha	Da 1.847 pp/ha
1	Impianto base	€ 7.810,00	€ 9.880,00	€ 10.270,00
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.160,00
	TOTALE (voci da 1 a 4)	**€ 9.960,00**	**€ 12.430,00**	**€ 12.970,00**

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 10 - Dettaglio voce di costo 1 per olivo monocono con struttura di sostegno

N. prog.	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto		
		fino a 1.389 pp/ha	da 1.390 a 1.846 pp/ha	da 1.847 pp/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 870,00	€ 870,00	€ 870,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
1e	Messa a dimora	€ 0,80	€ 0,80	€ 0,80
1f	Struttura di sostegno (montaggio)	€ 426,65	€ 533,32	€ 554,65
1g	Struttura di sostegno (materiali)	€ 2.249,95	€ 2.812,43	€ 2.924,93

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e, 1f e 1g sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.
Le voci 1d e 1e sono calcolate per pianta in considerazione della densità di impianto del progetto. In ogni caso, per la voce 1, non potranno comunque essere riconosciuti importi superiori a quelli previsti nella successiva tabella.

La voce nr. 1b è facoltativa. In caso non venga richiesta in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 11 - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base monocono con struttura di sostegno, completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi per ettaro		
	Fino a 1.389 pp/ha	Da 1.390 a 1.846 pp/ha	Da 1.847 pp/ha
Impianto completo (voci da 1a ad 1g)	€ 7.810,00	€ 9.880,00	€ 10.270,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 6.940,00	€ 9.010,00	€ 9.400,00

La voce nr. 1b, se attivata in fase di progettazione, dovrà essere obbligatoriamente eseguita con il progetto, salvo approvazione di variante.
Nello specifico caso di realizzazione delle operazioni di concimazione, le stesse per essere ammesse a finanziamento dovranno rispettare dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do
c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;
g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

b. Olivo a vaso

Tabella 12 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto olivo a vaso

Voce	Tipologia investimento	Classi di densità di impianto	
		Fino a 389 pp/ha	Da 390 pp/ha
1	Impianto base	€ 5.060,00	€ 7.140,00
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 80,00	€ 150,00

4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 730,00	€ 850,00
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 2.090,00	€ 2.450,00
	TOTALE (voci da 1 a 5)	**€ 8.890,00**	**€ 11.520,00**

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 13 - Dettaglio voce di costo 1 per olivo a vaso

N. prog	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto	
		fino a 389 piante/ha	da 390 piante/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 870,00	€ 870,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 7,50	€ 7,50
1e	Messa a dimora	€ 1,00	€ 0,80
1f	Tutori	€ 250,20	€ 450,00

Le voci nr. 1a, 1c, 1d e 1e sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.
Le voci 1d e 1e sono calcolate per pianta in considerazione della densità di impianto del progetto. In ogni caso, per la voce 1, non potranno comunque essere riconosciuti importi superiori a quelli previsti nella successiva tabella.

Le voci nr. 1b e 1f sono facoltative. In caso non vengano richieste in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 14 - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base vaso completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi ad ha	
	Fino a 389 pp/ha	Da 390 pp/ha
Impianto completo (voci da 1a ad 1g)	€ 5.060,00	€ 7.140,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 4.190,00	€ 6.270,00
Impianto senza tutori (esclusa voce 1f)	€ 4.809,80	€ 6.690,00
Impianto senza concimazione e senza tutori (esclusa voce 1b e 1f)	€ 3.939,80	€ 6.820,00

Le voci nr. 1b e 1f, se attivate in fase di progettazione, dovranno essere obbligatoriamente eseguite con il progetto, salvo approvazione di variante.

Per le operazioni di concimazione valgono le stesse specifiche indicate per gli impianti a monocono.

Per ciò che riguarda l'operazione di scasso, se realizzata, il beneficiario dovrà produrre fattura. L'operazione di scasso non potrà essere eseguita in economia.

Con riferimento alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, si fa riferimento a alla metodologia approvata con DAdG n. 00002 del 30/01/2025 per la determinazione del Costo Massimo di Riferimento delle spese generali ammissibili per gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole per gli interventi di cui alla SRD01, SRD02, SRD06.

Quanto determinato secondo la metodica indicata nella suddetta DAdG rappresenta un massimale per tutte le spese generali previste (spese tecniche ed altre spese generali).

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi dell'intervento SRD01, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 15 – Impegni/Obblighi

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese

	propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. 2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Gli impegni **IM01** e **IM02** sono gli impegni elencati nel PS PAC 2023 – 2027 applicabili al presente intervento. I restanti impegni dell'Avviso sono aggiuntivi ad e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale o ad esigenze specifiche dell'Avviso.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04/08/2023. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. Lgs n. 42/2023 e s.m.i. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e, ovviamente, al successivo provvedimento.

Ai sensi dei dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 16 – Riepilogo impegni/obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO - OBBLIGO	TIPO DI SANZIONE
IM01 Corretta attuazione del piano aziendale approvato	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM02 Rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni finanziate	Recupero totale o parziale
IM03 Rispetto dei requisiti di ammissibilità	Rifiuto/Recupero totale
IM04 Attivazione di un conto corrente dedicato	Rifiuto totale o parziale
IM05 Rispetto dei termini per l'eleggibilità delle spese	Rifiuto totale o parziale
IM06 Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Recupero totale o parziale
IM07 Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari	Rifiuto totale o parziale
IM08 Mantenimento del punteggio minimo	Rifiuto totale
IM09 Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo	Rifiuto totale o parziale
IM10 Consenso all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti	Rifiuto totale
IM11 Rispetto obblighi di informazione e pubblicità	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM12 Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*	Rifiuto totale
IM13 Mancata comunicazione di variazioni rispetto a DdS	Rifiuto totale o parziale
IM14 Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della DdP di saldo	Rifiuto totale o parziale
IM15 Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti	Rifiuto parziale / Recupero parziale

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve.C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a € 20.000.000,00.

11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno applicata al presente Avviso sarà la sovvenzione in conto capitale, mediante utilizzo di costi unitari indicati nel documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"*.

Le aliquote di sostegno sono le seguenti:

Aliquota base	60%
Localizzazione	65%
Giovani	80%

Il requisito di Giovane deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati ed è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
Per il presente Avviso l'aliquota relativa alla localizzazione verrà attribuita agli investimenti ricadenti nelle Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b).

Qualora l'investimento ricada parte in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b) e parte in zone ordinarie, si applicheranno le aliquote corrispondenti alle superfici ricadenti nelle diverse zone.

Esempio:

azienda tipo con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici è 1,5 ettari non ricadenti in tali aree.

L'aliquota sarà pari a $\frac{(65*0,5)+(60*1,5)}{2}$. Pertanto, l'aliquota complessiva applicata nel nostro esempio sarà pari al 61,25 %.

Nel caso di richiedente Giovane, su tutto l'investimento si applicherà l'aliquota dell'80% indipendentemente dalla localizzazione dello stesso.

12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2).

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dallo stesso CAA che non necessita di delega per operare sul SIAN.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto richiedente l'aiuto ne riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 comparto olivicolo, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le OPERAZIONI 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi.

L'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi.

Le OPERAZIONI 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi.

Si precisa che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 17 - Elenco documentazione

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP.
DOC04	Elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante previste, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.
DOC05	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC06	Relazione asseverata da parte del tecnico progettista in merito alla immediata cantierabilità del progetto.
DOC07	Copia dei documenti richiamati nella relazione asseverata circa la cantierabilità del progetto: a. copia di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento; b. copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento.
DOC08	Preventivo/i di spesa del/i consulente/i tecnico/i incaricato/i, elaborato in forma analitica, riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG 001/DIR/2025/00004 del 30/01/2025.
DOC09	Autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili.
DOC10	(ove necessario) Delibera di mutuo bancario o attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC11	Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi e di non aver già ottenuto finanziamenti (concessioni) per la realizzazione di impianti arborei sulle stesse superfici oggetto di investimento di cui al presente Avviso, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 1).
DOC12	Documentazione probante l'adesione ai regimi DOP/IGP (certificato di riconoscimento e/o

	ricevute conferimento prodotto e/o fattura e pagamento quota annuale).

I documenti identificati con il codice **DOC03, DOC04, DC05** devono essere obbligatoriamente allegati alla EIP pena la irricevibilità della proposta progettuale (della stessa DdS).

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC06**, il tecnico incaricato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, che il progetto può ritenersi immediatamente cantierabile ovvero che il progetto necessita di acquisire titoli abilitativi per poter essere realizzato.

La relazione asseverata deve essere necessariamente depositata, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.1 del presente Avviso, al momento della presentazione della DdS. Nel caso in fase istruttoria si riscontrasse che la relazione non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti per il criterio specifico.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare che trattasi di:

a) progetto conforme alle normative vigenti, e quindi immediatamente cantierabile, per il quale:
   - non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati) per la realizzazione dell'intervento o gli stessi sono stati tutti acquisiti;
   - si dispone di autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o si gode di accesso al prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati (solo nel caso in cui il progetto preveda investimenti in impianti irrigui);
   - gli impianti irrigui aziendali sono già esistenti (con fotografie ex ante georeferenziate) con regolare disponibilità di fonte irrigua e contatori aziendali già presenti (*nel caso di impianti già esistenti*) oppure con investimenti che rientrano in particelle che fanno riferimento a corpo idrico con stato quantitativo buono, con regolare concessione idrica e con contatori aziendali già presenti o da realizzare (*nel caso di nuovi impianti da realizzare con il progetto*);

oppure che

b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 8.1, specificando:
   - i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;
   - per ciascuna particella, i titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati, compresi quelli relativi alla disponibilità irrigua e all'analisi ambientale approvata dall'autorità competente nel caso di aumento netto della superficie irrigata) già acquisiti e quelli per i quali è avvenuta presentazione agli enti competenti delle richieste di rilascio;
   - la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
   - la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

I documenti richiamati con codice **DOC10** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.2 del presente Avviso.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

14. CRITERI DI SELEZIONE

L'AdGR del CSR Puglia 2023 - 2027, sulla base dei principi previsti dal PS PAC 2023 - 2027, ha predisposto i seguenti Criteri di Selezione a valere sull'Intervento SRD01 per il comparto olivicolo.

Tabella 18 - Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	Punti
Principio 1 *Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali*	**Max 10**
1.1 - Almeno 5 ettari di impianti superintensivi che prevedono sistemi di allevamento a parete continua per raccolta con scavallatrice	5
1.2 - Utilizzo di varietà riconosciute DOP/IGP pugliesi e/o resistenti/tolleranti a *Xylella f.*	10
Principio 2 *Comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali*	**N.A.**
N.A.	N.A.
Principio 3 *Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo*	**Max 15**
3.1 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)	3
3.2 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)	3
3.3 - Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)	3
3.4 - Investimenti localizzati in aree Natura 2000	3
3.5 - Investimenti localizzati in Zone Svantaggiate	3
Principio 4 *Caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali, quali ad esempio le dimensioni aziendali, il non avere usufruito contribuiti pubblici in precedenza*	**Max 35**

4.1 - Giovani agricoltori o donne	10
4.2 - Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.	10
4.3 - Adesione ai regimi DOP/IGP	5
4.4 - Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo	10

Principio 5 *Dimensione economica dell'operazione*		**Max 15**
5.1 - Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente	fino a 1,00	15
	da 1,01 a 2,00	12
	da 2,01 a 3,00	9
	da 3,01 a 5,00	6
	da 5,01 a 7,00	3
	superiore a 7,00	0

Principio 6 *Collegamento con altri interventi del Piano, quali ad esempio la progettazione integrata*	**Max 10**
6.1 - Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione	10
6.2 - Partecipazione ad altro intervento SRA	7

Principio 7 *Effetti ambientali quali ad esempio investimenti irrigui che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque affinate*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 8 *Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabilità*		**Max 15**
8.1 - È dimostrata la cantierabilità del progetto	Possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il progetto non necessita dell'acquisizione di titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il richiedente ha presentato copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di tutti i titoli abilitativi e relativa dichiarazione asseverata	3
8.2 - È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto	Il richiedente dimostra la sostenibilità finanziaria mediante deliberazione bancaria di mutuo, pari ad almeno il 50% dell'investimento previsto.	10
	Il progetto non necessita della dimostrazione della sostenibilità finanziaria	10
	Il richiedente dimostra la copertura di almeno il 50% dell'investimento complessivo richiesto mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dalla attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti	5

In merito ai criteri di valuazione, si specifica quanto segue:

- **Principio 1 – Criterio 1.1** *Almeno 5 ettari di impianti superintensivi che prevedono sistemi di allevamento a parete continua per raccolta con scavallatrice*. Il punteggio verrà attribuito solo per

impianti di almeno 5 ettari con densità pari o superiore a 1.390 piante/ha (seconda categoria costi standard per monocono).

- **Principio 1 – Criterio 1.2** Il punteggio relativo al Criterio 1.2 (10 punti) sarà attribuito in maniera ponderata rapportando la superficie su cui insistono le piante di varietà riconosciute DOP/IGP pugliesi e/o tolleranti/resistenti a Xylella f. rispetto al totale della superficie oggetto di investimento.
- **Principio 3 – Criteri localizzazione territoriale**:
  - Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019 dando punteggio alle superfici non ricadenti nelle "Aree vulnerabili alla contaminazione salina";
  - Per "*Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/parchiareeprotette/index.html;
  - Per "*Investimenti localizzati in Zone svantaggiate"* si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda di sostegno;
  - Per il requisito Zone Vulnerabili da Nitrati di Origine Agricola (ZVN) si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaProcedimentiDerivazioni.

  Per ogni criterio localizzativo, in caso di interventi ricadenti in parte in aree definite nei criteri di premialità ed in parte al di fuori di queste, il punteggio sarà attribuito con un criterio di ponderazione.

  A titolo esemplificativo:

  Azienda con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Aree Natura 2000 e 1,5 ettari non ricadenti in tale area.

  Il punteggio (3 punti) sarà ponderato come segue: $\frac{(3*0,5)+(0*1,5)}{2}$. Pertanto, il punteggio attribuibile a tale criterio sarà pari a 0,75.
- **Principio 4 – Criterio 4.1** *Giovane agricoltore o Donna*. I requisiti devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati. Il requisito Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Il requisito di Giovane agricoltore è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
- **Principio 4 – Criterio 4.2** *Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.* Il requisito deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.
- **Principio 4 – criterio 4.3** *Adesione ai regimi DOP/IGP*. Il punteggio sarà attribuibile se il richiedente aderisce a una DOP pugliese del comparto olivicolo già alla data di presentazione della DdS.
- **Principio 4 – Criterio 4.4** *Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo*. Il requisito "Adesione a una cooperativa agricola o a una

Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo" deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi.

- **Principio 5 – Criterio 5.1** *Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente*. Per il calcolo di tale rapporto si farà riferimento ai costi standard come approvati con DAdG n. 330 del 24/10/2016.
- **Principio 6 – Criterio 6.1** *Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione*. Il punteggio attribuibile se si è titolare di una domanda SRA24 rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 6 – Criterio 6.2** *Partecipazione ad altro intervento SRA*. Il punteggio è attribuibile se si è titolare di una domanda SRA (escluso SRA24) rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 8 – Criterio 8.1** *È dimostrata la cantierabilità del progetto*. I punteggi saranno assegnati in seguito alla verifica della documentazione presentata e della correttezza di relazione asseverata. Nel caso, in fase istruttoria, si riscontrasse che la perizia asseverata non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti.
- **Principio 8 – Criterio 8.2** *È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto*. Nel caso in cui il progetto preveda un investimento che, compreso le spese generali, sia superiore a € 50.000,00 (cinquantamila euro), il richiedente può ottenere il punteggio massimo previsto per il suddetto criterio di selezione presentando una delibera di mutuo bancario per un valore pari alla metà della spesa richiesta.

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del **punteggio minimo di 32 punti** in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si ricontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.

15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è pari a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite. Per il presente Avviso possono essere presentate esclusivamente DdP dell'anticipazione e del saldo.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento dovranno essere allegati almeno i seguenti documenti:

- DdP di ANTICIPO

La DdP di anticipo deve necessariamente essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- DdP di SALDO

La DdP di SALDO deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
2) ove pertinente, fornire in sede di presentazione della DdP le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione;
3) nel caso la durata del contratto di affitto sulle superifici oggetto di investimento non garantisca l'intero periodo di impegno, produrre documentazione probante l'estensione di tale contratto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi.
4) relazione tecnica che illustri gli interventi realizzati e la rispondenza con la progettualità proposta nell'EIP (salvo varianti opportunamente autorizzate);
5) quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato;
6) elaborati grafici consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante messe a dimora, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.;

7) relazione asseverata da parte del tecnico progettista che attesti la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;

8) documentazione necessaria alla conferma dell'attribuzione di punteggi di primalità, alla verifica della eleggibilità della spesa, al rispetto della normativa fitosanitaria vigente e dell'esecuzione delle opere:

   - Passaporti delle piante messe a dimora;
   - Documentazione relativa alla quantità, tipologia varietale e numero delle piante messe a dimora e di eventuali accessori quali pali tutori, shelter (es.: documento di trasporto con indicazione del numero, varietà e quantità piante acquistate; numero pali tutori e/o shelter acquistati);
   - Documentazione da cui si evinca la quantità e la tipologia del/dei fertilizzante/i acquistato/i.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento, aldilà del rispetto delle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione e degli impegni determinati dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, verrà verificata anche l'assenza di situazioni ostative antimafia per finanziamenti superiori a € 25.000,00 per beneficiari che detengono terreni agricoli e sempre nell'ipotesi di concessioni su terreni agricoli demaniali.

Qualora, in fase di accertamento finale, il nuovo impianto arboreo sia stato realizzato con una densità di piante inferiore rispetto a quella ammessa, si applicheranno le UCS relative alla classe di densità in cui si colloca l'impianto realizzato.
Qualora l'investimento sia stato progettato nella classe di densità più bassa, la riduzione di densità riscontrata non potrà superare il 30% pena la non ammissibilità dell'impianto realizzato.

17. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, si rinvia al documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento – RUP	Dott. Agr. Lucia Piccinni	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it	0832.373426
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	protocollo@pec.agea.gov.it
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it

19. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Dichiarazione rispetto impegni;
- Allegato 2 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN;
- Allegato 3 – Dichiarazione rispetto divieto pantouflage.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 1 **Dichiarazione rispetto impegni**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.01A**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa sub. pauca*
	PEC	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico, si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. 2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "*Criteri di Selezione*".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

INOLTRE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)
in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale in
_____ (prov. ____) Via/P.zza _____
n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese,

DICHIARA

che le superfici oggetto dell'intervento SRD01.01A non sono state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata all'impianto di oliveti.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 2 **Abilitazione/Autorizzazione SIAN**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.01A**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa sub. pauca*
PEC		*sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it* (1) *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it* (2)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE**(2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa sub. pauca*"

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRD01.01A, al responsabile della sottomisura: *sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it*

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa sub. pauca*"

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto:	**CSR 2023-2027 - SRD01.01A - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa sub. pauca***

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei

_____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRD01.01A - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa sub. pauca* e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

_____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 3

Dichiarazione rispetto divieto pantouflage

Codice e descrizione intervento	**SRD01.01A**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa sub. pauca*
		PEC *sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it*

DICHIARAZIONE DI RISPETTO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Dichiara altresì di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 21 febbraio 2025, n. 104

Società proponente: Bio Energy S.r.l. con sede legale in Lucera (FG) alla Strada Statale 17 Km 325. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,99 MWe sito nel Comune di Lucera (FG), in località VACCARELLA" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 273 del 29.12.2022 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, in favore della Società Agricola Pinto S.a.s. e successiva voltura con D.D. n. 62 del 28.03.2023 rilasciata dalla medesima Sezione. Decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per una ditta non concordataria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Filomena Fornarelli, confermata dal funzionario titolare della E.Q. "Procedure Espropriative" Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (V.I.G.). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'A.D. n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della

Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";

- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo n.118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 273 del 29.12.2022 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata in favore della Società Agricola Pinto S.a.s., con sede legale in Lucera (FG) alla Contrada Seggio s.n.c., P.IVA 01806560718, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii., relativamente ai lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,99 MWe sito nel Comune di Lucera (FG), in località VACCARELLA" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con la succitata Determinazione Dirigenziale n. 273 del 29.12.2022 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto in oggetto e delle relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 273/2022 della Sezione Transizione Energetica avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete e laddove le opere elettriche siano realizzate dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 28.03.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata effettuata la voltura in favore della Società Bio Energy S.r.l., con sede legale in Lucera (FG) alla S.S. 17 km 325, dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 273 del 29.12.2022, relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto, originariamente intestata a Società Agricola Pinto S.a.s., con sede in Lucera (FG) alla c.da Seggio s.n.c., e la rettifica del Codice di rintracciabilità indicato nella originaria determinazione di Autorizzazione Unica menzionata;
- con nota prot. del 17.05.2023, acquisita in pari data con prot. n. 8078, e successive note integrative del 30.05.2023, di cui ultima del 11.07.2023, acquisita con prot. n. 12171 del 13.07.2023, il Legale Rappresentante della Società Bio Energy S.r.l., con sede legale in Lucera (FG) alla S.S. 17 km 325, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e di occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle rispettive indennità, relativamente agli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;
- con le medesime note sopra citate, la Società Bio Energy S.r.l. ha trasmesso:
    - copia della visura camerale, in corso di validità;
    - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.,
    - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui

sono riportate la ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativa;
    - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa, la Società Bio Energy S.r.l., (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 576 del 20.07.2023 è stata disposta, in favore della Società Bio Energy S.r.l. con sede legale in Lucera (FG) alla Strada Statale S.S. 17 km 325, l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità relativamente agli immobili occorrente per la realizzazione dell'opera, ubicati nel Comune di Lucera (FG), indicati negli allegati elenchi "A" e "B", prodotti a cura della Società Bio Energy S.r.l.;
- con nota pec del 15.09.2023, acquisita con prot. n. 16320 del 25.09.2023, e successive note pec integrative del 26.09.2023, acquisita con prot. n. 17247 del 05.10.2023, e del 02.11.2023, acquisita con prot. n. 19606 del 06.11.2023, il Legale Rappresentante della Società Bio Energy S.r.l., con sede legale in Lucera (FG) alla S.S. 17 km 325, ha chiesto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'emissione dell'ordinanza di deposito presso il Ministero dell'Economia delle Finanze, ex la Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità provvisorie non accettate per una ditta non concordataria, trasmettendo gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono le superfici del bene immobile da asservire e le rispettive indennità da depositare;
- con Determinazione Dirigenziale n. 877 del 16.11.2023 del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata disposta in favore della Società Bio Energy S.r.l., con sede legale in Lucera (FG) alla Strada Statale S.S. 17 km 325, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità in favore di una ditta non concordataria.

Considerato che:

- con nota pec del 29.11.2024, acquisita in pari data con prot. 590927, e successiva nota pec del 05.02.2025, acquisita in pari data con prot. 62871, la Società Bio Energy S.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'emissione del decreto di asservimento per una ditta non concordataria proprietaria di un immobile interessato dai lavori in oggetto, giusta Autorizzazione Unica n. 273 del 29.12.2022 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, in favore della Società Agricola Pinto S.a.s. e successiva voltura con D.D. n. 62 del 28.03.2023 rilasciata dalla medesima Sezione;
- con le note innanzi citate, la Società Bio Energy S.r.l. ha trasmesso:
    - copia della quietanza di avvenuta costituzione del deposito definitivo effettuato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT- in favore della ditta non concordataria;
    - gli elenchi necessari all'emissione del presente atto, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, contenenti i dati relativi all'immobile per il quale è richiesto il presente decreto di asservimento;
- con nota pec integrativa del 18.02.2025, acquisita con prot. 88727 del 19.02.2025, la Società Bio Energy S.r.l., con riferimento alle altre ditte catastali interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto,

ha dichiarato che “per le ditte concordatarie dell’offerta definitiva saranno stipulati atti di cessione volontaria presso un notaio”.

Rilevato che:

- per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell’art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., all’emissione del decreto di asservimento dell’immobile interessato dal progetto per la ditta catastale non concordataria riportata negli uguali elenchi allegati al presente atto, di cui uno denominato “A”, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l’altro denominato “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell’art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell’art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018. GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 07.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all’adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, in favore della Società Bio Energy S.r.l., con sede legale in Lucera (FG) alla S.S. 17 km 325, P.IVA 04084750712, il decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per un immobile ubicato nel Comune di Lucera (FG) interessato dai lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,99 MWe sito nel Comune di Lucera (FG), in località VACCARELLA" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, giusta Autorizzazione Unica n. 273 del 29.12.2022 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, in favore della Società Agricola Pinto S.a.s. e successiva voltura con D.D. n. 62 del 28.03.2023 rilasciata dalla medesima Sezione.

Di dare atto che l'immobile per il quale è disposto il presente decreto di asservimento è indicato all'interno degli elenchi, allegati al presente atto per costituirne parte integrante, redatti a cura della Società Bio Energy S.r.l., di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione e completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà sottoposto alle formalità di registrazione e trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della Società Bio Energy S.r.l., con sede legale in Lucera (FG) alla S.S. 17 km 325, quale soggetto promotore e beneficiario dell'intervento.

Di dare atto che è fatto obbligo alla Società Bio Energy S.r.l., di notificare il presente provvedimento alla ditta catastale di cui agli elenchi allegati "A" e "B", nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Di dare atto che l'asservimento, in favore della Società Bio Energy S.r.l., dell'immobile di cui agli elenchi allegati, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica del presente provvedimento alla ditta catastale interessata, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lettera f) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Bio Energy S.r.l., con sede legale in Lucera (FG) alla Strada Statale 17 Km 325, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALL.TO_A.pdf - 3ca1aa704cc88bc5fa4e6775b3fc84fba85879ff60d3825979a869c802a64039
ALL.TO_B.pdf - d2847fd4e57210d8cfb95656fc87d2af5d1caf22f0f378ce8f8615f6ad2cd74c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Filomena Fornarelli

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

ALLEGATO - B -

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI FOGGIA
COMUNE DI LUCERA – Località Vaccarella

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
1 AEROGENERATORE DI POTENZA PARI A 0,990 MW

PROGETTO DEFINITIVO
Autorizzazione Unica (AU) ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 del R.R. n.24/2010 e della D.G.R. n. 30/2010

ELENCO DITTE PARTICELLARE DI ESPROPRIO
Scala:n.a.
Nr.Allegato: ALLEGATO - B -

PROPONENTE
Società BIO ENERGY S.r.l.
LEGALE RAPPRESENTANTE
FERNANDO PENTO

Strada Statale 17 - 71036 Lucera (FG) e-mail: bio.energy.srl@pec.it
P.iva 04845870712 - Tel. Fax: 0881/830377

PROGETTAZIONE

02	MAGGIO 2023	2° EMISSIONE
REVISIONE	DATA	OGGETTO

	V.ARE		
FIRMATO	SCALA	CODICE PRATICA	LUATWS6

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'Autorizzazione Unica n. 273 del 29.12.2022 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia

ELENCO DITTE PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

DITTA CATASTALE INTESTATARIA						DATI IMMOBILI									AREE DI ASSERVIMENTO								AREE DI ESPROPRIO		INDENNITA' TOTALE
COMUNE DI LUCERA																									
N.	Nominativo	Comune di Nascita	Codice Fiscale	Titolo di Proprietà	Quota	Foglio	Part.	ha	are	ca	Qualità	Classe	Reddito Domenicale (Euro)	Reddito Agrario (Euro)	Valore di Mercato (€/mq)	Superficie di Asservimento Cavidotto (mq)	Indennità di Asservimento Cavidotto (€)	Superficie di Asservimento Sorvolo Aereo (mq)	Indennità di Asservimento Sorvolo Aereo (€)	Superficie di Occupazione Temporanea (mq)	Durata occupazione temporanea (mq)	Indennità di occupazione temporanea (€)	Superficie di Esproprio (mq)	Indennità di Esproprio (€)	
19	Zarrilli Francesco			Proprietà	1	58	23	15	16	15	seminativo	2	€ 665,57	€ 469,82	€ 2,00	0,00	€ 0,00	1996,00	€ 1 996,00	1996,00	1 anno	€ 166,33	0	€ 0,00	€ 2 162,33
TOTALE																	**€ 0,00**		**€ 1 996,00**			**€ 166,33**		**€ 0,00**	**€ 2 162,33**

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 15 aprile 2025, n. 488

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATE ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

APL TALENTI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CASERTA AL VIALE MELVIN JONES N. 6

AUTORIZZAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO DELLA SEDE DI TARANTO ALLA VIA ABRUZZO N. 28.

Il giorno quindici Aprile duemilaventicinque presso la Sede dell'ARPAL – Puglia,

Il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari ARPAL PUGLIA

Dott.ssa Valentina Elia

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);

1989 la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;

la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;

il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;

il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;

la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";

l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

1990 il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;

la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli *on desk*;
l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto **"***Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".* l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*

Considerato che

L'APL TALENTI S.r.l. è stata accreditata ai servizi per il lavoro con determinazione n. 76 del 27/01/2025 del Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito di Bari – ARPAL PUGLIA - per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nelle sedi ubicate in Bari alla via Francesco De Blasio, ang.

Via Lindemann e Lecce al Piazzale Sondrio n. 10; con istanza inserita nel sistema informativo in data 08/04/2025, l'Ente ha chiesto l'accreditamento ai servizi per il lavoro della sede di Taranto alla via Abruzzo n. 28 per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di base";
ha chiesto, altresì, l'accreditamento delle figure professionali di base da inserire nella medesima sede di Taranto e, più precisamente delle seguenti risorse umane (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto non oggetto di pubblicazione):

omissis in qualità di Responsabile Unità Organizzativa
omissis in qualità di Addetto all'Accoglienza
omissis in qualità di Tutor individuale
omissis in qualità di Esperto junior in affiancamento al Tutor individuale

Visto il verbale n. 26/2025 del 14 aprile 2025, redatto dal Nucleo di valutazione, notificato a mezzo pec con protocollo n. 63108 del 15/04/2025, le cui risultanze istruttorie sono positive.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad autorizzare l'accreditamento della sede ubicata in Taranto alla via Abruzzo n. 28, richiesta dall'APL TALENTI S.r.l., per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base".
Si provvede, altresì, a confermare l'accreditamento delle risorse umane omissis in qualità di Tutor individuale e di omissis in qualità di Esperto junior in affiancamento al Tutor individuale (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto non oggetto di pubblicazione), già autorizzati per i medesimi ruoli con D.D. n. 76 del 27/01/2025.
Si provvede, infine, ad autorizzare le seguenti risorse umane (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto non oggetto di pubblicazione), atteso l'esito positivo dell'istruttoria:

omissis in qualità di Responsabile Unità Organizzativa
omissis in qualità di Addetto all'Accoglienza

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accreditare la sede ubicata in Taranto alla via Abruzzo n. 28 dell'APL TALENTI S.r.l. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" per le motivazioni notificate all'interessato, giusta nota prot. n. 63108 del 15/04/2025, che qui si intendono integralmente richiamate *per relationem*;
- di confermare le risorse umane omissis in qualità di Tutor individuale e di omissis in qualità di Esperto junior in affiancamento al Tutor individuale (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto non oggetto di pubblicazione), già autorizzati per i medesimi ruoli con D.D. n. 76 del 27/01/2025 .
- di autorizzare le risorse umane omissis a ricoprire il ruolo di Responsabile Unità Organizzativa e omissis a ricoprire il ruolo di Addetto all'Accoglienza (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto non oggetto di pubblicazione);
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

1. viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezionedei dati personali e ss. mm. e ii;
2. è immediatamente esecutivo;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"*;*
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.

- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

L'Istruttore del provvedimento
Isabella Legista

La Dirigente
VALENTINA ELIA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
VALENTINA ELIA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto determinazione 29 aprile 2025, n. 753

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA COMPOSTO DA N.2 AEROGENERATORI DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 8.4 MW DA UBICARSI IN LOCALITA' "CIANFURRO" NEL COMUNE DI CANDELA (FG), CON OPERA DI CONNESSIONE E CABINA DI CONSEGNA RICADENTE NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG).

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Determina n. 753 del 29/04/2025, preso atto del parere del Comitato VIA dell'Ente, rilasciato nella seduta del 09/01/2025, ha ritenuto di non assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto di cui all'istanza acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 2024/0052804 in data 15/10/2024 presentata dalla società Next Generation Wind Srl relativo al progetto:

"impianto eolico per la produzione di energia elettrica composto da n. 2 aerogeneratori della potenza complessiva di 8.4 MW da ubicarsi in località "Cianfurro" nel Comune di Candela (FG), con opera di connessione e cabina di consegna ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG)"

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 18 aprile 2025, n. rep. 464

Rettifica del Decreto definitivo di espropriazione n. 456 del 24/09/2024 degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6 – particelle oggetto di frazionamento. Rif. Prat.: CP.105L6.22

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

...omissis...

D E C R E T A

1. **di rettificare**, per le ragioni sopra esplicitate, il punto 1) del Decreto n. rep. 456 del 24/09/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari in data 14/10/2024 al numero 5026 serie 3, con cui è stata pronunciata l'espropriazione definitiva e autorizzata l'occupazione permanente degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6 – particelle oggetto di frazionamento, limitatamente alla posizione n. 5, così come segue:

Posizione:		**n. 5**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	mq	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A	44	1690	1671 (ex 113)	98	€ 765,38	€ 76,54
Terreni	A	44	1691	1672 (ex 113)	3675	€ 28.701,75	€ 2.870,18
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 29.467,13	€ 2.946,71

Posizione:	**n. 5**	
Intestatari catastali	diritto	quota
CAVONE Domenica	proprietà	2/16
CAVONE Rosa	proprietà	2/16
CAMPOBASSO Giuseppe	proprietà	4/16
LOPEZ Teresa	proprietà	4/16
IACOBELLIS Giovanna	proprietà	1/16
IACOBELLIS Luisa	proprietà	1/16
IACOBELLIS Rosa	proprietà	1/16
IACOBELLIS Vito	proprietà	1/16

2. **di confermare** integralmente il Decreto n. 456 del 24/09/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari in data 14/10/2024 al numero 5026 serie 3, in ogni altra sua parte;

3. **di dichiarare l'espropriazione definitiva** e, pertanto, l'occupazione permanente, sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione come sopra offerta degli immobili per la loro intera consistenza così come individuati al punto n. 1;

4. **di dichiarare il passaggio del diritto di proprietà** delle superfici indicate al punto n. 1 del presente provvedimento in luogo di quelle indicate al punto 1) - posizione n. 5 - nel Decreto n. 456 del 24/09/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari in data 14/10/2024 al numero 5026 serie 3, a favore del patrimonio indisponile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto:

   - sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso in favore della Civica Amministrazione dei beni immobili indicati al punto n. 1 del presente decreto. Ai sensi dell' art. 14, c. 6 del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n.41/2023 i termini di cui all'art. 23, c.1, lett. g) del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;

   - abbia esecuzione, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, con la redazione del verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza degli stessi, redatti in contraddittorio con l'espropriato, ovvero, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

5. **di disporre** che il presente Decreto di rettifica sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R. Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra;

6. **di disporre, altresì,** l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che dalla data di trascrizione del presente Decreto definitivo di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

7. **di avvisare** l'avente diritto che in caso di condivisione dell'indennità offerta:

   - entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e 14, comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023, potrà comunicare la condivisione della determinazione della indennità di espropriazione offerta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (anche mediante l'apposita modulistica disponibile al seguente link www.comune.bari.it/web/egov/-/sportello-espropriazioni-procedure-e-modulistica ;

   - la comunicazione di condivisione dell'indennità di esproprio è irrevocabile e non saranno accettate comunicazioni di condivisioni parziali, condizionate o revocabili;

   - ai fini della successiva liquidazione degli importi così come concordati è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (l'elenco è indicato nella apposita modulistica pubblicata);

- si provvederà ad effettuare il pagamento dell'indennità di espropriazione divenuta così definitiva secondo le modalità, i tempi e le forme pubblicitarie di cui all'art. 22, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. n. 22, c. 1, n. 37,c. 2 e n. 45, c. 2 del DPR n. 327/2001 smi, la corresponsione della maggiorazione pari al 10% dell'importo offerto potrà aver luogo solo a seguito della comunicazione di condivisione dell'importo offerto, intervenuta entro quindici giorni (15) successivi alla data di immissione in possesso;

8. **di avvisare l'avente diritto che in caso di non condivisione dell'indennità offerta** ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso potrà comunicare la propria non condivisione dell'importo offerto, nonchè potrà chiedere di avvalersi del procedimento peritale previsto dall'art. 21 del DPR n. 327/2001 e, in caso affermativo, designare un tecnico di propria fiducia. Se non condivide la relazione finale, può opporre l'opposizione alla stima nelle forme e nei termini di cui all'art. 54 del DPR n. 327/2001. Nelle more dell'espletamento della sopracitata procedura la Civica Amministrazione provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat. Le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario e del beneficiario secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 6, del DPR n. 327/2001. Ai sensi dell' art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 i termini di cui l'art. 21 e 54 del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;

9. **di avvisare l'avente diritto che in assenza di alcuna comunicazione,** ai sensi dell'art. 22, comma 5, DPR n. 327/2001 e s.m.i., intervenuta entro il termine di quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso, l'indennità di espropriazione si intenderà come non condivisa e si provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, nonché a richiedere, senza oneri per l'espropriato, la determinazione dell'indennità definitiva alla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. (la Commissione Provinciale Espropriazioni-C.P.E.), che provvederà nei termini di legge;

10. **di avvisare** l'avente diritto, inoltre, che:
    - dei provvedimenti che disporranno il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità non condivise presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat verrà data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto e ne verrà curata la pubblicazione, per estratto, nel B.U.R. Puglia, divenendo esecutivi col decorso di quindici giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia e laddove venisse proposta tempestiva opposizione, si disporrà il deposito delle indennità accettate o non condivise;
    - ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, atteso che le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura sono state assimilate zona omogenea di tipo F, non verrà applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del 20% a titolo di imposta sugli importi che verranno corrisposti a titolo di indennità di esproprio;

11. **di dare atto che** a tutela della privacy dei soggetti interessati, i dati personali, necessari per la validità e la forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato "privacy" parte integrante, tale allegato verrà trasmesso agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e all'Ufficio del Territorio - Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate al fine di assolvere alle operazioni di registrazione, trascrizione, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione od alla sua notifica ai soggetti interessati dello presente atto;

12. **di avvisare l'avente diritto, inoltre, che** contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione ovvero dalla da di pubblicazione dell'avviso si cui al comma 2 art. 14 L.r. 3/2005 in caso di notifiche non eseguite a causa

di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Dirigente
- Avv.to Anna Greco -

COMUNE DI CANOSA

Estratto decreto 22 aprile 2025, n. 14965

Decreto di esproprio degli immobili necessari per i lavori di completamento delle infrastrutture P.I.P. - Zona D2, adeguati alle prescrizioni e condizioni di cui ai pareri acquisiti in Conferenza di Servizi. INTEGRAZIONE.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Oggetto: Decreto di esproprio degli immobili necessari per i lavori di completamento delle infrastrutture P.I.P. - Zona D2, adeguati alle prescrizioni e condizioni di cui ai pareri acquisiti in Conferenza di Servizi. **INTEGRAZIONE.**

IL DIRIGENTE

Con decreto n.14965 del 22.04.2025 è stata disposta a favore del Comune di Canosa di Puglia e per la realizzazione dei lavori in oggetto, l'integrazione dell'espropriazione dell'immobile di cui appresso:

- ditta catastale PINNETTI FRANCESCO, nato a Canosa di Puglia il 12.10.1955, proprietario catastale dell'area di sedime identificata al foglio 42, particella 709 E.U., fatiscente fabbricato rurale di mq.21;

L'immobile di cui sopra diventa di proprietà del Comune di Canosa di Puglia libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi allo stesso può essere fatto valere esclusivamente sulla indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditta interessata;
- registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Barletta;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria del Registri Immobiliari di Trani;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Bari;
- pubblicato per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R. Regione Puglia;

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI CISTERNINO

Estratto deliberazione C.C. 7 aprile 2025, n. 12

IMPIANTO SPORTIVO "CAMPI DA TENNIS" (IN CATASTO FG.28 P.LLA 575).

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA PER LA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE PRESENTATO DALLA ASD "CIRCOLO TENNIS CISTERNINO", AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 38/2021 E S.M.I.. APPROVAZIONE MODIFICA AL P.R.G. (ART. 12 CO. 3BIS LETT. C) L.R. 20/2001. APPROVAZIONE MODIFICA TIPIZZAZIONE URBANISTICA AREA FG. 28 P.LLA 575. RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE PUBBLICO DEL PROGETTO E APPROVAZIONE IN DEROGA AL P.R.G. (ART. 14 DPR. 380/2001).

… Omissis

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cisternino è proprietario dell'impianto sportivo denominato "Campi da Tennis", allibrato in catasto al foglio 28, particella 575 e sito in Viale Valle d'Itria civico 8, realizzato nel 1973 ed ampliato nel 1996, costituito da due campi da tennis scoperti in terra battuta, un campo da tennis coperto in mateco, due edifici pertinenziali per servizi e spogliatoi, per una estensione complessiva del lotto di circa 4.207 mq;

… Omissis

RILEVATO che:

- l'impianto sportivo comunale "Campi da Tennis" insiste su un'area che ricade (erroneamente) **in zona agricola E1** del vigente Piano Regolatore Generale (zona A3, Valle d'Itria), nonché nella perimetrazione B.P. "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico" e U.C.P. "Paesaggi rurali" del PPTR;

- che la tipizzazione a zona "agricola" della suddetta area costituisce un evidente errore materiale nella cartografia del vigente PRG, considerato che l'impianto già esisteva alla data di adozione (Del. C.C. n.12 del 20/3/2000) ed approvazione (D.G.R. n.1926 del 20.12.2006) del vigente PRG;

- che risulta pertanto evidente dagli atti e univocamente desumibile la reale volontà dell'amministrazione in merito alla tipizzazione del **lotto fg. 28 p.lla 575 a zona F "Attrezzature pubbliche"** del PRG, in analogia ad altri impianti sportivi esistenti nel territorio comunale;

VISTO l'art.12 co.3-bis lett. c) della LR 20/2001 e s.m.i. che prevede che "*La deliberazione motivata del Consiglio Comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non costituisce variante urbanistica quando concerne la correzione di meri errori materiali contenuti nelle NTA, nella cartografia o negli altri elaborati, nonché l'eliminazione di contrasti tra elaborati dello stesso strumento, per i quali sia evidente dagli atti e univocamente desumibile la reale volontà dell'amministrazione*" ed il successivo comma 3-ter, che prevede inoltre che "*Le deliberazioni motivate del consiglio comunale unitamente agli strumenti urbanistici generali vigenti, come variati ai sensi del comma 3 o come modificati ai sensi del comma 3-bis, vengono trasmesse alla competente struttura regionale, la quale provvede a renderli accessibili attraverso il SIT, secondo le modalità definite dall'articolo 24*";

… Omissis

RITENUTO pertanto che risulta evidente dagli atti e univocamente desumibile la reale volontà dell'amministrazione in merito alla tipizzazione del **lotto fg. 28 p.lla 575 a zona F "Attrezzature pubbliche"** del PRG, in analogia ad altri impianti sportivi esistenti nel territorio comunale;

… Omissis

SI PROPONE

… Omissis

3) Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 12 comma 3 bis lett. c) della L.R. n. 20/2001 e s.m.i., la modifica della tipizzazione dell'area foglio 28, particella 575, ove è ubicato il complesso sportivo "Campi da Tennis", **da "Zona agricola E1" del vigente PRG a "zona F - Attrezzature pubbliche" del medesimo PRG,** derivante dalla correzione di meri errori materiali contenuti nella cartografia del PRG;

4) Di trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co.3-ter della L.R. n. 20/2001 e s.m.i., il presente provvedimento alla competente struttura della Regione Puglia; di pubblicare il presente atto per estratto sul BURP;

… Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

… Omissis

DELIBERA

Di approvare la suindicata proposta di deliberazione.
Inoltre, su richiesta del Presidente, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano n.14;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. n. 267/2

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Donato Baccaro

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Catenacci

COMUNE DI CISTERNINO

Estratto deliberazione C.C. 7 aprile 2025, n. 13

L.R. 36/2023 MODIFICATA DALLA L.R. 13/2024 (DISCIPLINA REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI SENSI DELL'ART. 3 CO.1 LETT. D) DEL D.P.R. 6/6/2001 N. 380). INDIVIDUAZIONE AMBITI D'INTERVENTO EX ART.4. SPECIFICAZIONI SU DEROGHE, MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD E PARCHEGGI PRIVATI EX ART.3. VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE EX ART.12 CO.3 L.R. 20/2001. APPROVAZIONE.

L'anno *duemilaventicinque*, il giorno 07 del mese di Aprile alle ore *08:37* nella sala consiliare del Palazzo Municipale. Alla Prima convocazione, in seduta Pubblica, partecipata ai componenti del Consiglio Comunale a norma di legge, risultano all'appello nominale:

#	Nome e Cognome	Funzione	Presenza
1	PERRINI LORENZO	Sindaco	Presente
2	CANZIO ANNALISA	Consigliere	Presente
3	BACCARO DONATO	Presidente del Consiglio	Presente
4	CONVERTINI MARIO LUIGI	Consigliere	Presente
5	PINTO ROBERTO	Consigliere	Presente
6	RENDINI MARIANGELA	Consigliere	Presente
7	LOPARCO ANTONIO	Consigliere	Presente
8	CONVERTINI VINCENZO	Consigliere	Presente
9	GRASSI AURORA	Consigliere	Assente
10	LORUSSO FRANCESCA	Consigliere	Presente
11	AMATI GIANRICO	Consigliere	Presente
12	LOPARCO FRANCESCO PAOLO	Consigliere	Assente
13	MONTANARO MARTINO	Consigliere	Presente
14	CURCI GIOVANNA	Consigliere	Presente
15	GUARINI STEFANO	Consigliere	Assente
16	SAPONARO MARIO	Consigliere	Presente
17	SCARAFILE CINZIA	Consigliere	Assente

Presenti: **13** Assenti: **4**

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Donato Baccaro, nella sua qualità di Il Presidente del Consiglio.

Partecipa Il Segretario Generale Dott. Giovanni Catenacci

Partecipa l'Ass. Esterno Avv. Piermassimo Chirulli;

La seduta è Pubblica

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

Esprimo Parere favorevole di regolarità tecnica Lì, 17/03/2025 **Il Responsabile del Settore** **BOMBA ANGELA**	Esprimo Parere Favorevole di regolarità contabile Lì, 17/03/2025 **Il Responsabile del Settore** **Economico Finanziario** **MONGELLI EVA**

VISTA la Legge Regionale 19 dicembre 2023 n.36 "Disciplina Regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse";

CONSIDERATO CHE l'art. 4 della L.R. 36/2023 dispone che l'individuazione degli ambiti preordinata al riconoscimento degli incentivi volumetrici previsti dalla legge avvenga con l'approvazione di una variante urbanistica semplificata ai sensi dell'art. 12 co.3 lett. e) della L.R.20/2001; la procedura per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici in detti casi è disciplinata dall'art. 11 della L.R. 20/2001, al netto della parte deputata alla verifica di compatibilità regionale e provinciale/metropolitana; pertanto alla delibera di adozione (comma 4 dell'art. 11), segue la fase delle osservazioni (comma 5) e la successiva delibera di approvazione con la quale il consiglio Comunale controdeduce alle osservazioni pervenute e approva definitivamente la variante urbanistica (co.6 e co.12 dell'art.11 della L.R. 20/2001);

RICORDATO CHE:

- con deliberazione G.R. n.1926 del 20.12.2006, pubblicata sul BURP n. 9 del 17/01/2007 è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Cisternino (ai sensi dell'art.16 della L.R. 56/80) adeguato al PUTT/p;
- con deliberazione G.R. n. 176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015, è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);

VISTA la Deliberazione n.77 del 17/5/2024 con la quale la Giunta Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980 e dell'art.11 della L.R. n. 20/2001, ai fini dell'attuazione della L.R. n. 36/2023, ha avviato la formazione di proposta di variante al PRG, ai sensi dell'articolo 12 co. 3 lett. e) della L.R. 27 luglio 2001 n. 20 e s.m.i., proponendone al Consiglio Comunale l'adozione nei termini ivi riportati;

VISTA la Deliberazione n. 27 del 30/7/2024 con la quale il Consiglio Comunale ha adottato la suddetta variante semplificata al PRG, ai sensi dell'articolo 12 co. 3 lett. e) della L.R. 27 luglio 2001 n. 20 e s.m.i., ai fini dell'attuazione della L.R. n. 36/2023 e s.m.i., nei termini ivi riportati;

DATO ATTO CHE:

- in data 26 agosto 2024 è stato pubblicato sull'albo pretorio e sul sito istituzionale comunale Avviso di deposito della suddetta Deliberazione C.C. n.27/2024 di adozione di variante e dei seguenti documenti allegati:
  Allegato 1 -Tav.1 "L.R. 36/2023 – Perimetrazione ambiti d'intervento ex art. 4 co.1 zone A2, B e C del PRG: Centro Urbano"; (rev. aprile 2024)
  Allegato 2 - Tav.2 "L.R. 36/2023 – Perimetrazione ambiti d'intervento ex art. 4 co.1 zone A2, B e C del PRG: Frazione di Casalini e Contrade"; (rev. Aprile 2024)
  Allegato 3 – Tav.3 – "L.R. 36/2023 – Appendice normativa - Definizioni e specificazioni per l'attuazione - Aree a verde pubblico per piantumazioni compensative e interventi di attrezzamento o riqualificazione forestazione e rinaturalizzazione – Costi per monetizzazione"; (rev. Aprile 2024)
- entro trenta giorni dalla pubblicazione chiunque aveva interesse poteva presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia anche mediante pubblicazione di avviso su tre quotidiani a diffusione provinciale, nello specifico "NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA", "MESSAGGERO" e "IL MATTINO", nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici;
- le Osservazioni dovevano essere presentate entro il 25 settembre 2024;

RICORDATO che il Consiglio Comunale, ai sensi del co.6 e del co.12 dell'art 11 della L.R. 20/2001, entro sessanta giorni dalla scadenza del periodo di deposito, dopo aver esaminato le osservazioni proposte, si determina in ordine alle stesse ed approva in via definitiva la variante, adeguata alle osservazioni accolte;

VISTE ed esaminate le Osservazioni pervenute, di seguito elencate:

Omissis …

PRESO atto della Relazione di controdeduzioni e proposta di parere in merito a ciascuna delle osservazioni sopraindicate, formulate dal Responsabile del Settore Natura e Strutture in data 12 marzo 2025, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO condividere le controdeduzioni alle osservazioni formulate dal Responsabile del Settore Natura e Strutture, innanzi citate;

DATO ATTO che sulla presente variante al PRG:

- **Non è dovuto il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art.96 co.1 lett. c) delle NTA del PPTR**, trattandosi di variante non sottoposta a verifica di compatibilità regionale e provinciale (ai sensi della L.R. n.20/2001) o ad approvazione regionale (ai sensi della L.R. n.56/80); resta ferma l'eventuale necessità di operare la valutazione paesaggistica direttamente sui progetti di intervento ex art. 2 della Legge, attraverso l'acquisizione di autorizzazione e/o accertamento di compatibilità paesaggistica per gli interventi ivi previsti, la quale sarà rilasciata, previo eventuale nulla-osta della competente Soprintendenza, da questo Comune, delegato dalla Regione al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 10.1 della L.R. 20/2009;
- **A seguito di registrazione telematica** dell'esclusione in data 21/5/2024 prot. 13217, ai sensi dell'art.7.2 lett. a) punto V del R.R. 9/10/2013 n.18 "Regolamento di attuazione della L.R. n.44/2012 (Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica)", come indicato nell'art. 4 co. 4 della L.R. 36/2023, la Regione Puglia con nota prot. 14241 del 31/5/2024 ha comunicato la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS; **sono stati pertanto assolti**, per la variante di che trattasi, **gli adempimenti in materia di VAS, ai sensi dell'art. 7 co.4 del R.R. n.18/2013;**
- **in merito agli interventi di "ristrutturazione edilizia" con incentivi volumetrici non è dovuto il parere previsto dall'art.89 del DPR n.380/2001** da esprimersi dai competenti Uffici Tecnici Regionali (ex Genio Civile) sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati ed eventuali varianti ai fini della verifica sulla compatibilità geomorfologica, come disposto dal "*documento tecnico*" allegato alla D.G.R. n.1309 del 30.06.2010 nel paragrafo: "*adempimenti art.89 del DPR 380/2001 e s.m.i.*", richiamata nella D.G.R. del 29/11/2022 n. 1663, giacché trattasi di modificazioni tali da non alterare il PRG vigente, ma di piccoli adeguamenti che non incidono difformemente dal precedente strumento urbanistico sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio e su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica, in particolare sull'altezza massima degli edifici e sulle distanze minime tra gli edifici, che non comportano la realizzazione di nuova edificazione su aree attualmente libere, non prevedono modificazioni su interventi rilevanti di cui all'art. 84 del DPR 380/2001 né la costruzioni di ulteriori manufatti che interferiscano con le citate condizioni geomorfologiche;
- **In merito agli interventi di "ristrutturazione urbanistica" con incentivi volumetrici e con delocalizzazione, risulta acquisito** il Parere ex art.89 DPR n.380/2001 trasmesso dalla Regione Puglia, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, in data 4/12/2024 al prot. 30353, a seguito di integrazioni del Comune con pec del 7/6/2024 e del 30/10/2024, che di seguito si riporta:

  *"Si esprime parere **FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii,** esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, **con le seguenti prescrizioni:***
  - *che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;*
  - *che vengano previste indagini geognostiche tese ad accertare la presenza di eventuali falde superficiali ed in caso affermativo siano previsti sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;*
  - *che nelle aree evidenziate a pericolosità idraulica e geomorfologica del PAI e del PGRA non vengano realizzati gli interventi di delocalizzazione previsti dalla variante al PRG. Tale prescrizione potrà essere derogata solo a fronte di parere vincolante espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino*

Meridionale ai sensi dell'articolo 4 delle NTA del PAI-Puglia relativamente agli interventi che si intende attuare;

- *che prima della realizzazione di eventuali interventi sulle aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30* dicembre *1923, n. 3267 venga richiesto il Nulla Osta Idrogeologico all'autorità competente;*
- *che qualunque modifica alla variante in questione venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere;"*

RITENUTO pertanto esprimersi sull'ammissibilità e sull'accoglimento delle osservazioni presentate ed approvare in via definitiva, con il presente provvedimento consiliare, la Variante al Piano Regolatore Generale ex art.12 co.3 L.R. 20/2001 per l'individuazione degli ambiti d'intervento ex art.4 ed altre specificazioni richieste per l'attuazione della L.R. 36/2023, adeguata alle osservazioni accolte;

VISTO il D.M. 1444/68;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 56/80 e s.m.i. "Tutela ed uso del territorio";

VISTA la L.R. 20/2001 e s.m.i. "Norme generali di governo e uso del territorio";

VISTA la L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile";

VISTA la L.R. n. 26/2009 "Tutela e valorizzazione del sistema costruttivo con volte";

VISTI la L.R. 14/12/2012 n.44 ed il R.R. n.18 del 9/10/2013 "Regolamento di attuazione della L.R. 14/12/2012 n.44 Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e s.m.i., con particolare riferimento alla modifica all'art. 7 introdotta con Deliberazione G.R. 22 aprile 2024 n.496 (BURP n.43 del 27/5/2024);

VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Cisternino approvato con deliberazione G.R. n.1926 del 20.12.2006, pubblicata sul BURP n. 9 del 17/01/2007;

VISTO il PPTR approvato con D.G.R. n.176 del 16/2/2015 e s.m.i.;

S I P R O P O N E

1) ***DI APPROVARE*** le premesse e la narrativa quali parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, nonché motivazione dello stesso;
2) ***DI PRENDERE ATTO E CONTRODEDURRE*** alle osservazioni presentate sulla Variante al PRG adottata con Del. C.C. n. 27 del 30/7/2024 in conformità alla Relazione di controdeduzioni e proposte di parere formulata dal Responsabile del Settore Natura e Strutture in data 12 marzo 2025, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, secondo quanto in sintesi di seguito riportato:

N°	PROT.	DATA	NOMINATIVO	ESITO
1.A	omissis	omissis	omissis	1.A.1 L'osservazione (presentata prima della pubblicazione dell'Avviso di deposito) non è accolta 1.A.2 L'osservazione (presentata prima dell'Avviso di deposito) non è accolta
1	omissis	omissis	omissis	1.1 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge
2	omissis	omissis	omissis	2.1 L'osservazione non è accolta 2.2 L'osservazione è accolta, come specificato in allegato

				2.3 L'osservazione è parzialmente accolta, come specificato in allegato 2.4 L'osservazione non è accolta 2.5 L'osservazione non è accolta 2.6 L'osservazione non è accolta 2.7 L'osservazione è accolta, come specificato in allegato
3	omissis	omissis	omissis	3.1 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge
4	omissis	omissis	omissis	4.1 L'osservazione è parzialmente accolta, come specificato in allegato
5	omissis	omissis	omissis	5.1 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge
6	omissis	omissis	omissis	6.1 L'osservazione non è accolta 6.2 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge
7	omissis	omissis	omissis	7.1 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge
8	omissis	omissis	omissis	8.1 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge 8.2 L'osservazione è parzialmente accolta, come specificato in allegato 8.3 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge 8.4 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge 8.5 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge 8.6 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge
9	omissis	omissis	omissis	9.1 L'osservazione non è accolta 9.2 L'osservazione non è accolta
1.B	omissis	omissis	omissis	1.A.1 L'osservazione (presentata dopo i termini previsti nell'Avviso di deposito) è accolta, secondo quanto specificato in allegato.

N° PROT. SOGGETTO PROPONENTE	RISCONTRO DEL RESPONSABILE DI SETTORE ING. ANGELA BOMBA	PRESENTI n.	FAVOREVOLI all'osservazione	CONTRARI all'osservazione	ASTENUTI n.	ESITO (OSSERVAZIONE ACCOLTA-RESPINTA)
omissis	1.A.1 L'osservazione (presentata prima della pubblicazione dell'Avviso di deposito) non è accolta	14	4	10	0	Respinta

	1.A.2 L'osservazione (presentata prima dell'Avviso di deposito) non è accolta	14	4	10	0	Respinta
omissis	1.1 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge	14	0	14	0	Respinta
omissis	2.1 L'osservazione non è accolta	14	0	14	0	Respinta
	2.2 L'osservazione è accolta, come specificato in allegato	14	14	0	0	Accolta
	2.3 L'osservazione è parzialmente accolta, come specificato in allegato	14	14	0	0	Accolta
	2.4 L'osservazione non è accolta	14	0	14	0	Respinta
	2.5 L'osservazione non è accolta	14	0	14	0	Respinta
	2.6 L'osservazione non è accolta	14	0	14	0	Respinta
	2.7 L'osservazione è accolta, come specificato in allegato	14	14	0	0	Accolta
omissis	3.1 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge	14	0	14	0	Respinta
omissis	4.1 L'osservazione è parzialmente accolta, come specificato in allegato	14	14	0	0	Accolta
omissis	5.1 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge	13 (Esce consigliere Rendini)	0	13	0	Respinta
omissis	6.1 L'osservazione non è accolta	14	0	14	0	Respinta
	6.2 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge	14	0	14	0	Respinta
omissis	7.1 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge	14	0	14	0	Respinta
omissis	8.1 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge	14	0	14	0	Respinta
	8.2 L'osservazione è parzialmente accolta, come specificato in allegato	14	14	0	0	Accolta
	8.3 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge	14	0	14	0	Respinta

	8.4 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge	14	0	14	0	Respinta
	8.5 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge	14	0	14	0	Respinta
	8.6 L'osservazione non risulta pertinente e pertanto si respinge	14	0	14	0	Respinta
omissis	9.1 L'osservazione non è accolta	14	0	14	0	Respinta
	9.2 L'osservazione non è accolta	14	0	14	0	Respinta
omissis	1.B.1 L'osservazione (presentata dopo i termini previsti nell'Avviso di deposito) è accolta, secondo quanto specificato in allegato.	14	14	0	0	Accolta

3) ***DI APPROVARE***, ai sensi del dell'art.4 comma 1 della L.R. n. 36/2023, variante al P.R.G., ai sensi dell'articolo 12, comma 3 lettera e) della L.R. n. 20/2001, per il riconoscimento degli incentivi volumetrici previsti dall'art. 2 co.1 della L.R. n. 36/2023 per gli interventi di ristrutturazione edilizia (ampliamento e demolizione-ricostruzione con incentivi volumetrici) nei seguenti Ambiti di Intervento:

ZONA B:

Zona B1: Cisternino centro; tessuti urbani recenti cresciuti senza strumento urbanistico esecutivo e completamente edificati;

Zona B2: Cisternino centro; aree, già di completamento o di espansione, edificate o in corso di edificazione con strumenti urbanistici esecutivi o con intervento diretto;

Zona B3: aree di completamento e di riqualificazione urbana del centro abitato della frazione di Caranna;

Zona B4: aree di completamento e di riqualificazione urbana del centro abitato della frazione di Casalini;

Zona B5: aree di completamento e di riqualificazione urbana del centro abitato delle frazioni di Marinelli, Figazzano e Sisto.

ZONA C:

Zona C1: aree di espansione del centro urbano di Cisternino;

Zona C2: aree di espansione del centro abitato delle frazioni di Caranna, Casalini e Marinelli, Figazzano e Sisto.

4) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art.4 comma 3 lettera a) della L.R. n. 36/2023, apposita variazione al vigente P.R.G., ai sensi dell'articolo 12, comma 3 lettera e) della L.R. n. 20/2001, per il riconoscimento degli incentivi volumetrici di cui all'articolo 2, comma 1, nella misura prevista dall'articolo 2, comma 3, lettere b) e d) della medesima L.R., per la realizzazione di interventi di ristrutturazione edilizia attraverso l'ampliamento o la demolizione e ricostruzione di edifici residenziali esistenti, legittimi o legittimati, ubicati nelle zone tipizzate "**E1 – Aree destinate ad usi agricoli**" dal PRG;

5) **DI APPROVARE,** per quanto sopra, in variante al PRG ai sensi dell'articolo 12, comma 3 lettera e) della L.R. n. 20/2001, gli elaborati redatti dall'U.T.C. aggiornati alle osservazioni accolte, allegati e formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (fatta salva la prevalenza giuridica delle disposizioni narrative sulla grafica), di seguito indicati:

Allegato 1 -Tav.1 "L.R. 36/2023 – Perimetrazione ambiti d'intervento ex art. 4 co.1 zone A2, B e C del PRG: Centro Urbano" (rev. aprile 2024);

Allegato 2 - Tav.2 "L.R. 36/2023 – Perimetrazione ambiti d'intervento ex art. 4 co.1 zone A2, B e C del

PRG: Frazione di Casalini e Contrade" (rev. aprile 2024);
Allegato 3 – Tav.3 – "L.R. 36/2023 – Appendice normativa - Definizioni e specificazioni per l'attuazione - Aree a verde pubblico per piantumazioni compensative e interventi di attrezzamento o riqualificazione forestazione e rinaturalizzazione – Costi per monetizzazione" (rev.1 marzo 2025);

6) **DI NON APPLICARE** la legge in argomento, alle parti del territorio comunale indicate nel vigente PRG quali "**zona E2 – aree boscate**" e comunque quelle interessate dal bene paesaggistico "Boschi" come definito dall'art. 58 delle NTA del PPTR; **fanno eccezione**: gli interventi di ampliamento di cui all'art.2 della Legge che sia possibile realizzare su parte del lotto di pertinenza ricadente al di fuori delle predette zone, in zona E1; gli interventi di demolizione e ricostruzione di cui all'art.2 della Legge che sia possibile realizzare con modifica della localizzazione del fabbricato ricostruito su porzione del lotto di pertinenza ricadente al di fuori delle predette zone, in zona E1; per detti interventi si applica la disciplina in variante specificata al precedente punto per la zona E1; dall'applicazione della legge in argomento, restano pure escluse le parti del territorio comunale indicate nel vigente PRG quali "**zona E3** - aree interessate da cave di prestito attive e dismesse", ove restano consentite esclusivamente le forme di recupero già previste dai titoli autorizzativi e/o dal PRG;
7) **DI NON INCLUDERE** negli ambiti territoriali di cui sopra nessuna delle Zone omogenee D e F di cui all'articolo 2 del D.M. n° 1444/1968 previste nel vigente P.R.G., non sussistendo idonee condizioni;
8) **DI INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art.4 del comma 3 lettera b) della L.R. n°36/2023, in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 12, comma 3 lettera e) della L.R. n. 20/2001, come Ambiti di Intervento ove riconoscere gli incentivi di cui all'articolo 2, comma 2, nella misura prevista nell'articolo 2, comma 3, lettera e), per la realizzazione di interventi di delocalizzazione dei volumi derivanti dalla demolizione di edifici esistenti, legittimi o legittimati, previsti nell'articolo 5, comma 1, lettere g), h), i), j), k) ed l), gli stessi ambiti di intervento individuati al precedente punto 2 (zone B e C), graficizzati nelle tav. 1 e 2;
9) **DI NON APPLICARE** alcuna graduazione degli incentivi ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art.4 della L.R.36/2023;
10) **DI DEROGARE**, solo ed esclusivamente per gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti dalla L.R. 36/2023 ed ai fini dell'applicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 ultimo periodo della L.R., ai limiti di Densità edilizia di cui all'articolo 7 del D.M. 1444/1968 previsti dal vigente P.R.G., nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 bis del DPR 380/2001; **DI SPECIFICARE che nella zona agricola E1 del PRG, nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia attraverso l'ampliamento o la demolizione e ricostruzione di edifici residenziali esistenti di cui all'articolo 4, co. 3, lett. a) della LR 36/2023, non è possibile derogare ai limiti di densità edilizia ed è quindi prescritta la massima densità fondiaria di mc 0,03 per mq (Iff = 0,03 mc/mq), ai sensi del DM 1444/68;**
11) **DI NON AVVALERSI**, ai sensi dell'art.3 co.2 lett. a) ultimo capoverso della L.R. 36/2023, **per gli ampliamenti, della deroga** alle distanze minime tra fabbricati previste dalla strumentazione urbanistica comunale vigente né alle altezze massime di zona previste dal PRG;
12) **DI DEROGARE**, ai sensi dell'art.3 co.4 lett, c) ultimo capoverso della L.R. 36/2023, **per gli interventi di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione** delle volumetrie, **all'indice di fabbricabilità di zona**, fermo restando il rispetto dei limiti di Densità edilizia previsti dall'articolo 7 del D.M. 1444/1968;
13) **DI APPLICARE**, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera e) della L.R. n° 36/2023, **la monetizzazione delle superfici a standard** dovute per gli interventi di ampliamento nelle Zone B e C solo ed esclusivamente in caso di impossibilità di cessione delle aree necessarie; di stabilire altresì, sempre ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'art. 3 della L.R. n° 36/2023, contestuale vincolo di utilizzo delle suddette somme monetizzate esclusivamente per l'acquisizione di aree a standard e per la realizzazione di interventi di rinaturalizzazione e forestazione, in coerenza con le finalità della legge e con gli obiettivi e le indicazioni fornite dai progetti strategici e dalle linee guida del PPTR "La rete ecologica regionale" e "Il patto città campagna"; di applicare sempre la monetizzazione degli standard in caso di ampliamenti nelle Zone Agricole E1, salvo specifiche situazioni che rendano utile la cessione delle aree; i costi unitari della monetizzazione sono stabiliti in Allegato 3 al presente provvedimento;
14) **DI APPLICARE**, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera g) della L.R. 36/2023, **la monetizzazione delle aree a**

standard nel caso in cui, per interventi di demolizione e ricostruzione nelle Zone B e C risulti impossibile la cessione di aree a standard; di applicare sempre e comunque la monetizzazione degli standard in caso di interventi di demolizione e ricostruzione nelle Zone Agricole E1 salvo specifiche situazioni che rendano utile la cessione delle aree; i costi unitari della monetizzazione sono stabiliti in Allegato 3 al presente provvedimento;

15) **DI APPLICARE**, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R.36/2023, **la monetizzazione delle aree a parcheggio privato** nel caso in cui, per interventi di ampliamento e demolizione e ricostruzione nelle Zone B e C, risulti impossibile reperire gli spazi a parcheggio previsti dalla Legge 24 marzo 1989, n. 122. I costi unitari della monetizzazione dei parcheggi privati sono stabiliti in Allegato 3 al presente provvedimento; le somme introitate saranno utilizzate esclusivamente per la realizzazione e la manutenzione di parcheggi pubblici;
16) **DI INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art. 3 co.3 lettera c) e g) della L.R. n°36/2023, per gli interventi di demolizione e ricostruzione con incentivi volumetrici, **le aree pubbliche comunali** ove effettuare, rispettivamente, piantumazioni compensative e la realizzazione di interventi di attrezzamento o riqualificazione di aree a verde urbano, forestazione e rinaturalizzazione, secondo quanto indicato in Allegato 3 al presente provvedimento; **le aree e le modalità di intervento potranno essere meglio specificate nell'ambito del "Piano comunale del verde" previsto dall'art.3 della L.R. n. 23/2024;**
17) **DI PRENDERE ATTO** delle esclusioni e limiti della applicazione della Legge Regionale 36/2023 riportate nell'art.5, secondo quanto di seguito specificato:
    - ai sensi dell'art.5 co.1 lett. a) sono esclusi dall'applicazione della L.R. 36/2023 gli edifici che hanno già usufruito degli incentivi di cui alla L.R. 14/2009;
    - ai sensi dell'art.5 co.1 lett. f) sono esclusi dall'applicazione gli edifici ubicati nelle aree che sono state oggetto di procedure speciali di variante urbanistica già perfezionate (come quelle ex art. 8 DPR 160/2010);
    - ai sensi dell'art. 5 co.2 gli incentivi previsti nell'art.2 della L.R. n. 36/2023 non sono cumulabili con quelli previsti dai piani comunali vigenti; in particolare, l'incentivo di cui all'art. 2 co.1 lett. a) non è cumulabile con quello previsto in zona E1 dall'art. 9 co. 2 delle NTA del vigente PRG, salvo il caso in cui detto ultimo ampliamento sia stato realizzato o venga previsto senza esprimere l'intera possibilità edificatoria oggi consentita a titolo di incentivo volumetrico dalla L.R. 36/2023, sempre nel rispetto delle linee guida 4.4.4 e 4.4.6 del PPTR e senza eccedere i limiti indicati dal PPTR;
    - non essendo diversamente specificato, si ritiene che gli incentivi di cui all'art. 2 della L.R. possano essere cumulabili con quelli di cui all'articolo 12 della L.R. 13/2008;
18) **DI PRENDERE ATTO** dell'esclusione, ai sensi dell'art.5 co.1 lett. b) primo capoverso, dall'applicazione della Legge Regionale degli immobili censiti come "Beni Architettonici" Extraurbani dal PRG adeguato al PUTT/p (Rif. Relazione Illustrativa di Adeguamento al PUTT/p, Elenco e Schede allegate ed elaborato grafico Tav.5 "Zone archeologiche e beni architettonici extraurbani");
19) **DI SPECIFICARE**, ai sensi dell'art.5 co.1 lett. b) secondo capoverso della L.R. n. 36/2023, stante l'assenza di specifica individuazione nel PRG di altri edifici aventi valore storico, culturale, testimoniale, o identitari per sapienze costruttive, valori storici, sociali e simbolici, **per tutti gli edifici la cui epoca di costruzione è antecedente al 31 dicembre 1950 ricadenti in zona B, C ed E1 del PRG, l'applicabilità della disciplina prevista dalla L.R. 36/2023, come di seguito indicato** (vedere Allegato 3 per Definizioni):

Per detti immobili ed interventi l'Autorità competente di cui all'articolo 91, comma 2 delle NTA del PPTR (Soggetto individuato quale Responsabile della tutela paesaggistica del Comune di Cisternino – Comune delegato a norma dell'art. 10.1 della L.R. n.20/2009), in assenza di un'area tutelata e/o sottoposta a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione ai sensi dell'articolo 38 co.1, 2 e 3 delle NTA del PPTR, dovrà comunque preventivamente valutare **l'insussistenza dell'interesse paesaggistico**, accertando la compatibilità della trasformazione proposta sulla base delle **linee guida del PPTR** e in relazione alle caratteristiche intrinseche del manufatto architettonico e del contesto, secondo i seguenti indirizzi generali:

- **Per gli edifici in contrasto** con le qualità paesaggistiche dei luoghi: sono consentiti gli interventi di ristrutturazione edilizia cui all'art. 2 co.1 lett. a) e b) della L.R. 36/2023;

- **Per gli edifici non in contrasto** con le qualità paesaggistiche dei luoghi (trulli e lamie, neviere, altre tipologie di manufatti tipici della tradizione, come desumibili dalle linee guida 4.4.6, scheda 7): sono consentiti solo gli interventi di cui all'art. 2 co.1 lett. a) della L.R. 36/2023;
- **Per gli edifici misti, ossia parzialmente in contrasto** con le qualità paesaggistiche dei luoghi: sono consentiti gli interventi di cui all'art. 2 co.1 lett. a) della L.R. 36/2023;

Sono comunque esclusi, in tutte le zone, interventi che prevedano la demolizione di fabbricati (es. trulli, lamie, masserie, luoghi della memoria, specchia, etc.) e di altri edifici aventi valore storico, culturale e architettonico o testimoniale, o identitari per sapienze costruttive, valori storici, sociali e simbolici;

Per gli edifici ricadenti in zona A2 del PRG, la cui epoca di costruzione è antecedente al 31 dicembre 1950, l'applicabilità della disciplina prevista dalla L.R. secondo quanto indicato al successivo punto del dispositivo;

20) **DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.5 co.1 lett. c) della L.R. n.36/2023,** ferma restando l'esclusione dalla applicazione della L.R. degli immobili ubicati all'interno della zona A1 (aree edificate di interesse storico, ambientale ed architettonico - Centro Storico di Cisternino) del PRG, **che è possibile** applicare la Legge Regionale 36/2023 agli immobili di "**valore ambientale nullo**" ricadenti nelle **zone A2 del PRG**, per i quali, essendo sprovvisti di caratteristiche tali che ne giustificano la conservazione totale e/o parziale, sono consentiti "interventi di ristrutturazione edilizia anche comportanti demolizione e ricostruzione" e "sopraelevazione" dal PRG e dallo strumento urbanistico attuativo, come individuati nel Piano di Recupero approvato con Deliberazione C.C. n. 62 del 19/12/2012, comunque **nel rispetto delle distanze minime e delle altezze massime previste dalle NTA del vigente PRG per la zona A2**;

21) **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi **dell'art.5 co.1 lett. g) della L.R. 36/2023, non sono esclusi** dall'applicazione della stessa Legge gli edifici ubicati in "Valle d'Itria", trattandosi di area sottoposta **a vincolo paesaggistico** tutelata ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) del D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico) - D.M. 23/01/1970 e successivo D.M. 01/08/1985 -, relativamente agli interventi ammissibili ai sensi del PPTR;

22) **DI DARE ATTO CHE, in merito agli interventi di "ristrutturazione urbanistica" con incentivi volumetrici e con delocalizzazione,** dovranno essere rispettate le condizioni espresse nel Parere ex art.89 DPR n.380/2001 trasmesso dalla Regione Puglia, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture in data 4/12/2024 al prot. 30353, che di seguito si riportano:
    - *che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;*
    - *che vengano previste indagini geognostiche tese ad accertare la presenza di eventuali falde superficiali ed in caso affermativo siano previsti sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;*
    - *che nelle aree evidenziate a pericolosità idraulica e geomorfologica del PAI e del PGRA non vengano realizzati gli interventi di delocalizzazione previsti dalla variante al PRG. Tale prescrizione potrà essere derogata solo a fronte di parere vincolante espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'articolo 4 delle NTA del PAI-Puglia relativamente agli interventi che si intende attuare;*
    - *che prima della realizzazione di eventuali interventi sulle aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30* dicembre *1923, n. 3267 venga richiesto il Nulla Osta Idrogeologico all'autorità competente;*

23) **DI TRASMETTERE,** ai sensi dell'art. 7 co.1 della L.R. n. 36/2023, la presente Deliberazione alla Regione Puglia;

24) **DI DARE ATTO che** entro il 31 gennaio di ogni anno devono essere obbligatoriamente pubblicati, in apposita sezione del sito web istituzionale di questo Comune l'elenco degli interventi autorizzati ai sensi della Legge relativi all'anno precedente, secondo le modalità che saranno stabilite con Delibera di Giunta Regionale;

25) DI PUBBLICARE per estratto il presente provvedimento di variante urbanistica sul BURP, ai sensi dell'art. 11 co.13 della L.R. n.20/2001;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis….

VISTA la suindicata proposta di deliberazione;

VISTO il verbale della 3ª commissione consiliare nella seduta del _21.03.2025_;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 co.1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

UDITI gli interventi dei consiglieri presenti, riportati nel verbale generale dell'odierna seduta;

CONSTATATO che al momento della votazione risultano assenti i consiglieri sigg.ri: Grassi A __Guarini S. Loparco F.P _;

Con voti favorevoli unanimi espressi __n.14

DELIBERA

Di approvare la suindicata proposta di deliberazione.
Inoltre, su richiesta del Presidente, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Donato Baccaro

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Catenacci

COMUNE DI CISTERNINO

Estratto deliberazione C.C. 7 aprile 2025, n. 15

SDEMANIALIZZAZIONE E CONTESTUALE CESSIONE A PRIVATI DI PORZIONE DI TERRENO APPARTENENTE A DEMANIO STRADALE COSTITUENTE PERTINENZA DI FABBRICATO A TRULLI IN CONTRADA MARINELLI.

… Omissis

PREMESSO che:

- Con istanza prot. 4860 del 23/2/2023, successivamente integrata e modificata in data 16/3/2023 prot. 6959, 23 febbraio 2024 prot. 4860, in data 18/11/2024 prot. 28545 e, da ultimo, in data 18/02/2025 prot. 4940, gli eredi, a seguito di testamento, della sig.ra CAROLI Francesca, sig.ra Semeraro Lucrezia e sig. Mezzadri Semeraro Battista, hanno presentato richiesta di rettifica, sdemanializzazione e contestuale cessione a titolo oneroso di una piccola porzione di terreno, estesa circa 310 mq, ubicata in c.da Marinelli, frazione di Cisternino, appartenente al demanio stradale comunale, ma in realtà costituente, da tempo immemorabile, cortiletto pertinenziale ad antico fabbricato a trulli, identificato al foglio di Mappa 4, particella 334 sub.1 e 2, di proprietà della scomparsa sig.ra Caroli Francesca, con allegata documentazione tecnica di riferimento;

- **… Omissis**

VISTA la Relazione redatta dal Responsabile del Settore Natura e Strutture in data 4/3/2025, allegata e formante parte integrante del presente provvedimento, con la quale si dà atto che la suddetta porzione di terreno, in considerazione della situazione in cui si trova da tempo immemorabile, si configura di fatto come un vero e proprio relitto stradale privo di ogni funzione ed utilità pubblica; che non può avere alcuna utilità patrimoniale per il Comune di Cisternino, nè potrebbe averla in futuro a seguito di eventuali opere dell'Ente, per cui non sussistono motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di cessione in favore delle parti istanti; che il valore della suddetta piccola porzione di terreno, appartenente a demanio stradale, viene stimato pari a: 310 mq x 10 €/mq = 3.100 €, anche in affinità a precedenti valutazioni;

DATO ATTO che l'alienazione della porzione stradale di che trattasi non pregiudica l'interesse della collettività in quanto riguarda una piccola diramazione non effettivamente utilizzata dalla comunità bensì di fatto, da tempo remoto, pertinenza ed a servizio degli immobili privati di proprietà della scomparsa sig.ra Caroli Francesca;

… Omissis

SI PROPONE

1) **… Omissis**;
2) **DI PRENDERE ATTO della** Relazione redatta dal Responsabile del Settore Natura e Strutture in data 4/3/2024, contenente anche planimetria catastale del tratto di relitto stradale oggetto di richiesta di cessione, allegata e formante parte integrante del presente provvedimento;
3) **DI ACCOGLIERE** l'istanza di cessione a titolo oneroso prot. 4860 del 23/2/2023, successivamente integrata e modificata in data 16/3/2023 prot.6959, 23 febbraio 2024 prot. 4860, in data 18/11/2024 prot. 28545 e, da ultimo, in data 18/02/2025 prot.4940, presentata dagli eredi, a seguito di testamento, della sig.ra CAROLI Francesca, sig.ra Semeraro Lucrezia e Mezzadri Semeraro Battista;
4) **DI DECLASSIFICARE** da strada a relitto stradale e conseguentemente **SDEMANIALIZZARE,** da bene demaniale a bene del patrimonio disponibile del comune di Cisternino, il tratto di strada evidenziato sulla planimetria catastale allegata per farne parte integrante e sostanziale, avente complessivamente una superficie di circa mq 310, fatta salva più esatta quantificazione a seguito della redazione del tipo di

frazionamento;

5) **DI AUTORIZZARE** l'alienazione del relitto stradale sopra citato, salva più esatta identificazione e determinazione a seguito di redazione del tipo di frazionamento, in favore degli eredi della scomparsa sig.ra CAROLI Francesca, sig.ra Semeraro Lucrezia e sig. Mezzadri Semeraro Battista;

… Omissis

9) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi del comma 5 dell'art. 3 del D.P.R. 495/92 e s.m.i. dando atto che i provvedimenti di declassificazione hanno effetto dall'inizio dal secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati;

… Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

… Omissis

DELIBERA

Di approvare la suindicata proposta di deliberazione.
Inoltre, su richiesta del Presidente, con voti favorevoli unanimi n.12 espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Donato Baccaro

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Catenacci

COMUNE DI ERCHIE

Deliberazione C.C. 17 aprile 2025, n. 11

Piano Casa "individuazione Aree e Criteri in applicazione della L.R. n. 36/2023", relativamente agli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3,comma 1, lettera d), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Ratifica DCC n. 5 del 06/03/2025.

L'anno duemilaventicinque, addì diciassette, del mese di Aprile alle ore 11:40 a seguito di regolare invito diramato ai Sig. Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito presso la Palazzo Ducale in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Al momento della votazione sul presente punto dell'ordine del giorno, risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
MARGHERITI GIUSEPPE ANTONIO SALVATORE	Si	BERNARDI NASTASYA	Si
ARGESE MARIELLA	Si	MARGHERITI MAURIZIO	Si
SARACINO CHIARA	Si	VALENTE COSIMO	No
IAIA MICHELE ARCANGELO	Si	TAFURI GABRIELE	Si
FELLA PIETRO	Si	CAVALLONE AGNESE	No
SARACINO CINZIA	Si	GENNARO FEDELE	No
SORIO GIUSEPPE	Si		

Presenti n° 10 Assenti n° 3

Partecipa alla seduta Il Segretario Dott.ssa SANFRANCESCO MARIA CHIARA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente SARACINO CINZIA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il comune di Erchie, a seguito del recepimento delle determinazioni di adeguamento assunte nella Conferenza di Servizi indetta si sensi dell'art. 11 comma 9 L.R. 20/2001, e controllo di compatibilità, si è dotato del Piano Urbanistico Generale mediante Deliberazione di Giunta Regionale n. 461 del 23 febbraio 2010 (in BURP n. 74 del 26-04-2010);

- con la Legge Regionale Puglia del 19 dicembre 2023 n. 36 "*Disciplina Regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse*", sono stati disciplinati gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti nell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 al fine di promuovere il recupero, la riqualificazione ed il riuso del patrimonio edilizio esistente, incentivando gli interventi di edilizia residenziale sociale e migliorare la qualità architettonica, la sicurezza statica e igienico funzionale, nonché delle prestazioni energetiche degli edifici e la riqualificazione ambientale, paesaggistica e architettonica del tessuto edificato, nell'intento di ridurre progressivamente il degrado, il sottoutilizzo e l'abbandono degli ambiti urbanizzati e contribuire al contenimento del consumo di suolo, all'adattamento ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici a scala urbana;

- tutti gli interventi realizzati ai sensi della L.R. n. 36/2023 devono risultare conformi alle norme statali e regionali in materia edilizia, urbanistica, di tutela del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico,

di difesa del suolo, prevenzione del rischio sismico e accessibilità degli edifici. In particolare, gli interventi devono risultare conformi agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni ed alle misure di salvaguardia del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e, ove previsto, devono acquisire l'autorizzazione paesaggistica prevista nell'articolo 90 delle NTA del PPTR o l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 91 delle NTA del PPTR;

- la Legge Regionale n. 36/2023, ha abrogato il capo "I" della L.R. 20/2022 "Norme per il riuso e la riqualificazione edilizia" e ha disciplinato nuovi criteri per gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti nell'articolo 3, comma 1, lettera d), del D.P.R. n.380/2001, al fine di promuovere il recupero, la riqualificazione e il riuso del patrimonio edilizio esistente, nonché allo scopo di incentivare gli interventi di edilizia residenziale sociale;

- la stessa legge è rivolta al miglioramento della qualità architettonica, della sicurezza statica igienico-funzionale e delle prestazioni energetiche degli edifici ed alla riqualificazione ambientale, paesaggistica e architettonica del tessuto edificato, nell'intento di ridurre progressivamente il degrado, il sottoutilizzo e l'abbandono degli ambiti urbanizzati e contribuire al contenimento del consumo di suolo, all'adattamento ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici a scala urbana;

VERIFICATO i contenuti della DGR 22 aprile 2024 n. 496, pubblicata sul BURP n. 43 del 27.05.2024, che ha modificato il RR 18/2013 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) concernente piani e programmi urbanistici comunali"* al fine di coordinare le disposizioni di detto regolamento con quelle contenute nella LR 36/2023, che al comma 4 dell'art. 4 dispone che *"la deliberazione prevista nel comma 1 è soggetta alla procedura di cui all'art. 7 del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18 (…) in virtù di quanto previsto dalla lettera a) del comma 2 del medesimo articolo"*.
In ragione delle modifiche introdotte dalla DGR 496/2024, la formulazione della lett. a.V) del comma 2 dell'art. 7 del RR 18/2023 è la seguente: *"modifiche alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente previste alle lettere a, b, c, d, comma 1, articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, nonché modifiche ai piani urbanistici comunali derivanti dall'applicazione della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 6 giungo 2001, n. 380, fermo restando il rispetto delle condizioni definite dalla lett. c) del presente comma per le modifiche che contemplino interventi di ristrutturazione urbanistica"*.
In virtù delle suddette modifiche introdotte al RR 18/2013, le varianti agli strumenti urbanistici comunali approvate in forza dell'art. 4 della LR 36/2023 ai sensi dell'art. 12, co. 3, lett. e) della LR 20/2001 sono soggette alla registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS nel caso in cui le stesse prevedano interventi di ristrutturazione edilizia come definiti ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. d) del DPR 380/2001 (ovvero gli interventi di ampliamento o di demolizione e ricostruzione, in assenza di delocalizzazione, previsti dalla LR 36/2023) e nel caso di interventi di ristrutturazione urbanistica come definiti dall'art. 3, co. 1, lett. f) del DPR 380/2001 (ovvero interventi di demolizione e ricostruzione che prevedano la possibilità di delocalizzare le volumetrie di edifici che ricadono nelle condizioni definite dall'art. 5, co. 1, lett. g), h), i), j), k), l)) che rispettano le condizioni di cui alla lett. c) del comma 2 dell'art. 7 del RR 18/2013, ovvero:

- non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,

- non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata",

- non prevedano interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti.

DATO ATTO quanto riportato nella relazione di esclusione da VAS prodotta dal Responsabile del Servizio architetto Egidio CAPUTO, in atti al protocollo n. 0003199 del 05/03/2025, con cui si attesta che relativamente al Piano Casa "*individuazione Aree e Criteri in applicazione della L.R. n. 36/2023*", specificatamente agli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3,comma 1, lettera d), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 di che trattasi, sussistono le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi dell'art. 7, comma 7.2, lettera a), numero V del Regolamento Regionale n. 18 del 9/10/2013;

PRESO ATTO dell'avvenuta Registrazione con VAS-2270-REG-074006-008 effettuata sul sito Puglia.con - Piani esclusi da VAS in data 05/03/2025;

VERIFICATO che la procedura espletata in forza al RR n. 18/2013, in quanto le varianti agli strumenti urbanistici comunali approvate ai sensi dell'art. 4 della LR 36/2023 di cui all'art. 12, co. 3, lett. e) della LR 20/2001, essendo soggette alla registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, nel caso in cui le stesse prevedano interventi di ristrutturazione edilizia come definiti ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. d) del DPR 380/2001 (ovvero gli interventi di ampliamento o di demolizione e ricostruzione, in assenza di delocalizzazione, previsti dalla LR 36/2023) e nel caso di interventi di ristrutturazione urbanistica come definiti dall'art. 3, co. 1, lett. f) del DPR 380/2001 (ovvero interventi di demolizione e ricostruzione che prevedano la possibilità di delocalizzare le volumetrie di edifici che ricadono nelle condizioni definite dall'art. 5, co. 1, lett. g), h), i), j), k), l)) che rispettano le condizioni di cui alla lett. c) del comma 2 dell'art. 7 del RR 18/2013, ovvero:

- non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,
- non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata",
- non prevedano interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;

si è conclusa con esclusione dalla procedura di V.A.S., come di seguito riportato:

- codice procedura: **VAS-2270-REG-074006-008**
- Denominazione: **Piano Casa "individuazione Aree e Criteri in applicazione della L.R. n. 36/2023", relativamente agli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3,comma 1, lettera d), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380" di cui alla Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 06/03/2025**
- Comune: **Erchie**
- Province: **Brindisi**
- Stato procedura: **Conclusa**
- Tipologia procedura: **Piani esclusi da VAS**
- Data avvio: **05/03/2025**

- Data conclusione: **24/03/2025**
- Proponente: **COMUNE DI ERCHIE**
- Autorità procedente: **Erchie**
- Autorità competente: **Regione Puglia**
- Descrizione: **Piano Urbanistico Generale mediante Deliberazione di Giunta Regionale n. 461 del 23 febbraio 2010 (in BURP n. 74 del 26-04-2010)**

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile dell'area interessata in ordine alla regolarità tecnica;

RITENUTO, pertanto, ratificare la DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 06/03/2025 "*Approvazione Piano Casa "individuazione Aree e Criteri in applicazione della L.R. n. 36/2023", relativamente agli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3,comma 1, lettera d), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.*";

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO; RITENUTO di dover deliberare in merito;

DATO ATTO della competenza del Consiglio comunale in materia di approvazione di progetti che comportino varianti urbanistiche ed agli strumenti relativi (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV - sentenza 19 giugno 2014 n. 3116; Cons. Stato, Sez. VI, 27 luglio 2010, n. 4890).

Presenti n. 10 consiglieri, assenti n. 3 consiglieri (Cavallone, Valente, Gennaro), con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Tafuri), espressi nei modi e nelle forme di legge;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi dei consiglieri;

Visto l'esito della votazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore interessato ai dell'art. 49 comma 1 del D. lgs. 267/2000;

Visto il DPR. N. 380/2001;

Vista la L.R. n. 20/2001;

Vista la L.R. n. 36/2023;

Visto la DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 del 30/12/2025 "*Adozione Piano Casa "individuazione Aree e Criteri in applicazione della L.R. n. 36/2023", relativamente agli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3,comma 1, lettera d), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.*"

Visto la DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 06/03/2025 "*Approvazione Piano Casa "individuazione Aree e Criteri in applicazione della L.R. n. 36/2023", relativamente agli interventi di*

ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3,comma 1, lettera d), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380."

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI RATIFICARE** la DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 06/03/2025 "*Approvazione Piano Casa "individuazione Aree e Criteri in applicazione della L.R. n. 36/2023", relativamente agli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3,comma 1, lettera d), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.*", ai fini dell'efficacia della richiamata delibera e degli atti ad essa allegati;
3. **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Tecnica – Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, nel procedere agli adempimenti riguardanti la pubblicazione della presente deliberazione.
4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
5. **DI STABILIRE** che la presente Deliberazione non comporta assunzioni di spesa;
6. **DI DICHIARARE**, con medesima e separata votazione, la presente dichiarazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. lgs. 267/2000.

PARERI ESPRESSI A NORMA DELL'ART.49 DEL T.U. ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI D.LGS N°267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

Erchie, lì 08/04/2025

Il Responsabile di Settore
ARCH. CAPUTO EGIDIO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
SARACINO CINZIA

Il Segretario
Dott.ssa SANFRANCESCO MARIA CHIARA

COMUNE DI LATERZA

Deliberazione C.C. 27 dicembre 2024, n. 54

Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della Legge Regionale n. 20/2001, del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Laterza.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **VENTISETTE,** del mese di **DICEMBRE,** alle ore **16:17**, nella Sala delle adunanze consiliari si e' riunito il Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA e in seduta Prima per la trattazione dei punti all'O.d.G. di cui al medesimo Avviso.

All'appello nominale a inizio seduta risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Componenti			**P./A.**	**Componenti**			**P./A.**
N.	**Cognome e Nome**	**Carica**		**N.**	**Cognome e Nome**	**Carica**	
1	FRIGIOLA Francesco	Sindaco	P	10	Tamborrino Erasmo	Consigliere	P
2	FRIGIOLA Feliciano	Pres. Cons.	P	11	TRIA Alessia	Consigliere	A
3	CALDARALO Giovanni	Consigliere	P	12	CEFALO Angelo	Consigliere	A
4	FANELLI Antonio	Consigliere	P	13	CAPODIFERRO Donatella	Consigliere	A
5	FILIPPETTI Anna	Consigliere	P	14	LOFORESE Arcangela	Consigliere	A
6	MACRI Valeria	Consigliere	P	15	MINEI Vito	Consigliere	P
7	MASI Angela	Consigliere	P	16	PARISI Raffaele	Consigliere	P
8	MORETTI Annamaria	Consigliere	P	17	PERRONE Agostino	Consigliere	P
9	NATILE Rosa	Consigliere	A				

Si prende atto che risultano altresì presenti, in qualita' di Assessori non facenti parte del Consiglio e senza diritto di voto, i sigg.ri:

Stano, Colacicco, D'Anzi e Mele.

Presiede l'adunanza FRIGIOLA Feliciano nella qualita' di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa CALABRESE Maria Lucia, con funzioni consultive, referenti, di assistenza, nonche' di ufficiale verbalizzante, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, comma 4, lett. a), avvalendosi della collaborazione della societa' di stenotipia, a cui si fa riferimento per il contenuto della discussione effettuata durante la seduta consiliare

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sul punto all'Ordine del Giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

elaborata a cura del Responsabile firmatario del parere di regolarità tecnica, nel testo che di seguito si riporta, avente ad oggetto:

Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della Legge Regionale n. 20/2001, del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Laterza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la Deliberazione n. 40 del 23.02.2006, la Giunta Comunale ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, ha preso atto del Documento Programmatico Preliminare al Piano Urbanistico Generale con contestuale proposizione al Consiglio Comunale di adozione dello stesso;
- con la Deliberazione n. 15 del 27.02.2006 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, ha adottato il Documento Programmatico Preliminare al Piano Urbanistico Generale;
- con la Determina Dirigenziale n. 531 del 29.10.2015 è stato affidato al R.T.P. Studio Associato Fuzio ed altri, l'incarico per la redazione del Piano Urbanistico Generale, del Regolamento Edilizio e della VAS;
- Il DPRU è stato adottato con la D.C.C. n. 35 del 27.10.2016 e con il provvedimento n. 9 del 17.03.2017 avente per oggetto "*documento programmatico preliminare al piano urbanistico generale e documento programmatico per la rigenerazione urbana: controdeduzioni sulle osservazioni presentate ai sensi dell'art.3 della l.r. n.20/2001 e dellart.3 della l.r. n.21/2008 e avvio della predisposizione del PUG e della fase attuativa della rigenerazione urbana*";
- Con delibera di G.R. n. 1328 del 03.08.2007, pubblicata sul BURP n. 120 del 29.08.2007, è stato approvato il "*Documento Regionale di Assetto Generale – DRAG*" inerente gli "*Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)*";
- con DGR n. 2570 del 09.12.2014, è stata approvata la Circolare n. 1/2014 "*Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)*", finalizzata ad integrare il processo di Valutazione Ambientale Strategica all'interno del procedimento di pianificazione urbanistica, a specificare i contenuti del Rapporto Ambientale, a conformare il redigendo PUG alla pianificazione paesaggistica, a fornire indirizzi per la fase di esame regionale del PUG a seguito dell'adozione e per quella successiva relativa all'eventuale attestazione regionale di non compatibilità urbanistica;
- con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (*PPTR*);
- in data 31.10.2018 acquisiti al protocollo comunale in pari data al nr. 18688, i tecnici incaricati hanno trasmesso gli elaborati della bozza del PUG utili all'attivazione della conferenza di copianificazione;
- in data 12.12.2018 presso la sede della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si è tenuta la conferenza di copianificazione, finalizzata alla condivisione degli elaborati del PUG, a cui hanno partecipato i dirigenti ed i funzionari dei diversi settori della Regione Puglia ed i funzionari del MIBAC;
- relativamente agli aspetti idro-geo-morfologici del territorio comunale, ai lavori della conferenza di copianificazione, si è assunta la nota pervenuta con prot. 0013919 del 11.12.18 dall'AdB Puglia, con la quale si dà atto del tavolo tecnico di copianificazione istituito tra Autorità di Bacino e Amministrazione Comunale, diretto all'aggiornamento sia degli elementi della Carta Idrogeomorfologica sia del Piano Stralcio d'Assetto idrogeologico (PAI) per l'Assetto Idraulico e l'Assetto Geomorfologico. Con riferimento alle procedure di integrazione e modifica del PAI, la Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino ha eseguito l'attività istruttoria per la verifica della proposta di Variante al PAI e le risultanze sono state condivise con l'Amministrazione Comunale nel corso dei tavoli tecnici. Con Decreto n. 655 del 13.11.2018 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Progetto di Variante;
- a seguito degli esiti della conferenza di copianificazione, in data 13.02.2019 si è tenuto presso il Comune di Laterza un tavolo tecnico (con relativo sopralluogo), finalizzato alla verifica di alcuni elementi della struttura paesaggistica ed ambientale rilevati nel PUG in adeguamento al PPTR, a cui hanno partecipato funzionari della Regione Puglia e del MIBAC;
- l'RTP incaricata, sulla base del DPP e del DPRU adottato, delle relative osservazioni e delle risultanze emerse nella conferenza di copianificazione e nei vari tavoli tecnici intercorsi con gli Enti Interessati al procedimento di formazione del piano, ha elaborato la bozza finale del PUG, trasmessa a questo Comune con nota del 12.06.2019, acclarata al protocollo n. 10220 del 13.06.2019;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, 4 comma, della Legge Regionale n. 20 del 27.07.2001 e s.m.i., e

richiamato nella Circolare 1/2014 della Regione Puglia, la Giunta Comunale deve procedere alla "presa d'atto" degli atti del PUG e quindi proporre al Consiglio Comunale l'adozione del piano, previa acquisizione dei pareri da richiedersi all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia circa il parere di compatibilità del piano con il PAI- Piano di Assetto Idrogeologico ed al Servizio Lavori Pubblici-Ufficio Sismico della Regione Puglia circa il parere sismico ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001 e s.m.i.;

- nelle conclusioni della nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, pervenuta con prot. 0013919 del 11.12.18 in Conferenza di Copianificazione, è specificato "… *che il parere favorevole dell'Autorità di Bacino relativo alla compatibilità delle previsioni urbanistiche dei PUG rispetto alle prescrizioni e perimetrazioni del PAI costituisce presupposto indispensabile per l'atto di adozione del piano, ai sensi dì quanto disposto all'art.24 comma 7 delle NTA del PAI*";
- con nota prot. n. 13010 del 11.11.19, acquisita al prot. comunale n. 18692 del 13.11.2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il parere di compatibilità del Piano Urbanistico Generale alle disposizioni dei Piani stralcio e dei Piani di Gestione di competenza dell'A. di B.;
- con Decreto Segretariale n. 675 del 21.10.2019 è stato adottata, ai sensi dell'art. 12 co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, la "variante al Piano di Bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico e Geomorfologico" per le aree del territorio comunale di Laterza, trasmesso con nota prot. 13055 del 12.11.2019 ed acquisito al prot. comunale n. 18710 del 13.11.2019;
- con nota prot. n. 18183 del 27.11.19, acquisita al prot. comunale n. 19628 del 27.11.2019, la Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso il parere favorevole ex art. 89 del DPR 380/01;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale, con D.C.C. n.56 del 20.12.2019, ha adottato, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della L.r. 20/2001, il Piano Urbanistico Generale (PUG), così come redatto dal RTP all'uopo incaricato e trasmesso con nota datata 12.06.2019, acquisita al prot. comunale n. 10220 del 13.06.2019 ed al prot. comunale n. 20451 del 11.12.2019, unitamente agli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale ed alla Relazione geologica, da considerarsi parte integrante e sostanziale, allegati al presente provvedimento in forma digitale e non cartacea, che si compone dei seguenti elaborati:

- *Relazione generale*

b. Sistema delle conoscenze

b.1	Sistema di area vasta			
b.1.1	PTCP – Provincia di Taranto:	"*Sistema delle risorse ambientali*"	Scala	1:50.000
b.1.2	PTCP – Provincia di Taranto:	"*Sistema delle risorse paesaggistiche*"	Scala	1:50.000
b.1.3	PTCP – Provincia di Taranto:	"*Sistema infrastrutturale*"	Scala	1:50.000
b.1.4	PTCP – Provincia di Taranto:	"*Sistema della produzione*"	Scala	1:50.000
b.1.5	PTCP – Provincia di Taranto:	"*Carta delle fragilità*"	Scala	1:50.000
b.2	Sistema territoriale locale			
b.2.1	Cartografia di base:	Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia	Scala	1:25.000
b.2.2a/b/c	Cartografia di base:	Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia	Scala	1:10.000
b.2.3	Cartografia di base:	Carta Tecnica Regionale - centro urbano – SIT Puglia	Scala	1: 5.000
b.2.4	Cartografia di base:	Ortofotocarta – SIT Puglia	Scala	1:25.000
b.2.5a/b/c	Cartografia di base:	Ortofotocarta – SIT Puglia	Scala	1:10.000
b.2.6	Cartografia di base:	Ortofotocarta - centro urbano – SIT Puglia	Scala	1: 5.000
b.2.7	Carta dell'uso del suolo – SIT Puglia		Scala	1:25.000
b.2.8	Carta idrogeomorfologica – AdB Puglia		Scala	1:25.000

c. Bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica generale

c.1	Riporto PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale			
c.1.1	PPTR Regione Puglia: struttura idro-geo-morfologica		Scala	1:25.000
c.1.2	PPTR Regione Puglia: struttura ecosistemica ambientale		Scala	1:25.000
c.1.3	PPTR Regione Puglia:	struttura antropica e storico-culturale	Scala	1:50.000
c.1.4	PPTR:	Lo scenario strategico	Scala	1:25.000
c.2.1	Riporto del PRG vigente:	stato giuridico – territorio comunale	Scala	1: 5.000

c.2.2	Riporto del PRG vigente:	stato giuridico - centro urbano	Scala	1: 5.000
c.2.3	Riporto del PRG vigente:	stato di attuazione	Scala	1: 5.000
d.	*Bilancio della pianificazione e della programmazione attuativa e settoriale*			
d.1	DPRU:	Carta della rigenerazione urbana	Scala	1: 5.000
e.	*Quadri interpretativi*			
e.1	Carta dell'uso del suolo		Scala	1:25.000
e.2 a/b/c	Carta dell'uso del suolo		Scala	1:10.000
e.3	Carta della vegetazione reale		Scala	1:25.000
e.4	Conservazione e tutela		Scala	1:25.000
e.5	Carta degli habitat Natura 2000 e non		Scala	1:25.000
e.6	Carta della ricchezza delle specie faunistiche		Scala	1:25.000
e.7	Carta della ricchezza delle specie faunistiche protette		Scala	1:25.000
e.8	Carta della ricchezza delle specie faunistiche Red list		Scala	1:25.000
e.9	Studio di comp. idraulica e geomorfologica:	carta delle cavità, grotte e opere sotterranee antropiche censite e ubicazione delle postazioni fotografiche e aree	Scala	1: 5.000
e.9.1	Studio di comp. idraulica e geomorfologica:	carta della pericolosità geomorfologica	Scala	1: 5.000
e.10	Studio di comp. idraulica e geomorfologica:	planimetria aree a pericolosità idraulica stato di fatto	Scala	1: 5.000
e.10.1	Studio di comp. idraulica e geomorfologica:	planimetria output modellazione stato di fatto	Scale	varie
e.11	Studio di comp. idraulica e geomorfologica:	carta geomorfologica	Scala	1: 5.000
e.12	Carta delle risorse insediative		Scala	1:25.000
e.12.1	Carta delle risorse insediative:	centro urbano	Scala	1: 5.000
e.13	Carta delle risorse infrastrutturali		Scala	1:25.000
e.13.1	Carta delle risorse infrastrutturali:	centro urbano	Scala	1: 5.000
f.	*Previsioni strutturali (PUG/S)*			
f.1a/b/c	Carta delle invarianti paesistico-ambientali:	struttura idrogeomorfologica	Scala	1:10.000
f.1.1	Carta delle invarianti paesistico-ambientali:	struttura idrogeomorfologica del centro urbano	Scala	1: 5.000
f.2 a/b/c	Carta delle invarianti paesistico-ambientali:	struttura ecosistemica ambientale	Scala	1:10.000
f.2.1	Carta delle invarianti paesistico-ambientali:	struttura ecosistemica ambientale del centro urbano	Scala	1: 5.000
f.3 a/b/c	Carta delle invarianti paesistico-ambientali:	struttura antropica e storico-culturale	Scala	1:10.000
f.3.1	Carta delle invarianti paesistico-ambientali:	struttura antropica e storico-culturale del centro urbano	Scala	1: 5.000
f.3.2	Atlante dei beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici		Scale	varie
* **f.4 a/b/c**	**Carta delle invarianti paesistico-ambientali:**	**vulnerabilità e rischio idraulico**	**Scala**	**1:10.000**
* **f.4.1**	**Carta delle invarianti paesistico-ambientali:**	**vulnerabilità e rischio idraulico del centro urbano**	**Scala**	**1: 5.000**
f.5	Aree escluse ai sensi del co.2 art.142 del Dlgs 42/2004		Scala	1: 5.000
f.6	Carta dell'armatura infrastrutturale		Scala	1:25.000
f.6.1	Carta dell'armatura infrastrutturale:	centro urbano	Scala	1: 5.000
* **f.7**	**Carta dei contesti**		**Scala**	**1:25.000**
* **f.8**	**Carta dei contesti**		**Scala**	**1: 5.000**
* **f.9**	**Stato giuridico del centro urbano con pericolosità geomorfologica e vulnerabilità e rischio idraulico**		**Scala**	**1: 5.000**
f.10	Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio		Scala	1:10.000
g.	*Previsioni programmatiche (PUG/P*)			
* **g.1**	**Carta dei contesti del centro urbano**		**Scala**	**1: 5.000**
g.2	Edifici di valore storico ambientale		Scala	1: 2.000

h.* **Norme Tecniche di Attuazione**

i. *Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale*

i.1 Rapporto Ambientale
i.2 Report Valutazione di Incidenza Ambientale
i.3 Sintesi Non Tecnica
Relazione geologica
tav.1 Carta geologica;
tav.1a Sezioni geologiche
tav.2 Carta della micro zonazione sismica

- a seguito dell'adozione del Piano Urbanistico Generale (D.C.C. n.56 del 20.12.2019) ed alla conseguente pubblicazione dello stesso ai sensi del comma 2 dell'art.11 della lr 20/2001 sono pervenute n.58 osservazioni, di cui solo 55 osservazioni sono state sottoposte all'esame del Consiglio comunale, dato che le osservazioni di cui ai nn. 55, 57 e 58 non sono state ritenute esaminabili poiché presentate fuori termine, giusta apposita votazione a tal riguardo effettuata dal Consiglio Comunale in corso di seduta;
- con D.C.C. n.4 del 25.01.2021 sono state esaminate e controdedotte n.55 osservazioni, ai sensi del 6^ comma dell'art.11 della L.R. n.20/2001 e ss.mm.ii.;
- con D.C.C. n.15 del 18.03.2021 sono state esaminate e controdedotte ulteriori n.2 osservazioni, rinvenute, previa consultazione del protocollo informatico, successivamente all'adozione della delibera di C.C. n. 4/2021, pur essendo pervenute nei termini;
- con D.C.C. n.21 del 15.04.2021 si è deliberato di accogliere una richiesta di precisazione della sintesi tecnica all'osservazione n. 16 esaminata nella delibera di C.C. n. 4/2021;
- con nota prot. 12191 del 14.06.2021, e successiva nota prot. 21994 del 02.11.2021, l'RTP incaricato, a seguito delle risultanze allegate alle D.C.C. n.04 del 25.01.2021; n. 15 del 18.03.2021; n. 21 del 15.04.2021, trasmetteva gli elaborati scrittografici modificati/integrati;
- Il Comune di Laterza, con nota prot. n. 23034 del 15/11/2021, pervenuta in data 15/11/2021, ed acquisita al prot. n. 13855 del 17/11/2021 della Sezione Urbanistica regionale, successivamente integrata con nota prot. n.1077 del 17/01/2022 trasmetteva la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) del territorio comunale, su supporto cartaceo ed informatico (in formato ".shp" e ".pdf"), per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R.n. 20/2001;

Dato atto che:

- la Regione Puglia, con la D.G.R. n. 500 del 11/04/2022, pubblicata sul B.U.R.P. n.48 del 26.04.2022, ha attestato la "non compatibilità" ai sensi dell'art. 11 -commi 7° e 8°- della L. R. n.20/2001 del PUG del Comune di Latera alla L. R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 03.08.07, facendo propri i pareri tecnici della Sezione Urbanistica (Allegato A), della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B) e la nota istruttoria prot.n.3519 del 25/03/2022 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici (Allegato C);
- in data 05.09.2022 e in data 05.01.2023, in preparazione della Conferenza di Servizi, si sono tenuti due incontri interlocutori propedeutici alla conferenza stessa;
- con nota prot.n.358 del 5/01/2023 il Sindaco ha convocato la Conferenza di Servizi per il superamento dei rilievi regionali ai fini dell'attestazione di compatibilità del PUG ai sensi dell'art.11 comma 10 della L.R.n.20/2001;
- la Conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 30/01, 3/02/, 8/02, 15/02, 23/02, 27/02, 01/03 del 2023 presso la sala del Servizio Urbanistica della Regione Puglia;
- in data 01.03.2023, presso la sala del Servizio Urbanistica della Regione Puglia, si è svolta la seduta conclusiva della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L. R. 20/2001, per l'esame dei rilievi regionali espressi con D.G.R. n. 500 del 11/04/2022, dove, a conclusione dei lavori, la Conferenza di servizi così si esprime: "*In conclusione, la Conferenza ritiene che le modifiche e integrazioni, come richiamate nel presente e nei precedenti verbali, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla D.G.R. n.500 del 11/04/2022 di cui agli allegati A), B), C) e D) ai fini del conseguimento del controllo positiva di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, conformemente al D.R.A.G. approvato con delibera*

di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007. La Conferenza da mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici a quanto sopra riportato e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui saranno esplicitate in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici, sulle NTA del PUG e sul dimensionamento dello stesso."

- con nota prot.n.19648 del 10/10/2023, acquisita al prot.n. 12837 del 11/10/2023 della Sezione Urbanistica, il Comune di Laterza ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici del PUG modificati/integrati a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi, di seguito elencati;
  a.1 - Relazione integrativa
  f.1a/b 3 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica
  f.3.2 3 Atlante dei beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici
  f.5 3 Aree escluse ai sensi del co.2 art.142 del D.Lgs.142/2004
  f.6 3 Carta dell9armatura infrastrutturale
  f.6.1 - Carta dell9armatura infrastrutturale: centro urbano
  f.7 3 Carta dei contesti
  f8 3 Carta dei contesti
  f.10 3 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
  g.1 3 Carta dei contesti del centro urbano
  i.1 VAS 3 Rapporto Ambientale aggiornato
  I.2 VAS 3 Sintesi Non Tecnica aggiornata
- con nota prot.n15212 del 30/11/2023 il Servizio regionale Osservatorio abusivismo e usi civici ha rilevato alcune criticità negli elaborati trasmessi dal Comune;
- con nota prot.n.118352 del 6/03/2024 la Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio hanno invitato il Comune a trasmettere gli elaborati del PUG con le correzioni delle incongruenze e difformità rilevate negli elaborati inviati;
- con nota prot.n.12767 del 14/06/2024, pervenuta alla Sezione Urbanistica in data 27/06/2024 ed acquisita al protocollo regionale al n.323492 del 27/06/2024, il Comune di Laterza ha trasmesso gli elaborati tecnici modificati/integrati secondo le indicazioni delle note regionali:
  f.*1.c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica*
  f.1.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica del centro urbano
  f.3 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale
  f.3.1 Carta delle inv.ti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale del centro urbano
  f11.1 Elenco particelle interessate da usi civici
- con nota prot.n.15049 del 12/07/2024, acquisita al protocollo regionale n.354454 del 12/07/2024, il Comune ha trasmesso ulteriori elaborati con integrazioni rispetto a quelli precedentemente inviati:
  e.*14 Carta delle aree percorse dal fuoco*
  f.2 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale
  f.2.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano
  f.5.1. Perimetrazione degli UCP esclusi dall9accertamento di compatibilità paesaggistica
  f.5.2. Perimetrazione (BP UCP) esclusi dall9art 142 co. 2 d.lgs 42/2004 e art.91co.9 NTA PPTR
  f11. a/b/c. Carta degli usi civici
  h. Norme Tecniche di Attuazione
- Che gli elaborati trasmessi dal Comune di Laterza con nota prot.n.23034 del 15/11/2021 ed acquisiti al prot. n. 13855 del 17/11/2021 della Sezione Urbanistica, con nota prot.n.19648 del 10/10/2023 ed acquisiti al prot.n.12837 del 11/10/2023 della Sezione Urbanistica, con nota prot. n.12767 del 14/06/2024, ed acquisiti al protocollo regionale n.323492 del 27/06/2024 e con nota prot. n.15049 del 12/07/2024, ed acquisiti al protocollo regionale n.354454 del 12/07/2024, che costituiscono il Piano Urbanistico Generale di Laterza sono i seguenti:

  Relazione generale

  Relazione integrativa

b.1.1 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse ambientali"

b.1.2 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse paesaggistiche"

b.1.3 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema infrastrutturale"

b.1.4 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema della produzione"

b.1.5 PTCP – Provincia di Taranto: "Carta delle fragilità"

b.2.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia

b.2.2a/b/c Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia

b.2.3 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale - centro urbano-SIT Puglia

b.2.4 Cartografia di base: Ortofotocarta – SIT Puglia

b.2.5a/b/c Cartografia di base: Ortofotocarta – SIT Puglia

b.2.6 Cartografia di base: Ortofotocarta - centro urbano – SIT Puglia

b.2.7 Carta dell'uso del suolo – SIT Puglia

b.2.8 Carta idrogeomorfologica – AdB Puglia

c.1.1 PPTR Regione Puglia: struttura idro-geo-morfologica

c.1.2 PPTR Regione Puglia: struttura ecosistemica ambientale

c.1.3 PPTR Regione Puglia: struttura antropica e storico-culturale

c.1.4 PPTR: Lo scenario strategico

c.2.1 Riporto del PRG vigente: stato giuridico – territorio comunale

c.2.2 Riporto del PRG vigente: stato giuridico - centro urbano

c.2.3 Riporto del PRG vigente: stato di attuazione

d.1 DPRU: Carta della rigenerazione urbana

e.1 Carta dell'uso del suolo

e.2a/b/c Carta dell'uso del suolo

e.3 Carta della vegetazione reale

e.4 Conservazione e tutela

e.5 Carta degli habitat Natura 2000 e non

e.6 Carta della ricchezza delle specie faunistiche

e.7 Carta della ricchezza delle specie faunistiche protette

e.8 Carta della ricchezza delle specie faunistiche Red list

e.9 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta delle cavità, grotte e opere sotterranee antropiche censite e ubicazione delle postazioni fotografiche e aree

e.9.1 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta della pericolosità geomorfologica

e.10 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: planimetria aree a pericolosità idraulica stato di fatto

e.10.1 Studio di comp. Idr. e geomorf.: planimetria output modellazione stato di fatto

e.11 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta geomorfologica

e.12 Carta delle risorse insediative

e.12.1 Carta delle risorse insediative: centro urbano

e.13 Carta delle risorse infrastrutturali

e.13.1 Carta delle risorse infrastrutturali: centro urbano

e.14 Carta delle aree percorse dal fuoco

<u>Previsioni strutturali (PUG/S)</u>

f.1a/b/c – Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica

f.1.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica del centro urbano

f.2 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale

f.2.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano

f.3 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale

f.3.1 Carta delle inv.ti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale del centro urbano

f.3.2 – Atlante dei beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici

f.4a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico

f.4.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico del centro urbano

f.5 – Aree escluse ai sensi del co.2 art.142 del D.Lgs.142/2004

f.5.1. Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica

f.5.2. Perimetrazione (BP UCP) esclusi dall'art 142 co. 2 d.lgs 42/2004 e art.91co.9 NTA PPTR

f.6 – Carta dell'armatura infrastrutturale

f.6.1 - Carta dell'armatura infrastrutturale: centro urbano

f.7 – Carta dei contesti

f.8 – Carta dei contesti

f.9 Stato giuridico del centro urb. con pericolosità geomorf. e vuln. e rischio idraulico

f.10 – Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio

f11.1 Elenco particelle interessate da usi civici

f11. a/b/c. Carta degli usi civici

<u>Previsioni programmatiche (PUG/P)</u>

g.1 – Carta dei contesti del centro urbano

g.2 Edifici di valore storico ambientale

h. Norme Tecniche di Attuazione

<u>Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale</u>

i.1 Rapporto Ambientale

i.2 Report Valutazione di Incidenza Ambientale

i.3 Sintesi Non Tecnica

i.1 VAS – Rapporto Ambientale aggiornato

I.2 VAS – Sintesi Non Tecnica aggiornata

<u>Relazione geologica</u>

tav.1 Carta geologica;

tav.1aSezioni geologiche

tav.2 Carta della micro zonazione sismica

Preso atto che:

- il Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, nel parere tecnico si è espresso come segue: "*In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità del PUG di Laterza alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328*

del 3/08/2007";

- il Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, nel parere tecnico di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lettera b) delle NTA del PPTR, si è espresso come segue: "*Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica del PUG di Laterza al PPTR ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR e si propone, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015, tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR n. 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come sancito dalla Conferenza di Servizi*";
- il Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici nel proprio parere ha precisato quanto segue: "*Rilevato quanto sopra, considerato che i dati catastali dei terreni gravati da usi civici (Fg., p.lle, superfici) sono stati riportati nella tabella analitica dell'elaborato del PUG denominato "tavola f.11.1", ai fini della redazione del provvedimento finale di competenza regionale relativo all'attestazione di compatibilità ai sensi del comma 9, art.11 L.R. n.20/2001, come modificata dalla L.R.n.34/2023, si ritiene necessario precisare in detto ultimo provvedimento, così come indicato anche all'"Art.25.3/S - Misure di Salvaguardia e di utilizzazione per BP-Zone gravate da usi civici" quanto segue: "Per l'individuazione delle terre civiche occorre fare riferimento non agli elaborati grafici in formato *shp e pdf ma esclusivamente alla tavola cartografica del PUG in cui sono riportati analiticamente i dati catastali comprensivi delle rispetÝve superfici, ed in particolare alla tavola f.11.1 del PUG*";
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot.n.392352 del 1/08/2024 ha comunicato che la documentazione di Piano trasmessa è adeguata alle prescrizioni della Determina Dirigenziale n.104/2022 con cui è stato espresso il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii. ribadendo le prescrizioni e indicazioni già individuate e prescrivendo l'integrazione della dichiarazione di sintesi.

Considerato che così come previsto dalla L. R. 20/2001, dal DRAG, approvato dalla Regione Puglia e dalla DGR n. 2570/2014, la Giunta Regionale con la Delibera n. 1168 del 07.08.2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 16.09.2024, avente per oggetto "*COMUNE DI LATERZA (TA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009*", ha deliberato:

"*DI PRENDERE ATTO dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegati A e B), degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A) e delle note del Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici (Allegato C) e della Sezione Autorizzazioni Ambientali (Allegato D).*

3. DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA', ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Laterza alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B e con la precisazione contenuta nella nota prot.n.377187 del 24/07/2024 del Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici (Allegato C).

4. DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Laterza al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B.

5. DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Laterza.

6. DI PRENDERE ATTO che il Comune di Laterza ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.

7. DI DARE MANDATO alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di:

a. recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet pugliacon.regione.puglia.it e sul BURP;

b. provvedere al conseguente aggiornamento della Schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico PAE 0146, PAE 0085, PAE 0147 (doc.6.4 del PPTR).

8. DI DEMANDARE al Comune il recepimento di quanto contenuto nella nota prot.n.392352 del 1/08/2024 (Allegato D) della Sezione Autorizzazioni Ambientali in merito agli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. n. 44/2012".

Dato atto che:

- con nota acquisita al prot. com.le al n.23456 del 12.11.2024 l'RTP incaricato della redazione del piano e degli elaborati della Valutazione Ambientale Strategica ha trasmesso la Dichiarazione di Sintesi della VAS che recepisce quanto richiesto nella nota prot.n.392352 del 1/08/2024 (Allegato D alla DGR) della Sezione Autorizzazioni Ambientali in merito agli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. n. 44/2012

Visti

- il parere favorevole di compatibilità geomorfologica del PUG di Laterza, espresso ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 dal Servizio Autorità Idraulica della Sezione regionale Lavori Pubblici, con nota rot.n.18183 del 27/11/2019;
- il parere di compatibilità del PUG di Laterza al Piano Stralcio di Bacino di Assetto Idrogeologico ed ai Piani di Gestione espresso con nota prot.n.13010 del 11/11/2019 dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visti inoltre:

- la Legge Regionale n° 20/2001;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 1328/2007;
- il Documento Programmatico Preliminare adottato con Deliberazione n. 15 del 27.02.2006, come previsto dall'art. 11 della L. R. 20/2001;
- il nuovo Piano Urbanistico Generale adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 20.12.201916 e controdedotto dal Consiglio Comunale con D.C.C. n.4 del 25.01.2021, con D.C.C. n.15 del 18.03.2021 e con D.C.C. n.21 del 15.04.2021;
- la D.G.R. n. 500 del 11/04/2022, pubblicata sul B.U.R.P. n.48 del 26.04.2022, che, nell'ambito della verifica istruttoria, ha attestato la non compatibilità del PUG adottato ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 della L. R. 20/2001 con la stessa L. R. 20/2001 e con il con il DRAG;
- gli esiti della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L. R. 20/2001, per l'esame dei rilievi regionali espressi con D.G.R. n. 497 del 07.04.2017;
- la Delibera Giunta Regionale n. 1168 del 07.08.2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 16.09.2024, di Compatibilità del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Laterza ai sensi dell'art. 11 della L. R. 20/2001 e di compatibilità Paesaggistica ex art. 96 comma 1 lettera b) delle NTA del PPTR e di aggiornamento dello stesso PPTR ai sensi dell'art. 2 comma 8 della L. R. 20/2009;
- la Dichiarazione di Sintesi relativa alla VAS, ai sensi dell'art. 9 Direttiva 2001/42/CE, dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 della L. R. 44/2012;
- il Piano Urbanistico Generale, nella versione dichiarata compatibile dalla Regione Puglia;

Ritenuto di dover prendere atto della Delibera di Giunta Regionale n. 1168 del 07.08.2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 16.09.2024, di Compatibilità del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Laterza, ai sensi dell'art. 11 della L. R. 20/2001 e di compatibilità Paesaggistica ex art. 96 comma 1 lettera b) delle NTA del PPTR e di aggiornamento dello stesso PPTR ai sensi dell'art. 2 comma 8

della L. R. 20/2009, e procedere all'approvazione definitiva del nuovo Piano Urbanistico Generale;

Dato atto che sulla presente proposta deliberativa è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Settore III Lavori Pubblici - Urbanistica, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii

Visti:
- il D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 11 e 12 della Legge Regionale n. 20 del 27.07.2001 e s.m.i., che detta norme sulla procedura di formazione del P.U.G. e sue varianti;
- il verbale della 3^ Commissione Consiliare del 03.12.2024, che si allega in copia al presente deliberato;

PROPONE DI DELIBERARE

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto:
   - della Delibera di Giunta Regionale n. 1168 del 07.08.2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 16.09.2024, di Compatibilità del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Laterza, ai sensi dell'art. 11 della L. R. 20/2001 e di compatibilità Paesaggistica ex art. 96 comma 1 lettera b) delle NTA del PPTR e di aggiornamento dello stesso PPTR ai sensi dell'art. 2 comma 8 della L. R. 20/2009
   - della Dichiarazione di Sintesi della VAS che recepisce quanto richiesto nella nota prot.n.392352 del 1/08/2024 (Allegato D alla DGR) della Sezione Autorizzazioni Ambientali in merito agli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. n. 44/2012, trasmessa con nota acquisita al prot. com.le al n.23456 del 12.11.2024 dal RTP incaricato della redazione del piano e degli elaborati della Valutazione Ambientale Strategica
3. di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della Legge Regionale n. 20/2001, il nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Laterza, con le modifiche ed integrazioni approvate dalla conferenza di servizi e da quanto disposto dalla DGR 1168/2024, composto dai seguenti elaborati:

   Relazione generale

   Relazione integrativa

   b.1.1 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse ambientali"

   b.1.2 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse paesaggistiche"

   b.1.3 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema infrastrutturale"

   b.1.4 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema della produzione"

   b.1.5 PTCP – Provincia di Taranto: "Carta delle fragilità"

   b.2.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia

   b.2.2a/b/c Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia

   b.2.3 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale - centro urbano-SIT Puglia

   b.2.4 Cartografia di base: Ortofotocarta – SIT Puglia

   b.2.5a/b/c Cartografia di base: Ortofotocarta – SIT Puglia

   b.2.6 Cartografia di base: Ortofotocarta - centro urbano – SIT Puglia

   b.2.7 Carta dell'uso del suolo – SIT Puglia

   b.2.8 Carta idrogeomorfologica – AdB Puglia

   c.1.1 PPTR Regione Puglia: struttura idro-geo-morfologica

c.1.2 PPTR Regione Puglia: struttura ecosistemica ambientale

c.1.3 PPTR Regione Puglia: struttura antropica e storico-culturale

c.1.4 PPTR: Lo scenario strategico

c.2.1 Riporto del PRG vigente: stato giuridico – territorio comunale

c.2.2 Riporto del PRG vigente: stato giuridico - centro urbano

c.2.3 Riporto del PRG vigente: stato di attuazione

d.1 DPRU: Carta della rigenerazione urbana

e.1 Carta dell'uso del suolo

e.2a/b/c Carta dell'uso del suolo

e.3 Carta della vegetazione reale

e.4 Conservazione e tutela

e.5 Carta degli habitat Natura 2000 e non

e.6 Carta della ricchezza delle specie faunistiche

e.7 Carta della ricchezza delle specie faunistiche protette

e.8 Carta della ricchezza delle specie faunistiche Red list

e.9 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta delle cavità, grotte e opere sotterranee antropiche censite e ubicazione delle postazioni fotografiche e aree

e.9.1 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta della pericolosità geomorfologica

e.10 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: planimetria aree a pericolosità idraulica stato di fatto

e.10.1 Studio di comp. Idr. e geomorf.: planimetria output modellazione stato di fatto

e.11 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta geomorfologica

e.12 Carta delle risorse insediative

e.12.1 Carta delle risorse insediative: centro urbano

e.13 Carta delle risorse infrastrutturali

e.13.1 Carta delle risorse infrastrutturali: centro urbano

e.14 Carta delle aree percorse dal fuoco

<u>Previsioni strutturali (PUG/S)</u>

f.1a/b/c – Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica

f.1.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica del centro urbano

f.2 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale

f.2.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano

f.3 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale

f.3.1 Carta delle inv.ti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale del centro urbano

f.3.2 – Atlante dei beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici

f.4a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico

f.4.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico del centro urbano

f.5 – Aree escluse ai sensi del co.2 art.142 del D.Lgs.142/2004

f.5.1. Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica

f.5.2. Perimetrazione (BP UCP) esclusi dall'art 142 co. 2 d.lgs 42/2004 e art.91co.9 NTA PPTR

f.6 – Carta dell'armatura infrastrutturale

f.6.1 - Carta dell'armatura infrastrutturale: centro urbano

f.7 – Carta dei contesti

f.8 – Carta dei contesti

f.9 Stato giuridico del centro urb. con pericolosità geomorf. e vuln. e rischio idraulico

f.10 – Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio

f11.1 Elenco particelle interessate da usi civici

f11. a/b/c. Carta degli usi civici

Previsioni programmatiche (PUG/P)

g.1 – Carta dei contesti del centro urbano

g.2 Edifici di valore storico ambientale

h. Norme Tecniche di Attuazione

Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale

i.1 Rapporto Ambientale

i.2 Report Valutazione di Incidenza Ambientale

i.3 Sintesi Non Tecnica

i.1 VAS – Rapporto Ambientale aggiornato

I.2 VAS – Sintesi Non Tecnica aggiornata

Dichiarazione di sintesi della VAS

Relazione geologica

tav.1 Carta geologica;

tav.1aSezioni geologiche

tav.2 Carta della micro zonazione sismica

4. **di precisare**, come riportato nel parere Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici che "*Per l'individuazione delle terre civiche occorre fare riferimento non agli elaborati grafici in formato *shp e pdf ma esclusivamente alla tavola cartografica del PUG in cui sono riportati analiticamente i dati catastali comprensivi delle rispettive superfici, ed in particolare alla tavola f.11.1 del PUG*"
5. **di incaricare** il RUP, arch. Patrizia MILANO, Resp. del Settore III Lavori Pubblici – Urbanistica del comune di Laterza, di provvedere a dare ampia visibilità all'avvenuta formazione del PUG mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione provinciale, di pubblicare la presente deliberazione sul BURP e trasmettere gli atti adeguati alla Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Urbanistica – Servizio Strumentazione Urbanistica;
6. Ai sensi dell'art. 11 comma 13 della Legge Regionale n°20/2001, il PUG acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP della presente Delibera.

Ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per quanto riguarda interventi e dichiarazioni si fa espresso rinvio al resoconto di stenotipia riveniente dalla trascrizione da supporto digitale a seguito di registrazione audio-video di tutta l'attività relativa ai lavori della presente seduta del Consiglio comunale, a cura della ditta appaltatrice del Servizio, fatte salve eventuali dichiarazioni scritte e firmate a verbale.

In prosieguo di seduta si dà atto che sono presenti oltre al Presidente del Consiglio, Cons. Frigiola Feliciano, i Consiglieri: Frigiola Francesco (Sindaco), Caldaralo Giovanni, Fanelli Antonio, Filippetti Anna, Macri Valeria, Masi Angela, Moretti Annamaria, Tamborrino Erasmo, Cefalo Angelo, Capodiferro Donatella, Minei Vito, Parisi Raffaele e Perrone Agostino.

Sono assenti i Consiglieri Comunali Natile Rosa, Tria Alessia e Loforese Arcangela.

Il Presidente dell'Assemblea, Cons. Frigiola Feliciano, passa all'ottavo punto all'o.d.g. avente ad oggetto *"Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 12, della legge regionale n. 20/2001, del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Laterza".*

Introduce il punto il Consigliere Caldaralo Giovanni.

Terminata l'introduzione si passa alla discussione del punto.

Per la introduzione e gli interventi susseguitisi nel corso della trattazione del presente punto all'ordine del giorno si fa espresso rinvio all'allegato Estratto del Resoconto di stenotipia della seduta, parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Segue la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra estesa;

Sentita l'introduzione del punto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., firmato digitalmente dal Responsabile di competenza, acquisito fra gli altri atti preparatori del presente provvedimento;

Ritenuto di fare propria e approvare la proposta condividendone il contenuto;

con **VOTAZIONE** espressa in forma palese, per alzata di mano, dai 14 Consiglieri presenti, accertata e proclamata dal Presidente, come segue:

Consiglieri Presenti	N. 14* su 17 assegnati e in carica
Consiglieri Votanti	N. 14
Consiglieri Favorevoli	N. 14
Consiglieri Contrari	/
Consiglieri Astenuti	/

* Al momento della votazione non sono presenti i Consiglieri Comunali Natile Rosa, Tria Alessia e Loforese Arcangela.

D E L I B E R A

DI APPROVARE ALL'UNANIMITA', come approva:

la proposta deliberativa come sopra esposta nella parte narrativa e dispositiva che si intende integralmente e materialmente trascritta nel presente deliberato, compresi le premesse e gli allegati avente ad oggetto

"Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della Legge Regionale n. 20/2001, del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Laterza".

La seduta si chiude alle ore 18,54.

Di quanto sopra e' redatto il presente Verbale che, letto e confermato, e' sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Feliciano FRIGIOLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Lucia CALABRESE

COMUNE DI LEVERANO

Deliberazione C.C. 7 aprile 2025, n. 8

Progetto per la costruzione di n°02 capannoni in c.a.p. - interconnessa pensilina -Deposito di bottiglie vuote per gas inerti - produzione ghiaccio secco - Ufficio laboratorio - sala riunioni servizi igienici casa del custone - impianto fotovoltaico -S.P. Leverano Veglie. Istanza di insediamento di attività produttive in contrasto con lo strumento urbanistico su terreno individuato al nuovbo catasto terreni al foglio 22 particelle 229-100-104-105-442-1027-1029 (art. 8 DPR 160/2010 e DGR 396 del 28 marzo 2024). Pratica SUAP n. 04310160751-08052024-1629.Determinazioni

L'anno 2025 il giorno 7 del mese di APRILE alle ore 16:47, nella sala delle adunanza del Comune suddetto, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione Straordinaria - seduta di 1ª° convocazione, su iniziativa del IL PRESIDENTE, previa notifica in tempo utile di avviso scritto a tutti i consiglieri.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
ZECCA Martina	Presidente	Sì	
ROLLI Marcello	Sindaco	Sì	
VALENTINO Luigi Piero	Consigliere	Sì	
CAGNAZZO Ines Serena	Consigliere	Sì	
GALA Maria Antonietta	Consigliere		Sì
MUCI Carmine Antonio	Consigliere	Sì	
ZECCA Andrea Antonio	Consigliere	Sì	
CAGNAZZO Fabrizio Cosimo	Consigliere	Sì	
PALADINI Paolo	Consigliere	Sì	
GATTO Rocchino	Consigliere	Sì	
SCALCIONE Antonio	Consigliere	Sì	
D'ANNA Riccarda	Consigliere		Sì
BIASI Giovanni	Consigliere	Sì	
POLITANO Giada Maria	Consigliere	Sì	
VALENTINO Antonio	Consigliere		Sì
MANGIA Roberto	Consigliere	Sì	
LANDOLFO Lucia Benedetta	Consigliere	Sì	

Quindi risultano presenti n. **14** , assenti n. **3**. Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Consigliere Martina ZECCA.

Assiste, per le funzioni di legge, IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Dario VERDESCA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE dichiara aperta la seduta ed espone essere all'ordine del giorno l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, prevede che nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;

- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 22 novembre 2011, n. 2581, ha approvato gli Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", sostituendo, per la parte relativa alle varianti urbanistiche, le

linee guida approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 2000 del 27/11/2007;

- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 28 marzo 2024 n. 396 (pubblicata sul BURP n.31 del 15/04/2024) ha modificato ed integrato la D.G.R. del 21 novembre 2022 n. 1631 relativamente ad " Atto di indirizzo e coordinamento per l' applicazione dell'art. 8 del DPR n. 160/2010" regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive".

- la Società Salentossigeno srl via Veglie Z. A. -73045 – Leverano (LE) P.IVA: 04310160751 ha presentato, tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it, istanza di insediamento di attività produttiva in contrasto con lo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n.160/2010) per il progetto "**costruzione di n° 2 capannoni in c.a.p. – interconnessa pensilina - Deposito di bottiglie vuote per gas inerti – Produzione ghiaccio secco - Uffici laboratorio - sala riunioni servizi igienici casa del custode – Impianto fotovoltaico"** da realizzarsi sulla S.P. Leverano-Veglie su terreno individuato al nuovo catasto terreni al foglio 22 particelle 229 - 100 - 104 - 105 - 442 - 1027 - 1029 corredata dai documenti alla stessa allegati;

Preso atto della relazione istruttoria del Responsabile del SUAP di questo Comune e della relazione tecnica del Responsabile del Settore Urbanistica circa il rispetto dei requisiti di ammissibilità e la sussistenza dei presupposti di cui alle Linee Guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010 aggiornate ed approvate con D.G.R. 396 del 28 marzo 2024 n. 396 dalla quale si evince che:

- L'intervento consiste nell'ampliamento di un complesso produttivo esistente classificato dal proponente come piccola industria e destinato alla produzione e commercializzazione di gas tecnici puri, medicinali, alimentari, miscele speciali. Nell'ambito della stessa attività è presente un piccolo impianto per la produzione di ghiaccio secco disponendo già di un contenitore di C02 (anidride carbonica necessaria alla produzione del ghiaccio).
- L'intervento di ampliamento prevede la realizzazione di una struttura (capannone) su di un lotto adiacente all'opificio anzidetto un'attività commerciale produttiva per la produzione di ghiaccio secco. Si intende inoltre realizzare altro capannone da destinare al ricovero di bombole vuote di gas inerti in considerazione dello sviluppo dell'attività e conseguente maggiore produzione (difatti per dette bombole è vietata la permanenza ad alte temperature anche in considerazione dei cambiamenti climatici); a servizio delle strutture anzidette è prevista al piano terra la realizzazione di un blocco destinato a uffici e sala riunioni con annessi servizi , la casa del custode; è previsto inoltre la realizzazione di due comparti (laboratorio da destinarsi al collaudo delle apparecchiature degli impianti gas e dell'analisi dei gas medesimi).
- In merito ai parametri urbanistico - edilizi, dai documenti acquisiti si rileva quanto segue:

- Sup. territoriale esistente/progetto/totale	[mq]	3.351,00	6.129,00	9.480,00;
- Sup. coperta esistente/progetto/totale	[mq]	867,47	1.337,4	2.204,87;
- Volume esistente/progetto/totale	[mc]	4.503,17	8.024,91	12.528,08.

- La tipologia di intervento ai sensi degli indirizzi regionali per l'applicazione dell'art.8 DPR n.160/20101 afferisce all'"ampliamento" di attività produttiva, per la quale non è richiesta la verifica circa la sussistenza del requisito dell'assenza/insufficienza delle aree, di cui al comma 1 dell'art.8 DPR 160/10.
- La proposta nasce dall'esigenza di incrementare l'offerta in funzione del proprio volume di affari, con prodotti - servizi sempre più performanti rispetto al settore di riferimento, essendone diventata, nel tempo e per l'intera Provincia di Lecce, punto di riferimento nel settore della produzione di gas naturali destinati sia al settore alimentare che medico.

Dato atto che:

- con nota prot. 17573 del 30/09/2024 l'ufficio SUAP ha indetto conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., per gli effetti di cui all'art. 08 del DPR 160/2010 da effettuarsi in

forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando a parteciparvi le amministrazioni competenti;

- a seguito dell'indizione della suddetta conferenza di Servizi la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità urbana - Sezione Urbanistica con propria nota prot. n. 500022 del 14.10.2024, chiedeva integrazioni e chiarimenti in ordine alle eventuali interferenze dell'intervento con la disciplina urbanistica della porzione di area tipizzata F12; alle modalità di calcolo e relativa verifica quantitativa delle aree a standard ex DM1444/68; alla dimensione della superficie dei parcheggi pertinenziali; alla verifica della corretta procedura di VAS da attivare; legittimità fisico-giuridica dell'area d'intervento.

- con nota prot. 18825 del 15/10/2024 il Responsabile del Settore Assetto del Territorio Urbanistica Edilizia inviava alla Regione Puglia i chiarimenti richiesti rappresentando che il lotto interessato dall'intervento di ampliamento risulta censito al C.T. al foglio 22 particelle (229,100, 104, 105, 442, 1027, 1029) e risulta pari a mq 6129,00 mq, ricadente in Zona Agricola Normale E1 da strumento urbanistico vigente. Il lotto è inoltre interessato, per la profondità di 30 m, dalla F12 "Fasce e aree di rispetto" di cui all'art.32 delle NTA del PRG vigente. In tale fascia il progetto non prevede costruzioni e pertanto non rilevano interferenze. Le opere edilizie esistenti sull'area oggetto di ampliamento consistono nella sola realizzazione della recinzione del lotto giusta Pratica Edilizia n.254/2017 relativa a SCIA "per la realizzazione di recinzione con elementi in cav prefabbricati" giusto parere della Provincia di Lecce Servizio Viabilità in data 23/10/2017 prot. n.63364;

Considerato che preliminarmente alla conferenza dei servizi è stata espletata la procedura di assoggettabilità a VAS in base a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 18/2013 con l'autorità competente per la Vas, individuato con delibera di G.C. n. 136 del 19/10/2016;

Tenuto conto che a seguito dell'indizione della suddetta conferenza di servizi, è pervenuta a seguente nota:

- L'ARPA Puglia - DAP Lecce con propria nota prot. 0073851 del 10/10/2024 acquisita al protocollo comunale al n. 18399 del 10/10/2024 comunicava che: "l'ARPA Puglia opera a supporto dei soggetti deputati alla cura dell'interesse ambientale ed esprime i propri pareri nell'ambito dei procedimenti di natura ambientale. Qualora questo comune ritenga ad ogni modo necessaria l'espressione di un parere di ARPA nella conferenza dei servizi su aspetti specifici, il parere di competenza sarà prodotto nelle eventuali successive procedure valutative alle quali si renda necessario sottoporlo"

Preso atto che, a seguito delle integrazioni prodotte, la Regione Puglia - Sezione Urbanistica con propria nota (rif. Fascicolo n.4.2.41/2024) acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 20379/2024 ha trasmesso il seguente parere:

"… Il profilo di variante urbanistica puntuale attiene all'attuale destinazione agricola dell'area d'intervento.

La tipologia di intervento ai sensi degli Indirizzi regionali per l'applicazione dell'art.8 DPR n.160/2010 1 (nel seguito Indirizzi), afferisce all'"ampliamento" di attività produttiva, per la quale non è richiesta la verifica circa la sussistenza del requisito dell'assenza/insufficienza delle aree, di cui al comma 1 dell'art.8 DPR 160/10.
La proposta nasce dall'esigenza di incrementare l'offerta in funzione del proprio volume di affari, con prodotti-servizi sempre più performanti rispetto al settore di riferimento, essendone diventata,nel tempo e per l'intera Provincia di Lecce, punto di riferimento nel settore della produzione di gas naturali destinati sia al settore alimentare che medico.

Con riferimento alla congruità delle urbanizzazioni primarie, la Relazione istruttoria attesta che:

«le urbanizzazioni primarie previste dal progetto in oggetto sono sufficienti per garantire la funzionalità dell'impianto produttivo. Nella zona adiacente (Zona D Artigianale produttiva) esistono le urbanizzazioni primarie minime necessarie».

Con riferimento agli standard ex DM1444/68, la nota di chiarimenti attesta che:

«L'area a standard ai sensi dell'art.5 comma 1 del DM1444/68 è pari al 10% della intera superficie destinata

a tali insediamenti e pertanto risulta pari a 612,90 (10% di mq. 6.129). Come già specificato nella relazione/ parere di questo ufficio è stato chiarito che mq.472,35 saranno monetizzati, mentre mq. 140,55, la Società richiedente si è già impegnata a cederla alla Amministrazione Comunale, su cui è in fase di realizzazione una pista ciclabile (mq.472.35+140.55=mq.612,90). Tale area è esterna alla recinzione del lotto ed è limitrofa alla strada provinciale SP17. Si è optato per la monetizzazione soprattutto per la tipologia di attività lavorativa prevista. Non era consigliabile avere aree a destinazione pubblica che potevano in qualche modo interferire con un ciclo produttivo molto complesso».

Con riferimento ai parcheggi pertinenziali, la nota di chiarimenti attesta che:

«L'area da destinarsi a parcheggi ai sensi della L. 122/89 è pari a 1 mq ogni 10 mc. E pertanto sul volume complessivo di mc. 8024,91 sono necessari mq. 802,25 di parcheggi pertinenziali. Nella relazione istruttoria è stato riportato come condizione di progetto il reperimento di mq. 802.49 destinati a parcheggi ai sensi della L. 122/89. L'area prevista a parcheggi, come concordato con il tecnico progettista può essere ampliata fino alla verifica delle superfici minime previste. (ml. 42,41x19,70=mq. 835,48)».

Con riferimento ai presupposti per il successivo rilascio dei permessi ovvero autorizzazioni, si precisa che la nuova zonizzazione conseguente alla eventuale favorevole conclusione della conferenza dei servizi, deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto presentato e come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico dell'attività in progetto.

Con riferimento all'estensione dell'ampliamento, visti gli elaborati cartografici e documentali, essa appare congrua alla volumetria e al ciclo produttivo.

Il parere favorevole è espresso con le seguenti prescrizioni: la deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti."

Valutato, pertanto, dover concludere il procedimento di variante urbanistica S.U.A.P., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, legittimamente attivato;

Rammentato, altresì, che la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

Ritenuto che il procedimento possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliate, non essendo pervenute osservazioni;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica a norma dell'art. 49, comma 1, del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Udita la relazione dell'assessore Muci Carmine Antonio come da resoconto stenotipistico allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi e palesi espressi nelle forme di legge dai n. 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa specificate, da intendersi qui integralmente trascritte,

1. **di prendere atto** della conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in

modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990 come sostituito dall'art. 1, comma 1, del D. Lgs. N. 127/2016 indetta con nota prot. 17573/2024 nonché approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010, le determinazioni contenute nel verbale conclusivo della riunione della conferenza del 08/11/2024 indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla Società Salentossigeno srl via Veglie Z. A. -73045 – Leverano (LE) P.IVA:04310160751 per l'insediamento di attività produttiva in contrasto con lo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n.160/2010) per il progetto "**costruzione di n° 2 capannoni in c.a.p. – interconnessa pensilina - Deposito di bottiglie vuote per gas inerti – Produzione ghiaccio secco - Uffici laboratorio - sala riunioni servizi igienici casa del custode – Impianto fotovoltaico da realizzarsi in S.P. Leverano Veglie su terreno individuato al nuovo catasto terreni al foglio 22 particelle 229 - 100 - 104 - 105 - 442 - 1027";**

2. di approvare, pertanto, la variante allo strumento urbanistico vigente per il progetto suddetto, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri degli enti coinvolti ed in particolare del parere espresso dalla Regione Puglia - Sezione Urbanistica con propria nota prot. N. 0531404/2024 del 29/10/2024 acquisita al n. 20379/2024 di protocollo comunale;

3. di dare atto che gli adempimenti in materia di VAS sono stati assolti in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma del regolamento regionale n. 18/2023 giusta comunicazione di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. 18/2013 n. 22138 del 03/12/2024 pervenuta con nota della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. r_puglia/AOO_089/26/02/2025/104137 ed acquisita al n. 3727/2025 del protocollo comunale (CODICE **VAS-2227-REG-075037-006)**.

4. Di stabilire, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 396/2024, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto a tutela dell'interesse pubblico:

- le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del DPR n.380/2001;
- in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del provvedimento unico, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto;
- le aree a standard da acquisire da parte dell'Amministrazione Comunale si ritengono non strumentali per il Comune in considerazione dell'esiguità e dalla inutilità ai fini del soddisfacimento dei requisiti di funzionalità ed economicità per le funzioni pubbliche, nonché in ragione della compatibilità del conseguente carico urbanistico nell'area interessata dall'intervento e pertanto il Consiglio Comunale ritiene di poter optare per l'eventuale monetizzazione delle aree a standard rivenienti dal progetto presentato;
- che l'importo ricavato dalla monetizzazione delle aree a standard sarà utilizzato dall'Amministrazione Comunale per la loro realizzazione anche in altre zone del territorio comunale nelle quali risultano carenti le urbanizzazioni secondarie (verde e parcheggi pubblici);

5. Di dare atto che:

- la variante approvata dal Consiglio Comunale entra in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito della variante approvata e con il contemporaneo deposito nella segreteria comunale della delibera di approvazione e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;
- la delibera consiliare di approvazione della variante verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

6. Di approvare lo schema di convenzione predisposto dal Responsabile del Settore Urbanistica;

7. Di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti consequenziali.

8. **di dare atto** che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune;

9. **Di dichiarare**, con voti favorevoli unanimi e palesi espressi nelle forme di legge dai n. 14 consiglieri presenti e votanti il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, comunitaria, regionale e dei regolamenti in vigore presso questo Ente. Il presente provvedimento, inoltre, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

Leverano, lì 14/02/2025

Il responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria
SILVANA DANIELA RENIS

IL PRESIDENTE Martina ZECCA	IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Dario VERDESCA

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Estratto determinazione 8 aprile 2025, n. 82

Verifica di assoggettabilita' alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Santeramo in Colle. – Determinazione di non assoggettabilità.

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

4^ SETTORE AA.PP. E CIMITERO
Servizio paesaggio e VAS

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (**PUMS**) del Comune di Santeramo in Colle. **– Determinazione di non assoggettabilità.**

Autorità Procedente: Comune di Santeramo in Colle (BA) – 5^ Settore Assetto e Tutela del Territorio, Opere Pubbliche e Patrimonio
PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

Autorità Competente: Comune di Santeramo in Colle (BA) – 4^ Settore AA.PP. e Cimitero -Servizio paesaggio e VAS
PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

VISTI:

- la Direttiva n. 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" come modificate dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128;
- la L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";
- il Regolamento Regionale 9 Ottobre 2013, n. 18;

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale di Santeramo in Colle n. 16 del 27/02/2024 "REDAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ E DEL NUOVO CRONOPROGRAMMA" l'Amministrazione ha approvato il Piano delle Attività relative al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Santeramo in Colle, redatto dalla ditta "TRT Trasporti e Territorio s.r.l." incaricata con D.D. n. 275 del 07/08/2023, e trasmesso in data 22/11/2024 a mezzo e-mail;
- con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale di Santeramo in Colle n. 51 del 26/04/2024 "REDAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) DEL COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE. – APPROVAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO E DELLE LINEE DI INDIRIZZO" l'Amministrazione ha approvato il Quadro Conoscitivo acquisito al protocollo generale di questo Ente in data 05/11/2024 al n. 6386 e le Linee di Indirizzo trasmesse dai progettisti a mezzo e-mail in data 24/04/2024 e acclarate in pari data al protocollo generale al n. 12044, redatti dalla ditta "TRT Trasporti e Territorio s.r.l." incaricata con D.D. n. 275 del 07/08/2023;
- con nota prot. 19699 del 12/07/2024 l'Autorità Procedente, nella persona del Dirigente del 5^ Settore Assetto e Tutela del Territorio, Opere Pubbliche e Patrimonio, arch. Rosalisa PETRONELLI, ha trasmesso a questa Autorità Competente, l'Avvio di Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, comprensiva

di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA), ai sensi dell'art. 8, Legge Regionale 14 Dicembre 2012 n. 44 e Regolamento Regionale 9 Ottobre 2013, n. 18;

- con nota prot. 20092 del 17/07/2024 la scrivente Autorità Competente, nella persona del Dirigente del 4^ Settore AA.PP. e Cimitero, ing. Rocco PORFIDO, ha avviato la consultazione preliminare degli enti territoriali interessati e dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) ai sensi del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 relativa alla VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Santeramo in Colle";

VISTO che in riscontro all'invito alla consultazione preliminare di questo Ente, pervenivano i seguenti contributi:

SCMA	PROTOCOLLO GENERALE – Comune di Santeramo in Colle
REGIONE PUGLIA – Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sez. Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	n. 21955 del 06/08/2024
Città Metropolitana di Bari – Polizia Metropolitana	n. 22008 del 06/08/2024
REGIONE PUGLIA – Dip. Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sez. Demanio e Patrimonio – Serv. Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria	n. 22071 del 06/08/2024
REGIONE PUGLIA – Dip. Mobilità – Sez. Mobilità Sostenibile e Vigilanza del trasporto Pubblico Locale	n. 22104 del 06/08/2024
REGIONE PUGLIA – Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sez. Autorizzazioni Ambientali	n. 22108 del 06/08/2024
REGIONE PUGLIA – Dip. Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'ambiente – Sez. Coordinamento dei Servizi Territoriali – Serv. Territoriale BA-BAT	n. 23548 del 27/08/2024
ARPA Puglia	n. 23744 del 30/08/2024

DATO ATTO CHE:

- i suddetti pareri pervenuti venivano trasmessi alla ditta "TRT Trasporti e Territorio s.r.l." per le consequenziali valutazioni ed eventuali aggiornamenti al Piano;
- con note prot. 35433 del 18/12/2024 e prot. 133 del 03/01/2025 la ditta "TRT Trasporti e Territorio s.r.l." incaricata della redazione del Piano ha trasmesso gli Elaborati di Piano e il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS aggiornato ed adeguato ai contributi pervenuti;
- con nota prot. 833 del 10/01/2025 la scrivente Autorità Competente ha avviato la consultazione degli enti territoriali interessati e dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) ai sensi del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 relativa alla VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Santeramo in Colle";
- con nota prot. 853 del 10/01/2025 la scrivente Autorità Competente ha pubblicato all'albo pretorio del comune di Santeramo in Colle per 30gg., nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione notizie, la documentazione costituente il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del comune di Santeramo in Colle, costituito dai seguenti elaborati:
    - Documento di Piano versione Dicembre 2024;
    - Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS versione Dicembre 2024;
    - Tavola 1 Mobilità pedonale e accessibilità;

- Tavola 2 Moderazione e regolamentazione;
- Tavola 3 Viabilità;
- Tavola 4 Sistema della sosta;
- Tavola 5 Ciclabilità - zoom centro abitato;
- Tavola 6 Ciclabilità - zoom territorio comunale;
- Tavola 7 Trasporto Pubblico;

VISTO che in riscontro all'invito alla consultazione di questo Ente, pervenivano i seguenti pareri:

SCMA	PROTOCOLLO GENERALE – Comune di Santeramo in Colle
REGIONE PUGLIA - Dip. Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sez. Demanio e Patrimonio - Serv. Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria	n. 1628 del 20/01/2025
Ministero della Cultura - Direz. Gen. Musei - Castello Svevo di Bari - Direz. Reg. Musei Puglia	n. 2606 del 29/01/2025
Autorità Idrica Pugliese - Ente di Governo dell'Ambito Puglia	n. 3173 del 04/02/2025
ANAS S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Struttura Territoriale Puglia	n. 3320 del 04/02/2025
ARPA Puglia	n. 3871 del 11/02/2025
REGIONE PUGLIA - Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sez. Urbanistica - Serv. Strumentazione Urbanistica	n. 4105 del 12/02/2025
REGIONE PUGLIA - Dip. Mobilità - Sez. Infrastrutture per la Mobilità	n. 4186 del 13/02/2025
REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VIncA	n. 4350 del 14/02/2025
REGIONE PUGLIA - ASL Bari - Dip. di Prevenzione - SISP Area Metropolitana	n. 6098 del 05/03/2025
REGIONE PUGLIA - Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sez. Tutela e valorizzazione del Paesaggio	n. 68597 del 07/02/2025

CONSIDERATO CHE:

- i suddetti pareri pervenuti venivano trasmessi alla ditta "TRT Trasporti e Territorio s.r.l." per le consequenziali valutazioni ed eventuali aggiornamenti al Piano;
- con nota acquisita al protocollo generale di questo Ente con prot. 6815 del 12/03/2025 la ditta "TRT Trasporti e Territorio s.r.l.", incaricata della redazione del Piano, ha trasmesso il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS revisione marzo 2025 aggiornato ed adeguato ai contributi pervenuti;
- con nota prot. 6891 del 12/03/2025 la scrivente Autorità Competente ha trasmesso il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS revisione marzo 2025 aggiornato ed adeguato ai contributi pervenuti ai SCMA che avevano richiesto revisione o chiarimenti;
- con la medesima nota prot. 6891 del 12/03/2025 la scrivente Autorità Competente invitava gli enti indirizzo a inviare il proprio eventuale ulteriore contributo entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della comunicazione de quo e comunicava che "*Decorso tale termine senza riscontro la scrivente Autorità competente concluderà il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS escludendo il piano dalla procedura di VAS in base i contributi già pervenuti*";

DATO ATTO che con Atto Dirigenziale n. 00086 del 05/03/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 089 la REGIONE PUGLIA - Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sez. Autorizzazioni Ambientali - Serv. V.I.A. e V.Inc.A., acquisita al protocollo generale di questo Ente con prot. 9624 del 03/04/2025, determinava quanto segue:

- di esprimere, ai sensi dell'art. 5, DPR n. 357/1997, parere favorevole di valutazione di incidenza per il "PUMS del Comune di Santeramo in Colle", oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VAS, con l'obbligo che i singoli interventi da realizzarsi, nel dettaglio della progettazione, debbano comunque essere sottoposti a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con D.G.R. n. 1515/2021;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

Questa Autorità Competente con D.D. n. 82 del 08/04/2025 ha disposto di NON ASSOGGETTARE a procedura di VAS, di cui agli artt. da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., il "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Santeramo in Colle", acquisito al protocollo generale di questo Ente con note prot. 35433 del 18/12/2024, prot. 133 del 03/01/2025 e successivo prot. 6815 del 12/03/2025, redatto dalla ditta "TRT Trasporti e Territorio s.r.l." e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate nella predetta determina.

Gli elaborati di piano aggiornati sono disponibili al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1SED8n9Y5kWU1vHKmfM2UuEinXui03KiD?usp=sharing

IL DIRIGENTE
Ing. Rocco PORFIDO

TERNA RETE ITALIA S.P.A. PER CONTO DI TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.
Estratto provvedimento rep. n. 1509 del 15 aprile 2025.
Variante agli elettrodotti a 150 kV "Bari Ovest – Bari Termica" e "Bari Ovest –Bari Circum".
Ditta BA36 Fondo asservito sito nel Comune di Bari Fg. 4 Part.lla 13 Sez. C. Autorizzazione al pagamento indennità di asservimento.

Asservimento per pubblica utilità

Elettrodotti a 150 kV "Bari Ovest – Bari Termica" e " Bari Ovest – Bari Circum"

Terna Rete Italia S.p.A., quale procuratrice di TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

COMUNICA

- che con provvedimento Rep. n. 1509 del 15/04/2025 Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A ha autorizzato il pagamento della somma depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta – Andria - Trani titolo di indennità di asservimento a favore del Sig. Ancona Emanuele proprietario per la quota di 1/6 del fondo asservito sito in Comune di Bari (BA) al catasto terreni al foglio 4 particella 13 Sez. C - Ditta BA36 per un totale di € 380,25 (trecentoottanta/25). Il provvedimento è depositato presso gli uffici di Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma.
- che la suddetta autorizzazione al pagamento diventerà esecutiva trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia in mancanza di opposizioni e/o osservazioni;
- che gli interessati possono presentare osservazioni o opposizioni scritte entro trenta giorni dalla pubblicazione trasmettendole via PEC o raccomandata a.r. a Terna Rete Italia S.p.A., Dipartimento Trasmissione Sud in Via Aquileia, 8 – 80143 Napoli – pec: dipartimentosud@pec.terna.it all'attenzione dell'ufficio Area Tecnica - Realizzazione Locale – Team Autorizzazione e Servitù riportando in oggetto i seguenti riferimenti **"Osservazioni o opposizioni Provvedimento Rep. n. 1509 del 15/04/2025 – " Variante agli elettrodotti a 150 kV "Bari Ovest – Bari Termica" e "Bari Ovest – Bari Circum"**.

Antonio Limone

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza prot. n. 27711 del 23 aprile 2025

Intervento P1292 Acquedotto del Fortore,Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - Comuni di Foggia, Orta Nova, Cerignola, Canosa di Puglia e Carapelle.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il Progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.P.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla - alla lettera d) dell'art. 2 - anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto.
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep. 1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 27711/2025 - USCITA DATA: 23/04/2025 15:47

Numero	Dati Proprietari	Dati catastali								Indennità			
PIANO	Nome e Cognome	Fg	Comune	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Superficie occ.temp.	proprietà	Esproprio	Occupazione	Maggiorazione per accettazione e conduzione diretta su aree agricole o per indennità aggiuntiva	TOTALE
20	ZOTTOLA MARIA GIUSEPPINA	140	FOGGIA	443	615	seminativo	85	78	1/1	8.180,55 €	2.821,15 €	3.404,52 €	14.406,22 €
21		140		442	395		31	31					
22		140		189	43990		1648	1716					
38	CACCHIOTTI ANTONIO	140	FOGGIA	202	9449	seminativo	442	512	1/1	2.049,78 €	791,47 €	853,06 €	3.694,31 €
42	CHIUCCARIELLO FERDINANDO	140	FOGGIA	217	7374	seminativo	326	326	1/1	1.511,83 €	503,94 €	-	2.015,77 €
43	CHIUCCARIELLO GIUSEPPE	140	FOGGIA	427	7727	seminativo	267	267	1/1	1.238,21 €	412,74 €	-	1.650,95 €
44	CHIUCCARIELLO FERDINANDO	140	FOGGIA	215	1163	frutteto	29	29	3/30	67,07 €	22,35 €	-	89,42 €
	CHIUCCARIELLO GIUSEPPE								3/30			-	
45	MUSCILLO CARLO	140	FOGGIA	220	9129	seminativo	647	566	1/1	2.846,80 €	830,13 €	-	3.676,93 €
83	CALITRI SANTO	187	FOGGIA	135	27876	seminativo irriguo	440	440	1/1	1.408,00 €	469,33 €	-	1.877,33 €
203	LOFFREDO LEONARDO	190	FOGGIA	579	270	seminativo	0	63	1/1	1.363,20 €	454,40 €	822,18	2.639,78 €
204		190		317	8.028	seminativo irriguo	426	363					
351	CARDINALE PASQUALE LUCIO	8	CARAPELLE	79	38710	orto irriguo	406	253	3/6	3.466,23 €	720,00 €	-	4.186,23 €
	SINISI ANGELA								1/6				
	SINISI ANTONELLA RITA GRAZIA								1/6				
	SINISI VITTORIA								1/6				
451	RUSSO PASQUA ANNA	32	ORTANOVA	455	99739	seminativo irriguo	1087	1087	1/1	4.130,60 €	1.376,87 €	-	5.507,47 €
586	AUTINO ANTONELLA	101	CERIGNOLA	766	33.252	seminativo irriguo	1760	1742	1/3	7.744,00 €	2.554,93 €		10.298,93 €
	LELLI CHIARA								1/3				
	LELLI ELISA								1/3				
598	BUONAVITA NICOLA	102	CERIGNOLA	346	46496	seminativo	1420	1420	1/2	8.520,00 €	2.840,00 €	-	11.360,00 €
	MONTRONE MARIA PIA								1/2				
599	BUONAVITA NICOLA	102	CERIGNOLA	349	53708	seminativo	1438	1442	1/2	8.628,00 €	2.884,00 €	-	11.512,00 €
	MONTRONE MARIA PIA								1/2				
633	DILEO MATTEO	174	CERIGNOLA	59	5400	uliveto	8	193	1/1	30.154,97 €	4.667,88 €	327,52 €	35.150,37 €
634		174		60	9.030	uliveto	161	1768					
635		174		75	8040	uliveto	0	476					
641	DIFRANCERSCO MARIO	176	CERIGNOLA	556	31.404	vigneto	731	642	1/1	6.910,31 €	10.083,91 €	1.812,88 €	18.807,10 €
661	COMPIERCHIO GERARDO	176	CERIGNOLA	36	11.410	seminativo	383	304	1/1	7.518,26 €	564,43 €	-	8.082,69 €
662		176	CERIGNOLA	324	1.056	seminativo	6	0	1/1				
661	COMPIERCHIO MATTEO	176	CERIGNOLA	36	11.410	seminativo	383	304	FITTAVOLO	-	-	872,91 €	872,91 €
662		176	CERIGNOLA	324	1.056	seminativo	6	0					
663		165		38	1.312	uliveto	209	304					

AOO - PI AQP - N° PROT: 27711/2025 - USCITA DATA: 23/04/2025 15:47

664	MANSI MATTEO	165	CERIGNOLA	37	1.232	uliveto	0	6	380/720	1.071,13 €	529,58 €	-	1.600,71 €
702	PIGNATARO CHIARA	162	CERIGNOLA	91	7.852	vigneto irriguo	565	576	1/12	12.430,69 €	3.559,31 €	4.010,16 €	20.000,16 €
703				648	6.264	vigneto	537	555					
704				29	11.464	vigneto	515	258					
705	COLUCCI CHIARA	162	CERIGNOLA	30	6021	vigneto	242	510	1/1	1.769,63 €	1.243,13 €	-	3.012,76 €
927	LONGO GERARDO	242	CERIGNOLA	18	6100	vigneto	1522	988	1/1	12.700,38 €	2.531,75 €	-	15.232,13 €
822	CELLAMARO FRANCESCO ALESSIO	153	CERIGNOLA	60	7067	uliveto	419	419	1/3	11.237,91 €	680,88 €	632,69 €	12.551,48 €
822	LONGO ANTONIO								1/3				
822	LONGO NICOLA								1/3				
823	CELLAMARO GENNIFER	153	CERIGNOLA	316	9918	uliveto	282	282	1/1	22.834,86	708,44	1.128,85	24.672,15
824		153		319	3181		140	140					
950	FILANNINO RUGGIERO	234	CERIGNOLA	222	14260	vigneto irriguo	272	154	1/1	5.169,49 €	1.435,69 €	-	6.605,18 €
951		234		150	1872	vigneto irriguo	215	215					
952		234		152	1872	vigneto irriguo	220	220					
986	DI BENEDETTO MARIA STERPETA	245	CERIGNOLA	10	11425	vigneto	1436	1468	2/6	21.773,70 €	14.720,56 €	11.910,40 €	48.404,66 €
987		245		27	24058	vigneto	1300	1296					
988		245		28	5874	vigneto	257	255					
989		245		29	7904	vigneto	330	327					
990		245		30	10042	vigneto	399	398					
991		245		40	6169	vigneto	0	32					
992		245		39	6023	vigneto	0	30					
986	SFREGOLA ANGELO	245	CERIGNOLA	10	11425	vigneto	1436	1468	1/6				
987		245		27	24058	vigneto	1300	1296					
988		245		28	5874	vigneto	257	255					
989		245		29	7904	vigneto	330	327					
990		245		30	10042	vigneto	399	398					
991		245		40	6169	vigneto	0	32					
992		245		39	6023	vigneto	0	30					
986	SFREGOLA ANTONIETTA	245	CERIGNOLA	10	11425	vigneto	1436	1468	1/6				
987		245		27	24058	vigneto	1300	1296					
988		245		28	5874	vigneto	257	255					
989		245		29	7904	vigneto	330	327					
990		245		30	10042	vigneto	399	398					
991		245		40	6169	vigneto	0	32					
992		245		39	6023	vigneto	0	30					
986	SFREGOLA DAMIANA	245	CERIGNOLA	10	11425	vigneto	1436	1468	1/6				
987		245		27	24058	vigneto	1300	1296					
988		245		28	5874	vigneto	257	255					
989		245		29	7904	vigneto	330	327					

AOO - PI AQP - N° PROT: 27711/2025 - USCITA DATA: 23/04/2025 15:47

990	PATRIZIA	245		30	10042	vigneto	399	398					
991		245		40	6169	vigneto	0	32					
992		245		39	6023	vigneto	0	30					
986	SFREGOLA RUGGIERO	245	CERIGNOLA	10	11425	vigneto	1436	1468	1/6				
987		245		27	24058	vigneto	1300	1296					
988		245		28	5874	vigneto	257	255					
989		245		29	7904	vigneto	330	327					
990		245		30	10042	vigneto	399	398					
991		245		40	6169	vigneto	0	32					
992		245		39	6023	vigneto	0	30					
1256	DEL LATTE ROBERTO	5	CANOSA	81	3997	uliveto	288	187	1/1	8.685,13 €	1.444,06 €	2.744,63 €	12.873,82 €
1257		5		59	2591	vigneto	244	241					
1258		5		58	7760	vigneto	677	691					
1259		5		109	4115	uliveto	17	129					

FENICE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per un progetto di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza in immissione di 999,78 kWp, con strutture mono-assiali ad inseguimento, da installarsi nel Comune di San Severo al foglio 74 particelle 509-515, 395-402, 329, 300 e 332, su area idonea, ivi comprese le opere di connessione alla rete elettrica di E-distribuzione, sito in: Comune di San Severo (FG), località Contrada Mascia, zona D2 PUG – aree di ampliamento del PIP. AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO.

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del D.Lgs. 28/2011e dall'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini e per mancata comunicazione di diniego da parte del Comune di San Severo nei termini di legge.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 24/02/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 26 marzo 2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss dall'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra con potenza nominale di 999,78 kWp con strutture mono-assiali ad inseguimento, comprensivo delle opere di connessione alla rete MT di E-distribuzione, nel Comune di San Severo (FG), località Contrada Mascia, zona D2 PUG, foglio 74, particelle 509-515, 395-402, 329, 300 e 332.
- **Proponente:** Fenice S.r.l., con sede legale in San Severo (FG), Via Castellana n. 91/F4, C.F./P.IVA 03906150713.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di San Severo (FG), N.C.T. foglio 74, particelle dalla n. 509 alla n. 515, dalla n. 395 alla n. 402, n. 329, 300 e 332

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

San Severo, 28 aprile 2025

Il Proponente
Fenice S.r.l.

FRANCHINI SARL

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO. Procedura Abilitativa Semplificata – PAS - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 456 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Altamura (BA) in Contrada Franchini - Catasto Terreni Foglio di Mappa 3 Particella 291 (ex 261). Data di presentazione PAS: 17.03.2025, data di perfezionamento del titolo: 16.04.2025.

Il sottoscritto Giuseppangelo Ninivaggi, in qualità di Amministratore unico della società Franchini Sarl, avente sede legale ed operativa in Altamura alla contrada Franchini n.5, ai fini della pubblicazione sul B.u.r.p dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo presentazione della P.A.S. relativa all'Intervento di Realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza circa 456 kw da realizzarsi nel comune di Altamura,(BA) con relative opere di connessione alla rete elettrica, catasto Foglio di Mappa 3 particella 291 (ex261).

DICHIARA

- Che la data di presentazione del progetto è il 17.03.2025;
- Che la Data di perfezionamento del titolo è il 16.04.2025;
- Che la tipologia di intervento è impianto fotovoltaico su tetti;
- Che la sua esatta posizione è il comune di Altamura – contrada Franchini n.5.

Altamura, 29 aprile 2025

Giuseppangelo Ninivaggi

Altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia

STUDIO LEGALE RICCHIUTI

Notifica per pubblici proclami. Riconoscimento di proprietà per usucapione speciale della piccola proprietà rurale in Comune di Erchie (BR). Estratto ricorso numero n. RG 777/2025 al Tribunale di Brindisi.

TRIBUNALE DI BRINDISI

DINOI Michele, nato il 23.11.1971 a Manduria ed ivi residente elettivamente domiciliato presso lo studio degli avv.ti Meliana Francesca Ricchiuti e Roberto D'amico e Patrizio Giangrande in Via Avetrana 7 Manduria che lo rappresentano e difendono giusta procura in calce al ricorso introduttivo RG 777/2025 del Tribunale di Brindisi visto il decreto cronol. 6533/2025 del 07.03.2025 reso nel procedimento RG 765/2025 VG Tribunale di Brindisi di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami del ricorso per usucapione speciale della piccola proprietà rurale e della fissazione di udienza del 24.11.2025 cita DINOI Maria dei Fiori nata a Manduria il 17.02.1913, DINOI Maria Concetta nata a Manduria il 13.05.2011 DINOI Lucia Maria nata a Manduria (Ta) il 10.03.1905 tutti i suoi eventuali eredi aventi causa davanti al Tribunale Civile di Brindisi Giudice dott. Caterina Greco all'udienza del 24.11.2025 affinche' accerti e dichiari in capo al ricorrente l'acquisto della proprietà per intervenuto usucapione speciale dei terreno distinti al Catasto Terreni del Comune di Erchie foglio 32 particella 108 Qualità vigneto 85.02 mq e Foglio 32 part.lla 160 superficie 52.80 mq. E' possibile proporre opposizione entro 90 giorni dalla notifica o in mancanza dal termine di affissione da chiunque vi abbia interesse

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI LEVERANO

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE DI IMMOBILI INSERITI NEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL COMUNE DI LEVERANO AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008. ANNO 2025.

Il Responsabile del Settore Assetto del Territorio, Urbanistica, Edilizia

Richiamati:

- il comma 1 dell'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 **…** *"omissis"*;
- la delibera di **C.C. n. 51 del 16/12/2024** inerente l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, triennio 2025-2027;

RENDE NOTO

Che il Comune di Leverano intende procedere alla vendita per asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete al rialzo ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827 da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso d'asta per il lotto al quale si riferisce l'offerta, dei seguenti immobili inseriti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Comune di Leverano – anno 2025:

Piano delle Alienazioni e valorizzazioni 2025/2027 art. 58 della legge 133/2008 comma 3				
DESCRIZIONE	**DATI CATASTALI**	**DESTINAZIONE**	**IMPORTO € AL MQ**	**IMPORTO € COMPLESSIVO**
Porzione di area ricadente nel comparto C2.5 – Zona Residenziale di Espansione	**Foglio 33 Particella** 1757 (porzione – pari a mq 147 circa)	destinazione di Piano ZONA C2.5	50,00 €	7.350,00 € circa

Modalità di aggiudicazione: Asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta, con l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul prezzo a base d'asta (art. 73, lettera c, del R.D. n.827/1924). Termine perentorio di ricezione dell'offerta: entro **le ore 14:00 del 28/05/2025**

Le istanze dovranno pervenire esclusivamente:

- In formato cartaceo presso l'**ufficio protocollo del Comune di Leverano, via Menotti, n. 14**
- In formato digitale all'indirizzo PEC**: *protocollo.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it***

Le specifiche modalità, i termini di presentazione e la documentazione da presentare a corredo dell'offerta, sono definite nel Bando e relativi allegati, consultabili sul sito istituzionale del Comune di Leverano all'indirizzo https://www.comune.leverano.le.it, all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia – BURP.

Leverano 28/04/2025

Responsabile del Settore
Ing. Antonio Miraglia

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

Rende noto. Avvio del procedimento di definizione concordata dell'esposizione debitoria del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, subentrato ai Consorzi di Bonifica soppressi (Arneo, Ugento e Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia). Comunicazione istanza di accesso al Fondo Regionale.

Il Commissario Straordinario Dott. Francesco Ferraro

Comunicazione istanza di accesso al Fondo Regionale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, della legge regionale pugliese 3 febbraio 2017 n. 1, pubblicata sul BURP n. 15 del 6 febbraio 2017, integrata e modificata dalla legge regionale 29 dicembre 2022 n. 32, pubblicata sul BURP n. 141 del 30 dicembre 2022, nonché successivamente modificata dalla legge regionale 29 novembre 2024 n. 39, pubblicata sul BURP n. 11 del 30 novembre 2024, si comunica l'avvio del procedimento di definizione concordata dell'esposizione debitoria del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, subentrato ai Consorzi di Bonifica soppressi (Arneo, Ugento e Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia).

Detto procedimento è volto alla definizione dei rapporti indicati all'art. 3 della legge regionale n. 1/2017 come da ultimo modificata dalla legge regionale 29 novembre 2024 n. 39, che include (così art. 6) nel novero dei creditori beneficiari del meccanismo di estinzione della debitoria pregressa anche "le pubbliche amministrazioni, le società pubbliche e private" la cui posizione può essere definita in via transattiva anche in deroga alle condizioni di cui al citato art. 3, ivi compresi i debiti maturati fino "fino al 31 dicembre 2023".

Gli interessati sono invitati a presentare l'istanza di pagamento utilizzando il modello di seguito indicato ed avendo cura di offrire ogni elemento utile a verificare la natura, la certezza e la liquidità di ciascun credito, la cui regolarità amministrativa e contabile costituiranno oggetto di apposito e successivo accertamento.

Le istanze, sottoscritte con firma digitale, dovranno pervenire al seguente indirizzo pec: definizioneconcordata.consorzibonifica@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso.

Sarà cura della Giunta Regionale pugliese, sulla base dell'istruttoria compiuta dal Commissario Straordinario ed all'esito di eventuali trattative che dovessero rendersi necessarie, approvare le istanze dei creditori assumendone gli oneri nei limiti della disponibilità indicate con Determina Dirigenziale n. 220 del 12.12.2024 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi (€ 1.500.000,00 complessivi). In applicazione della norma si terrà conto della natura del credito e, in caso di crediti aventi la stessa natura, della percentuale di remissione e dell'ordine di presentazione dell'istanza.

Il Commissario Straordinario
Dott. Francesco Ferraro

Alla Regione Puglia
c/o il Commissario Straordinario
del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia
via pec all'indirizzo:
definizioneconcordata.consorzibonifica@pec.rupar.puglia.it

ISTANZA DI ACCESSO AL FONDO REGIONALE PER LA DEFINIZIONE DELLA ESPOSIZIONE DEBITORIA DEL CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO-SUD PUGLIA (SUBENTRATO AI CONSORZI DI BONIFICA DI ARNEO, TERRE D'APULIA, UGENTO LI FOGGI E STORNARA E TARA)

* * *

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il_____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante pro-tempore di _____ codice fiscale _____, in possesso dei poteri per il compimento del presente atto,

premesso che

- la legge regionale pugliese 3 febbraio 2017, n. 1, recante "Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati", ha istituito, all'art. 3, un meccanismo di definizione della esposizione debitoria pregressa dei Consorzi di bonifica soppressi;

- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32, all'art. 29, ha modificato l'art. 3, comma 6 della L.R. n. 1/2017, estendendo la definizione della esposizione debitoria nei confronti delle amministrazioni pubbliche anche alle società partecipate dalla Regione Puglia e ricomprendendovi tutti i debiti maturati fino al 31.12.2021;

- l'art.16 della Legge Regionale n. 39 del 29/11/2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 30/11/2024 "Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ha così sostituito il comma 6 dell'articolo 3:
  "6. La situazione debitoria nei confronti di amministrazioni pubbliche e di società pubbliche e private può essere definita in via transattiva anche in deroga alle condizioni di cui al presente articolo, ivi compresi i debiti maturati fino al 31 Dicembre 2023. A tal fine il Commissario straordinario unico predispone una specifica istruttoria da sottoporre alla Giunta Regionale per le conseguenti iniziative".

- ai fini di tale meccanismo di falcidia, con Determina Dirigenziale n. 220/2024 del 12.12.2024, notificata in data 18.12.2024 con prot. n. 39128, il Servizio Irrigazione Bonifica del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia ha impegnato l'importo di € 1.500.000,00;

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi):

A) di essere creditore nei confronti del consorzio di bonifica di _____, oggi Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, della somma complessiva di Euro _____ a titolo di _____ (**si allega** documentazione a sostegno del credito e documento di identità in corso di validità);

B) che detto credito, alla data odierna, è certo, liquido ed esigibile;

C) la disponibilità a rinunciare al proprio credito nella misura di almeno il 50% ed a sottoscrivere apposito atto transattivo, previa adozione degli atti a ciò necessari;

formula

istanza di accesso al fondo regionale, all'uopo dichiarando espressamente:

1. di rinunciare a qualsiasi forma di interessi nonché a eventuali oneri e spese accessorie;

2. di rinunciare a dare impulso a qualsiasi procedimento giurisdizionale e/o a quelli eventualmente pendenti in danno del consorzio debitore, accettando di compensare integralmente le spese legali;

3. di accettare, a fronte del maggior importo come sopra precisato, la minore somma di Euro _____, pari al _____% (indicare la percentuale a cui si intende rinunciare);

4. di essere consapevole che l'istanza si riterrà acquisita solo all'esito dell'effettivo ricevimento (via pec) da parte del Consorzio della stessa e di ogni suo allegato e che la Giunta regionale approverà le istanze dei creditori e se ne assumerà gli oneri, nei limiti della disponibilità del fondo, secondo la natura del credito. In caso di crediti aventi identica natura, secondo la percentuale di remissione e, in caso di identica percentuale, secondo l'ordine di presentazione dell'istanza;

5. di delegare il Sig./Sig.ra …….... ad ogni eventuale ulteriore trattativa utile a definire in via transattiva la posizione creditoria di cui sopra

dichiara altresì

ai fini della trattazione di questa richiesta:

1. di essere domiciliato al seguente indirizzo:

Comune..... (Prov.....)
Indirizzo.....CAP…….....Telefono…….....

2. di richiedere che ogni comunicazione gli sia trasmessa alla seguente casella PEC.....

3. di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di domicilio e di riconoscere che il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, la Regione Puglia e il Commissario Straordinario non assumono alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

Luogo e data_____

In fede

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Informativa resa all'interessato per trattamento di soli dati personali comuni
ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.196/2003 e degli artt. 9, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016

Gent.ma Sig.ra / Egr. Sig.,

lo scrivente Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali in suo possesso e a Lei relativi.

Finalità del trattamento:

Il trattamento dei suoi dati personali comuni avverrà, nell'ambito dei compiti istituzionali del Consorzio previsti dalle Leggi nonché dal vigente statuto consortile, per le seguenti finalità:

- Istruttoria della richiesta di accesso al fondo regionale da Lei avanzata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge Regionale della Puglia n. 1/2017 e ss.mm.ii.;
- Adempiere a obblighi derivanti da leggi, da regolamenti, dallo statuto consortile e/o da contratti;
- Gestione amministrativa-contabile della sua posizione;
- Esercizio del diritto di accesso ai documenti;

In ogni caso i Suoi dati verranno trattati nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità e trasparenza imposti dal D.Lgs. n. 196/2003 e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Modalità del trattamento:

I dati a Voi relativi verranno trattati principalmente con strumenti elettronici e/o informatici e memorizzati su supporti sia informatici che cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo (magnetico, elettronico o telematico), ad opera di dipendenti consortili a ciò appositamente incaricati, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ed unicamente al fine di assolvere agli obblighi di cui sopra e comunque in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Natura obbligatoria del conferimento:

Il conferimento dei dati è per Voi obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e statutari e pertanto l'eventuale non comunicazione o comunicazione errata di una delle informazioni obbligatorie, può dar luogo all'impossibilità per il Consorzio di dare esecuzione agli obblighi stessi o di svolgere tutti gli adempimenti ad essi connessi.

Ambito di comunicazione e diffusione:

Ferme restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di Legge e statutari, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità sopra specificate a:

- Alla Regione Puglia;
- Ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di obblighi di legge, da un regolamento o da normative comunitaria;
- Ai soggetti designati dal Titolare in qualità di RPD (interno od esterno).

Inoltre nella gestione dei Suoi dati, questi ultimi possono venire a conoscenza di incaricati e/o responsabili interni del Consorzio a ciò autorizzati.

Titolare e responsabile del trattamento:

Corso Trieste n.11 ▪ 70126 BARI
tel 080 54.19.111
pec protocollo@pec.bonificacspuglia.it
web **www.bonificacspuglia.it**
cod. fisc. 93544360725

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Titolare del trattamento dei dati è il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia. Responsabile del trattamento dei dati ai fini dell'esercizio dei Suoi diritti è il Commissario Straordinario Dott. Francesco Ferraro, Legale Rappresentante dell'Ente.

Diritti dell'interessato:

In relazione al presente trattamento di dati personali, potete esercitare i diritti previsti all'art. 7 Codice Privacy qui di seguito riportato nei limiti e con le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 del citato decreto:

- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - **a.** dell'origine dei dati personali;
  - **b.** delle finalità e modalità del trattamento;
  - **c.** della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - **d.** degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - **e.** dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - **a.** l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - **b.** la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di Legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - **c.** l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - **a.** per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - **b.** al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Per ricevuta dell'informativa

Data _____ Firma _____

Consenso dell'interessato

Dopo averla informata sul trattamento dei Suoi dati personali, Le chiediamo di voler esprimere, con la consapevolezza delle conseguenze che comporta la concessione o meno del consenso, la volontà di acconsentire o meno al trattamento dei Suoi dati personali. A tale scopo si deve tenere presente che il Suo consenso non è richiesto nei casi di cui all'art. 24 del citato decreto e cioè quando il trattamento:

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

a. è necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;

b. è necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato;

c. riguarda dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, fermi restando i limiti e le modalità che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria stabiliscono per la conoscibilità e pubblicità dei dati;

d. riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche, trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;

e. è necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo. Se la medesima finalità riguarda l'interessato e quest'ultimo non può prestare il proprio consenso per impossibilità fisica, per incapacità di agire o per incapacità di intendere o di volere, il consenso è manifestato da chi esercita legalmente la potestà, ovvero da un prossimo congiunto, da un familiare, da un convivente o, in loro assenza, dal responsabile della struttura presso cui dimora l'interessato. Si applica la disposizione di cui all'articolo 82, comma 2;

f. con esclusione della diffusione, è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla L. n. 397/2000 o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;

g. con esclusione della diffusione, è necessario, nei casi individuati dal Garante sulla base dei princìpi sanciti dalla legge, per perseguire un legittimo interesse del titolare o di un terzo destinatario dei dati, anche in riferimento all'attività di gruppi bancari e di società controllate o collegate, qualora non prevalgano i diritti e le libertà fondamentali, la dignità o un legittimo interesse dell'interessato;

h. con esclusione della comunicazione all'esterno e della diffusione, è effettuato da associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro, anche non riconosciuti, in riferimento a soggetti che hanno con essi contatti regolari o ad aderenti, per il perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dall'atto costitutivo, dallo statuto o dal contratto collettivo, e con modalità di utilizzo previste espressamente con determinazione resa nota agli interessati all'atto dell'informativa ai sensi dell'articolo 13;

i. è necessario per esclusivi scopi scientifici o statistici, ovvero per esclusivi scopi storici presso archivi privati dichiarati di notevole interesse storico ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del D. Lgs. n. 490/1999, di approvazione del testo unico in materia di beni culturali e ambientali o, secondo quanto previsto dai medesimi codici, presso altri archivi privati.

Consenso dell'informato

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto dall'Ente "Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia" idonea informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii., ed esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali acquisiti o che saranno acquisiti in futuro dall'Ente, nei limiti e per le finalità precisati nell'informativa.

Firma del richiedente

Data _____ _____

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline indetti da ASL BR e per Dirigenti Medici – diverse discipline indetti dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia.

SI RENDE NOTO

che in data 12 maggio 2025, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Oftalmologia", indetto dall'ASL BR;
- n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina "Medicina Fisica e Riabilitativa" indetto dall'ASL BR;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Radioterapia" indetto dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia;
- n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina "Ortopedia e Traumatologia" indetto dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

La Dirigente del Servizio
Antonella Caroli

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE (approvato dal CdA nella seduta del 14 aprile 2025).

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI

DIRETTORE GENERALE

DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. L'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, in sigla ARTI e nel prosieguo anche Agenzia, è ente pubblico strumentale della Regione Puglia istituito con Legge Regionale n. 29 del 21 novembre 2024 (di seguito anche "legge istitutiva") e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.

ARTI è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia regolamentare, amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia, nel rispetto delle finalità istituzionali e dei principi di cui all'articolo 51 dello Statuto regionale e nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica.

L'Agenzia persegue quali proprie finalità istituzionali: a) la promozione della competitività e dell'innovazione dei sistemi produttivi, dell'efficientamento energetico e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e della cooperazione interregionale, e, in generale, delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo; b) lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario; c) il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, allo sviluppo del capitale umano, alle politiche giovanili e di attivazione giovanile; d) il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e lo sviluppo della conoscenza, necessari a valorizzare i risultati della ricerca ottenuti dalle università, dai centri di ricerca e dalle impresi pugliesi.

Ai sensi del primo comma dell'art. 3 della legge istitutiva, sono organi dell'ARTI:

a) il Presidente del Consiglio di amministrazione;
b) il Consiglio di amministrazione;
c) il Direttore generale;
d) il Comitato scientifico;
e) il Revisore unico.

Tanto premesso, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 8 della legge citata, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore generale dell'ARTI, cui sono ascritte le funzioni di seguito riportate.

Il Direttore generale attua gli indirizzi impartiti dal Consiglio di amministrazione, assicurando l'imparzialità, l'economicità e l'efficienza dell'attività amministrativa. Al Direttore generale possono essere conferite deleghe, anche di rappresentanza, da parte del Presidente e sentito il Consiglio di amministrazione. Il Direttore generale esercita le funzioni di coordinamento generale, direzione e controllo delle attività dell'Agenzia e quelle inerenti alla organizzazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia. Provvede inoltre:

a) alla predisposizione del piano annuale e triennale delle attività dell'Agenzia, del piano e della relazione finale sulla performance, della proposta di bilancio preventivo annuale e pluriennale e del bilancio di esercizio, dei regolamenti, dell'atto generale di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, del programma triennale dei fabbisogni di personale e del piano assunzionale;

b) all'attribuzione degli incarichi dirigenziali, al coordinamento dei dirigenti e al controllo della loro attività, anche con poteri avocativi e sostitutivi in caso di inerzia, secondo la disciplina vigente;

c) a gestire il personale assegnato, emanando le direttive e verificando il conseguimento dei risultati, garantendo l'efficienza e l'efficacia dei servizi nonché la funzionalità delle strutture organizzative;

d) alla valutazione annuale dei dirigenti e dei dipendenti, congiuntamente all'Organismo indipendente di valutazione, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Agenzia.

Il Direttore generale esercita ogni altra funzione compresa nella sua sfera di competenza, necessaria per la gestione dell'Agenzia.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata, il Direttore generale è scelto tra i soggetti:

a) in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento regionale per la nomina a Direttore di Dipartimento[1] e di esperienza pregressa per un periodo di almeno cinque anni in incarichi di analoga responsabilità oppure in ruoli dirigenziali apicali in strutture pubbliche o private;

b) in possesso di specifica specializzazione professionale, culturale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze manageriali in strutture pubbliche o private.

ART. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;

b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

c) cittadinanza italiana;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai

[1] possono candidarsi alla Direzione di Dipartimento i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;

g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;

h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;

k) non essere collocato a riposo;

l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nell'istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

2. Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata perl'Avviso/ Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale dell'ARTI destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi e nel portale Inpa.

Art. 5
Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);

b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:

- di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
- di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
- di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);

d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;

e) la cittadinanza italiana;

f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;

h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;

k) di non essere collocato a riposo;

l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;

n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10"Trattamento dei dati personali".

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore generale dell'ARTI ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al ramo, con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dal Responsabile del Procedimento.

2. ARTI stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore generale designato.

3. L'incarico di Direttore generale L'incarico di Direttore generale ha carattere di esclusività ed è a tempo pieno, decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha una durata non superiore a tre anni, con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio previa valutazione dei risultati conseguiti. L'incarico non può comunque eccedere la durata della consiliatura regionale al termine della quale, al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, lo stesso si intende prorogato fino alla data di nomina del successore e, comunque, per un periodo non superiore a novanta giorni dalla data di insediamento della nuova Giunta regionale. Nel caso di nomina di un dirigente del settore pubblico, lo stesso è collocato in aspettativa senza retribuzione, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.

3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.

2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art.9

Trattamento economico

1. Il compenso del Direttore generale ed eventuali ulteriori indennità sono determinate, in misura comunque non superiore a quelle previste dei i Direttori di Dipartimento, dalla Giunta regionale nella deliberazione di nomina.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di Direttore generale dell'ARTI nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico dell'ARTI o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/ Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti e, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

- Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

10.1 Il Titolare del trattamento dei dati personali l'ARTI, con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1, recapito email: info@arti.puglia.it – PEC: arti@pec.rupar.puglia.it.

- Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa, con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: ARTI – Via Giulio Petroni n. 15/F.1 – email: dpo@arti.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di:

a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma;

b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it6

Art. 11

Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI.

2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale dell'ARTI http://www.arti.puglia.it.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Francesco Addante, Direttore amministrativo. Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: f.addante@arti.puglia.it

COMUNE DI CONVERSANO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 12 AUTORIZZAZIONI ABILITANTI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Il Direttore dell'Area 7
Responsabile Unico del Procedimento del SUAP,

VISTI:
- la Legge n. 21/1992, Legge Quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;
- la L.R. Puglia n. 14 del 3/4/1995: Modalità di attuazione della legge n. 21/1992 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" (GU 3ª Serie Speciale - Regioni n.52 del 30-12-1995);
- il Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea, Tax e Noleggio con Conducente *(N.C.C.)* approvato con delibera del C.C. n. 8 del 19/1/2025 e pubblicato il 18/2/2025;
- Il D.Lgs. 30/04/1991, n. 285, Nuovo Codice della Strada;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- La determina dirigenziale n. 523 del 23 aprile 2025 di approvazione delle procedure del bando;

CONSIDERATO che:
- l'ISTAT ha censito al 31/12/2023 n. 25.827 residenti, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento, Comunale, il numero di autorizzazioni rilasciabili per il servizio di Noleggio con Conducente è pari a 13;
- nel comune di Conversano, al momento, risulta attiva una sola licenza di N.C.C.;
- ciascuna autorizzazione è riferita ad un singolo veicolo;
- ai sensi della normativa vigente viene assicurata pari opportunità fra uomini e donne.

RICHIAMATI:
- il Decreto Sindacale n. 9 del 1 aprile 2025 di conferma dell'incarico di Direttore e Responsabile di posizione organizzativa dell'Area 7, Gestione Flussi documentali e transizione digitale, Smart City, Sportello Unico delle Attività Produttive;
- la deliberazione di G.C. n. 236 del 29/12/2023 avente ad oggetto Costituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, nomina responsabile, composizione della struttura funzionale minima e definizione della sede, con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento del SUAP;

RENDE NOTO che l'Amministrazione Comunale di Conversano intende avviare le procedure per bando di concorso per il rilascio di 12 autorizzazioni per lo svolgimento del servizio di Noleggio con Conducente per i veicoli di ca. M, M1 fino a 9 posti compreso il conducente.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione, il candidato dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:
1) essere cittadino italiano ovvero di uno stato dell'Unione Europea;
2) essere in possesso del requisito dell'idoneità morale:
   a. non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P.;
   b. non essere incorso in provvedimenti adottatati ai sensi delle leggi n. 1423/1956 (misure di prevenzione), n. 575/1965 e successive modifiche (antimafia), n. 646/1982 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale), n. 726/1982 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
   c. non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;
   d. non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza

di precedente licenza o autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni;

e. non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, salvi i casi di riabilitazione;

3) essere iscritto nel ruolo dei conducenti presso la C.C.I.A.A. od analogo elenco di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
L'iscrizione sostituisce la certificazione comprovante il possesso dei requisiti di idoneità professionale e morale già accertati dalla Commissione di cui all'art. 6, comma 3, L. n. 21/1992;
4) non avere trasferito precedente autorizzazione all'esercizio del medesimo servizio nei 5 anni precedenti;
5) non essere titolare di licenza per il servizio di Taxi;
6) avere l'idoneità fisica al lavoro da svolgere da attestarsi mediante certificazione medica con data non antecedente a sei mesi;

Detti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al Bando e dichiarati dai candidati nelle forme ammesse.
Gli stessi saranno accertati prima del rilascio del titolo abilitante.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al bando, in bollo da € 16,00 (sedici,00), devono essere presentate, secondo l'allegato modello, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata inviata all'indirizzo: protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it recante, a pena di esclusione, oggetto:

"Partecipazione al bando per autorizzazioni NCC".

Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è stabilito alle **ore 12:00 del giorno 3 giugno 2025**.
Ai fini della ammissibilità delle farà fede esclusivamente la certificazione della data e ora di invio risultante nel file daticert.xml della PEC.
Le domande pervenute fuori dal termine fissato, incomplete o carenti della documentazione obbligatoria non verranno ammesse al concorso.
Ai fini della partecipazione alla selezione, a pena di esclusione, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione in bollo, la seguente documentazione:

A) fotocopia di un valido documento di identità del candidato;
B) ricevuta del pagamento tramite piattaforma PagoPA della tassa di concorso di € 10,00 (dieci) tramite portale https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-cittadino/ente/C_C975 Tipologia di pagamento "DIRITTI VARI" > "DIRITTI DI SEGRETERIA" nella causale scrivere l'oggetto: "*Partecipazione al bando per autorizzazioni NCC".*
C) Copia del certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti presso la C.C.I.A.A. od analogo elenco di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
D) Documentazione comprovante il possesso dei titoli da valutare.

3. INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Il presente bando, munito degli allegati, viene pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale del Comune di Conversano all'indirizzo https://www.comune.conversano.ba.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il termine per la presentazione di richieste di chiarimenti e precisazioni è fissato entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del 26 maggio 2025** con apposita PEC alla mail-PEC:

protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it

recante in oggetto la dicitura: ***"Quesito per la partecipazione al bando per autorizzazioni NCC".***
Tutte le comunicazioni ai candidati verranno fatte esclusivamente tramite la PEC dichiarata all'atto della trasmissione della domanda di partecipazione e/o di richiesta di chiarimenti.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il concorso si svolgerà nella forma della prova orale e per titoli.
Tutte le prove saranno videoregistrate.

5. COMMISSIONE DI CONCORSO

La Commissione è composta da 4 membri così determinati: il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive in qualità di Presidente; il Responsabile del Servizio di Polizia Locale Comunale o suo delegato, altro Funzionario Comunale e un dipendente comunale con funzioni di Segretario e verrà nominata con atto del responsabile del procedimento, successivo alla scadenza di presentazione delle domande.
Ciascuno dei tre commissari giudicanti esprimerà una valutazione fino ad assegnare un punteggio massimo di 10.
Non è consentita la regolarizzazione o l'integrazione delle dichiarazioni relative a titoli dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, fatta salva la facoltà della commissione di avviare la procedura di soccorso istruttorio entro il cui termine bisognerà integrare, a pena di esclusione, le domande che presentino imperfezioni formali o omissioni non sostanziali.

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli che saranno valutati per la formazione della graduatoria sono:

	TITOLO	PUNTEGGIO
a)	titoli di studio: • scuola secondaria di primo grado • scuola secondaria di secondo grado • laurea ai fini del punteggio totale sarà attribuito il punteggio più alto.	Punti 2 Punti 3 Punti 4
b)	anzianità di iscrizione al ruolo dei conducenti	Punti 0,5 per ogni semestre Massimo punti 2
c)	anzianità di servizio, risultante da idonea documentazione (aver prestato servizio di taxi o N.C.C. in qualità di titolare o sostituto, alla guida, o collaboratore familiare, o autista dipendente presso un'impresa che gestisce lo stesso tipo di servizio);	Punti 0,2 per ogni mese intero di servizio Massimo Punti 3
d)	conoscenza di lingue straniere (per ogni attestato/diploma rilasciato da scuole riconosciute)	Punti 1 per ogni attestato Massimo Punti 3
e)	non essere titolare di licenza per NCC	Punti 3
f)	Impegno a dotarsi di veicolo: - attrezzato per diversamente abili - eco compatibile a bassa emissione di CO2 (da euro 5 in poi) - ibrido - full electric I punteggi sono cumulabili	 Punti 3 Punti 1 Punti 2 Punti 3
g)	stato di disoccupazione;	Punti 3
h)	esistenza di figli minori a carico	Punti 1 per ogni figlio minorenne Massimo Punti 3
i)	invalido civile o del lavoro (con invalidità non superiore all'aliquota stabilita dalla legge vigente per il conseguimento della patente e del C.A.P.)	Punti 2
j)	essere stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente	Punti 1

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli posseduti.
La mancata dichiarazione dei titoli nella domanda determinerà la mancata attribuzione del relativo punteggio.
Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata secondo i seguenti criteri di preferenza nell'ordine indicato:

- stato di disoccupazione;

- minore età;
- data di presentazione della domanda di ammissione al concorso;

in caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.
Il possesso dei titoli alla data della dichiarazione, sarà accertato ai fini del rilascio del titolo abilitante.

7. MATERIE DELLA PROVA ORALE

Le materie d'esame consistono in:

a) conoscenza dei regolamenti comunali e di circolazione stradale relativi all'esercizio del servizio pubblico non di linea (taxi e noleggio con conducente con autovettura);
b) conoscenza del regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea, Taxi e Noleggio con Conducente *(N.C.C.)* approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 8/2025;
c) conoscenza di elementi di toponomastica locale e dei principali luoghi e siti storici del Comune;
d) conoscenza di lingue straniere tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

8. ESITI DEL CONCORSO ED INIZIO DEL SERVIZIO

Entro 15 giorni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria, l'Ufficio competente notifica ai candidati l'esito del concorso assegnando agli interessati, fatte salve cause di forza maggiore, un termine di 90 giorni per trasmettere tramite piattaforma SUAP: www.impresainungiorno.it la *domanda per il rilascio licenza o autorizzazione per taxi o per noleggio con conducente (a seguito di concorso pubblico).*
Le autorizzazioni sono attribuite con atto dirigenziale.
A partire dalla data di notifica dell'autorizzazione, il titolare ha l'obbligo di iniziare o fare iniziare il servizio entro 180 giorni.
Il termine può essere prorogato con determinazione dirigenziale per causa di forza maggiore, debitamente documentata, per ulteriori 180 giorni.

9. INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, a tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. Il trattamento è finalizzato unicamente allo svolgimento di compiti istituzionali nel rispetto di leggi e regolamenti, dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei che informatici a disposizione degli uffici.

Conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale od inesatto inserimento non consente di concludere il procedimento.

Ambito di comunicazione e diffusione. I dati non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni previste espressamente da disposizioni di legge.
I dati saranno a conoscenza del responsabile del trattamento, e degli incaricati del trattamento.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, sarà consentito di esercitare il diritto di:

- avere accesso ai dati oggetto di trattamento[1];
- richiedere la rettifica dei dati inesatti oggetto di trattamento[2];
- revocare il proprio consenso al trattamento dei dati;
- esercitare la facoltà di oscurare alcuni dati od eventi che la riguardano;
- opporsi al trattamento, indicandone il motivo;
- chiederne la cancellazione;

[1] Art. 15, Reg. UE n. 2016/679.
[2] Art. 16, Reg. UE, n. 2016/679.

- presentare reclamo avverso il trattamento disposto dal Comune di Conversano alla mail-PEC: protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale di Conversano, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, il Sindaco.
Il Responsabile della Protezione dei dati designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR è il Dott. Carlo ADDABBO.

10. NORME FINALI

L'autorizzazione, che ha validità permanente, può essere comunque sospesa o revocata o dichiarata decaduta in qualsiasi momento nei casi previsti dalle vigenti norme e dal Regolamento per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea taxi e noleggio con conducente.
In tali casi il diritto passa al successivo concorrente sulla base della graduatoria approvata e relativa al presente Bando che resterà in vigore per n. 3 anni.
I posti che dovessero rendersi vacanti a vario titolo o aggiunti dall'amministrazione comunale, nel medesimo periodo, previa comunicazione all'interessato da parte del Comune di Conversano, potranno essere ricoperti mediante scorrimento, a favore di coloro che, utilmente posizionati in graduatoria ne facciano apposita richiesta, fino ad esaurimento della graduatoria stessa.
Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni del vigente Regolamento ed alle disposizioni di legge in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare o revocare, per ragioni di pubblico interesse il presente bando in qualsiasi momento, senza che nulla sia dovuto ai partecipanti per risarcimento danni, rimborso o altro.

Il Responsabile del procedimento, informazioni ed istanze successive di accesso agli atti è il Direttore in carica dell'Area 7, Responsabile Unico del Procedimento del SUAP, Responsabile della transizione digitale, Gestione dei flussi documentali, Smart City dott. Vincenzo Teofilo.

Il Direttore dell'Area 7
Responsabile Unico del Procedimento dello
Sportello Unico per le Attività Produttive
Dott. Vincenzo Teofilo

Spett.le Comune di Conversano
Ufficio SUAP
Via G. Di Vagno, 7
70014 Conversano
protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di partecipazione al bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 12 autorizzazioni di noleggio con conducente.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____
Provincia _____ Stato _____ Cittadinanza _____ C.F. _____
Residenza Comune_____ Via/Piazza _____ n.____ CAP _____
Recapito Telefonico _____ Pec_____

in nome e per conto proprio

Oppure (in caso di persona giuridica, cooperativa o consorzio tra imprese artigiane)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____
Provincia _____ Stato _____ Cittadinanza _____ C.F. _____
Residenza Comune_____ Via/Piazza _____ n.____ CAP _____
Recapito Telefonico _____ pec _____ in qualità di (barrare la voce che interessa):

- ☐ socio amministratore;
- ☐ legale rappresentante

della società/altro_____ con sede legale in_____
in via _____ p. Iva _____ CF _____

iscritto/a al registro imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____ dal _____
PEC _____;

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al bando in oggetto.
A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR 445/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 dello stesso DPR 445/2000,

DICHIARA

- di aver letto e di accettare tutte le disposizioni del bando di concorso e del vigente Regolamento comunale approvato con DCC n. 8 del 19/01/2025 e che per quanto non previsto nel citato bando e regolamento, si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia;

- di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea;
- di essere in possesso dei requisiti sull'idoneità morale di cui all'art. 1 del bando;
- di non avere trasferito precedente autorizzazione all'esercizio del medesimo servizio nei cinque anni precedenti;
- di non essere titolare di licenza per il servizio di Taxi;
- di avere l'idoneità fisica al lavoro da svolgere, attestata mediante certificazione medica rilasciata il _____;

☐ di essere iscritto al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21/92 e della L.R. n. 14/95 presso la CCIAA di _____ al n. _____ del _____;

☐ di possedere la patente di guida di categoria _____ n. _____ rilasciata da _____ il _____;

☐ di possedere il certificato di abilitazione professione KB n. _____ rilasciato da _____ il _____;

☐ (in caso di persona giuridica), per l'autorizzazione per NCC si intende adibire alla guida del veicolo, il sig. _____, in qualità di (dipendente o altro) _____ iscritto al ruolo conducenti – sezione autovetture – presso la CCIAA di _____ al n. _____ del _____, patente di guida di categoria _____ n. _____ rilasciata da _____ il _____, certificato di abilitazione professione KB n. _____ rilasciato da _____ il _____;

DICHIARA DI POSSEDERE I SEGUENTI TITOLI

☐ titolo di studio _____ conseguito presso _____ il _____;

☐ di iscrizione al ruolo dei conducenti dal _____ per totali semestri _____;

☐ anzianità di servizio, risultante da idonea documentazione (aver prestato servizio di taxi o N.C.C. in qualità di titolare o sostituto, alla guida, o collaboratore familiare, o autista dipendente presso un'impresa che gestisce lo stesso tipo di servizio) per totali mesi interi di servizio _____;

☐ conoscenza di lingue straniere (per ogni attestato/diploma rilasciato da scuole riconosciute):

- ○ titolo _____ conseguito presso _____ il _____;
- ○ titolo _____ conseguito presso _____ il _____;
- ○ titolo _____ conseguito presso _____ il _____;
- ○ titolo _____ conseguito presso _____ il _____;
- ○ titolo _____ conseguito presso _____ il _____;

☐ di non essere titolare di licenza per NCC;

☐ di impegnarsi a dotarsi di veicolo *(selezionale le ipotesi che ricorrono):*

- ○ attrezzato per diversamente abili
- ○ eco compatibile a bassa emissione di CO_2 (da euro 5 in poi)
- ○ ibrido
- ○ full electric

☐ di essere disoccupato;

☐ di avere n. _____ figli minori a carico;

☐ di essere invalido civile o del lavoro (con invalidità non superiore all'aliquota stabilita dalla legge vigente per il conseguimento della patente e del C.A.P.);

☐ essere stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente;

DICHIARA, INOLTRE

- di autorizzare la videoregistrazione delle prove concorsuali.
- di avere preso visione della informativa sull'uso dei dati personali forniti ed autorizzare il loro trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e ss.mm.ii.

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI

1. copia del documento di riconoscimento del dichiarante;
2. ricevuta del pagamento tramite piattaforma PagoPA della tassa di concorso di € 10,00 (dieci);
3. copia della patente di guida della persona da adibire alla guida;
4. copia del certificato di abilitazione professionale (KB) di cui al comma 8 dell'art. 116 del D. Lgs. 285/92 della persona da adibire alla guida;
5. documento attestante l'anzianità di servizio;
6. titoli per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere;

Luogo_____ data _____

Firma

_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE CUI CONFERIRE L'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) DELL'IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 15.04.2025 è indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente delle professioni sanitarie della prevenzione, cui conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

La procedura verrà espletata in conformità alle disposizioni dell'Accordo 15.11.2007 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, recepito con D.P.C.M. del 25.1.2008, alle norme del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 richiamate dal citato Accordo, ed a quanto stabilito nel presente Bando

Il trattamento giuridico ed economico inerente al predetto profilo professionale è regolato e stabilito dalle norme legislative vigenti e contrattuali di cui al CCNL Area Sanità triennio 2019-2021.

ARTICOLO 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare la domanda di partecipazione alla presente procedura coloro che risultano essere in possesso dei requisiti generali e specifici sotto indicati:

1.1.Requisiti generali :

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di uno Stato membro dell'Unione Europea; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

   Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. possono altresì partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

     I cittadini di uno Stato estero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano,

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

1.2 Requisiti specifici :

a) laurea magistrale conseguita nella classe LM/SNT 4 Classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Prevenzione di cui al decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'8 gennaio 2009, pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2009;

b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità relativa al presente concorso, prestato in aziende o enti del Serviziio Sanitario Nazionale nella categoria D o DS ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;

c) Iscrizione al relativo Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) possesso dei requisiti previsti dall'art. 32 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per l'assunzione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

e) esperienza almeno triennale nel settore specifico Sicurezza nei luoghi di lavoro di una azienda o ente del SSN.

Si precisa che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 32, comma 5, ultimo periodo, del D. Lgs. 81/2008, sono esonerati dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'art. 32, comma 2, primo periodo, coloro che sono in possesso di laurea di una delle seguenti classi:

- laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM-25, da LM27 a LM-35, di cui al Decreto del Ministro Università e Ricerca del 16 marzo 2007, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 09.07.2007;
- laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/s a 38/s di cui al decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23.01.2001;
- laurea magistrale conseguita nella classe LM/SNT 4 di cui al decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'8 gennaio 2009, pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2009;
- laurea conseguita nella classe L/SNT di cui al decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 19 febbraio 2009, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25 maggio 2009.

Costituisce, altresì, titolo di esonero dalla frequenza dei corsi previsti (moduli A-B-C) previsti dall'Accordo Stato-Regioni 07.07.2016 relativamente a ciascun modulo (moduli A-B-C), il possesso di un certificato universitario attestante il superamento di uno o più esami relativi ad uno o più insegnamenti specifici del corso di laurea nel cui programma siano presenti i contenuti presenti nel predetto accordo o l'attestato di partecipazione ad un corso universitario di specializzazione, perfezionamento o master i cui contenuti e le relative modalità di svolgimento siano conformi ai contenuti del presente Accordo;

f) il possesso del modulo C;

g) insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità previste dalle vigenti norme per l'assunzione di funzioni dirigenziali presso le pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento a quelle di cui al D. Lgs. 39/2013;

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

I requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione stabilito dal presente bando e la mancanza, anche solo di uno soltanto di essi, comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della l. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando apposita certificazione medica all'uopo rilasciata da un ente sanitario pubblico.

ARTICOLO 2 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente tramite piattaforma inPA, compilando il relativo modulo online predisposto, previa lettura del presente bando. La registrazione, la compilazione e l'invio e della domanda devono essere completati **entro e non oltre il 30° giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento inPA**. Il presente avviso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (https://www.inpa.gov.it/) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. È pubblicato altresì sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II".

2.1 MODALITA' PRESENTAZIONE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La domanda di partecipazione è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale Unico del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 35-ter del D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/,** sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale", e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/eIDAS.
La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. Lgs. n. 196/2003. Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca l'avviso di selezione, selezionando il pulsante "Presenta una domanda".
Qualora il candidato non l'abbia già fatto, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/
Conclusa questa operazione, si continua alla presentazione della domanda di partecipazione, ricercando la procedura nell'apposita sezione.
La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti.
Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati

dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.
Il candidato ha comunque la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.
Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Istituto in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando. In ogni caso di malfunzionamento accertato, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, che sarà comunicato con successivo avviso pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale del Reclutamento inPA.
Per poter partecipare all'avviso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative all'avviso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a PEC personale, all'indirizzo PEC di questo IRCCS: **concorsi@pec.oncologico.bari.it.**

2.2. ELEMENTI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA

Nel portale del reclutamento inPA di presentazione della domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di essere stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
e) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per

persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) l'iscrizione al relativo Albo professionale;
j) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
k) possesso dei requisiti previsti dall'art. 32 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per l'assunzione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
l) il possesso del modulo C;
m) esperienza almeno triennale nel settore specifico Sicurezza nei luoghi di lavoro di un azienda del SSN;
n) insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità previste dalle vigenti norme per l'assunzione di funzioni dirigenziali presso le pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento a quelle di cui al D. Lgs. 39/2013;
o) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti;
p) di aver preso visione del presente bando e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - albo pretorio - sezione concorsi;
r) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

2.3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare secondo le modalità che si specificano.
La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. i documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1, paragrafo 1.1, lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello *status* di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 legge 97/2013 (cittadino NON UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";

b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titolo di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";

b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";

c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private e società e altri datori di lavoro privati (certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per il profilo professionale messo a concorso), da allegare con il nome "Attività presso privati";

d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome “Pubblicazioni”;

e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome “Certificazione Invalidità”;

Le dichiarazioni rese dal candidato - in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione - devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ARTICOLO 3- ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA’ DELLE DICHIARAZIONI RESE

Le dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di ammissione, sul portale di reclutamento inPA, hanno valore di “dichiarazioni sostitutive di certificazione” e di “dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà”, ai sensi degli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità alla vigente normativa. L’Amministrazione provvederà d’ufficio, e a campione, all’acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 4 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
- la mancanza dei requisiti, generali o specifici, richiesti dal presente bando di concorso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata presentazione il giorno delle prove del documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità.

ARTICOLO 5 - AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

La Struttura Complessa Area Gestione Risorse Umane provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando in capo alle domande di partecipazione prodotte entro i termini di scadenza.
L’elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato con deliberazione del Direttore Generale.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L’Istituto potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall’autocertificazione. Ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 220/2001, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ARTICOLO 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale secondo quanto previsto dal DPCM 25.01.2008 e in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici”.
Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 del D.P.R. 483/1997, avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso gli Uffici Amministrativi dell’Istituto

Tumori “Giovanni Paolo II” in Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/z (terzo piano), il secondo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L’eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ARTICOLO 7 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell’art. 4 del DPCM 25.01.2008, la Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a. 30 punti per la prova scritta;

b. 30 punti per la prova pratica;

c. 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. Titoli di carriera: 10;

b. Titoli accademici e di studio: 3;

c. Pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d. Curriculum formativo e professionale: 4;

I titoli devono essere autocertificati ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente mediante la compilazione della domanda.

ARTICOLO 8 - PROVE DI ESAME

La prova scritta consisterà in una relazione su argomenti inerenti alla funzione da conferire e sull’impostazione di un piano di lavoro o sulla soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica sugli argomenti inerenti al profilo a concorso; la prova si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

La prova pratica verterà sull’utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti sugli argomenti inerenti al profilo a concorso; la stessa si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: organizzazione dei servizi sanitari, elementi di diritto civile, leggi e regolamenti concernenti settore sanitario e vigente normativa contrattuale, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di diritto penale su compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione Esaminatrice procederà, ai sensi dell’art. 37, comma 1 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, e ss.mm.ii alla verifica della conoscenza della lingua inglese e all’accertamento della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Tali verifiche concorreranno a determinare il voto conseguito nella prova orale.
Per la valutazione del colloquio la Commissione ha a disposizione punti 20, con la precisazione che verrà considerato idoneo il candidato che riporti nello stesso una valutazione pari o superiore a 14/20.

ARTICOLO 9 - DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi **non meno di quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi **almeno venti giorni prima** della data in cui dovranno sostenerla.

In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ARTICOLO 10 – APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame.
Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., purché dichiarate/documentate.

La suddetta graduatoria finale di merito, previo riconoscimento delle rispettive regolarità, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale. Dalla data di pubblicazione della graduatoria nell'Albo Pretorio online dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per la durata di due anni dalla data di approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001.

La graduatoria, entro il periodo di validità, è utilizzata altresì per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Si precisa inoltre che la graduatoria finale di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.2017, per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

ARTICOLO 11 - CONFERIMENTO DEL POSTO E ADEMPIMENTO DEL VINCITORE

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente dichiarato vincitore del concorso nella graduatoria finale di merito, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro

a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 15 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 23.01.2024, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato, fatti salvi i casi di esonero dal periodo di prova previsti dall'art. 16 del sopracitato CCNL dell'Area Sanità. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.

Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del DLgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 12 - RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva:
- di modificare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse Aziendale;

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;

- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ARTICOLO 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

ARTICOLO 14 - CONSERVAZIONE E SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ARTICOLO 15 - NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare, revocare o annullare il presente concorso, per motivate ragioni e nel pubblico interesse, in qualsiasi momento, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/2001.Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia.
Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 - tel. 080.5555947.

Il Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Delle Donne

KYMA MOBILITA' S.P.A.

Avviso pubblico per manifestazione di interesse ad assumere l'incarico di Revisore legale dei conti per gli esercizi 2025-2027 nella Società "KYMA MOBILITA' S.p.A." interamente partecipata dal Comune di Taranto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A.

Visto l'art. 2409 – bis del Codice Civile *"Revisione Legale dei Conti";*
Visto l'art. 38 dello Statuto Sociale, che così recita: *"Il controllo contabile è svolto da un soggetto, individuale o societario, incaricato della Revisore legale dei conti secondo la vigente normativa, nominato dall'assemblea dei soci, che ne determina anche il compenso"*;
Visto l'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010 *"Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE"*;

Considerato che il predetto art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010 prevede che l'Assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico;
Considerato che per il conferimento dell'incarico è opportuna una preliminare fase ad evidenza pubblica, attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito internet istituzionale della Società, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché su un quotidiano a tiratura regionale;

RENDE NOTO

che KYMA MOBILITA' S.p.A. o Società, con il presente avviso intende individuare il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, individuale o societario, a cui conferire l'incarico di cui all'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 per gli esercizi 2025-2027.

1. Manifestazione d'interesse.

I candidati potranno manifestare il loro interesse al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti nella Società KYMA MOBILITA' S.p.A. con apposita domanda.
La domanda dovrà essere accompagnata da:

a. dettagliato curriculum dal quale risultino, in particolare, i titoli di studio posseduti, gli eventuali titoli di specializzazione, l'iscrizione nel Registro dei Revisori legali dei conti, le esperienze professionali maturate anche in tema di revisione legale dei conti, le attitudini e le capacità professionali attinenti all'incarico da ricoprire;
b. esplicitazione delle modalità di svolgimento della revisione in relazione anche all'organizzazione, ai tempi ed alle risorse da impiegare nell'esercizio dell'incarico;
c. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, con la quale il candidato dichiari il possesso dei requisiti richiesti e l'inesistenza di cause di inammissibilità di cui ai successivi punti 2 e 3;
d. compenso annuo omnicomprensivo previsto per l'espletamento dell'incarico.

2. Requisiti generali

La scelta del candidato da nominare o designare è effettuata tra i soggetti che, in forma individuale o societaria, risultino iscritti nel Registro dei Revisori legali dei conti e siano in possesso dei requisiti di indipendenza ed obiettività di cui al D. Lgs. 39/2010.
La comprovata esperienza dovrà essere documentata dal curriculum-vitae, restando libera la Società di provvedere alle opportune verifiche ed accertamenti sulla veridicità degli elementi contenuti nel curriculum.

3. Cause di inammissibilità

Fatte salve le cause di incompatibilità specificatamente stabilite dalla legge, non possono essere nominati o designati quali Revisori legali dei conti presso la società KYMA MOBILITA' S.p.A.:

a) coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2399 del c.c.;

b) coloro per i quali ricorrono le condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale o di incompatibilità secondo le leggi vigenti;
c) coloro per i quali ricorrono condizioni di incompatibilità ed inconferibilità di cui al D. Lgs. 39/2013;
d) coloro che sono parenti o affini entro il quarto grado con amministratori o dirigenti del Comune e della Società;
e) gli interdetti, gli inabilitati o i falliti, fino alla sentenza di riabilitazione, o coloro che siano stati condannati ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
f) coloro che hanno una lite pendente con il Comune di Taranto o con la Società;
g) coloro che intrattengono un rapporto di impiego, di consulenza o incarico, a qualsiasi titolo, con la Società;

4. Termini e modalità di presentazione delle candidature

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse entro e non oltre le ore 13:00 del 20/05/2025, indirizzata a **KYMA MOBILITA' S.p.A.– Collegio Sindacale**, presentandola direttamente al protocollo generale (in Via Cesare Battisti, 657 – 74121 TARANTO) oppure a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: kymamobilita@pec.kymamobilita.it".
Il presente avviso è pubblicato, da almeno quindici giorni prima della scadenza di cui sopra, integralmente sul sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (https://www.kymamobilita.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché, per estratto e per due giorni consecutivi, sul quotidiano a tiratura regionale "La Repubblica" - Edizione di Bari.

5. Criteri di valutazione tra i candidati ammessi

Il Collegio Sindacale effettuerà le proprie valutazioni comparative sulla base delle domande pervenute ed individuerà i soggetti in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico, considerando altresì le esperienze professionali indicate nei curricula, l'adeguatezza delle risorse, anche in termini di organizzazione, in relazione all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico, ed il compenso richiesto.
Con provvedimento motivato, il Collegio Sindacale proporrà all'Assemblea dei soci una terna di Candidati che a proprio insindacabile giudizio risulteranno maggiormente qualificati per lo svolgimento dell'incarico.

Trattamento dei dati personali

In relazione al presente avviso, come prescritto dalla normativa europea per la tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 679/2016) nonché del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679), KYMA MOBILITA' S.p.A. fornisce le informazioni ai soggetti interessati nella sezione GDPR del sito aziendale alla pagina www.kymamobilita.it e nella sezione sul sito dedicata alla presente procedura.
Per quanto non espressamente richiamato si rinvia alla normativa vigente.
Per informazioni sarà possibile rivolgersi al Collegio Sindacale di Kyma Mobilità (e-mail: collegiosindacale@kymamobilita.it).

Il Presidente del C.d.A.
(Avv. Daniele D'Ambrosio)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Francesco
Monaco
02.05.2025
11:17:08
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)